SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE 0000

Anno 118 - Numero 295

LA STAMPA

Venerdì 14 Dicembre 1984

OGGI Tutto come

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 65651 - Selezione passanti numero 6596 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221131 - L. 600 (spedizione in abbonamento postale: Gr. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 124.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 291.000 - Arretrati. Usa: «La Stampa (USPS 644-930) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1300 - Estero: Austria sc. 18, Belgio fr. 35, Danimarca kr. 8, Francia fr. 6, Germania O.M. 2, Grecia dr. 75, Inghilterra p. 50, Jugoslavia din. 100, Olanda fl. 2,50, Portogallo esc. 100, Spagna pts. 120, Svezia okr. 7,50, Svizzera fra. 1,70, Svizzera Ticino fra. 1,50, Usa $ 1,25, Usa West Coast $ 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. m. d'Azeglio 60, tel. 80.211; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 582.560; Bologna, via Independenza 24, tel. 229.826; Parma, viale Mentana 8, tel. 36.843; Padova, piazza Giovanni XXIII 9, tel. 775.924; Bentivoni, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.828 Tariffe: modulo mm 42x45; per feriali, posizione e data di rigore tariffe in percentuali. Occasionali L. 405.000 (510.000) modulo; Commerciali L. 360.000 (474.000) - testimoniali L. 471.000 (585.000); Ricerche personali, il venerdì, L. 425.000 (510.000) - Finanziari e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 6500 per parola (Famiglie L. 5200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Alle pagine di cronaca

Si autodifende con baldanza l'ex vicesindaco E. Biffi Gentili

di Claudio Giacchino e Nino Pistoiano

Enzo Biffi Gentili

A pochi giorni dalle festività non si ferma l'ondata di proteste

Sciopero contro sciopero

Subito dopo la serrata dei commercianti, nella mattinata di oggi si fermano gli autoferrotranvieri, e i traghetti fino alla mezzanotte - Lunedì sarà il turno dei bancari - In agitazione i medici degli aeroporti - Sul fisco Craxi tenta una difficile mediazione, ma l'accordo resta ancora lontano

ROMA — Ieri erano sprangati i negozi, stamattina mancano i trasporti urbani dalle 8 alle 12, in giornata sono bloccati i traghetti; lunedì non si può andare in banca, per gli aerei non si sa bene. Quanti, fra i cittadini che ieri hanno percorso i marciapiedi vuoti davanti alle saracinesche chiuse, e che oggi si intasano con l'auto nel traffico per raggiungere i posti di lavoro, sanno distinguere fra l'uno e l'altro motivo?

Le agitazioni pro o contro il provvedimento fiscale di Visentini si confondono con la consueta ondata di scioperi per ottenere qualcosa quando maggiore è l'effetto, prima delle ferie o delle vacanze. I treni mancavano l'altro giorno per appoggiare il ministro delle Finanze nella sua lotta agli evasori; oggi contro l'aumento delle trattenute sanitarie nella busta paga degli autoferrotramvieri. I traghetti si fermano per il mancato incontro con le organizzazioni degli armatori. I bancari scioperano lunedì per il rinnovo dei patti integrativi, nella stessa giornata potranno decidere altre agitazioni. Negli aeroporti minacciano astensioni i medici di servizio.

La serrata dei commercianti e degli artigiani contro Visentini è riuscita, come previsto: con qualche stanchezza o con rabbia più forte, a seconda dei casi, dei quartieri, delle città. Dal governo e dal Parlamento nessuna novità: Craxi si è incontrato con Visentini, si attende che sia fissato il giorno in cui il governo farà un decreto, alla Camera la maggioranza traballa erosa dai franchi tiratori ma, per ora, regge all'ostruzionismo dei missini. A Roma, qualcuno ha visto negozi aperti con la scritta «Io pago le tasse». Altri bottegai al contrario invocano Giorgio Almirante.

Con il decreto-legge, questa faccenda di Visentini e dei lavoratori autonomi impegnerà il Parlamento fino a metà febbraio, con i 60 giorni stabiliti dalla Costituzione. Forse il tempo non basterà, ci sarà allora un secondo decreto fino a metà aprile, a rimedio delle elezioni amministrative. Di queste eventualità si parla nei corridoi del palazzo di Montecitorio.

Se il governo farà un decreto, le nuove norme fiscali andranno in vigore dal 1° gennaio, per commercianti, artigiani, professionisti, imprese minori. Ma potranno essere successivamente ritoccate, aggiustate, attenuate e aggirate e, perché no, anche bocciate. Ed il problema è, in questi giorni di attesa, che cosa il governo metterà nel decreto.

Ora si immagina un Consiglio dei ministri interrotto a metà per dar modo ai membri del governo, che non tutti ovviamente sono ferrati in diritto tributario, di chiedere soccorso per telefono ai capipartito e agli esperti. Non si sa se sarà lunedì o martedì e mercoledì, questo Consiglio dei ministri. Corrono ipotesi varie sui contenuti del decreto, ma tutto ruota attorno a un solo punto, ancora gli accertamenti induttivi. Ossia con quali strumenti dare la caccia agli evasori fra quei contribuenti che, grazie alla «contabilità semplificata», hanno degli obblighi fiscali piuttosto sommari.

La carta segreta di Visentini resta segreta nella formulazione tecnica e nelle sfumature; ma si sa che ripercorre la via indicata dall'emendamento-mediazione del partito socialista. L'ha confermato il partito e cui il ministro delle Finanze appartiene, il pri, per bocca delle voci di «irrigidimento».

La previsione più accreditata resta che il governo vari per decreto tutto il provvedimento Visentini: che vi compaiano gli accertamenti induttivi con ritocchi analoghi in parte a quelli suggeriti dal psi; che dc, psdi e pli accettino per non rompere l'alleanza, ma si riservino altre critiche per il momento in cui il decreto passerà alla Camera e al Senato.

Funzionerà? Ci sono i franchi tiratori, c'è un irrigidimento del gruppo parlamentare dc, le iniziative del pli e del psdi, sostengono i pessimisti. Come si andrà avanti? Molti si ripetono e cercano di interpretare le parole di Craxi sui gatti e sui topi: «Non importa di che colore siano i gatti, purché prendano i topi». Di che colore politico, si intende. E' stato il leader cinese Deng Xiaoping a coniare lo slogan, trionfando sui maoisti che sostenevano il contrario.

Stefano Lepri

(A pag. 2: «Fisco, la maggioranza supera l'insidia del voto alla Camera» di Luca Giurato)

La cometa Poujade

Dopo la seconda serrata dei commercianti e il suo innegabile successo, sorge spontanea una domanda. In Italia sta forse nascendo un movimento poujadista?

Pierre Poujade era un cartolaio col pallino della politica che nella metà degli Anni Cinquanta fu portavoce dei piccoli commercianti francesi, impauriti dalla concorrenza dei primi supermercati ed esasperati dalla pressione fiscale. Il cartolaio, appunto, cominciò la carriera di capopopolo organizzando manifestazioni di protesta, lamentandosi soprattutto dei metodi, a suo dire «inquisitori», con cui gli esattori francesi esigevano i tributi.

Ma Pierre Poujade con le sole proteste contro il fisco sarebbe andato poco lontano, anche perché il governo dell'epoca, presieduto da Edgar Faure, finì per accogliere alcune richieste del piccolo commercio. Se nelle elezioni del 1956 il partito ebbe 52 deputati, il merito va attribuito alla straordinaria prontezza di riflessi del suo *leader*. Con fiuto da demagogo, Poujade fu il primo a condurre una violenta campagna nazionalista sostenendo che la «quarta Repubblica» era ormai decisa a «tradire» gli interessi francesi in Algeria.

Pierre Poujade deprecava i metodi «inquisitori», Giuseppe Orlando, il vulcanico *leader* dei commercianti italiani, contesta il metodo induttivo che Visentini si accinge a introdurre nel prossimo decreto. Ma il paragone, per fortuna, si ferma a questo punto. Poujade era un capopopolo, dalle grandi ambizioni e dalle idee confuse, Orlando è lo scaltro dirigente di una associazione di categoria, conscio della sua forza, ma attento a non superare certi limiti. Niente partiti e movimenti antisistema; meglio battersi a colpi di emendamenti nelle aule parlamentari. Anche le serrate (almeno per ora) sono uno sfoggio di muscoli esibito al momento cruciale delle trattative. Insomma un monito, al massimo un avvertimento; ogni finalità eversiva pare da escludere.

L'Italia non sarà mai poujadista, ciò è fuori discussione, ma quando le manifestazioni di protesta dilagano anche tra categorie sociali che di solito votano per i partiti di centro non si può stare del tutto tranquilli. Del resto non fu poujadista nemmeno la Francia. Il leader dei bottegai, vincitore delle elezioni del 1956, l'anno dopo era quasi dimenticato. Poi, come tutti ricorderanno, nel 1958 finì anche la quarta Repubblica francese.

Più che meteora, il cartolaio fu cometa.

Gianfranco Piazzesi

A Malta una giornata di voci e di smentite

Mintoff «introvabile» Per ora non ci sarà il chiarimento con Craxi

Lunedì sarà a Mosca - Tre telefonate da Roma senza risposta

DAL NOSTRO INVIATO

LA VALLETTA — La visita del presidente del Consiglio, Bettino Craxi, e del ministro degli Esteri, Giulio Andreotti, al premier Dom Mintoff — preannunciata per oggi dal quotidiano in lingua maltese — non si farà. E' saltata dopo una giornata di suspense. Per oltre venticinque ore Craxi ha cercato di raggiungere per telefono Dom Mintoff, suo vecchio amico e consocio nell'Internazionale socialista. Ma senza successo.

Il premier laborista era «irraggiungibile». Mercoledì pomeriggio era «impegnato in Parlamento», la sera era «fuori a cena». Ieri mattina poi, la risposta data dal suo segretario all'interlocutore di Palazzo Chigi è stata che il primo ministro «aveva preso una giornata di vacanza» (ieri Malta ha festeggiato il decennale della Repubblica) e si trovava nella sua villa al mare «prima di telefono». Pertanto era «inutile» che da Roma ci si affannasse ancora. «No telephon, no answer» (Niente telefono, niente risposta), ha detto un funzionario governativo alla domanda sui motivi dell'inspiegabile silenzio del primo ministro.

Su questo rifiuto di Dom Mintoff di parlare con Craxi (con il quale si era intrattenuto ancora in ottobre a Roma) a La Valletta si danno due interpretazioni connesse con congetture che sfiorano la fantapolitica. Anzitutto si constata che esso è «personale e sorprendente» perché viene pochi giorni dopo la linea d'apertura di Malta verso l'Italia, manifestata con il desiderio di un «colloquio concreto» con i governanti di Roma. Ancora lunedì il portavoce ufficiale del governo, Paul Milaud, aveva detto che Malta «rimane aperta all'Italia», facendo intendere che una visita di Craxi e Andreotti sarebbe stata molto gradita prima del viaggio che Dom Mintoff farà lunedì a Mosca dove, martedì, sarà ricevuto da Cernenko.

Ieri la «visita chiarificatrice» era ancora data per probabile per il pomeriggio di oggi. Craxi — si diceva — sarebbe venuto al termine del Consiglio dei ministri. Andreotti sarebbe arrivato direttamente da Bruxelles alla fine del Consiglio atlantico. Il sabato era fuori discussione perché i due capi di governo hanno già impegni (Dom Mintoff sarà in Algeria, Craxi in Emilia).

Prima interpretazione del silenzio maltese: Dom Mintoff non ha più fretta di risolvere il contenzioso economico-commerciale con l'Italia. Consigliato probabilmente dall'ala filosovietica del suo partito (quella che ha portato all'avvicinamento alla Libia), preferisce rinviare il dialogo a dopo l'incontro con la dirigenza del Cremlino, quanto mai interessata a nuove scelte strategiche di Malta, a fare allentare i legami di essa con l'Occidente e ad attirare l'isola nella sua orbita.

Seconda interpretazione, tinta di giallo (raccolta in ambienti non governativi, ma bene addentro nella politica interna maltese): il premier Mintoff sarebbe stato tenuto all'oscuro delle ripetute telefonate di Craxi. Il gruppo dei «falchi» filosovietici, tra cui il giovanissimo ministro degli Esteri, Alex Borberras Trigona (34 anni, con laurea ad Oxford e una carriera ad ascesa verticale), lo avrebbe messo «sotto una campana di vetro», isolandolo dai contatti esterni.

Avrebbero per questo suggerito a Mintoff di trascorrere

Tito Sansa

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A PAGINA 5

Denuncia Usa L'Etiopia rende inutili gli aiuti contro la siccità

di Ennio Caretto

Per Usa e Giappone

Boutique Europa

Il nostro continente rischia di essere presto relegato ad un ruolo periferico

L'Europa sta assistendo con indifferenza suicida alla formazione di un nuovo asse portante del capitalismo mondiale. Dall'inizio dell'84 sono stati conclusi almeno venti accordi di portata strategica tra imprese americane ed imprese giapponesi che possono condurre al definitivo spostamento del baricentro dal sistema economico occidentale dalle rive dell'Atlantico a quelle del Pacifico.

Ci sono certo tutte le premesse per una supremazia congiunta degli Stati Uniti e del Giappone e di un'interdipendenza tra le principali imprese dei due Paesi in alcuni settori chiave. Tutto ciò rischia di relegare l'Europa ad un ruolo periferico.

Con alcuni di questi accordi i giapponesi otterranno accesso ai pochi campi tecnico-industriali in cui si trovano ancora in posizione arretrata rispetto all'Europa. Il principale è quello dell'aerospazio. Le intese concluse tra la statunitense Pratt & Whitney e la giapponese Mitsubishi permetteranno a quest'ultima di fabbricare sofisticati motori d'aviazione, un settore in cui erano presenti finora soltanto americani ed europei. La stessa Mitsubishi e la Sony hanno poi concluso accordi rispettivamente con la Ford e la R.C.A. per lo sviluppo e la vendita di satelliti commerciali. E' facile prevedere nell'arco di un decennio la massiccia presenza di satelliti e razzi vettori *made in Japan*.

I legami tra giapponesi e americani sono diventati ancora più stretti, al punto da assomigliare ad una vera e propria integrazione, in settori tradizionali come quelli dell'auto. L'industria giapponese ha deciso in pochi mesi investimenti per oltre mille miliardi negli Stati Uniti. Tutto ciò farà salire a quasi un milione all'anno il numero delle automobili giapponesi costruite o comunque montate in quel Paese.

Queste nuove vetture utilizzeranno acciaio giapponese, anch'esso prodotto negli Stati Uniti a seguito di accordi internazionali. Ormai tutti i grandi gruppi siderurgici del Sol Levante hanno forti interessi sulla sponda orientale del Pacifico. Nel corso di quest'anno la Nisshin Steel e la Sumitomo si sono accordate con produttori americani per costruire nuovi stabilimenti per lamiere speciali. E' significativo che l'unico tentativo europeo di questo genere, compiuto dalla British Steel, sia nau-

Mario Deaglio

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Dolce risveglio per il Nobel

Stoccolma. Dolce risveglio per il premio Nobel per la medicina, l'argentino Cesar Milstein, ricercatore presso l'università inglese di Cambridge. Ylva Mossberg, eletta «Lucia dell'anno», gli ha portato in camera il caffè e i dolci tradizionali della festività (Telefoto Associated Press)

Ieri a Bari prima udienza del settimo processo e subito un rinvio

Piazza Fontana, dopo 15 anni in aula è rimasto solo Freda

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — In piedi nel centro della gabbia, marziale come sempre, Franco Freda infila la destra nel doppiopetto grigio e alza il mento in un'espressione altera. Ma il piccolo Napoleone del terrorismo ai tribolo ha il sorriso stanco, i capelli completamente bianchi. «Sono passati tanti anni... Adesso potremmo fucilarci offrendoci l'ultima sigaretta», dice con una smorfia agli ex nemici, i giornalisti. Il tempo ha incupito anche la risata furba di Antonio Labruna — prima capitano del Sid, ora piazzista — che cella in un angolo con il maresciallo Tansilli, suo coimputato, ormai un vecchio. Nell'aula, dove legali incanutiti durante sei successivi processi si scambiano saluti, risuonano ancora una volta i nomi sciolti di altri imputati, assenti: l'anarchico Pietro Valpreda, il misterioso Mario Merlino, Giovanni Ventura, detenuto in Argentina, il generale del Sid Gianadelio Maletti, fuggito in Sud Africa.

Ma a 15 anni dalla strage di piazza Fontana, sul settimo processo, aperto ieri in corte di assise d'appello, aleggia un'aria nuova. Da Catanzaro, dov'è in corso la quarta inchiesta, sono arrivate deposizioni fitte di «omissis». Pagine nelle quali parlano «pentiti» e non, detenuti che avrebbero raccolto le confidenze di Freda, Delle Chiaie, Concutelli. Alcune concordano nel dare un nome all'uomo che quel 12 dicembre 1969 lasciò la bomba e inaugurò un'epoca buia: Massimiliano Fachini, arrestato un anno fa per la strage di Bologna. Avrebbe agito per conto di Freda e Delle Chiaie; nel piano, forse, era previsto che l'attentato non facesse vittime.

Il tornaconto politico o personale potrebbe aver viziato quelle testimonianze, spesso contraddittorie; ed è probabile che Freda, Delle Chiaie, Concutelli, abbiano raccontato anche bugie ai compagni di cella, per rancore o per ilarsi fuori da un attentato criticato negli stessi ranghi del terrorismo nero. Sta di fatto, però, che il giudice di Catanzaro dispone di altri elementi ed ha incriminato Fachini e Delle Chiaie. Quanto influirà la verità di Catanzaro sul processo di Bari? Ieri alcuni legali di parte civile hanno chiesto un rinvio di mesi, in attesa dei risultati dell'inchiesta. La Corte deciderà la settimana prossima.

Le deposizioni giunte alla corte sono una dozzina. Ecco Sergio Latini, che premette: Freda si fidava di me perché «avevo eccellenti alcuni delatori» e aggiunge: ora che sono passato dall'altra parte ho paura, «quella è gente pazza». Latini racconta di quando, a Trani, era in cella con Freda, Concutelli e Angelo Izzo, uno dei giovani romani che al Circeo violentò e uccise una ragazza. A proposito della strage di piazza Fontana, Freda avrebbe detto che «non era voluta, era successo per un incidente». «Nel riferirsi a Ventura il Freda disse: che non gli salì in mente di fare il pentito se no lui prendo l'ergastolo». E sulla bomba: «Freda disse che l'aveva portata Fachini, che Freda chiamava Massimo».

Angelo Izzo, «politicizzato» in carcere, conferma la deposizione del compagno di cella. «Dai discorsi di Freda su Fachini emerge chiaramente che questi fu l'esecutore materiale della strage». «Freda mi disse anche che gli anarchici erano completamente innocenti» e non capiva come mai Valpreda fosse accusato.

Aldo Tisei, il Peci del terrorismo nero, raccolse le confidenze di Concutelli. «Mi disse che la strage era stata approntata da elementi di Avanguardia nazionale, come Delle Chiaie, e di Ordine nuovo, come Fachini e Freda. L'idea fu di Delle Chiaie, Fachini e Freda confortarono l'ardigno, Valpreda lo depositò».

Guido Rampoldi

Avvisi a Roma a una decina di ex dirigenti dell'Iri

ROMA — Una decina di comunicazioni giudiziarie sono state emesse dal consigliere istruttore Ernesto Cudillo nell'ambito di un'inchiesta avviata in questi giorni sulla gestione di aziende del gruppo Iri. I reati ipotizzati sono il peculato e la malversazione. Sembra che i provvedimenti siano stati notificati a ex dirigenti.

Nei giorni scorsi il procuratore della Repubblica Marco Bianchi aveva chiesto al collega dell'ufficio istruzione l'emissione di due serie comunicazioni nei confronti dell'ex presidente dell'Iri Giuseppe Petrilli, attualmente senatore della dc, e dell'avvocato Fausto Calabria.

L'inchiesta condotta a Roma con il rito formale deve considerarsi parallela a quella da tempo condotta a Milano sulla gestione dell'Iri per accertare l'utilizzazione di pesanti «fondi neri». La magistratura milanese ordinò l'arresto di Calabria e di Sergio De Amicis, già presidente della «Scai» e dell'«Italstrade».

Un dato agghiacciante: Nuccio Mazzeo «allenato» dal padre ad uccidere fin da bambino

Killer di 15 anni nel clan dei catanesi

C'è un minore accusato di omicidio fra gli arrestati dell'inchiesta sul clan dei catanesi che ha portato finora in carcere un centinaio di persone (gli ordini di cattura sono poco meno di 400). Sebastiano Mazzeo, detto Nuccio, figlio del capoclan catanese Francesco, ha compiuto i 15 anni il 6 luglio scorso. E' accusato di un omicidio compiuto a Catania poco dopo il compleanno. All'età che dovrebbe essere dedicata agli svaghi e agli studi ha già visto un uomo, magari senza saperne neppure il nome, come vuole la regola dei clan mafiosi, torcersi e cadere sotto i colpi della sua pistola.

Ma il dato più agghiacciante è un altro. Mazzeo era stato addestrato fin da giovanissimo a uccidere. Potrebbe aver commesso in passato altri delitti, fidando sulla non punibilità prevista dal codice per i minori di 14 anni. Sembra sia stato scoperto un campo alla periferia di Catania, utilizzato come poligono di tiro dagli adolescenti. Alla Criminalpol di Catania, il dottor De Sena conferma soltanto l'accusa per un omicidio e associazione per delinquere. Ma il sospetto resta. Avvalorato dal fatto che, in passato, a Napoli, la camorra ha utilizzato minorenni per commettere dei delitti.

Nuccio Mazzeo è cresciuto in una famiglia segnata dalla violenza. Martedì scorso all'alba gli agenti della questura torinese inviati a Catania l'hanno arrestato mentre si padre Francesco, semiparalizzato per le ferite riportate in uno scontro a fuoco con la polizia e considerato il capoclan dei «Carcagnusi», il soprannome che i Mazzeo si sono guadagnati nel quartiere dove vivono. Un ordine di cattura è stato notificato in carcere ai fratelli di Francesco, Carmelo e Salvatore. Quest'ultimo è accusato di aver partecipato all'omicidio di tre carabinieri, il 10 ottobre '78. A Rimini è stato catturato il terzo figlio di Nuccio, Matteo.

Arrivato a Torino con il solo speciale che trasportava gli arrestati catanesi, Nuccio è stato portato al carcere minorile Ferrante Aporti e tenuto in isolamento. Ed è chiuso in un reparto assoluto. Ha rifiutato il colloquio con l'assistente sociale e perfino la nomina di un difensore.

Ha soltanto quindici anni e mezzo ma è stato allevato alla regola dell'omertà e del silenzio. Una regola che invece un altro membro del clan dei catanesi, Salvatore Parisi, ha clamorosamente infranto, subito dopo essere stato catturato per l'omicidio Carnazza, a Torino, nel settembre scorso. Parisi ha riempito pagine di verbali ma non è un pentito. Ha confidato un giorno al suo avvocato Bracco: «A parare per tutti siamo sempre e solo noi che andiamo per strada ad ammazzare. Ai capi non succede nulla, loro sono ricchi e potenti».

Parisi ha detto di aver commesso ben sedici omicidi a Torino: il primo quando aveva 22 anni. Di Nuccio Mazzeo, già avviato al mestiere di killer, un tutto: anche lui è un «Cursoto», quelli di via Del Corso a Catania. Fin dall'inizio degli Anni Settanta Parisi era affiliato alla famiglia Mazzeo, collocata in una sorta di zona neutrale tra i clan Perillo e Santapaola. Nei racconti di Parisi il nome di Nuccio comparirebbe più di una volta associato a vittime delle guerre per il controllo del traffico della droga. Omicidi che la giustizia non potrà mai contestare al ragazzo perché commessi prima dei quattordici anni.

Claudio Cerasuolo

A PAG. 7

Catania sconvolta dagli scandali

IN CRONACA

Si precisano ruoli e responsabilità degli imputati eccellenti

Schroeder (dal letto) si lamenta con Reagan

LOUISVILLE — William Schroeder, l'uomo di 52 anni che vive con un cuore di plastica, ha sollecitato il distributore della sua protesi pensionistica nientemeno che al presidente Reagan, che già aveva telefonato in ospedale.

Il paziente più famoso degli Stati Uniti era stato costretto dalle sue condizioni di salute a lasciare il lavoro da operaio in uno stabilimento dell'esercito.

Parlando col presidente, Schroeder ha lamentato che a tutt'oggi la pensione di invalidità per i dipendenti dell'amministrazione federale non gli è ancora arrivata. Reagan ha promesso il suo interessamento.

Poche ore dopo gli uffici previdenziali hanno reso noto che era «tutto a posto» e di aver spedito all'uomo dal cuore di plastica il primo assegno.

Il terrorismo tedesco «pilota» le bombe anti-Nato in Belgio?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — «Il terrorismo non è morto. La nazione deve restare vigile» avverte da mesi il ministero dell'Interno. Ci si accorge adesso che i suoi allarmi non riflettono soltanto un pessimismo eccessivo. Notizia numero uno: direttamente o indirettamente, la Raf (Rote Armee Fraktion) potrebbe aver partecipato ai sei attentati commessi, martedì, in Belgio, contro l'oleodotto militare della Nato. Notizia numero due: sia pure meno molto slancio, altri estremisti di sinistra hanno aderito allo sciopero della fame lanciato giorni fa da due leaders della Raf.

Gli attentati in Belgio sono stati rivendicati dalle «Cellule comuniste combattenti» (Ccc) ma i servizi tedeschi di sicurezza non escludono che i sabotatori belgi si siano serviti dell'esperienza o delle informazioni della Raf. Vi sono vari indizi. In giugno la Rote Armee Fraktion aveva danneggiato la *pipeline* Nato nella Germania sud-occidentale, vicino ad Aalen (complessivamente, l'oleodotto è lungo 5600 km). In luglio, in un nascondiglio della Raf, la polizia aveva trovato una copiosa documentazione sulla *pipeline*, più una mappa che indicava come «obiettivo da colpire» uno dei bersagli distrutti martedì in Belgio.

Fu all'inizio degli Anni Settanta che si cominciò a parlare della Raf. Erano gli eredi della banda Baader-Meinhof, ma assai più pericolosi, più fanatici, decisi a emulare le sanguinose imprese dell'«Esercito rosso» giapponese, «Renbo Sekigun». La Raf è adesso un manipolo, una pattuglia. 20-25 terroristi al massimo, ma la sua debolezza numerica è compensata da una tenace combattività. In primavera, assaltò una banca di Würzburg.

Qualche settimana fa, un attacco contro un deposito d'armi a Ludwigshafen fruttò più di cento fra pistole e mitra.

A giudizio delle autorità, lo sciopero della fame è l'ultima prova della vitalità del piccolo «esercito». Lo sciopero è stato proclamato all'inizio di dicembre da Christian Klar e Brigitte Mohnhaupt, due figure di primissimo piano accusate di partecipazione a tre omicidi, tutti nel '77: quello del procuratore federale Siegfried Buback, del banchiere Jürgen Ponto e del presidente della Confindustria Hanns-Martin Schleyer. Christian Klar e Brigitte Mohnhaupt, ora sotto processo, sono rinchiusi nella prigione-fortezza di Stoccarda-Stammheim: digiunano perché esigono che tutti gli estremisti arrestati e già condannati stiano nel medesimo carcere.

Ma è un pretesto. Alla sfida, si sono uniti 29 altri estremisti. La prigioniera Gisela Dutzi, pure della Raf, ha dichiarato al suo processo: «Vogliamo imitare l'esempio degli uomini dell'Olp, a Belfast, nell'81».

Ma Gisela Dutzi drammatizza. Notizie attendibili indicano che nessuno intende digiunare ad oltranza.

Mario Ciriello

Battuta la proposta missina di una «sospensiva» all' esame della legge

Fisco, la maggioranza supera l'insidia del voto alla Camera

I franchi tiratori sono stati «soli» quaranta - Craxi prosegue la sua mediazione: slittano i tempi per la convocazione del Consiglio dei ministri - Donat-Cattin attacca De Mita: «La dc non deve morire per una causa ingiusta e immorale»

ROMA — Craxi non parte oggi per Malta ma il Consiglio dei ministri sul fisco è stato ugualmente rinviato. La data più probabile è quella di lunedì, ma non si esclude una slittamento addirittura a mercoledì.

I motivi di tanti, continui rinvii sono evidenti: Craxi cerca sino all'ultimo di trovare un accordo tra i cinque partiti di governo sull'accertamento induttivo, accordo apparso ieri più che mai lontano. Si dice che gli esperti di Palazzo Chigi stiano al lavoro attorno ad una «formuletta tecnica» che consenta al contribuente un ricorso almeno di primo grado contro l'immediata esecutività dell'accertamento. C'è poi un'altra versione, secondo la quale lo stesso Visentini è al lavoro su una «formuletta» più o meno di questo tipo, che dovrebbe essere definitivamente svelata al Consiglio dei ministri.

Le due circostanze non sono, tra di loro, né alternative né contraddittorie. Dando per scontato che Craxi appoggi totalmente Visentini e sia più che mai convinto che l'accertamento induttivo è giusto e debba passare, nulla vieta agli esperti di Palazzo Chigi di lavorare attorno a «formule» che possano alleviare (o integrare) le fatiche del ministro delle Finanze. Anche a Visentini, come a Craxi, sta a cuore trovare una intesa, evitare una crisi e varare un decreto giusto e equilibrato.

Su queste considerazioni generali puntano sull'assoluta necessità di evitare una crisi, è emersa ieri a Palazzo Chigi una decisione importante: tutti gli sforzi per trovare un accordo tra i partiti della maggioranza saranno tentati sino al Consiglio dei ministri ed anche durante la riunione, lunedì o mercoledì che sia. Se gli sforzi avranno successo, nessuno più di Craxi e Visentini sarà contento. Se non avranno successo, presidente e ministro decideranno però secondo le loro convinzioni e varceranno il decreto come credono (non sappiamo se con la formuletta tecnica: di certo, con l'accertamento induttivo).

Tale decisione è emersa durante un incontro, avvenuto a Palazzo Chigi, tra Craxi, Visentini, Forlani e il sottosegretario Amato. L'incontro non era stato annunciato ed ha quindi colto in contropiede gli osservatori. Nessuno dei protagonisti ha rilasciato dichiarazioni e il silenzio ha scatenato una ridda di voci incontrollabili, tra le quali l'immancabile indiscrezione sulle dimissioni di Visentini. Tra tante voci, l'unica che sembra avere una certa credibilità è quella di un malumore del ministro delle Finanze per la proposta di Zanone di varare per decreto solo una parte della legge. Quale non è specificato bene. Sicuramente, per il pli dovrebbe essere escluso l'accertamento induttivo.

Questa proposta è invece piaciuta ai psdi. Il ministro del Bilancio Romita l'ha caldeggiata: *«Al momento Visentini è ineccepibile come la cometa Halley. C'è una larga parte della maggioranza che chiede modifiche non sconvolgenti e c'è un ministro che dice di no. Bisogna vedere se deve dimettersi il ministro o la maggioranza»*.

Secondo il pri, le cose sarebbero però assai meno rigide di come le vede Romita. *La Voce repubblicana* scrive che *«Visentini si è dichiarato disponibile a studiare l'ipotesi di un emendamento formulato qualche giorno fa dai socialisti sul tema controverso dell'accertamento induttivo.* Nella dc si registra un durissimo attacco di Donat-Cattin a De Mita. Dopo Andreotti, anche il *leader* di «Forze nuove» si è pronunciato a favore di Visentini: *«Si faccia dunque il decreto, ma sappia che la dc voglia morire per una causa ingiusta e immorale: morire per Germanà e per Orlando»*.

E quanto il «nodo» sia anche politico, lo si è visto ieri alla Camera durante il dibattito in aula sulla legge. La maggioranza ha temuto di essere sconfitta in una votazione chiesta dal msi ed è stata lì lì per chiedere l'appoggio comunista. Il partito di Almirante ha chiesto di sospendere l'esame del disegno di legge Visentini. C'erano ampi vuoti nei banchi della maggioranza, specie in quelli della democrazia cristiana. I comunisti avevano annunciato che si sarebbero astenuti. Nella maggioranza si è fatta strada l'idea di chiedere al pci di esprimere voto contrario alla richiesta missina. Poi non se ne è fatto nulla, i tempi si sono allungati, un certo numero di deputati è affluito; e, alle 17,45, la «sospensiva» del msi è stata respinta.

I franchi tiratori sono stati circa 40. I missini sono in tutto 42 e ieri in aula non ce n'erano più di 33-34, mentre la loro richiesta ha avuto 75 voti. L'altra sera, non quasi tutti i deputati presenti, i franchi tiratori erano stati una sessantina.

Luca Giurato

Dopo il voto sul decreto tv l'elezione del consiglio Rai

ROMA — La commissione parlamentare di vigilanza procederà alla elezione del Consiglio di amministrazione della Rai solamente dopo la conversione in legge del decreto emanato dal Consiglio dei ministri. Questa la decisione quasi unanime (contrari radicali e demoproletari) della stessa commissione, che si è riunita ieri.

Brindisi con Molière

Roma. Il presidente Pertini ha brindato al Teatro Sistina con Gino Brandieri alle battute della sua ultima interpretazione teatrale «Pardon monsieur Molière» (Telefoto Ansa)

Una lettera al direttore

Israele e Arafat Aiutiamo la pace

Egregio Direttore,
mi consenta qualche considerazione a commento dell'articolo di Arrigo Levi «Il ponte di Amman» apparso sul giornale da Lei diretto.

Servolo su tante sfumature che potrebbero essere discusse (il problema medio-orientale è così complesso che nessuno, onestamente, può avere la pretesa di possedere l'unica ed indivisibile verità); voglio soffermarmi invece sul nocciolo del discorso di Levi: il processo di pace non avanza perché Israele non scorge passi concreti da parte araba (ruolo dell'Olp, statuto non modificato, non accettazione della risoluzione 242) e quindi le colpe sono riscontrabili in una sola fazione.

Francamente è troppo: non che lo statuto dell'Olp non debba essere modificato, e la abbiamo ripetuto insistentemente ai nostri amici palestinesi; con loro parliamo in tutta franchezza, non sosteniamo sempre e comunque ogni loro iniziativa; ma ignorare il fatto che Israele si è opposto tassativamente ad ipotesi di trattativa (dalla conferenza Onu al piano Brezhev, dal piano di Fez alla dichiarazione di Casablanca, dal piano Reagan alla dichiarazione di Venezia, per arrivare alla stessa fase finale del trattato di Camp David) vuol dire essere parziali. Da parte araba, magari lentamente, passi in avanti ne sono stati compiuti (c'è stata anche la frattura all'interno dell'Olp) ma da parte israeliana nessuno.

Sosteneva giustamente Abu Ayad nel suo intervento al Consiglio nazionale palestinese ad Amman (al quale ho partecipato): «Potremmo anche accettare la proposta di Re Hussein, cioè la pace in cambio dei territori occupati, ma che garanzia abbiamo di trovare un vero accordo? Forse che la Giordania, accettando la risoluzione 242, ha riottenuto i territori occupati?».

I veri amici di Israele, caro Direttore, non possono sostenere ogni sua posizione, anche la più assurda. Non si favoriscono gli interessi di un popolo prefigurando un futuro di guerra, di invasioni, di repressione (perché questo capita nei territori occupati, e l'evi lo sa bene). Il dovere di chi opera per la pace, di chi comunque con equilibrio ed imparzialità è ben preciso: avvicinare le parti in causa, sostenere con decisione le opzioni politiche (per questo va aiutato Arafat in un momento così delicato), conseguire qualche risultato concreto. Altrimenti avremo ancora una lunga sequenza di lutti e la stessa resistenza palestinese potrebbe frazionarsi in schegge incontrollabili. Nessuno però può immaginare di cancellare un popolo con le guerre, con la repressione: è stato così nel passato, quando si perseguitarono gli ebrei, lo è anche oggi quando si tenta di fare scomparire la realtà palestinese.

on. Giuliano Silvestri
Segretario della Commissione Affari Esteri della Camera dei Deputati

L'on. Silvestri, scrivendo sul Messaggero del 3 dicembre, osservava che «Il Consiglio nazionale palestinese non ha certo segnato quella svolta radicale che molti aspettavano (o si auguravano)»; ma, aggiungeva, *esso ha fatto segnare una serie di cambiamenti (aggiustamenti progressivi, se vogliamo) che, alla lunga, dovrebbero far prefigurare una differente piattaforma politico-programmatica della resistenza palestinese». Non molto di diverso di quanto scrivevo io nell'articolo citato, rilevando «le novità... nell'insieme incoraggianti» venute da parte araba; componi gli «aggiustamenti» (chiedo scusa per mettere nel mio articolo prima la preposizione questa parola dallo scritto dell'on. Silvestri senza attribuirgliela) verificatisi ad Amman.*

Chi ha a cuore la pace nel Medio Oriente e la libertà dei popoli in quella regione, compreso il palestinese, deve stare attento alle novità; ma deve anche misurarne la reale portata (come del resto faceva l'on. Silvestri nell'articolo) ed adattare le iniziative politiche a questa realtà.

Sono da molti anni, e in molte sedi, anche internazionali, sul problema mediorientale, e non ho mai dato tutte le colpe a una sola parte; chi legge La Stampa sa quante volte e con quanta asprezza io abbia criticato, quando ciò mi sembrava giusto, azioni militari e atti politici israeliani. Non è quindi su questo punto che io debbo rispondere; ma soltanto su quale sia il modo migliore per incoraggiare Arafat e indurlo/aiutarlo a imboccare la strada di un negoziato con Israele, invece di continuare a dire (come ha detto ancora ieri l'indomani del suo colloquio con l'on. Craxi) che «Il fucile rimane il solo mezzo per attuare la liberazione della Palestina».

Parlare con due voci non è così utile al processo di pace; e non serve, a chi vuole favorire la pace, nascondere la realtà come essa è. Non è cosa di secondaria importanza che l'Olp si rifiuti di riconoscere la risoluzione 242, e con essa Israele, o che non voglia modificare la convenzione nazionale palestinese, che propone la scomparsa dello Stato ebraico e l'espulsione degli ebrei entrati, in Palestina (dopo l'invasione sionista).

Questa è la situazione reale nella quale si deve muovere chiunque voglia fare azione di mediazione e di pacificazione. Israele ha restituito tutto il Sinai a Sadat che aveva riconosciuto lo Stato ebraico; perché non può avviarsi su questa stessa strada — sulla strada del negoziato — il movimento palestinese?

a. l.

Fra cinque giorni i risultati di una superperizia sugli scarichi Montedison a Porto Marghera

Inquinamento Adriatico, la questione sarà risolta dal Consiglio dei ministri

ROMA — Alfredo Biondi, ministro per l'Ecologia, è stato esplicito: gli scarichi della Montedison a Porto Marghera — 3500 tonnellate di rifiuti industriali che l'Adriatico deve inghiottire ogni giorno — vanno immediatamente sospesi. «Su questo orientamento — ha confermato ieri dopo la riunione del comitato interministeriale per le acque — *non è passato. Gli esperti del comitato di ricerca e dell'Istituto superiore di Sanità, svolgeranno un supplemento di indagini e faranno conoscere le loro conclusioni fra cinque giorni, dopo i quali ci rivedremo per prendere una decisione*».

Quanto alla legge Merli, nata nel '76 e servita finora, prevalentemente, da tampone ad alcune situazioni clamorose, non verrà prorogata. Lo ha annunciato lo stesso Biondi, spiegando che saranno prese iniziative per verificare l'esistenza di situazioni particolari, alle quali si potrà intervenire con altri provvedimenti.

Della questione Adriatico, che è costata al ministro della Marina mercantile Carta una denuncia da parte di tre associazioni ambientaliste per non aver impedito la diffusione di sostanze tossiche vietate, dovrà occuparsi il Consiglio dei ministri. E quanto è emerso dà un incontro tra il sottosegretario all'Industria Sanese e i rappresentanti delle aziende del gruppo Montedison, Fertimont, Ausidet e Montefibre, interessate al problema degli scarichi a Porto Marghera.

La miscela di veleni che viene somministrata all'Adriatico, ha spiegato il pretore romano Amendola, che da anni combatte contro l'inquinamento, è micidiale: arsenico, cromo, zinco, ferro, oltre a una non meglio precisata quantità di fosfati che contribuiscono al fenomeno dell'eutrofizzazione, cioè l'avvelenamento del mare provocato dall'eccessiva nutrizione chimica. Un male cronico, cui vanno aggiunti i guasti provocati dai 19 milioni di metri cubi di ghiaia e sabbia estratti annualmente dalle cave del Po. Tutto materiale che non arriva più all'Adriatico, e il mare avanza, mangiandosi le spiagge. Spiagge del Veneto soprattutto e della Romagna sempre più striminzite in diversi punti e assediate da enormi alghe gigantesche, con morie di pesci e molluschi.

La legge Merli, del '76, prevedeva che le aziende nel giro di tre anni riducessero drasticamente il livello di inquinamento dei loro scarichi industriali. Ma non stanziava finanziamenti, né per i comuni, né per le industrie. Così centinaia di stabilimenti non si sono dotati dei costosissimi impianti di depurazione. E a tre anni dalla sua emissione, a furia di slittamenti, intoppi previsti e no, conflitti di competenza, la legge non era stata ancora finanziata. Le Regioni non avevano elaborato i piani di risanamento e i Comuni e le Province non avevano ancora creato i consorzi per il trattamento degli scarichi industriali.

Alla fine del '79 è stata varata la Merli-bis, una macchina finalmente dotata di finanziamenti. Ma l'operazione «acque pulite» che avrebbe dovuto concludersi con l'adeguamento degli scarichi alle tabelle previste, è fallita per la seconda volta. I nostri mari hanno continuato ad inghiottire un esplosivo «cocktail» di veleni. E i bagni estivi lungo gli ottomila chilometri di costa italiana sono diventati in molti casi rischiosi, ma divieti di balneazione che compaiono e scompaiono da una settimana all'altra, fra ondate di polemiche.

Nelle Regioni e nei Comuni, salvo eccezioni abbastanza rare, gli assessori all'Ambiente e quelli alla Sanità si contendono la competenza sul controllo delle spiagge, anche se la legge 833 parla chiaro: «*Il controllo igienico della balneazione è una questione di salute pubblica*». Intanto, nel lungo tira e molla, i fascicoli vagano per i corridoi, i dati si smarriscono, chi deve continuare a produrli è disorientato e si scoraggia. Le Regioni ricevono i dati dai comuni «per conoscenza», ma, a loro volta, non sono tenute ad informare il ministero della Sanità o gli organi ad esso collegati, come l'Istituto superiore. Col risultato che il ministro della Sanità non conosce le condizioni di salubrità delle acque e quello del Turismo ignora su quanti chilometri di litorale gravi l'ipotesi del «vietato bagnarsi».

In questo caos, Biondi ha presentato una serie di proposte per ottenere i finanziamenti statali, con particolare riferimento alla riserva di 1100 miliardi prevista dall'art. 12 della legge finanziaria '85 approvata alla Camera.

Giuseppe Fedi

I rettori presentano a Pertini i problemi universitari

ROMA — Il Presidente della Repubblica ha ricevuto ieri mattina al Quirinale il prof. Vincenzo Buonocore, nuovo presidente della Conferenza permanente dei rettori delle Università italiane, insieme con una delegazione di oltre quaranta rettori, che hanno illustrato al presidente Pertini le attività del sodalizio.

Durante l'incontro, Pertini si è profondamente interessato alla situazione delle Università italiane, che, come ha sottolineato in un breve intervento il professor Buonocore, «sono impegnate in un processo di trasformazione che non ha eguali nel passato e si apprestano ad assumere un volto nuovo, forse più adeguato alle esigenze del Paese».

Tra i principali problemi che le Università debbono risolvere «per passare dalla fase della sperimentazione ad un assetto definitivo» — ha poi spiegato Buonocore ai giornalisti — i più importanti sono quelli del riequilibrio territoriale, delle sedi universitarie, dei curriculum degli studenti, della riforma di numerose facoltà, del raccordo con il mondo ed il mercato del lavoro.

Al presidente Pertini, il professor Buonocore ha assicurato l'impegno dei rettori a fare tutto il possibile per il miglioramento delle Università e «per rispondere adeguatamente al rinnovato interesse che i giovani dimostrano verso la cultura».

(Ansa)

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Ministri vicini e lontani

Venerdì 7, prima interpretazione di Gava — Gli piace rubare quell'atmosfera familiare, la vista dei vecchi apparecchi radio esposti nella sala, la presenza forse affettuosa al tavolo d'onore di Zavoli e di Agnes, presidente e direttore della Rai, e di Frezzi direttore della sede di Torino, anche se lo sentiva un po' perplesso. Prima di parlare fece scorrere lo sguardo di carbone sul pubblico delle autorità convenuto all'Auditorium per la lieta ricorrenza. Sì, era un ambiente favorevole, poteva parlare chiaro. Bevve un sorso d'acqua e cominciò a leggere la cartellina che s'era preparato il mattino in albergo: *«Autorità, signore, signori, mi è stato gradito intervenire a questa cerimonia per i sessant'anni della radio. Pensate: sessant'anni fa portavano da Torino i primi borghesi dell'exigenzio meccanico che avrebbe segnato le nostre operose giornate; io stesso ricordo di essermi iscritto alla Democrazia Cristiana mentre cantava Gino Latilla. Pensate, ci sono voluti sessant'anni per capire l'importanza della radio; ci sono state in mezzo una dittatura e una guerra. E voi vorreste, dopo soli trent'anni, una buona legge sulla televisione?»*.

Sabato 8, seconda interpretazione di Gava — Si schiarì la voce e guardò, lungimirante, oltre la piccola folla di autorità, come se vedesse sviluppi tecnologici sconosciuti alla maggioranza: *«Eppure, signori, verrà un giorno in cui la radio che oggi festeggiamo per i suoi giovanili sessant'anni sembrerà un pezzo da museo. La radio sopravvivrà alla televisione, come la carta stampata vive, con le sue manopole e le sue valvole a incandescenza, la cara radio grachiante avrà, non stupitevi, l'immagine, avrà un piccolo schermo simile al cinema. Mi chiedo se saremo all'altezza di questi prodigi. Se sapremo unire con una legge il miracolo delle piccole immagini casalinghe. Bisognerà tutelare i diritti di tutti, senza offrire privilegi a nessuno. Vorrei dirvi: mettiamoci al lavoro. Mi capirete?»*.

Domenica 9, Arbore a ottant'anni — Il bel viso quadrato s'era appena ispessito nel mento e i capelli candidi aureolavano un sorriso appena un po' stanco. Arbore era stato insuperabile nel celebrare i settant'anni della tv (anche un nipote di Gava tra il pubblico). Ma l'applauso più scrosciante l'ottenne quando chiamò sul palco Berlusconi: *«Cavaliere, vuol dirci qualcosa?»*. Berlusconi aveva un fisico asciutto e solo cinque rughe agli angoli degli occhi birichini: *«Vorrei almeno ricordare i pionieri della Rai, che ci insegnarono il mestiere, e non dimenticare la terza rete, unica superstite del servizio pubblico, che da qualche parte trasmette ancora»*. E Arbore gridò: *«Un applauso per la terza rete»*.

Lunedì 10, fumetti sportivi — Gli antichi chiostri di via Garibaldi a Torino sono diventati antichi inchiostri con la mostra del fumetto sportivo curata da Claudio Bertieri. Una visita alle tavole esposte conferma che più *«eri sa di sport»*, secondo lo slogan degli organizzatori, più si capisce la politica. C'è un fumetto di Cossio nato negli anni duri, nei primi Quaranta e proseguito anche dopo la guerra. L'eroe è un italiano cordiale che preferisce i cazzotti alle parole. Nome: Furio Almirante. Mirabile mezzo di passato e di futuro.

Martedì 11, il re e il tennis — Il re stava mangiando alla mensa dei pensionati reali, quando è entrato il conte di Genova per prendere il caffè: *«Maestà, cosa pensa della riapertura della Galleria Sabaudia?»*. Il re ha sospirato: *«Un grande avvenimento culturale, uno spettacolo degno della massima lode. Ma io questo rassicuro sento di godere di un ingiusto privilegio familiare. Per essere equanimi, adesso bisognerebbe riaprire anche il tunnel cruciano»*.

Mercoledì 12, la faccia di Rubbia — C'è qualcosa di poco accademico, un sogghigno godereccio sul volto del premio Nobel per la fisica, il trentino-ginevrino Carlo Rubbia. Del resto, lo spiega lui stesso: *«A fare questo mestiere ci si diverte»*. Il sospetto è che ci si diverta perfino troppo, in un modo vizioso che lascia il segno. Il problema è di far diventare tutti fisici allegri, di rendere la gaia scienza la soluzione definitiva delle angosce umane, migliore di qualsiasi droga.

Giovedì 13, Visentini non è Lombroso — Si prepara un convegno su scienza e criminale, si rivaluta Lombroso che ricavava dalle fattezze fisiche le tendenze criminali. Si dice: anche Lombroso faceva degli accertamenti induttivi; come il ministro delle Finanze. E' vero, ma lui era troppo discrezionale.

La boutique Europa

(Segue dalla 1° pagina)

fragato di fronte all'opposizione dei sindacati inglesi e americani.

Le intese tra imprese giapponesi ed imprese americane cominciano a produrre i loro effetti anche in altri Paesi. La General Motors sta per chiudere una fabbrica in Australia perché in futuro sulle sue auto vendute in quel Paese monterà motori fabbricati in Giappone dalla Nissan. Ford e Toyo Kogyo si sono accordate per produrre in Messico un tipo di auto di media cilindrata. Ancora in Australia, Texaco e Mitsubishi hanno proceduto ad intese in campo petrolifero.

Si sta dunque profilando una nuova divisione internazionale della produzione dagli aspetti ancora indistinti, ma che comunque vedrà al vertice un intreccio di *joint-ventures* nippo-americane. In questo senso vanno interpretate le intese degli ultimi mesi per sviluppare nuovi prodotti in comune concluse tra Kodak e Canon (fotocopiatrici), Sharp e R.C.A. (circuiti elettronici integrati), Yamaha e Ford (componenti per motori), Nippon Kokai e Martin Marietta (nuove leghe metalliche).

In questi accordi il partner più dinamico è di solito quello giapponese. Gli americani accettano le nuove intese per l'impossibilità di competere con i giapponesi a causa della maggior flessibilità produttiva e dei minori costi di mano d'opera di questi ultimi. Di fronte alla minaccia di perdere a vantaggio della concorrenza nipponica le fasce tecnologicamente meno avanzate, ma spesso più redditizie, del loro mercato, preferiscono mettere in comune esperienze e tecnologie. Per i giapponesi il vantaggio è ovvio: trovare un partner americano può significare, in cambio di una minor esportazione diretta dal Giappone, una presenza stabile sul mercato statunitense, al riparo dalla spada di Damocle del protezionismo americano.

A completare questo legame contribuisce potentemente l'apertura agli stranieri dei mercati finanziari giapponesi, che potrebbe fare di Tokyo, nelle parole di *The Economist*, la «Londra dell'Asia» e dove i principali operatori esteri sono naturalmente gli americani.

L'attivismo giapponese, appoggiandosi alla potenza industriale americana, sta dunque cambiando la faccia del sistema occidentale ad economia di mercato. E nel Duemila potrebbe avverarsi la recente battuta di un uomo d'affari giapponese: *«L'Australia sarà la nostra miniera e l'Europa la nostra boutique»*. Se non vogliamo essere ridotti al ruolo di boutique, il tempo davanti a noi è molto scarso.

Mario Deaglio

Malta, Mintoff «introvabile»

(Segue dalla 1° pagina)

re la giornata della festa della Repubblica nella sua residenza di campagna, la villa Gharix (rifugio) alla sopra le rocce di Punta Dellmara, priva di telefono. Ad avallare questa tesi vi è una confidenza fatta la notte scorsa dallo stesso Dom Mintoff a un suo amico. *«Bisogna regolare al più presto i problemi con l'Italia»*, ha detto il premier alla persona di fiducia, che è una figura autorevole contraria alla svolta filosovietica. Ma è mai possibile che Dom Mintoff non sapesse proprio che Craxi lo stava cercando?

Ieri mattina Dom Mintoff non era nella sua villa: stava nuotando nelle acque del Peter's Pool. *«Andate pure a vederlo»*, ha detto il suo ex segretario Carabbieri. Ma un gorilla della scorta lo ha respinto. Poco dopo è arrivato un diplomatico dell'ambasciata italiana con un messaggio «personale riservato» per Dom Mintoff. Era probabilmente l'ultimo invito del governo italiano all'indomani ancora «tecnicamente possibile» per quest'oggi. Il funzionario è rimasto pazientemente a fare anticamera dinanzi al cancello, sulla strada (all'interno si stava preparando un banchetto campagnolo), in attesa di una risposta. Ma non è arrivata. E una fonte diplomatica ieri sera diceva che «l'ipotesi della visita rimane ma sta rapidamente declinando».

Quando il premier è tornato dal mare non ha voluto parlare. In vece sua ha parlato il vice primo ministro, Carmelo Mifsud Bonnici. *«Lei è al corrente che il presidente Craxi sta cercando da ieri di parlare con Dom Mintoff?»*. *«Sì, lo ha detto stamane durante la cerimonia per la Repubblica il nostro ambasciatore Negrotto Cambiaso al ministro degli Esteri Sceberras Trigona»*. *«E allora, signor ministro, perché non date una risposta?»*. *«L'ho già detto l'altro giorno e lo ripeto: è troppo tardi»*. Subito dopo, Mifsud Bonnici ha giustificato, con toni polemici, il silenzio del suo premier dicendo: *«Che bisogno c'è che Craxi telefoni? I problemi non si risolvono con le telefonate. Ci sono altre vie, ci sono i normali canali diplomatici. Dovete venire con proposte concrete»*.

Tito Sansa

ROMA — Enzo Tortora ha chiesto la presenza di «Amnesty International» al processo cui dovrà essere sottoposto alla fine di gennaio per le accuse formulate nei suoi confronti dalla magistratura napoletana.

PREMIATISSIMA '84
VINCI E STRAVINCI
SEAT
VINCERE
A PREMIATISSIMA...
CON SEAT SIGNIFICA "STRAVINCERE"
IL CONTROVALORE DI 16 SEAT IN GETTONI D'ORO

TORINO - BEPI KOELLIKER IMPORTAZIONI - Via Barletta, 135
TORINO - BEPI KOELLIKER IMPORTAZIONI - Corso Giulio Cesare, 82
TORINO - BEPI KOELLIKER IMPORTAZIONI - Corso Peschiera, 283
ALBA - GARABELLA UGO - Corso Bra, 58
ALESSANDRIA - COBAUTO - Corso Acqui, 160
CANELLI - AUTOIMPORT - V.le Italia, 78
CASALE MONFERRATO - ROMANO BRUNO & C. - Via G. Di Vittorio 2.I.
CUNEO - TOP FOUR - Via Quintino Sella, 6
NOVARA - AUTOSALONE PIAVE - Corso Vercelli, 95
VERCELLI - LEONE LUIGI - Via Walter Manzone 195/197
VIGLIANO BIELLESE - CERIA FRANCO - Via Milano, 221
AOSTA - SOVAUTO - Corso Ivrea, 108
RIVAROLO CANAVESE - BONESSA MARTINO - Corso Re Arduino, 83
S. SECONDO DI PINEROLO - AUTOVALLI - Via Val Pellice, 7

PRIMO LEVI - TULLIO REGGE: DIALOGO SULLA SCIENZA E SULLA FANTASCIENZA

Se domani morissero le stelle

Il chimico-scrittore e il fisico Premio Einstein a confronto sulle proprie radici culturali e su quello che capiterà al mondo «in un futuro estremamente remoto» - Avrà ragione Dyson a dire che «fra cento miliardi di anni o anche meno il Sole sarà finito»? - I fanta-narratori sono superati: ormai la loro letteratura «è caccia riservata, scritta da fisici per fisici» - «Posso capire un viaggio nella stella più vicina fra 300 anni»

Sta per essere pubblicato dalle Edizioni di Comunità Dialogo, un libro-incontro nel quale Primo Levi e Tullio Regge confidano i loro ricordi, confrontano i loro approcci con la storia e con la scienza, giudicano le loro letture di fantascienza, tentando essi stessi previsioni sul destino dell'universo. Ne pubblichiamo in anteprima qualche pagina.

Regge: Freeman Dyson ha pubblicato un lavoro in cui cerca di estrapolare quello che capiterà al mondo in un futuro estremamente remoto. (...) Ha forse cercato di anticipare l'esistenza dell'uomo in un futuro in cui l'universo si è espanso lungo un certo numero di dimensioni. Dyson avanza un'ipotesi in cui la materia è stabile, in cui cioè il protone non decade, ma se il protone si disintegrasse scomparirebbe la materia, e rimarrebbe soltanto la luce. Il primo fenomeno immediato è la morte delle stelle: fra cento miliardi di anni o anche meno il Sole sarà finito, avrà consumato il suo combustibile, le stelle cominceranno a radunarsi verso il centro della galassia, perché questa è gravitazionalmente instabile.

C'è una tendenza all'evaporazione delle stelle, per cui il 90 per cento delle stelle lascerà la galassia. Le braccia a spirali della galassia finiranno per sparire, si addenserà sempre di più il nucleo della galassia, con la formazione di un gigantesco buco nero al suo centro. Ci saranno in giro moltissimi buchi neri, dovuti al collasso delle varie stelle. Tutte le stelle catalizzano fino al ferro, che è la cenere ultima delle reazioni termonucleari; o bruciano direttamente l'idrogeno fino a diventare ferro.

Buco nero

Se io prendo questo pianeta, dice Dyson, lo lascio qui per un tempo immenso, 10^{25} anni, anzitutto assumerà una forma sferica, perché la forza reciproca di gravità delle varie parti dell'oggetto induce transizioni atomiche lente, per cui un atomo si muove sempre di più verso il baricentro dell'oggetto. Su tempi così lunghi qualunque oggetto è praticamente liquido e prende una forma sferica: non esistono oggetti rigorosamente solidi. Su un tempo ancora più lungo c'è sempre una probabilità piccolissima ma finita di catalisi delle reazioni termonucleari, per cui nuclei contigui ma non sovrapposti di atomi diversi possano fondersi e dare luogo al ferro con sviluppo di energia. Un corpo del genere sviluppa sempre un po' di energia, convertendosi lentamente in ferro. Così l'universo si riempie di biglie di ferro: la Luna diventa una biglia di ferro, e altrettanto fanno la Terra, e i pianeti.

Queste biglie finiranno per sbattere una contro l'altra. Ma c'è un processo di una lentezza ancora più esasperante che neanche Dyson riesce a scrivere come un numero normale (se lo volessi scrivere in maniera normale non mi basterebbe tutto l'universo). In un tempo pari a circa $10^{10^{26}}$ anni, qualunque corpo celeste si catalizza a buco nero, con emissione di energia come conseguenza di questa catalisi. Alla fine tutto si trasforma in radiazione.

Come potrebbe sopravvivere l'umanità, in queste circostanze? L'idea di Dyson è che l'intelligenza umana dovrebbe emigrare in altre strutture che usano meno energia, ma che per raggiungere questo scopo dovrebbero rallentare la loro percezione psicologica del tempo. Si dovrebbe arrivare ad esseri per cui lo scorrere di cento anni dei nostri significherebbe psicologicamente soltanto il passaggio di una frazione di secondo. Esseri enormemente estesi, che catturano la luce anche stando di stelle molto distanti, e si riscaldano con quella, accumulando energia e avendo poi scambi occasionali di segnale nell'interno. Una struttura del genere potrebbe sopravvivere per un tempo indefinito.

Levi: E' la situazione della *Nuvola nera* di Hoyle.

Regge: Sì, con la differenza che la «nuvola nera» di Hoyle aveva tempi di reazione molto veloci, umani cioè; invece questi esseri sarebbero pachidermici, di una lentezza esasperante: dei superdinosauri. In un romanzo di fantascienza scritto da un fisico, uscito adesso, c'è una spedizione di scienziati che va a visitare un pulsar, cioè una stella a neutroni estremamente collassata e densa. Per capirne le caratteristiche questi scienziati lanciano dei lampi a raggi x, e non sanno che sulla superficie della stella a neutroni vive una popolazione di esseri in una situazione di gravità mostruosa, 10^{11} volte quella normale. Sono esseri nucleari, fatti di molecole su scala nucleare. Se voi prendete un habitat in cui gli scambi energetici siano un milione di volte più elevati di quelli chimici, i tempi di reazione sono anche un milione di volte più rapidi, e viceversa.

Levi: Però non si capisce bene come avviene la transizione dell'umanità da come è adesso a quella di tipo rapido. Non sarebbero i nostri discendenti, ma un'altra razza completamente diversa.

Regge: Questo Dyson non lo chiarisce. Ma una delle idee sarebbe quella di costruire degli organismi basati sui superconduttori.

Levi: Insomma esseri costruiti da noi, o in grado di svilupparsi da soli per evoluzione naturale?

Tullio Regge

Regge: Secondo me è molto più probabile che finiremo per costruirli noi nei prossimi cento anni. Ma per tornare a quel romanzo, l'idea è quella di una popolazione che si evolve a un ritmo un milione di volte più elevato di quello umano. Per loro i raggi x emessi dagli scienziati sono luce normale, e vedono a intervalli lunghissimi — quello che per loro sono cento anni — un lampo che appare nel cielo. Di qui inizia la religione, che lentamente diventa scienza. Nel giro di qualche generazione questi esseri riescono a capire l'origine dei lampi e costruiscono essi stessi un'astronave che utilizza un piccolo buco nero, decollano, e arrivano in contatto con i terrestri. Assorbono istantaneamente tutta la tecnologia dei terrestri, e nel giro di pochi minuti evolvono a un livello altissimo, quello che noi potremmo raggiungere tra un milione di anni, e si mettono a parlare un linguaggio incomprensibile. Non so come il romanzo vada a finire. Certo male. Quel che volevo dire è che l'universo può accumulare nella sua scala di evoluzione in tempi drasticamente diversi strutture diverse, cinesina delle quali può pensare di essere l'unico scopo per l'esistenza dell'universo. Noi pensiamo al Big Bang come a una frazione di tempo, ma in questa frazione possono essere capitate le cose più incredibili: possono essere fiorite e scomparse le civiltà più evolute, che guardavano a noi come a un futuro remoto. E viceversa leggendo Dyson ho l'impressione che quello che per lui sarà il futuro remoto apparirà a chi ci abiterà come del tutto normale: gli esseri strani ed effimeri saremo noi (...).

Primo Levi

Levi: Resta il fatto che a questo punto mi sembra del tutto insensato che uno che non sia un fisico scriva un romanzo di fantascienza. Ormai la letteratura di fantascienza è caccia riservata, scritta da fisici e per fisici. Quella che va in commercio è marginale, un cascame. La fantascienza vera è quella che corre nella repubblica dei fisici. Era stata fondata da gente che un po' di fisica e di biologia la sapeva, che era capace di una comunicazione, e difatti ha avuto un successo vastissimo.

Regge: Certo è spaventosamente invecchiata. A rileggere adesso i romanzi di «Urania», sembra impossibile che in vent'anni la fantascienza sia stata superata dai fatti in quel modo. Tutti i viaggi sulla Luna sono stati ridicolizzati, sembrano scenari di cartapesta.

Levi: Tranne il libro di Wells, che mi pare si intitoli *I primi uomini sulla Luna*, e che ha un'idea bellissima: c'è il solito scienziato un po' matto che inventa una sostanza plastica che intercetta le forze gravitazionali. Se tu stai sopra una lastra di questa «cavorite» non pesi più. Lo scienziato decide di costruire un veicolo semplicissimo per andare sulla Luna, un poliedro di cinque o sei metri di diametro fatto di tendine di «cavorite», che ospita l'inventore e il suo socio. Il veicolo ovviamente non pesa, e per partire apre una finestra verso la Luna, cioè «pesa» soltanto verso la Luna.

Regge: L'astuzia di Wells era che non cercava di spiegare le macchine che lui fabbricava. Erano ben al di là delle possibilità delle tecnologie del suo tempo, e quindi non potevano invecchiare.

Levi: Non sempre: nella *Guerra nell'aria* Wells prevedeva addirittura la seconda guerra mondiale, l'alleanza tra Giappone e Germania, la preminenza della guerra aerea. Al confronto, Verne appare un po' pedante, un po' didascalico. Ma un suo romanzo che non è di fantascienza, *Michele Strogoff*, che ho riletto di recente, mi è parso bellissimo. E così si dica del *Giro del mondo in ottanta giorni*, che con la sua trovata della dimenticanza dei fusi orari è spiritosissimo. Resta il fatto che un genere popolare come la fantascienza sta implodendo, e diventando una sorta di riserva di caccia, un monopolio dei fisici.

Regge: Asimov ha smesso di scrivere, ma anche la famosa trilogia contiene una finzione che non sta in piedi: un viaggio a velocità superiore a quella della luce, e questo a me che sono relativista crea dei traumi psichici.

Levi: Vi è stato obbligato per esigenze narrative. O uno smette di scrivere, o prova a contrabbandare degli elementi che vanno contro le leggi conosciute.

Tra comete

Regge: La luce è disperatamente lenta, per gli autori di fantascienza: cercano di girare attorno a questo fatto senza riuscire a trovare una soluzione. E io ci soffro.

Levi: Arthur C. Clarke ha provato a redigere un elenco di cose che sono immaginabili e di altre che non lo sono: l'intelligenza dei mammiferi, le strade semoventi, i veicoli a cuscino d'aria funzionano. Altre non funzionano, come la macchina del tempo.

Regge: Posso capire un viaggio alla stella più vicina, non a scadenza immediata, diciamo trecento anni, posto che l'umanità vada verso un periodo di sviluppo economico straordinario, sia in grado di colonizzare la fascia degli asteroidi, e scopra la fusione nucleare per bene. Il mezzo potrebbe essere quel progetto Orione immaginato da Dyson: un'astronave che ha dietro di sé uno specchio semisferico di rame, enorme, qualcosa come dieci chilometri, e lancia a intervalli regolari delle unità propulsive, cioè delle bombe all'idrogeno, che arrivano al centro della sfera, esplodono, e spingono l'astronave con l'onda d'urto. Basterebbero 300.000 bombe all'idrogeno per arrivare a 1/100 della velocità della luce. In questo modo in 400 anni si arriverebbe alla stella più vicina. Il fatto è che una colonia di persone a bordo di un oggetto simile degenera rapidamente, regredisce a una cultura provinciale, poi va incontro a severi problemi genetici, rivoluzioni di palazzo e così via. Le nostre conoscenze sul funzionamento di una società umana sono molto più imperfette di quelle che abbiamo sulle macchine. Senza dire che è impossibile garantire che i macchinari di bordo necessari alla sopravvivenza possano funzionare per migliaia d'anni. Al giorno d'oggi non si garantisce un ascensore per due mesi...

La mia idea è più modesta. Non un viaggio diretto, che non serve. Lo spazio circumlunare è pieno di nuclei di comete fredde, grosse sfere di metano ed ammoniaca congelati. Basterebbe spargere per l'universo delle colonie ospitate in enormi cilindri, le quali quando incontrano queste comete le utilizzano mediante la fusione nucleare, cavandone energia per costruire un'altra colonia e spingerla un po' più in là. Le comete come rifornimento di carburante. Così di nucleo in nucleo si potrebbe arrivare alla fine alla stella più vicina. Non c'è molta differenza tra il nucleo di una cometa e gli asteroidi che conosciamo. L'asteroide ha lo stesso materiale imprigionato a distanze minori dal Sole, da cui sono evaporati certi elementi più volatili. Tanto è vero che Chirone, tra Saturno e Urano, è probabilmente un nucleo di cometa.

Queste stazioni spaziali ospitate nei cilindri potrebbero accogliere fino a 20.000 persone, e se la distanza fra l'uno e l'altro non fosse eccessiva ci potrebbero essere degli scambi tra colonie, un po' come capitava tra i vari villaggi del Far West. (...).

Levi: Delle esplorazioni spaziali ho accertato tutto, ma mi sorprende che si campi abbastanza bene in assenza di gravità, cosa del tutto inaspettata. I disturbi pare siano sostituiti da un po' di mal di mare, da perdite di calcio, cose ridicole in confronto al salto da gravità uno a gravità zero, o quasi. Un dono, un regalo. E' più facile muoversi in assenza di gravità che andare sott'acqua di dieci metri.

Primo Levi
Tullio Regge

Brueghel: «Festa» da un miliardo e mezzo

Londra. Un quadro di Peter Brueghel, «Festa di matrimonio», è stato acquistato da un anonimo compratore all'asta di Sotheby's per 792 mila dollari, oltre un miliardo e mezzo di lire. E' la cifra più alta mai pagata per un'opera dell'artista (Telefoto)

DA QUINTINO SELLA A VISENTINI

L'Italia che non paga

Da un vivace, bell'articolo di Lietta Tornabuoni abbiamo avuto conferma degli insulti e delle minacce anche gravi, e naturalmente quasi sempre anonime, che il ministro Visentini riceve di continuo a causa del suo esecrato «pacchetto». Non c'è da stupirsene troppo.

Perse il ministro non sa che qualcosa di simile (telefono a parte) era accaduto a un altro ministro delle Finanze, Quintino Sella, che il 15 settembre 1865 scriveva al fratello Francesco: «*Nei primi mesi del 1862 in cui tenni il portafoglio delle Finanze capii che a voler tirare su le finanze italiane c'era da trovarsi addosso non solo la impopolarità e la odiosità delle moltitudini, ma (ti dirò tutto) anche dei personali pericoli. Non scordai mai che Prina, uno dei più grandi ingegni che in Italia siansi occupati di finanza, venne barbaramente assassinato a furor di popolo in Milano. Non dimenticai che Cavour ebbe la casa assalita in Torino, e che se fosse stato colto avrebbe finito come Prina. Non mi stupisco adunque degli urli contro di me, e da un pezzo li ho preveduti*».

Qualcosa di più profondo che non l'odio delle «moltitudini» e l'imperturbabile serenità di fronte alle sicure minacce sembra accomunare i due ministri delle Finanze, così lontani, e non solo nel tempo, l'uno dall'altro (e naturalmente prescindo dalla loro diversa statura storica). Mi piace notarlo, non per pura curiosità di studioso, ma per il forte sapore di attualità che si sprigiona da certi impensati accostamenti. Ed è, innanzi tutto, la loro cultura europea, la vissuta esperienza del mondo industriale, delle sue intense trasformazioni, delle interazioni tecnologiche. E poi, nell'uno e nell'altro, una scienza economica non libresca e accademica, ma scaturita da una pragmatica partecipazione ai problemi posti dalla realtà delle imprese grandi e piccole, avanzate o arretrate, nelle nostre città di provincia come nei grandi paesi europei.

Quel che più colpisce (e lo ha messo bene in luce Giuseppe Are, al recente convegno su *Quintino Sella tra politica e cultura*, al Museo Nazionale del Risorgimento di Torino) è la straordinaria modernità di certe visioni dei problemi economici, finanziari, fiscali nel grande Biellese: sul tasso di accumulazione del reddito, sulla produttività delle spese per i lavori pubblici e per l'istruzione nei primi anni dell'Italia unita, sulla necessità di affidare il risanamento del bilancio al sistema tributario ben più che al Debito Pubblico (massimo fattore del disavanzo), sull'imposta fondiaria e di ricchezza mobile, il dazio consumo, e così via.

Ed ecco che se questo era l'arduo disegno originario, come appariva dalla grande relazione del 1863, Sella fu poi costretto, dalle forti resistenze che incontrava, a ripiegare su espedienti fiscali che hanno una notevole rassomiglianza con i procedimenti indiziari, induttivi ai quali anche Visentini è stato indotto ad appigliarsi, rinunciando anche lui all'attuazione del disegno che aveva in mente anni fa. In un caso come nell'altro, era ed è la scarsa moralità dei contribuenti evasori, l'«*Italia che non paga*» (come diceva Sella), o lo «schifo» (come crudamente ha detto Visentini) a spingere i due ministri a qualche iniziativa risoluta, a un primo passo dopo tanto tergiversare da parte di altri. Ed è quindi ingiusto imputare a loro l'abbandono delle impostazioni originariamente concepite.

Certo, fra l'uno e l'altro è netta la diversità, soprattutto per quelli che sono i ceti sociali e produttivi ai quali le misure sono dirette. Ma al di là della situazione storica enormemente differente, possiamo scorgere, nell'azione di Quintino Sella come oggi in quella di Visentini, la scrupolosa necessità di un preminente rigore morale posto a base della politica finanziaria, l'appello al dovere di tutti i cittadini.

Nel 1865 Quintino Sella, pensando all'eventualità di una sua sconfitta politica, scriveva: «*Sarà una grave sciagura per coloro i quali come me si sobbarcassero il triste ufficio di rialzare la nostre non liete finanze o dovessero sfidare l'impopolarità per salvare il Paese. All'estero poi, ove sono abbastanza conosciuto per essermi accinto con coraggio e con tenacità di propositi alla soluzione della difficilissima questione delle finanze, si dirà più che mai quel che dicono i nemici nostri, cioè che l'Italia non vuol pagare*».

La sua sconfitta significherebbe «*che il Paese disapprova un coraggioso risanamento delle finanze, e preferisce le dorate ma fatali illusioni*». Mi sembrano parole da meditare, in queste ore decisive.

A. Galante Garrone

CASTIGLIONI E WIRKKALA PROTAGONISTI A MILANO

Super-design per uno sgabello

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Sarà forse per la maggior attenzione con cui da qualche tempo in qua si è imparato a considerare le arti applicate, un tempo ritenute secondarie rispetto alla pittura, alla scultura e all'architettura, ma il fuor di dubbio come lo stesso «disegno industriale», al quale si deve una gamma ampliss ima di oggetti ad alta valenza estetica, alla posta tra le più tipiche manifestazioni della cultura visiva contemporanea cui, non a caso, già tra le due guerre hanno dato il loro contributo anche pittori e scultori tra i più noti.*

Il presupposto d'una produzione industrializzata potrebbe far pensare al pericolo d'un appiattimento dei contenuti poetici (più facile peraltro da ritrovarsi nelle molteplici forme di revival e rivisitazioni varie, così diffuse oggi soprattutto nella pittura), ma non è così. E ognuno può verificarlo, tra il verde del Parco Sempione di Milano, nel rinato Palazzo dell'Arte di Giovanni Muzio, di fronte all'ex-Ticinese cui si ispirano le realizzazioni di due grandi maestri del design: il finlandese Tapio Wirkkala (n. 1915), che ha cercato i suoi modelli ispiratori nelle più segrete bellezze della natura, e Achille Castiglioni (n. 1918), cui il «concettuale» non impedisce di guardare all'uomo reale: all'S della sua colonna vertebrale (giacché egli disegna sedie e panchine... anatomiche) e al tenore della muscolatura delle gambe cui offre un robusto e rilassante Primate, un sedile che sia lui lo sgabello e l'inginocchiatoio. Oggetti a volte curiosi, ma d'uso corrente, appena si sappia superare l'impaccio delle più tradizionali, e mille volte obsolete, suppellettili casalinghe.

Che anche in questo settore fosse opportuno ripulirsi gli occhi l'ha inteso la stessa Triennale di Milano che, nell'attuale fase di rilancio, ospita le due mostre (fino al 16 dicembre; da martedì a venerdì al solo pomeriggio, sabato e domenica anche di mattina) in un edificio finalmente libero da ogni importuna sovrastruttura, così da rivelare nuovamente una volta la limpida razionalità delle linee in cui era stato concepito con l'impegno, appunto, d'un centro di divulgazione culturale: per l'architettura, il design e le arti decorative.

Al primo piano, l'esposizione fotografica (il palazzo della Triennale *curata da Dario Marchesoni) ne rievoca quindici di le vicende: dalla posa della prima pietra alle rassegne del ventennio fascista per soffermarsi infine sul dopoguerra, la contestazione sessantottesca e il successivo degrado, sino all'attuale ricupero delle forme originali.*

Una mostra ordinata al piano terra da Edmondo Marabini è dedicata invece ai premiati dei concorsi internazionali della ceramica d'arte organizzati a Faenza, offrendo come una prospettiva storica punteggiata dai fattori di quello che via via si sono manifestati: ed è lì fondato sul quale si sono profilate le due «personali», così diverse e anche per questo interessantissime,

Achille Castiglioni: «Studio per un sedile di automobile Lancia» (1973). Sotto, Tapio Wirkkala: «Prototipo di pipa» (1974)

di Wirkkala e Castiglioni.

Attento alle suggestioni della realtà naturale, Tapio (il finlandese che tra i numerosi riconoscimenti internazionali toccatigli conta ben sette Gran premi della Triennale milanese) è innanzi tutto l'uomo che, con i suoi simili, rispetta e ama soprattutto la natura da cui trae inconfondibili modelli. Nei suoi oggetti non c'è forma esterna che non rifletta — proprio come nei cristalli — la loro struttura interna, «fatta di onde e increspature», capace di evocar masse d'acqua e di ghiaccio, cortecce d'alberi e conchiglie alle cui forme piega tanto gli straordinari suoi laminati lignei di betulla, quanto la ceramica e il metallo e in modo impareggiabile il vetro.

Achille Castiglioni, che — sino al 1952 con i fratelli Livio e Pier Giacomo, e con quest'ultimo sino alla sua scomparsa, nel '68 — si è dedicato a questo tipo di progettazioni, è giustamente considerato uno dei protagonisti del design italiano e della sua valorizzazione sui mercati internazionali; ma è anche lo sperimentatore che di ogni sua realizzazione ha fatto — ed è lui a confessarlo — «un'esperienza insostituibile» per arricchire la propria personalità. Sicché tra «progetti integrali», il «redesign» e l'essenza d'una ricerca di «minima forma» — «minima», ma sempre di grande valore formale e funzionale — dalle lampade ai più diversi tipi di seggiole, dalle poste ai radio-giradischi e alla segnaletica, si può dire che Castiglioni ha legato il proprio nome a un universo di cose che hanno finito col costituire il suo modo di comunicare col prossimo, inviandogli, come egli stesso ha affermato, «messaggi di curiosità, divertimento, affetto».

Angelo Dragone

Questa sera, alle ore 21
presso la Libreria CAMPUS
Via Rattazzi, 4
Torino

GIAMPAOLO PANSA
NICO ORENGO
presenteranno il volume di

Forattini

PAGINE GIALLE

Sarà presente l'Autore.

MONDADORI

— I GRANDI SCRITTORI —
I classici della letteratura mondiale
Una nuova collana
August Strindberg
TUTTO IL TEATRO
I volume (1869-1887)
a cura di Andrea Bisicchia
La prima edizione in Italia di tutta l'opera teatrale del drammaturgo svedese con 40 inediti
L. - 822 pagine, Lire 28.000
— UGO MURSIA EDITORE —

A Bruxelles il segretario di Stato consulta gli alleati della Nato

Shultz: se con Gromyko va bene negoziati globali già a gennaio

L'ipotesi in vista dell'incontro russo-americano a Ginevra - Le trattative definite «una lunga strada, per la quale ci vorrà molta pazienza» - Andreotti: «L'Europa continuerà a svolgere un proprio ruolo, anche dopo il dialogo bilaterale Usa-Urss»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Il negoziato vero e proprio tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica sulle armi atomiche a medio raggio, strategiche e spaziali potrebbe anche incominciare in gennaio del prossimo anno se l'incontro Shultz-Gromyko del 7 e 8 dello stesso mese, a Ginevra, avrà successo. Il segretario di Stato americano George Schultz, nell'esprimere questa speranza in un cauto intervento di un'ora al Consiglio Atlantico sulle prospettive per la ripresa del dialogo con Mosca, ha però avvertito che per ora «*siamo soltanto al punto in cui si discute sulle discussioni*».

Shultz ha detto di essere «*totalmente impegnato*» nella ripresa del negoziato con i sovietici ma che a Ginevra si dovrà innanzitutto trovare l'accordo sull'agenda. Il segretario di Stato ha aggiunto: «*Il negoziato sarà una lunga strada e ci vorrà molta pazienza*». Il capo della diplomazia americana ha assicurato i ministri europei che egli si reca a Ginevra «*con mente aperta e con intenzioni molto serie*».

Il segretario di Stato ha voluto far notare ai ministri alleati che i negoziati sul disarmo costituiscono soltanto una parte dei rapporti Est-Ovest, i quali dipendono anche dall'evoluzione politica nei Paesi alleati della Russia, dal rispetto dei diritti umani in tutto il blocco sovietico e dal comportamento di Mosca negli scacchieri regionali. Il segretario di Stato ha dichiarato che «*i principi fondamentali*» dell'approccio americano al negoziato con i sovietici sono stati decisi ma i particolari devono ancora essere finalizzati e potranno essere comunicati agli alleati nella riunione del gruppo speciale consultivo della Nato la settimana prossima.

Le discussioni di ieri e di oggi tra i ministri degli Esteri della Nato serviranno all'Amministrazione di Washington per mettere a punto la propria linea sul negoziato globale con l'Urss. Si tratta, essenzialmente, di ricevere il rapporto fra i vari negoziati (armi a medio raggio, dispositivi strategici e sistemi spaziali) in un contesto articolato e allo stesso tempo interdipendente.

Per questa ragione, il ministro Giulio Andreotti ha dichiarato nel corso del dibattito che «*i Paesi europei continueranno a svolgere un proprio ruolo anche dopo che il dialogo bilaterale sovietico-americano sarà stato avviato mentre sarà necessario uno stretto coordinamento dei Paesi alleati sui problemi che saranno trattati nel quadro di tale dialogo*». Con maggiore chiarezza, il ministro tedesco Hans Dietrich Genscher ha espresso il timore che, dietro l'insistenza di Mosca, gli Stati Uniti accettino di concentrare il loro interesse sulle difese spaziali in cambio di speciale attenzione da parte sovietica sulle armi strategiche, mentre gli europei si trovano coinvolti politicamente soprattutto dalla questione degli euromissili che vorrebbero fosse contestualmente risolta. Lo sblocco della tematica spaziale, però, potrebbe essere determinante agli effetti di un accordo sugli armamenti atomici a medio raggio e strategici.

La complessità del triplice negoziato sotto un unico «ombrello» appare comunque sconcertante, anche perché le opinioni variano in seno alla stessa Amministrazione americana. Per esempio, si conferma ai margini del Consiglio Atlantico, Washington potrebbe anche annunciare la sospensione di un esperimento con un sistema antisatellite spaziale previsto per gennaio, al fine di dare un segnale positivo all'Urss. Altri esperimenti spaziali più importanti sono previsti negli Usa per marzo e il dipartimento di Stato, incoraggiato dai governi europei, non sarebbe contrario a sospenderli, proprio come una premessa incoraggiante ai negoziati con l'Urss. Ma il Pentagono vi si oppone perché la loro autorizzazione è stata ottenuta dopo lunghe polemiche con il Congresso. Deciderà la Casa Bianca e Shultz cercherà di influenzarla anche con il favorevole punto di vista degli europei.

Lord Carrington, segretario generale dell'Alleanza, ha poi sintetizzato il dibattito di tre ore e mezza sulle cinque della riunione di ieri. Carrington ha detto che è evidente che tutte le delegazioni sostengono la linea americana ai prossimi negoziati e che l'Alleanza ha bisogno di unità nel raggiungere i suoi obiettivi. Allo stesso tempo, Carrington ha sottolineato l'insistenza dei governi alleati nell'essere consultati su tutti e tre gli aspetti del negoziato.

Ieri sera, il ministro Andreotti si è incontrato con Shultz per discutere, oltre ai problemi Est-Ovest, la questione mediorientale, il problema di Malta, il suo prossimo viaggio in Polonia.

Renato Proni

Nel Salvador sì del governo alla tregua per Natale

SAN SALVADOR — La proposta di tregua natalizia fatta dai guerriglieri del Salvador è stata accettata dal governo. Le armi taceranno per sei giorni, dal 24 al 26 dicembre e dal 31 dicembre al 2 gennaio. Il consigliere politico del presidente Duarte, Rey Prendes, ha sottolineato il ruolo avuto nell'iniziativa dall'arcivescovo della capitale, monsignor Rivera y Damas.

Il numero due russo domani a Londra (pensando a Ginevra)

Il Cremlino invia Gorbachev per sondare gli occidentali

Prima uscita importante dell'ideologo del pcus - Mosca vuole inserire nella trattativa sulle armi anche il deterrente nucleare inglese - Rilancio del dialogo con la Cina: il 21 Arkhipov a Pechino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Consultati gli alleati e serrati i ranghi del patto di Varsavia a Berlino Est (ministri degli Esteri) e a Budapest (ministri della Difesa), il Cremlino prepara il momento cruciale della sua ripresa negoziale con gli Stati Uniti rilanciando con vigore e in ogni direzione la sua attività diplomatica. A Est con il viaggio del 21 dicembre a Pechino — previsto da tempo ma ora annunciato ufficialmente — del primo vicepremier Ivan Arkhipov; a Ovest con l'attesa e importante visita a Londra (da domani) del «numero due» Michail Gorbachev, rappresentante israeli sulla scena pubblica con tutta l'autorevolezza che gli può conferire il ruolo di ideologo del pcus.

Sfumate le voci di una rinuncia per timore di manifestazioni, il viaggio di Gorbachev rientra nel quadro del cauto e graduale riavvicinamento fra Downing Street e il Cremlino, scaturito dall'apprezzamento sovietico per la presenza della Thatcher ai funerali di Andropov (febbraio) e dai successivi colloqui moscoviti (luglio) del ministro degli Esteri britannico Howe. La visita, si fa notare, è ritenuta di particolare interesse politico da un Cremlino che ha infatti insistito per ampliarla dai tre giorni originali a un'intera settimana.

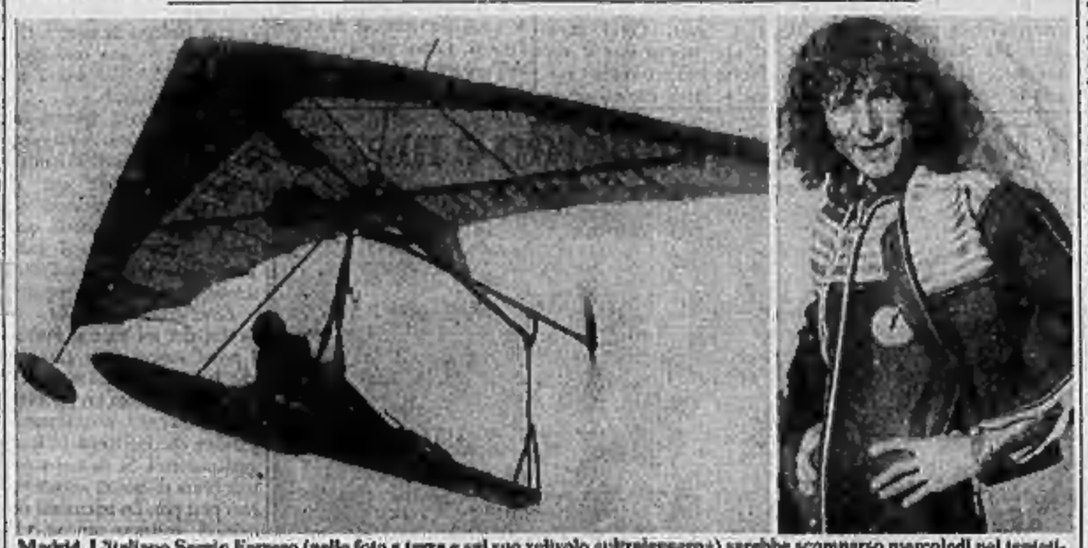
Il calendario degli impegni londinesi di Gorbachev non è stato annunciato ufficialmente. Si sa tuttavia che egli vedrà la Thatcher, il ministro degli Esteri Howe, il leader dell'opposizione Kinnock (un loro mancato incontro a Mosca, durante la recente visita del capo laburista, aveva alimentato speculazioni sulla salute politica di Gorbachev), forse anche la leadership dei minatori inglesi. In ambienti diplomatici si dice che, nell'ampio spettro degli argomenti da trattare, un ruolo preminente spetterà all'insistenza del Cremlino — finora respinta tanto da Londra quanto dalla Casa Bianca — che il deterrente nucleare britannico sia incluso nei negoziati Est-Ovest (una via già tentata l'anno scorso a Ginevra, durante la trattativa sugli euromissili).

Accompagnato da Leonid Zamjatin e dal vice ministro del Commercio Estero Komarov (nessuna traccia invece di Jurij Brezhev, sotto la cui competenza commerciale cadeva in passato la Gran Bretagna), Gorbachev è alla sua prima visita in Occidente — se si eccettuano i funerali di Berlinguer — dal maggio '81, quando andò a Ottawa. Discusse allora di grano, in veste di responsabile dell'agricoltura; non si esclude che in Inghilterra, abbandonati momentaneamente i panni dell'ideologo, voglia anche esaminare le ultime novità in campo di tecnologie agricole. Ma saranno i missili, e quindi il dialogo Est-Ovest, il vero punto focale di una visita il cui esito, si dice a Mosca, potrebbe influire concretamente sull'incontro Shultz-Gromyko.

Non meno importante, per il quarto di secolo di conflitto ideologico e politico che si porta sulle spalle, è il viaggio di Arkhipov in Cina. Il primo vicepremier sovietico doveva già andare a Pechino a maggio, ma la visita — l'incontro a più alto livello dopo il Kosighin-Ciu En-lai di quindici anni fa — fu rinviata all'ultimo momento da un Cremlino irritato per il viaggio di Reagan e per gli scontri alla frontiera sino-vietnamita. Ma se uno dei compiti di Gorbachev sarà di appianare alcuni degli ostacoli diplomatici a Occidente, quello di Arkhipov potrebbe consistere nell'eliminare sull'altro versante una spina fra le più dolorose per l'Urss, e almeno gettare il seme di una normalizzazione che sfugge.

Fabio Galvano

Italiano è scomparso con il deltaplano attraversando lo Stretto di Gibilterra?



Madrid. L'italiano Sergio Ferrero (nelle foto a terra e sul suo velivolo ultraleggero) sarebbe scomparso mercoledì nel tentativo di attraversare lo Stretto di Gibilterra con un deltaplano a motore. La notizia è stata comunicata telefonicamente da un giornalista francese alla Guardia Costiera di Cadice; le autorità spagnole hanno iniziato le ricerche, finora rimaste senza esito. Ferrero, 41 anni, aveva già attraversato lo Stretto di Gibilterra in windsurf nel tempo record di 49 minuti fra andata e ritorno

Durante le manovre navali Usa

Tokyo, 150 Mig spiano la Vinson

TOKYO — Almeno centocinquanta aerei sovietici si sono avvicinati in varie riprese alla portaerei americana a propulsione nucleare Carl Vinson nel Mar del Giappone. Lo scrive il quotidiano *Sankei Shimbun* citando fonti della Difesa giapponese, ma la notizia non ha avuto finora conferma da parte del Pentagono.

A «scortare» la Vinson, che stazza 91 mila tonnellate, si sono avvicendati, dal primo dicembre, ricognitori «Ilyushin-38», caccia da combattimento «Sukhoi-15» e «Mig-23», bombardieri strategici del tipo «Tu-95 Bear» e «Tu-16».

L'aviazione sovietica — precisa il *Sankei Shimbun* — ha iniziato l'intensa sorveglianza il primo dicembre scorso quando due «task force» navali americane, una con alla testa la Vinson, l'altra con la Midway per rimpiazzarla, sono entrate nelle acque del Mar del Giappone dopo aver partecipato a manovre navali nel Pacifico. Le navi americane si sono portate ad una distanza minima di 50 miglia (ottanta chilometri) da Vladivostok, base della flotta sovietica in Estremo Oriente. Decisa la reazione russa: parecchi «Mig-23» hanno «disturbato» i «F-14 Tomcat» della Marina Usa impegnati in missioni di ricognizione aerea.

Il 10 dicembre la Vinson aveva attraccato nella base navale americana di Yokosuka, a Sud di Tokyo, provocando grandi manifestazioni di protesta in Giappone perché si sospetta che abbia a bordo armi atomiche. Mercoledì, comunque, la portaerei ha levato le ancore salpando per Hong Kong. *(Ap-Upi)*

La radio parla di rinvio, il governo rettifica

Peres verrà in Italia? In Israele è un giallo

DAL NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Attorno alla visita del primo ministro israeliano Shimon Peres in Italia sta nascendo un giallo politico. Radio Gerusalemme, ripresa da alcuni giornali, ha annunciato che il premier avrebbe deciso di rinviare sine die il viaggio a Roma previsto per il prossimo gennaio su invito del governo italiano. La decisione, è stato detto, sarebbe conseguenza del malumore per il recente incontro a Tunisi del presidente del Consiglio, Bettino Craxi, col presidente dell'Olp, Yasser Arafat.

Ma l'informazione della radio è stata smentita tanto dai ministeri israeliani che dall'ambasciata d'Italia, i quali hanno ripetuto che all'invito rivolto qualche tempo fa da Roma Peres ha risposto subito accettando e riservandosi di stabilire una data poiché quella suggerita dall'Italia (il mese di febbraio) «non era compatibile con i suoi precedenti impegni».

Con l'occasione si nota che il direttore generale del dicastero degli Esteri, David Kimche, nel corso di uno dei suoi frequenti viaggi per mantenere contatti con le principali cancellerie europee, sarà a Roma lunedì 17 dicembre e non si esclude che possa in quella circostanza prendere accordi per la visita di Shimon Peres che, dopo il suo viaggio in Francia, è particolarmente interessato — contrariamente ai suoi immediati predecessori — ai contatti con l'Europa e la Cee, di cui l'Italia avrà la presidenza dal 1° gennaio. Tra i prossimi viaggi previsti del premier c'è anche quello in Romania, su invito di Ceausescu.

Si conferma anche che due ministri italiani giungeranno in Israele entro il mese: Spadolini (per la prima volta un ministro della Difesa italiano verrà in visita ufficiale in Israele) e poi il ministro Lagorio: testimonianza di intensificate relazioni tra i due Paesi.

Giorgio Romano

L'ambasciata a Roma dice «Tutto regolare»

ROMA — A Palazzo Chigi è stata consegnata ieri dall'ambasciata d'Israele una comunicazione in cui si annuncia che il primo ministro Simon Peres «è lieto e grato di accogliere l'invito del presidente del Consiglio Craxi a visitare l'Italia».

La data della visita, si conferma anche a Roma, deve essere ancora precisata e sarà definita attraverso i normali canali diplomatici anche in base agli impegni dei due capi di governo. Sembra comunque probabile che il viaggio avverrà in marzo.

La comunicazione israeliana ha gettato altra acqua sulla polemica nata dalla trasmissione di Radio Gerusalemme che aveva annunciato il rinvio della visita per «divergenze» nate dopo l'incontro Craxi-Arafat a Tripoli.

Un grave colpo al negoziato per il ritiro delle truppe

Grande retata israeliana nel Libano Sud, tre morti

BEIRUT — Almeno tre civili, tra i quali una ragazza di 14 anni, sono stati uccisi e decine feriti nel più massiccio rastrellamento fatto dai soldati israeliani nel Sud del Libano dopo l'invasione del 1982. Testimoni affermano che le forze di Gerusalemme si sono scontrate con la popolazione in una decina di villaggi scesi a Est di Tiro e hanno aperto il fuoco sulla folla che lanciava sassi. Gli arresti sarebbero una trentina.

Il portavoce delle truppe dell'Unifil, la forza Onu in Libano, Timur Goskel, ha parlato di tre vittime; il ministro e leader sciita Nabih Berri ha affermato che le vittime sono quattro; la radio di sinistra «Voce del Libano arabo» ha denunciato «il massacro» di 6 persone. Il Comando israeliano ha smentito che le sue truppe siano coinvolte nelle uccisioni, e ha sostenuto che l'operazione è stata decisa per sgominare «gruppi di terroristi» filoiraniani.

Il rastrellamento rischia di compromettere definitivamente le trattative di Naqura tra Israele e Libano per il ritiro delle truppe d'occupazione dal Sud. «*In queste condizioni non si può più discutere*», ha detto il ministro libanese per il Sud e leader sciita Nabih Berri. Ieri, la seduta era stata rinviata per il maltempo.

Gli israeliani hanno investito i villaggi all'alba, ingiungendo agli abitanti di riunirsi in piazza per essere interrogati e perquisiti. La popolazione si è ribellata. Le forze Onu hanno cercato di intervenire a Tura, Bidias e Burj Rahhal, ma gli israeliani hanno impedito loro di avvicinarsi; le postazioni del contingente francese sarebbero addirittura state accerchiate.

Nabih Berri ha proclamato per sabato uno sciopero generale di protesta, e ha invitato la popolazione a «*continuare la resistenza*». Ha chiesto inoltre l'intervento dell'Onu.

L'ex presidente della Mauritania torna in patria ed è arrestato

NOUAKCHOTT — Il tenente colonnello Mohamed Khouna Ould Haidalla, destituito mercoledì da Capo dello Stato mentre partecipava al vertice franco-africano di Bujumbura, è ritornato ieri in Mauritania, dove è stato subito arrestato e condotto in un campo militare.

L'aereo di Haidalla ha fatto scalo a Abidjan dove funzionari governativi avrebbero cercato di persuaderlo a non ritornare in patria, ma senza successo.

Non si sa se i 15 funzionari governativi che accompagnavano Haidalla al vertice siano ritornati anche loro nella capitale mauritana.

Si è intanto appreso che la Libia ha riconosciuto il nuovo regime del maggiore Ahmed Taya.

Contro colleghi e Congresso il ministro della Difesa Usa rifiuta tagli al suo bilancio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il ministro della Difesa Weinberger ha rifiutato di accettare una riduzione delle spese militari di almeno 8 miliardi di dollari, 15 mila miliardi di lire, per l'anno finanziario '85-'86, controproponendo tagli per la metà di questa somma. Il Congresso ha reagito minacciando di abolire i fondi per il supermissile *MX*, l'arma più tenuta dai sovietici; Reagan ha convocato alla Casa Bianca il nuovo capo della Commissione delle forze armate del Senato, Goldwater, per dissuaderlo dal boicottaggio.

Il braccio di ferro rischia di affondare il piano del governo per ridurre il deficit del bilancio. «*Dobbiamo renderci tutti conto* — ha ammonito il ministro del Tesoro Regan, in un'aperta critica a Weinberger — *che una recessione colpirebbe anche il ministero della Difesa, e comprometterebbe la sicurezza nazionale assai più di una modesta riduzione delle spese militari*».

La rigidità di Weinberger, che lo sta rendendo inviso a molti colleghi, è totale per i programmi di riarmo. Il ministro si è detto disposto solo a congelare gli stipendi delle forze armate, misura cui il Congresso è contrario (per gli altri dipendenti statali è già stata decisa una riduzione salariale del 5 per cento). Weinberger respinge ogni limitazione al supermissile *MX*, di cui il Congresso chiede che ai producano 21 esemplari contro i 48 previsti, e al progetto di «guerre stellari».

Per l'anno finanziario '85-'86, Reagan contempla tagli al bilancio dello Stato di 42 miliardi di dollari, di cui quasi tutti nel settore sociale, e solo 8-10 miliardi nel settore militare. Il ministro Regan ha sottolineato che «*i parlamentari non potranno mai un piano in cui il settore della difesa non ci additassi sacrifici*».

Goldwater, un vecchio conservatore considerato il padre ideologico del reaganismo, ha preso atto dell'umore del Congresso schierandosi contro l'*MX*. Il Presidente lo ha richiamato alla disciplina di partito e alla necessità di negoziare con l'Urss da una posizione di forza. «*Se arriveremo alle nuove trattative di Ginevra sul disarmo senza l'MX* — ha insistito Reagan — *non strapperemo alcuna concessione ai sovietici*». c. c.

Cipro: vertice all'Onu tra i capi delle comunità greca e turca

NEW YORK — Il 17 gennaio si terrà un vertice tra i leader delle comunità greca e turca di Cipro, il presidente Spyros Kyprianou e Rauf Denktash. L'annuncio è stato dato dal segretario generale dell'Onu, Javier Perez de Cuellar.

Di Cuellar ha dichiarato che, dopo lunghe trattative con le due parti, «si è giunti alla conclusione che sufficienti progressi sono stati fatti per giustificare un incontro ad alto livello».

Un cinese chiede asilo agli Usa: trovato morto nel consolato di Pechino

NEW YORK — Un funzionario del ministero dell'Industria tessile cinese che aveva chiesto asilo politico agli Usa è stato trovato impiccato in una stanza del consolato cinese di New York.

Zhang Xin era giunto in America nei giorni scorsi con una delegazione ministeriale, ma all'aeroporto Kennedy, pochi minuti prima di lasciare gli Stati Uniti per per la Guyana, tappa successiva del viaggio, si era messo in contatto con le autorità dell'immigrazione Usa, chiedendo di poter restare. Era così riuscito a non partire con gli altri.

Lunedì, dopo un colloquio nella sede del servizio Immigrazione e naturalizzazione, aveva consegnato il suo passaporto a funzionari del Fbi. Il giorno successivo, tuttavia, Zhang aveva detto di aver cambiato idea. Era andato al consolato cinese e aveva chiesto di poter tornare in patria.

La sede diplomatica gli aveva organizzato un colloquio con l'Fbi per le 11 della mattina successiva; ma alle 7,30 il corpo senza vita del funzionario è stato ritrovato appeso a un cavo. Sulla vicenda le autorità Usa hanno aperto un'inchiesta.

(Agi-Ap)

In Bolivia nove ministri presi in ostaggio da impiegati

LA PAZ — Nove ministri boliviani sono stati presi in ostaggio da un gruppo di dipendenti pubblici che rivendicavano il pagamento di straordinari: sono stati liberati dopo alcune ore dalla polizia.

Il ministro degli Interni Federico Alvarez Plata ha detto ai giornalisti che gli agenti non hanno dovuto usare la forza per liberare gli ostaggi. Non è stato precisato se la polizia abbia arrestato i responsabili del sequestro.

In Francia, erano accusati di avere ucciso per vendetta

L'omicidio in sala operatoria Tornano liberi gli anestesisti

DALLA REDAZIONE DI PARIGI

PARIGI — *Hanno lasciato il carcere poco dopo le 16 di ieri, entrambi sorridenti. Ai giornalisti che li aspettavano, insieme a una cinquantina di amici (tutti membri di un'associazione per la loro liberazione), Bakari Diallo e Denis Archambeau hanno detto semplicemente: «Siamo innocenti». La signora Nicole Berneron non l'abbiamo uccisa noi». La signora Berneron, 33 anni, madre di due figli, è morta il 20 ottobre, poco dopo una banale operazione all'ospedale di Poitiers. Anestetista, Diallo e Archambeau, entrambi anestesisti, sono stati arrestati con gran frastuono: l'accusa, avere ucciso la paziente sabotando le apparecchiature, per vendicarsi del primario.*

Una storia orrenda, si disse. Un abominio. Riprovazione e accuse s'infiammarono presto: il professor Pierre Meriel, primario anestesista, tenne una conferenza stampa clamorosa e imprudente. Disse, senza esitare, che i due medici erano colpevoli. E spiegò perché: uno di loro, Diallo, era stato allontanato dal reparto, trasferito a un altro servizio, e non aveva mai accettato le sue sfide, il suo rancore nei riguardi del primario.

Solo Diallo e il collega, inoltre, — secondo Meriel — potevano avere manomesso gli strumenti dopo l'operazione, e impedito il risveglio della signora Berneron. Un delitto quasi perfetto, se non ci fosse stato il professore, si commentò allora.

Invece, di perfetto in questa storia c'è soltanto la confusione e l'incertezza. Diallo e Archambeau sono stati rimessi in libertà, e l'istruttoria continua. Ma il primario si è rimangiato tutto, davanti ai giudici si è contraddetto, non è più sicuro. E le perizie hanno dato risultati controversi.

Le prime analisi sul corpo proverebbero che la signora Berneron non è stata vittima del protossido di azoto, come Meriel accusava. Ma altre, successive, dimostrerebbero il contrario. Secondo la testimonianza di un esperto, alle prove di laboratorio ci si narebbe dectsi troppo tardi; queste non avrebbero perciò alcun valore. Altre voci parlano di due sabotaggi allo stesso apparecchio scoperti poco prima che l'intervento si iniziasse.

Mondiale di scacchi

Kasparov vince contro Karpov

MOSCA — Il giovane sfidante Garri Kasparov, 21 anni, si è aggiudicato ieri la prima vittoria nell'incontro con il campione sovietico Anatoli Karpov per il titolo mondiale di scacchi, ma il campione in carica continua a condurre il punteggio per cinque a uno e ha bisogno solo di un altro successo per conservare il titolo.

Stato civile di Torino

11 dicembre 1984

NATI — Calosso Monica; Allotta Immacolata; Conde Marina; Romeo Marianna; Leone Giuseppe; Pietta Fabio; Francioli Fulvio; Cerabona Stefano; Zaparoli Virginia; Gilioli Gabriele.

MORTI — Bolla Ernesta, di anni 77, nata a Torino, pens. abitante in v. Paolo Veronese, 14; Vigolungo Florina, a. 78, Benevello d'Alba, ratig. v. S. Donato 31; Giambelli Maria in Alunni, a. 84, Torino, pens. v. Montebello 22; Alessa Grazia v. Colleoniagnra, a. 86, Vigone, pens. v. Medici 64; Perenne Angela, a. 87, Castelnuovo Monferrato, pens. v. Pallavicini Nerve, a. 83, Torino, pens. v. Duca Abruzzi 34 bis; Bilotti Concetta, a. 80, Andezeno, pens. v. Vallauri 25; Terreglione Maria Lucia, a. 75, Riva di Chieri, pens. S. Vita 73; Nelli 20, Cellina Emanuele, a. 78, Brizzi, pens. v. Servais 87; Mark Giuseppe, a. 83, Torino, pens. v. Duomo 30; Borgna Francesco, a. 80, Rivara, pens. v. Morgari 23.

Decedute in ospedale: Carnazza Alfredo, a. 67, Sorisole, pens.; Nasino Ester, a. 90, Torino, pens.; Papino Natalì Maria Teresa, a. 16, Cuneo, casal.; Tedallo Giovanni, a. 86, Rovasia Monte Cervino, ambulante; Magro Giovannina ved. Vercheonia, a. 74, Vita di Tirano, pens.; Nicolatti Mario, a. 79, Rivoli, pens.; Della Ferrara Rosa v. Cresta, a. 86, Boscolesco, pens.; Meliuso Antonio, a. 89, Foggia, invalido; Grassi Rosa ved. Ferrero, a. 89, Ronco Scrivia, pens.; Dri Rinaldo, a. 58, Neapolis di Lessina, pens.; Massimoni Giovanni, a. 47, Caluria, impieg.; Gallo Consolina ved. Costa, a. 80, Lecce, pens.; Alloa Giovanni, a. 71, Torino, pens.; Lucchesi Pasquale, a. 73, Pavia, oper.; Audisio Rocco, a. 58, Terranova, oper.; Mario Giuseppe Carlo, a. 69, Mechelina, pens.; Meriotti Carolina, a. 89, Pollenzo, pens.; Mellano Caterina, a. 89, Roccacchetto con Indunio, ratig.; Mogna Luigi, a. 71, S. Mauro, pens.; Tuso Francesco, a. 90, Bernezzo, pens.; Spadaro Giuseppe, a. 81, Cologna Veneta, pens.; Bonpel Adelina, a. 80, Buren del Grappa, pens.; Vecchio Alberico, a. 80, Casale M.to, pens.; Vola Maria ved. Dosio, a. 86, Rivoli, pens.; Russo Sergio, a. 70, Caltanissetta, impr.; Bonetto Maria ved. Calabrese, a. 76, Orta Nova, pens.; Reppo Carlo, a. 74, Torino, pens.; Nastasia Pasquale, a. 66, Copertino, pens.; Benedetto Salvatore, a. 60, Castelnuovo, pens.

Nati 10 - Morti 20

Stato civile di Torino

12 DICEMBRE 1984

NATI — Pellerino Alberto, Minelli Brigitta; Cocciglio Leonardo; Perello Carlo; Stelzino Arianna; Costa Davide; Cerchesa Emanuele; Allamello Sara; Grasso Salvatore; Paparoni Ivan; Astolfino Roberta; Elsena Andrea; Rubin Simone; Rosa Stefano; Papalia Giuseppe; Letizia Alessandro; Costa Rossella; Palestino Maria Rita; Papa Gianluca; Mastrodicasa Nadia; Cacchiarano Alberto; Somma Chiara; D'Alessandro Silvia; Colombatto Stefania; Giangualano Marcello; Conda Ilolonia; Cannizzo Paola; Mainolo Mario; Carannante Valentina; Vigliardo Simone; Cardona Maria; Lanzilli Giorgio; Rosato Maria Cristina; Del Regno Daniel; Bontempelli Roberto; Pizzonia Gino Mario; Ardizzone Antonino; Gaglia Silvia; Bonsignore Angela; Calvo Elisa; Zanelli Valentina; Gioia Flavio; Pagano Andrea; Saggese Eleonora; Ghedini Gabriella; Perrone Marco; Lobotos Carmen; Buon Giulia; Bellino Emanuele; Pierfelice Luca; Du Cressonnac Alberto; Di Nardo Laura; Favero Andrea; Lisolomirano Marco; Paletta Andrea; Duna Alessio; Bubbaro Massimiliano; Lazzaro Claudia; Sertibello Alfonso; Pinelli Federica; Santonelli Giuseppe; Giuffrida Valentina; Bonanno Roberta.

MORTI — Bellio Ida, di anni 82, Alba e Fiuzera, pens.; abitante in v. V. Della Pergola, 21; Bergetta Margherita, a. 82, Castelnuovo Don Bosco, str. Val S. Martino Inf. 7; Ant Alfonso, a. 67, Te. pens.; v. S. Secondo 89; Olivo Giuseppina, a. 75, Torino, medico, c. Garveri 4; Rinaldi Aurora in Bosco, a. 72, Te. pens.; v. Lamporo 15; Chiaffari Margherita, a. 88, Pessargno, pens.; v. Cisterna 8.

Decedute in ospedale — Ponte Giuseppa, a. 82, Bra, pens.; Berta Medosanna, a. 80, To, pens.; Tenani Dino, a. 76, Fiano Lintemelli, pens.; Arlotti Carmela Fiocco ved. Brunetti, a. 81; Anna, pens.; Collino Maria, a. 91, To, pens.; Fabrizio Giacomo, a. 83, Orsara di Puglia, pens.; Lazzati Gustavo, a. 82, To, pens.; Marros Giovanni, a. 77, Orosei, pens.; Caligaris Maria in Pivetta, a. 94, Casale Monferrato, pens.; Orano Maria Vittoria in Pianoli, a. 43, To, casalingo; Mellano Michele, a. 86, To, pens.; Provero Romano, a. 48, Chivasso, decoratore; Gabagal Ivo, a. 69, Caporetto, pens.; Pinelli Antonella Maria Lucia, a. 27, La Morra, prof.; Buzzanello Antonio, a. 90, Tunisi, pens.; Rossi Rosa v. Fiaschi, a. 90, Lessolo, pens.; Di Bari Vincenzo, a. 78, Andria, pens.; Vecchiatti Anna v. Caporetto, a. 74, Solaro, pens.; Rabaa Giuseppe, a. 56, Verona, cant. diretto; Balvaloggia Elsa, a. 69, S. Martino Lupari, pens.; Corrado Nella in Calcedo, a. 80, Portacomaro, casal.; Galdeno Giovanni Battista, a. 69, To, pens.; Tessi Tullio, a. 83, Sorbara, pens.; Prever Ida Vincenzina, a. 93, Giaveno, pens.; Platano Mario, a. 70, To, pens.; Galasso Maria in Cacia, a. 65, S. Michele Taligliani, pens.; Audasso Felice Ennio, a. 57, Argentina, commerc.; Nocci Cosimo, a. 56, Cagia Mesagnese, operaio.

Nati 69 - Morti 34

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giulia Masera

Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna Soresen, la figlia Rosanna, Marianna con marito Mario, la nipotina Margherita, parenti tutti. Benedizione della salma all'Ospedale Maggiore il 15 corr. ore 8,10; S. Messa ore 8,30 Parrocchia Madonna di Fatima (Corso Monceni). La presente è ringraziamento.

— Torino, 12 dicembre 1984.

Partecipa con dolore per la scomparsa di

Giulia Masera

il fratello Mario con Linda, Massimo, Luciano.

— Torino, 13 dicembre 1984.

I Collaboratori e i Personale della Ditta Marina Giulio & C. partecipano al dolore della famiglia.

La Famiglia Boggio Gilot, partecipa al dolore.

Partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del sig.

Giulio Manna

Roberto Perino
Gianfranco Lusiana
Pubblitime s.n.c. e Collaboratori
Ditta La Rosa

— Torino, 14 dicembre 1984.

La Famiglia Franzese e Combet partecipano al dolore.

Il Notaio Paolo ed i Collaboratori della Studio sono affettuosamente vicini alla signora Rosanna Marina.

Sergio Giordano e famiglia partecipano commossi al lutto dei famigliari, per la scomparsa dell'indimenticabile amico GIULIO.

Margherita e Gianna Appendino sono vicini a Carlo ricordando la carissima

Piera Servetti

— Torino, 13 dicembre 1984.

La Ditta Rubinetti partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa di

Piera Giannotti Servetti

— Torino, 13 dicembre 1984.

Massimo Micol, Giorgio Nalesi e Luciano Massenelli partecipano al grande dolore dei cari Carlo, Fabrizio e Piero Servetti.

— Cairo, 13 dicembre 1984.

Silvano Julio Pedrai Rabboni partecipa al lutto.

Mentre dei cantieri religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorina Gaccon ved. Billi

Addolorati ne annunciano la figlia Maria Franca col marito Renzo Pezzella, le adorate nipoti Daniela e Giovanna, il pronipotino Giovanni Pezzella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 15, ore 15, da via Torino 1.

— Busseleno, 12 dicembre 1984.

(Continua a pag. 5)

Dura denuncia del direttore dell'Agenzia per lo sviluppo

Gli Usa: l'Etiopia rende vani gli sforzi occidentali di aiuto

«Tragico disinteresse del regime marxista per la carestia» - «Vuole spostare 1 milione e mezzo di abitanti da Nord a Sud solo per ragioni politiche» - Aspra replica degli etiopici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno accusato l'Etiopia di aggravare la carestia al suo interno, nel momento di maggior afflusso dei soccorsi internazionali, con lo spostamento forzato di un milione e mezzo di abitanti dal Nord al Sud e con ritardi nella distribuzione degli aiuti «per ragioni politiche». Lo spostamento, avvenuto finora per 70 mila persone soltanto, «distoglie risorse ed energie allo sforzo di sconfiggere la fame», sostiene la superpotenza e ottiene un unico risultato: trasferisce la popolazione da una zona di stenti a un'altra ancora peggiore.

Ha rivolto le accuse all'Etiopia Peter McPherson, il direttore dell'Agenzia per lo sviluppo internazionale, la stessa alla quale appartenevano gli americani Charles Hegna e William Stanford, assassinati la scorsa settimana sull'aereo kuwaitita dirottato a Teheran. «Il governo marxista dell'Etiopia» ha affermato il funzionario «denuncia un tragico disinteresse per la carestia. Addirittura sposta un quinto dei suoi abitanti dal settentrione al meridione solo perché gresi'ultima zona è sotto il suo controllo militare, mentre l'altra gli è contesa dai guerriglieri eritrei». «Il governo etiope deve firmare una sorta di armistizio contro la fame con i suoi avversari» ha sostenuto McPherson. «altrimenti i soccorsi non raggiungeranno mai le regioni in preda alla guerra civile.Non può rinviare il problema».

Il direttore della «Aid» (aiuto), come l'agenzia è chiamata, ha aggiunto che per l'assegnazione ai porti l'Etiopia dà la precedenza ai carichi industriali e militari su quelli di commestibili proprio a causa della guerriglia. «Ha inoltre sperperato almeno 100 milioni di dollari» ha insistito «forse 200 nelle celebrazioni del decimo anniversario della rivoluzione comunista, in statue, cartelloni, parate, persino whisky acquistato in Inghilterra» (100 milioni di dollari sono quasi 200 miliardi di lire).

McPherson ha concluso che se insisterà nel suo piano di emigrazione interna il governo etiope «provocherà una tragedia ancora più grave della carestia».

L'intervento del funzionario, compiuto davanti agli iscritti alla Camera di commercio americana a Washington, è stato seguito dalle aspre critiche rivolte dall'Etiopia agli Stati Uniti e agli altri Paesi occidentali per l'insufficiente entità degli aiuti e dei mezzi logistici. «Questo è sputare nel piatto in cui si mangia», ha tuonato McPherson. «La carestia è nata da una politica agricola sbagliata. Se il regime non avesse adottato il sistema sovietico la tragedia non ci sarebbe stata: con la collettivizzazione non si risolve nulla. Quei bambini morenti, quelle madri disperate vogliono cibo non ideologia». Il direttore di «Aid» ha sottolineato che la superpotenza sta fornendo più soccorsi all'Etiopia di qualsiasi altro Paese: per 100 milioni di dollari.

Interpellata su questa denuncia dai giornalisti americani, l'ambasciata etiopica a Washington ha reagito con ira. «La carestia è dovuta a disastri naturali», ha dichiarato l'incaricato d'affari Esthete, «nelle celebrazioni della rivoluzione noi abbiamo speso un milione di dollari soltanto, il resto ci è stato regalato da Paesi amici come la Corea del Nord. Sono gli Stati Uniti, con la loro opposizione ai nostri programmi, a volere perpetuare la fame».

Ennio Caretto

«I polacchi devono imporre il pluralismo» dice Walesa

VARSAVIA — Nel terzo anniversario della proclamazione dello stato di guerra, ieri, il leader di Solidarnosc Lech Walesa ha indirizzato a tutti i lavoratori polacchi una lettera aperta. Walesa ha sollecitato una «nuova azione pubblica, nazionale, in favore del pluralismo poiché il governo non si è deciso ad avviare un dialogo con la società».

«La società — ha detto Walesa — non dimentica gli ideali di agosto per i quali ha dato la vita anche padre Popieluszko», il fondatore di Solidarnosc, ieri, ha deposto fiori sotto il monumento che, a Danzica, ricorda le vittime della repressione del '70.

Il generale Jaruzelski ha, invece, trascorso la giornata a Praga: una visita di sole 24 ore che, secondo alcune fonti, sarebbe stata decisa per dimostrare l'avvenuta «normalizzazione» della situazione interna.

L'europarlamento lo ha bocciato 319 voti contro 5

Un no secco da Strasburgo al bilancio della Cee per l'85

Nel progetto gli stanziamenti coprivano solo 10 mesi: un buco di 1800 miliardi, destinato ad ampliarsi - In pericolo da marzo i compensi per gli agricoltori

DAL NOSTRO INVIATO

STRASBURGO — Come previsto, anzi più del previsto: il Parlamento europeo ha respinto ieri il bilancio della Comunità per l'85. Un «no» secco, perché non sorgano equivoci sugli umori dell'assemblea di Strasburgo: 319 voti a cinque, o sedici astensioni. Era già successo quattro anni fa: dal primo gennaio '85 la Cee sarà in emergenza finanziaria.

Le ragioni del rifiuto sono quelle espresse a più voci nel dibattito di questi giorni e riassunte ieri, prima del voto, dal relatore della commissione Bilancio: i ministri hanno truccato i conti, hanno preparato una legge finanziaria valida solo per dieci mesi. Riconoscono che mancheranno oltre mille e ottocento miliardi di lire, ma non hanno detto che il buco è certo destinato ad aggravarsi: il bilancio per l'85 sarà chiuso in pareggio soltanto con una serie di artifici, alcune spese verranno rinviate all'anno prossimo.

E i conti, allora, andranno rivisti, in peggio: altre falle si apriranno. I suggerimenti degli eurodeputati (di tutti i gruppi, di tutti i Paesi) sono caduti nel vuoto: nessun contributo nazionale straordinario per coprire le spese previste, in attesa che la Cee possa aumentare le quote comunitarie sull'Iva (dall'uno all'1,4 per cento) e disporre così di più risorse. I ministri, con l'eccezione del sottosegretario italiano Fracanzani, non ci hanno sentito.

Un bilancio come questo, insufficiente, iporitta e zoppo, meritava una risposta tanto netta, si commentava ieri a Strasburgo. Il «monito» c'è stato, senza dubbio. Ma il «no» dell'assemblea esprime soprattutto l'incomunicabilità crescente fra il Consiglio — votato, per fisiologica struttura e competenze, al compromesso fra governi — e il Parlamento: il suo massimalismo europeista fa a pugni con la gestione quotidiana, con la politica dei piccoli passi cara (e necessaria forse) ai ministri.

Poi, la frustrazione. La ribellione di Strasburgo, la sfida degli eurodeputati sfoga il disagio di un'istituzione che si sente emarginata dal gran gioco europeo, dalle scelte, dalle decisioni che contano davvero. E che ha l'impressione, giustificata, di essere messa più messa da parte: ogni anno, nel bilancio della Comunità si riducono le spese non obbligatorie, le uniche sulle quali il Parlamento possa intervenire. Le zole, sede de l'assemblea, capaci di dar forma e sfogo all'Europa di domani, ai suoi nuovi spazi industriali, tecnologici e sociali.

E adesso? Adesso la Cee continuerà a funzionare. Almeno per i primi tre mesi dell'85 il sistema dei «dodicesimi provvisori», calcolati sul bilancio dello scorso anno, consentirà di pagare i compensi agli agricoltori europei (anche se le divergenze tra Consiglio e Parlamento sono aspre, su questo punto: il primo sostiene che, respingendo il bilancio, i deputati hanno penalizzato l'agricoltura; il secondo ribatte che, al di là di questa «drammatizzazione inutile», i ministri hanno i mezzi per aggirare l'ostacolo e pagare il dovuto).

Ma ad aprile, quando si dovranno stabilire i prezzi agricoli della pessima stagione, le difficoltà cominceranno a farsi sentire, per davvero: a meno che la commissione esecutiva della Cee non trovi a tutto, nel frattempo, un nuovo progetto di bilancio, più vicino alle attese del parlamentari.

Se il suo nuovo presidente, il francese Jacques Delors, sperava di esserni liberato delle «pastoie del passato» e di poter avviare, subito, quella costruzione dell'Europa cui tiene tanto, si è sbagliato. La guerriglia finanziaria, all'interno delle istituzioni comunitarie, continua.

Emanuele Novazio

In Venezuela arrestato uomo che progettava un attentato contro il Papa

CARACAS — La polizia venezuelana ha arrestato a Caracas un uomo sospettato di preparare un attentato contro il Papa che visiterà il Paese dal 26 al 29 gennaio prossimi. L'arrestato è un militante del gruppo di estrema destra Tfp («tradizione, famiglia e proprietà»).

L'uomo aveva armi e mappe particolareggiate dei luoghi che saranno visitati dal Papa. La tv venezuelana ha anche rivelato che «i militanti di Tfp, quando si esercitano al tiro a segno, mirano contro un'immagine del Papa».

In carcere attivisti anti-apartheid

JOHANNESBURG — Due attivisti anti-apartheid, arrestati dopo essersi rifugiati tre mesi nel consolato inglese di Durban, sono comparsi in tribunale. Il magistrato li ha accusati di tradimento e li ha rinviati a giudizio per il 21 dicembre con altri sei imputati. Archie Gumede, presidente del Fronte unito democratico, e Paul David, dell'esecutivo del Congresso indiano del Natal, si erano rifugiati nel consolato una quattro compagni quando contro di loro vennero spiccati mandati di cattura senza motivazione. Tre di loro uscirono dopo poco e vennero subito arrestati. Gli altri sono usciti ieri, ma il terzo, Billy Nair, non è stato arrestato. I due oppositori del regime di segregazione razziale si sono proclamati vincitori del braccio di ferro con il governo perché quel che volevano ottenere, hanno detto, era che venissero fatti cadere i mandati di arresto contro di loro oppure che venissero ripresentati ma questa volta con accuse precise.

Johannesburg. I familiari di Paul David in lacrime subito dopo aver appreso la notizia dell'arresto

Alle sigarette iraniane il nome del mese del Cancro

TEHERAN — I fumatori iraniani hanno sotto gli occhi da alcuni giorni un preciso avvertimento. Il nome dei due tipi di sigarette della marca nazionale, «Azadi» e «Bahman», è stato cambiato e unificato in «Tir», dal nome del mese che nel calendario iraniano corrisponde al segno zodiacale del Cancro.

Tutti sapevano: ora infuriano le polemiche

Le scorie tossiche italiane sono in Francia da 4 anni

DALLA REDAZIONE DI PARIGI

PARIGI — Un vecchio deposito in rovina, alla periferia di Saint-Quentin, nell'Aisne: i cinquecento fusti di policlorobifenile, un liquido tossico usato come isolante nei grossi trasformatori elettrici, sono lì, accatastati. Bettantadue tonnellate, tutte provenienti dall'Italia, per lo più da Milano, Mantova e Bologna. Le ha portate quella stessa società marsigliese incaricata di far sparire le scorie tossiche della diossina di Seveso, nel settembre dell'82: la Spedilec, che proprio a poche decine di chilometri da Saint-Quentin, a Angulcourt-le-Sart, aveva nascosto la diossina.

La presenza dei policlorobifenile, a Saint-Quentin, era nota. La Prefettura ne aveva ordinato la rigenerazione al titolare della Spedilec, un anno fa. Ma la società, intanto, era fallita.

Quando il Comune di Saint-Quentin acquista il deposito per farne una rimessa di autobus, trova dunque i fusti, dei quali nessuno sa cosa fare. Il trattamento costa caro, 350 mila franchi almeno, 70 milioni di lire. Chi deve pagare le spese?

All'inizio di quest'anno dell'operazione viene incaricata un raccoglitore di rifiuti locale. Ma quest'ultimo, prudente, chiede ai servizi regionali l'autorizzazione a trasportare i fusti in un capannone attrezzato per inceneriti. Il servizio rifiuta: prima, sostiene, il policlorobifenile deve essere trasferito in contenitori che rispondano in pieno alle norme di sicurezza.

Si arriva così alla fine di novembre: i nuovi fusti ci sono, il materiale tossico vi viene trasferito, ma nessuno ancora li sposta. E il Comune resta in attesa del terreno. Altre difficoltà insorgono, infatti: l'impresa incaricata del trasporto esita, chiede analisi supplementari del contenuto. «Quando ne conosceremo i risultati — affermano i responsabili — potremo trasferirli nel capannone per inceneriti o in una miniera di sale in Germania per sotterrarli».

Nel frattempo, le polemiche infuriano. Il ministro di Saint-Quentin accusa il ministro dell'Ambiente, Huguette Bouchardeau: «Le abbiamo chiesto di portarli via — dice — e di far rigenerare il contenuto. Ma non ha fatto nulla». Replica del ministro: «Sono scandalizzata dalla lentezza con la quale si sono applicate le disposizioni di sicurezza».

Domenica la «fabbrica della morte» smaltirà il gas rimasto nei serbatoi

Seconda fuga dalla città avvelenata

Presi d'assalto tutti i mezzi di trasporto - Due anni fa un manifesto in 6 mila copie avvertiva gli abitanti: «Salvatevi»

NOSTRO SERVIZIO

NEW DELHI — I pochi uomini che lavoravano nella fabbrica della *Union Carbide* a Bhopal guardavano ieri con amarezza altre migliaia di persone — 180 mila, si dice — riprendere l'esodo dalla città: da domenica, per 15 giorni, lo stabilimento rientrerà in funzione per trasformare in insetticida «innocuo» il terribile veleno (ne restano 15 tonnellate) che ha ucciso 3700 abitanti. «Abbiamo avvertito tutti che sarebbe avvenuto questo disastro — dicevano i rappresentanti sindacali — l'abbiamo detto alla società, al governo del Madhya Pradesh, alla gente: che c'erano falle, cattiva manutenzione e cattivi sistemi di sicurezza. Ma è sempre stato come parlare ai sordi».

Un giornale locale riproduceva ieri un manifesto affisso due anni fa sui muri di tutta Bhopal: «Attenzione — diceva — Salvatevi dalla morte. La vita di centinaia di migliaia di persone è in pericolo. La fabbrica produce gas, ma non rispetta le norme di sicurezza». I lavoratori della *Union Carbide* avevano stampato 6 mila copie di quel manifesto; la campagna era incominciata dopo la morte di un operaio per una fuga di fosgene, tre anni fa. Poco dopo, una perdita di gas aveva colpito 30 lavoratori.

Il presidente del sindacato, Hathim Jariwala, ha affermato che i lavoratori presentivano una tragedia se non fossero stati presi provvedimenti. Il sindacato aveva fatto passi ufficiali con il ministro del Lavoro e il capo del governo del Madhya Pradesh, ma non era stato deciso nulla. La *Union Carbide*, ha sostenuto Jariwala, «teneva in mano» il governo locale.

Secondo Jagdish Gupta, segretario del sindacato, c'erano fughe dai condotti «tutte le settimane». E le perdite, ha detto, venivano tamponate con saldature di fortuna che duravano solo pochi giorni. Inoltre, il personale addetto alla manutenzione era stato ridotto.

E un'accusa ingiusta, i giornali si sono fatti eco della preoccupazione per la sicurezza della fabbrica. Tra gli altri, il giornalista Rajkumar Keswani scrisse due anni fa su un settimanale tre articoli nei quali denunciava il pericolo, sottolineando come l'impianto per la produzione del veleno, che era entrato in funzione nel 1980, avesse dato problemi sin dal primo giorno. Uno degli articoli era intitolato: «*Bhopal sull'orlo del vulcano*». E ne ha scritto un altro nel giugno di quest'anno su un quotidiano di Delhi.

Il fiume di gente che abbandona la città nel timore di una nuova fuga continua a ingrossarsi. Il traffico è quadruplicato, i treni sono completamente prenotati, gli autobus sono sovraccarichi e trasportano passeggeri anche sul tetto. I più abbienti se ne vanno in auto, i poveri su carretti trainati da buoi, con bambini e fagotti uno sull'altro.

I quartieri vicini alla fabbrica della *Union Carbide* si stanno vuotando. Negozi e case sono sbarrate; le strade che in tempi normali brulicano di gente sono stranamente tranquille. Ai distributori di benzina ci sono lunghissime code. Gli uomini che dicono di non avere paura di fughe durante l'operazione che nel weekend neutralizzerà le 15 tonnellate di isocianato di metile ancora racchiuse nei serbatoi hanno comunque mandato negli stati i figli minori. Non è il vero panico, ma comunque l'esodo di gente spaventata, che non ha alcuna fiducia nelle assicurazioni date dalle autorità. E quest'esodo avrà certo conseguenze sul voto di Bhopal nelle prossime elezioni generali: molti potrebbero non tornare per quella data.

Mentre la gente scappa, avvocati americani continuano ad arrivare in cerca di clienti. Uno ha addirittura distribuito moduli, che alcuni hanno firmato, con l'incarico di rappresentarli nelle cause intentate in America contro la multinazionale per molti milioni di dollari di danni.

Trevor Fishlock

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Insetticida ha ucciso 19 persone nel Pakistan

NEW YORK — Secondo il Centro nazionale per il controllo delle malattie, un insetticida ha causato la morte di 19 persone e ne ha intossicate altre 173 tra il 14 luglio e il 26 settembre scorsi in una vasta zona coltivata a grano del Punjab pachistano.

L'inchiesta condotta dalle autorità sanitarie ha accertato che gli autocarri che venivano usati per il trasporto dell'insetticida, contenente «endrin» erano anche usati per il trasporto di derrate alimentari.

Un sondaggio fotografa il «nuovo realismo» che rinnega utopia e slanci sociali

Casalinga e vittoriana l'Inghilterra Anni 80

La Thatcher sembra interpretare gli umori profondi d'una società frastornata da troppi cambiamenti - Diffidenza verso i giovani e le minoranze di colore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — L'Inghilterra ha bruciato molte tappe negli anni del dopoguerra: ha subito con fair-play il declino imperiale, non si è scomposta per la mobilità sociale e geografica, per la (relativa) redistribuzione delle ricchezze; ha affrontato la crisi di valori consolidati, la trasformazione della struttura familiare, l'emancipazione femminile come fenomeno di massa; ha conosciuto lo strapotere sindacale (oggi imbrigliato dalla signora Thatcher) e la più grave disoccupazione dagli Anni 30; ha retto davanti al risveglio sanguinoso del nazionalismo irlandese e a quelli, meno cruenti per fortuna, del Galles e della Scozia; ha assistito al nascere di problemi razziali, all'escalation della violenza quotidiana. Ora vuole tirare il fiato, chiede una pausa per digerire l'ondata di cambiamenti e raffica che hanno fatto traccheggiare, come un veliero nella tempesta, la sua società fondamentalmente conservatrice.

Così gli inglesi vanno riscoprendo il «privato». Nel Paese che ha inventato il «welfare state», basato sull'assistenzialismo, oggi il «sociale» gode di scarsa reputazione. Certo, lo Stato può fare ancora comodo: per i sussidi che elargisce, per i servizi che offre. Ma è finita la passata identificazione con l'amministrazione, divenuta un'entità esterna.

Il futuro non viene più considerato in termini di equa ripartizione, ma di interessi e bisogni personali da soddisfare, da salvaguardare: la «mia» casa, il «mio» lavoro, il «mio» salario. L'inglese, insomma, sta diventando meno socievole che in passato, più egoista: è un'eresia ipotizzare tasse più alte per garantire maggiori risorse allo Stato. Al contrario, il fenomeno delle privatizzazioni, dalle industrie pubbliche ai servizi, dimostra una diffusa volontà di liberarsi da lacci e lacciuoli dell'ordinamento statale.

Questo ripiegarsi della Gran Bretagna a metà degli Anni 80 è illuminato da un lungo, meticoloso sondaggio che il settimanale Observer ha pubblicato per due mesi, scandagliando in tutti gli aspetti una società che si vuole mutevole e immutabile a un tempo.

Ne è venuto fuori lo schizzo e chiaroscuro di un Paese di cui la signora Thatcher sembra interpretare alla perfezione gli umori più profondi, l'aspirazione a valori più saldi e stabili, meno soggetti ai venio delle mode. Si è detto: assistiamo a un ritorno dei miti vittoriani, della morale tradizionale. Quel che appare certo, agli occhi dell'osservatore, è che l'ubriacatura della «swinging London», della frenesia dell'happening collettivo, appartiene ormai a un passato remoto.

Una delle indicazioni principali fornite dal sondaggio dimostra infatti la tendenza degli inglesi a rintanarsi in casa, considerata come un rifugio davanti alle incertezze del momento, all'aumento della delinquenza quotidiana. «Siamo diventati una nazione di padroni di casa egoisti e solitari, in completo arretramento rispetto all'ideale comunitario costruito con l'anni fa» annota l'Observer. E alla casa, l'inglese di oggi dedica, oltre che gran parte dei suoi pensieri, una grossa fetta dei suoi risparmi. Qualche dato: nel 79% delle abitazioni c'è la lavatrice, il 75% ha il telefono. E la onnipresente tv è ormai un elemento insostituibile nella vita quotidiana: questo è il Paese che nel mondo passa più ore davanti al teleschermo.

Ma questo modo di vivere significa ripiegamento su se stessi, un'esistenza più solitaria, meno socievole che in passato. E lo dimostra anche la crisi del «pub», punto di incontro e di animazione sociale fino a poco tempo fa.

La controrivoluzione silenziosa, dunque, si vive dentro le mura di casa. Il maschio inglese non ha complessi nell'aiutare a lavare i piatti (il 46% lo fa), a far la spesa (34), a cucinare (29). Ma ci tiene al suo ruolo tradizionale: è lui che va al lavoro e provvede al mantenimento della famiglia, affidata alle cure della donna. Lasciare alla moglie questi compiti in caso di disoccupazione e limitarsi alla cura dei figli e della casa, subire insomma una radicale inversione dei ruoli, è considerato negativamente dal 58% degli intervistati. In questo scenario, la famiglia riacquista importanza. Anche il numero dei divorzi risulta in lieve flessione rispetto al 1983 (147 mila contro 148). E i diversi abbandonano si risposano, rinunciano a una vita indipendente ma solitaria, a riprova che non è l'istituto familiare in sé ad essere in crisi.

Quella inglese è una società permissiva? Superficialmente si sarebbe portati a crederlo, ma il sondaggio sfata molti luoghi comuni: il 62% degli interrogati ritiene «importante» la fedeltà tra coniugi, la maggior parte continua a ritenere il matrimonio desirabile e durare tutta la vita, crede che oggi il divorzio sia troppo facile, pensa che l'adulterio e l'omosessualità vengano eccessivamente tollerate, che le esperienze sessuali dei giovani siano troppo precoci, che il sesso abbia acquistato un'importanza sproporzionata.

Certo, v'è anche una rischiarata maggioranza che considera positivamente le esperienze e la convivenza prematrimoniale. Ma il quadro generale è dipinto a tinte sfumate, senza toni accesi di rivolta e permissività. I genitori quarantenni che hanno vissuto le esperienze delle ribellioni studentesche nel '68 non sono preoccupati per la mancanza di insegnanti di polso nelle scuole, sono inquieti per gli aborti delle teenagers, per la diffusione della droga. E la criminalità è diventata un motivo quotidiano d'ansietà, per tutti.

Dopo il grande rimescolamento sociale degli Anni 60, la Gran Bretagna di oggi tende di nuovo a polarizzarsi: i ricchi diventano sempre più ricchi, i poveri più poveri. Si risolverà anche la distinzione delle classi, ma la società nel suo insieme esprime anche una generale venatura di diffidenza verso i giovani e le minoranze di colore. Prevale un atteggiamento globale di ripiegamento, di difesa, quello che qui definiscono il «nuovo realismo», dopo le utopie e gli sfoghi nati sull'onda della società dell'abbondanza.

Paolo Patruno

Madre Teresa vuole fondare un convento presso Praga

VIENNA — Il premio Nobel per la pace Madre Teresa di Calcutta ha intenzione di fondare un convento in Cecoslovacchia, presso Praga, secondo quanto reso noto da esponenti del movimento «Charta 77».

In un documento reso pubblico ieri, «Charta 77» invita il governo cecoslovacco ad aderire alla richiesta presentata da Madre Teresa.

Giornalista Tass (agente Kgb) chiede asilo alla Germania?

BONN — Secondo un'informazione riferita dalla Stuttgarter Zeitung che le autorità si sono rifiutate finora di confermare, il capo dell'ufficio Tass di Vienna ha chiesto asilo nella Repubblica federale tedesca.

Il quotidiano ha aggiunto che il giornalista, Vadim Ivanov, era un agente segreto di primo piano e che aveva ricevuto l'ordine di rientrare.

(Segue da pagina 4)

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Sciaci
vedova Lapiccirella
anni 82

Ne danno il triste annuncio figli, nipoti, nuore, generi e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Mario Curti Gialdini per le amorevoli cure prestate. Funerali in Villarbasse sabato 15 dicembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale.
— Villarbasse, 13 dicembre 1984.

I nipoti Minoletto, Piola e Perissa con i pronipoti Roberta, Claudia e Alberto piangono sempre nel cuore la cara nonna ANGELA.

La famiglia Pavanello e Gambino si associano al lutto.

Partecipano al dolore le famiglie Piola, Costa, Lembo.

Le famiglie Gucci Gialdini partecipano commosse al dolore dei famigliari.

Giuseppe e Rita Stampone prendono parte al dolore della famiglia Lapiccirella.

Sergio e Mario Bruno partecipano al lutto.

Umberto e Roberto Rossi sono tanto vicini a Pino e a tutta la famiglia Lapiccirella nel ricordo della cara indimenticabile MAMMA che li ha lasciati.

I Dipendenti della Perfect Rock partecipano al dolore della famiglia Lapiccirella per la scomparsa della cara mamma signora

Angela Sciaci
vedova Lapiccirella
— Torino, 13 dicembre 1984.

La Ditta Fiver partecipa al dolore della famiglia Lapiccirella per la scomparsa della mamma signora

Angela Sciaci
vedova Lapiccirella
— Torino, 13 dicembre 1984.

Arturo Gilardi partecipa vivamente al grande dolore delle famiglie Lapiccirella per la perdita della cara e adorata MAMMA.

Mario ed Elisabeth Camandona partecipano affettuosamente al dolore che ha colpito gli amici Lapiccirella per la perdita della loro adorata mamma ANGELA.

Partecipano al dolore del cavaliere Lapiccirella per la perdita della adorata MAMMA gli amici Enzo Mario Alessandro Greco.

I Dipendenti della Imast si partecipano al grave lutto della famiglia Lapiccirella.

Aldo Valdonega è vicino alla famiglia Lapiccirella nel suo grande dolore.

Si uniscono al dolore della famiglia Lapiccirella Bianco, Farina, Ferrero, Garello, Rossetto.

Lino e Gisela De Cesmaro, Ugo e Franca Maddio, Giorgio e Nicola Pranzo sono vicini al dolore della famiglia Lapiccirella per la scomparsa della mamma, signora

Angela Lapiccirella
— Torino, 13 dicembre 1984.

La famiglia Reggero e Durando partecipano commossi al grave lutto.

Piero Filippi e i Collaboratori della Società «Energia Industria» partecipano al dolore della famiglia Lapiccirella.

L'11 c.m. è tragicamente mancato all'affetto dei suoi cari

AVVOCATO
Dante Galli
Medaglia d'oro dell'Ordine forense

La annunciano a funerali avvenuti la moglie Jolanda, la figlia Luisa col marito Enrico Genta e la piccola Umberta che Lilla amava teneramente, congiunti, parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente il prof. Aldo Andreone per le affettuose cure. Un grazie particolare anche a Suor Teopista, Suor Ossanna e alle infermiere tutte del 3° piano della Clinica S. Paolo. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel Cimitero di Torino. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata il 16 gennaio 1985 alle ore 18,15 nella Parrocchia di S. Dalmazzo via Garibaldi angolo via delle Orfane.
— Torino, 14 dicembre 1984.

Florence, Teresa, Paolo Genta, partecipano affettuosamente al dolore di Jolanda, Luisa, Enrico.

Nina Marotta e famiglia Fiorano e Bellelli commossi partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del

AVVOCATO
Dante Galli
— Torino, 14 dicembre 1984.

L'avv. Floriano Bosco si unisce al dolore della famiglia.

I Collaboratori dello Studio avv. Genta partecipano al dolore della famiglia.

La cognata Giulia, i nipoti Gabriella Carlo Jolanda e famiglie ricordano con affetto.

Giovanna e Giovanni Ottone partecipano con profonda amicizia al dolore di Luisa, Enrico Genta e famiglia per la scomparsa del caro papà

avv. Dante Galli
— Torino, 12 dicembre 1984.

Consiglieri, consiglieri, amministratori e di Palazzo Paresana partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

AVVOCATO
Dante Galli

per tanti anni prezioso consigliere e consulente.
— Torino, 12 dicembre 1984.

Colleghi, amici e collaboratori dell'Istituto di Storia del diritto italiano dell'Università di Torino prendono viva parte al dolore del prof. Enrico Genta per la scomparsa del SUOCERO.

Gustavo e Ettel Mola di Nomaglio partecipano al dolore di Luisa ed Enrico.

I condomini di v. Bellone 4-6, Pino Torinese si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa del loro CONDOMINO.

Renato Chiantore e Giorgio Rovasino partecipano al lutto della famiglia.

Il Consiglio è riunito all'affetto dei suoi cari

Apollonia Almone Bocci
ved. Almone Re
ex commerciante

Ne danno il doloroso annuncio i figli Antonia, Michele, la nuora Pina, i nipoti Luisa, Franco e Daniele. Funerali sabato 15 ore 10,15 parrocchia Gesù Nazareno. La salma proseguirà per Barbania. Servizio gulliver.
— Torino, 13 dicembre 1984.

Rita Line Piana si unisce al dolore di Adele.

E' mancata

Teresita Cavaliere
vedova Merlo
di anni 80

Lo annunciano i figli: Maria Teresa, Franco ed Aldo con le rispettive famiglie. Funerali in Carmagnola, chiesa Collegiata, sabato 15 alle ore 15,45. La salma partirà dall'ospedale Mauriziano di Torino alle ore 8,30. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Carmagnola, 14 dicembre 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Margherita Suppo
in Ferrero

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, il genero, il nipote Dario con Antonella, parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 15 alle ore 10,15 dall'abitazione.
— Torino, 13 dicembre 1984.

Partecipano al dolore di Pina gli amici Aceto, Cossi, Gambotti, Lago Bernardo.

(Continua a pag. 6)

Delusione in aula, il capo Br aveva annunciato «precisazioni»

Moretti al processo Moro «Non ho niente da dire»

Con gli altri «duri» sta preparando un documento «per mettere in chiaro l'aspetto politico di questa storia»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Mario Moretti non intende fare alcuna nuova rivelazione in questo processo d'appello contro le Brigate rosse per la strage di via Fani e per il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro. L'uomo che diresse l'operazione «Fritz» e interrogò lo statista nella «prigione del popolo» ha rifiutato ieri il colloquio con i giudici e, tantomeno, si è dichiarato disposto a dialogare con l'avvocato Del Gori, patrono di parte civile per la dc, inutilmente proteso a cercare delle parole del terrorista «la verità storica» sulla fine del presidente del partito.

«Per ora non ho niente da dire» ha ripetuto due volte il «cervello» delle Br senza lasciare l'ultima gabbia che divide con i rappresentanti della fazione più dura dell'organizzazione. Le prime parole lasciavano sospettare l'eventualità di una prossima uscita del «capo» che si diceva da tempo in procinto di intervenire per puntualizzare le molte «corbellerie» che sarebbero state dette recentemente dai «dissociati». Primi fra tutti Valerio Morucci e Adriana Faranda. Ma è stato lui stesso, poco dopo, durante una pausa del processo, a togliere ogni illusione. «Se parlerò — ha detto ai giornalisti — sarà attraverso un documento che stiamo preparando, qui, insieme, tutti noi. Quello che ci interessa mettere in chiaro è l'aspetto politico di tutta questa storia. E niente d'altro».

L'atteggiamento di Mario Moretti, peraltro, ha trovato puntuali conferme nel comportamento processuale di tutti gli altri «irriducibili». Uno alla volta, il presidente della Corte d'assise d'appello, Giuseppe De Nictolis, li ha chiamati per sapere se intendessero rispondere alle domande dei giudici. Esattamente come tre anni fa, al giudizio di primo grado, quasi che nulla di quei giorni fosse cambiato, ognuno di loro s'è rifiutato di parlare. «Mi riservo in seguito di intervenire sulle tematiche politiche del processo», ha detto Anna Laura Braghetti. E l'altro carceriere di Moro, il «killer» dello statista, Prospero Gallinari: «Qui si sta facendo un processo politico alla rivoluzione proletaria in Italia, e non vedo di cosa dovrei parlare con voi giudici».

Già con Gallinari, l'avv. De Gori, aveva tentato di insistere. «Ma non se lo sentirebbe di fare un'eccezione — gli ha chiesto — e rispondere a qualche domanda formulata dal partito-martire per evitare che innocenti siano condannati?». La prontezza della risposta ed il tono della voce di Gallinari contrastavano con la presenza, accanto alla gabbia, dei due infermieri in camice bianco che lo accompagnano ogni giorno in ambulanza dal carcere, dopo l'intervento chirurgico subito al cuore. «Con lì dc — ha risposto — ho già parlato abbastanza in tutta la mia storia; ho cominciato con le scritte sui muri venti anni fa e ho continuato con tutta la pratica rivoluzionaria. Non ho altro da dire».

L'attuale silenzio dei protagonisti non ha frenato l'avv. De Gori che ha chiesto alla Corte di allegare agli atti del processo l'intervista di Mario Moretti apparsa sull'«Espresso» e di citare come testimone il giornalista che l'ha raccolta, Giorgio Bocca. I giudici, però, hanno preferito riservarsi la decisione al termine degli interrogatori di tutti gli imputati.

Tra «duri» che rifiutano il dialogo, imputati assenti o latitanti, ieri in Corte s'è dovuta accontentare di due «dissociati», personaggi minori usciti dalle Br con la spaccatura che si determinò dopo l'operazione Moro.

In aula per la prima volta c'erano anche i «pentiti», Ma Savasta, la Libera, Brogi e Gianfranelli hanno chiesto ed ottenuto di poter deporre quando saranno presenti i difensori di fiducia. Sono stati poi interrogati Anabio May, che in aula ebbe 18 anni di carcere, e Marco Capitelli, che ne ebbe 13 e che da qualche mese è tornato in libertà per decorrenza dei termini di custodia cautelare. Entrambi hanno reciso il «mea culpa» per le azioni del passato ed hanno rinnegato l'adesione alla lotta armata.

Roma. Le brigatiste Maria Nanni e Caterina Picetti ieri in una delle gabbie nell'aula del Foro Italico durante il processo (Tel. Ansa)

Inquinamento, amministratori sotto accusa

TARANTO — Il presidente dell'amministrazione provinciale, Paolo Tarantino (dc), l'assessore provinciale all'agricoltura, Pasquale Ariano (psdi), ed il presidente della cooperativa «Acquacoltura Ionica», Carlo Vestito, sono stati rinviati a giudizio dal pretore di Taranto Franco Sebastio con l'accusa di omissione di atti d'ufficio e di danneggiamento dell'ambiente del piccolo fiume Galeso, che sfocia dopo un corso di pochi chilometri nella rada di Mar Piccolo.

I tre sono ritenuti responsabili dal pretore di aver provocato la morte di centinaia di alberi di eucaliptus sulla riva destra del Galeso, alle cui radici gli operai della cooperativa, incaricata di dragare il fondo del fiume, avevano scaricato nell'estate del 1983 la melma prelevata dal letto del corso d'acqua.

L'inchiesta del dott.Sebastio fu avviata da un esposto dell'assessore alla sanità del comune di Taranto, Mario Guadagnolo (psi); l'amministrazione comunale si è costituita parte civile nel procedimento, la cui prima udienza è stata fissata per il 14 gennaio

Chieste modifiche al disegno di legge di Martinazzoli

La privacy blocca il computer? No, se si chiamerà sicurezza

Per i fornitori e i distributori di informazioni la vita privata del cittadino ha diritto alla massima protezione - Necessario invece per i dati delle imprese un «circuito sicuro»

ROMA — Le informazioni sono ormai diventate una vera e propria materia prima. Costituiscono il punto di partenza basilare e irrinunciabile per qualsiasi programmazione industriale, per qualsiasi strategia commerciale, per qualsiasi rapporto d'affari o di collaborazione nel senso più generale del termine. Sull'altro piatto della bilancia c'è però un grave timore: progressivamente spogliato della sua *privacy*, il cittadino teme che un'informatica senza regole, senza limiti e senza controlli, finisca per partorire quel «grande fratello» di orwelliana memoria capace di condizionare e di controllare il nostro futuro attraverso l'uso arbitrario e autoritario delle informazioni che ci riguardano.

E' un pericolo reale? Per allontanarlo dobbiamo proteggerci con leggi severe e restrittive? Ma in un'eventualità di questo genere quali sarebbero le conseguenze?

Alla maggior parte di queste domande l'Aidit (Associazione fornitori e distributori di informazione telematica) e l'Anfov (Associazione nazionale fornitori di videoinformazione) hanno fornito ieri una risposta in un incontro stampa durante il quale hanno espresso le loro osservazioni sul disegno di legge «Costituzione ed esercizio delle banche di dati personali ed elaborazione informatica», presentato il 5 maggio dal ministro di Grazia e giustizia Martinazzoli per regolamentare il settore.

E' una contrapposizione corretta ma molto polemica. Nell'aprile scorso, prima che l'attuale stesura venisse presentata, la Confindustria, la Federazione italiana editori giornali, l'Associazione Nazionale fra le imprese Assicuratrici, l'Associazione Bancaria Italiana, la Confagricoltura e l'Associazione fra le Società italiane per azioni e la Confcommercio avevano indirizzato all'allora ministro della Giustizia Clelio Darida un elenco di osservazioni e di correttivi per modificare il testo del ddl alla luce dell'esperienza e delle esigenze degli operatori dell'informatica e degli utenti.

Ma con sorpresa hanno dovuto constatare che il testo del ddl del 5 maggio, che essendo già stato approvato dal Consiglio dei ministri dovrà essere discusso tra non molto in Parlamento, non ne ha recepito neppure un frammento.

Dopo aver ricordato che il diritto all'informazione corretta è uno dei capisaldi del diritto nelle moderne società industriali, sancito anche dalla nostra Costituzione e che garantendo la verità dei fatti si protegge anche il soggetto, i rappresentanti delle due associazioni hanno precisato che sarebbe un grave errore pretendere di tutelare genericamente la *privacy* proteggendo indiscriminatamente tanto le informazioni relative alle persone fisiche quanto quelle relative alle persone giuridiche (enti, società, ecc.).

Di *privacy* ha senso parlare soltanto nei riguardi delle persone fisiche. Per le altre si deve parlare solo di sicurezza. Un'informazione corretta ed erogata nell'ambito di certe regole deontologiche diventa uno strumento di progresso e di competitività al di qua e al di là dei confini.

Ma è fondamentale distinguere. Anche per le persone fisiche le informazioni «neutre» (dati identificativi, titoli accademici, appartenenza ad albi pubblici, ruoli delle imposte, ecc.) dovrebbero essere gestite liberamente. Altre informazioni dovrebbero essere invece soggette a controllo normativo, come ad esempio i dati «caldi» (dati sanitari e giudiziari) sulle persone fisiche.

Sarebbe invece controproducente e dannoso estendere la protezione ai dati delle persone giuridiche. In primo luogo perché qualora regolamentazioni restrittive condizionassero eccessivamente la circolazione via computers, gli stessi dati finirebbero ugualmente attraverso altri canali (telefoni, posta, ecc.). Le restrizioni finirebbero inoltre per pregiudicare le comunicazioni a livello internazionale, per interrompere flussi di dati vitali al commercio mondiale e per generare condizioni di lavoro anticoncorrenziali e ad alto costo.

Se per esempio le società di capitali fossero «case di vetro», ne sarebbero assai meglio tutelati gli investitori, i creditori, i clienti e anche il fisco.

Bruno Ghibaudi

I sedici di Ceylon presi a Napoli

Vendevano eroina per aiutare i ribelli

NAPOLI — I sedici singalesi arrestati tre settimane fa dalla Guardia di Finanza per traffico di eroina non erano soltanto domestici di famiglie napoletane ma anche membri delle forze separatiste dell'ex isola di Ceylon impegnati in una guerra civile per l'indipendenza del territorio di Tamil.

Lo hanno confessato durante l'interrogatorio cui sono stati sottoposti dai sostituti procuratori Paolo Ambrosio e Giambattista Vignola, dell'ufficio narcotici della procura, incaricati di proseguire l'inchiesta.

I sedici singalesi hanno dichiarato di essersi impegnati nel traffico di eroina rifornendosi in India, al solo scopo di finanziare la guerriglia. Hanno spiegato ai due magistrati che il loro compito era quello di farsi dare la droga dai loro datori di lavoro in modo da poterla recare per via aerea in India. Ognuno di loro riceveva una valigia a doppio fondo con l'eroina per un valore medio di dieci milioni, prima di tornare a Napoli dove un complice dopo aver ritirato la merce, inviava il denaro all'organizzazione.

Risposta alla lettera inviata dai ragazzi di Muccioli al Papa

Il vescovo di Rimini: «Non ho negato nessun matrimonio a S. Patrignano»

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Il vescovo di Rimini, monsignor Giovanni Locatelli, risponde a proposito delle critiche che gli sono state mosse nella lettera che i «ragazzi di San Patrignano» hanno inviato al Papa. Come si sa i 500 firmatari, là dove parlano di matrimonio e di battesimo, dicono di essere «rimasti increduli davanti alla latitanza della Curia di Rimini e del suo vescovo», di non riuscire a spiegarsi «il suo continuo rifiuto di venire a celebrare questi sacramenti nella nostra comunità e i tristi commenti a noi riferiti».

Monsignor Locatelli commenta: «Io non so che dire, soltanto una verità: è falso che il vescovo di Rimini abbia qualcosa in contrario nei confronti della comunità di San Patrignano. Di questo potrebbero essere buoni testimoni le mamme che telefonano da tutta Italia per chiedere se in comune riminese sia affidabile. Io ho sempre risposto di sì, non esprimendo mai alcuna riserva, anche perché ero tuttitalmente preso da stampalia per uno sforzo che considero culturale in favore dei drogati».

Il vescovo di Rimini aggiunge che non poteva parlar male della comunità di San Patrignano «dato che quello era il mio stato d'animo».

I ragazzi, comunque, parlano di «latitanza della Curia». Risponde monsignor Locatelli: «Ora spiego: ogni volta che delle coppie o lo stesso signor Muccioli si presentavano per trattare la celebrazione dei matrimoni in Curia, facendo il suo dovere, tentava di saggiare il grado di preparazione al sacramento. La Chiesa non obbliga nessuno a sposarsi religiosamente, ma se uno chiede il sacramento deve dare garanzia di credere alle fondamentali verità della religione cristiana. Orbene, su questo punto sulla verifica circa la preparazione al sacramento abbiamo avuto delle difficoltà. Però, ogni volta, il consenso per la celebrazione dei matrimoni di ragazzi della comunità è stato dato. Perciò il fatto che siano stati negati matrimoni e ci sia stata latitanza».

Monsignor Locatelli ha ancora qualcosa da dire: «Io, vescovo, non ho ritenuto di andare personalmente a celebrare i matrimoni a San Patrignano, anche perché non celebro nozze per mandato. Poi, vista l'impossibilità di osservare la preparazione di quei giovani e visto anche ciò che il signor Muccioli afferma in interviste circa il suo credere in Gesù, nella Chiesa, nell'inferno, nel Paradiso, diventava problematica la mia personale partecipazione. Però, ribadisco, il consenso per i matrimoni è sempre stato dato e un sacerdote autorizzato da me ha potuto presiedere».

Il vescovo di Rimini aggiunge amareggiato: «Non so capire dove voglia arrivare il signor Muccioli con questa persecuzione, che so però compatire e per la quale so anche perdonare».

Lei andrà, prima o poi, a visitare la comunità di San Patrignano? chiediamo al vescovo. Monsignor Locatelli risponde: «Credo che quando saranno chiarite tante cose e ritrattate calunnie, ben mi sentirei andrò a visitare questi ragazzi, come vado regolarmente a visitare carceri, altre comunità terapeutiche, vari luoghi della devianza».

Giuliana Marchesini

Parco naturale istituito in Toscana

FIRENZE — La Regione Toscana ha istituito un nuovo parco nazionale: dopo quello della Maremma e quello di Migliarino-San Rossore-Versilia, la nuova area protetta è quella delle Alpi Apuane.

L'istituzione è stata approvata dal consiglio toscano con i voti favorevoli di pci, psi, psdup e sinistra indipendente, mentre la dc si è astenuta. Hanno votato contro pli e msi.

Obiettivi principali del parco sono il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali; la tutela dei valori naturalistici, paesaggistici, ambientali; il restauro dell'ambiente storico e naturale; il recupero degli assetti alterati.

James, ragazzo coraggioso

Roma. E' giunto ieri sera Bradley James Rudgley, il ragazzo inglese cui è stato assegnato il premio «Samaritano 1984». Il giovane ha salvato dalle fiamme i genitori che si trovavano nell'auto incendiatasi dopo un incidente stradale. Il ragazzo riceverà il premio sabato ad Assisi

La richiesta è del magistrato

Brescia, tredicenne uccise una donna Può tornare a scuola

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRESCIA — Può tornare a scuola tra i suoi compagni di prima ragioneria il ragazzo di 13 anni che un mese fa ha ucciso a coltellate una donna: così ha deciso il magistrato che si occupa del caso. Il fatto avvenne a San Polo, un quartiere alla periferia di Brescia, il 14 novembre.

Nel pomeriggio di quel giorno i carabinieri ricevevano una telefonata: «Correte, c'è una donna ferita grave». A chiamare era un ragazzo di tredici anni che forniva nome e cognome. Quando la pattuglia dei carabinieri giungeva sul posto, la donna, Fausta Benzoni, 52 anni, nubile, era riversa a terra in un lago di sangue, sulla soglia della villetta accanto alla sua.

Il ragazzo raccontava ai carabinieri: «E' venuta da me a chiedere aiuto, ha bussato alla porta, ero solo in casa, stavo studiando. La donna perdeva sangue, ha detto qualche parola incomprensibile poi è stramazzata a terra e io vi ho telefonato subito».

La donna, Fausta Benzoni viveva sola, del suo lavoro di sarta e di una piccola pensione. Niente di rilevante nel suo passato. Subito gravi indizi: tra cui un coltello insanguinato trovato nella lavanderia di casa, pesavano sul tredicenne: l'indomani il ragazzo dopo un lungo interrogatorio finiva per confessare.

Il delitto del tredicenne ha turbato l'opinione pubblica a Brescia. Non avendo ancora compiuto i quattordici anni il ragazzo non è punibile.

Il giudice lo riaffidava quindi ai genitori. Ieri il fatto nuovo. Il capo della Procura dei minori dott. Francesco Saverio De Luca ha presentato un'istanza al Tribunale dei minori affinché chieda all'ufficio comunale delle assistenti sociali, che ha l'incarico di seguire il tredicenne dopo l'omicidio, di provvedere al suo reinserimento nella scuola. La richiesta è accompagnata da una raccomandazione non scritta: che il ritorno in classe avvenga possibilmente prima delle vacanze di Natale.

m. v.

Martedì parlerà il relatore di minoranza (pci), poi deciderà il Parlamento

Inquirente, Vitalone (dc) chiede di archiviare il caso Eni-Petromin

ROMA — L'archiviazione del caso Eni-Petromin è stata proposta dal sen. Claudio Vitalone (dc), uno dei relatori davanti alla commissione Inquirente, alla quale ha illustrato in un intervento durato cinque ore le proprie conclusioni sull'istruttoria condotta dalla commissione in questi ultimi anni. Martedì prossimo farà conoscere le proprie conclusioni l'altro relatore, il sen. Francesco Martorelli (pci), il quale invece ha annunciato il proposito di chiedere l'incriminazione dell'ex ministro del Commercio Estero Gaetano Stammati e di alcuni «laici» protagonisti della vicenda (l'ex presidente dell'Eni Giorgio Mazzanti e l'avv. Baldassarri, rappresentante legale dell'Agip). Sulle due proposte si pronuncerà il 24 gennaio la due Camere convocate in seduta comune.

Vitalone ha sostenuto che non esistono elementi tali da legittimare la prosecuzione del giudizio d'accusa nei riguardi dell'ex ministro Stammati per alcune ipotesi di penale rilevanza. A Stammati viene addebitata l'autorizzazione a un trasferimento valutario finalizzato al pagamento di una mediazione del 7% sul contratto di fornitura di 91 milioni 250 mila barili di petrolio greggio da parte della società Petromin, dell'Arabia Saudita, alla società Agip (del gruppo Eni) per il periodo 1979-1981.

Questi i passaggi centrali della proposta Vitalone: non esiste un solo elemento di responsabilità penale nella vicenda Eni-Petromin; non vi è stato ricorso a operazioni occulte, a fondi neri; c'è stata sempre assoluta trasparenza nelle operazioni; non vi sono interessi italiani nei profitti dell'attività mediatrice (svolta dall'iraniano Parviz Mina e dalla società panamense Sophilau); il contratto di fornitura del petrolio è stato vantaggioso sul piano economico e non soltanto economico.

Vitalone ha poi osservato che sul ruolo di Stammati si è molto congetturato specialmente dopo il ritrovamento, nella villa di Gelli a Castiglion Fibocchi, del diario in cui il ministro aveva annotato alcuni elementi sulla vicenda. Vitalone ha respinto, in quanto assurda e non provata, l'ipotesi che il diario sia stato consegnato a Gelli da Stammati (a Castiglion Fibocchi, del resto, è stata trovata soltanto una copia non firmata da Stammati); e ha escluso qualsiasi «passaggio piduista» nell'affare Eni-Petromin.

Anticipando il trasferimento valutario per il pagamento della intermediazione — ha sostenuto il relatore — Stammati ha fatto soltanto il suo dovere, seguendo una prassi consolidata che aveva registrato analoghi casi di contratti internazionali. Stammati per di più chiese alcune clausole di garanzia, che per esempio non ci fossero interessi italiani nella mediazione.

Vitalone ha poi parlato dell'ex presidente dell'Eni Mazzanti osservando che in questa vicenda egli «ha rischiato assai più di quanto meritasse» e aggiungendo che «contro Mazzanti si accanisce anche l'improvvida opera del suo difensore». Mazzanti — ha detto il senatore — ha già pagato, politicamente.

Due fratelli naufragano Salvati dalla Finanza

PORTO SANTO STEFANO — Due fratelli di Ameglia (La Spezia) che, a bordo di un motoryacht diretto a Napoli, avevano fatto naufragio tra l'isola del Giglio e la «Formiche di Grosseto», al largo del Parco dell'Uccellina, sono stati salvati ieri pomeriggio dopo tre ore di intense ricerche mentre erano a bordo di un battellino.

Massimo e Michele Di Fede, di 27 e 30 anni, erano partiti ieri mattina dal porto di Lavagna a bordo della loro imbarcazione di 10 metri, quando alle 13,45 l'imbarcazione ha speronato un grosso tronco semisommerso

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
dott. cav. Ermanno Savio
Lo annunciano la moglie Anna, il figlio Gianluigi, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato alle ore 8,30 parrocchia SS. Redentore.
— Torino, 13 dicembre 1984.

Beppe, Irene e Federico si associano al dolore di Zia Nina e Nani.

Gino e Rina addolorati sono vicini a Nina e Gianluigi.

I Soci della Cooperativa «L'Arco» e l'Istituto «Mazzarello» partecipano al dolore di Gianluigi e della sua mamma per la morte del padre
dr. Ermanno Savio
— Torino, 14 dicembre 1984.

Comitato Regionale Commissione Arbitri e Sezione Ala Torino partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico
dott. Ermanno Savio
— Torino, 13 dicembre 1984.

Le famiglie Richetti partecipano commosse al dolore di Anna e Gianluigi.

Condomini, amministratore, portiere stabile c.so Cosenza 82 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Ermanno Savio
— Torino, 13 dicembre 1984.

Il giorno 13 dicembre è mancato in Chivasso
Pietro Giora Fueri
di anni 84
Ne danno il triste annuncio la moglie Olga Tiersi, i figli Giuseppe e Rodolfo, la sorella Giovanna, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chivasso sabato 15 corr., ore 15, con partenza alle ore 14 da Venaria, via Enrico Toti 43. Recita S. Rosario venerdì 14 corr. ore 20,30 parrocchia di Altessano. Servizio pullman per Chivasso con partenza
— Venaria, 14 dicembre 1984.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Marocco
L'annunciano con dolore la moglie i figli con la rispettive famiglie parenti tutti. Funerali ore 14,30 del 14 corrente parrocchia Santa Margherita.
— Torino, 12 dicembre 1984.

Bianca e Lilla Giachino sono sempre vicini a Lino e famiglia per la perdita del PAPA'.

Il fratello Piero con Anna e Giuseppe ricordano il caro GIOVANNI.

I dipendenti della Ditta Rino di Donnaz e Capel di Torino partecipano al dolore della famiglia Marocco per la perdita del titolare GIOVANNI.

Carli Laura e famiglia piangono con Lino la scomparsa del caro PAPA'.

Cristianamente è mancata, lasciando un vuoto incolmabile
Anna Ferrua in Sonnenfeld
maestra di pianoforte e corepet
Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti ringraziando chi parteciperà al lutto, il marito, la mamma, la sorella Giovanna Carla, il cognato Vittorio Gallea, i nipoti Guido e Silvia, i parenti tutti.
— Torino, 14 dicembre 1984.

Partecipano affettuosamente vicini a Tilde la famiglie Cravero, Cristino, Pellissero, Bergamasco, Pizzorni.

I tuoi compagni di classe e i padri dell'Istituto Rosmini porteranno sempre nel cuore il ricordo del tuo sorriso, della tua solita ironia e della tua bontà.

Nuova del centro religioso è mancata
Maria Bonchi Omegna
Le partecipano addolorati i nipoti Roberto Nasi con la consorte Giovanella Peano e figli Flavia e Alberto; Rolando Bonchi con la consorte Paola e figli Linda Bonchi con il consorte Alberto Castelli. Un sentito ringraziamento al prof. Lorenzo Verduri di Carignano e al dott. Gualtiero Gassaldi, ai signori Marinotti, alle infermiere e al personale di Villa Chiara per l'affettuosa assistenza. La funzione religiosa si terrà a Villa Chiara, strada delle Massaione 98, Revigliasco, sabato 15 dicembre alle ore 10, indi seguirà l'inumazione nella tomba di famiglia a Cinzi. Si ringrazia sabato 12 gennaio 1985 alle ore 19, nella parrocchia di S. Agnese, corso Moncalieri 36, Torino.
— Torino, 14 dicembre 1984.

Per tragico incidente ha raggiunto in cielo il nonno e babbo
prof. Oliviero Lanzoni
anni 29
Lo piangono disperati la mamma, nonna, zia Gina, la sua amata Simona e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Puma, preside, insegnanti ed alunni del Liceo di Pinerolo ed ai tanti cari amici. Funerali venerdì 14 dicembre ore 14,30 Ospedale civile ore 14,45 cattedrale di Pinerolo.
— Pinerolo, 13 dicembre 1984.

Si associano al dolore le famiglie Costa e Fissolo.

Ricordano l'amica
Oliviero Lanzoni
partecipando al dolore dei famigliari
Anna, Vittorio Vignoli
Lucia, Carlo Bezzani
Claudia, Franco Cristino
Adriana, Giovanni Bergamasco
Ornella, Giancarlo Crespo
Ugo, Renzo Bergamasco
Franco Pizzorni
Luigi Pellissero.
— Torino, 13 dicembre 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Ernesto Postiglione
Affranti ne danno il triste annuncio la moglie Tilde, i figli Vittorio e Paolo, i fratelli Carlo e Italo.
— Roma, 13 dicembre 1984.

E' mancato
Giuseppe Adolfo Marino
Annunciano i figli Rita e Giancarlo. Funerali sabato 15 ore 15.
— Collegno, 13 dicembre 1984.

Cristianamente è mancata
Emilia Corio ved. Marin
Addolorati ne annunciano i figli Roberto-Venera, cognato, parenti tutti. Funerali venerdì alle ore 15 in Castelnuovo partendo dall'ospedale Maurizione ore 14.
— Torino, 13 dicembre 1984.

Cristianamente è mancato
Giovanni Meano
anni 83
L'annunciano la moglie Teresa Giaccone, la figlia Piera col marito Bernardo Bergnolo, la nipote Paola, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 Airasca.
— Airasca, 14 dicembre 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Marco Pistono
pensionato FIAT
A funerali avvenuti l'annunciano la moglie Anna Maffiotto e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al primario dott. Benito Zucchetti e al dott. Bartolomeo Guida dell'ospedale Birago di Vische per le loro premurose cure.
— Torino, 14 dicembre 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Norma Ragazzoni ved. Cornaglia
Ne danno il triste annuncio i figli Rosanna e Bartolomeo, il genero Costantino Vicino, i nipoti Luciano e Giuseppe, sorelle, cognati. I funerali sabato 15 parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Belmonte 85). Per orario telefonare 677.162.
— Torino, 13 dicembre 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari in età di anni 47
Giuseppe Cora
Lo piangono la moglie Lidia, il figlio Massimo, il suocero, i cognati, le cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 c. m. alle ore 14,30 muovendo dall'ospedale Maurizione.
— Valperga, 13 dicembre 1984.

Ing. Silvestro Terre addolorati piangono scomparsa amico fraterno
Ing. Francesco Guglielta
— Torino, 14 dicembre 1984.

III anniversario
Nuccia Donn
Ne danno il triste annuncio il consorte Sergio con la consorte Olga Rimbaudi e la figlia Nicoletta, Chiara, Allegra; la cognata Wilma Amati, la zia Nerina Donn, i cugini Donn, Sesia, Luciano-Fusco, Faccino, Michelini di San Martino. Funerali Madonna di Pompei sabato 15 ore 10,15. Non fiori ma offerte a Caritas.
— Torino, 14 dicembre 1984.

E' mancata
Antonietta Ghirardi vedova Rovetti
anni 82
già bandierata FIAT
Le annunciano le sorelle e nipoti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 in frazione Costa di Cumiana. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 dicembre 1984.

Giovanni Albertone e figlio prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
comm. Michele Martino
— Bra, 13 dicembre 1984.

La famiglia Capello partecipa al dolore per la scomparsa del
comm. Michele Martino
— Torino, 13 dicembre 1984.

Vanda e Gino Bernasconi partecipano al dolore che ha colpito la cara amica Giuseppina per la perdita del PADRE.

ANNIVERSARI

1982 1984
Ottavio Bussolino
Con nostalgia e rimpianto Vostre Ines.

1983 1984
CAV. MAESTRO DEL LAVORO
Pio Giulio Cassio
Vivi nel mio cuore con l'amore di sempre.

14-12-1980 14-12-1984
Lorenzo Bogni
Ci manchi sempre tantissimo. Nina, Rosella.

Le ricerche del presidente del Museo di Storia naturale di Venezia

Incontro con l'esploratore che va a caccia di dinosauri

Giancarlo Ligabue gira il mondo sulle tracce dei rettili giganti scomparsi 65 milioni di anni fa - Dall'animale grosso come una gallina al «mostro» da 80 tonnellate - Ospite di una curiosa serata gastronomica

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Perché 65 milioni di anni fa scomparvero i dinosauri? La domanda e le possibili risposte si attaglierebbero a un'aula universitaria, a un seminario scientifico. Ma duecento festosi commensali, riuniti a Mestre nella «Trattoria dell'Amelia» di Dino Boscarato, hanno dimostrato che certi argomenti possono essere discussi anche a tavola, tra stuzzichini, sformato d'anatra e gran d'oro alla zabaione. Con il patrocinio del comune di Venezia queste serate gastronomico-culturali stanno ottenendo successo crescente: «A tavola con l'autore», la intitolano.

Questa volta l'autore festeggiato era Giancarlo Ligabue, l'uomo che sui dinosauri sa tutto o quasi. E' andato a cercarne i resti per mezzo mondo; se ne è portato uno intero al Museo di storia naturale di Venezia, del quale è presidente; ha curato un prezioso libro (è fresco di stampa: «Sulle orme dei dinosauri», edizioni Erizzo) che grazie al contributo dei più eminenti studiosi italiani e stranieri si può considerare una summa dinosaurica. Non vi è tralasciata la ricostruzione di alcun «mostro» del passato, naturalmente senza concessioni a leggende o fantasie popolari. Se vi è descritto e disegnato, poniamo, il piccolo «Compsognathus», dalle dimensioni di una gallina, vissuto oltre 130 milioni di anni fa; oppure se vi è illustrato l'Ultrasauro che era lungo 30 metri, alto 10 e pesava anche 80 tonnellate, siate certi che la documentazione esiste; a consentirla sono stati i resti fossili di quei rettili giganti, trovati alle più diverse latitudini.

Curiosa è la dinamica di questi premi culturali. L'altra sera, fra una portata e l'altra (Boscarato aveva preparato anche gli «stinchi del dinosauro» che erano in realtà saporiti stinchi di bibbie magrone verace), l'ospite d'onore e il pubblico dialogavano tramite i buoni uffici di due speaker, Franco Zagato e Gigi Bevilacqua, i quali sollecitavano domande e risposte al microfono. Erano coinvolti nella discussione sui dinosauri un po' tutti, dal prefetto di Venezia Ugo Trotta, a Nereo Laroni, candidato a sindaco delle prossime amministrative, dal conte Giovanni Nuvoletti alla stilista Giuliana Camerino, da Beppe Tenti, moderno esploratore italiano di alto rango, fino ai commensali meno noti.

A dibattito concluso, dopo il caffè, Giancarlo Ligabue si è attardato a dare qualche risposta al cronista, fuor di prammatica.

E' vero che lei investe tanti quattrini in queste iniziative per poter alleggerire con detrazioni legittime il carico di tasse originato dalla sua principale attività, quella delle forniture e gli appalti marittimi?

«Non siamo negli Stati Uniti — risponde Ligabue — qui in Italia non c'è una legge che prevede serie, consistenti detrazioni a chi investe in iniziative scientifico-culturali. Mi non pu se rammarico troppo, perché quel che faccio con i miei collaboratori ha motivi ispiratori nobili, se così posso dire. Dieci anni fa ho costituito il "Centro di ricerche Ligabue", che opera in campo paleontologico, archeologico, antropologico e naturalistico. Decine di spedizioni in tutto il mondo, numerosissime pubblicazioni, oltre venti cortometraggi, una collaborazione costante con università e organizzazioni culturali d'Europa e d'America. Le pare che sia per alleggerire le tasse, poniamo, che io ho organizzato una laboriosissima spedizione negli altopiani centrali della Nuova Guinea, andando a scoprire per primo una tribù di pigmei che si comportano esattamente come l'uomo di ventimila anni fa?».

— Anche il lavoro di ricerca sui dinosauri è stata ardua?

«E' cominciato anni fa, quando nella regione africana del Tenerè una spedizione del nostro Centro scoprì i resti di quegli animali, rimasti coperti dalla sabbia per milioni di anni.

Ligabue elenca in sintesi l'«excursus» evolutivo, durato 155 milioni di anni, di quei bestioni, fino al misterioso collasso ecologico, improvviso e fatale, che alla fine del Mesozoico fece scomparire i dinosauri dalla faccia della Terra. «Come se qualche cosa avesse bloccato la manovella dell'evoluzione. L'ultimo dramma di quegli animali giganti è testimoniato dai ritrovamenti in Francia e nel deserto di Gobi di enormi uova fossili che non si schiusero. Come se l'imperazione epigenetica, ossia fra i geni e l'ambiente, forse divenuta repentinamente improduttiva».

— E se i dinosauri fossero sopravvissuti fino ai giorni nostri?

«Poco tempo fa — dice Ligabue — il direttore di una rivista scientifica di un certo peso mi ha telefonato invitandomi a correre nello Zaire, dove alcuni indigeni avrebbero visto esemplari di dinosauri alti otto metri. Non ci siamo scomposti: la notizia è sicuramente fasulla. Però c'è un'ipotesi affascinante, ma soltanto un'ipotesi, su quello che poteva capitare all'umanità se i dinosauri avessero continuato a prosperare. La fa il famoso paleontologo Danil Russel, ricostruendo un immaginario discendente, dotato di intelligenza, dei dinosauri: un essere che avrebbe potuto battere l'uomo».

«Enorme capacità cranica, eccezionale vista stereoscopica, possenza muscolare, dominio sull'ambiente. Quale sarebbe stato il destino del primate uomo, se il dinosauro non fosse scomparso?

Dei dinosauri italiani c'è qualche cosa da dire?

«Il professor Giuseppe Leonardi, che ha curato quel capitolo, sostiene che i rettili giganti "snobbarono" l'Italia. Nel Mesozoico, fino a una sessantina di milioni di anni fa, la regione italiana era coperta da un mare epicontinentale, sul margine della Tetide, che era un grande golfo oceanico infilato come un cuneo di acqua tiepida e poco profonda tra Africa ed Eurasia. Affioravano solo alcune isole di ridotte dimensioni. E' vero che alcuni dinosauri sapevano nuotare, ma lo facevano probabilmente solo così. E' difficile pensare che si avventurassero alle lunghe traversate. Un'unica impronta fossile di dinosauro è stata trovata in Italia, un'orma attribuibile a un celurosauro, animale rapido e nervoso».

Nervoso per difficoltà ambientali?

«I dinosauri erano tipicamente terrestri. Quelli toscani erano verosimilmente piccoli e bipedi, carnivori, veloci e attivi come predatori, forniti di artigli taglienti: dovevano avere un carattaccio».

Franco Gilliberto

Necropoli paleolitica in Calabria

REGGIO CALABRIA — Una necropoli di età paleolitica è stata scoperta in contrada «Titi» di Piacanica, un piccolo Comune a 135 chilometri da Reggio Calabria.

La necropoli, secondo quanto ha riferito il prof. Cimino, si compone di una decina di tombe verticali e di numerose caverne. Ieri, nella zona in cui sorge la necropoli, è stato pure trovato un teschio fossilizzato «appartenente ad un uomo — ha spiegato cimino — dalle sembianze scimmiesche».

Bothie, cane polare

Londra. Sir Randolph Fiennes e la moglie Inly Virginia posano con il loro cane Bothie al Polo Sud. Bothie, che ha accompagnato i padroni in un viaggio di 80 mila chilometri intorno al mondo, entra nel Guinness dei primati per animali come primo cane a essere stato sia al Polo Nord che al Polo Sud (Tel. Upi)

Entrate in vigore le nuove norme

Da oggi in Pretura rito direttissimo per tutti i processi

ROMA — Da oggi entra in vigore anche l'ultima parte della normativa prevista dalla legge n. 397 del 27 luglio scorso, riguardante la modifica di alcune norme di procedura penale. Si tratta delle disposizioni relative al giudizio direttissimo davanti al pretore, con la modifica dell'art. 503 del codice di procedura.

Secondo il nuovo testo di questo articolo, «nei casi di reati di competenza del pretore, gli ufficiali di polizia giudiziaria che hanno eseguito l'arresto in flagranza o che hanno avuto in consegna l'arrestato lo conducono direttamente davanti al pretore, citando su ordine anche orale di questi la parte offesa e i testimoni e avvertendo il difensore di fiducia o, in mancanza, quello d'ufficio».

Se il pretore, quel giorno, non ha udienza, la polizia deve comunque dargli immediatamente notizia dell'avvenuto arresto, in maniera che egli possa tenere l'udienza entro le 48 ore successive. Sarà lo stesso magistrato ad ascoltare la relazione dell'ufficiale di polizia giudiziaria sull'arresto e a convalidare o no l'arresto stesso. Se questo viene convalidato, il pretore deve procedere immediatamente al giudizio secondo le forme del rito direttissimo, a meno che l'imputato dallo stesso imputato può concedere un rinvio di non più di cinque giorni.

Queste disposizioni, contenute nell'art. 3 della legge, devono essere applicate da oggi perché nel provvedimento si specificava che esse sarebbero entrate in vigore a partire dal centoventesimo giorno dalla pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale».

Si costituisce per l'omicidio di Luigi Melluso

SCIACCA — Si è costituito in commissariato a Sciacca Accursio Indelicato, 26 anni, ricercato per concorso nell'omicidio di Luigi Angelo Melluso, 20 anni, ucciso con tre colpi di pistola nella tarda serata del tre dicembre alla periferia di Sciacca.

La vittima era il fratello di Giovanni Melluso, detto «Gianni il bello», imputato di due delitti e di trafficare in stupefacenti. Questi si era «pentito» ed aveva poi accusato Enzo Tortora di essere implicato nel traffico di droga.

La «Milano del Sud» s'interroga dopo il blitz contro la mafia

Catania sconvolta dagli scandali alla ricerca dell'immagine perduta

CATANIA — Dopo lo choc, la rabbia: dopo l'imbarazzo, una grande voglia di riconquistare l'immagine perduta. Svegliatasi martedì mattina al suono delle sirene dei cellulari carichi di uomini in manette, Catania si interroga adesso su come ciò sia potuto avvenire, sul perché di un blitz senza precedenti che ha coinvolto pregiudicati e insospettabili (due magistrati e un colonnello dei carabinieri), intaccando in maniera profonda la sua facciata di città serena e laboriosa.

Tuttavia il fulmine non è arrivato a ciel sereno. Da almeno due anni la città etnea (quasi 400 mila abitanti, più i 200 mila dei paesini dell'hinterland) è percorsa da scandali e sospetti: dalle lunghe indagini del Csm sul Palazzo di giustizia, alle inchieste sugli Enti e gli uffici pubblici cittadini (quasi tutti gli esponenti della maggioranza al Comune hanno ricevuto almeno una comunicazione giudiziaria); dall'arresto, per corruzione, del presidente dell'amministrazione provinciale Salvatore Distefano, alle ultime storie di collusione tra apparati dello Stato e clan mafiosi.

«Il blitz ordinato dai giudici torinesi non è, insomma, un albero che spunta dal deserto — nota Giuseppe Lucenti, segretario della Camera del lavoro —, dimostra che avevamo ragione quelle forze, fra cui il sindacato, che denunciavano da tempo l'esistenza di un sistema di potere extra-istituzionale».

In una Catania che commenta, parla e si interroga, le maggiori prudenze si registrano a Palazzo di giustizia, un gelido palazzone stile littorio, scosso da più di due anni da inchieste e da sospetti. Dall'Associazione dei magistrati provengono segnali di comprensibile riserbo: «Di fronte a fatti di tale delicatezza e gravità — si fa notare — massimi devono essere lo sforzo e le capacità di analisi, ma forse è, nello stesso tempo, l'esigenza che episodi isolati non innestino una spirale di sospetti».

Dalle forze produttive della città emerge un'esigenza immediata di fare pulizia, pena la perdita di quel prestigio faticosamente conquistato dagli operatori economici e nel dal tempo in cui, forse con troppo entusiasmo, Catania era denominata la «Milano del Sud». Il rischio, a quanto pare, esiste ed è grosso. «Lo sa — sottolinea il presidente dell'Associazione dei commercianti Nino Pantò — che un incontro convocato per il 18 dicembre alla Camera di commercio fra imprenditori catanesi e alcuni parlamentari americani è saltato proprio a seguito del blitz? La nostra è una città in ginocchio».

Ma, a Palazzo degli Elefanti, l'edificio barocco in cui ha sede il Comune l'ottimismo è ancora vivo. I fatti di questi giorni, per il sindaco Francesco Attaguile, democristiano, «sono gravi ma isolabili, né frane e né terremoti». La magistratura, insomma, è ancora reversibile. «La crisi di Catania è figlia di una città al centro di una crescita rapida e travolgente che ha colto tutti impreparati, compresa la sua classe dirigente».

Una crisi che si può superare, dunque? Ne sembrano tutti convinti. I contrasti, come spesso succede, sono sui metodi e, ancor prima, sull'analisi degli ultimi dieci-quindici anni di vita catanese, con una dc sempre al governo, ma in preda adesso a gravissimi problemi di tenuta. In proposito c'è chi come il prof. Giuseppe Giarrizzo, preside della Facoltà di Lettere dell'Università e qualificatissimo studioso della realtà locale, ha fatto ricorso a immagini suggestive: «Catania è vissuta dentro un busto di ferro — il suo blocco di potere — che le ha retto il la schiena ma l'ha anche fatta crescere deforme».

E anche il sindacalista Lucenti ne fa una questione di interesse al vertice, sia in campo politico sia economico: «Le inchieste, i blitz sono tutte cose positive e che ci vanno benissimo. Mi chiedo solo quando verranno colpiti i responsabili politici, coloro che hanno contribuito a far sì che la corruzione dilagasse a tutti i livelli».

r. ca.

Alberghi senza ricevuta fiscale

Evasori a Bologna multe da 1 miliardo

BOLOGNA — Supermulte per due alberghi di Bologna: quasi due miliardi per l'Arena Hotel (nell'immediata periferia della città, in località Idice di San Lazzaro di Savena) e «La Perla», nel centro.

Un altro capitolo della lotta all'evasione fiscale. Le sanzioni sono state comminate dal Nucleo regionale della polizia tributaria della Guardia di Finanza; gli esercizi pubblici sono accusati di non aver emesso ricevute fiscali.

Dai controlli effettuati dalla Finanza sarebbe risultato che nell'Hotel Arena (di proprietà di Pasquale Arena) non sarebbero state rilasciate, così come invece prevede la legge, addirittura 6567 ricevute fiscali: questa evasione corrisponde a una pena pecuniaria di un miliardo 155 milioni 418 mila lire.

All'Albergo La Perla (Odone Serafini il proprietario), invece, la Polizia tributaria avrebbe rilevato la mancata emissione di un migliaio di ricevute fiscali: multa quindi un po' inferiore, di 767 milioni e 700 mila lire. In quest'ultimo hotel i controlli sui libri contabili avrebbero fatto affiorare anche altre carenze (forse violazioni all'Iva e alle imposte dirette), che hanno indotto la Finanza a estendere gli accertamenti.

Sui due episodi, la Tributaria ha comunque inviato un rapporto all'autorità giudiziaria.

In realtà queste cifre astronomiche non preoccupano più di tanto; infatti, per tutta una serie di riduzioni che intervengono durante l'iter della pratica, gli iniziali due miliardi si riducono, al momento di pagare, a una cifra assai più modesta.

La Polizia tributaria intanto ha assicurato di proseguire nella sua attività presso negozi ed esercizi commerciali a Bologna, al fine di stroncare gli abusi, soprattutto per quel che riguarda le ricevute fiscali.

Tre commissari, però, si sono rifiutati di recarsi in Campidoglio

Vetere fornisce all'Antimafia i dati sulla criminalità a Roma

«Impossibile quantificare il fenomeno» - Su Tor Vergata: «Non avevamo motivo di dubitare»

ROMA — Con una lunga relazione contenuta in diciannove cartelle dattiloscritte, il sindaco di Roma, Ugo Vetere, comunista, ha illustrato ieri alla commissione parlamentare antimafia la situazione della criminalità organizzata nella capitale. A raccogliere le informazioni del sindaco e della giunta capitolina, si sono recati in Campidoglio i deputati parlamentari.

Hanno disertato l'incontro il democristiano Claudio Vitalone, il socialdemocratico Bellucio e il socialista Frasca. In polemica con il presidente della commissione, il comunista Alinovi: «Non c'era motivo alcuno — secondo i tre parlamentari — che la commissione si recasse in Campidoglio, in casa del sindaco. Seminel toccava a Vetere e agli altri esponenti della giunta presentarsi a Palazzo San Macuto, sede della commissione». Alinovi aveva replicato che, come era già avvenuto a Palermo, Milano, Napoli e Catanzaro, la commissione si recava in Campidoglio non per indagare ma per acquisire informazioni. Da questo punto si era rischiata una netta spaccatura della commissione, ricomposta poi in extremis, grazie alla mediazione del vicepresidente, il dc D'Amelio, il quale ieri si è presentato in Campidoglio seguito dai rappresentanti del suo partito, tranne, il senatore Vitalone.

Mafia, 'ndrangheta e soprattutto camorra hanno a Roma ormai delle solide presenze. Ma, secondo il sindaco Vetere, è impossibile oggi dire, dati alla mano, se l'infiltrazione della criminalità organizzata nella capitale è un fenomeno sistematico o se si è appena agli inizi. «Certo — ha detto Vetere — a Roma ci sono diversi settori che possono fungere da terreno di coltura: traffico e consumo di droga, gioco, abusivismo edilizio».

Vetere, che ha rivendicato a sé il merito di essere stato forse l'unico sindaco ad aver preso parte all'inaugurazione dell'anno giudiziario, ha proposto anche una serie di modifiche alla legislazione esistente per consentire agli enti locali di svolgere un più concreto ruolo di vigilanza. «Anche perché — ha denunciato — nella capitale si è notata una scarsa applicazione della legge Rognoni-La Torre, come dimostrano i dati comparativi con Palermo e Reggio Calabria forniti da polizia, carabinieri, finanza e magistratura». «Nonostante un elenco di 3116 presunti mafiosi — ha precisato il sindaco — gli accertamenti sono stati quasi inesistenti».

Come appendice alla relazione, si è aperto il dibattito su Tor Vergata, la zona a sud di Roma dove sorgono i terreni di Enrico Nicoletti, un presunto mafioso «condannato» pochi giorni fa a cinque anni di confino. Proprio in tale quartiere e sulle pendici tiburtine della giunta di sinistra nella vicenda erano naturale in commissione le prime polemiche e, infine, la decisione di ascoltare Vetere e gli altri assessori. Da Nicoletti l'Università aveva deciso di acquistare, con il beneplacito della Regione e del Comune (che invece acconsentito a destinare quei terreni ad uso diverso da quello previsto dal piano regolatore), alcuni immobili da destinare ad aule universitarie.

Sia Vetere, sia l'assessore ai Lavori pubblici, Buffa, hanno fatto presente che furono l'Università e il ministero dei Lavori pubblici a fare la scelta e che quindi «non si potevano nutrire dubbi a priori». Secondo i democristiani D'Amelio e Saporiti, invece, il Comune sarebbe responsabile di non aver fatto sentire il peso della sua potestà decisiva sulla scelta dell'area. Preoccupanti, le notizie fornite ai carabinieri da parte del capogruppo comunista Piero Salvagni, secondo cui agli inizi di novembre, quando Vito Ciancimino era già al soggiorno obbligato, il figlio Gianni cambiò presso una banca romana, con l'avallo di un noto costruttore, il conte Vaselli, un assegno di 494 milioni.

r. con.

Anche l'Istituto S. Paolo nella società di gestione delle imposte in Sicilia

PALERMO — Si è costituita ieri a Palermo nella sede del Banco di Sicilia la «Sogesi» (Società gestione esattorie siciliane) per la riscossione delle imposte dirette. La società è stata costituita dalla Regione siciliana con la legge n. 55 del 21 agosto 1984.

«La costituzione della società tra quattro banche pubbliche e la Regione siciliana — ha detto l'onorevole Ravidà — dà un concreto avvio alla riforma esattoriale in Sicilia e raggiunge un obiettivo condiviso da tutte le forze politiche presenti all'assemblea regionale.

Alla firma dell'atto erano presenti l'assessore regionale al Bilancio e Finanze Nicola Ravidà, i presidenti del Banco di Sicilia e della Cassa di Risparmio per le province siciliane, Giannino Parravicini e Francesco Di Salvo con i direttori generali Guido Savagnone e Giovanni Perraro, nonché i rappresentanti del Monte dei Paschi di Siena e dell'Istituto San Paolo di Torino.

Alla società pubblica partecipano il Banco di Sicilia e la Cassa di Risparmio siciliana con quote paritarie del 40 per cento ciascuno, il Monte dei Paschi e il San Paolo di Torino con quote del 10 percento ciascuno.

«In qualsiasi modo lo si voglia giudicare per il passato — ha detto l'assessore Ravidà — il sistema privato di riscossione delle imposte appartiene superato nell'esperienza amministrativa siciliana. Del resto la Camera dei deputati ed il Consiglio dei ministri, innestando nel provvedimento nazionale di proroga le norme di salvaguardia della legislazione siciliana hanno riconosciuto che la Regione si è mossa nella direzione giusta».

(Ansa)

Compirà tra pochi giorni 72 anni

Il vescovo di Spalato dal Papa: si dimette?

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha ricevuto ieri monsignor Frane Franic, arcivescovo di Spalato e Makarska, in Jugoslavia, il quale era insieme con tre sacerdoti, suoi connazionali, che si trovano a Roma per motivi di studio. Trascorsi di udienza privata le fonti vaticane si sono limitate a darne l'annuncio.

Secondo quanto si è appreso da ambienti ecclesiastici solitamente bene informati, l'udienza sarebbe in relazione a problemi della diocesi jugoslava e alle probabili dimissioni del presule, che compirà 72 anni il 20 dicembre prossimo.

Sulla vicenda delle presunte apparizioni della Madonna a Medjugorje, nell'Erzegovina, da tre anni e mezzo meta di pellegrinaggi da varie parti del mondo, è noto la posizione di mons. Franic che, a titolo personale, ha più volte sostenuto la credibilità di tali eventi. Il 14 novembre scorso, in una lettera pubblicata dalla stampa, il presule si è detto convinto della «soprannaturalità» dei fenomeni, riaffermando nel contempo la necessità di non affrettare giudizi.

Di avviso completamente opposto è stata invece mons. Pavao Zanic, vescovo di Mostar, che ha giurisdizione su Medjugorje, il quale ha attribuito quegli eventi ad «allucinazioni collettive» e a «manipolazioni» di un gruppo di frati.

E' infine da ricordare che la conferenza episcopale jugoslava il 12 ottobre scorso ha vietato i pellegrinaggi «ufficiali» per non pregiudicare il giudizio di «coloro hanno la responsabilità della vita della Chiesa». Per il prossimo mese di marzo è infatti atteso il giudizio di una commissione istituita dal vescovo di Mostar.

La Fiera di Milano cambia volto e diventa simbolo del Made in Italy

MILANO — A tre mesi dal suo insediamento, alla presidenza dell'Ente Fiera — con mandato triennale — Mario Boselli ha voluto presentare il «suo» piano strategico e i primi interventi che da questo derivano.

Si tratta di un cambiamento profondo della stessa «filosofia» della Fiera che nelle linee programmatiche diventa da venditore di spazi, più o meno organizzati, fiera dell'aggiornamento tecnologico. «Così — spiega Boselli — potrà da un lato davvero identificarsi con il made in Italy e diventare un marchio di qualità in grado di veicolare i nostri prodotti sui mercati mondiali; dall'altro accrescere il proprio ruolo di centro propulsore dell'interscambio mondiale e di raccordo nei rapporti Nord-Sud e Est-Ovest». Fornire dunque alla clientela non solo il luogo di offerta del prodotto, ma anche le procedure per la sua collocazione sul mercato.

«Offerta Paese» chiama Boselli questa funzione, che dovrebbe però essere affiancata da una offerta di sviluppo e di innovazione, da organizzare, una «offerta di futuro». «La strategia di mutamento — prosegue il neopresidente — si configura così come un rilancio e un accrescimento della nostra capacità di coordinare i fattori del terziario avanzato in vista della ricerca e della creazione di business opportunity».

Una fiera nuova anche nel nome (si chiamerà, infatti Fieramilano) potrà vedere anche il rilancio della Campionaria di aprile dandole anche la dimensione di spettacolo e festa per tutta la città, ma soprattutto facendola diventare fiera di idee e non solo di cose. Per questo sarà occasione annuale per la presentazione di un «rapporto sullo sviluppo» che sia una sintesi di manifestazioni, convegni, seminari sugli indicatori dello sviluppo.

Date le linee generali nei tre mesi di gestione Boselli ha anche predisposto interventi pratici. In primo luogo è stato deciso che la fiera resterà lì dov'è, nel centro della città, anche se svilupperà un polo secondario nell'area che fu dello storico stabilimento dell'Alfa Romeo, il Portello. Quest'area servirà anche da polmone per permettere di ristrutturare il quartiere fieristico secondo i dettami più moderni. Il tutto dovrebbe venire a costare una cifra che, in ordine di grandezza, non dovrebbe essere molto lontana dai 3-400 miliardi. Il denaro potrebbe essere in parte pubblico, e in parte privato proveniente, ad esempio, da una forma di finanziamento privato realizzato mediante l'emissioni di obbligazioni attualmente allo studio.

Con l'individuazione di periodi, per così dire, di «bassa stagione» a tariffe inferiori si è pensato di risolvere il problema dell'eccessivo affollamento del quartiere fieristico in determinati mesi; a questa iniziativa potrebbero associarsi gli albergatori milanesi e non è escluso si cerca ad interessare al progetto persino l'Alitalia in maniera da presentare al potenziale espositore un «pacchetto» completo di servizi a prezzi vantaggiosi.

Mario Fabbri

Corte d'appello di Palermo nominato il presidente

ROMA — Il Consiglio superiore della magistratura ha nominato presidente della Corte d'appello di Palermo il dott. Claudio Terranova, presidente di sezione della stessa Corte di appello.

L'organo di autogoverno dei giudici italiani, inoltre, nella stessa seduta ha conferito la carica di presidente del Tribunale di Milano al dott. Alessandro Alesi, presidente di sezione della Corte d'appello della stessa sede. Entrambe le nomine hanno ottenuto il «concerto» del ministro di Grazia e Giustizia.

Falso allarme a Roma, il giallo Orlandi continua

In un'auto la foto di Emanuela (ma apparteneva a un agente)

ROMA — Sembrava un nuovo capitolo del «giallo» di Emanuela Orlandi e Mirella De Gregori, ma si è risolto ancora in una bolla di sapone.

Ecco i fatti: alle 11 di ieri mattina, due vigili urbani hanno notato all'angolo della circonvallazione Cassilina con via del Pigneto una Mercedes targata Roma K36254, parcheggiata in modo non proprio ortodosso. I vigili decidevano di chiamare il carro per rimuoverla.

Prima, come fanno di solito, i vigili hanno controllato l'auto. Sul tappetino anteriore sono stati trovati alcuni bossoli, parti di una pistola Luger P38, foto delle due ragazze scomparse e una veduta della Città del Vaticano. Informati, i carabinieri hanno portato la macchina al reparto operativo.

Ma subito è venuto il chiarimento: l'auto appartiene ad un agente del primo distretto di polizia che ha subito un tamponamento, le foto sono quelle segnaletiche.

Il ritrovamento dell'auto con le foto aveva ovviamente suscitato l'interesse dei vigili e della polizia poiché una delle richieste della famiglia Orlandi ai rapitori, tuttora senza risposta, è proprio quella di ottenere una foto di Emanuela per avere la prova inoppugnabile che la ragazza è ancora viva.

Il «grande mistero» della scomparsa rara romana iniziò alle 19,15 del 22 giugno 1983. Sei giorni dopo la scomparsa di Emanuela sui muri di Roma vennero affissi da parte del padre, Ercole Orlandi, un dipendente del Vaticano, manifesti con un appello e una foto della ragazza.

La domenica successiva, a sorpresa, il Papa lanciò un appello pubblico per la liberazione di Emanuela. L'appello fu ripetuto dal Pontefice per altre sette volte. Il 5 luglio con due telefonate alla segreteria di Stato vaticana e alla famiglia, un sedicente «Fronte di liberazione turco anticristo turkesh» annunciò che Emanuela era stata rapita e chiese la liberazione di Alì Agca in cambio della vita della ragazza.

Subito l'attentatore del Papa affermò di non voler essere liberato (giuridicamente sarebbe stato comunque quasi impossibile) e di non conoscere il «Turkesh».

Obiettore condannato a tredici mesi

CAGLIARI — Tredici mesi di reclusione sono stati inflitti dai giudici del tribunale militare di Cagliari ad un giovane testimone di Geova che, arruolato alle armi, si è rifiutato per motivi religiosi di prestare il servizio militare.

L'imputato, Gualtiero Trotta, 19 anni, nato a Pesaro, era stato arrestato il 10 novembre scorso

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 10.500 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 3800, tecnici L. 6300, dirigenti L. 10.200. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 3000. Avvisi urgenti della fascia o neretti: il doppio. Neretti urgenti, della fascia o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto e also di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.160 - 472.181

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
PINCOTEX
748.6703 - 775.825, corso Francia 18

A.A.A. ATTENZIONE! Prestiti subito a tutti sulla fiducia. Ampia possibilità di rateizzazioni. Aperto il sabato. Tel. 011 859.3981.

A.A. ABBIGOGNAMDI prestiamo rapidamente a casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Lunghe dilazioni. Istruttoria telefonica. Aperto il sabato. Tel. 011 836.388.

A. SOCIETA' finanziaria con celerità riservatezza serietà finanzia tutti mediante al 596.247. Aperto il sabato.

A commercianti imprenditori artigiani dipendenti finanziamo senza ipoteca fino a L. 20 milioni massima rapidità disbrigo. Tel. 649.318 - 532.302.

A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Bogetim corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547.760 - 553.331.

ALFIN finanziamenti immediati per liquidità a commercianti, artigiani, dipendenti tasso 21% annuo. Tel. 839.9448.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari. artigiani, commercianti, piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.028.

CENTRALFIN vi offre prestiti convenientissimi massimo L. 7 milioni senza cambiali. Tel. 748.722.

DOK formula risparmio S.Fin.Ge.Ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al 536.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COSFIM
corso Re Umberto 22, tel. 519.868 - 519.049 Torino.

FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 532.433 - 631.304 ore ufficio.

Hai una casa? Basta per ottenere un prestito da Stinga 011 536.704 corso Re Umberto 12 fino a L. 15 milioni con spese ridotti e cambiali rinforzate.

JIFIM
senza garanzie prestiti immediati a tutti. Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.721 - 517.005.

PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore. Tel. 836.203.

PROBLEMI economici? To.Lim. risolve: finanziamenti immediati sulla fiducia serietà riservatezza. Tel. 743.971.

RIVOLI Finanziaria attalius presta fiduciari erogazione in 24 ore. Telefonare 011 950.1403.

SPIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità via N. Fabrini 140 bis. Tel. 011 749.8421.

SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti. Ipotecari corso Vinzaglio 29. Tel. 547.758 - 553.331.

TELEFONANDO al n. 780.2797 finanziamento immediato a correntisti artigiani commercianti e privati.

UN prestito personale per risolvere un tuo problema? E' più semplice di quanto pensi! Perla Fidi corso Re Umberto 84 Torino. Tel. 504.360.

ZENITH finanziamenti in 48 ore, telefonando al 445.069, prestiti a correntisti Sabato aperto. Massima riservatezza.

18.000.000
finanziamo subito commercianti artigiani imprenditori lavoratori dipendenti senza ipoteca. Tel. 618.221 - 517.006 ipotm.

3 Aziende, negozi

A. AZENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravendo attività di ogni genere a prezzo.

AFFARE macelleria sufficienti L. 12 milioni avviamento garanzia e dilazioni. Studio Grosso. Tel. 811.238.

AFFARISSIME casa del formaggio con bilancia elettronica chiusa da pochi giorni per soli motivi svendo L. 18 milioni 200 mila. Tel. 505.3234 - 469.865.

AFFARONE zona centrale bar panineteca misto a nucleo familiare referenziato reddito. Tel. 533.016.

AGENZIA CELLE PALME Pinta Ligure compra vendita attività di ogni genere a prezzo. Tel. 019 645.053.

ATTENZIONE! Bar tabacchi zona ottima sicura fortuna famiglia cedo occasione, pagamento parziale, tel. 518.088 Balma.

AUTORIMESSA zona Francia 125 posti auto corrente nuovo prezzo interessante Di Giovanni vende 491.550 - 493.596.

AUTOSALONE autoricambi torriera Milano ottima esposizione buon giro d'affari pagamento agevolato. Tel. 383.298.

AVETTA vende licenza autoriparazione tabelle IX X XIV zona S. Donato prezzo interessante. Tel. 532.182 - 532.568.

AVVIATA latteria borgo S. Paolo punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.

AVVIATO negozio di alimentari in Grugliasco buona posizione ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.

BAR corso Peschiera direttamente nuovo chiusura serale vendo a L. 65 milioni trattabili. Tel. 360.810.

BAR super piccolo, ottima posizione raddio dimostrabile vendesi. Telefonare 780.4403.

BAR super piccolo corso Francia 5 vendesi ampliare incasso L. 1 milione al giorno dimostrabile chiusure serale vendesi. Tel. 360.810.

BAR torrefazione centrale rilevasi chiusura domenicale orario corto. Tel. 599.161.

BAR torrefazione B. Rita incasso L. 560 mila al dì forte passaggio dà in garanzia cauzionando L. 20 milioni. Tel. 637.213 - 517.280.

BIANCHERIA intima prestigiosa incasso L. 100 milioni all'anno svendesi L. 35 milioni d'anticipo. Tel. 611.238.

CALZATURE pelletteria zona commerciale vendesi. Tel. 780.4403.

CASA del formaggio e salumi ottima posizione giro d'affari annuo 700 milioni, agevolazioni pagamento, vendesi. Tel. 383.298.

CEDO alloggiona per anziani 18 posti letto ben avviato in via San Donato 86. Tel. 471.149.

CONCESSIONARIA
Autovetture avviata, cintura Torino. Possibilità di uscita cliente per vantaggiosa intervento finanziaria ai pagamenti rateali. Cedesi partecipazione maggioritaria o totale. Riservatezza. Scrivere: «Publikompass 8173 - 10100 Torino».

CREMERIA pelletteria bar via centralissima fabbrica 3-VII, cedesi privatamente. Telefonare ore ufficio 749.2485.

EDICOLA negozio zona Centro edicola una persona cedo a L. 50 milioni contanti. Tel. 011 380.475 ore pasti.

ERBORISTA bar torrefazione super alcolico centralissimo incasso L. 800 mila giornaliere forte passaggio dà cauzionando. Tel. 637.213 - 517.280.

LATTERIA in zona di forte passaggio ottimo giro d'affari reddito dimostrabile vendesi. Tel. 780.4403.

LAVANDERIA Riviera Ligure attrezzature nuove con alloggio affare fino L. 300 mila, L. 80 milioni. Tel. 019 645.053.

NEGOZIO generi commestibili in Casella Torinese, via Cravero n. 71 vende curatore Dott. Carlo Basso. Tel. 548.268.

RE cede bar borghesia zona Vanchiglia incasso L. 300 mila al dì alloggio 4 camere sovvenzioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RE cede bar 2 gradi fronte Mercati Generali orario corto chiusura sabato e domenica richiesta L. 85 milioni trattabili. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RE cede pensione con vino zona Crocetta 12 camere interessantissimo affare via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RE cede rinomata pizzeria ristorante Torino Sud L. 1 milione 500 mila incasso al dì contanti più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RISTORANTE
Soli servizi. Affarone cedesi causa malattia. Mezzogiorno 300 pasti, sera prestigiosa brigata. 700 posti a sedere. Tel. 618 27.033 ore 15-20.

STUDIO GROSSO vende calzature su corso antiquo L. 15 milioni dilazioni. Telefonare 511.235.

TABELLA XIV autoveicoli motoveicoli cicli sarai imbarcazioni accessori e parti di ricambio. Aziendal Market 650.2175.

4 Terreni

VENDO terreni con progetto approvato per villa uni bifamiliari a pianerone in zona Avigliana Giaveno e Rosta. Tel. 937.7062 pomeriggio.

5 Locali e negozi

domande

COMMERCIALE 011 65 88 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

offerte

AD azienda affittasi negozio 500 mq fronte corso Novara più 800 magazzino interrato parcheggio uffici. Tel. 503.544.

AFFITTASI locale industriale mq. 1200 più 4000 piazzale recintato uffici alloggio cabina Enel Piobesi. Tel. 640.6506.

CENTRALISSIMA posizione commerciale di mq 130 angolare più alloggio contratto di affitto nuovo cedo a L. 65 milioni. Tel. 543.330.

CINQUE MILIONI
contanti più 10 rate mensili di L. 417.000
senza interessi
L. 800.000 l'anno
e voi in vacanza dove vuoi. Telefona:
011 544.706 - 539.019
oppure vieni a trovarci o scrivi a:
TOMMASI IMMOBILI s.r.l.
PIAZZA CARLO FELICE 7
10123 TORINO

CONSULENDILE 553.323 vende via M. Vittoria 33/35 muri negozi e magazzini varie misure liberi ed occupati da L. 15 milioni a L. 120 milioni.

CORSO Grosseto libera subito disponibili box auto in casa recente prezzo affare adatti investimento pso reddito. Fidevolis Immobiliare, tel. 557.6258.

FABBRICATO industriale mq 800 (comprese eventuali celle frigo -20 di mq 1000 circa) più palazzina uffici mq 150 più terreno edificabile mq 4000 circa vendesi dintorni Vinovo. Scrivere indicando n. telefono a: «Publikompass 9380 — 10100 Torino».

GABETTI per l'impresa 6767 vende corso Giulio Cesare locali commerciali su due piani per complessivi mq 400.

GABETTI per l'impresa 6767 vende Torino corso Città Sassonia mq 1600 h 6 mt con uffici mq 400 su due piani.

GABETTI 6767 vende Santa Rita corso Agnelli stabile recente negozio mq 60 con sotto negozio mq 70 e 3 servizi.

GABETTI 6767 vende libero centralissimo via Belfiore angolo via Bartholdi negozio ufficio mq 78. L. 65 milioni.

GIAVENO centro affittasi o vendesi locale uso commerciale o ristorazione parcheggio alloggio. Tel. 011 937.7883.

LOCALI di alta rappresentanza adatti centro contabile via Bava n. 18, quasi angolo corso S. Maurizio, disponibili 6 interi piani per la miglior parte liberi totali mq 1800. Tel. 857.4858.

MAGAZZINO riscaldato mq 100 seminterrato zona piazza Statuto affittasi L. 250 mila mensili. Tel. 540.901.

ZONA piazza Rivoli affittasi capannone mq 500 piano ammezzo ufficio servizi. Scrivere Publikompass 8357 - 10100 Torino.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO con referenze offresi. Telefonare 011 652.041.

DISEGNATORE meccanico Resistore pluriennale esperienza officina campo ultranalleria patente B offresi Tel. 726.034.

ELETTRAUTO specializzato con qualifica già presso offresi. Tel. 292.639.

GIOVANE 21enne elettromeccanico in possesso libretto idoneità per patente caldaie a vapore offresi anche per altri lavori e come turnista. Tel. 728.170.

IDRAULICO lubiana anni 40 offresi a serie ditta anche collimo. Tel. 897.921 ore pasti.

LAVAPIATTI argentina offresi presso ristorante o albergo ovunque. Telefonare 011 859.597.

MACELLAIO terzo livello disponibile subito offresi anche lavoro stagionale. Telefonare 300.421.

OPERAIO 24enne esperienza in meccanica saldatura e carpenteria in ferro offresi. Tel. 309.0817.

RAGAZZO 18enne esperto pasticcere offresi solo sabato o domenica. Tel. 300.812 ore serali 18/19.

commessi, baristi

BARMAN cameriere preparazione, esperienza referenze cerca lavoro. Tel. 585.998.

RAGAZZA 18enne offresi come commessa abbigliamento o altre mansioni. Tel. 838.637.

impiegati

A 18enne pelito buon inglese conoscenza settore auto pluriennale esperienza public-relation e amministrazione pratico acquisti preventivi corsi esamino proposte disponibilità trasferte. Scrivere: «Publikompass 8566 — 10100 Torino».

ADRETTA alla contabilità d'azienda diploma di qualifica statale contabilità meccanizzata e su elaboratori inglese e francese commerciali scritti e parlati passaggio diretto offresi. Tel. 702.247 - 702.244.

CENTRALINISTA pratica decennale offresi serio lavoro anche commessa con passaggio diretto. Tel. 595.050.

CONTABILE esperienza pluriennale prima nota banche cassa clienti fornitori. Ha inoltre conoscenza meccanizzata offresi passaggio diretto cintura To Nord. Tel. 927.5368.

DIPLOMATA perito aziendale corrispondente lingue estere inglese francese offresi come impiegata passaggio diretto. Tel. 459.572 - 384.022.

DISEGNATRICE esperienza pluriennale presso studio architetti ingegneri offresi anche part time. Tel. 011 210.250 ore 8-12 - 16-18.

IMPIEGATA pratica 3 anni su elaboratori Olivetti e amministrazione, offresi part-time. Passaggio diretto. Tel. 285.005 - 853.206.

IMPIEGATA 22enne esperienza pluriennale passaggio diretto prestoufficio patente offresi. Tel. 0123 63.73 ore pasti.

MAGAZZINIERE esperienza pluriennale gestione magazzino carico scarico controllo fornitori clienti. Tel. 569.808.

NEOLAUREATO giurisprudenza buona votazione cerca impiego presso studio legale o ditta. Tel. 322.612.

OFFRESI approvvigionatore 5° livello metalmeccanico con 4 anni di esperienza e commerciale campo elettrico. Tel. 375.267.

OPERATRICE libra 834 con esperienza quindicennale lavori vari ufficio offresi part-time. Tel. 683.748.

PERITO decennale esperienza settore industria problemi produzione, collaudi, controllo qualità conduzione personale, esamina offerte. Tel. 806.9059.

RAGIONIERA 27enne esperienza contabile amministrativa dattilografia cerca impiego libera subito offresi passaggio diretto. Tel. 956.1569 abitazione 963.4236.

RAGIONIERE 40enne con ventennale esperienza gestione contabilità finanziaria fiscale societaria bilanci ritenuti EDP esamina proposta part time piccola media azienda. Tel. 827.432.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUNTATORE stampi attrezzeria costruzioni stampi ricerca. Telefonare 959.2365.

ALESUANISTA e trapanre V livello cercasi. Telefonare 293.225.

ATTREZZERIA costruzione stampi di pressofusione ricerca rettificatore/fornitore con esperienza. Tel. 959.2355.

AZIENDA commerciale articoli tecnici ricerca operaio esperto giunzioni e montaggi di nastri trasportatori in gomma e Pvc. Scrivere: «Publikompass 41 — 10100 Torino».

AZIENDA di alta precisione in Pianezza cerca aggiustatore. Tel. 967.4066.

COLLABORATRICE domestica/o media età stamenti qualificata libera cerca famiglia di 3 adulti centro Torino. Tel. ore ufficio 839.818.

COOPERATIVA cerca per inserimento propria società di lavoro meccanizzato stamperia qualificata contabilità donna. Non si richiede apporto di capitale. Telefonare al 274.2253 ore ufficio.

FABBRICA alfida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel, via Gaetano Marzoni 27, Roma.

FONDERIA vicinanze Pinerolo ricerca per potenziamento organici il seguente personale: due colatori, tre animisti, tre addetti sbavatura, due manutentori pratici impianti fonderia, un elettricista con buone conoscenze di elettronica. Buon trattamento. Scrivere precisando posti occupati, residenza, recapito telefonico a: Publikompass 8556 - 10100 Torino.

FRESATORE provata capacità anche su materie plastiche e conoscenza tornitura cercasi da azienda elettromeccanica Torino Ovest trattamento adeguato capacità. Tel. 411.1700.

SOCIETA' cerca per filiale Torino autista patente E con esperienza aggiustatore e saldatore inox. Scrivere: «Publikompass 7529 — 10100 Torino».

impiegati

A.A.A.A. SOCIETA' operante nel settore finanziario assicurativo cerca venditori-venditrici. La ricerca è rivolta verso giovani signore e non laureati che abbiano una spiccata attitudine ai contatti umani. I compensi provvigionali consentono un guadagno mensile intorno ai 2 milioni. Tel. 837.888.

AZIENDA di piccole dimensioni leader di settore molto solida economicamente e finanziariamente ricerca ingegnere elettronico o perito elettronico da inserire progressivamente come alter/ego della direzione generale. L'opportunità si riferisce a candidato che possa dimostrare una reale e consistente esperienza in progettazione di circuiti digitali e di circuiti analogici, sensibilità nella conduzione del personale, facilità nei rapporti umani, volontà di lavorare con spirito e motivazioni imprenditoriali, ottima conoscenza lingua inglese. E' prevista una sostanziosa e/o una cessione progressiva di quote a condizioni estremamente vantaggiose. Si tratta quindi di una opportunità unica rivolta esclusivamente a persone dinamiche di 35-40 anni motivate ad affermarsi e costruirsi una solida posizione economica. Inviare curriculum e referenze controllabili a: «Publikompass 8145 - 10100 Torino».

AZIENDA industriale cerca segretario/a per la direzione generale, con privata esperienza pluriennale maturata in analoga mansione, indispensabile l'ottima conoscenza della stenodattilografia e la disponibilità di orario. Inviare dettagliato curriculum a: «Publikompass 6580 — 10100 Torino».

DISEGNATORE progettista elettrovalvole industriali tipo idraulico per componentistica elettromeccanici, adeguata preparazione anche maturata in problematiche affini cercasi da importante società prima cintura Torino. Trattamento interessante correlato a capacità e sviluppo. Scrivere: «Publikompass 38 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda meccanotecnica per potenziamento strutture commerciali estero cerca impiegato/a in grado di seguire e sviluppare l'attività di vendita esistente. Si richiede esperienza commerciale, buona conoscenza lingua tedesca, francese e disponibilità a viaggiare. Inviare curriculum a: Publikompass 7538 - 10100 Torino.

INDUSTRIA assume giovani geometri per potenziamento ufficio vendite. Telefonare 538.956.

ISTITUTO primario di diritto pubblico al fine di ampliare la propria attività nel settore finanziario-previdenziale ricerca collaboratori residenti in Torino. Si richiede: massima serietà, ottimo livello cultura generale, età minima 25 anni, volontà e costanza per raggiungere gli obiettivi prefissati. Si offre: addestramento iniziale, il proprio nome nello a prestigioso, disponibilità propria struttura, autonomia operativa, rapporto di agenzia, guadagni elevati. Cerchiamo poche persone fortemente motivate ad abbinare un lavoro molto impegnativo. Telefonare ore ufficio 841.806.

PERITO per manutenzione impianti elettronici e controlli numerici con esperienza adeguata cerca media industria. Scrivere Publikompass 27 — 10100 Torino.

PROGRAMMATORE F.34 preferenza F.36 IBM esperienza almeno biennale cercasi. Tel. 667.3133.

RESPONSABILE produzione industria zona Ciriè cerca. Importante la provenienza del settore costruzione ed installazione impianti, inviare domanda manoscritta specificando esperienze e richieste. Scrivere: Publikompass 33 - 10100 Torino.

SOCIETA' commerciale di import, cerca urgentemente rappresentante con lunga esperienza, perfetta conoscenza inglese e francese. Tel. 710.123.

Società di consulenza
CERCA
ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico. Corso pratico di specializzazione. Per colloquio a Torino, telefonare
02 204.3386 - 02 670.0729
oppure scrivere società informatica Via Palestrina 30 - 20124 Milano

VENDITORE con diploma perito elettrotecnico ed esperienza settore componenti per impianti elettrici cercasi per collegio in agenzia commerciale. Scrivere specificando referenze a Publikompass 9371 - 10100 Torino.

tecnici

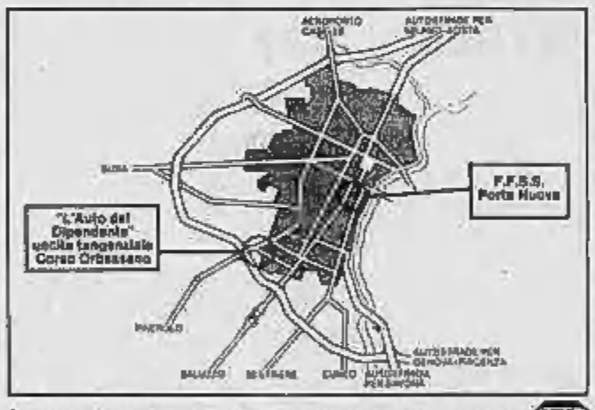
AZIENDA in Pianezza cerca perito industriale anche primo impiego. Tel. 967.4066.

DESIDERO ricerca per inserimento immediato ingegnere elettronico responsabile progettazione software sistemi automazione industriale e perito elettronico esperienza biennale digitale-analogico realizzazione prototipi, collaudo. Tel. 011 716.830.

(continua)

GUIDA ALL'ACQUISTO DELL'AUTO DEL DIPENDENTE

Tutti i sabati dalle 8 alle 12 e dalle 14.30 alle 18, e tutte le domeniche dalle 8 alle 13, in via Plava n. 92 a Torino i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono direttamente le proprie autovetture di 4/6 mesi. Chiunque è interessato ad acquistare *auto Fiat Autobianchi e Lancia di recente immatricolazione coperte ancora dalla garanzia della Casa, può scegliere fra un grande numero di possibilità,



vedere e toccare con mano, trattare immediatamente il passaggio di proprietà e uscire al volante dell'auto che desidera. Ma non è finita! Chiamando da tutta Italia il numero 011/360.907, si possono ottenere informazioni su tutte le vetture disponibili memorizzate su un computer. Oggi un'occasione di "Auto del Dipendente" è una realtà per tutti, e non più un segreto da passarsi sottovoce.

*Anche ratealmente a mezzo IFR

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI

camurati IL PROFUMIERE "LO SCONTO IN PROFUMERIA"

E' NATALE!
mille regali da fare: amici, parenti, colleghi... quanti soldi dovrò spendere?
Non ti preoccupare vieni a comprare da noi.
abbiamo le migliori marche di profumi per Lei o per Lui
e tanti altri articoli in confezioni bellissime e... con i nostri famosi sconti!
Buon Natale Amici!
Torino, Via Ettore De Sonnaz 13, angolo Via Avogadro 19, Tel. 544.393
Per aziende, rappresentanti, professionisti, sconti particolari con fatturazione immediata
Dall'11 al 24 dicembre siamo aperti con il seguente orario 9-13 — 15-20

camurati IL PROFUMIERE "LO SCONTO IN PROFUMERIA"

Albero e Campidoglio

Washington. Nella capitale degli Usa un girotondo intorno a un gigantesco albero di Natale sfavillante di luci; sullo sfondo la cupola del Campidoglio (Telefoto United Press International)

Presentata a Milano la Guida Michelin '85

Nessun ristorante ha meritato 3 stelle

In Italia si mangia male? «Alcuni sono perfetti ma troppo rumorosi» Inseriti 431 locali nuovi - Più Paac (pasti accurati a prezzi contenuti)

MILANO — In un ristorante «con due stelle» è stata presentata alla stampa la edizione per il 1985 della «Guida Michelin», il manuale rosso che per i prossimi dodici mesi guiderà 300.000 automobilisti italiani e stranieri alla scelta del buon albergo e del buon ristorante in Italia, Sicilia e Sardegna.

E' la trentesima volta che si ripete la cerimonia: la «Guida Michelin» ha cominciato a uscire nel dopoguerra e ha accompagnato alti e bassi della motorizzazione e del turismo.

Come a tutte le cerimonie degli anni scorsi, si sono ripetute le domande consuete: perché dividere la guida in Italia, Sicilia e Sardegna, come se Sicilia e Sardegna non facessero parte della repubblica Repubblica? La risposta, ancora una volta, condita con molta diplomazia, è stata «perché sì, perché abbiam sempre fatto così, perché è pratico fare così, perché sta bene così ai turisti stranieri».

E questo è un tasto importante. L'utente italiano a volte si dimentica che la «Guida» è scritta in quattro lingue, e che il 25% della tiratura va in mano a francesi, inglesi e tedeschi.

Altra domanda consueta: perché nessuno quest'anno ci pensa in Italia ristoranti con tre stellette? Solita risposta: perché anche quest'anno non abbiamo trovato ristoranti dove si mangiasse bene, ad altissimo livello, ma ci fossero anche altri altri elementi di contorno ai quali forse il turista non bada. Per esempio certi ristoranti sono perfetti in tutto (se possibile) ma risultano un po' rumorosi. Questo è un difetto grave? Sì: è un difetto che costa al ristorante una stelletta.

Un'abitudine che gli utenti della Michelin hanno preso negli ultimi anni è quella di confrontare la guida nuova con quella vecchia. Quest'anno le novità sono notevoli. Sono stati inseriti 431 locali nuovi, sono stati depennati 406 locali che erano nella guida dell'anno scorso.

Calano i ristoranti con due stelle (da 13 a 12), e quelli con una stella (da 184 a 180). Crescono i ristoranti «PAAC» («pasti accurati a prezzi contenuti»): ne sono 220 a 229. Curiosità massima per i ristoranti a due stelle: se ne sono 13 sono diventati 12, chi è che ci ha rimesso la stella?

Giampaolo Dossena

Per la pista olimpica di sci abbattuti 4000 alberi

MILANO — Italia Nostra contro gli organizzatori dei mondiali di sci in Valtellina. «Quello che sta accadendo, dietro lo scudo dei mondiali, desta in noi allarme per i danni ambientali già provocati e per la speculazione che ha innescato».

Il «dossier dei misfatti» approntato da Italia Nostra è voluminoso: nel febbraio scorso l'ente ecologico ha presentato un esposto al pretore di Tirano (Sondrio) per denunciare ai sensi della legge n. 1497 del 1939 il taglio di oltre quattromila alberi sul Monte Vallecetta, a Bormio, e consentire la costruzione della pista olimpica di sci.

Fermi domani funivie e skilift

ROMA — Sciatori in difficoltà domani, sabato, per uno sciopero che bloccherà per 24 ore gli impianti a fune (funivie, seggiovie, skilift, ecc.) in tutte le località turistiche italiane.

La Federazione trasporti Cgil-Cisl-Uil — afferma una nota sindacale — ha proclamato già dal 6 dicembre scorso l'agitazione per sollecitare la chiusura della vertenza per il rinnovo del contratto collettivo della categoria, scaduto lo scorso aprile, e che interessa circa 12 mila persone, comprasi gli stagionali.

Un incontro, ieri mattina a Milano, tra le organizzazioni sindacali e la Fenit, che raggruppa le associazioni dei proprietari degli impianti a fune, si è risolto con un nulla di fatto.

Tutte le informazioni sulla situazione esistente nelle aree turistiche

Telefono amico anche per la neve

TORINO — Le valanghe nevicate di questo inverno hanno già provocato 6 morti per valanghe e slavine: 2 in val d'Aosta e 4 in Lombardia. L'anno scorso sull'arco alpino le vittime sono state 16, con decine di incidenti.

Per ridurre questi rischi e prevenire le valanghe, le Regioni del Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, le Province di Trento e Bolzano, si sono organizzate nell'Aineva (*Associazione interregionale di coordinamento neve e valanghe*), con l'unificazione delle metodologie per rilevamenti nivometrici-meteorologici e diffusione delle informazioni.

«*L'idea è stata del presidente della Regione Veneto* — spiega il dott. Anselmo Cagnati del Centro sperimentale difesa valanghe di Arabba (Belluno) —, *si è costituita questa associazione in modo che ci fosse un servizio unico su tutto l'arco alpino. Dopo un primo anno sperimentale ora siamo in piena fase operativa*». Questa iniziativa coinvolge 17 milioni di persone turistiche in un'area con 300 mila km. di strade.

I punti di controllo sono in media uno ogni 250 km. quadrati (58 in Piemonte, 180 in tutto) e sono dotati di moderni strumenti di rilevamento, per individuare la quantità e qualità della neve, i vari strati, temperature, consistenza, umidità, peso; poi la misurazione dei venti, ecc.

La massa dei dati giornalieri, settimanali, quindicinali (o straordinari, secondo le perturbazioni) è unificata su metodi adottati già in Svizzera ed in Austria. Poi tutto finisce in un calcolatore, il quale elabora in base anche a dei modelli matematici. Quindi vengono emessi dei bollettini con le previsioni metereologiche, condizioni della neve (ed eventuali pericoli di slavine e valanghe), altezza per tutte le località e centri turistici. In Piemonte questo servizio costa 50 milioni, nel Veneto un centinaio.

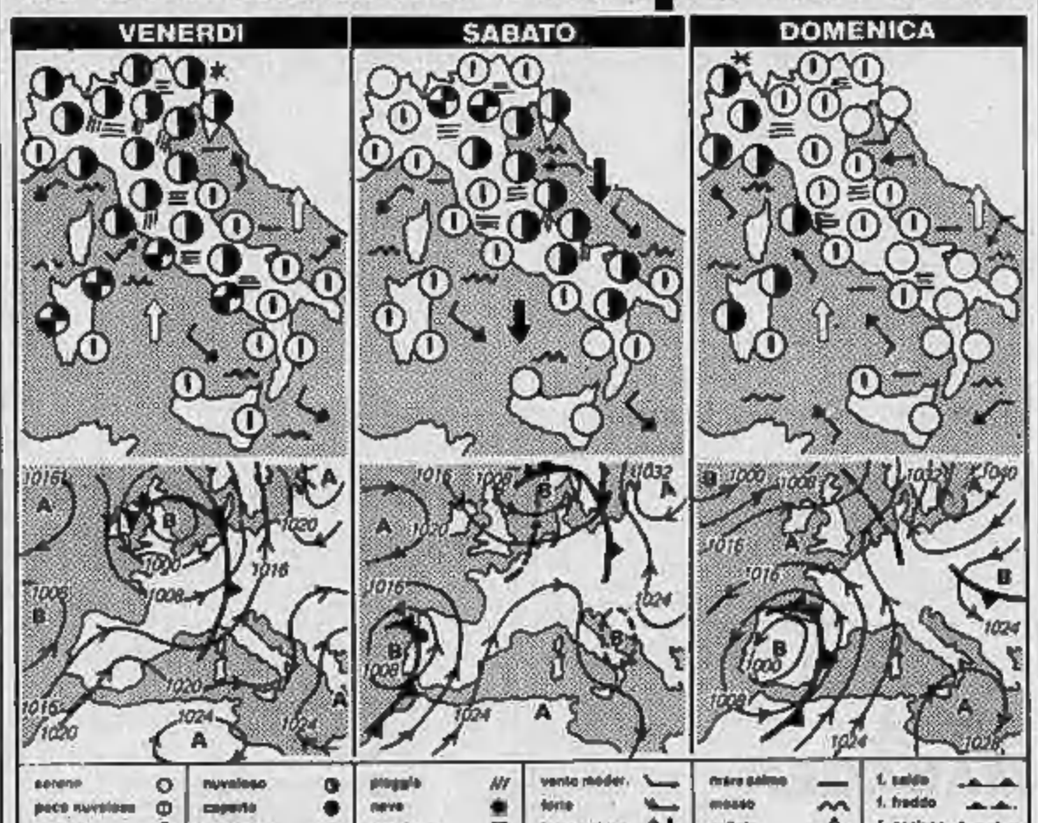
Per trascorrere una vacanza sull'arco alpino senza brutte sorprese quindi occorre telefonare per il Piemonte allo 011-3290191 (provincia di Cuneo 0171-66333); Lombardia 02-8055835; 035-321001; 0342-901280. Val d'Aosta: 0165-31210; provincia di Bolzano: 0471-41555 (in italiano); 0471-46811 (in tedesco). Per la provincia di Trento comporre lo 0461-981012; per il Veneto 0436-79221; Friuli Venezia Giulia 0432-209460.

Queste informazioni vengono anche diffuse tramite radio private, militari diversi, aziende di soggiorno, telecopier, videotel. A Torino anche con terminali posto in 19 punti della città.

Giuliano Dolfini

Previsto per la prossima settimana un netto peggioramento

Weekend col tempo incerto



Da due giorni l'alta pressione che staziona sull'Italia mostra segni di cedimento ed il tempo accenna a deteriorarsi, ma non vi sono seri motivi di preoccupazione.

Dalle sue maglie allentate tra oggi e domani riuscirà a filtrare della nuvolosità irregolare, ma già dal pomeriggio di domani l'alta pressione riprenderà vigore impedendo un ulteriore peggioramento. La situazione invece volgerà al peggio la prossima settimana.

I primi sintomi della diminuita «subsidenza anticiclonica» li abbiamo riscontrati sin da ieri con la ridotta visibilità delle nebbie, gli annuvolamenti irregolari e l'aumento delle temperature minime notturne.

Per oggi dunque sulle regioni settentrionali, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna, si avranno degli annuvolamenti irregolari con possibilità di deboli ed occasionali piogge sulla Liguria, sulla Toscana, sulla Lombardia e sul Veneto.

Sulle zone alpine oltre i 1000 metri di quota sarà possibile qualche spruzzo di neve. Nelle ore dopo il tramonto si formeranno delle nebbie in banchi, sia sulla Pianura Padana che nelle valli peninsulari.

Dal pomeriggio di domani gli annuvolamenti, sempre frazionati, si trasferiranno verso le regioni adriatiche con possibilità di qualche occasionale e breve pioggia sulle Marche e sull'Abruzzo e Molise. I venti assumeranno una componente settentrionale mantenendosi generalmente deboli.

Per domenica il ritorno dell'alta pressione lascia prevedere una maggiore frequenza di schiarite, pur tuttavia sulle regioni padane, sulla Sardegna e sulla Toscana non mancherà qualche ristagno nuvoloso. Torneranno ad infittirsi le nebbie.

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	−3	8	Pescara	9	16
Verona	6	8	Roma	4	14
Trieste	7	9	Campobasso	4	11
Venezia	5	6	Bari	4	14
Milano	5	9	Napoli	4	13
Torino	6	10	Potenza	2	10
Cuneo	5	9	S. M. Leuca	5	13
Genova	9	13	R. Calabria	11	17
Bologna	5	9	Messina	12	17
Firenze	9	11	Palermo	11	17
Pisa	4	11	Catania	7	18
Ancona	4	10	Alghero	9	15

città estere

Amsterdam	3	7	nuvoloso	Lisbona	12	18	nuvoloso
Atene	5	15	nuvoloso	Londra	8	6	nuvoloso
Bangkok	22	32	sereno	Los Angeles	13	19	sereno
Beirut	9	17	pioggia	Madrid	1	13	sereno
Berlino	−3	3	nuvoloso	Miami	18	24	sereno
Bruxelles	5	6	sereno	Montreal	0	3	nuvoloso
Buenos Aires	18	27	nuvoloso	Mosca	−9	−4	nuvoloso
Il Cairo	6	18	sereno	New York	6	10	sereno
Copenaghen	3	6	nuvoloso	Parigi	−1	4	nuvoloso
Dublino	4	8	nuvoloso	Pechino	−9	6	nuvoloso
Francoforte	1	9	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	32	nuvoloso
Ginevra	−2	3	nuvoloso	Singapore	24	31	nuvoloso
Helsinki	−6	0	sereno	Stoccolma	0	1	sereno
Johannesburg	10	23	sereno	Vienna	4	8	nuvoloso

Azienda internazionale in fase di espansione, leader nel settore delle regolazioni elettroidrauliche, cerca

Ingegnere in qualità di

AEROSPACE SALES & MARKETING MANAGER

Sono necessarie esperienza almeno quinquennale di vendita o di supporto alla vendita nel settore specifico e l'ottima conoscenza della lingua inglese.

Conoscenze di tedesco costituiscono elemento preferenziale. Il posto di lavoro è a Varese. Invitiamo ad inviare domanda completa di curriculum e foto tessera non restituibile a: «Moog Italiana srl - Via dei Cavalli, 52 - 21100 Varese - Tel. (0332) 261.080».

MOOG

UN'IMPORTANTE INDUSTRIA operante nel settore dei prodotti impermeabilizzanti per l'edilizia civile ed industriale, già proficuamente attiva a livello mondiale nell'ambito del potenziamento e completamento delle proprie strutture commerciali ricerca

Rif. A) **AREA MANAGER** Centro-Nord America

Rif. B) **AREA MANAGER** Medio Oriente

La posizione comporta la responsabilità della gestione e dello sviluppo dell'attività vendite nelle aree di competenza. Si vuole contattare un laureato (ingegnere civile - architetto) di circa 30 anni con esperienza tecnico - commerciale maturata preferibilmente in settori ed aree analoghe.

E' indispensabile la perfetta conoscenza dell'inglese parlato e scritto e discreta del Francese e/o Tedesco. Si richiede ampia disponibilità a viaggiare. Si offre retribuzione ed inquadramento di sicuro interesse e comunque commisurati alle esperienze maturate. Sede di lavoro: Torino. Assicurasi massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum a: «Publikompass 8175 — 10100 Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA NAZIONALE assume

INFORMATORE MEDICO - SCIENTIFICO

per la provincia di NOVARA

Offre: contratto nazionale industria chimico - farmaceutica, rimborsi spese, interessanti forme di incentivi.

Il candidato prescelto parteciperà ad un Corso di formazione tecnico professionale.

Richiede: residenza in zona, età massima anni 30, auto propria, laurea in discipline scientifiche a indirizzo biologico o chimico - farmaceutico. Non necessaria esperienza specifica.

I Collaboratori della Società sono stati informati del presente annuncio.

Si prega inviare offerta solo se in possesso dei requisiti richiesti, specificando età, titolo di studio, numero di telefono.

Scrivere a: «Publikompass 38 — 10100 Torino».

PRIMARIO GRUPPO, con sede in Taranto, operante in Italia e all'estero, prevalentemente nel settore delle costruzioni

RICERCA

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

che imposti e gestisca le attività finanziarie del gruppo; in particolare provveda alla pianificazione e preventivazione finanziaria, alla ricerca e valutazione delle fonti di finanziamento nazionali ed internazionali, nelle forme tecniche più evolute inerenti a tutte le esigenze del gruppo;

che curi le relazioni con banche ed istituti finanziari, assicurativi, enti e società appaltanti, fornitori, e con tutti gli altri corrispondenti del gruppo.

Si richiede:
— età 25/45 anni
— laurea in economia e commercio, o maturità tecnico commerciale;
— esperienza specifica maturata presso importanti imprese e/o istituti finanziari.

Il trattamento economico sarà adeguato alle effettive capacità ed esperienza.

Inviare dettagliato curriculum presso la «Casella Postale 6644 S.P.I. — 74100 Taranto».

AZIENDA ELETTRONICA TORINESE

leader nel campo delle applicazioni civili ricerca

— **ISPETTORE VENDITE:** per mantenere e gestire i contatti con la rete di concessionari in tutta Italia.

— **TECNICO COMMERCIALE:** con responsabilità del supporto tecnico alle strutture di vendita in Italia e all'estero (preferibilmente di estrazione semiotecnica).

— **PROGETTISTA HARDWARE E SOFTWARE** di sistemi a microprocessori: è richiesta esperienza pluriennale.

— **TECNICO DI SVILUPPO E INGEGNERIZZAZIONE** di sistemi (anche neo-diplomato).

— **TECNICO DI MANUTENZIONE** per l'assistenza tecnica: è richiesta esperienza pluriennale in settori ad elevata tecnologia.

Si offre possibilità di inserimento in una struttura estremamente dinamica e con grande potenzialità di espansione, nonché una retribuzione in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 37 - 10100 Torino

AZIENDA DI CREDITO ricerca per la propria sede di Torino

PROGRAMMATORE

Si richiede:
— comprovata conoscenza del linguaggio Cobol ed esperienza di programmazione almeno biennale nel suddetto linguaggio;
— buona conoscenze dei sistemi DPS 4 e DPS 6 della Honeywell Information System Italia;
— età compresa tra i 22 ed i 29 anni.

Si offre:
— un livello retributivo decisamente interessante;
— prospettive di carriera in relazione alla capacità ed ai meriti.

Scrivere a: Casella postale 322 - 10100 Torino Centro

Azienda multinazionale in fase di continua espansione, leader nel settore dei sistemi di assemblaggio meccanico, con sede direzionale a Sesto S. Giovanni (MI), cerca un:

AGENTE MONOMANDATARIO

residenza: CUNEO - SAVIGLIANO

Dovrà coprire l'area costituita dalle province di **CUNEO - ASTI - TORINO Ovest.**
Il candidato ideale sarà un giovane di circa 25 anni, motivato a crescere e a pianificare la propria attività; sarà in possesso di diploma di perito meccanico, ed avrà maturato almeno biennale esperienza nelle vendite di prodotti tecnici con buoni risultati dimostrabili.
Si richiede l'uso dell'auto propria e si offre una provvigione di sicuro interesse ed incentivi al raggiungimento degli obiettivi.
Saranno prese in considerazione anche le candidature di agenti in possesso di un solo mandato di agenzia purché compatibile e/o complementare all'attività dell'azienda ricercante.
Questa mira a potenziare la qualificata rete di vendita già esistente.
Si prega inviare dettagliato curriculum vitae, con indicato un recapito telefonico a: **Publikompass 93F - 20123 Milano.**

PRIMARIA AZIENDA ELETTRONICA
operante nel settore dell'Automazione e della Strumentazione presente sui mercati nazionali ed esteri con sistemi basati su mini e micro-calcolatore

RICERCA

per il potenziamento della sua attività e lo sviluppo di nuovi prodotti, quadri tecnici a diversi livelli di esperienza e di specializzazione:

— **LAUREATI in INGEGNERIA ELETTRONICA**
— **LAUREATI in SCIENZE DELLA INFORMAZIONE e FISICHE**
— **DIPLOMATI PERITI ELETTRONICI ed INFORMATICI**

Per i diplomati si richiede un'esperienza lavorativa nel campo della progettazione di 4-8 anni.
Per i laureati si offrono diverse possibilità di inserimento, dal primo impiego a mansioni di responsabilità coerenti con il curriculum lavorativo.
Preferibile la conoscenza della lingua inglese.
Le mansioni che l'Azienda intende ricoprire con la presente ricerca sono quelle di PROGETTISTA DI SISTEMI, PROGETTISTA HARDWARE, PROGETTISTA SOFTWARE, CAPO PROGETTO.
Sono previste, in funzione della preparazione di base e dell'esperienza maturata, possibilità di interessante inserimento in una struttura in fase di crescita, con adeguate opportunità di sviluppo e carriera.
La sede di lavoro è Torino.

Scrivere a **PUBLIKOMPASS 5587 - 10100 Torino.**

importante azienda metalmeccanica con stabilimento nella Bassa Reggiana **ricerca per assunzione**
personale specializzato con mansioni di

CAPO MACCHINA

per la produzione di tubi elettrosaldati
di piccolo e medio diametro.
Richiedesi esperienza almeno quinquennale in aziende del settore tubi elettrosaldati.
Gli interessati dovranno segnalare nome, cognome e indirizzo, scrivendo a:
Carta Identità n. ST264227 - Fermo Posta — 42046 Reggiolo (Re).

AZIENDA METALMECCANICA di 1500 dipendenti leader nel settore con sede a Torino, ricerca:

a) **RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI**
che alle dipendenze della Direzione Generale gestisca lo sviluppo della informatica applicata alla gestione, mantenendo i rapporti tra gli enti aziendali ed i fornitori di hardware e software.
E' indispensabile, oltre ad una cultura universitaria, un'esperienza consolidata, che consenta l'inserimento immediato nella problematica di un'azienda manifatturiera.
A fronte di candidature interessanti è prevista la dirigenza.

b) **INGEGNERE IMPIANTISTA PER STAMPAGGIO LAMIERA, PLASTICA E RELATIVI TRATTAMENTI**
che si occupi, in posizione di responsabilità ed autonomia, dello sviluppo delle tecnologie e delle innovazioni impiantistiche, in stretta connessione con i metodi di lavoro.
Si richiede esperienza pluriennale specifica nel settore.
Sono previsti inquadramento e retribuzione adeguati all'esperienza e comunque collocabili nelle fasce alte del mercato.

c) **ESPERTI IN METODI DI LAVORAZIONE**
con esperienza pluriennale nel settore dello stampaggio e assemblaggio componenti in lamiera e plastica.

d) **RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE E MATERIALI**
con ottima conoscenze delle più moderne tecniche di gestione mediante calcolatore e che abbia operato in aziende con obiettivi di minimizzazione degli stocks, just in time, etc.
Si richiede esperienza pluriennale nell'area e, preferibilmente, laurea in discipline tecniche.
Si offre inquadramento in 7° livello metalmeccanico con prospettive concrete di sviluppo.

Inviare curriculum a:
CASELLA POSTALE 688 — 10100 TORINO.

Consociata Italiana di un Gruppo multinazionale N. 1 nel settore dei beni strumentali destinati al negozi ricerca

AGENTI ESCLUSIVI
50-60 milioni

Questa opportunità è riservata solamente ad una élite di uomini (28-38 anni) dotati di grande spirito vincente e determinazione assoluta nel raggiungere traguardi sempre più ambiziosi. A questi uomini vengono offerti «lavori guadagni immediati, zona in esclusiva ed inquadramento d'esercito.
Disponibilità inizio lavoro 7-1-85.
Telefonare al N. 02/688.7110 oggi stesso e lunedì 17/12 dalle 8,30 alle 13,30.

Importante azienda metalmeccanica prima cintura Torino ricerca

RESPONSABILE SERVIZIO PROGETTAZIONE

stampi ad attrezzature per la lavorazione della lamiera sottile, con esperienza in automatismi e sistemi a controllo numerico. Inquadramento e retribuzione adeguati alle reali effettive capacità.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
Publikompass T541 - 10100 Torino

Azienda settore siderurgico
RICERCA

PERSONA

da inserire nell'organico commerciale con prospettiva di responsabilità vendite nella. Lavoro da svolgersi principalmente presso la sede aziendale. Richiedesi precedente esperienza commerciale maturata nel settore. Scrivere curriculum dettagliato a:
Publikompass 6883 - 10100 Torino

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino

PK publikompass spa

Azienda torinese all'avanguardia nel proprio settore merceologico in Italia ed all'estero, per il potenziamento delle proprie strutture tecniche ci ha incaricati di ricercare

ESPERTO COSTRUZIONE STAMPI (SP 10530) (MATERIE PLASTICHE)

al quale affidare, in piena autonomia, la responsabilità di una unità di medio/piccole dimensioni con lavorazioni tecnologicamente avanzate.

Per ricoprire con successo la posizione si richiedono:
- età intorno ai 30/35 anni e buona preparazione tecnica di base
- padronanza delle problematiche riguardanti la costruzione di stampi
- conoscenza del personale subalterno e significativa esperienza di organizzazione del lavoro.

Per la posizione si offrono:
- inquadramento e retribuzione adeguati alla effettiva preparazione e capacità acquisite
- ambiente di lavoro moderno e dinamico, stimolante per una persona che desideri affermarsi in una azienda in notevole espansione, che permetta crescita professionali individuali.

Assicurando la massima riservatezza professionale, si pregano le persone interessate d'inviare un dettagliato curriculum professionale corredato di recapito telefonico citando su busta e su lettera il rif. SP ... alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Affermata Società operante nel campo dell'informatica con sede in Torino Centro, ci ha incaricati di ricercare:

SEGRETARIA-RECEPTIONIST (SP 10529)

in considerazione della tipologia della mansione che potrà la figura prescelta a frequenti contatti telefonici ed epistolari con l'esterno (Clienti, Fornitori, ecc.), riteniamo che la candidata ideale debba essere in possesso dei seguenti requisiti:
- buona preparazione culturale di base
- età intorno ai 20/25 anni
- ottima dattilografia (precisa e veloce)
- padronanza della lingua italiana nel dialogo telefonico
- garbo, gentilezza, presenza ed una naturale predisposizione ai rapporti umani.

E' gradita la conoscenza della lingua inglese.

Assicurando la massima riservatezza professionale, si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum professionale corredato di recapito telefonico citando su busta e su lettera il Rif. SP ... alla

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

La nostra azienda ai vertici mondiali nel settore dell'informatica con centri di produzione e rete commerciale in tutto il mondo e più di 70.000 dipendenti, ricerca

FUNZIONARI COMMERCIALI

Rif. A-3622 S. per il settore BANCHE

I candidati che desideriamo contattare debbono, possibilmente avere una laurea in discipline tecnico-scientifiche o economiche, un'età di circa 30 anni, una spiccata attitudine a sviluppare e mantenere i rapporti con la clientela, per la vendita di nostri prodotti hardware e software nel settore dei micro/minicomputers.
Riteniamo che una esperienza precedente di almeno 4 anni non necessariamente nel settore banche sia assolutamente indispensabile.
La posizione prevede una attenta gestione di un parco clienti esistenti in Piemonte e Liguria nonché una corretta ed incisiva azione di prospecting da sviluppare in ampia autonomia operativa.
Prevediamo un sistema retributivo tra i più incentivanti del mercato e un pacchetto di benefits di sicuro interesse.
La sede di lavoro è TORINO.
Le risposte verranno trasmesse all'azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione.

sintex

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento alla
SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l.
20146 MILANO - Via Frua, 24

MODERNA AZIENDA dell'area torinese, determinata di tecnologia di primissimo piano, ricerca

PROGETTISTA MECCANICO

di attrezzature elettropneumatiche

Si richiede: età intorno ai 28-30 anni ● Qualifica da Disegnatore o Perito Meccanico ● Adeguata esperienza di progetto e sviluppo di attrezzature meccaniche ed automatismi azionati da gruppi elettro-pneumatici e microprocessori ● Capacità di capire con spirito creativo ed innovativo i problemi d'automazione e di gestire i rapporti coi fornitori ● Disponibilità a dipegnare, in prima persona, particolari e complessivi della produzione principale tenendo aggiornato l'archivio ● Sensibilità ai costi ● Attitudine ad operare in team.

TECNICO ELETTRONICO

per manutenzione ad impianti di processo fisico-chimico

Si richiede: 23-25enne ● Diploma in elettronica a prevalente indirizzo hardwaristico ● Provata capacità di manutenere circuiti analogici e digitali (anche a microP) nonché di progettare piccola automazioni ● Basi di programmazione del PLC ● Sensibilità alla manutenzione preventiva (non solo elettronica) ed alla gestione dei ricambi. Predisposizione a stabilire contatti diretti coi fornitori internazionali di apparecchiature ● Padronanza dell'inglese (a disponibilità a periodico viaggio) ● Dinamismo ● Impegno costante.
Per entrambe le posizioni si prevede inquadramento intorno al 6° livello e retribuzione tale da soddisfare le candidature più qualificate ● Possibilità di carriera.

Si pregano gli interessati, cui si garantisce la massima riservatezza, di inviare dettagliato curriculum comprensivo di recapito telefonico a:

STUDIO ETA' CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALE
10073 CIRIE' (TO) - Via Rossetti 11 - Tel. (011) 920.0888.

La Direzione Affari Legali della Olivetti potenzia il suo Ufficio Brevetti e cerca:

ESPERTO DI BREVETTI

laureato con brillante curriculum di studi in Ingegneria Elettronica o Informatica che abbia maturato qualche anno di esperienza presso Studi specializzati o Uffici Brevetti, svolgendo attività indirizzata all'ottenimento e alla difesa di brevetti.

ESPERTO IN LICENZE E CONTRATTI

laureato con un brillante curriculum di studi in Ingegneria Elettronica o Informatica che abbia maturato qualche anno di esperienza nella preparazione e formalizzazione di contratti di licenza, collaborazione tecnica, OEM.

Per entrambe le posizioni è indispensabile che i candidati abbiano maturato la loro esperienze in settori dell'alta tecnologia informatica e con forte proiezione internazionale. È pertanto richiesta un'ottima conoscenza dell'inglese.

La sede di lavoro è Ivrea.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum a: OLIVETTI, Direzione Selezione e Assunzione del Personale, Via di Vittorio, 54 - 10015 Ivrea citando il riferimento AA/84.

olivetti

INFORMATORI SCIENTIFICI

L'INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO, Azienda leader nei settori ostetricia, ginecologia, endocrinologia, gastroenterologia, coagulazione, immunologia ed oncologia, ricerca Informatori Scientifici

per le zone di:

ASTI	rif. 1
NOVARA	rif. 2
TORINO	rif. 3
VERCELLI	rif. 4

I candidati ideali, con età orientativa intorno ai 30 anni, sono in possesso di laurea in discipline biomediche o chimico farmaceutiche ed esperienza biennale nel campo specifico.
La conoscenza dei settori citati e la residenza nelle zone di lavoro costituiscono titoli preferenziali.
Le condizioni di inserimento, definite in fase di colloquio, saranno commisurate alle effettive capacità dei candidati.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, citando il riferimento della zona di interesse anche sulla busta, a

Industria Farmaceutica SERONO
Direzione del Personale e Organizzazione
Via Casilina, 125 - 00176 Roma

Serono

IMPORTANTE SOCIETA' DI PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE BENI DI CONSUMO DUREVOLI TV - COLOR - RADIO - VIDEOREGISTRAZIONE

RICERCA

AGENTE DI VENDITA

per la Provincia di
NOVARA - VERCELLI - ALESSANDRIA - ASTI

SI RICHIEDE:
Esperienza nel settore;
Conoscenza clientela della zona;
Entusiasmo per questo tipo di attività;
Preparazione nelle tecniche di vendita.

SI OFFRE:
Provvigioni e guadagni di notevole interesse.
Massima garanzia di riservatezza

Scrivere inviando curriculum vitae a:
«Publikompass 38 — 10100 Torino».

Importante azienda alberghiera di 1° categoria in Torino cerca

SEGRETARIO/A

a ricevimento e cassa. Posto annuale. Richiedesi padronanza lingue inglese e francese. Gradita conoscenza lingua tedesca.

Scrivere:
Publikompass 8176
10100 Torino

Fonderia di pressofusione, sedi in alluminio, cintura Ovest Torino ricerca:

CAPO REPARTO MANUTENZIONE STAMPI E ATTREZZATURE

Il candidato deve essere in grado di coordinare e organizzare il lavoro nel reparto e di risolvere i problemi collegati all'attività produttiva.
Requisiti: esperienza decennale, età 30/45 anni, esperienza condizione personale.

Scrivere
PUBLIKOMPASS 8552 - 10100 Torino

IMPORTANTE SOCIETA'

Operante in tutta Italia offre una attività giusta per difendere efficacemente il risparmio dalla svalutazione.
E' una attività libera e interessante senza trascurare l'attuale professione, ma che dà possibilità di guadagni superiori a ogni aspettativa.
Richiedesi: disponibilità di poco tempo libero settimanale e di un capitale di investimento a partire da 7.000.000 circa con possibilità di leasing.
Le qualità cercate ed apprezzate maggiormente sono: entusiasmo, costanza, volontà, a tutto il resto pensa la società.
Sollecito riscontro inviando indirizzo e telefono a:
PUBLIKOMPASS 852 - 10100 TORINO

La
FERODO ITALIANA S.p.A.
ricerca
per il proprio stabilimento di Mondovì il responsabile del

CONTROLLO QUALITA'

La posizione, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, comporta la supervisione dei controlli di qualità di Laboratorio, del controllo del processo produttivo e del collaudo finale.

I candidati, in possesso di laurea in ingegneria meccanica o comunque di cultura tecnica equivalente, devono possedere un'esperienza di almeno 5 anni di lavoro in mansioni di responsabilità nel campo del controllo qualità in aziende di produzione di serie.

Si prega di scrivere a:

Ferodo Italiana S.p.A.
Servizio Personale
Corso Inghilterra, 2 - MONDOVI'

Importante azienda di spedizioni presente a livello nazionale ed internazionale ricerca

ADDETTO AL TRAFFICO AEREO

per la sua sede di Torino.

La posizione richiede una pluriennale esperienza nel settore import/export aereo, una buona conoscenza della lingua inglese e francese a livello commerciale, un diploma di Scuola Media Superiore e la disponibilità ad operare in un contesto dinamico ed in espansione.

La sede di lavoro è Torino con possibilità di brevi interscambi con le nostre filiali sul territorio nazionale ed internazionale.

Il livello e la retribuzione saranno commisurati alla effettiva esperienza e capacità.

Inviare dettagliato curriculum professionale specificando nell'indirizzo il riferimento al Publikompass 28, 10100 Torino.

L'azienda parteciperà sin dall'inizio alla selezione del personale.

Società nostra Cliente, leader nel settore dei servizi informatici, collegata a un grande gruppo di importanza nazionale ricerca

AGENTE IN ESCLUSIVA

con sede a Torino, in possesso di auto, con ottima introduzione nel settore dell'informatica, per la distribuzione di materiale di consumo per centri elaborazione dati. Verrà inoltre affiancato con il candidato un piano remunerativo che assicuri alti guadagni, con adeguati incentivi provvigionali.
Pregasi manoscrivere, citando rif. HP 12, a:

EUROPER
Corso Dante 122
10126 TORINO

Importante Azienda Dolciaria Milano

RICERCA AGENTI

per la provincia di TORINO al fine di potenziare la propria organizzazione di vendita.
Richiede: elementi dinamici con esperienza specifica nel settore dolciario.
Offre: interessanti provvigioni, incentivi, inquadramento Enasarco.
Si precisa che se l'Agente dimostrerà di avere un portafoglio clienti di almeno 100 punti di vendita potenzialmente futuri Clienti, la Ditta riconoscerà quale premio minimo L. 2.000.000.
Per eventuale appuntamento telefonare al 02/69.30.51 - 3 - 3.

Società leader con oltre 100 dipendenti, sede a Torino e consociate in altre regioni, cerca

ANALISTI E CAPI - PROGETTO

Con esperienza di software real time su mini e grafica (Cad)
Si offre una retribuzione allineata ai migliori livelli di mercato

Si ricerca inoltre un

FUNZIONARIO COMMERCIALE

con esperienza del mercato informatico, iniziativa e facilità ai contatti umani.

L'azienda fornisce consulenza, sviluppo di software su commessa, package a sistemi turn-key a grandi e medi clienti. L'attività pertanto consisterà nella gestione dei rapporti commerciali e nella promozione di ulteriori sviluppi degli stessi.

Inviare curriculum a: «Publikompass 8376 — 10100 Torino» gradendo la richiesta economica.

Importante Società nostra cliente ci ha incaricato di selezionare

2 PROGRAMMATORI

con almeno un anno di esperienza e conoscenza dei linguaggi BASIC - COBOL - RPG.

Sede di lavoro Novara.

Inviare dettagliato curriculum a:
SOVINO srl - via Luigi Sacco 4 - 20146 Milano.

La posizione, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, comporta la supervisione dei controlli di qualità di Laboratorio, del controllo del processo produttivo e del collaudo finale.

I candidati, in possesso di laurea in ingegneria meccanica o comunque di cultura tecnica equivalente, devono possedere un'esperienza di almeno 5 anni di lavoro in mansioni di responsabilità nel campo del controllo qualità in aziende di produzione di serie.

Si prega di scrivere a:

Ferodo Italiana S.p.A.
Servizio Personale
Corso Inghilterra, 2 - MONDOVI'

Importante azienda di servizi, con più di 50 filiali in Italia
RICERCA:

Rif. A: **Responsabile area del personale**
(con approfondita conoscenza dei sistemi di paghe e contributi)
Rif. B: **Responsabile area acquisti**
Rif. C: **Addetta area personale**
(conoscenza stenodattilo)
Rif. D: **Segretaria di direzione**
(perfetta conoscenza lingua inglese, stenodattilo)
Retribuzione ed inquadramento saranno commisurati alla esperienza maturata.
Inviare curriculum dettagliato, citando sulla busta il riferimento, a: Publikompass 19 — 10100 Torino.

AZIENDA LEADER nella produzione accessori auto CERCA

GIOVANE MILITESENTE

anche privo di esperienza, disposto viaggiare tutta Italia, da inserirsi nel settore vendite con ottime possibilità carriera.

OFFRESI auto dell'azienda, inquadramento impiegatizio. Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 5580 — 10100 TORINO

AZIENDA LEADER nel settore impiantistico - termotecnico ricerca per la propria Direzione Commerciale Estero

AREA MANAGER

L'invito si rivolge ad una persona di età compresa intorno ai 30-35 anni che abbia già maturato un'esperienza di vendita sui mercati esteri. E' necessaria la buona conoscenza delle lingue Inglese e Francese (gradita anche quella del Tedesco).

Si richiede una cultura tecnica (diploma o laurea), e un'esperienza acquisita su beni industriali, la predisposizione a trattative a tutti i livelli e la disponibilità a frequenti viaggi.

Si offrono inquadramento retributivo di sicuro interesse e comunque commisurato alle effettive esperienze e capacità professionali.

Scrivere dettagliato curriculum a:
«Publikompass 35 — 10100 Torino».

La AE BORGO S.p.A. primaria Azienda produttrice di pistoni, segmenti e canne cilindro ricerca:

DISEGNATORE PROGETTISTA

di attrezzature per macchine utensili con asportazione di truciolo, tradizionali ed a C.N. da inquadrare nei servizi dalla sua officina di Livorzano.

Offre inquadramento al 5° livello e retribuzione commisurati al livello di esperienze già raggiunto.

Inviare curriculum dettagliato specificando posizioni di lavoro occupate ed esperienze maturate a **PUBLIKOMPASS 7540 - 10100 Torino.**

Desideriamo contattare

MEDICI BIOCHIMICI

interessati ricerche ed applicazioni medicina orthomolecolare

Scrivere: **«Publikompass 7521 — 10100 Torino».**

PRIMARIA SOCIETA' DI LEASING
ci ha incaricato di ricercare (per la propria sede di TORINO) un

AGENTE GENERALE BS/932

E' considerato requisito assolutamente indispensabile la provenienza dal settore specifico.
Inviare dettagliato curriculum (citando anche sulla busta il riferimento BS/932) alla ns. sede di Torino.

SOGES

Una media azienda (zona Pinerolo), leader nel settore dolciario, ci ha incaricato di ricercare un

ADDETTO/A ALL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

BS/933

il quale, alle dirette dipendenze del Responsabile del Personale, dovrà occuparsi:
— della problematiche relative a paghe e contributi (per operai, impiegati e dirigenti);
— dell'aggiornamento sulle normative vigenti;
— dei rapporti con gli Enti pubblici.

Sarà considerato requisito preferenziale l'aver maturato analoga esperienza in aziende dotate di centro meccanografico.

Inviare dettagliato curriculum (citando anche sulla busta il riferimento BS/933) alla ns. sede di Torino

SOGES

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino
ricerca per le Sedi Centrali

Operai specializzati - elettricisti

Si richiede:
— titolo di studio: licenza media inferiore;
— esperienza professionale, almeno quinquennale, maturata nell'ambito dei seguenti settori:
· cabine di trasformazione
· reti di distribuzione ad alta, media e bassa tensione
· impianti elettrici industriali e di centrali tecnologiche
· impianti elettrici di fabbricati ad uso uffici;
— età inferiore ai 40 anni alla data del 22/12/84;
— residenza nella provincia di Torino.

Si offre:
— inquadramento a livello di 2ª categoria impiegatizia e relativo trattamento economico.

Il curriculum dettagliato specificante:
— eventuali corsi professionali frequentati;
— esperienze di lavoro maturate nell'ambito di ciascun settore sopra citato e relativa durata;
— qualifiche acquisite nei singoli campi di interesse

dovrà essere inoltrato **entro il 22 dicembre 1984** all'Istituto Bancario San Paolo di Torino
Ufficio Assunzioni - Via Lugaro 15 - 10126 Torino.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

La Società nostra Cliente opera in posizione di assoluto prestigio nella vendita e distribuzione in Italia di apparecchiature telefoniche, segreteria, intercomunicanti, telefoni multifunzione ecc.
Siamo stati incaricati di ricercare un

Responsabile commerciale

La posizione è di elevata importanza e pertanto risponde direttamente alla Direzione della Società.
Le funzioni preminenti sono quelle di curare i rapporti con l'esterno con attività di gestione e coordinamento della rete di concessionari e di organizzazione delle azioni promozionali sia tecniche che commerciali presso l'Ente Pubblico Telefonico.
Desideriamo entrare in contatto con laureati o periti sui 28-35 anni che abbiano una buona preparazione tecnica nel settore specifico della funzione completata da una solida esperienza nel campo della vendita.
Offre a tutti richiami sia professionali che ambientali, sicura premessa per ulteriori sviluppi, la posizione comporta l'inserimento nella massima categoria impiegatizia con una retribuzione iniziale che sarà pattuita con il candidato prescelto su basi di sicuro interesse.
La Sede di lavoro è Torino.
Assicurando l'assoluta riservatezza, preghiamo inviare dati personali e dettagliato curriculum vitae, citando anche sulla busta il Rif. 359.

tecnes Organizzazione Aziendale
Via A. Doria n. 7 - 10123 Torino

FISCO / Sempre più aspro lo scontro tra sostenitori e oppositori della riforma

Riuscita la serrata contro Visentini La Confcommercio: rivedere il piano

Lama: la protesta a Roma è stata pressoché generale, non ha una motivazione razionale o legittima - A sostegno del ministro sciopero nazionale dei (sindacato autonomo dei finanziari) dal 22 al 29 dicembre

Qualche «falla» nel centro di Milano

MILANO — Meno riuscita che nella precedente occasione la serrata decisa dalle associazioni di categoria dei commercianti e degli artigiani in città.

Secondo i dati dell'Unione commercianti avrebbe aderito all'agitazione il 70-80 % degli esercizi, ma in realtà il dato appare decisamente superiore alla realtà. Soprattutto nel centro della città i negozi che avevano le saracinesche abbassate erano in bella mingrana, in particolar modo i bar.

L'assessorato al commercio ha diffuso stime sue, ma l'assessore Capone ha notato nel piano stati convinzione e maggiori aperture».

Questa situazione ha inizialmente preoccupato gli organi di categoria, soprattutto perché nelle prime ore del mattino avevano avuto solo la percezione di quanto stava avvenendo nei quartieri centrali dove il fenomeno di disaccisione era più evidente. I dati della periferia hanno modificato i rapporti numerici anche se probabilmente sarebbe più esatto fissare nel 50 per cento la percentuale delle chiusure.

Roma. Un gruppo di commercianti in sciopero fotografato in piazza Colonna durante la manifestazione

L'Italia del commercio

(Gli esercizi al dettaglio fisso nel 1983)

Regioni	Alimentari	Totale non alimentari	Totale dettagl. fisso
	36.687		88.073
	937	1.434	2.371
DIA	43.320	75.546	118.866
	4.876	7.989	12.865
VENETO	23.446	39.802	63.248
	5.616	12.064	18.902
LIGURIA	14.163	16.149	30.312
EMILIA ROM.	24.151	42.871	66.022
TOSCANA	22.343	38.441	60.804
UMBRIA	5.139	8.002	13.141
MARCHE	9.178	15.778	24.956
LAZIO	29.217	47.990	78.207
ABRUZZI	9.793	13.317	23.110
	2.575	2.986	5.561
ANIA	32.592	44.979	77.781
PUGLIE	19.971	33.207	53.178
BASILICATA	4.027	5.256	9.283
CALABRIA	15.597	17.272	32.869
SICILIA	32.522	46.520	79.042
SARDEGNA	13.784	15.892	29.676
ITALIA	340.476	525.689	866.167

ROMA — Anche la seconda serrata attuata ieri dai commercianti ed artigiani contro il «pacchetto fiscale» di Visentini è bloccato quasi completamente il sistema distributivo in tutta Italia. Più del 90% dei negozi e circa la metà delle botteghe e dei laboratori artigiani hanno tenuto abbassate le saracinesche, con punte massime nel Piemonte del 99% e Abruzzo del 97% nella Puglia, in Basilicata, nel Lazio, 95% in Valle d'Aosta, Liguria, Emilia e Marche, e punte minime del nel Trentino-Alto Adige e dell'80% in Lombardia e nel Veneto.

In contrasto con la massiccia adesione, parecchi esercizi sono rimasti aperti in alcune vie centro storico di : tra i più noti, Bulgari, Cartier, Richard-Ginori, Gucci, Valentino, Gattrucco, Luisa Spagnoli, la Libreria Rizzoli, Alemagna, Pistilli ecc. Serrande alzate pure nei grandi magazzini e supermercati, che loro associazione sindacale (Faid) si erano dissociati, nonché nelle i impianti di distribuzione carburante.

La riuscita della manifestazione è sottolineata dalla Confcommercio e dalle organizzazioni degli artigiani ed è stato perfino riconosciuto dal segretario generale della Cgil, Lama. «Chi come — dichiarato Lama — percorre le strade di Roma ha visto che la serrata è stata pressoché generale, Ma una serrata, così come uno sciopero, può essere giusta o sbagliata e questa di oggi non ha motivazione razionale o legittima. Non è questo un giudizio morale, ma politico. Tutti debbono pagare le tasse secondo quanto guadagnano. Debbono cessare privilegi una parte del mondo del lavoro nei confronti del fisco».

Non c'è dubbio, comunque, che ancora una volta il commercio — il segretario generale Confcommercio Alfonsi — abbia espresso la sua grande forza sindacale e la validità delle ragioni della protesta: «*Il successo dell'iniziativa unitaria delle organizzazioni artigiane dimostra ulteriormente la volontà di ricercare collaborazioni ed intese, oltre il fatto contingente della protesta contro un provvedimento fiscale*». Dopo aver rilevato i problemi del terziario sono venuti alla ribalta in tutta la loro gravità «*per l'incuria a livello politico e sindacale*», Alfonsi ha sostenuto «*l'esigenza che venga varata una buona legge fiscale che si colleghi una coerente ed organica politica di sviluppo per il commercio*».

D'altra parte, avverte il segretario generale della Fipe-Confcommercio, Ferranti, se le fiscali fossero approvate nell'attuale formulazione, si avrebbero ripercussioni gravissime nell'attività turistica, scaricandosi sulle aziende oltre assolutamente insopportabili. «*Alberghi, ristoranti, tutte le altre imprese del settore* — aggiunto Ferranti — *si troverebbero in serio difficoltà nel rinnovare il contratto lavoro degli oltre 800.000 addetti che scade il 31 dicembre e le cui trattative cadranno nella fase decisiva proprio all'inizio della stagione turistica. Gli inevitabili aumenti pesi e prevedibile notevole conflittualità sociale rischiano di compromettere possibilità del nostro Paese di contrastare la sempre più agguerrita concorrenza estera*».

Il della serrata, ha localizzato il presidente della Confartigianato Germozzi, è chiara prova che le categorie interessate intendono perseguire tutte le strade per ottenere la modifica del provvedimento Visentini. Il governo, ha fatto presente il segretario generale della Confederazione nazionale dell'artigianato Tognoni, «non potrà sottovalutare la riuscita della protesta, che ha visto una partecipazione massiccia, composta e responsabile».

In senso opposto premono organizzazioni lavoratori. Il sindacato autonomo dei finanziari (Salfi) ha proclamato uno sciopero nazionale dal al dicembre contro «*l'alternarsi di situazioni, comportamenti, remore, ritardi nell'approvazione disegno legge Visentini*», ed ha respinto «*sdegno il tentativo di porre il personale finanziario in cattiva luce presso l'opinione pubblica per presunte provocazioni*».

Gian Carlo Fossi

I banchieri svizzeri piangono sulle tasse

Pagano 560 milioni di dollari l'anno

ZURIGO — La potentissima «lobby» dei banchieri svizzeri scalpita vivamente. Il suo è quello di vedere i guadagni per i loro istituti rischiano sempre più di ridursi. E se la protesta nel 1983 per scongiurare, come poi è puntualmente l'abrogazione del mitico segreto bancario, è contro le tasse che costretti a pagare allo . Il ritornello dei banchieri non è nuovo e fino ad oggi è stato anche vincente: «Richiamo di più competitivi altri Paesi».

La «lobby» si sta muovendo compatta e con grande determinazione: da qualche mese i principali giornali della Confederazione pieni di cifre e commenti sulla difficile situazione del sistema bancario svizzero costretto a pagare tasse attorno al 35% che sono più alte e che si riflettono poi naturalmente sui tassi che vengono applicati ai principali depositanti.

All'unisono i banchieri svizzeri ricordano come molti Paesi, Germania e Stati Uniti in testa, hanno fatto un'importante opera di liberalizzazione del sistema bancario proprio per attirare, a danni della Svizzera, la clientela più pregiata offrendo migliori condizioni.

Davanti a questo grido d'allarme il governo svizzero sta correndo ai ripari. Per fermare la protesta che monta il ministro delle Finanze sta studiando qualche cambiamento. Ma si tratta di un'operazione difficile. Infatti una riduzione delle tasse al sistema bancario creerebbe una vera e propria emorragia nel bilancio dello Stato.

Fino oggi non sembra, nonostante alcune assicurazioni, che il governo centrale di Berna escogitato il modo per trovare un'altra entrata così cospicua.

In attesa una vera e propria riforma i banchieri si stanno impegnando affinché il governo almeno un' imposta bolla sul mercato azionario. Secondo loro così si accorcerebbero i tempi di alcune operazioni e, naturalmente anche i costi, soprattutto per il lo a breve che è in questo momento in grande espansione.

Il governo è attento quindi alle preoccupazioni dei banchieri svizzeri, ma il ministro delle Finanze non perde occasione per ricordare che l'introito che viene allo dal sistema bancario è pari a 800 milioni di dollari l'anno. «Chi potrà colmare una simile entrata?», interroga perplesso il .

(Ansa-Reuter)

Per Marelli il confronto rinviato martedì

ROMA — «Avvio fallisce» della mediazione governativa per la vertenza della Magneti relli, l'azienda milanese Gruppo Fiat che situato 647 procedure licenziamento. L'espressione è del sottosegretario Conti Persini che, dopo aver incontrato separatamente i rappresentanti dell'azienda dei sindacati deciso di convocare un nuovo incontro per prossimo.

obiettivo — precisa un comunicato ministeriale — è quello «di ricercare soluzioni consensuali per il ritiro dei licenziamenti, l'adozione provvidenze della integrazione straordinaria».

In sei anni occupati in

Migliora il bilancio Italtel taglierà posti di lavoro

MILANO — «*Al piano di investimenti, che verrà presentato nei prossimi mesi, l'Italtel, che incentra il 50% della propria produzione nel comparto elettronico, porterà questa percentuale al 100 per cento, abquindi l'elettromeccanica. Questo comporterà anche una riduzione degli addetti della società: erano 29.000 nel 1980, quando si marciava al ritmo di miliardi di perdite all'anno. Oggi sono 20.000 il 1990 scenderanno a 15.000*».

Nel ricevere l'Oscar per il bilancio assegnato quest'anno all'Italtel dall'Istituto per le Relazioni Pubbliche, l'amministratore delegato della società, Marisa Bellisario, ha fatto il punto sulla situazione degli investimenti e dell'occupazione nel più importante gruppo elettronica per usi civili.

Marisa ricordato come il bilancio consolidato gruppo, quello che appunto ricevuto l'Oscar, si nel 1983 un utile 10 miliardi fatturato di 1097. Per il 1984 la società dovrebbe chiugualmente in attivo.

In conseguenza dell'aumentato fatturato società negli ultimi (si passati dai 503 miliardi del 1980 quasi dello scorso anno) il fatturato pro capite dei dipendenti è salito da 17 a quasi 50 milioni l'incidenza del costo del personale sul valore della produzione lorda è scesa dal 56,3 per cento del 1980 al 48,4 per cento dello scorso anno.

RIESPLODE IL PROBLEMA DEI SALVATAGGI

Sindacati e governo dicono «La Gepi così non va bene»

Creusot-Loire l'incertezza in Francia

PARIGI — Il più grosso fallimento della storia industriale francese. Così viene definita a Parigi la situazione del 'numero uno della meccanica pesante in Francia, Creusot - Loire, posta l'altro il liquidazione giudiziaria dal tribunale di commercio di Parigi.

La ripresa degli attivi della ex filiale di Empain-Schneider da parte di due aziende pubbliche, Framatome e Usinor, rimane del resto confusa: 24 ore dopo la sentenza condizionale del tribunale, che ha autorizzato le suddette imprese a rilevare una parte Creusot-Loire previo pagamento dei debiti, non è ancora possibile sapere se questa operazione verrà effettuata e con quali modalità, visti i vincoli finanziari che essa comporta: si parla di un'esposizione verso le banche di 8 miliardi franchi, e di 600 milioni verso le imprese di subappalto.

Il fallimento del gruppo rischia dunque di costare ai contribuenti tra i 6 e gli 8 miliardi di franchi; mentre il take-over delle attività metallurgiche da parte della Usinor verrà aggravare ulteriormente i 4 miliardi di perdite della società siderurgica di Stato.

ROMA — Il ministero dell'Industria e i sindacati concordano sulla necessità che i lavoratori licenziati dalle aziende che hanno usufruito finiscano più nella Gepi. Una tale soluzione, infatti, non viene più considerata praticabile visto che dei 12 mila lavoratori in carico alla Gepi, mila non hanno reali prospettive di reimpiego. Un della situazione è stato effettuato oggi al ministero dell'Industria fra il sottosegretario Zito e i sindacati.

Il caso più attualmente tappeto è quello Massey Ferguson che spedito 1300 lettere di licenziamento i dipendenti dello Aprilia. Analoghe situazioni si prospettano per il futuro anche per Ceat e Marcotto.

Il decreto legge che fino al 9 giugno '85 gli interventi della Gepi in aziende mercantili dei Comuni di Arezzo e di Terni è stato approvato in sede referente dalla commissione Industria della Camera. Il provvedimento, presentato il primo dicembre scorso dal governo all'esame dell'aula per poi andare al Senato.

Il prevede anche la concessione integrazione straordinaria per periodo massimo di 24 mesi a favore dei dipendenti sottoposti all'amministrazione straordinaria sulla base della legge Prodi.

UNO STRAORDINARIO SUCCESSO.

OLTRE MEZZO MILIONE DI UNO VENDUTE IN ITALIA.

La Uno è molto più di un successo. L'auto compatta con il confort e le prestazioni di auto ben più grandi e consumi da utilitaria, dopo aver vinto il premio "Auto dell'Anno", ha vinto un premio ben più importante: quello che solo il pubblico poteva conferirle. L'auto più amata dai tecnici è anche l'auto più amata dalla gente.

UNO STRAORDINARIO VANTAGGIO.

La SAVA ha deciso di offrire una riduzione del 30% sugli interessi degli acquisti rateali, su tutte le rateazioni da 12 a 48 mesi a rate costanti, fino al 31 dicembre, acquistando con il sistema rateale SAVA Uno scelta tra quelle disponibili presso le Concessionarie e le Succursali Fiat ed essendo in possesso dei normali requisiti di solvibilità, si potranno risparmiare oltre due milioni. Facciamo un esempio in base ai prezzi di listino e ai tassi in vigore dal 1° novembre 1984. Acquistando una Uno 05 con la massima rateazione (323.000 lire mensili) potrete risparmiare ben 2.263.000 lire sugli interessi, dover versare oltre un'acconto che la spesa di messa in strada e l'IVA.

SAVA

OLTRE DUE MILIONI DI RISPARMIO SUGLI ACQUISTI RATEALI A TUTTO DICEMBRE.

Ferrovie prestito di 1000 miliardi

ROMA — Le Ferrovie dello Stato offriranno al pubblico dal 17 al 19 dicembre un prestito obbligazionario indicizzato per mille miliardi di lire. Mercoledì prossimo, [illegible] - informa il ministero dei Trasporti - avverrà alla presenza del ministro Signorile e con l'intervento del ministro [illegible] Tesoro, [illegible] ufficiale degli atti relativi al prestito tra le Ferrovie e la Banca Nazionale del Lavoro, che guida il [illegible]sorzio bancario di collocamento. Il prestito, che segue la fortunata emissione obbligazionaria della scorsa primavera - rileva un comunicato - è indicizzato sia negli interessi che nel capitale e sarà utilizzato principalmente [illegible] l'attuazione del programma integrativo di investimenti stabilito dalla legge 17 /1981. Il collocamento delle obbligazioni viene curato da un sindacato di 10 banche costituito e diretto dalla Banca Nazionale del Lavoro.

L' Enel chiede [illegible] miliardi al Fio

RO[illegible] — La richiesta dell'Enel di ottenere dal Fio (Fondo investimenti e occupazione) altri 3000 miliardi di lire, è più [illegible] giustificata. L'affermazione è del presidente dell'Enel, Corbellini, che, nel corso di una [illegible] audizione presso l'Ufficio di presidenza delle commissioni Bilancio e Industria, ha esposto le motivazioni che hanno indotto l'ente a [illegible] una tale richiesta. Corbellini ha [illegible] che fin [illegible] il Cipe [illegible] la necessità [illegible] gli apporti di capitale all'Enel rappresentino un terzo degli investimenti effettuati.

SULLA RIFORMA RIESPLODONO CONTRASTI NELLA MAGGIORANZA

Pensioni: psdi e liberali vogliono cambiare il progetto di De Michelis

ROMA — Crescono i dissensi nella maggioranza sul progetto di riforma delle pensioni elaborato dal [illegible] del Lavoro De Michelis. Socialdemocratici e liberali si apprestano a rispondere [illegible] lettera inviata nei giorni scorsi dal ministro per [illegible] definitivo [illegible] disegno di legge. Dopo i rilievi mossi dal segretario [illegible] dc De Mita, Longo e Zanone faranno altrettanto: chiederanno so[illegible] modifiche al progetto su alcuni aspetti importanti. I liberali, ad esempio, ritengono [illegible] bisognerà rivedere [illegible] compatibilità finanziarie lo seguito [illegible] modifiche apportate [illegible] quegli [illegible] di dibattito e che bisognerà rispettare il reale pluralismo delle gestioni. «Non si tratta di [illegible] rifocco — [illegible] ha detto il responsabile dell'ufficio [illegible] nomico del pli, Facchetti — ma di un cambiamento [illegible] rotta».

Ieri la direzione socialdemocratica ha dibattuto solo [illegible] sfuggita la questione pensioni: è stato dato incarico [illegible] esperti del partito [illegible] [illegible] punto entro oggi un [illegible] che racchiuda la posizione e le osservazioni al testo avuti nei giorni scorsi [illegible] ministro del Lavoro. Si sa che il psdi si batterà perché vengano salvaguardati i [illegible] diritti acquisiti, perché il pluralismo delle gestioni venga rispettato. Ma soprattutto il psdi chied[illegible] i miglioramenti pensionistici contenuti nella legge finanziaria vengano riconosciuti dal 1° gennaio con un provvedimento stralcio. Un'ipotesi sempre bocciata [illegible] ministro del Lavoro che proprio nella lettera inviata [illegible] partiti della maggioranza ritiene irrinunciabile che i due argomenti, riforma e aumenti, procedano sullo stesso binario.

[illegible] situazione [illegible] ingarbugliando. Il progetto De Michelis segna il passo [illegible] maggioranza potrebbe trovare un'intesa, [illegible] pure di massima, su un testo unificato [illegible] singoli progetti che i partiti hanno presentato in Parlamento. Martedì e mercoledì, infatti, il comitato ri[illegible] per le pensioni si riunirà di [illegible] probabilmente per decidere un calendario dei lavori più spedito. Insomma si arriverebbe all'assurdo che al muro [illegible] [illegible] nei confronti del disegno [illegible] governativo si contrapponga un testo della stessa maggioranza, magari con l'inglobamento [illegible] di [illegible] parti delle richieste dell'opposizione.

Resta da vedere [illegible] reazioni il ministro De Michelis [illegible] settimana [illegible] avesse giocato la carta [illegible] lettera ai segretari [illegible] partiti perché chiarissero una volta per tutte il loro atteggiamento su un impegno, forse il più importante per il governo Craxi. Il ministro che ieri era a Bruxelles finora si è imposto il silenzio anche perché attende di avere il ventaglio completo delle risposte prima [illegible] pronunciarsi e. pi.

L'Italia delle pensioni

(numero e ripartizione [illegible] ...nenti al 31 dicembre [illegible])

Regione	Abitanti	IVS dirette	IVS indirette	Indennitarie dirette	Indennitarie indirette	Assist.	Benemer.	Totale	Abitanti per pensione
Piemonte	4.479.031	1.010.982	284.408	97.832	32.581	72.065	26.196	1.523.849	2,9
Valle d'Aosta	112.353	25.102	7.324	7.374	1.406	2.880	580	44.515	2,5
Lombardia	8.891.462	1.881.572	578.271	170.204	57.457	155.959	34.681	2.877.744	3,1
Trentino A. A.	913.418	159.099	49.118	22.177	6.062	5.763	3.928	251.147	3,6
Friuli V. G.	1.213.986	300.966	96.487	41.116	17.182	21.932	6.228	485.921	2,5
[illegible]	1.807.892	428.781	141.245	65.289	19.993	58.253	13.956	726.467	2,5
Emilia R.	3.957.513	970.411	247.181	128.559	45.415	58.094	23.961	1.474.641	2,7
ITALIA Sett.	35.709.896	8.312.122	1.837.965	643.942	236.895	448.122	131.572	3.294.558	2,7
Toscana	3.581.051	790.927	[illegible]	172.844	43.234	96.380	24.649	1.343.452	2,7
Umbria	807.382	[illegible]	41.699	31.963	10.342	18.194	4.613	319.857	2,5
[illegible]	1.412.404	[illegible]	83.322	61.333	17.285	21.738	7.360	517.393	2,7
Lazio	5.001.464	919.511	[illegible]	115.917	44.671	105.889	23.104	1.360.300	3,7
ITALIA Cen.	10.802.301	[illegible]	572.195	393.059	115.236	242.962	61.332	2.540.710	3,5
Abruzzo	1.817.791	385.888	85.606	47.215	16.442	28.761	8.414	617.715	2,9
Molise	328.371	82.189	[illegible]	12.512	4.296	7.569	1.686	191.317	1,7
Campania	5.462.134	770.989	[illegible]	118.600	25.389	188.564	15.978	1.220.521	4,4
Puglia	3.871.617	612.733	[illegible]	71.386	23.005	84.818	14.717	975.599	3,9
Basilicata	619.168	136.307	26.182	[illegible]	5.139	14.007	2.768	150.629	4,1
Calabria	2.061.262	367.423	[illegible]	41.547	16.843	46.104	3.838	566.475	3,6
Sicilia	4.966.878	815.163	229.638	[illegible]	56.798	164.815	21.801	1.354.314	3,6
[illegible]	1.536.116	284.782	71.494	41.661	12.444	41.350	3.004	439.323	3,4
[illegible]	20.054.234	3.329.689	569.388	463.244	148.386	515.728	86.293	5.404.396	3,7
[illegible]	58.566.931	[illegible]	[illegible]	[illegible]	483.267	1.212.812	273.797	17.342.974	3,3

Presentata dalla Toro la nuova formula «Sereno donna»

Una polizza per le casalinghe

ROMA — *Si chiama «Sereno Donna» e si può sottoscrivere* [illegible] *versamenti minimi, a partire* [illegible] *25.000 lire mensili: è il Fpc (Fondo previdenza casalinghe) presentato* [illegible] *Mokra, Movimento italiano casalinghe e dalla Toro Assicurazioni.*

Il nuovo fondo, che vuole assicurare uno strumento pensionistico valido ed adeguato a chi non ha altre coperture assicurative, come appunto le casalinghe, utilizza le formule più avanzate. Il piano pensionistico — ha spiegato Angelo Trabucco della Toro Assicurazioni — prevede l'emissione di contratti nella formula della rendita [illegible] *differita o premio unico che garantisce una rivalutazione a partire da un'aliquota minima del 6%, la possibilità di un riscatto anticipato rispetto alle scadenze prescelte, l'agevolazione di poter ottenere un prestito sul capitale versato.*

Altro punto fondamentale riguarda la gestione. Poiché il casalingo [illegible] è percettrice di un reddito autonomo o di lavoro dipendente si poneva il problema di assicurarle il completamento [illegible] versamenti in [illegible] di decesso [illegible] persona (come il marito) che provvede al conseguimento del reddito familiare. C'è dunque una polizza [illegible] ad hoc anche per questo caso.

Ma quanto costa l'iscrizione al Fpc? 50.000 per la polizza infortuni; 25.000 per la prima rata della pensione e 10.000 per le quote annue di iscrizione al Fpc e al Mokra. In tutto 85.000 lire. (Agi)

L'Efim vara un piano per il vetro

ROMA — Creazione di un polo pubblico del vetro, internazionalizzazione del settore dei vetri per auto per consolidare la posizione di primato acquisita in Europa, investimenti per [illegible] miliardi in 4 anni: sono questi i principali obiettivi del piano per la riorganizzazione e lo sviluppo della industria del vetro a partecipazione statale, che è stato [illegible] dall'Efim.

RAS RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

È dal 1980 che la RAS propone al pubblico le proprie polizze rivalutabili Vitariv con il preciso intento di proteggere, insieme al valore della vita, il valore del denaro dei risparmiatori.

L'obiettivo è stato conseguito anche quest'anno, per la quinta volta consecutiva.

Infatti:

• nel periodo che va dal settembre 1983 al settembre 1984 il tasso d'inflazione è stato del 9,8%;

• nello stesso periodo, come ha certificato il 9 ottobre la società internazionale di revisione Peat-Marwick-Mitchell & Co., i risultati finanziari della gestione speciale Vitariv hanno permesso di attribuire ai sottoscrittori delle polizze un rendimento del 13,8%;

• il rendimento si alza ulteriormente in conseguenza dei benefici fiscali previsti dalla legge, che consente di detrarre dal reddito imponibile (fino a due milioni e mezzo di lire) i versamenti effettuati per l'assicurazione vita.

Settembre 1983-Settembre 1984
INFLAZIONE
+ 9,8%

Settembre 1983-Settembre [illegible]
RENDIMENTO VITARIV
+13,8%

CERTO, RAS.

[illegible] CROCETTA

per [illegible] ereditarie vendonsi locali [illegible] ufficio [illegible] abitazioni mq. 153 [illegible] piano rialzato [illegible] stabile molto prestigioso

SIGIT [illegible]: 858.81.11 - 68.86.03

MINISTERO DELLA DIFESA

[illegible] GENERALE [illegible] COMMISSARIATO
5° REPARTO - 7° DIVISIONE

AVVISO DI [illegible]

Il giorno 21 febbraio [illegible] sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamento Materiali di Commissariato - via Vin[illegible] Monti n. 59 - 20145 MILANO - Tel. 02 495.028, un appalto concorso e [illegible] abbreviati con [illegible] aperta alle ditte appartenenti agli Stati membri della Comunità Economica Europea (Cee/Gatt) per la provvista di:

— n. 92 [illegible] di mobili per alloggi composte da [illegible]menti [illegible] [illegible], soggiorno, ingresso, cucina e bagno.
Lotto unico.

La gara verrà effettuata secondo la procedura fissata dalla legge 30 marzo 1981, n. 113, e successive modificazioni.

Il bando [illegible] è stato inviato in data 5 dicembre 1984 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per le ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa, la domanda di partecipazione, in carta [illegible] bollo [illegible] L. 3000 qualora formata in Italia, dovrà pervenire alla Direzione Generale di Commissariato - piazza [illegible] Marina n. 4 - 00196 ROMA entro il 15 gennaio 1985 corredata della documentazione di cui [illegible] 10 comma primo lettere a), b), d) ed e), 11, 12 comma primo lettera a) e c), 13 comma primo lettera a) e b) della legge 30 marzo 1981, n. 113; le ditte iscritte al predetto Albo dovranno far pervenire entro la data ed all'indirizzo sopra indicati la documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, comma primo lettere a), b), c), ed e) della legge citata.

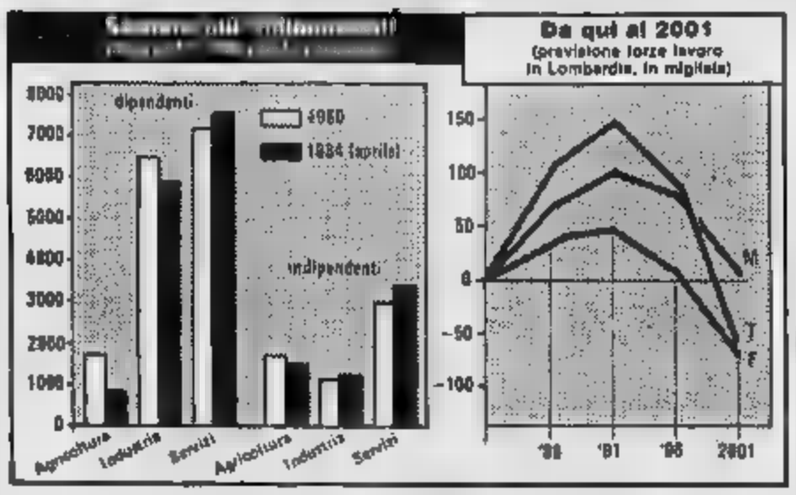
Ulteriori informazioni [illegible] essere richieste [illegible] suddetta Direzione Generale - Tel. 06[illegible].

IL DIRETTORE GENERALE

Nella provincia di Milano hanno il primato dello sviluppo e delle assunzioni

Piccolo non solo è bello, ma anche ricco ed ora gli artigiani diventano terziario

Si sono specializzati nei trasporti e [illegible] manutenzione degli impianti, molti per la loro attività usano il computer



MILANO — *In quattro anni le imprese artigiane di Milano e provincia sono passate da 88.000 a 98.000 e i dipendenti di queste imprese sono saliti da 350.000 a quasi 400.000 unità. Siamo noi artigiani [illegible] terziario in espansione, la valvola [illegible] sfogo dell'occupazione giovanile, [illegible] solo [illegible] quella. Sulle ceneri della Gondrand, [illegible] esempio, che è [illegible] crisi l'anno scorso, [illegible] centinaia di microaziende [illegible] trasporti che lavorano e produ[illegible] ricchezza, grazie agli sforzi degli ex dipendenti di quella società. Siamo noi il più vivace polo economico degli [illegible] Ottanta. Altro che piccolo [illegible] bello: piccolo [illegible] anche sano e soprattutto [illegible]».* È [illegible] una punta di orgoglio che Gabriele Lanfredini, [illegible] gretario generale dell'Unione artigiani di Milano e provin[illegible], rivendica alla propria associazione il primato [illegible] unico di questi ultimi anni.

Siamo nella sede dell'Unione, nel cuore di Milano, proprio dietro l'abside del Duomo: gli uffici non sono così scintillanti e moderni come quelli [illegible] [illegible] [illegible] consulenze, [illegible] commercialisti e degli studi legali [illegible] fama; non ci sono luci diffuse, [illegible] neppure marmi, tappeti e sculture geometriche di Pomodoro. L'atmosfera è [illegible] Anni Cinquanta, ricorda [illegible] il film «Il posto» di Ermanno [illegible], con segretarie discrete che indossano il grembiule azzurro e le onorificenze al merito e le foto ricordo alle pareti. Ma nel complesso si vive un'atmosfera di efficienza e di praticità.

Dopo l'epoca «oscura» del boom degli Anni Cinquanta, quando gli artigiani chiudevano bottega uno dopo l'altro per [illegible] disaffezione dei giovani, che subivano il fascino della grande industria, e per la scomparsa delle generazioni più anziane, oggi si assiste a una netta ripresa in tutta [illegible].

[illegible] fine 1982 [illegible] oltre un milione e mezzo, duecentomila in più rispetto ai [illegible], [illegible] milioni di addetti: [illegible] struttura economica a volte arcaica di lavoro decentrato, di salari modesti, di condizioni di lavoro impensabili nei grandi agglomerati industriali, di evasione fiscale, che comunque ha retto bene [illegible] crisi grazie al continuo rinnovamento, e che trae linfa dalla tendenza [illegible] parte delle imprese maggiori a decentrare all'esterno i [illegible] ripetitivi e i servizi: dai trasporti [illegible] manutenzione, dalle pubbliche [illegible] alle traduzioni.

«Ecco perché non appare più un controsenso avvicinare i due termini, artigianato e terziario; in molti casi è tratto di una sovrapposizione — aggiunge Lanfredini —. Oggi i nostri artigiani [illegible] specializzano nei servizi, soprattutto i trasporti, poi l'installazione e la manutenzione degli impianti, utilizzano i computer per il controllo dell'inquinamento dell'aria e del suolo.

Dinanzi a un terziario avanzato che dopo [illegible] rapida espansione ora stenta a superare determinati [illegible], e a un terziario [illegible], sempre impotente [illegible] anche statico per i vincoli a [illegible] nazionale, soltanto [illegible] artigiani e in misura minore i commercianti possono vantare tassi di sviluppo costanti e notevoli, sebbene insufficienti a compensare i salassi del settore industriale.

[illegible] Milano, a esempio, ma il discorso [illegible] per tutto il Paese, le grandi concentrazioni di servizi da anni [illegible] meno dipendenti se non per il rimpiazzo di chi va in pensione. Fermi a livello di [illegible] gli insegnanti di ruolo, cui [illegible] aggiunti 10-15 mila precari e i [illegible] dipendenti universitari; [illegible] [illegible] i bancari, 38.000 gli addetti ai trasporti, 84.000 i dipendenti comunali, 25.000 i postelegrafonici, 36.000 gli ospedalieri e i sanitari, 15.000 gli assicurativi, 12.000 i dipendenti delle amministrazioni statali, 5000 quelli della Regione e 3000 della Provincia.

Anni fa queste strutture rappresentavano un punto d'arrivo [illegible] le migliaia di giovani sfornati da Università e scuole superiori. [illegible] non assorbono più nessuno. Qualcosa si muove sul fronte dell'informazione e dello spettacolo (in tutto 65.000 addetti) grazie alla diffusione delle televisioni private. I grandi networks che hanno sede a Milano, ma è poca [illegible].

In questo contesto si può dunque spiegare il successo di una pubblicazione distribuita gratuitamente ai ragazzi della scuola media dall'Unione artigiani, [illegible] «Il grande albero». Il loro vicepresidente [illegible] spiegato che [illegible] disoccupati giovani [illegible] 300 [illegible] in possesso [illegible] laurea o diploma.

Gianfranco Modolo

Si aprono le porte ai nuovi soci

Salvataggio Zanussi oggi la grande svolta

PORDENONE — La lunga, complessa e talvolta contrastata vicenda della Zanussi è giunta all'epilogo e questa mattina, con [illegible] riunione degli azionisti in [illegible] straordinaria (in terza convocazione) si porrà la parola fine ad una storia ricca di colpi di scena più dal suo inizio, nella primavera del 1983.

All'ordine del giorno dell'assemblea ci saranno solo adempimenti sul capitale per decidere la sua riduzione da 85 a 4 miliardi di lire e deliberarne l'aumento a 104, aprendo in tal modo le porte ai nuovi soci.

Subito dopo si svolgerà un'assemblea ordinaria che, preso atto delle dimissioni degli amministratori, provvederà alla nomina dei nuovi, in rappresentanza del capitale fresco.

L'Electrolux sottoscriverà il 49%; la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, attraverso la propria finanziaria «Friulia», [illegible] l'11% portandosi così come il principale azionista [illegible]; e poi ci saranno [illegible] l'8% ciascuno la Banca Nazionale [illegible] Lavoro, la Banca Commerciale [illegible]na, la Fiat e [illegible] (che sino dall'inizio di quest'anno aveva favorito [illegible] soluzione svedese per la ricapitalizzazione [illegible] holding pordenonese).

Una quota del 2% resterà in mano alla famiglia Zanussi attraverso l'attuale presidente Gianfranco Zoppas, mentre la restante quota sarà ripartita tra un ristretto gruppo di operatori [illegible].

Per la casa mutui liberi nei Paesi Cee

BRUXELLES — La commissione europea ha approvato una proposta di direttiva che mira a creare il mercato comune [illegible] credito ipotecario in modo che il cittadino che voglia acquistare una casa potrà rivolgersi per il mutuo a chi vorrà entro i confini della Comunità, [illegible] scelta, quindi, ampliata [illegible] possibilità di [illegible] e di strumenti.

Con tale provvedimento, se il consiglio dei ministri l'approverà, [illegible] stabilirà la libertà di stabilimento e di prestazione di servizi nel campo del credito ipotecario. Inoltre, viene prevista la possibilità di chiedere sui mutui in ecu, allargando [illegible] il campo [illegible] sul del[illegible] di conto europeo.

REDDITO ASSICURATO

acquistando locali [illegible] 500 mq in posizione commerciale [illegible] corso affittato a primaria società Supermercati.

Tel. [illegible]

OFFRESI DEPOSITO

disponendo di locale da 1000 mq nella zona più bella ed elegante di Torino.

Tel. 344.600

COGEFAR - COSTRUZIONI [illegible] S.p.A.

Sede legale in Milano
Bastioni di Porta Nuova n. 21
Capitale sociale Lit. 44.034.400.000 interamente versato
Tribunale di Milano
Registro Società n. 104217
Codice fiscale n. 00830660155

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

L'Assemblea degli Obbligazionisti portatori delle obbligazioni convertibili Cogefar 14% 1981-1986 è convocata [illegible] in sede della COGEFAR Costruzioni Generali S.p.A. [illegible] - Bastioni di Porta Nuova n. 21, per il giorno 20 dicembre 1984, alle ore 11, in prima convocazione, ed - occorrendo - in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1984, stessa ora e luogo, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Nomina del Rappresentante comune degli Obbligazionisti portatori delle obbligazioni convertibili Cogefar 14% 1981-1986 e determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Obbligazionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le obbligazioni presso la Cassa sociale in Milano - Bastioni di Porta Nuova n. 21, o presso le [illegible] dei seguenti istituti:
Banca Cattolica del Veneto, Banca Commerciale Italiana, Banca Credito Agrario [illegible], Banca del [illegible] [illegible], Banco di Monte di Milano, Banco di Legnano; Banca Manusardi; Banca Mercantile; Banca Nazionale dell'Agricoltura; Banca Nazionale del Lavoro; Banca Popolare dell'Alto Lazio, Banca Popolare di Bergamo; Banca Popolare di Lecco; Banca Popolare di Lodi e Varese; Banca Popolare di Milano; Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banca Rosenberg Colomi & Co.; Banca S. Paolo - Brescia; Banca Subalpina; Banca Toscana; Banco di Napoli; Banco di Roma; Banco di Santo Spirito; [illegible] di Sardegna; Banco di Sicilia; Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia; Cassa di Risparmio di Torino; Cassa Lombarda Banca Cambio 3 p.A.; Credito Commerciale; Credito Italiano; Credito Romagnolo; Istituto Bancario Italiano; Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena; Nazionalfin S.p.A. - Roma; Nuovo [illegible] Ambrosiano

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(cav. lav. dott. Franco Nobili)

Gruppo BASTOGI-IRSE

A.to BRESSO

ANGELO BRESSO Gioielleria - C. Torino, 6 - Tel. 0121/22.568
10064 Pinerolo

Concessionario Ufficiale

Hublot. Quarzo, impermeabile 5 atm. In oro 18K, oro e acciaio, [illegible] acciaio. Cinturino esclusivo [illegible] e acciaio. Modello Depositario.

A new adventure in time.
MONTRES MDH [illegible]

Ventidue imprenditori lanciano la proposta in un incontro a Londra

L'industria europea costruirà un tunnel attraverso la Manica

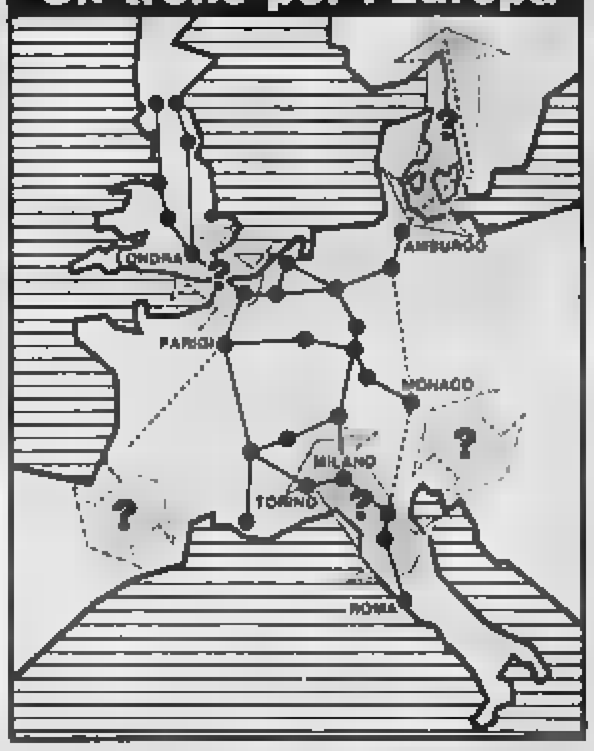
[redacted] NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Per rinforzare l'economia europea, è indispensabile annullare le deficienze [redacted] del sistema [redacted] trasporti terrestri che rappresentano tuttora un freno, una [redacted] se non proprio una barriera a un ulteriore sviluppo dei traffici e del commercio in Europa, un mercato potenzialmente unico di 380 milioni [redacted] persone.

Partendo quindi dalla constatazione da tutti condivisa che è necessario rendere più scorrevoli e veloci le vie [redacted] collegamento, [redacted] gruppo composto da ventidue dei massimi esponenti dell'industria europea (fra [redacted] il vicepresidente del gruppo Fiat Umberto Agnelli e il presidente dell'Olivetti Carlo de Benedetti), riuniti [redacted] la denominazione di «roundtable», ha lanciato ieri a Londra una proposta destinata a stimolare governi, circoli finanziari internazionali, opinione pubblica europea.

La proposta è [redacted] quelle [redacted] lasciano il segno, che può marcare per [redacted] sua grandiosità il prossimo decennio: [redacted] realizzazione del collegamento auto-ferroviario attraverso la Manica tra Gran Bretagna e Francia, un analogo «anello» che unisca la Scandinavia [redacted] continente e infine [redacted] rete europea ferroviaria per treni ad alta velocità accompagnata dal potenziamento dei valichi transalpini.

Un treno per l'Europa



Nel grafico il tracciato di una eventuale rete ferroviaria veloce europea su cui si è discusso ieri alla riunione di Londra

Si tratta di opere certo gigantesche dai costi elevati, di lungo respiro ma che rispondono anche a solide, realistiche esigenze economiche, a precisi calcoli tecnologici e finanziari che ne assicurano [redacted] fattibilità.

«Questi progetti rappresentano un valido contributo per il rafforzamento dell'economia europea — ha affermato a Londra il presidente della Volvo Pehr Gyllenhammer che ha presieduto la conferenza stampa della «roundtable» — *sono progetti fattibili destinati a incrementare le infrastrutture di trasporto e in grado [redacted] offrire profitti».*

Per la realizzazione di questi [redacted] progetti, denominati [redacted] «anelli mancanti» nel sistema dei collegamenti continentali, sono previsti investimenti per circa 60 miliardi [redacted] un ventennio da reperirsi fra gli investitori privati.

Per la realizzazione del tunnel-ponte [redacted] Manica, in particolare si è avanzata la cifra [redacted] centomila nuovi posti di lavoro per i 5-7 anni necessari. Ai governi nazionali, il gruppo di imprenditori [redacted] poi chiede [redacted] *«approntare [redacted] opportuni strumenti legislativi [redacted]. Se il settore pubblico e quello privato [redacted] in grado di cooperare in modo più efficace, l'Europa potrà realizzare infrastrutture di trasporto delle quali i mercati, l'industria e il commercio necessitano per rafforzare l'economia»* [redacted] concluso Gyllenhammer.

I progetti sono poi stati illustrati nei dettagli. Quello che ha suscitato maggiore curiosità qui a Londra è stato naturalmente il disegno di collegamento sulla Manica, [redacted] quale i governi di Parigi e di Londra hanno raggiunto un'intesa di principio dopo l'interesse mostrato dalla signora Thatcher al progetto euroroute che esclude finanziamenti pubblici.

Il piano, che richiederà una spesa [redacted] circa 4-4,4 miliardi di sterline, prevede la costruzione di un ponte di undici chilometri [redacted] [redacted] inglese del Kent fino a un'isola artificiale da cui si inabisserebbe il tunnel auto-ferroviario che affiorerebbe su [redacted] seconda isola artificiale in acque francesi a sette chilometri [redacted] costa dal quale si lancerà infine con un ultimo balzo [redacted] il continente con un secondo ponte. Il trasporto per ferrovia [redacted] affiderà a treni ad alta velocità in una galleria che si prolungherà lungo tutti i 36 chilometri da Folkstone a Tardinghen.

[redacted] collegamento «scanlink» prevede invece la costruzione di un ponte o un tunnel fra la Svezia meridionale e la Danimarca e un secondo progetto di galleria o ponte attraverso la Fehmarn Belt, fra [redacted] Danimarca e la Germania settentrionale. Anche [redacted] questo caso l'interesse economico risulta evidente; l'attuale tempo di percorrenza fra Oslo e Amburgo, di [redacted], sarebbe tagliato a metà.

L'ultimo progetto, infine, riguarda la realizzazione di linee ferroviarie ad alta velocità in Francia, Belgio, Germania e Svizzera [redacted] prolungamenti in Gran Bretagna e possibilità di saldatura alla [redacted] italiana attraverso migliorati collegamenti transalpini sotto il [redacted] Gottardo, il Brennero o lo Spluga.

Paolo Patruno

Prestito in Ecu (105 miliardi) del Banco Roma

ROMA — E' stato lanciato ieri sul mercato londinese un prestito di 75 milioni di Ecu, circa 105 miliardi di lire a tasso variabile emesso dalla filiale londinese [redacted] Banco di Roma.

[redacted] tratta, precisa una nota — di un prestito che prevede la possibilità per il [redacted] Roma di [redacted] importo dell'emissione fino a 125 milioni nell'arco di 12 mesi. Il rimborso è previsto in unica soluzione alla scadenza dei sette anni. Lo «spread» pagato sul «libor» (tasso di riferimento interbancario dell'Ecu) è [redacted] un sedicesimo per i primi tre anni e di un ottavo per i rimanenti quattro.

Secondo il ministro Regan è responsabile dei tassi troppo alti

Il Tesoro Usa attacca Volcker e vuole il controllo della Fed

Stazionari i valori del dollaro sulle piazze europee: 1905,6 lire [redacted] 3,0890 marchi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Un disegno legge per porre fine all'indipendenza della Riserva Federale e trasferirne il controllo al governo [redacted] della tesoreria americana. [redacted] annunciato ieri il ministro del Tesoro Regan, criticando l'operato del governatore Paul Volcker.

[redacted] è [redacted] prima volta che viene sollevato il problema: ma in passato se ne era discusso solo al Congresso. Mentre è difficile che Regan riesca a fare approvare il progetto alla Camera e al Senato — supposto che il presidente [redacted] accetti — [redacted] è escluso [redacted] Volcker finisca per dimettersi.

L'irosa attacco [redacted] ministro del Tesoro alla Riserva Federale, sferrato in una conferenza stampa a Washington, [redacted] destato scalpore nella finanza americana. L'istituto di emissione [redacted] scorporato dalla tesoreria nel 1913 a la riforma delle e [redacted] eccellenti risultati. Ma Regan, pur sottolineando che il disegno legge è ancora nella fase di discussione e potrebbe essere abbandonato, [redacted] ha [redacted] sul proprio orientamento. *«All'inizio [redacted] nostro secondo mandato è necessario verificare l'efficacia di tutti gli [redacted] pubblici»* ha detto. *«E [redacted] Riserva Federale inficia le capacità decisionali del presidente: [redacted] è la [redacted] responsabile dell'eccessivo livello dei [redacted] d'interesse nel nostro Paese».*

Il ministro ha accentrato le [redacted] critiche sul governatore Volcker. [redacted] lamentato che [redacted] settimana di novembre [redacted] aggregati monetari [redacted] scesi *«mentre bisogna incentivare i consumi natalizi [redacted] rilanciare l'economia».* *«[redacted] possibile che la Riserva Fed[redacted] coi suoi 3000 funzionari [redacted] economisti non riesca ad allargare il credito per fare uscire la produzione industriale dalla sua attuale stasi»* ha aggiunto.

Ieri intanto il [redacted] è rimasto praticamente stazionario sui valori di mercoledì. [redacted] Italia la chiusura ufficiale [redacted] la moneta statunitense a quota 1905,65 lire [redacted] le 1906,60 precedenti.

La stessa situazione è stata registrata a Francoforte dove, in seguito [redacted] interventi piuttosto esigui [redacted] milioni di dollari) effettuati dalla Bun[redacted] al momento del fixing il [redacted] è stato quotato 3,0890 marchi contro i 3,0885 di mercoledì.

e. c.

[redacted] stringe i cordoni della liquidità

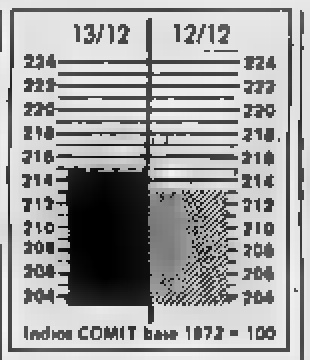
BONN - La Banca [redacted] tedesca ha deciso di ridurre il margine d'espansione della massa monetaria nel [redacted] fra il tre e il cinque per cento, rispetto a [redacted] compresa fra il quattro e il sei per cento [redacted] per quest'anno.

La riduzione dei limiti di espansione della massa monetaria è necessaria, secondo quanto ha spiegato a Francoforte nel corso dell'ultima riunione dell'anno del consiglio della banca il presidente della Bundesbank, Karl [redacted] Poehl, per garantire il mantenimento [redacted] dei prezzi conseguito in Germania negli ultimi due anni, il quale è [redacted] condizione essenziale [redacted] favorevole andamento delle esportazioni tedesche.

Da oggi per il mercato [redacted] anno nuovo, nell'84 + 17%

La Borsa si affaccia con ottimismo all'85

MILANO — Il 1984, almeno in senso borsistico, è ormai archiviato. Da oggi, con grandi speranze, piazza Affari si affaccia all'anno nuovo (prende infatti il via il ciclo operativo di gennaio) che dovrà consacrare il ritrovato ruolo del mercato come canale di finanziamento delle imprese. Anche l'ultima seduta del ciclo di dicembre ha confermato le [redacted] della schiera degli ottimisti. Al [redacted] la del modesto incremento medio dei prezzi (l'indice Comit ha fatto segnare una crescita pari allo 0,59 per cento) va segnalato la forte ascesa dell'attività nel settore dei premi. Ma, sottolineano gli esperti, molti operatori hanno acquistato senza ricorrere alle tecniche più speculative. Di qui un moto al rialzo che ha coinvolto i titoli guida del listino e in particolare i valori industriali.



Indice COMIT base 1972 = 100

Impressiona, soprattutto nell'ultimo giorno del ciclo (quando [redacted] pratica, si acquista per contanti) il rialzo [redacted] Italgas, tornata al livello di 1325 lire con [redacted] salto di 53 punti in una [redacted] mattinata o il nuovo passo avanti della Pirelli Spa balzata a quota 1848 lire. [redacted] tutto il comparto dei titoli industriali ha dimostrato una notevole vivacità: dalla Fiat privilegio (cresciuta del 2,9%) alla Snia, Danieli e Cir.

Una nota particolare merita la Montedison che ha proseguito la sua marcia al rialzo anche in occasione delle scadenze tecniche dei riporti e, nel corso dell'ultimo ciclo, [redacted] totalizzato [redacted] guadagno di 190 lire per azione. E l'elenco (dalla Gemina alla Bastogi) potrebbe continuare, anche perché il [redacted] pare aver compreso la necessità [redacted] allargare la rosa dei valori più [redacted] per evitare eccessi speculativi [redacted] pochi titoli. Di qui, la ritrovata [redacted] dei valori assicurativi (la [redacted] prossima alla pessione o la Sai rinviata per eccesso di rialzo nella versione privilegio) e di alcuni titoli bancari.

Il mercato, insomma, pare destinato a una certa vivacità anche se è difficile che si possano ripetere gli eccessi del grande [redacted] dell'81. All'origine dell'attuale solidità di fondo della [redacted] c'è infatti l'azione dei [redacted] investimento (che hanno svolto negli ultimi mesi il ruolo [redacted] compratori) e di numerosi investitori istituzionali stranieri, che hanno rivolto le loro attenzioni [redacted] listino italiano (negli ultimi mesi sono stati segnalati numerosi ordini per Fiat, Rinascente, Pirelli oltre all'Olivetti). Inoltre, il vincolo posto e mantenuto dalla Consob alle garanzie per gli acquisti (ovvero il deposito del quaranta per cento del controvalore) ha contribuito alla pulizia del mercato dal punto [redacted] vista tecnico.

Ugo Bertone

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	147.000-154.000
Sterlina n.c.	147.000-154.000
Marengo it.	117.000-125.000
Marengo sv.	11[redacted]-127.000
Marengo fr.	117.000-125.000
Marengo bel.	116.000-123.000
20 Doll. oro	590.000-600.000
Krugerrand	628.000-655.000
Argento (*)	412-422
Platino (*)	[redacted].300

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	16,875	[redacted]
7 gg	16,625	17,000
15 gg	16,750	17,125
1 mese	16,875	17,250
2 mesi	16,875	17,250
3 mesi	16,875	17,250
6 mesi	16,750	17,125

A cura dell'[redacted]

I CAMBI DELLE VALUTE

[redacted] ESTERE	BANCONOTE (Milano) 12-12	13-12	ESPORTAZIONE (Milano) 12-12	13-12	UFFICIALE UIC (Milano - Roma) 12-12	13-12
Dollaro Usa	1907	1906	1906,70	1905,30	1906,60	1905,65
Dollaro Usa l. p.	1880	1880	—	—	—	—
Marco tedesco	615	614	615,90	616,30	615,90	616,73
Franco francese	201,30	200,75	201,30	201,25	201,34	201,30
Fiorino olandese	543	543	546,45	547,72	546,40	546,520
Franco belga	30,55	30,50	30,64	30,5574	30,65	30,672
Sterlina	2290	2286	2275,75	2282,10	2280,375	2282,15
Lira irlandese	1905	1906	1922,50	1924,10	1923,25	1924,90
Corona danese	171,50	171,50	172,45	172,32	172,45	172,335
E. C. U.	—	—	1376,70	1377,60	1376,75	1377,62
Dollaro canadese	1420	1420	1442	1443,40	1442,50	1443,360
Yen giapponese	7,80	7,80	7,706	7,718	7,706	7,718
Franco svizzero	741	744	744,50	747,33	744,35	747,25
Scellino austriaco	87,50	87,50	87,735	87,884	87,747	87,880
Corona norvegese	211	211	213,10	213,40	213,10	213,415
Corona svedese	212	213	216,10	216,17	216,04	216,115
Marco finlandese	295	295	290,85	290,92	290,865	290,830
Escudo portoghese	10,80	10,80	11,43	11,53	11,46	11,50
Peseta spagnola	10,90	11	11,11	11,13	11,100	11,12
Dinaro taglio gr.	6,70	6,70	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	12,25	12,25	—	—	—	—
Dollaro australiano	1560	1560	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	[redacted]	Prezzo	[redacted]
28/1/85	40	98,818	13,78
28/2/85	60	97,487	13,75
28/3/85	101	96,271	14,00
30/4/85	130	95,234	14,05
23/5/85	157	94,262	14,10
28/6/85	184	93,085	14,15
27/7/85	222	91,900	14,20
24/8/85	250	90,866	14,50
28/9/85	286	89,830	14,50
30/10/85	313	88,830	14,55
23/11/85	341	87,961	14,65
14/12/85	362	87,120	14,70

FONDI D'INVESTIMENTO

QUOTAZIONI 13-12

ITALIANI			ESTERI AUTORIZZATI		
Gestiras	L.	11.184	Capitalitalia	$	10,30
Imicapital	»	20.000	Interfund	$	11,43
Imirend	»	10.748	Fonditalia	$	50,00
Fondo Ina	»	13.724	Int. Securities	$	2,30
Fondersel	»	18.094	Tre R	L.	50.384
Arca BB	»	10.441	Italfortune	$	8,70
Arca RR	»	10.002	Italunion	$	7,00
Primecash	»	10.257	Europrogram	f.s.	108,00
Primerend	»	10.332	Mediolanum	$	13,32
Primecapital	»	10.000	Rominvest int.	$	13,13
			Rasfund	L.	18.313

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	13-12	12-12
Londra	325,25	324,50
Zurigo	[redacted]	326
Parigi	323,60	[redacted]
New York	324,65	324,90
Milano (lire al grammo)	[redacted]	20.350
Hong Kong	—	327,20

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 11-12	13-12	FRANCOFORTE (in marchi) 11-12	13-12	LONDRA (per sterlina) 11-12	13-12	PARIGI (in fr. fr.) 11-12	13-12
Dollaro	2,5405-2,5465	2,5550-2,5610	3,0810-3,0820	3,1000-3,1010	1,1960-1,2000	1,1925-1,1965	9,4580-9,4670	9,4620-9,4730
Fr. sv.	—	—	120,81-121,06*	120,00-121,12*	3,0660-3,0690	3,0400-3,0515	371,33-371,87*	370,83-371,47*
Fr. fr.	26,84-26,90*	26,82-26,88*	32,55-32,64*	32,57-32,71*	11,300-11,360	11,310-11,350	—	—
Marco	82,44-82,80*	82,43-82,67*	—	—	3,7000-3,7085	3,6815-3,6900	306,10-306,74*	306,31-306,90*
Sterlina	[redacted]	3,0470-3,0540	3,704-3,711	3,691-3,697	—	—	11,300-11,362	11,333-11,368
Yen	1,0300-1,0310*	1,0325-1,0350*	1,2475-1,2485*	1,2351-1,2361*	295,50-296,00	294,54-294,90	[redacted]*	3,8300-3,8301*
Lire	0,1341-0,1343*	0,1340-0,1342*	1,625-1,630**	1,621-1,630**	2274,7-2286	2269,6-2275	4,9725-4,9860**	4,9640-4,9750**

* per cento ** per mille unità

AZIONI

Elaborazione sui dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa [redacted]

Titoli	Milano 13-12	Variaz.	Quantità trattata	Torino 13-12
ALIMENTARI				
Alivar	5570	— 10	10500	5560
Bonifiche Ferr.	30000	—	1100	n.q.
Eridania	7890	— 20	2500	7900
Florio	n.q.	—	—	191
IBP ord.	1850	+ 50	32000	n.q.
IBP risp.	1701	+ 31	3000	n.q.
Milanegr. Vin.	5150	— 32	3000	5200
Perugina ord.	1715	+ 34	5000	n.q.
Perugina risp.	1081	+ 14	12000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	24250	+ 10	10250	n.q.
Ausonia Ass.	678	+ 5	15000	n.q.
C. Ass. Mi ord.	29700	+ [redacted]	50000	30000
C. Ass. Mi. risp.	8000	—	13000	8050
C. Latina ord.	533	+ 5	[redacted]	525
C. Latina priv.	415	— 10	5000	417
FIRS ord	1200	—	1000	n.q.
FIRS risp.	470	—	6000	n.q.
Generali	30700	+ 510	118250	31000 *
Italia Ass.	8181	—	7400	n.q.
L'Abeille	28900	+ 1010	300	n.q.
La Fondiaria	49270	+ 530	2350	n.q.
La Previdente	11900	+ 315	4000	n.q.
RAS	54800	+ 300	32300	55000
SAI ord.	9710	+ 170	33300	9700
SAI priv.	10650	+ 649	100	10500
Toro Ass. ord.	11810	+ 100	44400	11800
Toro Ass. priv.	8640	+ 60	42000	8600
BANCARI				
B. Catt. Veneto	4051	+ 21	10000	n.q.
B. Comm. Ital.	14720	+ 30	2750	14750
B.N.A. ord.	4450	— 50	5000	4500
B.N.A. priv.	2615	— 5	10000	2620
Banco Roma	14600	— 100	2550	14600
Banco Lariano	3170	+ 10	55000	n.q.
Cred. Italiano	1910	— 10	121000	1900
Cred. Varesino	3630	+ 75	17000	n.q.
Interbanca p.	17700	+ 300	3000	17700
Mediobanca	61620	+ 430	10000	62000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	4960	+ 25	30000	4975
Burgo priv.	4400	+ 100	11000	4350
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	2000	+ 10	3000	n.q.
L'Espresso	8800	+ 150	4000	n.q.
Mondadori o.	3740	— 50	12000	n.q.
Mondadori p.	2000	—	30300	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1262	+ 17	[redacted]	n.q.
Pozzi Ginori o.	180	—	[redacted]	185
Pozzi Ginori r.	181,75	— 3,25	—	110
Pozzi G. r. 1/1/85	—	—	—	—
Eternit ord.	sosp.	—	—	sosp.
Eternit pref.	sosp.	—	—	sosp.
Italcementi o.	62120	— 430	10200	n.q.
Italcementi r.	51000	— 1100	550	n.q.
Unicem ord.	15400	+ 150	2700	15000
Unicem risp.	11350	— 120	600	11300
CHIMICI-GOMMA				
Boero	4430	+ 170	600	n.q.
Caffaro ord.	868	—	55000	n.q.
Caffaro risp.	831	+ 1	30000	n.q.
Farmit. Erba	8400	+ [redacted]	30400	n.q.
Fidenza Vetraria	4105	+ 5	10000	n.q.
Italgas	1325	+ 53	744000	1320
Mira Lanza	25870	+ 270	1150	26000
Montedison	1345	+ 23	4964000	1350 *
Parmalat	n.q.	—	—	1400
Perlier	8650	— 45	—	n.q.
Pierrel ord.	1371	+ [redacted]	5000	1360
Pierrel risp.	885	+ 5	40000	880
Recordati	4905	+ [redacted]	21000	n.q.
Rol	1597	— [illegible]	5000	n.q.

Titoli	Milano 13-12	Variaz.	Quantità trattata	Torino 13-12
Saffa ord.	5480	— 10	20000	5500
Saffa risp.	5340	— 20	1000	5400
Saiag	n.q.	—	—	1125
Siossigeno	14200	— 100	1300	n.q.
Snia Bpd ord.	2060	+ 42	913000	2065 *
Snia Bpd risp.	2030	+ 20	156000	2030 *
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	496,50	— 1,50	2005000	496
La Rinasc. priv.	383	+ 5	875000	387
Silos	1130	+ 25	5000	1143
Standa ord.	7650	+ 240	24500	n.q.
Standa risp.	7400	+ 300	4000	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	880	— 10	[redacted]	880
Ausiliare	7045	+ 30	—	n.q.
Autostr. To-Mi	2850	+ 100	5000	2825
Italcable ord.	7850	+ 50	[redacted]	7825
Italcable risp.	7790	+ [redacted]	[redacted]	7825
NAI	10,75	+ 0,25	375000	[redacted]
Nord Milano	5600	+ 100	—	n.q.
SIP ord.	1799	+ 4	141000	1700 *
SIP risp.	1888	— 22	28000	1890 *
Tripcovich	8150	+ 50	1000	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm	2875	— 12	264500	n.q.
Tecnomasio	873	+ 35	110000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	1364	+ 6	3000	n.q.
Agricola Fin. o.	13400	+ 10	3000	n.q.
Agricola Fin. r.	12750	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	133	+ 2,50	4810000	133
Bonif. Siele	22500	+ 430	3000	n.q.
Borgosesia o.	10400	+ 200	1500	10300
Borgosesia r.	2500	— 30	—	2500
Brioschi	670	+ 14	11000	n.q.
Buton	1870	+ 20	5000	n.q.
La Centrale o.	2000	+ 80	245000	2050
La Centrale r.	1850	— 20	337000	1875
La Cen. r. 1-7-84	1850	+ 5	8400	1830
CIR ord.	3365	+ 85	140000	3325
CIR risp.	3325	— 15	3000	3340
CIR risp. n.c.	2785	+ 65	25000	2790
Eurogest ord.	1315	+ 5	10000	n.q.
Eurogest risp.	1315	+ 5	[redacted]	n.q.
Eurogest r. n.c.	1300	—	5000	n.q.
Euromobiliare	6330	+ 65	4000	n.q.
Fidis	4705	+ 17	19000	4700
Fin. Breda	4250	+ 11	12000	n.q.
Fin. Breda 1/7/84	4051	+ 46	15000	n.q.
Finrex	1101	—	—	n.q.
Finsider	48,25	—	300000	48
Fiscambi	3420	+ 100	2500	3400
Gemina ord.	885,75	+ 14,7	1800000	n.q.
Gemina risp.	880	+ 14	20000	n.q.
GIM ord.	3200	— 95	4500	3230
GIM risp.	2250	+ 20	[redacted]	2275
IFI priv.	4830	+ 40	211000	4845
IFIL ord.	5714	— 1	[redacted]	5720
IFIL risp.	4190	— 1	15000	4215
Initiative Me.T.A.	28010	+ 35	1150	n.q.
Invest	2825	+ 20	51000	2830
Italmobiliare	58000	—	14100	n.q.
Mittel	1201	+ 11	6000	1200
Partec. Finanz.	2600	+ 35	[redacted]	n.q.
Pirelli & C.	3365	+ 65	175000	3350
[redacted] S.p.A. o.	1848	+ 68	[redacted]	1850
Pirelli o. 1/4/84	—	—	—	—
Pirelli S.p.A. r.	1823	+ 45	35000	1815
Rejna ord.	18930	+ 330	300	n.q.
Rejna risp.	18950	+ 300	—	n.q.
Riva Finanz.	4470	+ 40	5000	n.q.
Sarom	2520	+ 35	30000	2500
Schiapparelli	301	— 6	10000	307
SME	751	— 5	570000	755
SME 1/7/84	726,50	— 6,50	230000	740
SMI ord.	3170	— 20	10000	[redacted]
SMI risp.	1637	— 1	6000	1650

Titoli	Milano 13-12	Variaz.	Quantità trattata	[redacted]
STET ord.	2000	— [redacted]	60000	2020 *
STET risp.	[redacted]	+ 10	67000	2000 *
Terme Acqui	530	+ 5	8000	[redacted]
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	6660	—	6000	n.q.
[redacted]	2640	+ 20	1000	2626
B.I.I. ord.	752	+ 2,50	202000	750
B.I.I. risp.	790	+ 10	11000	795
Cogefar	1637	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Con. Ac. Roma	117	+ 2,75	60000	115
De Angeli-Frua	1361	+ 11	6000	n.q.
Gen. I. Sogene	sosp.	—	—	sosp.
I.I.I. ord.	2150	+ 10	3000	n.q.
I.I.I. risp.	2150	+ 10	4500	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1750
ISVIM	15400	—	—	15000
La Milano C. o.	7300	— 60	[redacted]	n.q.
La Milano C. r.	7300	+ 80	[redacted]	n.q.
Risanam. ord.	6100	+ 80	1000	6000
Risanam. risp.	5030	—	—	5000
Silo	3675	— 5	[redacted]	3700
[redacted]				
Aturia	3665	+ 50	10000	n.q.
Castagnetti	n.q.	—	—	1905
Danieli	6100	+ 100	27500	n.q.
FIAT ord.	1919	+ 10	1630000	1920 *
FIAT priv.	1736	+ 50	1600000	1735 *
Gilardini	13000	—	5000	13000
Franco Tosi	13000	— 100	3000	n.q.
Magneti M. o.	1283	+ [redacted]	21000	1280
Magneti M. r.	1295	+ [redacted]	60000	1290
Olivetti ord.	5775	+ 30	410000	5750
Olivetti priv.	4800	+ 100	40000	4800
Olivetti risp.	5670	+ 170	7500	5600
Oliv. r. 1-7-84 n.c.	4890	+ [redacted]	257000	4875
Saipem	4200	—	136000	n.q.
Sasib ord.	4577	+ 32	30000	4500
Sasib priv.	4375	+ 50	2000	4400
Westinghouse	18900	+ 220	300	19000
Worthington	2025	— 60	60000	n.q.
MINERARI-[redacted]				
Broggi Izar	325	+ 11	15000	n.q.
C. Metal. Ital.	5620	+ 10	15000	n.q.
Dalmine	430	— 1	400000	430
Falck ord.	2855	— [redacted]	30000	n.q.
Falck risp.	3073	— 22	10000	n.q.
Fornara	sosp.	—	—	n.q.
Nazz.-Viola	867,50	+ [redacted]	5000	n.q.
La Magona	5210	—	—	n.q.
Perfumia	880	+ 20	3000	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	15500
Trafilerie	5140	— 50	—	n.q.
TESSILI				
[redacted]	sosp.	—	—	n.q.
Cantoni	3333	+ 63	41500	3300
Cucirini	1671	+ 60	8000	n.q.
[redacted]	4000	—	1500	n.q.
Eliolona	1500	— 25	8000	n.q.
[redacted]	3010	— 800	—	3300
Fisac risp.	3000	— 130	1000	3400
Linificio ord.	1575	+ 5	30000	n.q.
Linificio risp.	900	+ 30	107500	n.q.
Marzotto ord.	6140	+ 15	10000	n.q.
Marzotto risp.	6100	+ 30	—	n.q.
Olcese Veneg.	73	+ 3,50	2000000	n.q.
Rotondi	11620	—	—	n.q.
Zucchi	3000	—	1000	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1575	+ 5	3000	n.q.
A. De Ferrari r.	1500	+ 10	—	n.q.
Acque Potabili	1000	— 20	500	1750
Ciga Hotels	3031	+ 35	55000	3050
Jolly Hotels	6475	+ 10	1500	n.q.
[redacted]	82	— 0,50	100000	81
Tronzano	17800	+ 30	—	n.q.

* Prezzo del collegamento nazionale (quotazione unica tra Torino, [redacted], Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/2/85	99,95	100,05
C.C.T. 1/3/85	99,95	100,10
C.C.T. 1/4/85	100	100,30
C.C.T. 1/5/85	100,50	100,40
C.C.T. 1/1/86	101,50	101,75
C.C.T. 1/3/86	101,80	101,75
C.C.T. 1/5/86	101,20	101,75
C.C.T. 1/6/86	102,50	102,30
C.C.T. 1/7/86	102	102
C.C.T. 1/8/86	101,25	101,20
C.C.T. 1/10/86	101,50	101,60
C.C.T. 1/11/86	102	101,90
C.C.T. 1/12/86	102,60	102,40
C.C.T. 1/1/87	101,60	102
C.C.T. 1/2/87	101,30	101,60
C.C.T. 1/3/87	101,45	101,30
C.C.T. 1/4/87	101,25	101,90
C.C.T. 1/5/87	101,60	101,80
C.C.T. 1/6/87	102,15	102
C.C.T. 1/12/87	101,90	101,40
C.C.T. 1/5/88	101,75	101,75
C.C.T. 1/10/90	101,50	101,50
C.C.T. 1/12/90	102,20	102,50
C.C.T. 1/6/91	102,25	102,50
C.C.T. 1/9/91	100,50	100,50
C.T.Ecu 14% 82/89	107,90	108
C.T.Ecu 13% 83/88	106,90	106,90
C.T.Ecu 11,50% 83/90	102,50	102,50
C.T.R. 2,50%	59,50	59,50
B.T.P. 18% 83/85	99,80	99,90
B.T.P. 17% 83/88 I	100,50	100,60
B.T.P. 17% 83/88 II	101,50	101,50
B.T.P. 17% 83/88 III	101,70	101,50
B.T.P. 16% 84/86 I	101,45	101,25
B.T.P. 16% 84/86 II	100	100,10
B.T.P. 10% 76/87	97,15	97,60

Titoli	Milano	Torino
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65/85 I	96	96,20
Enel 6% 69/90 I	93,90	94,10
Enel 7% 71/86	95,75	96,90
Enel 7% 72/87 I	93,56	94
Enel 7% 73/88	90,90	79,10
Enel 12% 79/88	99,90	99,10
Enel 13% 80/87	99,90	99
Enel 80/87 ind.	100,90	101,90
Enel 81/88 ind.	101,10	101,60
Enel 82/89 ind. I	100,30	100
Enel 82/89 ind. II	100,25	100
Enel 83/89 ind. III	100,30	100,50
Enel 83/89 ind. IV	100,20	100
Enel 83/90 ind. I	100	104,50
Enel 83/90 ind. II	100,50	103,90
Enel 83/90 ind. III	103,70	103,90
Enel 84/92 ind.	102,60	103
Enel 84/93 ind. II	101,90	102,50
Enel 84/93 ind. III	101,30	101,60
I.R.I. S. Spir. 82/88 ind.	104,60	105
I.R.I. S. Spir. 83/88 ind.	104,90	105
I.R.I. Sider 82/89 ind.	103,20	103,40
Aut. I.R.I. 6% 67/87	89	90,10
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	84,85	86,25
Aut. I.R.I. 6% 69/89	82,20	81,70
Aut. I.R.I. 7% 71/86	99	98,70
CCOP 6% 20.le	78	78,90
CCOP 6% 30.le	77	80,60
CCOP 7% 30.le	86,90	86,60
CCOP 8% 1975/2000	85,90	84,75
CCOP 8% 1976/2000	87,90	86
CCOP 10% 1977/2007	75,75	75
CCOP tot. al. 6% 61/67 II	90	90
CCOP tot. al. 7% 66/88 II	90	88,70
CCOP tot. al. 5% 66/89 II	83,30	83,80

Titoli	[redacted]	Torino
CCOP [illegible]	88,50	91
CCOP [illegible]	83,50	91,90
CCOP [illegible]	[redacted]	91,10
CCOP Anm. 7% 77/2002 I	[redacted]	[redacted]
CCOP Az. 7% 80/90 I	[redacted]	85,30
CCOP Ind. 7% 77/2000 II	[redacted]	[redacted]
CCOP FS 6% 81/87	88,90	91
CCOP FS 7% 71/91	—	77,10
CCOP FS 7% 71/92 I	[redacted]	89,90
CCOP FS 7% 71/92 I	78,30	77,30
CCOP pr 6% 66/86 II	82,70	81,75
CCOP pr 6% 67/87 I	81,90	90
CCOP pr 6% 67/87 II	[illegible]	90,60
CCOP pr 6% 68/88 III	89,30	[redacted]
CCOP pr 6% 69/89 III	[redacted]	[redacted]
CCOP pr 7% 71/91 I	81,30	[redacted]
[redacted] FS 7% [redacted]	[redacted]	85
AMM. FS 7% 70/85	93,90	91,90
AZ. FS 83/90 ind.	100,90	[redacted]
AZ. FS 83/90 ind. II	100,75	100
AZ. FS 84/92 ind.	[redacted]	102,60
IMI 6% 67/87 XXVI	[redacted]	[redacted]
IMI 6% 68/88 XXVII	83,70	83,30
IMI 7% 70/85 XXVIII	[redacted]	[redacted]
IMI 7% 70/85 XXIX	90,20	90,40
IMI 7% 72/94 XXXVIII	78	78
IMI TV 81/88 LXXXI	118	[redacted]
IMI 14% 84/91	102	n.q.
S. Paolo c.f. 6%	89,20	90
S. Paolo c.f. 6% amm.	73,90	[redacted]
S. Paolo c.f. 6%	83,90	[redacted]
S. Paolo o.f. 6% 66/86 17 ind.	[redacted]	[redacted]
S. Paolo o.f. TV 81/91	101,90	[redacted]
S. Paolo o.f. TV 81/91	100	102,90
S. Paolo o.f. TV 82/97	100	[redacted]
S. Paolo o.f. TV 83/93	100	100

Titoli	[redacted]	[redacted]
S. Paolo o.p. 6%	88	89
S. Paolo o.p. 6%	[redacted]	61,80
S. Paolo o.p. 7%	74,80	75
S. Paolo o.p. 6%	64,90	[redacted]
S. Paolo o.p. 6% 71/86	[redacted]	[redacted]
S. Paolo o.p. TV 81/91	[redacted]	101,80
S. Paolo o.p. TV 81/91	101,60	[redacted]
S. Paolo o.p. TV 81/91	102,60	102,90
S. Paolo o.p. TV 82/92	102,60	102,80
Fiat TV 81/88	102,90	103
Olivetti TV 82/87	100,30	102,90
Pirelli spa TV 82/89	101,90	100,30
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/88	104	104
Cogefar 14% 81/88	133,40	n.q.
Generali 12% 81/88	340	345
IFIL 13% 81/87	213	224
Ist.-B. Roma 13% 81/87	100,90	99,70
Ist.-Comit 13% 81/87	100	100,30
Ist.-Credit 13% 81/87	100,90	100,90
Italgas 14% 82/88	148	147,90
La Centr. 13% 81/88	104,90	—
Medioban. 14% 82/88	285,75	283,90
Med. SIR 13% 81/91	113,75	113,30
Med. Fidis 13% 81/91	104,90	105
Med. S. Spir. 7% 73/88	285	283,90
Med. Selm 14% 82/89	138,90	139
Med. Snia 13% 80/89	200,90	191
Olivetti 13% 81/91	120,30	120,35
Pirelli spa 13% 81/91	130	130
Pirelli spa 13,5% 81/88	130	131
S. Paolo Ist. In. 13% 82/89	100,90	100,90
S. Paolo Ist. In. 12% 79/89	307	301,30
Unicem 14% 81/87	130	124,90
Unicem 13% 80/88	130	132

"Che cosa sta accadendo nel mondo?"

"Quando parte il mio aereo?"

"Dove andiamo stasera?"

"E' uscito l'ultimo LP di...?"

"Chi ha vinto la partita [redacted] oggi?"

"Che cosa cucino per gli ospiti?"

CHIEDILO A TELEVIDEO RAI LA TV DA SFOGLIARE

"Che tempo fa?"

"Dove andrò in vacanza?"

"Come [redacted] in Borsa?"

"Qual è il best-seller [redacted] momento?"

"Che cosa dice il mio oroscopo?"

[redacted] domande? Televideo Rai vi risponde. Televideo Rai [redacted] servizio nuovo e gratuito che [redacted] sul televisore di casa centinaia di pagine di informazioni, notizie, consigli, dati. [redacted] Rai funziona [redacted] i giorni [redacted] 8 del mattino fino a mezzanotte. Usarlo è semplice: bastano il telecomando e il televisore [redacted]. E i televisori capaci di riceverlo sono già in vendita in tutti i negozi. Con Televideo Rai [redacted] aggiornamento a portata di mano, quando lo volete voi. La Rai è anche questo.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

"Come vestirò questa primavera?"

"Ci sarà [redacted] a...?"

"A che gioco giochiamo?"

"Qual è l'auto dell'anno?"

"Che cosa regalo per le feste?"

ECONOMICI

1 Rappresentanti

A.A. SE il tuo settore non tira più oppure se desideri incrementare i tuoi guadagni ti offriamo un incarico in un settore finanziario bancario. Tel. per appuntamento al 8300 int. 432.

AGENTI regionali specializzati macchine lavorazione lamiere cercansi. Scrivere a: casella 70-T, pubblicità Battistoni, 20052 Monza (MI).

CERCHIAMO 3 venditori/trici automuniti per vendita 500 articoli di consumo a negozi, industrie e alberghi. Disposti operare su zone della provincia di Torino, Alessandria. Si offrono: provvigioni, concorsi, spese e premi di vendita. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel. e orari CMC 0173.768.113.

SOCIETA' commerciale ricerca rappresentanti residenti capoluoghi del Piemonte, tel. 837.870 ore ufficio.

9 Lavori a ore

domande

PENSIONATA offresi a ore pulizia e stiro. Tel. 264.660.

10 Prestazioni consulenze

INGEGNERE elettronico nazionalità svizzera con pluriennale esperienza in istituti di ricerca, esperto nel campo di misure, regolazioni e comandi, nonché in software e software, offresi come consulente tecnico applicativo anche di elevata tecnologia. Interessato anche come mediatore per interscambi commerciali con la Svizzera e Germania per prodotti semifiniti o finiti. Scrivere: «Publiromadue 89F — 20123 Milano».

11 Baby sitter

domande

STUDENTESSA 20enne referenziata offresi quale bambinaia per vacanze natalizie. Tel. 0174 214.43.

ZENNIE maestra d'asilo, sera, potendo auto, offresi come baby sitter o commessa negozio esperienza 2 anni, referenziata. Tel. 011 202.2474.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione e semestrale massimo contante corso Manno 14 angolo corso Grosseto. Tel. 730.2384.

ACQUISTASI automobili piccola e grossa cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.874.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattino. Tel. 877.242.

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, 326.847 corso Agnelli 13, sabato aperto.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Rit.corso Raffaello 5, tel. 650.001.

ACQUISTO vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione, sabato aperto corso Tortona 9, tel. 871.843.

BITURBO Maserati 84 colore grigio scuro metallizzato in garanzia della casa. Lancer corso Regina 270, tel. 751.668.

BMW 318, un modo intelligente ed economico per entrare nel mondo BMW. Facilitazioni, permute, finanziamenti. Rekos ape corso Turati 63, tel. 505.262.

BMW 735 i 1981 Polaris condizionatore. BMW 635 i 1980 grafite accessoriata, vende perfetta rateizza. Italcar ape corso Turati 63 Torino, tel. 505.262.

DELTA HF colore nero novembre 83 pluriaccessoriata garanzia 12 mesi. Lancer corso Regina 270, tel. 751.668.

GIULIETTA 1.6 anno '82 perlinica metallizzata unico proprietario vende Ozari via Fréjus 12, tel. 442.269 - 443.561.

MERCEDES 200 benzina 1980 marrone motore nuovo vero affare vende in garanzia Fioravio corso Turati 13/D.

MERCEDES 240 diesel 1979 verde pochi km unico proprietario in garanzia vende Fioravio corso Turati, 13/D.

MERCEDES 240 diesel 1982 blu km 13 mila come nuova vende Fioravio corso Turati 13/D.

RITMO 60/65 e diesel del 78 all'83 garantite da sistema usato sicuro Lancer corso Regina 270, tel. 751.668.

SAAB 900 [redacted] 5 porte [redacted] due [redacted] vetri elettrici pochi km in garanzia vende Fioravio corso Turati 13/D.

SAAB 900 turbo 5 porte 1[redacted] argento tutte condizionata laterabile vende in garanzia Fioravio corso Turati 13/D.

SAAB 900 turbo 4 porte nero 1982 unico proprietario pochi km laterabile in garanzia vende Fioravio corso Turati 13/D.

SENZA cambiale vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 5, tel. 650.001.

16 Motocicli

APPROFITTATE prezzi vantaggiosi [redacted] pagina Piaggio scooters velomotori. [redacted] concessionaria Borgarello, via Camerana 2, Torino.

COMPRO motorino pagamento immediato Motomeiani corso G. Cesare 173, tel. 202.204.

VECCHIO Guzzi 500 Falcone vendesi miglior offerente. Telefonare al 011 241.133.

18 Acquisto alloggi

A. ARTIGIANO matrimonio figlia acquista libero 2-3 camere in Torino per contanti no agenzie. Tel. 606.660.

A. URGENTE matrimonio figlia acquisto alloggio o casette liberi zone servite pagando contanti. Tel. 741.3134.

ACQUISTEREI alloggio 2/3 camere cucina e servizi in Torino o villetta fuori Torino. Tel. 837.7082 pomeriggio.

ACQUISTIAMO interi stabili in Torino e prima cintura. Gli acquistiamo: [redacted] trattative, [redacted] pagamento contanti, [redacted] za. Fiduciaria Immobiliare telefono 557.6856.

ACQUISTO saldando in 2 mesi camera tinello cucinino qualunque zona purché libero subito. Tel. 660.4046.

ACQUISTO signorile alloggio occupato zona S. Maurizio-Vanchiglia mq 120-140 circa. Tel. 872.361 ore 10-20.

APPARTAMENTI, locali subito, ville casette in Torino Casemercato paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 65.58 corso M.d'Azeglio 23, Torino.

CERCO

In zona S. Rita - S. Paolo appartamento di 2-3 vani e servizi libero o affittato. Gabetti 5757 int. 24.

DIRIGENTE acquista per contanti alloggio libero in Torino salone 2-3 camere biservizi casa signorile. Tel. 336.488.

DIRIGENTE causa trasferimento cerca villa unifamiliare in Torino prima cintura pagamento contanti. Tel. 871.603.

FIDANZATI acquistano in contanti alloggio libero camera tinello cucinino in Torino Nord. Tel. 473 0118.

MEDICO acquista in zona silenziosa signorile alloggio 150-200 mq massima riservatezza. Tel. 546.898.

MILANESE acquista da privato libero recente alloggio in Torino 1-2 camere servizi, contanti. Tel. 707.0126.

MINIALLOGGIO libero in casaliberta zona semicentrale acquisto direttamente da privato. Tel. 481.114.

PRIVATO acquista in Cassino o S. Mauro casetta o appartamento di salone 2 camere cucina. Tel. 856.0346.

19 [redacted] alloggi

A.A. AFFARE unico libero pressi piazza Bengasi villetta indipendente su due piani mq 200 abitabili seminterrato 2 box auto. L. 129 milioni. Tel. 609.508.

A.A. ALTAMENTE signorile ristrutturato corso Moncalvecchio salone 3 camere cucina 2 servizi 3 balconi terrazzo soffitta cantina eventuale box. Tel. 604.240.

A.A. FIDALCASE 506.608 libero affare S. Rita corso Orbassano 2 camere tinello servizi cantina mq 75. L. 51 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.608 libero Cibrario affare unico corso Duca Abruzzi camera tinello servizi mq 60. L. 32 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.608 libero Crocetta corso Turati signorilissimo saloncino 3 camere cucina servizi L. 140 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.608 libero affarissimo centrale corso Re Umberto stesso piano eventualmente abbinabili vende appartamenti di mq 130 L. 85 milioni mq 180 L. 145 milioni da ristrutturare.

A.A. FIDALCASE 506.608 libero ultimo via Vandalino bella 81 recente saloncino 2 camere cucina L. 84 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.608 libero signorile corso Racconigi viale stupenda camera tinello servizi mq 60 L. 49 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero B. Pila ingresso camera tinello angolo cottura servizio cantina affare L. 25 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero Parella affare unico ingresso camera cucina abitabile servizi cantina. L. 28 milioni.

A.A. MULTICASE 845.165 Pozzo Strada libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 58 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero Grugliasco in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi cantina. L. 58 milioni.

A.A. ZONA S. Salvario liquidiamo per frazionamento 3 camere cucina prezzo affare. Lus Case, Tel. 544.100.

A. ALLOGGIO centrale vicino via Garibaldi ingresso 2 camere cucina L. 3 milioni. Sabatelli immobili 565.258.

A.La Loggia centralissimo signorile alloggio [redacted] cucinino bagno mutuo eventuale permuta. Tel. 0121 724.84.

[redacted] A alloggio luminoso panoramico S. Salvario 3 camere cucina servizi terrazzo L. 78 milioni. Tel. 610.653.

[redacted] libero adiacente corso Tel. [redacted] signorile luminoso salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi cantina mq 135, dilazioni. Tel. 557.5806.

ABICASA C via S. Secondo libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina L. 60 milioni. Tel. 557.5806.

ABICASA D libero via S. Quintino affare 4 camere cucina doppi servizi posto auto solaio L. 160 milioni. Tel. 510.863.

ABICASA E libero epoca signorile corso Dante 3 [redacted] servizi cantina mq 105 L. 83 milioni. Tel. 557.5805.

ABICASA F libero dietro Tesoriera [redacted] [redacted] servizi cantina L. 42 milioni. Tel. 544.070.

ADIACENTE piazza S. Carlo libero camera tinello cucinino bagno termo L. 33 milioni. Tel. 746.6987.

AFFAIRE 518.988 vende libero adiacente piazza Adriano luminoso 3 camere cucina termo ascensore prezzo interessante.

AFFAIRE 518.986 vende libero S. Rita via Oseppo 3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore, facilitazioni.

AFFAIRE 518.986 vende libero Parella via Capelli camera tinello cucinino termo bagno L. 32 milioni meno mutuo.

AFFARE Dora Napoli libero camera cucina bagno termo ascensore L. 33 milioni. Tel. 741.3426.

AGEA libero zona piazza Statuto recente 3 camere tinello servizi termo ascensore piano alto dilazioni. Tel. 543.887.

ALLOGGIO in villa Cassino indipendente 2 camere salone cucina ampi balconi posto auto vende a L. 100 milioni. Telefonare 543.330.

BARRIERA Milano libero via Marguerit camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni. Casemercato tel. 792.889.

BEINASCO centro libero recente 3 camere tinello cucinino bagno balcone adatto ufficio e abitazione Gabetti 5757.

BORGO Vittoria via Bramante prezzi affare appartamenti di 3 vani servizi suddivisibili con dilazioni Gabetti 5757.

CASABIANCA libero zona corso Corsica signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero via D. Dina (Mirafiori) 2 camere tinello cucinino servizi, L. 40 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero via Guido Reni signorile camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni. Aperto sabato.

CASABIANCA 531.002 libero zona piazza Massaua 3 camere tinello cucinino 2 servizi L. 78 milioni. Aperto sabato.

CASAMERCATO A 5585 libero via Galvani (Valentino) signorile alto soggiorno camera cameretta cucina angolo cottura servizi terrazzo di 100 mq. Mutuo.

CASAMERCATO B 55.85 liberi 1-2-3-4 camere tinello: case semirecenti quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5585 libero corso Farini (Vanchiglia) 4 camere, cucina abitabile servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Mazzini (centro) 2 ingressi saloncino 4 camere cucina 2 servizi. Ristrutturato.

CASAMERCATO 5585 libero corso Tazzoli (Mirafiori) camera tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Vibocco (Pozzo Strada) 2 camere tinello cucinotto servizi. Ampie rateazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Fidia (Pozzo Strada) camera tinello cucinino servizi Ristrutturato Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero corso Bramante [redacted] cucinotto abitabile, [redacted] 82.

CASAMERCATO 5585 libero Vinovo viale Piemonte villa a schiera salone 3 camere cucina 3 bagni giardino mansarda.

CASCINE Vica (corso Francia) libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno cantina O.R. L'Immobiliare 320.574.

CENTRALE libero via Gioberti 86 ascensore riscaldamento, ingresso 3 camere cucinotto bagno, posto auto. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6056.

CENTRO CASA A 613.831 via Isernia 2, recenti 2-3-4 camere, cucina bagno da L. 55 milioni, box auto, Iva 2%.

CENTRO CASA B [redacted] via Isernia 2, saloni 1-2 camere cucina bagno da L. 69 milioni 400 mila box 17 milioni. Iva 2%.

CENTRO CASA C 613.831 corso Francia 77 Collegno saloncino 2 camere tinello cucinino bagno da L. 54 milioni. Box.

CENTRO CASA 613.831 libero via Valentino Carrera camera cucina ingresso bagno L. 29 milioni. Atto notarile 2%.

CENTRO CASA 613.831 libero pressi piazza Vittorio 2 camere e tinello cucinino bagno L. 73 milioni. Atto notarile 2%.

CENTRO CASA 613.831 libero pressi Marcati generali luminoso 2 camere cucina bagno L. 55 milioni atto notarile 2%.

CENTRO CASA 613.831 libero largo Racconigi salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 125 milioni. Iva 2%.

CENTRO Europa via Cordero alloggio di 130 mq con garage permute dilazioni. Terrazzeria 831.1995 - 836.873.

CHIERI locali uso ufficio o diversa metratura in palazzina d'epoca ristrutturato. De Giovanni 401.540.

CITTADELLA via Fabro libero luminoso salone cucina 2 camere servizi cantina L. 95 milioni. Gabetti 5757.

COLLEGNO Borgata Paradiso via Manzoni libero salone 2 camere cucina bagno piano alto mutuo Gabetti 5757.

COLLEGNO in casa signorile vendesi alloggi diverse metrature permute e dilazioni. G.E.A. tel. 612.939.

COLLEGNO piazza Bendini a 100 m da corso Francia casa signorile alloggio 90 mq più cantina. Terrazzeria 831.1995 - 836.873.

CONSULEDILE A 633.322 via Asuncion 8/2 ultima occasione piano rialzato in stabile recente camera tinello cucinino ingresso bagno, L. 30 milioni.

CONSULEDILE 633.322 libero via S. Massimo (pressi corso V. Emanuele) 2 camere cucina bagno L. 53 milioni.

CONSULEDILE 633.322 vende corso Lecce moderno 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. L. 64 milioni.

CONSULEDILE 633.322 via Carvi 7 (corso G. Cesare) moderno 2 camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni.

CONSULEDILE 633.322 vende Moncalieri via Galvani 18 recenti 1-2 camere tinello cucinino bagno da L. 29 milioni.

CORSO Ferrucci libero 3 camere cucina servizi termo ascensore L. 85 milioni Nord-immobili 740.270.

CORSO Francia casa 2 piani con progetto sopraelevazione 7 box cortile vendo anche frazionata. Tel 0121 76.956.

CORSO Marconi angolo via Principe Tommaso libero salone 4 camere cucina doppi ingressi 2 bagni box auto adatto anche ufficio, ascensore riscaldamento. Fiduciaria Immobiliare Tel. 557.6056.

CORSO S. Maurizio angolo via Bava 10 recente costruzione ascensore riscaldamento ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno L. 90 milioni contanti più mutuo; ultimo saloncino 2 camere cucina bagno L. 85 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6056.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero bellissimo alloggio ingresso 2 camere cucina bagno, mq 75. Fimel 505.881.

CROCETTA via Vassallo libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni doppi ingressi terrazzo vende Gabetti 5757.

DELCASE 548.154 vende via Accademia Scienze angolo piazza Castello appartamento mq 70 piano alto piegevolmente ristrutturato a nuovo. Molto signorile.

EBAM libero centralissimo 1 camera cucina servizi riscaldamento autonomo rimesso a nuovo. Tel. 659.5459.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 recente signorile via Canino piano alto termo ascensore camera tinello cucinino bagno L. 29 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Luini recente termo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. L. 67 milioni.

GABETTI

Un annuncio, di telefonate, non sempre vi è possibile essere subito un appuntamento, abbiamo noi a domicilio la casa o casa, mettiamo il foglio dentro la una busta e ve la spediamo, lo avrete in 24 ore, tutto ciò che occorre quando, di telefonate per un annuncio che vi interessa è il vostro indirizzo. Per informazioni telefonate 5757 Torino.

GABETTI 5757 vende corso Traiano recente piano alto termo ascensore camera cucina bagno L. 38 milioni.

GABETTI 5757 vende libero via Bonzo pressi piazza Sabaudia spazioso camera cucina bagno L. 33 milioni.

GABETTI 5757 vende Borgata Leone via De Sanctis camera tinello cucinino bagno in casa recente.

GABETTI 5757 vende libero via Duchessa Iolanda 3 camere cucina ingresso bagno cantina ristrutturato con mutuo.

GABETTI 5757 vende libero adiacente via Borgaro via Foligno camera tinello cucinino bagno L. 33 milioni.

GABETTI 5757 vende libero centralissimo via A. Albertina salone 2 camere cucinotta servizio cantina e box doppio.

GABETTI 5757 adiacente corso G. Ferraris via Avogadro piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni solaio mansarda.

GABETTI 5757 vende libero Lungo Po Antonelli salone 3 camere cameretta servizio cucina doppi servizi posto auto.

GABETTI 5757 vende libero Ben Belvedere via Foscolo costruzione recente salone 4 camere cucina doppi servizi cantina.

GABETTI 5757 vende libero centralissimo via Po spazioso luminoso 3 camere cucinotta bagno.

GABETTI 5757 vende libero Lingotto via Varana 3 camere cucina bagno recente spazioso piano alto mutuo.

GABETTI 5757 vende libero via Vinadio pressi piazza Adriano ristrutturato 3 camere cucina bagno 2 cantine.

GABETTI 5757 vende libero corso Bramante fronte Molinette termo ascensore panoramico camere cucina bagno.

GABETTI 5757 vende Lingotto via Bernina camera cucina servizio cantina L. 16 milioni dilazionabili.

GABETTI 5757 vende libero Madonna via Barbera [redacted] piano alto spazioso camere [redacted] bagno.

[redacted] 7 vende libero [redacted] corso Galileo Ferraris signorile 350 mq. Adatto studio abitazione.

GABETTI 5757 vende Nuovo Borgata Vittoria via Roccavione camera tinello cucinino bagno cantina L. 38 milioni.

GABETTI 5757 vende libero corso Massimo d'Azeglio panoramico signorile salone 3 camere cucina 2 bagni.

GABETTI 5757 vende Borgo Vittoria camera cucina abitabile da L. 12 milioni 600 mila dilazionabili.

GABETTI 5757 vende libero S. Donato via Cera camera cucina bagno cantina terrazzo 5° piano L. 35 milioni.

GABETTI 5757 vende libero adiacente piazza Foroni via Gandia camera cucina bagno L. 23 milioni dilazionabili.

GESTIM libero adiacente corso Potenza ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Dilazioni. Tel. 650.9353.

GRIMALDI adiacente corso Traiano libero camera tinello cucinino servizi cantina L. 44 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI centrale libero camera cucina abitabile servizi L. 16 milioni 500 mila. Mutuo e dilazioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI via Sacchi libero 2 camere cucinino servizi termo ascensore L. 82 milioni dilazionabili. Tel. 505.917.

GRIMALDI via Nizza libero recente 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 72 milioni 500 mila. Tel. 505.917.

GRUGLIASCO tinello cucinino camera servizio arredato a 100 m da corso Francia L. 45 milioni. Terrazzeria 831.1995 - 836.873.

GRUGLIASCO viale Gramsci libero camera tinello cucinino bagno recente piano alto L. 49 milioni Gabetti 5757.

IMPRESA De-Ge potete prenotare oggi a condizioni vantaggiose e Iva al 2% il vostro alloggio o la villetta a schiera nel nuovo centro residenziale De-Ge all'incrocio tra corso Francia e la tangenziale in via Sestriere. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni telefonate ore ufficio 830.7981.

IMPRESA VENDE

a 15 minuti da Torino alloggi [redacted] da L. 690 mila al mq 30% con 40% mutuo 30% dilazioni senza interessi. Iva 2%. Tel. 416.5770.

IMPRESA [redacted]

In Piossasco alloggi edilizia convenzionata, mutui agevolati, interessi 6,50 - 10,50 - 14,50%. Tel. 740.748.

I.T.S. vende nel villaggio De-Ge a Vinovo ville a schiera e appartamenti con giardini privati. Tel. 965.2893.

LIBERI adiacente via XX Miglia, via Baiardi 31, ascensore riscaldamento, monocamera con bagno L. 14 milioni 800 mila + mutuo, camera cucina ingresso bagno L. 22 milioni + mutuo; negozio libero L. 18 milioni 500 mila più mutuo. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6056.

LIBERI via Nicomede Bianchi 2°/8° piano camera cucina e bagno cantina, prezzo affare vende Lus-Case, tel. 511.134.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi case abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo, dilazioni. Casemercato 55.85.

LIBERO piazza Pitagora 2 camere tinello cucinino servizi prezzo interessante. Pagamento agevolato. Tel. 384.491.

LIBERO Pollino 2 camere tinello cucinino servizi box prezzo molto interessante. Tel. 384.491 - 303.027.

[redacted] 344 condominio «La Residenza» Lingotto: salone 2 camere cucina biservizi cantina garage, mutuo e dilazioni. Tel. 750.1675 ore pasti.

LIBERO subito via M. Cristina camera cucina L. 16 milioni. Pagamento dilazionato. Tel. 384.491 - 303.027.

LIBERO subito uso abitazione o ufficio camera tinello cucinino mq 60 prezzo molto interessante. Tel. 384.491.

LIBERO zona Bengasi 2 camere tinello servizi mq 85 L. 58 milioni. Pagamento agevolato. Tel. 384.491 - 303.027.

MADONNA Campagna via Luini libero 2 camere cucina servizi stabile del 70, 60 mq mutuo. Casemercato tel. 787.468.

MEDIATORE vende vicinanze corso M. d'Azeglio alloggio signorile parzialmente arredato mq 90 circa richiesta L. 150 milioni. Tel. 658.170.

MONOCAMERA ingresso bagno arredata libero oppure ottimo e sicuro reddito garantito. Affare Alle 480.215.

NICHELINO libero 2 camere cucina bagno cantina mutuo 80%. L. 60 milioni. O.R. L'Immobiliare 320.524 - 320.0421.

NONE via Turati libero in palazzina recente 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 61 milioni Gabetti 011 5757.

(continua)

220 negozi in Italia

expert

per vederci chiaro.

GRANDE NOVITA'!

TV COLOR EXPERT CON TELEVIDEO

[redacted] DA 40.000 AL MESE [redacted] ANTICIPO SENZA [redacted]

TORINO
C.so Bramante, 85
[redacted] Borgaro, [redacted]
C.so Casale, 78
C.so G.Cesare, 44
Via G.Collegno, [redacted]
[redacted] Nanni, 112
Via Garibaldi, 34
Via Genova, 23
Via Po, [redacted]
Via Porpora, [redacted]
C.so Polenza, [redacted]
C.so R.Margherita, 212 [redacted]
C.so Rosselli, 94
P.za Sabotino, 1
Via S.Marino, 92
C.so Sebastopoli, 166
BORGARETTO BEINASCO
Via Gorizia, 21
IVREA
C.so Vercelli, 3
PINEROLO
P.za Vitt.Veneto, 26

ALESSANDRIA
C.so Lamarmora, 51

VERCELLI
BIELLA
Via XX Settembre, [redacted]

NOVARA
Via Roma, 13
C.so Italia, 11

GENOVA
P.za Dante, 23 R
Via della Consolazione, 16 R
Via Fereggiano, 249 R
C.so Montegrappa, 71 R
Via S. Luca, 58 R
Via XX Settembre, 99 R
GE-BOLZANETO
Via Bolzaneto, 82
GE-PONTEDECIMO
Via N.Gallino, [redacted] R
GE-RIVAROLO
Via Certosa, 11 [redacted]
GE-SAMPIERDARENA
Via Giovanelli, 76 R
GE-SESTRI
Via Puccini, 55 R
GE-SESTRI PONENTE
P.za Tarello, 17 N
GENOVA VOLTRI
Via C.Camozzini, 17 R
RAPALLO
[redacted] Mazzini, [redacted]

IMPERIA
SANREMO
C.so Garibaldi, 134
Via Palazzo, 82
VALLECROSIA
Via C.Aprosio, 422

SAVONA
Via Boselli, 60 [redacted]
C.so Tardy e Benech, 101 R
LOANO
[redacted] Aurelia, 330

SPOTORNO
Via Garibaldi, 38 [redacted]
VARAZZE
Via Monte Grappa, 15

PER LE ALTRE REGIONI VEDERE [redacted] VOCE ELETTRODOMESTICI

GRANDE CONCORSO EXPERT
VENERDI' SERA SU CANALE 5 ALLE 20,30
Ritirate liberamente le cartoline nei nostri negozi
Sono in palio decine di premi favolosi!

AUT.MIN.CONC.

DONNE

Negozi Expert negozi guida

La berlina Lancia trasformata in un «mostro» con trazione integrale e doppio sistema di sovralimentazione

Una super Delta per correre

Si chiama «S4», è destinata ai rally. Verrà prodotta in serie speciale di 200 esemplari che saranno messi in commercio in versione stradale. Motore posteriore centrale, 4 cilindri, 16 valvole, volumex e turbo: 1750 cc, 400 CV. Sofisticate soluzioni tecniche

Vederla guizzare in è spettacolo. Agilità, potenza, E la sua voce sembra il soffio di felino arrabbiato: è la nuova «84», una nata per correre, che l'Abarth ha preparato per Lancia e che è stata presentata ieri insieme con i programmi sportivi del Gruppo per il 1985.

Si naturalmente, è una «Delta» molto, molto speciale, che simpatica berlina serba in pratica soltanto la forma. E' un «mostro» studiato su misura rally, ma anche destinato a prodotto in piccola serie per rispondere ai requisiti dell'omologazione sportiva: 200 esemplari, di cui destinati per competizione e altri in versione stradale, cioè turistica. Questi ultimi, meno potenti di quelli corsaioli, dovrebbero essere posti in commercio in primavera. Si parla di un prezzo tra i 60 e gli 80 milioni.

La vettura, nata in meno di anni (il progetto risale all'aprile '83: un tempo record), costituisce una splendida fusione di tutte le più sofisticate tecnologie oggi nel mondo dello sport automobilistico.

L'obiettivo? Creare una macchina veloce, e sicura — come è indispensabile — e vuol vincere nei rally — nel pieno rispetto delle stradali europee.

La sigla «84» è già un programma. «S» significa sovralimentazione e «4» indica quattro ruote motrici. La nuova «Delta», infatti, nata ha addirittura un doppio sistema di sovralimentazione (Volumex e Turbo) e un originale schema di trazione integrale con tre differenziali, di cui quello centrale può ripartire la coppia motrice fra retrotreno e avantreno in varia misura.

L'architettura della «84» risponde a precise esigenze sportive. Due posti, propulsore posteriore centrale (occupa metà dell'abitacolo), telaio a traliccio e avere rigidità e leggerezza insieme (pesa meno di pannelli in materiali compositi, grandi cofani per agevolare gli interventi meccanici, aerodinamica studiata per favorire l'aderenza al suolo vettura, sospensioni che permettono variazioni geometrie, prestazioni elevatissima.

Il cuore progetto è stato dal motore: nessuno, finora, unito il compressore volumetrico (tecnologia squisitamente Lancia) e il turbo. E' noto che il primo cavalli a volontà dai bassi regimi (ma, a un certo punto, lo tanto non dà) e che il secondo permette potenze illimitate (ma ai regimi la risposta è lenta). L'accoppiamento elimina gli svantaggi sistemi.

Il cilindri della «84», un «superquadro» disegnato e costruito dall'Abarth, è un valvole di 1759 cc da 400 CV a 6000 giri (ma questo livello è incrementabile). Il hanno CV/litro con valori di coppia eccezionali: kgm a 2500 giri/min, 40 kgm a 5000. L'insieme è arricchito diavolerie tecniche più come il scambio di calore o l'iniezione elettronica Weber Magneti

Tanta potenza scaricata al suolo in modo adeguato. Di qui la necessità di ripartire i cavalli sulle quattro ruote. Lo schema predisposto è (nella sua complessità) semplice e efficace. Il cambio è situato davanti al motore (posto longitudinalmente): trasmette il moto al differenziale centrale, che, a sua volta, opera tramite un asse rigido verso posteriore e uno con giunti omocinetici quello anteriore. Sono previsti autobloccanti davanti e dietro. I rapporti — dato il tipo di impiego della «Delta» — sono ravvicinati, sicché velocità di «appena» 205 km/h (si ha una «prima» da 82 l'ora, una «seconda» da 114, una «terza» da 149 e una «quarta» da

La «Delta S4» rappresenta uno stimolante esempio di moderna vettura da rally: agile, compatta, veloce, potente, leggera (pesa 890 kg). Ed è anche una testimonianza la capacità lavoro italiano.

Certo, immaginare questo «mostro» CV sulle identiche strade (vedi Montecarlo e il Safari) che in passato furono da una «Fulvia» 140 CV fa farono paura Peugeot «205 Turbo» e l'Audi «Quattro». Ma questo è un altro discorso di chi spera che i rally non facciano fine delle Miglia.

Michele Fenu

TELAIO A TRALICCIO, L'ORA La «Delta è una berlina a due posti con motore posteriore centrale e trazione integrale. MOTORE: 8 cil. in linea, alluminio, 1759 cc, 400 CV a giri/min e coppia max kgm 40 a giri/min; DI SOVRALIMENTAZIONE: compressore volumetrico e turbocompressore con intercooler; TRASMISSIONE: trazione integrale permanente, cambio a 5 rapporti con innesti e differenziale centrale ripartitore di coppia; SOSPENSIONI: a parallelogramma; a disco, autoventilanti; PESO: 890; DIMENSIONI: lungh./altezza/largh. 3990/1400/1880, passo 2440; VELOCITÀ: km/h 205.

Primo bilancio sulle importazioni nel 1984

Seicentomila vetture in Italia dall'estero

Secondo cifre stimate, su un totale circa 1.830.000 vetture consegnate quest'anno in Italia, poco meno 500 mila sono di provenienza estera, il 36 per cento del Questa percentuale è all'incirca uguale a quella registrata nel 1983, in presenza un consuntivo globale delle consegne di qualcosa inferiore. massimo storico penetrazione di automobili importate nel nostro mercato è stato nel 1982, 40,7 per (oltre mila unità su 1.583.000).

si era avuta flessione, probabilmente coincidenza con presentazione e della Fiat «Uno». si può presumere che le nuove immatricolazioni omaggio vetture estere si siano stabilizzate. La cifra percentuale è abbastanza alta, ma non deve stupire, che facciamo parte di un'area scambio, la Cee.

Trattato di Roma 1957 ha provveduto allo progressivo e tutto sommato abbastanza rapida soppressione barriere doganali fra i inizialmente aderenti: un evento eccezionale importanza storica per l'intera Comunità europea. In realtà, quasi il 70 per cento delle auto importate proviene dai comunitari, contare che arrivano da altri terzi (e in particolare da Spagna, Brasile e Polonia), modelli origine italiana e con marchio italiano.

Rimane il fatto che, se comprendiamo gli autoveicoli industriali, nel 1983 il saldo della voce autoveicoli (escluse le parti di ricambio) è risultato negativo per circa miliardi di lire. Peraltro, la penetrazione estera nostro mercato è inferiore a quella Gran Bretagna, dove quest'anno ha superato il 50 per ; in Francia è oltre il 30 e in al 25-26 per cento: cifre impensabili fino a pochi anni orsono. Se vogliamo, questo significa che si sta compiendo il processo integrazione europea, mentre sono sempre più numerosi gli accordi sovranazionali in materia commerciale, tecnologica e finanziaria.

Di questi problemi si è parlato Odoardo Pagani, qualche nuovo presidente dell'Unione nazionale rappresentanti autoveicoli (Unrae), e il segretario generale, Giuseppe Gabriele Secondo Pagani, la penetrazione estera in dovrebbe assestarsi ancora nel 1985 sui livelli percentuali di quest'anno, anche se previsione è di una crescita globale attorno al 4 per cento.

«In mercato libero, la domanda può oscillare limiti ristretti, e per semplice effetto di un nuovo di successo», dice Pagani. aggiunge: «Nella valutazione dell'import si dovrebbe anche tener conto del cosiddetto "mercato parallelo", cioè quelle vetture nuove, ma immatricolate, importate principalmente dalla Germania e Francia, e vendute in Italia a prezzi "stracciati".

Si che ogni anno siano delle 70 alle mila. E' un grave danno per gli importatori ufficiali, non ne questi neppure fabbriche e concessionari italiani, momento che numerose le nazionali esportate, immatricolate e subito reimportate attraverso canali facili dal punto vista legale, ma che rappresentano un elemento di turbativa.

Ferruccio Bernabè

Il rapporto Censis conferma che le quattro ruote diventate un bisogno primario

Toglietemi tutto, ma non l'automobile

E tra gli status symbol n'è assolutamente nuovo: la vettura anonima

Qual è il degli italiani e le automobili? Molti le amano, qualcuno le odia, altri le invidiano, ma quasi potrebbero farne a meno. L'indagine annuale Censis, questi giorni, conferma che l'auto è diventata anche in Italia un bene primario, di quelli cioè cui non si è disposti a rinunciare nel caso il proprio reddito essere improvvisamente ridotto.

Ad affermarlo soprattutto le persone che hanno un reddito e quelle che guadagnano pochissimo. Una contraddizione che esperti De spiegano così: le famiglie a più ridurre, spese per il trasporto, altri consumi (spettacoli, vestiti, viaggi) che considerano più frivoli e dunque meno essenziali. Quelle a reddito più invece privilegiano e considerano quei che sono ultimi e raggiunti. «In pratica — scrive il rapporto — vuole ritornare nella coda ha appena finito di fare».

Così, nella di fino a 7 milioni l'anno, italiani sono disposti a ridurre le per gli alimentari, il vestiario, i libri, i giornali, ma quelle per l'auto, gli spettacoli, gli sport, la vacanza. E, il Censis, l'indagine conferma che la dei primari è e accorciato le distanze tra i beni garantiscono solo il benessere personale o familiare e che, come l'automobile, hanno anche un contenuto di immagine nelle relazioni sociali.

Tra le due fasce estreme di (la più bassa e la più alta) l'auto è considerata un bene i cui possono essere ridotti, non completamente annullati. In di necessità, insomma, si preferisce acquistare modelli raffinati e percorrere meno chilometri, rinunciare completamente all'utilizzo della vettura.

Ma se l'auto è un bene del quale si può fare a meno, è anche cambiato il suo impatto sociale. Gli status symbol l'auto di cilindrata, la per le vacanze, elettrodomestici sofisticati, sono ormai alla portata di una persone, che trovano sempre più difficile «distinguersi» nella Anche quattro ruote, lo symbol Anni «è più sfumato, più e gioca l'ingheneire d'onda del messaggio cifrato diretto agli in grado di decodificarlo».

si spiega il preso una fascia sociale elevata, le vetture che devono essere il più anonime possibile, ma che devono contenere appunto un «messaggio cifrato»: alle sportive derivate senza troppe modifiche nella ria dalle berline di produzione, alla moda trazione integrale (non sempre utile, ma sicuro effetto ciale), ai di pia- wagon o dei in un che privilegia punto i contenuti nascosti.

Oltre che dal rapporto sia, la crescente popolarità dell'automobile è confermata un altro dato: la riduzione in esercizio, cresciuti nell'84 un tasso inferiore a quello quasi incredibile, rileva studio dell'Aci che è la prima volta che questo avviene. Nel periodo aprile-15 ottobre i costi per chilometro alcuni dei modelli più diffusi aumentati da un dello 0,36 per cento ad un del 4,25. Per lo stesso l'aumento va- è stato 4,11 per cento. Tra le che fatto lievitare i ci l'aumento prezzi di listino (dal 5 al 7 per cento), dei carburanti (3 per cento), dei costi assicurativi (4 per cento) e per manutenzione (2,50 per cento).

Vittorio Sabadin

A che cosa si rinuncia

Classe di reddito (milioni)		Consumi incomprimibili
Fino a 7	Alimentari, vestiario, libri, giornali	Automobile, spese personali, spettacoli, sport, vacanze
Da 7 a 10	Automobile, alimentari, vestiario, libri, giornali	Spettacoli, sport, vacanze, spese personali
Da 10 a 16	Spettacoli, sport, auto, vacanze, vestiario, libri	Spese alimentari, spese personali
Da	Spettacoli, sport, auto, spese personali, vacanze, vestiario	Spese alimentari, libri, giornali
Oltre 16	Spettacoli, sport, spese personali, vacanze, vestiario	Automobile, libri, giornali

Anche il governo inglese nei guai per la De Lorean

De Lorean, sogno finito

grandiosa: un'automobile quasi esclusivamente con carrozzeria in acciaio disegnata da Giorgio Giugiaro, motore a 6 cilindri a V Peugeot-Renault-Volvo e progetto elaborato, nel complesso, dalla Lotus. Le porte apertura ali di gabbiano aggiungevano che di esotico e di particolare. Avrebbero avuto indubbiamente un effetto sul mercato americano al quale la macchina era prevalentemente destinata.

A volerla fu John De Lorean, il giorno in cui ispirò il vicepresidente della General Motors, posizione di grande prestigio quale un arrivato piccolissimo, per mestieri in proprio, Detroit letteralmente sciocca: De Lorean, dando grande sincerità ed voler decisamente col passato, disse che era stufo di fare la giro auto anonime, vecchie prima ancora mai e poi mai la General Motors gli avrebbe consentito di immaginare qualcosa di diverso.

De Lorean chi finanziare la sua impresa. Il governo inglese (laburista) si disposto purché fabbrica sorgesse Irlanda, particolarmente afflitta disoccupazione.

Il resto è storia recente. Il progetto in porto, ma si arenò appena il primo lotto vetture uscì il americano. febbraio del 1982 la DMC (De Lorean Motors Company) venne dichiarata fallita. E' costata 40 milioni sterline.

Per raddrizzare la situazione, John Z. Lorean è invischiò in traffici di droga (da cui fu assolto), ma dal punto vista finanziario la storia dell'auto dalle porte ad ali di gabbiano è finita. Al momento chiusura dello stabilimento di Belfast circa 2000 fortunati vantavano crediti per complessivi 60 milioni sterline. nel frattempo, hanno abbandonato la speranza rientrare nel proprio, ma 600 essi proseguono l'unione legale fra cui la Renault che è la più esposta tutti (12 milioni di sterline).

Il governo inglese, che si ha recuperato 7 milioni di sterline, meno di un decimo dell'investimento pubblico, rischia di essere citato in giudizio non tanto per aver finanziato a suo tempo l'impresa ma il fatto che suoi rappresentanti facevano parte del comitato direzione. In sostanza, il governo di allora approvò l'operato e il comportamento dei management della fabbrica, e quindi è perseguibile.

Quanto a De Lorean, ora si è impegnato in serie conferenze a livello verità. Compenso per ciascuna di 12.000 dollari (oltre 22 milioni lire).

Per certo, il giorno in il lotto modelli arrivato in America sarà totalmente liberalizzato mancheranno acquirenti, tanto più si tratta vincolatissime non hanno fatto neppure un miglio strada. I collezionisti in attesa. Solo allora, forse, la De Lorean acquisterà di auto esclusive, come suo creatore avrebbe voluto forse tenere.

Piero Casucci

Problema d'attualità in Germania

Benzina pulita, Opel investe 430 miliardi

Il problema della benzina piombo sta impegnando in modo particolare le Case tedesche. La Opel, filiazione , ha al lavoro un migliaio tecnici sviluppare il programma di riduzione gas di scarico. Oltre 750 vetture e motori sono sottoposti vari tipi di test. Nell'operazione Opel 630 di lire.

— La Casa giapponese Nissan costruirà impianto in Gran Bretagna per produzione mila auto all'anno; entro il '90 si toccherà quota mila.

MAESTRO — La Austin Rover preannuncia una nuova versione della «Maestro», la , motore due a iniezione; velocità 185 km/h.

VOLVO — Borsa valori di Parigi è entrata anche la Volvo: Casa svedese ha fatto quotare 18 milioni di azioni a prezzo nominale oscillante sui franchi (circa 45 mila lire).

— In seguito ai continui aumenti prezzo del gasolio, dante disponibilità della benzina e al probabile una normativa più severa sugli scarichi dei Diesel, la General ha deciso di sospendere la produzione dei suoi motori a sei e otto cilindri alimentati a nafta.

— chiama «Saigon 88», motore Citroën, è la prima vettura prodotta in Vietnam: è stata sfornata dalla fabbrica «30 Aprile» vecchia capitale

MARCHI — La Volkswagen investirà milioni marchi per aumentare il livello di automatizzazione dell'impianto di Emden,

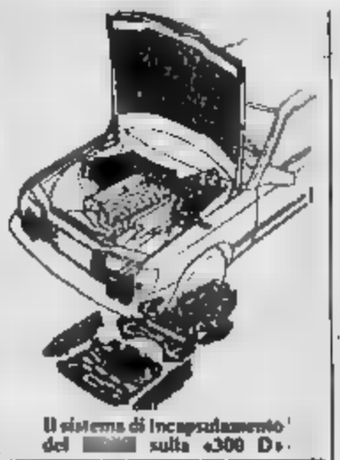
Ecco le più interessanti raffinatezze tecniche che arricchiscono le berline della serie «124»

Ma che spazzolone su quelle Mercedes

La serie intermedia della Mercedes, indicata con la sigla «124», è stata presentata questi giorni in Spagna e verrà messa in a metà gennaio. Se n'è già parlato, tuttavia merita soffermarsi ancora su raffinatezze tecniche che arricchiscono queste berline.

La sospensione posteriore a cinque bracci di guida per ciascuna ruota, esempio. E' identica a quella della «190», che fu adottata come la soluzione più perfezionata possibile per vettura a posteriore. Lo (raggiunto) avere la migliore tenuta di . Per non parlare sistema di incapsulamento motori Diesel, che neutralizza rumori e vibrazioni.

ci altre finezze da non sottovalutare, il tergicristallo: la spazzola, singola, oltre ad eseguire movimento semicircolare, ne compie un altro in combinazione due movimenti è ottenuta con complesso meccanismi di pignone, corona, a manovella studiato e realizzato in modo non creare fastidi alcun genere. Il sistema consente pulire il parabrezza in maniera perfetta, offrendo al guidatore una visibilità incredibile.



Il sistema di incapsulamento del sulla «300 D»

Nella nuova famiglia di motori appare grande interesse il dispositivo di comando degli accessori con una sola cinghia a scanalature multiple. Qualunque sia il numero accessori, la cinghia è sempre unica. Cambia la lunghezza se, esempio, si aggiungono il condizionatore o la pompa dell'acqua, che in modelli non è collaudata al ventilatore. Questo sistema evidente di limitare lunghezza .

Un altro elemento che sura notevole posta dalla progettare e collaudare i vari il tipo ventilatore o meglio di comando del ventilatore. I motori a quattro hanno un innesto elettromagnetico comando termostatico mentre quelli più dotati hanno il giunto viscoso. La differenza, secondo i tecnici tedeschi, deve al diverso modo di funzionare che hanno i quattro cilindri rispetto agli .

L'elettronica è altro punto forte. Accensione iniezione Bosch e l'accensione entrate dispositivo presentato la prima volta sulla versione sportiva della «190» ed all'intera gamma. Esso permette di variare la mappatura dell'anticipo per adeguarla al numero della benzina.

Quanto all'iniezione, dell'ultima generazione della Jetronic. Il dosatore è meccanico, ma dotato di correttore «fine» comandato da un sistema elettronico. Questo sistema consente di predisporre la «124» per l'impiego della marmitta catalitizzatrice e sonda .

L'interno dell'abitacolo, volutamente tradizionale per quanto riguarda disegno e disposizione degli strumenti, può essere dotato una sorprendente serie di accessori veri e propri, che vanno alla regolazione elettrica posizione del volante (solo in senso però) dispositivo di sgancio dei poggiatesta posteriori telecomandato, sedili con regolazione elettrica memorizzata alla possibilità di scaldare i sedili stessi. tiene fede a se stessa.

Gianni Rogliatti

DOPO [redacted] DEL [redacted], E' [redacted] CON LA [redacted]

Interrogato l'ex vicesindaco psi

Enzo [redacted] deve rispondere di associazione per delinquere, corruzione e interesse privato - Zampini: «C'era un'intesa precisa sugli utili [redacted] Banca [redacted] - Biffi: «Lui ammiccava [redacted] io facevo [redacted] contrario di quello che sperava» E ancora: «E' legittimo finanziare la politica, [redacted] non i politici» - «Temevo una [redacted] dei tecnici legati al pci»

Enzo Biffi Gentili, ex vicesindaco [redacted] ritenuto la mente di tutte le trame, e Adriano Zampini, l'esecutore degli intrallazzi, hanno dominato la scena [redacted] decima udienza al processo delle [redacted] genti. [redacted] parlato del [redacted] do capitolo dello scandalo: la banca dati urbani del Comune, un sistema capace di acquisire e memorizzare tutti i dati statistici relativi alla città, un affare da 6 miliardi, secondo Zampini, che rimase però solo [redacted] progetto. La Banca sarebbe dovuta sorgere [redacted] locali dell'istituto [redacted] riposo per la [redacted] di corso Unione Sovietica. Di soldi, in questa storia, si parla solo a livello di promesse (10 [redacted] cento [redacted] politici, secondo [redacted] faccendiere) e il Comune, [redacted] che in questa vicenda, [redacted] ci ha rimesso una lira. L'ex vicesindaco ha respinto tutte le accuse: Zampini [redacted] confermate.

Secondo il capo d'imputazione i fratelli Enzo e Nanni Biffi Gentili si sarebbero impegnati per far vincere la gara d'appalto [redacted] geometra di Verona che, per agevolare il piano, avrebbe promesso denaro anche al capogruppo dc Beppe Gatti e [redacted] consigliere comunale [redacted] partito Giovanni Falletti. Tutti devono rispondere [redacted] corruzione e interesse privato [redacted] atti d'ufficio. Zampini e i fratelli [redacted] Gentili sono imputati anche [redacted] associazione per delinquere.

Zampini accusa: «[redacted] accordai con Enzo. Convenimmo che per aggiudicarmi [redacted] l'unico modo [redacted] far accettare al Comune [redacted] forniture chiavi in mano. Cioè, un sistema completo, funzionante con tutte le infrastrutture necessarie. Per far passare il piano venne assunto anche un consulente esterno, Paolo Barlini. Lui doveva convincere i tecnici comunali».

Una versione respinta in pieno [redacted] Enzo Biffi Gentili: «Non ci [redacted] stati accordi, non [redacted] parlato di utili».

Giacca principe [redacted] Galles, cravatta a pois rossi, un notes d'appunti sotto il braccio, l'ex vicesindaco replica, a volte [redacted] durezza. [redacted] geometra [redacted] Verona: «Lui [redacted] fare, ammiccava, [redacted] io facevo il contrario [redacted] quello che sperava».

Si sofferma sul [redacted] dei rapporti tra politica ed economia: «Si possono avere contatti [redacted] gli imprenditori ai quali [redacted] futuro [redacted] può anche chiedere una collaborazione come finanziamento alla politica. E' legittimo finanziare la politica, non i politici». Disponibile [redacted]: «E' vero, [redacted] pensato che la proposta [redacted] Zampini fosse la più valida, poi ho cambiato idea anche perché avevo cominciato a capire il personaggio».

Il presidente Capirossi domanda: «Ma perché con tutti gli esperti in Comune è stato chiamato quel consulente esterno, Barlini, da Rimini?». [redacted] replica [redacted] Enzo Biffi: «Io volevo una [redacted] dati funzionante, che mi desse prestigio politico e che non rimanesse un [redacted] inutilizzato come era accaduto per [redacted] laboratorio cartografico. Per raggiungere questo scopo dovevo rivolgermi ad un esperto privato e tener fuori i tecnici del Csi (Consorzio sistema informativo) legati al pci e che stavano manovrando in modo scorretto. Se [redacted] sbaglio ad uno di loro, il vicedirettore Briganti, venne promesso, secondo Zampini, una tangente di [redacted] milioni da una ditta norvegese per un'altra vicenda».

L'ex vicesindaco [redacted] Enzo Biffi [redacted] si difende: «Non ho mai preso una lira»

L'ex vicesindaco contesta poi i calcoli di Zampini: «Altro che affare [redacted] 6 miliardi. Forse l'ha sperato Zampini all'inizio, ma lui stesso col tempo dev'essersi convinto che [redacted] piano [redacted] irrealizzabile. Nella delibera erano stati stanziati [redacted] milioni».

Per due volte risponde «non ricordo»: quando si parla dei soldi che Zampini avrebbe dato come «integrativo» al consulente [redacted] pagato troppo poco [redacted] milioni all'anno per un paio di riunioni alla settimana). E quando il presidente gli chiede del capitolato sulla [redacted] dati finita nelle mani di Zampini: «Era un vecchio studio del Consorzio, di nessun valore». [redacted] il resto l'ex vicesindaco ribatte con precisione. Gli danno anche una mano i suoi legali, avv. [redacted] e [redacted], che consegnano al presidente una lettera inviata dal Csi ad alcuni esponenti del pci e che confermerebbe la tesi dell'imputato [redacted] (lo [redacted] legava [redacted] al pci.

Zampini alla fine dell'udienza conferma punto per punto le sue accuse: «Gli 800 milioni stanziati erano soltanto l'aperitivo. Certo alla fine [redacted] resi conto che avremmo guadagnato [redacted] del previsto, ma allora [redacted] pensavo [redacted] ad altri lucrosi affari».

Nino Pietropinto

Autodifesa piena di baldanza e accuse al pci di corruzione

L'imputato ha disquisito sugli assessori «trasformati in amministratori [redacted] poteri enormi»

Amici ed avversari gli pronosticavano: «Vedrai Roma e il Parlamento». Lui vide invece Caselle, [redacted] cella del locale carcere. L'irresistibile ascesa politica di Enzo Biffi Gentili, ex giovane leone del partito repubblicano, [redacted] vicesindaco socialista, è diventata una parabola. Eccolo, adesso, questo quarantenne alto, stempiato, pingue e [redacted] piccoli [redacted] comunicativi, sprizzanti dietro [redacted] spesse lenti rotonde intelligenza e ironia. Dire ai giudici del tribunale: «In fondo, se mi trovo qui è perché qualche errore l'ho fatto anch'io».

L'ex vicesindaco affronta l'interrogatorio del presidente Capirossi con baldanza, contesta gli addebiti, trasforma l'accusa di corruzione in un «j'accuse» contro il partito [redacted] e contro una prassi politica che, a [redacted] dire, «ha trasformato gli assessori al rango [redacted] amministratori delegati [redacted] poteri enormi».

[redacted] parole di Biffi c'è di tutto un po': autodifesa, lezioni di sociologia politica, polemica, attacchi impietosi a funzionari e [redacted] dell'amministrazione, [redacted] sindaco Novelli. Lapidariamente liquida («era un utile idiota») il prof. Francesco Castellani, direttore [redacted] Consorzio [redacted] ma informativo (Csi): [redacted] si dimentica di aggiungere che è un socialista e che è uno dei più validi professori del Politecnico in campo nazionale. Più articolato l'assalto a Renzo Rovaris e [redacted] Briganti, direttore e vicedirettore del [redacted] sono tirati in [redacted] aggettivi «intemerato, ineffabile» che non promettono mai nulla di [redacted] labbra di questo esule della politica (oggi [redacted] nella gestione di un raffinato club gionicol. Infatti, ecco subito le frasi: «Al di là delle persone [redacted] quegli due, di Briganti [redacted] già parlato Zampini...».

A lungo l'ex vicesindaco si sofferma su Rovaris e Briganti: «Costoro sono comunisti relativi, perché più che comunisti [redacted] iscritti al pci. E' gente infilata dai politici [redacted] posti [redacted] tecnico perché poi faccia gli interessi del partito: sono papati [redacted] collettivi [redacted] per stare al servizio [redacted] politici, della lottizzazione, del clientelismo. Ecco, questa [redacted] logica corretta, e poi, e [redacted] si viene a parlare [redacted] interesse privato». La dura polemica [redacted] poi «avversario feroce» si sublima nel [redacted] (riferimento a Novelli): «Il sottoscritto a Ferragosto va [redacted] ferie: [redacted] sono quello [redacted] si fa vedere nei parchi coi bambini [redacted] cosa politicamente lubrica» (allude, [redacted] gusto, alle [redacted] nifestazioni estive organizzate [redacted] Comune per i ragazzi).

Biffi e [redacted] armato che s'adatta benissimo al terreno delle diatribe politiche, ma arranca e finisce subito in panne appena deve inerpicarsi su quello [redacted] mo, delle carte processuali. Il pubblico ministero [redacted] e il presidente Capirossi assediano l'imputato [redacted] contestazioni sulla sua presunta regia delle corruttele: in entrambi i casi Biffi è [redacted] a dire: «Non ricordo».

[redacted] momenti ingrati per l'ex vicesindaco: s'agita sulla sedia, l'eloquio perde smalto, gli occhi s'aggrappano [redacted] lontane toghe [redacted] difensori Alberto [redacted] e Vittorio Chiusano.

Biffi vi s'aggrappa [redacted]. Partendo da ricordi sempre uguali: «Dopo chiarirò», «Scusi presidente, poi mi fermo», «Proseguo per non fare perdere tempo a giudici, avvocati e pubblico, successivamente preciserò», torna a [redacted] sere la tela della polemica e della dissertazione.

Claudio Giacchino

Udienze sospese fino [redacted] lunedì

Il processo delle tangenti oggi si ferma perché [redacted] imputati devono essere interrogati dal giudice istruttore Borbello su un'altra vicenda. Sono i fratelli Enzo e Nanni Biffi Gentili e Giancarlo Quagliotti. L'ex vicesindaco ha ricevuto una comunicazione giudiziaria per tentata concussione, il fratello Nanni viene sentito come [redacted] per una telefonata fatta [redacted] Giancarlo Quagliotti, [redacted] agli arresti per reticenza. [redacted] magistrato interrogherà infine l'ex [redacted] al [redacted] Giuseppe Rolando.

Decadono dal Consiglio?

Verdetto della Regione [redacted] Testa [redacted] Simonelli

Prima seduta segreta nella storia [redacted] Consiglio regionale per la contestazione [redacted] ai consiglieri Testa e [redacted] della possibilità che [redacted] costituiscono in parte civile [redacted] Regione [redacted] «Contro Zampini [redacted] possa [redacted] re la loro «incompatibilità» a [redacted] La delibera che il [redacted] questa possibilità ha ottenuto 41 sì per quanto riguarda Simonelli e 45 per Testa (su 56 presenti): rispettivamente 9 e 6 no, 4 e 3 schede bianche.

La presidenza del Consiglio ha ora 10 giorni di tempo per notificare loro [redacted] decisione; poi essi ne [redacted] altrettanti per presentare le controdeduzioni e «rimuovere le [redacted] vale e [redacted] pagare i [redacted] se ci sono stati. C'è però su questo argomento un ricorso alla Corte Costituzionale fatto [redacted] Cassazione ed è probabile che i due si appellino a questo fatto. Poi il Consiglio [redacted] giorni per pronunciarsi sull'incompatibilità e in caso positivo inviterà i [redacted] colleghi a dimettersi oppure dichiararsi de[redacted]

Il blitz [redacted] la mafia: si precisano i ruoli e le [redacted] degli «imputati eccellenti»

[redacted] colonnello dei carabinieri [redacted] di triplice omicidio

Serafino Licata, già comandante [redacted] gruppo a Catania, avrebbe responsabilità nell'agguato di San Gregorio (3 [redacted]) - Cominciati [redacted] interrogatori - Il [redacted] sporco [redacted] riciclato nei casinò

L'operazione scattata all'alba [redacted] martedì contro i clan [redacted] catanesi non [redacted] ancora conclusa ma già si vanno precisando i ruoli e le responsabilità che l'accusa [redacted] imputati «eccellenti». Il colonnello dei carabinieri già comandante del gruppo a Catania, Serafino Licata, il presidente di corte [redacted] Pietro Perracchio, [redacted] una sezione [redacted] d'appello, Aldo Vitale, l'avvocato torinese Francesco Gilardoni.

L'alto ufficiale dell'Arma, arrestato [redacted] associazione a delinquere [redacted] stampo mafioso, ha ricevuto una comunicazione giudiziaria per concorso nel triplice omicidio di tre carabinieri: [redacted] scorta che il 10 novembre '79 accompagnava in un trasferimento [redacted] carcere di Catania il [redacted] to Angelo Pavone, detto Faccia d'angelo. Sull'autostrada, al casello [redacted] Messina, un commando, che aveva avuto [redacted] soffiata, tese un agguato al corteo. Eliminati i tre militari, i [redacted] prelevarono Faccia d'angelo.

Il colonnello, [redacted] è [redacted] dagli avvocati Trentino e Geraci di Catania, è già stato sentito una prima volta dagli inquirenti torinesi. Il segreto istruttorio sull'esito dell'interrogatorio è assoluto.

Per i [redacted] magistrati catanesi l'accusa è [redacted] corruzione. [redacted] presidente Perracchio, in particolare, avrebbe ricevuto cento milioni, quale compenso [redacted] dell'assoluzione [redacted] insufficienza di prove che [redacted] libertà Salvatore [redacted] (zio [redacted] quindicenne [redacted]), [redacted] lui ritenuto responsabile [redacted] un omicidio) e Parisi.

I legali del magistrato, Geraci di Catania e Gabri di Torino, smentiscono nel modo più reciso l'ipotesi. Hanno detto: «La perquisizione [redacted] piuta nell'abitazione di Perracchio all'alba di martedì [redacted] ha [redacted] del tutto negativo. Il magistrato [redacted] conduceva una [redacted] dispendiosa e non era chiacchierato nell'ambiente».

[redacted] presidente della corte d'assise di Catania dovrebbe essere interrogato [redacted]

Sembrano innocenti penne, sono [redacted] realtà pistole calibro [redacted]

Questa mattina, invece, nel carcere di [redacted] Monferrato, i magistrati [redacted] l'avvocato Francesco Gilardoni, che aveva difeso Salvatore Mazzeo nel processo alle assise di Catania, presieduto da Pietro Perracchio. Nell'abitazione [redacted] legale (lo difende Geo Dal Fiume) sarebbe [redacted] ritrovato [redacted] documento «riservato» [redacted] quel [redacted].

Intanto, è emerso un altro filone di indagini. Il capoclan [redacted] Santapaola, latitante, [redacted] finanziato Gaetano Corallo, titolare [redacted] una casa da gioco [redacted] Caraibi. L'obiettivo di [redacted] il controllo del Casinò di Sanremo: un'indagine su cui è competente la magistratura milanese.

In merito al conflitto di competenze sollevato dalla Procura di Milano sull'operazione antimafia dei giudici torinesi, il procuratore aggiunto [redacted] ha diffuso ieri [redacted] breve [redacted]: «I conflitti procedurali, ammesso che esistano, vanno risolti nelle sedi competenti e non [redacted] polemiche dannose e spiacevoli».

Claudio Carassiolo

Le spedizioni punitive partivano [redacted] covo-arsenale [redacted] Boston

La santabarbara (fucili, mitra, dinamite, divise) stipata dentro un baule a fiori in una [redacted] il custode, [redacted] pensionato, in carcere; ricercato [redacted] che forniva le armi - Gli investigatori: «Ognuno ha un delitto da raccontare»

E' stata scoperta in via Boston 131 la santabarbara del clan dei catanesi debellato in questi giorni, dopo [redacted] rivelazioni [redacted] alcuni pentiti. Punto di riferimento [redacted] numerosi omicidi, era sistemata [redacted] elegante mansarda e affidata alle cure [redacted] un pensionato. L'uomo, Evasio Cagnasso, 52 anni, incensurato, è stato arrestato. Non sembra [redacted] al corrente dei disegni criminali di chi, ogni tanto, [redacted] a ritirare le armi: percepiva [redacted] compenso per la [redacted] attività [redacted] custode, ma pare che non ponesse [redacted] domande. [redacted] altro addetto al deposito, Pino Alletto, [redacted] anni, di Agrigento, [redacted] ricercato (fornitore delle armi), aveva l'incarico [redacted] giornare lo stock in dotazione all'armeria, considerevole per il numero e la potenza dei pezzi).

Nel deposito d'armi della mafia, [redacted] Squadra Mobile ha rinvenuto [redacted] fucili a pompa, un mitra Sten, tre fucili di precisione, trentacinque [redacted] e sette micidiali [redacted] ne-pistola calibro 22 [redacted] notevole quantitativo [redacted] proiettili.

Le armi custodite [redacted] mansarda: ognuna, secondo la [redacted], si legava a un delitto [redacted]

Dal baule a fiorami dell'a[redacted] apparentemente innocua dove era allevato l'arsenale, sono saltati fuori [redacted] otto [redacted] di dinamite [redacted] ciascuno, cinque detonatori [redacted] e una capsula detonante.

«E' probabile — [redacted] il capo della [redacted] — [redacted] strando quella [redacted] impressionante [redacted] strumenti di morte — che gli utenti del magazzino si apprestassero a commettere un attentato».

La presenza di numerosi giubbotti antiproiettile, di palette e divise della Guardia di Finanza, confermerebbe l'ipotesi sull'uso che [redacted] appartenenti [redacted] clan dei catanesi facevano [redacted] deposito: cioè, la base [redacted] partenza [redacted] spedizioni punitive aventi [redacted] obbiettivo il massacro di uno o più appartenenti a clan o a fazioni rivali. E [redacted] che nessuno [redacted] via [redacted] si era mai accorto di movimenti anormali nella mansarda. [redacted] fa ritenere che il prelievo delle armi e il deposito «a missione compiuta» avvenissero prevalentemente con il favore della notte.

[redacted] recuperate sono [redacted] periate per [redacted] delitti in [redacted] sono state utilizzate. «Nel mazzo [redacted] pistole — ha spiegato il capo della Mobile — c'è [redacted] quella che ha ucciso, lo scorso [redacted] settembre, Giovanni Carnasso (in quella occasione l'arma impugnata Salvatore Parisi). Ma tutte [redacted] armi hanno una loro storia». La Squadra Mobile aveva fatto irruzione nel deposito di via Boston [redacted] alla [redacted] dello scorso settembre, proprio poche [redacted] dopo l'arresto [redacted] Parisi, che avrebbe [redacted] l'indirizzo della santabarbara. Ma sul recupero dell'arsenale e sull'arresto del Cagnasso, nulla era finora trapelato attraverso le strette maglie del segreto istruttorio.

Alessio [redacted] «venduto» [redacted] 'ndrangheta

Questa e altre [redacted] vengono dai [redacted] che sempre più numerosi si pentono dopo il blitz dei magistrati - Il sequestro ideato dal clan dei catanesi - Ancora [redacted] silenzio, invece, su Castagno

A rapire l'industriale [redacted] Alessio, 30 anni, la sera del [redacted] novembre '81, furono [redacted] nenti [redacted] clan dei catanesi, i quali, per poche [redacted] di milioni, cedettero l'ostaggio alla 'ndrangheta [redacted], che tenne prigioniero Paolo Alessio per 173 giorni fino a quando [redacted] ottenne dalla famiglia del rapito un riscatto di [redacted] miliardi e mezzo: [redacted] le pieghe dell'imponente operazione antimafia [redacted] dalla magistratura [redacted] in tutta Italia [redacted] saltata fuori anche la verità sul rapimento più redditizio mai realizzato dalla malavita (undici persone sono state arrestate dai carabinieri del nucleo operativo).

Determinante, anche [redacted] questo [redacted] l'apporto dato alle indagini dai pentiti, i quali hanno spiegato come l'idea del sequestro [redacted] Alessio fosse [redacted] all'interno [redacted] clan [redacted] catanesi, che avrebbe provveduto a rapire l'industriale e a trasportarlo in [redacted].

Per questo reato sono imputati i fratelli Nicola e Cosimo [redacted] De Masi, di Gioiosa Jonica, il biscazziere Mario Urini, i fratelli Giuseppe e [redacted] menico Bellfiore, [redacted] Angeli, Antonino Bala, Placido Barresi, Roberto Miano, Vincenzo Mazzaferro e Vincenzo Tornatore. [redacted] sono ricercate, mentre rimane il mistero più [redacted] sui carcerieri e su chi condusse [redacted] trattative dalla Calabria.

Temperatura di ieri

massima	+ 10,7
minima	+ [redacted]
media	+ 8,3

[redacted] Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore [redacted]: pressione a livello del mare 1017 mb; umidità 91%. Temperatura: [redacted] + 0,8; minima + 6; media + 7,1. Previsioni: cielo molto nuvoloso o coperto, con tendenza a variabilità nel [redacted] della giornata. Visibilità [redacted]. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Sole: sorge [redacted], tramonta alle 16,47. Temperature dello scorso anno a Torino: max + 3; min. — 1,8.

Già pochi mesi dopo la liberazione di Alessio, gli investigatori arrestarono i fratelli De [redacted] su indicazione del rapinatore piemontese Franco Brunero, approdato in Calabria, [redacted] e pentitosi pure lui. Accuse che, però, [redacted] magistratura non ritenne sufficienti, e i fratelli furono prosciolti.

Si rimetteri nel gual, nel maggio scorso, [redacted] Vincenzo Tornatore, killer e personaggio di spicco del clan dei catanesi, il quale, oltre [redacted] del sequestro, [redacted] i nomi [redacted] tutti gli altri componenti della banda.

L'odissea di Paolo Alessio sembra [redacted] stessa che [redacted] percorrendo Pietro Castagno, il re della gastronomia torinese rapito a gennaio e da allora nelle mani [redacted] calabrese.

Drammatica, a questo proposito, è [redacted] situazione della famiglia Castagno, la quale, sembra, [redacted] circa due mesi, [redacted] ha notizie del proprio congiunto. Il 15 ottobre scorso infatti, dopo estenuanti trattative, il figlio Pierluigi era riuscito a convincere i sequestratori ad accontentarsi [redacted] 800 milioni (in estate i Castagno [redacted] versato un miliardo) [redacted] poter riabbracciare il padre.

Durante il contatto [redacted] i cassieri della banda, era però intervenuta la polizia che aveva sequestrato il [redacted]. Una scelta forse arrischiata, ma dettata [redacted] convinzione che, per i carcerieri, Pietro Castagno era ormai diventato un peso dopo l'arresto, a Torino e in Calabria, di una ventina di persone [redacted] sequestro. Purtroppo, sono passati [redacted] mesi e l'anziano commerciante è ancora prigioniero.

L'on. Forlani al Carignano

Domani alle 16, [redacted] teatro Carignano, il vicepresidente [redacted] Consiglio, [redacted] Forlani, parlerà sulla situazione politica nazionale. L'assemblea della dc torinese sarà introdotta da una relazione [redacted] coordinatore cittadino, on. Guido Bodrato, sul tema delle «elezioni primarie».

Specchio dei tempi

No [redacted] anche [redacted] sacrifici - Maestri, aspettate l'anno prossimo - «I Testimoni [redacted] Geova non rovinano famiglie» - Sos per [redacted] - Vernice fosforescente contro la nebbia - Buia via Tirreno

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Le ragazze delle [redacted] le di piazza Fontanesi dell'Istituto magistrale "Antonio Gramsci" protestano contro l'installazione delle centrali nucleari che potrebbero [redacted] re gravemente nocive [redacted] ogni forma [redacted] vita.

«Chiedono pertanto che i fondi destinati [redacted] un progetto [redacted] centrale nucleare in Piemonte siano utilizzati per lo studio e [redacted] creazione [redacted] centrali produttrici [redacted] energia [redacted] altro [redacted] (solare, eolica, geotermica, ecc.) e si dichiarano disposte ad affrontare sacrifici nella limitazione [redacted] consumi energetici affinché [redacted] di essere [redacted] non [redacted] correre rischi».

Seguono 43 firme

[redacted] provveditore agli [redacted] Torino ci scrive:

«In risposta alla lettera del 27 novembre [redacted] la quale un'insegnante chiedeva chiarimenti circa le possibilità di immissione in ruolo nella scuola elementare per effetto della legge 326-84, mentre si conferma che per quest'anno scolastico sono state effettuate 33 nomine su posti comuni e 55 su posti di sostegno, si precisa che le disponibilità di posto future non sono ad oggi prevedibili.

«In primo luogo non è dato conoscere il numero degli insegnanti che saranno collocati a riposo dal 10-9-85 poiché ai medesimi è consentito presentare domanda fino al 9-9-85; [redacted] secondo luogo non è possibile ipotizzare quanti insegnanti chiederanno ed otterranno trasferimento per altra provincia, si aggiunga, infine, che il calo demografico determina ogni anno la riduzione delle classi prime [redacted] nuova formazione.

«Per effetto di tale situazione, [redacted] considerando che soltanto la metà dei posti che si renderanno vacanti potrà essere destinata a nuove [redacted] in ruolo (ed ulteriormente ripartita fra vincitori di concorso e docenti beneficiari della legge 326-84), la domanda [redacted] lettrice [redacted] potrà [redacted] risposta se [redacted] a ridosso dell'inizio del prossimo [redacted]».

Angelo Sciolpi

Il rappresentante stampa [redacted] testimoni di Geova ci scrive:

«Dobbiamo [redacted] quanto affermato nella lettera dell'8 dicembre nella quale i testimoni [redacted] sono presentati quali fanatici religiosi, impegnati nelle [redacted] culto al punto [redacted] trascurare gli obblighi familiari.

«I testimoni [redacted] Geova danno invece molta importanza alla vita familiare. Il [redacted] è riconosciuto quale [redacted] della famiglia, nel rispetto [redacted] dignità personale e della [redacted] coscienza di ogni suo componente. I genitori vengono esortati a provvedere materialmente e [redacted] ralmente ai [redacted] dei loro figli. Il coniuge [redacted] viene incoraggiato a non abbandonare il coniuge dissenziente.

«Abbiamo una riunione domenicale ma non riteniamo che la partecipazione a tale riunione pregiudichi la vita familiare, almeno più [redacted] quanto non la pregiudichi la partecipazione dei cattolici alle proprie funzioni religiose o degli sportivi alle partite di calcio».

Franco Rizzo

Una lettrice ci scrive:

«Il 6 dicembre ho seguito in Tv il documentario su [redacted] dell'alta Val Maira, in provincia di Cuneo. [redacted] chiesa parrocchiale [redacted] trovano pregevoli sculture [redacted] soprattutto, [redacted] ciclo completo di affreschi della fine del [redacted] attribuiti ad un pittore denominato "Maestro d'Elva".

«Raccolgo l'Sos, chiedendo a [redacted] di trasmetterlo agli altri [redacted] Italia e all'estero e, anche, a quegli [redacted] e amici della [redacted] e dell'Arte, perché promuovano iniziative per raccogliere i fondi necessari [redacted] restauro di quel capolavoro. Indico il prof. Don [redacted] Ettore, parroco [redacted] Scarnafigi (Cn - 0175-74125) come punto di riferimento».

Carla Arnaud

[redacted] lettore ci scrive [redacted] Cuneo:

«Chi si trova a viaggiare con [redacted] nebbia fitta sa quale importanza [redacted] la segnaletica sulla carreggiata: costituisce l'unico [redacted] to di riferimento. Purtroppo però tali essenziali segnalazioni, anche su strade di notevole circolazione, a volte mancano, a volte sono interrotte, a volte quasi del tutto invisibili.

«Una miglior manutenzione oltre a favorire [redacted] circolazione eviterebbe [redacted] verificarsi di molti [redacted] quali motivi, poi, non s'adopera materiale fosforescente mescolato [redacted] vernice bianca usata [redacted] la segnaletica? [redacted] luce dei fari evidenzierebbe tali segnalazioni consentendo un miglior orientamento».

Segue la firma

[redacted] di lettori ci scrive:

«Dopo la pubblicazione di [redacted] lettera sulla scarsa illuminazione [redacted] berto, fra [redacted] Sommeiller e [redacted] De [redacted] (segnalazione [redacted] ha dato frutti poiché qualche [redacted] è stato fatto) segnaliamo, [redacted] una volta, la carentissima illuminazione di via Tirreno fra corso Turati e corso Orbassano.

«Tempo fa il comitato di quartiere S. Rita si era adoperato per far illuminare [redacted] laterale [redacted] Spallanzani, [redacted] per via Tirreno, [redacted] intervento [redacted] prima [redacted] pare di trovarsi in [redacted] città morta: solo [redacted] acquistato dobermann e molossi può permettersi di avventurarsi in [redacted] zona a certe ore».

Seguono le firme

Ogni giorno si blocca un settore di servizi importanti

Scioperi con nuovi disagi

Ieri negozi chiusi, oggi tram e autobus fermi dalle 9 alle 13 - I vigili si bloccano domani e domenica - Assemblea per valutare le risposte del Comune - Lunedì chiuse tutte le banche (ma i dipendenti al lavoro per non perdere quattro giorni di stipendio)

I commercianti torinesi ha ribadito il suo sonoro progetto Viventini

I torinesi sono ancora costretti ad affrontare disagi che si fanno di giorno in giorno sempre più gravi. I servizi funzionano a singhiozzo. Il sciopero segue sciopero. La chiusura degli esercizi commerciali e delle botteghe artigiane di ieri al suono della sirena di lo sciopero dei trasporti pubblici, domani e domenica con quello dei vigili, lunedì con il blocco degli istituti di credito. Ogni giorno resta paralizzato un settore.

TRAM E AUTOBUS — Oggi si fermano dalle 9 alle 13, le linee intercomunali dal 5 (vale a dire in accordo con le direttive nali). La categoria protesta contro il maggiore prelievo (+ 0,85 per cento) dalle buste paga a favore del fondo previdenziale.

In città, i dipendenti dell'ATM vogliono inoltre chiedere la mediazione della giunta (è previsto un per le vie del centro) per risolvere la loro vertenza integrativa, approfittando dei 30 giorni (da al 5 gennaio prossimo) di interruzione degli scioperi prevede il della autoregolamentazione. Cgil-Cisl-Uil hanno fissato tre giorni di ne dal lavoro dal 7 all'11 gennaio.

BANCHE — Novità piacevoli su questo fronte, dopo di caos provocato da scioperi improvvisi. «Soltanto» sbarrati. La situazione dovrebbe normalizzarsi, due i motivi. Spiegano Cgil-Cisl-Uil: «*Il primo è che deve organizzare la protesta nazionale di lunedì. Il secondo è che, fermandosi oggi, il personale rischia di trovarsi le buste paga decurtate dallo stipendio di ben 4 giorni. Può* [illegible] *il meccanismo per il quale domani e dopodomani (sabato e domenica) vengono saldati due giorni lavorativi che precedono e seguono (venerdì e sabato)*».

Martedì riprendono le astensioni articolate a sostegno delle singole piattaforme aziendali.

VIGILI — Il sindacato autonomo Silpol ha dichiarato sciopero per domani e domenica, che verrà ripetuto il prossimo fine settimana, proprio a ridosso del Natale. Spiega il delegato Oliverio [illegible]: «*Il Comune continua a non applicare il contratto di lavoro triennale scade a fine dicembre, rifiuta di discutere l'organizzazione del lavoro e sfugge al confronto per stabilire i compensi su responsabilità e produttività*».

Cgil-Cisl-Uil hanno fatto allittare a oggi alle 10 l'assemblea dei loro iscritti per valutare le risposte della giunta dopo l'incontro di ieri l'assessore Marchini.

★ La nuova protesta di artigiani e commercianti contro il pacchetto Viventini ha riproposto ieri un panorama domenicale saracinesche L'adesione, secondo gli organizzatori, è stata superiore per cento. Tuttavia, il comp per raggiungere l'unità «o *tutti i costi*» e lo slittamento di 2 giorni di una manifestazione ormai tardiva hanno suscitato non pochi screzi le varie categorie.

Perplessità sono state espresse dagli ambulanti (i soli a perdere la giornata completa). orefici e dai librai. Almeno il 50 per dei e molte pompe di benzina sono rimasti aperti. C'è stata tensione al Teatro Nuovo che, ieri mattina, ha ospitato l'assemblea unitaria. Il presidente della Confesercenti Bonino è stato accolto con fischi e urla: «*Dove eravate voi il 23 ottobre?*». Ma ha potuto concludere.

Nel pomeriggio, commercianti e artigiani hanno incontrato in una tavola rotonda i rappresentanti locali di dc, pci, psi, pli, pri e psdi.

Contro l'inerzia politica

Gli industriali su Torino 2000

Proposte su viabilità, trasporti e aree

proposte degli industriali per un progetto di città proiettata oltre il Duemila. Sono illustrate ieri all'Unione Industriale dal presidente Pichetto, dal direttore Barzanti e dall'arch. Curto: un passo nello stagno dell'immobilismo in cui è stata Torino da anni rilevi, da scelte non effettuate, da un'amministrazione ora bloccata per vicende giudiziarie ancora tutte da chiarire.

degli imprenditori, nell'illustrare il proprio programma, ha parlato di trasporti, di viabilità e di aree utilizzare o da rivalutare. Afferma Pichetto: «*La è mutata, prima non c'era nemmeno uno spiazzo edificabile oggi vi sono oltre 5 milioni metri quadrati che possono essere utilizzati. C'è bisogno di nuovi strumenti urbanistici, di quello che noi definiamo "piano direttore", e invece abbiamo un piano regolatore tradizionale che risale al 1959, mentre quello nuovo decolla*».

Trasporti — E' il primo capitolo. In l'Unione Industriale prevede un integrato tra ferrovie, metropolitana e rete viaria. «*Ogni proposta* — precisa l'arch. Curto — *deve un punto di partenza certo. Noi abbiamo preso in considerazione il progetto delle Ferrovie, suggerendo di ra la Torino-Ceres (aeroporto) nella linea e del metrò, e di abolire "cinque", mantenendo il tratto da stazione Zappata, come diramazione della "quattro"*».

Viabilità — E' compresa precedente proposta imprenditori spostarano adoppiare i flussi di traffico con l'asse a scorrimento veloce e l'asse secondarie di supporto e di penetrazione. «*Per integrare questa rete con le precedenti — asseriscono — prevediamo i completamenti del nodo corso Marche-corso Grosseto e il raccordo corso Taranto-corso Casale, oltre alla costruzione di un'arteria a rapido scorrimento che attraversi Torino da Nord a sud, sul tracciato ferroviario, cogliendo l'occasione fornita dai lavori per il suo quadruplicamento*».

Aree di trasformazione — Sono quelle che, liberate dalle (Fiat, Cost, ecc.), possono sottoposte a gravidi interventi riordino tessuto urbano. «*Alcune* — osservano in via Fanti — *sono già disponibili e possono assolvere ad un ruolo trainante del processo di riqualificazione e di ristrutturazione della città*».

Come? «*Dal Lingotto ad Italia 61, ai mercati generali, a Torino-Esposizioni, a Porta Susa-ex centro direzionale, a corso Regina-Dora, al Co polo* — è la risposta — *possono essere ospitate sedi universitarie, il centro fiera e congressi, gli uffici giudiziari, il centro musei e cultura, centri direzionali pubblici e privati*».

Aree consolidate — E' il terzo e più rilevante capitolo, poichè consente l'immediata operatività su zone con caratteristiche non specifiche, dove sono necessari interventi riordino, variazioni destinazione d'uso, definizioni di standards, ecc. Ma anche qui è necessaria «*chiarezza*», in un quadro complessivo che potrebbe appunto essere il «*Piano direttore*» indirizzo delle grandi scelte».

Giuseppe Sangiorgio

L'orologio sportivo. Oro e acciaio. Impermeabile. Garanzia a vita. Firmato, i gioielli più belli del mondo: Van Cleef & Arpels, 22 Place Vendôme, Paris.

'la collection'
Van Cleef & Arpels
Paris

SILVIO PALMERIO
Gioielliere
Via Roma 346 - tel. 530.290 - Torino

occhi di cronaca

Pianoforti Yamaha
Pianoforti Kawai
Prima di scegliere informatevi qui: nostri prezzi, la nostra assistenza, le nostre condizioni di pagamento. Magazzino musicale Bra (Cn) via [illegible]. Risponde tel. 0172 46.66.82.

Messaggi urgenti

GIOVANE 21enne elettromeccanico in possesso libretto idoneità per patente caldaia a vapore offresi anche per altri lavori o come tornista. Tel 790

DIPLOMATA perito aziendale corrispondente lingua estera inglese francese offresi come impiegata passaggio diretto. Tel 486.372 - 364 022.

Agenda del giornalista

1985 / Anno XVIII

Con l'edizione 1985, che uscirà nella prima decade del prossimo Dicembre, l'Agenda del Giornalista farà entrare nel suo diciottesimo anno di vita.

In questa decisiva edizione l'Agenda del Giornalista ha sottoposto a rielaborazione la sua collocazione d'eccellenza nel settore, qualificandosi ulteriormente quale insostituibile strumento di lavoro per quanti operano nel campo dell'informazione o direttamente nel mondo delle aziende.

L'Agenda del Giornalista (che al suo prezzo di copertina è di L. 30.000 iva compresa, può essere richiesta anche telefonicamente, al Centro di Documentazione Giornalistico, 00186 Roma Piazza di Pietra, 26 - Telefono (06) 679 14 38 - 679.74 62

Salone LA STAMPA
Via Roma 80
Telefoni 517.000 - 530.520 - 530.140

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 101

Domani su **Tutto libri**

Strenne: come scegliere tra arte, storia e musica

Dune, la fantascienza attraversa il deserto
Il film e il libro: come cambia l'avventura tra passato e futuro

Questo Hemingway era un po' spaccone
Le lettere dell'autore di «Addio alle armi»

Merlino, metà mago e metà profeta
Dalla leggenda medioevale a un romanzo dell'800

LA STAMPA

via Roma 240
Sir DELSARTO
i cappotti firmati, i loden originali, i reversibili, gli abiti in confezione pronta o su misura.

Lady DELSARTO Boutique
collezione eccezionale di mantelli e soprabiti impermeabili moda

Ai clienti abituali, su richiesta telefonica, servizio a domicilio di campioni per su misura e prova.

Iniziativa del Tt per gli anziani

Tutti insieme su quel tram

Insieme, sul tram, per essere meno soli: è un'idea che il Consorzio trasporti torinesi dedica alle persone anziane, proponendo itinerari attraverso la città con cui riempire alcune grigie domeniche invernali. Dieci i viaggi previsti (16 dicembre, 13-20-27 gennaio, 3-10-17-24 febbraio, 3- marzo) con partenza da piazza Statuto alle 2,45 e arrivo piazza Castello due ore dopo. Il percorso ricalca quello della vecchia «linea dei viali»: corso Francia, piazza Bernini, corso Ferrucci, piazza Sabotino, corso Peschiera, Einaudi, corso Sommeliер, via Valperga Caluso, corso Massimo D'Azeglio, corso Vittorio Emanuele, corso Cairoli, piazza Vittorio Veneto.

Il tour anche un pretesto per passare una domenica diversa dal solito: i partecipanti verranno accolti in piazza Statuto da attori del Centro di formazione teatrale Alberto Blandi che, dopo un primo intrattenimento, presenteranno l'ospite d'onore (hanno dato la loro adesione Gipo Farassino, il duo Fasano, Giovanni Arpino, Dominique Boschero, Nella Colombo, Lagorio, Carlo Moriondo, Silvana Mayno, Carlo Pierangeli e Raffaella De Vita).

Musiche legate ai luoghi attraversati, canzoni di ogni epoca e poesie dialettali verranno diffuse all'interno e all'esterno del tram da un impianto di amplificazione. Poi, in piazza Castello, tutti da Baratti e Milano per un aperitivo, offerto dal Cit. A programmare l'intera manifestazione è stato chiamato il regista torinese Massimo Scaglione.

L'iniziativa («*che non costa molto ed è socialmente assai utile*» come ha detto il presidente del Trasporti, avv. Salerno) viene realizzata in collaborazione con l'Università della Terza età. I biglietti, gratuiti, possono essere ritirati nella sede dell'Unitre, in via Carena 3.

irreperibili, l'anagrafe li ha cancellati

Svaniti nel censimento 4000 cittadini torinesi

Il «caso Ghibaudo» ridimensionato dall'assessore Rossi: «Nessu- gli disse che risultava morto» - Come ottenere il reinserimento

impiegati degli uffici dell'anagrafe di via Barbaroux non hanno mai detto al signor Michele Ghibaudo, che lunedì era presentato per richiedere un documento, «*lei risulta essere morto*». La precisazione arriva dall'assessore ai Servizi demografici, Filiberto Rossi: «*Il signor Ghibaudo e i suoi familiari risultano cancellati dall'anagrafe per constatata irreperibilità al censimento dell'81; e ciò in ossequio alle norme che regolano i censimenti generali della popolazione. Il signor Ghibaudo risulta pertanto deceduto' è semplicemente uno dei tanti "errori" del censimento*».

Il caso che ha incuriosito l'opinione pubblica, non è quindi una pirandelliana storia di anime morte, ma rientra nella situazione che gli uffici (e i cittadini inadempienti) si trovano ad affrontare ogni qualvolta un censimento cerca di «fare il punto» sulla situazione della popolazione cittadina.

Aggiunge l'assessore Rossi: «*La cancellazione del signor Ghibaudo e della sua famiglia non è stata fatta con leggerezza, ma dopo una serie di accertamenti e di ricerche che ne hanno confermato l'irreperibilità. Di fatto situazione il signor Ghibaudo è stato informato, così come è stato informato che sarebbe stata immediatamente instaurata la pratica di ripristino della sua posizione anagrafica, come previsto dalle stesse norme del censimento*».

Nella posizione del signor e della sua famiglia si trovano altri torinesi. Vediamo quali è la situazione in città. Nell'81, alla fine del censimento, risultavano «non censite» circa 25 mila famiglie (per un totale di poco meno di mila persone). uffici della inviarono a quel punto alle famiglie mancanti alcuni solleciti, che permisero di recuperarne circa il 50 per cento.

quel momento in poi le pratiche furono passate ripartizione dell'anagrafe, che avviò un complicato e difficile lavoro di ricerca dei «dispersi». Si tratta in pratica, utilizzando i vigili urbani, di ricostruire gli spostamenti cittadini mancanti finché si riesce a ritrovarli, oppure fino a quando se ne perdono definitivamente le tracce.

Allo stato attuale (e a lavoro praticamente ultimato) circa mila persone risultano irreperibili al censimento e quindi saranno cancellate. Si tratta, per lo più, di studenti o lavoratori stranieri che hanno abbandonato la città, o di persone che cambiando casa più volte (spesso anche emigrando in altri comuni) non hanno mai segnalato i cambiamenti di indirizzo, oppure, ancora, di cittadini definitivamente trasferitisi all'estero.

In ogni caso, questi torinesi possono essere nuovamente inseriti negli elenchi dell'anagrafe nel in cui, rivolgendosi agli uffici per richiedere un documento, forniscano i loro dati aggiornati. Verificata dai vigili l'attendibilità delle dichiarazioni i torinesi scomparsi ritorneranno «in vita».

Bertolini & Borse
cose di natale

piazza vittorio veneto 8, torino
ORARIO 9-13; 15-19,30

Nasce contestato il Piano di sviluppo

L'opposizione non partecipato al voto: «E' documento inutile e forse anche illegittimo, non vogliamo esserne - Viglione: «Abbiamo assolto un compito il società»

Con l'opposizione fuori dell'aula dopo la dichiarazione esplicita «*non partecipiamo al voto*», maggioranza poi psi psdi, che governa la Regione, ha approvato, ieri, con 31 voti (erano assenti i socialisti Astengo e Cerchio) il piano di sviluppo che impegna, almeno per tre anni, l'amministrazione che il 15 maggio. «*Ma in ogni ipotesi alle* — ha annunciato il liberale Marchini — *noi avremmo dubbi e chiederemo l'immediata decadenza di questo piano*». Un voto Filicetti per un documento che, dopo varie vicissitudini, motivate prima dalla crisi, poi dallo scandalo tangenti, presenta come del futuro della nostra regione, come un vero e proprio vademecum dei criteri di impiego delle risorse.

Il rifiuto dell'opposizione è stato motivato prima dall'avv. Majorino (msi-dn), astenuto suo capogruppo Carazzoni (sul piano giuridico ha riscontrato un «*vizio di forma nella proposta fatta con delibera e non con legge*»); poi Brizio (dc), Biancotto Vetrino (pri) e Marchini (pli). In sostanza: «*Il marzo, cioè fra tre mesi* — ha detto la Vetrino — *questo consiglio scade; fare adesso un documento che dovrà essere presentato quattro anni fa significa prendere in giro la collettività. Noi riteniamo nella proposta: presentare tre o quattro provvedimenti che possano attuati uno concentrazione delle risorse e risolvere con essi almeno parte dei problemi*».

: «*Questa proposta di piano è politicamente inopportuna e anche di dubbia legittimità; non esistono le condizioni per un confronto nel merito che stremmo volentieri affrontato; non riconosciamo quindi questo documento al quale intendiamo la nostra partecipazione critica come intervento nel dibattito*».

Marchini: «*Rifiutiamo di riconoscere questo condizionamento del futuro*»; poi, rivolto a psi e psdi che stanno preparando la elettorale sulla base di disponibilità per nuove «*Voi giocate sulla rendita posizione oltre ogni limite tollerabile*».

In favore del piano e contro le contestazioni hanno parlato Montefalchesi (indipendente di sinistra): «*Se la legislatura scade i problemi della gente restano*»; Moretti (psi), l'assessore (che in fase di replica ha respinto di «*elementi qualificanti tra i quali la tutela dell'ambiente*»); Reburdo e Ariotti (indipendenti psi), Biazzi (pci), Valeri (pci). Infine, il capogruppo psi Bontempi: «*Ci presentiamo con un'operazione corretta anche se in ritardo; il piano non è una gabbia ma una proposta di obiettivi e di regole*».

replica il presidente Regione Viglione (al quale hanno fatto seguito gli assessori Cerutti e Tapparo) respinto come «*impropponibile*» la pregiudiziale di Majorino che già aveva avuto «no» maggioranza, concludendo: «*Abbiamo assolto a un ben preciso compito, non è vero che questo piano cada dall'alto: ha avuto, nei punti nodali, il consenso nostra società*». Alludeva alle consultazioni, anche in risposta alla signora Vetrino che le ha definite «*pura retorica*» e sulle quali il dc aveva espresso molta perplessità.

Appello Unicef per l'Etiopia

L'Unicef lancia un appello affinché si raccolgano un mese 500 mila coperte per inviare alle popolazioni dell'Etiopia colpite dalla carestia. Chi intende all'invito può consegnare le coperte (pulite e racchiuse in sacchi di plastica) presso uno di questi 5 centri di raccolta della Gondrand, Torino, via Cl- 180 (telefono 26011); Novara Agognate, via Valsesia 6, tel. 0321/33201; Biella Sandiliano, 75/77, tel. 015/691618; Vercelli, San Donato 20, 0161/56492; Oleggio Novara, Rimembranza 5, tel. Orsio: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17, esclusi sabato e domenica.

Tutte rubate le autoradio Tre arrestati

«*Ma un'autoradio d'occasione?*», ha chiesto un giovane con i jeans adriciti a un venditore di sigarette di Palazzo. «*Qualcosa c'è, mi segua*». In una via vicina, l'uomo gli ha un apparecchio stereo: «*E' bellissimo, se ne ha altri, li compro volentieri: devo fare alcuni pali, torna con un amico*».

All'appuntamento, concordato per fornire altra merce, dopo qualche ora si sono presentati tre venditori. Il giovane dai jeans adriciti, che era l'amico, ha esaminato il materiale. Poi, invece del denaro, ha estratto il tesserino di riconoscimento dei carabinieri, l'amico ha fatto la stessa cosa. Sebastiano Carpinteri, 41 anni, via Adda 14, Antonio ica, 30 anni, via Sebastopoli 159, e Maurizio Mercurio, 25 anni, via Buniva 11, sono stati accompagnati nella sede della compagnia San Carlo e per ricettazione. Quindici autoradio, provento di furti, sequestrate.

Nel corso di una battuta nelle vie del centro i carabinieri della compagnia San Carlo hanno sorpreso 80 stranieri non in regola con il permesso di soggiorno.

VENDITA ALL'ASTA
Arredi, soprammobili e dipinti antichi
E VARI; provenienza fallimentare e giudiziarie Tribunale Tori- del 19-11-1984 Corsi e 13-4-1984 Mele
ASTA:
Sabato 15 dicembre ore 15 e
D ica 16 dicembre ore 15 e segg.
17 dicembre ore 15 e segg.
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE -
Via Bonzanigo 16 (ang. v. Principessa Clotilde 1 zona piazza Statuto)
Tel. 011/485.338 -

Alco Construct
FACCIATE CONTINUE E SERRAMENTI IN ALLUMINIO

FINO AL 31 DICEMBRE SU TUTTA LA GAMMA ALFA ROMEO!

• LEASING SUPER CONVENIENTE: risparmio reale di locazione.
• FINANZIAMENTO fino a in un anno pagare alcun interesse.

concessionaria Alfa Romeo
VARTO TORINO
C.so Moncalieri, n. 134/6 - C.so Inghilterra, n. 34 - Via Garibaldi, n. 63

GUARDA I PREZZI

	A PARTIRE DA
GIACCA PELLE IMBOTTITA	£. 150.000
GIUBBOTTO UOMO PELLE	£. 145.000
GIACCONI DONNA PELLE	£. 210.000
GONNA PELLE	£. 140.000
PANTALONE PELLE	£. 160.000
GIACCHE DONNA MUFLONE	£. 490.000
GIACCHE UOMO MONTONE	£. 350.000

Albert fabbrica in pelle

- SERRA RICCÒ (GE) TEL. 010 - 750.943
- RAPALLO (GE) TEL. 0185 - 67.854

ALESSANDRIA 0131 - 346.534/5
ACQUI TERME (AL) TEL. 0144 - 56.324
MONDOVÌ (CN) TEL. 0174 - 42.718

- CASEI GEROLA (PV) TEL. 0383 - 61.527

GARLASCO (PV) TEL. 0382 - 821.608

COMODE DILAZIONI DI PAGAMENTO SENZA INTERESSI

SI ESEGUONO TRASFORMAZIONI DI
- PULITURA -

VASTO ASSORTIMENTO PELLICCE

A TORINO LARGO GIACHINO, 93 - TEL. 216.53.56 (CENTRO COMMERCIALE APOLLO)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

OCCASIONE zona Porta Nuova libero camera cucina bagno cantina L. 23 milioni pagamento agevolato Tel 364.491.
ORBASSANO via Ozanam libero 2 camere finito cucinino bagno ripostiglio in recente palazzina Cabelli 011 5787.
PERUGIA/TORINO liberi 1-2-3 camere finito zona centrale con alloggi più grandi o più piccoli Casamercato 65.65.
PIAZZA Risorgimi libero piano alto 2 camere finito cucinino bagno cantina ristrutturato 50% G.R. L'Immobiliare 590.624.
PROBASCO centro nuovi signorili alloggi 3 e 4 camere cucine 2 bagni taglietti box semiaccessorio. Cabelli 5787.
PORTA Nuova via Volta libero salone 4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi box anche uso ufficio. Cabelli 5787.
POZZO Strada alloggio recente 2 camere tinello servizi Sauna verde (abitazione). Tel. 646.808 - 646.534.
POZZO Strada libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 48 milioni realizzo. Casamercato 762.868.
PRIVATO vende libero 2 camere finito e servizi in Fornaci di Baiasco. Telefonare 340 7973
PRIVATO vende libero via Stradella Borgo Vittoria recentissima camere finito cucinino. Tel. 621.3490, pasti.
RIVOLI libero centrale panoramico 3 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni. Esam. tel. 858.1525.
RIVOLI vero affare vendo alloggio libero 2 camere cucina bagno L. 31 milioni. Tel. 951.7062 pomeriggio
RIVOLI 3° piano nuovo mq 120 con garage e cantina mutuo agevolato permuta a datazioni Tarrasanta 931.1995.
S. FRANCESCO al Campo frazione Colnasco libera casetta ristrutturata giardino 5 camere 2 bagni box Cabelli 5787.
S. MAURO centro libera casa plurifamiliare indipendente di 10 camere 2 bagni 2 garage corte giardino Cabelli 5787.
S. MAURO libero recentissimo ultimo soggiorno 3 camere cucina, ripostigli e box L. 135 milioni. Tel. 644.070.
S. SALVARIO libero via Morgari abitabile subito 3 camere cucina servizi cantina Commercializzo 760.868
TAIT 506.691 libero corso Vittorio angolo corso Belgioso 2 camere cucina ingresso bagno, recente ultimo piano.
TAIT 508.691 libero (zona corso U. Bovio/via) camere cucina ingresso servizi più edilio L. 33 milioni 500 mila.
TAIT 508.731 libero uffici (zona Lungo Po Antonelli) camere angolo cottura cucinino ingresso bagno terrazzo.
UTIP 618.048 liberi presso via Genova classe abitazioni 1-2 camere cucina bagno terrazzo cantine ascensore facilitazioni.
UTIP 618.088 vende libero recentissimo corso Lucci 2 camere cucina bagno terrazzo cantine dilazioni di pagamento
UTIP 618.889 vende ufficio corso Peschiera ampia con terrazzo ascensore salone/ufficio 4 camere cucina box/uffici terrazzo.
UTIP 618.980 vende libero Porta Susa in stabile con terrazzo cantina 3 camere 2 bagni cucina box ascensore dilazioni di pagamento.
UTIP 647.828 corso Trapani in stabile con terrazzo cantina camere cucina bagno L. 22 milioni 900 mila mutuo.
UTIP 647.829 libero corso Racconigi 3 camere cucinotta bagno terrazzo cantina box auto. L. 55 milioni mutuo.
UTIP 647.829 libero spaziosi via O. Vigevano ultimissimi 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore mutuo e dilazioni.
UTIP 647.836 libero spaziosi baiga Vittoria 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore dilazioni di pagamento.
UTIP 647.838 vende libero signorile Corso Turin via O. Collegno piano alto salone 4 camere cucina doppi servizi.
UTIP 647.839 vende libero signorile adiacente corso Brunelleschi salone 2 camere cucina doppi servizi box auto
VENDO immobile con progetto approvato ristrutturazione zona Crocetta. Tel. 650.396.
VIA Bava libero ristrutturato in stabile epoca 3 camere cucina bagno posto auto ottimo affare. Amerio Immobili 592.388
VIA Genova (Lingotto) libero ultimo piano 2 camere cucina bagno cantina G.R. L'Immobiliare 320.624.
VIA Perlasca liquidiamo per fine trasferimento 172 camere tinello bagno box arredatissimi Lux Casa Tel. 646.476
VIA Reale vicino ampio ingresso 3 camere cucina bagno doppio servizi cantina. Amerio Immobili 592.388 - 598.202.
VILLA Castiglione Torinese tappa Cordova libera recente ristrutturata mq 300 su 2 piani giardino Cabelli 5787.
VILLA signorile impresa vende a Reale salone, 3 camere, cucina, tripli servizi, ingresso, garage 320 mq a L. 950 mila al mq, ampio giardino. Tel. 599.877 ufficio.

VILLE
in costruzione prestigiosa Trofarello 230 mq giardini pensili riscaldamento box giardino cantina. Telefonare 698.244.

ZONA Mercati Generali vendesi camere cucina e bagno 3° piano senza ascensore L. 10 milioni più mutuo. Tel. 831.966.
ZONA S. Rita ultima posizione vendesi alloggio 3 camere cucina servizi. Telefonare 851.752.

20 Domande affitto

A. ABBISOGNANO funzionario Alitalia 8 mesi di anno/inverno/di appartamento in Torino prima chiusa. Tel. 540.277.
A. ATTENZIONE serve vostra spesa. Urgente immobiliare ricerca alloggi villette in Torino e chiusa. Tel. 883.800.
ARIANNO necessità per nostra clientela selezionata di alloggi ovunque e zone in Torino e cintura. Tel. 548.630
CERCASI in affitto zona Crocetta ufficio signorile mq 80-90 Telefonare 755.131.
CONIUGI con bambino cercano 1-2 camere cucina servizi zona Monginevro Richiamo e limitrofe. Tel. 883 809 Lunica GT.
DUE lavoratrici cercano in Torino appartamento semiarredato per anno accademico. Tel. 740.489.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento monolocale centro completo ingresso cucina bagno camera soggiorno. Telefonare ore pasti 545.515.
A. PIDALCASE 501.846 affitta piazza Vittorio ottimo uso ufficio 2 vani + servizi mq 50 mq quartiere L. 250 mila.
A. PIDALCASE 501.846 affitta S. Rita trilocale arredato camera cucina servizi L. 280 mila compreso riscaldamento.
A. UNCASE affitta arredato con telefono camera tinello cucinino bagno. Arredato uso 2° casa. Immobiliare 548.751.
AFFITTASI alloggi in Torino stesso caso. Tel. 233.877 mattino p.s.
AFFITTASI direttore vuo occupare piedà in villa o accordo abitazione. Telefonare al 752.920.
AFFITTASI uffici 3 vani servizi unico ingresso Giardino Telefonare 706.727.
AFFITTO a prossimi sposi camera tinello cucinino. Tel. mattinieri 323.615.
AMMOBILIATI abbiamo a Sestri prezzi mono e bolgari per studenti impiegati in Torino stesso caso Tel. 757.264.
MONELLINO affittasi a prossimi sposi semiarredato cucinino bagno 175 mila Telefonare Mobilcasa 303.315.
RESIDENCE Guido Reni offre in uso mobili monolocali arredati completi ogni confort e servizi Tel 309.6782.
SKEMA affitta nuovo piedà-terra spazioso riservato arredamento confidenziale. Tel. 548.534.
SOGGIORNI convenienti in residence Fiat Miraboni tutti servizi, comfort, permessi brevi-lunghi. Tel. 819.733
UFFICI arredati centralissimi parcheggio interno, bella; segreteria Tel. 85.811.

UFFICI
centralissimi
1500-1800 mq 3-4 piani
PALAZZO
200 METRI DA VIA ROMA
ZONA AMPI PARCHEGGI
DISPONIBILI
SUBITO
AFFITTANSI
TELEFONO 011

UFFICIO mq 100 via Battista Sono Mobili nuovi libero subito, Sistema allarme Telefoni 648.808 - 648.534.
VILLA affittasi 4 km Villanova d'Asti adatta a 2 camere cucina doppi servizi lavanderia garage 2 auto terreno giardino. L. 550 mila mese. Tel. 0141 939.262.

24 Mobili, arredi

FIERA per arredazione vendiamo nuovo moderno e ponte cucine a prezzo di realizzo corso Francia 290 S Donato 90. Regio 74. Cerco semicredini nuovi

25 Artigiani, ecc.

IMPRESA muratore cerca alloggi negozi bagni cucine. Cerchi cura prezzo mite esaurienti. Tel. 011 693.851.

33 Matrimoniali

SIGNORINA 40enne socievole economicamente indipendente relazionerebbe scopo matrimonio massimo 45enne intelligente onesto pelo presenza gradita telefono. Scrivere: Pubblicompass 32 - 10100 Torino.
SIGNORINA 37enne dinamica impiegata relazionerebbe scopo matrimonio con persona colta e aperta gradito telefono. Scrivere: Pubblicompass 31 - 10100 Torino
SIGNORE celibe piacevolissimo ancora bella presenza sportivo parzo compagnia graziosa scopo matrimonio. Scrivere: C.I. 5631231 Ferrovia Posta Alberi - Torino.
SIGNORE pensionato solo benestante apprezzerebbe con signora sola. Scrivere Pubblicompass 6335 - 10100 Torino.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO dispone cuccioli bobtail cane show-trapa shih-tzu west highland scottish yorkshire cocker volpini. Tel. 011 981.2356.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. L. 01 milioni Primo Canavese ristrutt abitabile 4 vani servizi orto. Gestione 650.3053.
A.A.A.A.A. 18 km Torino rustico adatto prima abitazione 5 vani portico giardino L. 48 milioni. Gestione 650.3053.
A.A.A.A. PRIMO Avigliana Casamercato 5585 casetta completamente ristrutturata su 2 corpi abitabile subito 4 camere cucina 2 servizi cantina box lavatoio giardino. L. 55 milioni mini rateizzabile dilazioni 60 mesi mensili.
A.A.A. RIVOLI centro vita servitissima Casamercato 6585 salone 3 camere cucina 2 servizi cantina Ristrutturata proprietà. L. 177 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate bimestrali.
A.A.A.A. 18 km da Torino Casamercato 5585 villa recente con 1000 mq terreno 4 camere soggiorno taverna cucina 2 garage ampio box locale caldaia L. 131 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate mensili.

A.L. 3.000.000
grande anticipo a Punto Immobiliare vende rustico di 2 vani con giardino strada acqua e luce pagamento rateale. Tel. 658.235 - 858.303

A. RIVOLI Alpignano 40 km Torino 3 vani cantina autonomo riscaldamento mq 850 luce acqua strada asfaltata L. 32 milioni dilazionabili. Tel 011 40.605.
ABITAZIONE rustico semirisistemato tranquilla indipendente orto, Vista Po L. 19 milioni Tel 0175 73 257 ufficio.
AFFARE sulla Riviera romagnola appartamenti soggiorno, due camere letto, cucinotta, bagno, balcone vista mare, L. 34 milioni 500 mila. Tel. 0544 948.114 - 909 467.
ANTICIPO L. 5 milioni prezzo stoccato pagamento 24 mesi Andora Alberga direttamente dall'impresa mono in trilocali 200 mq mese possibilità mutuo limitate giardini zona autonomo posto auto. Tel 0187 842.960 - 853.80 - 011 784.907.
AVIGLIANA alloggio di 100 mq con garage doppio libero con materiali di prima qualità. Iva 2% detrazioni permesse. Terrasanta 931.1995 - 938.873.
AVIGLIANA attico di 150 mq con garage doppio libero con ottimi materiali; Iva 2% permute Terrasanta 931.1995.
AVIGLIANA viaggio Selene vale villette con materiali di prima qualità. Iva 2% detrazioni. Terrasanta 938.873.
AZIENDA agricola nuova Nona vale bilocale stalla moderna vendo L. 330 milioni. Tel. 0175 36.848.
BARDONECCHIA Beaulis, splendida posizione appartamenti di cinque locali cucina. A partire da L. 37 milioni. Ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliare Lauro 540.751
BARGE Envia vendo casetta con terreno pianamente abitabile posizione soleggiata L. 15 milioni. Tel 0121 71.274
BORGHETTO direttamente da impresa nuovi mono bi trilocali consegna primavera '85 agevolazioni. Tel. 011 859.110.
BORGHETTO bilocali più servizi balcone L. 65 milioni rateizzabili. Tel. 018 844.287.
BUTTIGLIERA Alta La Francia alloggio di salone cucina 2 camere servizi terrazzo riscaldato mq 350 giardino e garage L. 130 milioni mutuo di 20 milioni. Terrasanta 931.1995 - 938.873.
CASA 3 vani cucina box giardino vendo L. 4 milioni più 6 milioni dilazionabili. Tel 0175 79.177 ore ufficio

CASAMERCATO A 011 65.65 compravendita rustici, casette, cascine, ville, terreni, ville in ogni zona. Paga bene contanti Agenzia salone pomeriggio
CARCINA vicinanze autostrada Fossano 11 vani stalla portici terreno mq 17 mila coperto a pioppi L. 120 milioni anche trattative Tel 0121 51.456.
CASETTA in buone condizioni cucina 3 stanze giardino vicinanze Revello L. 20 milioni Tel. 0175 793.45 ore pasti.
CASETTA indipendente abitabile Valcasotto-Perosa acqua luce terreno L. 48 milioni. Tel 0121 71.274.
CERRUE Frazione Alpette vendesi alloggi piccoli ivi 2% mutuo e dilazioni. Tel. 0182 90 330
CERRUE impresa borgata vende con pagamenti personalizzati mini alloggi. Tel. 0182 501.726, Milano 839.7701 - 646 9684, Alessandria 442.929, Torino 200.1957.
CERANA La Moretta liberale arredato con terrazzo e cantina L. 56 milioni mutuo permute dilazioni. Terrasanta 931.1995 - 938.873.
COAZZE Rara 3 camere soggiorno cucinino bagno in elegante palazzina L. 36 milioni. Tel. 937.7382 pomeriggio.
CUMIANA centro casa 5 vani bagni ingresso giardino corte recentissima vendo a L. 93 milioni. Tel. 905.5209.
CUMIANA vendo casa ristrutturata 4 stanze cucinino bagno garage orto L. 75 milioni. Tel. 0121 71.821.
DIANO MARINA vende alloggio soggiorno cucinino camera letto bagno L. 68 milioni Tel. 0121 71.274.
DRUENTO villa di 100 mq terreno di 1000 mq con ampliamento a 1200 mq box attrezzi. Da Giovanni, tel. 854.6641.
EDILCASE 648.184 vende ad Alessandria splendida posizione villa nuova mq 140 prezzo conveniente.
FRUGAROLO vicino stupenda ristrutturata 120 mq L. 58 milioni più rata mensile. Tel. 018 844.287.
FRUGAROLO villa indipendente 5 vani lavanderia terreno mq 1500 Ideale L. 150 milioni. Tel. 0121 6184.
GIAVENO da Valsangone incredibile davanti al Municipio tel. 937.6227 aperta tutti i pomeriggi, sabato e domenica sulla Reggia Italia i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.
GRAVERE alloggio 3 camere cucina servizi posto auto L. 43 milioni. Un'occasione. 618.283.
(Pt 011.382 - Aosta 0165 43.741, La Maddalena Cervinia ottimi in nuova costruzione L. 59 milioni. Facilissimi di pagamento.
(Pt 011.382 - Aosta 0165 43.741, La Thuile Frazione Buic Ideale mansarda di 60 mq. L. 57 milioni.
JOVENCEAUX La Chapelle libero monolocale arredato con angolo cottura bagno cantina, G.R. Immobiliare 320.6421.
LANZO vicinanze alloggio 75 mq terrazza giardino L. 47 milioni più 40 milioni rateizzabili. Tel. 019.644.267.
OCCASIONI sui Laghi Ravennati in villetta: soggiorno, cucinotta, due camere letto, bagno, giardino privato. L. 29 milioni 500 mila Tel. 0544 464.433 - 464.211. Interpellarci.
PIETRA Ligure 50 mt mare soleggiato bilocale arredato semiautonomo L. 47 milioni. Tel. 018 648.129 - 645.342.
PRALI comodo impianti alloggio arredato soggiorno cucinino camera bagno L. 48 milioni. Tel. 0121 63.965 pasti.
PRALI (Ghigo) 1 camera cameretta tinello cucinino bagno posto auto appena ultimati. G.R. Immobiliare 320.624.

PRIVATO
acquisterebbe/permetterebbe direttamente da privato, zona collegata ferrovia Torino 10 vicini collinetti, casa abitabile, rustico stalla terreno pianeggiante. Scrivere specificando dettagliatamente caratteristiche, prezzi richiesti a: Pubblicompass 7536 - 10100 Torino.

RACCONIGI centro adiacente vendesi villetta unifamiliare in costruzione con mansarda e solai. Tel. 0172 85.777.
RIMINI 30 metri mare, lussuosa palazzina, vendesi appartamenti nuovi varie metrature. Possibilità ingresso giardino garage indipendenti, Tariffe da Ambasciata. Possibilità mutui, dilazioni pagamento da 60 mesi. Tel. 0541 27.314.
RUETTO Reno a Viadri ristrutturato soggiorno 3 camere cucinotta bagno, terreno mq 1500 ca. Gaudi 67.67.
S. STEFANO al Mare 3 km Sanremo imprima vende alloggi direttamente, Iva 2% parte da L. 48 milioni. Tel. 0184 422.87.
SALUGA d'Uzzo salone con camino cucina servizio zona nuova mansardata arredata garage. L. 80 milioni. Terrasanta 931.1995 - 938.873.
SANREMO Depedieni vende alloggi ai Dal ville varie metrature prospicienti parco e mare. Tel. 0184 64.712 - 64.838.
SANREMO privato vende alloggio in palazzina mq 63 sul mare con 2 giardini. Chiuriani Tel. 011 698.234.
SESTRIERE stazione Champlas du Col nuovi tipi di bilocali L. 50 milioni mutuo tasso mutuo agevolato. Tel. 643.844.
SESTRIERE Grappolino vende prestigiosi appartamenti soleggiati con stupenda vista valle. Tel. 011 687.014.
UTIP vende Rosanella Taviano comodo autostrada nuova indipendente ristrutturato L. 46 milioni. Tel. 0141 55.675.

VALLE d'Aosta La Magdelaine in caratteristico fabbricato panoramici alloggi varia metrature distanze decennali. Immobiliare Aosta 0165 345 54
VENTIMIGLIA vendesi monolocali sul mare anche affittasi pulitissimi appartamenti ampi luoghi soleggiati. Tel. 0184 351.065.
VILLA chilometri 28 km Torino nel Canavese di vicinanze vendo L. 36 milioni per alloggio. Tel. 0124 319.89.
18.000.000 rustico collinare con 1500 mq terreno 24 km da Torino ristrutturato. Telefonare 610.868.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI dicembre gennaio e altri periodi alloggio ammobiliato 4 camere riscaldamento Tel 011 996.4328.
AFFITTO vacanza natalizie alloggio 4 posti letto tutti confort Chambons Fenestrelle. Tel. 0121 21.700 ufficio.
ALASSIO in nuovo confortevole condominio residenziale affittiamo miniappartamenti ristrutturati piscina comuni. Tel. 0182 471.341 - 471.252.
ANNA Taggia (Sanremo) affitto lungo/media bi-tricamere mobilmente anche inverno soleggiati. Tel. 0184 41.421.
FENESTRELLE affittasi stagione alloggio 5 posti letto L. 1 milione 800 mila completo riscaldamento. Tel. 599.258.
S. STEFANO al Mare affittasi alloggi semipiccoli in complesso residenziale privato ammobiliamento. Tel. 0184 42.907.
SALICE d'Ulzio affittiamo per stagione invernale panoramico 2 camere salone cucina letto Casa 833.053 - 644.453.
SAUZE D'OULX valle Varaita impresa affitta alloggi residenza nuova costruzione abitabile subito. Tel. 0175 95 300 - 95.134.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Hotel al Mare, 0182 40.935, sul mare tranquillo, accettasi, pensione completa da 23 mila tutto compreso. Soggiornando festività
ALASSIO Hotel Reno tel. 0182 498.23. 30 mt mare garage pensione completa Natale L. 30/35 mila
ALASSIO Hotel Roma, tel. 0182 42.858, 50 mt dal mare pensione invernale L. 24 mila - 27 mila supplementi feste.
ALASSIO pensione Bruno ristorante cucina accurata Natale L. 25/30 mila, inverno L. 23/26 mila. Tel. 0182 43.341.
ALASSIO Pensione Laura aperta tutto l'anno tel. 0182 40.514. Ottima cucina camere con servizi riscaldatissime.
LAIGUEGLIA Angelo pensione Panorama 018 349 006 favolosi tramonti vista mare cucina casalinga soggiorni invernali L. 20.000, Natale L. 32.000.
LOANO pensione Villa Lenca a Boia-Merli, telefono 019 671.947, giardino, servizi, vicino mare, prezzi competitivi. Interpellateci!
MARINA DI ANDORA residence casa di riposo per anziani, assistenza adeguata a qualsiasi. Disponibilità camere. Retta a persona da L. 750 mila. Tel. 0141 / 419.181 - 419.182.

49 Informazioni

ALLA Bruge investigazioni controllo infedeltà, indagini, rintracci. Via Nizza 39, Torino 650.4947.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controllo infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011.624 - 636.662.

51 Occasioni

CAMPIONARIO cucine d'arredamento vendesi con sconti dal 20 al 40% per ingombro locali. Tel. 855.455.
PRIVATO vende bellissimo cofanetto in Vera occasione Tel. 762.482.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 324.837.
A.A.A.A. COMPRAMO argenteria oggettistica gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 878.327 via Maratta 27.
ACQUISTA antichità svendesi soggiorni mobili mobili 800 e in stile Rinascimento. Bernardo agente vari. Tel. 740.664.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Rosmini 47, ore negozio, 894.6511.

ASTROLOGIA certamente risolve problemi le tornare persona amata; matrimonio, affari sicuri. Tel. 749.5423 - 785.915.
CARTOMANTE Mara medianica radiovisiva risolve fortuna contrasti tra persone amate affi. Tel. 302.7738.
COMPRO libri antichi moderni enciclopedie Treccani Utet monografie arte saggistica. Tel. ore negozio 540.7720.
MARA Vuoi amore lavoro fortuna successo vinchi al gioco. Tel. 650.8027. Via Nizza 8, piano 4°, presso Viola.

PIANOFORTI
organi elettronici, strumenti, musica, consulenze. Chiama via Pisa 3 (angolo via Carducci). Tel. 542.481.

Domenica e lunedì il voto per gli organismi triennali

Scuola, si va alle urne

In città e provincia sono elettori (genitori, studenti, insegnanti e non docenti) sono oltre un milione - Quattro le «aree ideologiche» in lizza: laici, unitari-progressisti, cattolici e autonomi - La destra si astiene per protesta contro la politica scolastica - I programmi delle liste

Sono oltre un milione, nella provincia di Torino, i genitori, gli studenti delle superiori, gli insegnanti ed i non docenti delle scuole statali e legalmente riconosciute chiamati alle urne domenica (8-20) e lunedì prossimo (8-13,30). Dovranno scegliere i loro rappresentanti negli organismi di gestione a durata triennale: Consiglio provinciale scolastico, -li di distretto, Consigli di circolo (materne-elementari) e Consigli di (medie inferiori e superiori). In otto si era già votato una prima volta per organismi a durata annuale, consigli di interclasse di classe.

Orientarsi fra le liste è facile per docenti e non docenti perché porta la sigla del sindacato o dell'associazione professionale. È difficile, invece, per genitori e studenti. Cerchiamo di disegnare una breve mappa delle forze in campo basandoci sulla filosofia dei programmi (la partecipazione dei partiti è puramente indicativa). Le aree sono quattro: unitaria-progressista, cattolica, laica, autonoma. La destra, Sinistra Cisnal, è «per protesta contro la politica scolastica».

Area unitaria-progressista — Il concetto fondamentale che ha ispirato i programmi è l'impegno per «una scuola moderna, pubblica, laica». Coinvolge settore che va dal pri al pci, le liste hanno l'appoggio anche delle . L'obiettivo è di collaborare per una scuola che «sia in grado di fornire un insegnamento all'altezza del progresso scientifico e tecnologico, che garantisca a tutti la formazione su valori comuni, quali la pace, la democrazia, il rispetto degli altri, l'accettazione della diversità, la tolleranza».

Per raggiungere questi traguardi occorrono sostanziali: nuovi programmi per la elementari, riorganizzazione del tempo prolungato per e medie inferiori, rilancio e superiori in tempi brevi, finalizzata anche all'inserimento nel mondo del lavoro, maggiori garanzie per gli handicappati, liberalizzazione della «vera» di non partecipare all'ora di religione, riforma degli organismi collegiali e del dell'istruzione.

Area cattolica — Le liste sono individuabili perché mettono riportano il richiamo alla «partecipazione», o più esplicitamente alla «partecipazione cristiana». I programmi ricordano che «la Costituzione riconosce alla famiglia il diritto e seguire i figli nel momento educativo scolastico». Questo diritto si esprime «attraverso la partecipazione, intesa come lavoro comune per determinare i fini della scuola, dei programmi, e per verificare i risultati».

In altre parole i genitori, i docenti, i capi d'istituto «siacano nel proprio ambito di competenza, recano l'apporto di professionalità, di esperienze specifiche, di riflessione critica, nell'orientare le scelte educative». La scuola è vista non un qualsiasi servizio, bensì come luogo ove si lavora «per la crescita della persona». chiede, tra l'altro, che venga emarginato l'insegnamento della religione, che ci siano un servizio di orientamento anche professionale ed iniziative educazione permanente a livello distrettuale.

Area laica — Nei motti si fa riferimento in particolare all'«indipendenza» e alla «scuola filosofia del programmi si ispira ai liberali. L'obiettivo è «una posizione scolastica libera da conflittualità ideologiche, rispettosa delle reciproche competenze». Il proposito è di lavorare per «il diritto allo studio non come promozione automatica, ma come libertà studiare tutti i capaci e meritevoli, eliminazione dei vincoli territoriali che obbligano a frequentare la scuola quartiere, inserimento degli handicappati con personale qualificato, sperimentazione seria e controllata, nuovo calendario delle lezioni degli , rivalutazione del ruolo primario della famiglia nella collaborazione con la scuola».

Area autonoma — Non interessano coloro che desiderano non con partiti, associazioni, gruppi organizzati. Le liste indicano nei aspirazioni concrete, sovente realistiche, qualche volta puramente ideali. I propositi sono «lavorare per i bambini», di «creare scuola felice», «impegnarsi per maggior rigore nell'insegnamento».

Maria Valabrega

Alcuni senza «lettori»

Ancora senza sbocco la vertenza aperta dai «lettori» dell'Università che all'inizio dell'anno accademico hanno sospeso l'attività didattica per protestare contro la decisione del Ministero della pubblica istruzione di ridurre i organici. Queste insostituibili figure professionali (insegnano lingue straniere in quasi tutte le Facoltà) sono attualmente 73 a Torino, di cui 72 coopitati dai stranieri e 6 stipendiati in parte dall'Università e in parte dai paesi di provenienza.

Il Ministero intenderebbe ora ridurre il numero da 73 a 73 per attuare spiegare i motivi di tale decisione. In un documento, gli stessi lettori hanno chiesto la riconferma di tutti i colleghi che hanno prestato servizio lo scorso anno accademico un'adeguata remunerazione e «la necessità di pervenire ad un rapporto di lavoro secondo un contratto stabile al fine di garantire la continuità didattica e il minimo di serenità indispensabile allo svolgimento di una qualificata attività».

Del si occuperà il Consiglio d'amministrazione dell'Università nella riunione di prossimo.

Nessun accordo nella commissione regionale

Il Parco dell'Orsiera per ora non si amplia

discuterà in Consiglio - Gli amministratori: «Ci dimetteremo»

Nessun accordo sull'ampliamento del parco Orsiera-Rocciavrè in Val Susa: la commissione regionale invierà legge in Consiglio per dibattito. I dell'Ente parco stati tagliati di 7 milioni e le assunzioni di 7 guardie rinviate. Gli amministratori valsusini hanno annunciato che il 17 dicembre presenteranno le loro dimissioni per protesta.

L'Orsiera-Rocciavrè rimarrà una riserva di pietre? La notizia che la commissione riuscita approvare l'ampliamento richiesto da Ente parco, protezionisti, Cai, amministratori locali, provocato e unici soddisfatti sono i nemici del parco, partiti e le loro associazioni.

L'ampliamento avrebbe dovuto interessare i Comuni Villarfocchiardo, Giorio, Mattie, e Meana. Era un ritorno al progetto iniziale, che includeva aree boschive: foreste abeti, larici e faggi, con molta fauna. L'attuale delimitazione a metri versante valsusino) riduce il parco all'area rocciosa, difficilmente sorvegliabile. Comunque era quella più gradita agli oppositori, hanno invitato boicottaggio partiti che appoggiano il progetto di nuovi confini.

Evidentemente sono sorti contrasti nella commissione consultiva regionale, poiché l'unico stato quello rendere più snello il consiglio dell'Ente parco, quasi paralizzato e inoperante. «Ci stati obiezioni gli enti professionisti — ha dichiarato Bizzi, pci, presidente della commissione —. Il provvedimento sui nuovi confini verrà dibattito aula, con eventuali emendamenti».

«Non può amministrare in questa situazione — ha commentato Casale, presidente giunta valsusina dell'Orsiera —, tanto meno vicenda sui confini. Lunedì in consiglio presentiamo le dimissioni. Abbiamo avuto un taglio bilancio 160 a 120 milioni. E inoltre il rinvio delle assunzioni del guardaparco, perché mancano i fondi».

«I parchi non basta farli sulla carta — ha detto infine Walter Giuliano, vicepresidente nazionale Pro-Natura, promotrice dell'Orsiera-Rocciavrè —; dopo i primi trionfalismi abbiamo un altro esempio governo del territorio. Sono vicende che lo dicono amaro».

Nuovo sindaco a Nichelino

Luciano Braga, 46 anni, è il nuovo sindaco Nichelino. L'elezione è avvenuta l'altra nella sala consiliare. Inaspettatamente affollata di pubblico accorso numeroso a salutare Elio Marchiaro, sindaco dimissionario costretto, dopo 15 anni, a lasciare la carica per motivi salute. Braga, iscritto al pci dal '67, fu eletto consigliere comunale nel '70.

Ecco la sua prima dichiarazione: «Sono preoccupato almeno due cose, per fatto di succedere a sindaco bravo ed amato con una personalità eccezionale, e per le difficoltà crescenti della gente, perché strumenti e risorse a disposizione degli enti locali tendono a diminuire. Per contro soddisfatto di ricevuto dal consiglio, da parte di tutti i gruppi politici, dichiarazioni disponibilità collaborazione».

Volpiano crisi risolta

In pochi giorni si è risolta crisi al comune di Volpiano dopo presa di posizione degli indipendenti che avevano tolto l'appoggio alla giunta. Al precedente tripartito -dc, psi e indipendenti, si sostituisce pentapartito dal quale vengono esclusi i socialisti, entrati in aperta polemica con indipendenti per non aver firmato l'accordo sulla recente verifica.

Nel nuovo esecutivo saranno presenti dc, psdi, pri, gli indipendenti, incarichi: sindaco dc (scontata appare la rielezione di Giovanni Rolle); Gualtiero Pane, psdi, vicesindaco; assessori effettivi dc e indipendenti, mentre il liberale Paolo Graed il repubblicano Giuseppe saranno supplenti.

L'accordo per nuova giunta dovrebbe diventare ufficiale già prima Natale.

a

Domenico, 10, congressi La Serra Ivrea, ministro del Bilancio, Romita, parlerà «Il progetto riforma fiscale e proposte di miglioramento del psdi».

mita
TUTTI I TIPI E MISURE DI CARTA NORMALE LUCIDI - ADESIVA

DALLA ECLETTICA COPIATRICE CON RIDUZIONI E INGRANDIMENTI PICCOLO FORMATO
da L. 1.590.000 + IVA - COMPRESA VS. PERMUTA
SYSTEM SRL
via Perosa - TORINO
Tel. 44.17.15 - 44.74.585

josè ferrer
CRISTALLI
PORCELLANE
ARGENTI
Orario continuato 9-18,30
Via Settembre 9
TORINO - Tel. 547.222

STEREOCONSULT
VI DEVITA AD ASCOLTARE
PHILIPS
HI-FI - VIDEOREGISTRAZIONE - VIDEOCASSETTE
V. dei Mille 24 - TORINO - Tel. 837.547

I gioielli rapinati un mese fa Castellamonte

E' preso con l'amica il terzo della banda

Un giovane Rivarolo - E' due complici aver aggredito rappresentante: il bottino fu di 30 milioni

I carabinieri di Ivrea hanno arrestato a Torino l'ultimo presunto responsabile della rapina un rappresentante preso avvenuta un fa Castellamonte. In carcere è finito Sergio Cimaglia, 23 anni, di Rivarolo, raggiunto ordine cattura della P. Manette anche per la convivente, Filomena Datri, 29 anni, Tartini 21, proprietaria dell'alloggio dove è avvenuto l'arresto. E' accusata ricettazione.

Prima Cimaglia erano stati arrestati Giuseppe Stefano, di Pavone, e Mario Maravita Ivrea. Vittima della rapina, Adalgiso Rigolon, 46 anni, di Vicenza. In pieno centro di Castellamonte tre malviventi lo avevano immobilizzato e, saliti sulla sua Mercedes, lo avevano condotto un boschetto prima di alleggerirlo di una valigia contenente gioielli per 30 milioni. L'uomo era stato anche ferito in modo non grave. Parte del bottino è già stata recuperata.

La presenza aprito della gerente dell'ufficio postale di via Paravia. Francesca Vaccaro, 45 anni, è riuscita a sventare rapina. nel cortile e stava per entrare in ufficio quando riconosciuto le è avvicinato minacciandola una pistola. si è messa a gridare, è accorso un inquilino e l'aggressore visto che le stavano mettendo preferito fuggire.

Selvaggia aggressione due pensionati da parte tossicodipendenti messi poi in fuga dal figlio delle vittime. E' a Pianezza, martedì sera in via S. Francesco 1. Lì c'è una villetta abitata coniugi Alessandro Comandone, 66 anni e Angiolina Sofficiti e dal figlio Alessandro, medico. Sono le 22.30 quando Comandone sente rumori sospetti nella mansarda, sale, apre la porta si trova davanti due individui entrati nel locale dall'esterno. «Siamo drogati, vogliamo soldi» dicono padrone di casa.

Il Comandone si oppone, ma i due balzano addosso, immobilizzano, lo legano ad una sedia e cominciano a ferirlo con un cacciavite, al volto e testa. Accorre la moglie, i malviventi pretendono da lei e oggetti di valore. In quel momento rientra il figlio che si avventa sugli aggressori e li mette in fuga: i due salgono sul tetto, buttano nel e poi si allontanano uno con una motoretta l'altro con una Ritmo.

Chiamata di leva per classe '67

Lunedì è stato affisso manifesto di chiamata leva della classe 1967, su è possibile trovare la tabella-calendario relativa alle visite fisio-psico-attitudinali giovani nati nel primo semestre '67 e degli aggiunti a tale classe nello stesso periodo del Le prime visite si terranno 3 gennaio Consiglio leva.

Asta benefica Difesa

oggi alle 9 (con orario continuato sino alle 20) presso il Palace «Turin», via Sacchi una vendita di beneficenza organizzata per la difesa del cane. I fondi, che raccolti anche domenica, serviranno aiutare rifugio ed a combattere

Giorno per giorno

Università della Pace

«Appello ai , agli industriali, agli scienziati, agli universitari italiani» è tema di incontro che si terrà alle 20,30 in corso Monsalvato presso la sede del Quartiere 24.

Conferenza comunista

«Energia: una risorsa per lo sviluppo» è tema della riunione promossa Comitato regionale pci si terrà alle nella del Consiglio Regionale, palazzo Lascaris, via Alfieri. Parteciperanno Germano Calligaro, Luigi Rivalta, Levio Bottazzi, Giovanbattista Zorzoli.

«Uomini di frontiera»

E' il titolo di che verrà presentato alle 20,30 in via Actis 18 (parrocchia Santa Goretti), per iniziativa della Cooperativa di cultura Lorenzo

Sindacato famiglie

Alle 21, sala congressi di Bertola 34, tavola rotonda su: *«Famiglia e servizi: la qualità dell'assistenza nella città di Torino, ed in Piemonte»*. Vi parteciperanno: Castricini, Maria Paola Tripoli, Gianpiero

Urbanistica

«Torino: quali strumenti urbanistici, quali decisioni e quali investimenti per quale città e area metropolitana» è il tema di un che alle 15 nella sala Pellizza da Volpedo, via XX Settembre

Lucento-Vallette

Presso centro d'incontro, via Veronese 210, gruppo «Il Quadrifoglio» presenta alle 21 *«Pagliuzze, chiantilly e...»*.

Santa

Alle salone con di, Villa Amoretti, parco Rignon, via Filadelfia 205, si terrà un'assemblea pubblica su: *«Prevenzione tossicodipendenza»*.

Un'assemblea Subalpina

Si terrà domenica l'assemblea stamsubalpina per esaminare la piattaforma contrattuale. La riunione, 9,30, in corso Stati Uniti 27.

e

Alle 15, parrocchia Corretti, via Actis 20, Giuseppe Reburdo introdurrà un incontro con gli su: *«Nucleare: quale pace?»*.

Solidarietà internazionale

Alle 20,30, via San Benigno 20, tavola rotonda su: *«Per il diritto dei popoli a nutrirsi da sé»*.

a

Domani sera a Ciriè (auditorium-scuola Tanzanchie) incontro-dibattito sulla Palestina con Giovanni Franzoni della Comunità S. Paolo di Roma a cura del Oscar Romero e Comitato pace Ciriè-Lanzo.

Quisciotte

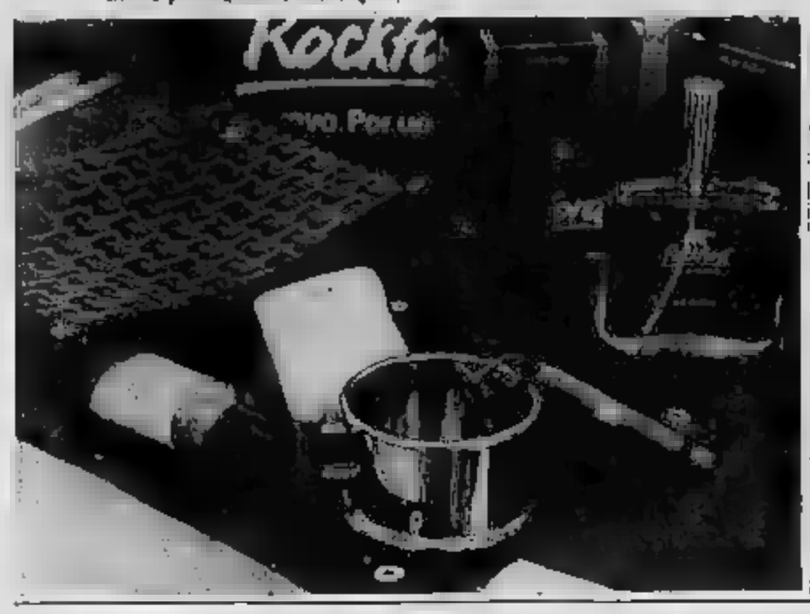
«Il giudice conciliatore: nuovi limiti e competenze, problematiche connesse» convegno che svolgerà domani 9 presso il Municipio di Quinchetto. Interverranno tra gli altri pretore di Ivrea, Donato, sindaco di Torino

Donne di oggi

Alle 21, via Davide Bertolotti 1, Renato Trenitalè e il gruppo si esibiranno in uno spettacolo di cabaret piemontese.

RISPARMIO ALLE STELLE...
DISCHI
GIOCATTOLI
LIBRI
TESSILI
IDEE REGALO
ABBIGLIAMENTO
CASALINGHI
ELETTRODOMESTICI
PROFUMERIA
SPORT
...NEI GRANDI REPARTI NON ALIMENTARI

I MEGAMERCATI
MEGA
TORINO - CORSO GROSSETO 330 NICHELINO - VIA CACCIATORI 111



I REGALI DI NATALE

Un dono anche piccolo purché di buon gusto

vedi uno specchio, che fai? Ti specchi, naturalmente. Che tu sia uomo o donna, perché la vanità non conosce sesso. Se lo specchietto è un piccolo, curioso, delizioso oggetto di tempo antico, è il dono per lui. In vermeil, Art Decò, un'originale forma a chiave, nella sua parte terminale nasconde la praticità di un rossetto, lo specchio-gioiello costa mila lire: piace.

Come due pezzi in porcellana, caffettiera e latticra, gli unici salvati da un servizio da caffè coinvolto in un giallo spione storie di famiglia: a parte il materiale, fine, raffinato, di classe, quei fiorellini con rondini nere che li decorano sostengono un nastro con una parola: «*Ricordo*» (80 mila lire): a qualcuno divertirà, sarà ricordato anche ai posteri, se pur soltanto attraverso una tazza di caffè.

E' questione di gusti e questi sempre prevalgono nella scelta, che è un'arte, dei regali. Bisogna conoscere bene la persona alla quale sono destinati. E' una ingiurabile romantica? Il fazzoletto in velo ricamato stile Rinascimento porta le iniziali Z.L.F., un nome che anche se la storia ufficiale non ricorda, ha avuto un volto, una figura e un'anima, ma un unico difetto: è sotto vetro, in cornice a rombo, perché altrimenti il velo sottile si vina. Costa 120 mila lire. E' una delizia per l'occhio.

Per la donna pratica inutile inseguire i sogni: due bocciette piatte, la praticità indiscutibile in un viaggio visto che sono portaprofumo, hanno il fascino prezioso di tappi e supporto in argento: costano mila lire, ma quel in più, in un dono, è l'affetto l'accompagna. Stesso prezzo per il cionfolo portasigillo in oro e onice che reca incisa la figura di un guerriero, mentre il portachiavi, oro basso inglese, primi del '900, che termina con una medaglia benaugurale con il numero s'accontenta 120 mila: chi sa, forse perché a qualche superstizioso il 13 porta fortuna?

Per lui invece, bando alle frivolezze: un inglese, ebano con una sottile fascia in oro e il pomo in , può avviare una collezione (200 mila), mentre un astuccio in radica rivela al interno un portafrancobolli, è inciso a mosaico in madreperla e ottone e nasconde una stella di David (130).

Mamma e papà s'accontentano di piccole cose da parte dei propri figli, ma se l'occasione è importante da ricordare val la pena di spendere 25 mila lire per ognuno: sono bicchieri di cristallo forma «gobelet», incisi a mano, personalizzati con la scritta «A ma mère»-«A mon père». Almeno l'oggetto promette di durare tempo.

E se il dono vuol essere un investimento che anche il piacere estetico della famiglia? Allora l'oggetto d'epoca diventa importante. Un paio di orecchini inglesi del saigono di secolo XIX, in oro e le miniature su pasta di vetro portano i ritratti dei Regina Vittoria e del Principe Alberto: costano 750 lire. Lo schiaccianoci è certo di modesto valore (140 lire), grazie al materiale, legno durissimo, ma non per questo è originale riproduce la di un uomo bombetta, è trovato in Inghilterra, è databile intorno alla fine dell'800, inizio del '900.

Non c'è rischio d'essere banali se si punta sul superclassico

«*Devo un regalo per Natale, ma proprio cosa. Non importa il frutto di un oggetto utile o inutile. L'importante è che piacere, non voglio spendere molto*». E' questo il discorso-tipo viene fatto almeno dall'ottanta per cento delle persone in questi giorni girano per negozi alla ricerca del cadeau.

Il contento e soddisfatto, sicuro dell'acquisto e certo del proprio buongusto. Attenzione. pre le cose stanno poi così. il proprietario del negozio in cui si è recati. Il sinceramente gentile e comprensivo, ma dimentichiamo che il suo mestiere è quello di vendere, magari cercando di accontentare il cliente.

Presi dalla frenesia di comprare, dunque, si può anche cadere in errore. L'esperienza dice allora che è meglio scegliere un regalo che a prima vista potrebbe sembrare «comune» o «banale» che sbigliare. Vediamo dunque alcuni oggetti-idea che potrebbero chi è ancora incerto sul farsi. Un per fuma, sempre , è l'accendino. sono di ogni prezzo mille oltre il milione e due se è d'oro, è «fumato» se ha diamante incastonato) e di tutti i (a gas, a benzina, elettronici, antivento, da pipa, studio, da salotto, con orologio incorporato, pesanti, leggeri, rettangolari, quadrati, rotondi o extrapiatti). Si può regalare da solo o in «gruppo», accompagnato una penna. successo con le donne ha avuto quel di accendino a forma di revolver d di clorofollo . Sempre per chi fuma, ma in questo caso, ovviamente, il destinatario deve essere un , un buon regalo può essere una pipa (dallo in su, ma un «pezzo» valido spendere almeno mila lire) che tra i fumatori raccoglie un maggior numero di seguaci quando gli hanno visto che l'oggetto inseparabile del presidente Pertini, dell'allenatore della Nazionale di calcio Bearzot e del numero dei sindacalisti Lama.

Un regalo «sicuro» è poi sempre penna. Anche qui i prezzi a seconda del marchio e della qualità. Con 60-80 mila lire, comunque, si può acquistare una bella penna. Una vera novità è poi quella che sembra una biro a stilloprafica. La carica è ad incidostro liquido ma la punta invece del pennino c'è la piccola sfera d'acciaio. Come per tutti gli altri oggetti, anche penna d'autore riscuote molto successo. Magari, pur avendo le stesse caratteristiche di una penna buona ma «comune» costa di più, ma importa: ciò che conta è la «firma».

Andando poi sulla pelletteria ci si può sbizzarrire passando semplice cintura di vitello, al completo ninfa - portafogli - portachiavi - portadocumenti, ai set di viaggio o alla «24 ore». Nei migliori negozi è oggi possibile trovare anche la «48 ore» (dalle 90 alle 150 mila lire e oltre, a seconda della qualità). E' il dimenticanti doppie rispetto alla «24», ma oltre che essere più capiente anche un'altra caratteristica: apre lati: una parte può essere per mettere camicia, pigiama e le normalmente servono per un breve viaggio; dall'altra, documenti. Un vantaggio, quest'ultimo, non indifferente si trova e doveria aprire davanti ad altre persone.

Il fascino della tecnologia nella scelta degli elettrodomestici

C'è un frigorifero da 5 milioni

E se regalassi un maxifrigorifero cinque milioni? Beh, di questi tempi, affronta facilita qualcuno non il fascino tecnologia e alla curiosità. Così scrutà con occhio interessato le offerte che avanzano i degli elettrodomestici.

famosi frigoriferi nascono da esperienze tecnologica di grande rilievo. Sono prodotti dalla stessa casa che ha costruito i più sofcomponenti navicelle spaziali americane e i motori del super .

Ma quali sono le caratteristiche questo (ciro che grandi tradizioni di affidabilità? (sette chilometri di tubi sulle rotelle, 200.000 chiusure e aperture della porte, la prova del vetro temperato una lastra di cinque centimetri di diametro fatta cadere da centimetri da altezza).

distribuzione del freddo avviene mediante la circolazione d'aria forzata. Ogni modello è montato rotelle una più facile pulizia. Il regolatore automatico delle resistenze di sbrinamento è adeguato alle condizioni ambientali di umidità.

Il frigorifero semplice razionalità della suddivisione degli spazi interni in da possibile una facile utilizzazione. poi la cosa produttrice detiene l' mondiale per apertura esterno che produce ghiaccio tritato.

«E' prodotto costoso — sostiene il titolare — ma *la tendenza ad acquistare un prodotto particolare: il forno elettronico*», aggiunge un negoziante. L'avvento della tura elettronica ha risolto non solo i problemi di una cucina anche quelli una cucina dietetica che esalta i sapori senza l'aggiunta di grassi.

velocità esecuzione e il basso assorbimento di energia elettrica si trasformano in un notevole risparmio denaro. cucina elettronica rende possibile scongelare i cibi pochi minuti, evita di togliere i surgelati dal freezer mattino, col rischio di non consumarli.

Con il forno a microonde un cspite inatteso. Il di un commensale non sono più un problema.

Il segreto sta nella scelta e preferire un forno come questo, anzi scegliere un prodotto ottimale. Specialmente nei periodi di festa, gente una certa fascia sociale non la spesa e preferisce autoregalarsi o regalare un frigo come questo».

Alla scelgono prodotti meno onerosi ma comodi. Come i frigoriferi o i congelatori per l'incasso in colonna (con cornici).

Sempre settore degli ad incasso ci sono le cucine. Il design frontale in bianco rispecchia la tendenza al ritorno questo tipo di colore: il bianco dei frontali si armonizza coi piani di cottura e i lavelli e vengono accoppiati con le cucine di laminato plastico chiaro oppure accentua le cucine in legno.

«*Ma questo settore*

È POSSIBILE DIRE FESTE IN MODI
PAGLIANO DICE SI.
4932 idee regalo per la
a partire da 6.000 lire
Pagliano
Via Mazzini, 23A - 10123 TORINO
Tel. 831.761-836.624

LIBERO RICCI & C.
VIA MILANO 16
10122 TORINO
TEL. (011) 540.501
LISTA NOZZE
CRISTALLERIE
PORCELLANE
POSATERIE

S. VIANZONE
stampe antiche e moderne
miniature - quadri in argento
e foglia d'oro
Dipinti di autori vari
V. Fontanesi 21 - To
Tel. 878.327

MARILLI
REGALI
ANTICHI E
MODERNI
CURIOSITA'
Piazza Solferino 9/E
TORINO
Tel. 541.530
Orario 10-19,30

dal 1832
auguri
BELTRAMI
PORCELLANE CRISTALLI
Via XX Settembre

Suzuki anche per l'enduro
L. 4.834.000
CHIAVI IN MANO
Buon Natale
Buon Anno nuovo
e... Buon viaggio!
Vostro concessionario:
MOTO GRADABOSCO
Piazza Villari 12 - TORINO - Tel. (011) 216.884

PREZZI SPECIALI
BOUTIQUE
Via San Secondo, 3 - TORINO - Tel. (011) 542.629

Pavillon Christofle
TORINO - Via Maria Vittoria 2
Telefono 535.773
L. 39.000
L'ultima idea regalo CHRISTOFLE
che riprende
un'antica tradizione natalizia,
un messaggio di amicizia e prosperità.
ORARIO CONTINUATO

EBEL
Creato per lo sport. Per il tempo libero.
E per la vita elegante.
Extra piatto, impermeabile, antiurto.
Modelli in oro, in oro e acciaio, in acciaio.
Viti e corona sempre in oro.
Garanzia per 5 anni.
CONCESSIONARI
• STECCO LINO
Via Tripoli 58, tel. (011) 328.524 To
• STECCO LIVIO
Corso Francia 301, tel. (011) 793.173 To

Venezia Torino
ARTICOLI DA REGALO
Venezia Torino
di NANNI GIOBBE
Vetri artistici e lampadari di Murano - Ceramiche e porcellane d'arte - Perle e bigiotterie in argento e oro - Mosaici avorio, corallo, cammei e cuoi decorati
Via Po 14/a - Tel. 011 83.97.000 -

SEDIE Friuli
TERESA
Corso Raffaello, 16
TORINO (011) 6505685

SOFTGAMES S.r.l.
VIA DUCHESSA
TORINO - 011/76.98.67
Distributori sinclair commodore
MONITOR - PERIFERICHE
ACCESSORI - SOFTWARE
Orario per il pubblico: dal lunedì al sabato 9,30-12,30; 14,30-19

La OMICRON computers
IBM

IL TAPPETO
TAPPETI ORIENTALI
Visitate la grande esposizione di tappeti
TORINO Antiche vecchi
Viberti 1

Piazza Bodoni
abiti pré-maman,
corredini
arredamento
e oggettistica
per bambini
abbigliamento
da zero a 18 anni

YESTERDAY
ANTIQUARIATO
OGGETTISTICA
DA REGALO
Preziosità
nel tempo
con
prezzi esclusivi
JESTERDAY
Via Petrarca 11c
10126 Torino
Tel. 011 650.3319
Via San Secondo
10128 Torino
Tel. 011 546.578

Roagna
Porcellane - Cristallerie - - Oggettistica
LISTE SPOSI
10138 TORINO - Corso Racconigi - Tel. 011 446.113

Santa Chiara profumi
VIA CORTE D'APPELLO 20 - TEL. 542.248
porge alla propria Clientela i migliori
Auguri di Buone Feste

GIOIELLERIE
Christian
TORINO
Venario 9 - Telefono 011) 25.00.00
C.so Grosseto 219 -

Il vino più di moda è un rosso giovane

Vino e liquori [illegible] pur [illegible] due belle «voci» nella [illegible] merceologica dei regali. Chi beve apprezza il dono e chi è astemio avrà comunque una «scorta» per fare, a sua volta, un regalo.

Più passano gli anni e più aumentano le etichette dei vini. Fino a qualche anno fa era molto «in» mandare cassette cariche di corposo e profumato Barolo o di più lieve Barbaresco. Oppure regalare vini pugliesi (con preferenza per i rosé) e siciliani (molto graditi i cosiddetti [illegible]ciali»). Ci fu poi il boom del campano Greco di Tufo grazie alla giusta pubblicità di un produttore irpino e [illegible] qualche tempo, ma anche qui in fase calante, tirano bene i rosati del Portogallo e i rossi spagnoli della Rioja.

Ma i gusti mutano e colori e sapori devono tenere conto [illegible] generazioni affluenti. Un regalo vinicolo natalizio deve registrare anche questo. Nelle famiglie [illegible] Anni Ottanta i giovani cominciano a [illegible] magari male, ma lo fanno. I «reduci della Coca Cola» pretendono vini bianchi, leggeri, decisamente frizzosi. E tali [illegible]gnate gustative s'avvicinano a quelle [illegible] clientela femminile.

[illegible]si, da qualche tempo, parecchie aziende vinicole, anche di prestigio, ha[illegible] specializzato la loro produzione su vinelli con nomi di fantasia [illegible] dove [illegible] «doc» scompare, il profumo non segnala tracce mentre trionfano gialli paglierini [illegible] frusciito bollicine [illegible] [illegible]e dagli antichi e corposi vini di a[illegible] lignaggio.

Le cose belle, tuttavia e per fortuna, rimangono. [illegible], nei regali di prestigio, etichette [illegible] convalidata bontà rappresentano [illegible] [illegible] gradito omaggio. Prendiamo il Sud Tirolo e il [illegible]. Donare i vini di queste regioni significa fare un'operazione in sintonia con i tempi. Sono leggeri, ma hanno classe; sono in prevalenza bianchi, ma passeggiano stoffa e profumo. Come i Gewürztraminer e i Riesling altoatesini o i Pinot e i [illegible] friulani. Sapori più decisi? Allora, ed è ruvido, [illegible] di Langa e nebbioli del Roero per chi vuole «stare in Piemonte» oppure rossi della Valtellina e dell'Oltrepò Pavese.

Quest'anno, [illegible] i rossi piemontesi, c'è una barbera originale [illegible] fuori da una nota casa di Canelli e con etichetta disegnata da un grande artista. Miniguzzi. Q[illegible] vino spezza tutti i canoni legati all'antico prodotto piemontese. Innanzitutto è «un barbera novello, dunque chiamato al maschile come il vitigno; poi va bevuto entro la prossima primavera con tempi veloci a differenza di come è abitudine fare; e infine è proposto anche «chilled», all'inglese, [illegible] un po' fresco, cosa che fa inorridire i tradizionali amici della barbera. Eppure ha trovato successo e la sua originalità è premiata dagli acquisti.

Altro vino che adesso va di moda è pure un novello, sia[illegible]vella, [illegible]marra. E' rampollo di Chianti e va co[illegible] bevuto, come il suo cugino canelli[illegible], entro la primavera. Ma intendiamoci, lo [illegible] può stappare anche in altre stagioni...

E i liquori? L'impennata dei prezzi ha fatto perdere a costoro qualche punto nel confronto con i vini, ma il donarli era di conseguenza maggiore prestigio. Che siano whisky o whiskie (sassi accosto i primi, americani e irlandesi i secondi) ma sempre superiori ai [illegible] anni d'invecchiamento. Regalarne di [illegible] giovani trova perdono pen[illegible] quelli che finiscono in fe, ma non «fa fine» se sono di Scozia. D'accordo, sotto «I dodici» sono meno cari, ma sopra sono più buoni, almeno per gli intenditori.

[illegible] prezzi leggermente più bassi [illegible] possono trovare i cognac e i brandy [illegible] casa nostra o quelli spagnoli, ma sono regali con maggior ri[illegible]schio. Infatti, statistiche alla mano, il buon bevitore di cognac accetta anche il whisky; ma lo stesso non avviene [illegible] contrario. Così se il destinatario del cognac è un occasionale bevitore di liquore sconsi[illegible]e potrebbe [illegible] il [illegible] per quel regalo.

Un argomento di questo genere va [illegible] parlando di champagne e anche di spumanti italiani [illegible] che il mercato ne offre davvero di eccellenti. Non occorre fare nomi d'etichette: champagne e spumante non hanno bisogno [illegible] presentazioni e regalarli, al di là di tempi e [illegible] mode, resta pur sempre un piacevole e raffinato rito.

E chi può rifiutare il profumo di dolci?

Quando, dopo un lungo giro [illegible] negozi, non si riesce a scegliere un regalo soddisfacente, è giocoforza [illegible] dal pasticciere o dal fioraio. Un' elegante scatola di cioccolatini, come un bel mazzo di fiori, è il dono classico, che, sicuramente, non delude mai.

«*Quasi sempre* — osserva la [illegible] di una delle più antiche pasticcerie torinesi — *la tradizionale confezione di gianduiotti e cremini piena scelta* [illegible] *regalo non personalizzato, quindi adatto e gradito a tutti: sia alla famiglia, perché può soddisfare grandi e bambini, sia alle persone sole che, dopo aver ricevuto il dono, avranno anche il piacere di offrire i cioccolatini agli altri*».

Per le [illegible] di fine anno, [illegible]ndi, è bene prevedere nel[illegible]nco degli acquisti anche una sosta in pasticceria [illegible] confetteria per scegliere sia i doni sia le provviste [illegible] il pranzo di Natale.

Proviamo a dare qualche suggerimento. Prima, importante, considerazione. I prodotti dolciari sono tipicamente artigiani, ma il nostro commercio [illegible] ricco anche [illegible] prodotti industriali di tutto rispetto. Prendiamo, ad esempio, il dolce più tipico di queste feste, il panettone, e scopriamo che il novanta per cento della produzione [illegible] sfornato dall'industria.

«*Grazie* [illegible] *una sofisticata tecnica di confezione e di conservazione, il nostro prodotto viene preferito a quello sotto nei piccoli laboratori* — spie[illegible] un industriale dolciario — *perché è possibile acquistarlo con settimane di anticipo e spedirlo anche lontano. Quello di pasticceria deve essere consumato nel più breve tempo possibile*».

Anche per i panettoni, come per gli abiti di boutique, ogni anno [illegible] lanciano mode nuove. Così il tradizionale «milanese», vale a dire la forma più classica [illegible] «pane all'uvetta», è quasi scomparso dai ba[illegible]i dei supermercati, sostituito da altre lavorazioni più sofisticate, [illegible]e il panet[illegible] [illegible] champagne, quello farcito [illegible] crema e ricoperto di cioccolato. Tiene, invece, il classico «Oalup», tipico del Piemonte con una lavorazione che si differenzia da quella tradizionale per la «crosta dolce» ottenuta con le nocciole d'Alba, uniche al mondo per sapore.

I prezzi registrano, rispetto allo scorso anno, un aumento [illegible]bastanza contenuto, che oscilla tra il cinque ed il [illegible] per cento: si [illegible] [illegible] sette-otto mila lire per il prodotto offerto nei mercati rionali fino alle trentamila per le confezioni più eleganti delle pasticcerie. Mediamente [illegible] buon panettone in confezione regalo non supera le dodi[illegible] [illegible] al chilo.

Molto più cari i prodotti a base di cioccolato. «[illegible] *bisogna fare attenzione* — [illegible]tano i produttori — *nel non confondere il prezzo del semplice prodotto con quello della confezione. Oggi* [illegible] *cliente che* [illegible] [illegible] *all'acquisto* [illegible] *pralines in un semplice astuccio è raro come una mosca bianca. Tutti cercano la bella scatola, la confezione* [illegible] *ceramica pregiata, il piccoletto con una manciata di caramelle. Spesso più che confetterie i nostri negozi sembrano spacci di casalinghi, il cioccolato o* [illegible] *caramella scompaiono tra enormi nastri colorati che legano grandi pupazzi o vasi* [illegible] *preziosi cristalli*».

Naturalmente [illegible] mercato offre prodotti sollecitati dalla clientela e questa linea di vendita sembra irrinunciabile. Spesso sono gli stessi acquirenti che si presentano in pasticceria con [illegible] regalo e chiedono soltanto pochi cioc[illegible]olatini da unire al bamboccio o [illegible] vassoio in peltro. «C'è [illegible] *spiegazione* — dicono gli esperti del settore — *in questo comportamento. Molta gente, anche se a torto, è convinta che il cioccolato fa male ai bambini. Quindi con la soluzione dei pochi gianduiotti sistemati sulla scatola di un trenino riesce a regalare meno dolci, senza rinunciare alla gioia dei piccoli destinatari*».

Per chi rinuncia al regalo «*camuffato*» e acquista cioccolatini sciolti, i prezzi variano dalle quindicimila lire il chilo per i tipi «*fondente*» o al latte alle venticinquemila [illegible] per i cremini, i «*preferiti*» con ciliegia al liquore e i gianduiotti.

A proposito di questi ultimi è sempre più difficile [illegible]e quelli fatti a mano. Oggi sul mercato sono in vendita qua[illegible] esclusivamente quelli «modellati», prodotti cioè con lo stesso procedimento dei cioccolatini ai [illegible] o delle tavolette. La differenza, [illegible] che nella forma (quelli a [illegible] sono diversi gli uni dagli altri) è soprattutto nel prodotto. Per quelli modellati si usa [illegible] cioccolato liquido, ricco di burro di cacao; per quelli a mano una pasta ricca di nocciole. E il gusto, naturalmente, cambia, in modo direttamente proporzionale al prezzo che sale a cifre da capogiro.

Infine, per chi non vuole spendere troppo, [illegible] la possibilità di acquistare, [illegible] poche migliaia [illegible] lire, eleganti confezioni [illegible] caramelle. I prodotti a base di zucchero, [illegible] genere, hanno prezzi intorno alle dieci-dodicimila lire al chilo, con [illegible] effetto visivo che soddisfa perché bastano pochi etti di caramelle a riempire una grande scatola, mentre con i cioccolatini occorrono quantità — in media — tre volte superiori.

Il robot sa diventare educativo (e la bambola non muore mai)

Non tutti i [illegible] vengono per nuocere: non portano necessariamente immagini e messaggi [illegible] violenza, come i cartoni animati tv suggeriscono, possono anche avvicinare pacificamente i bambini alla tecnologia, sempre diverten[illegible]doli. «*Perché ogni gioco può essere didattico* — dice Maria Bonini, titolare di un grande negozio del centro torinese — *basta saperlo usare. E qui, naturalmente, è importa[illegible]ssimo il ruolo dei genitori, che dovrebbero guidare i figli alla scoperta del mondo, anche attraverso i giochi*».

La grande novità [illegible] quest' anno [illegible] i «trasformer», gli oggetti che si trasformano in robot; e [illegible] essere orologi, mezzi militari, [illegible]. Una grande varietà di prezzi, dalle 6 alle 25 mila circa. Vanno sempre molto bene i giochi elettronici, da non confondersi con i tu-games, da applicare al televisore. Una proposta nuova è il gioco del[illegible] box, corredato di cuffia: [illegible] 120 mila lire. Il bambino deve imparare una certa terminologia (in inglese) e, oltre a provare i suoi riflessi, potrà dialogare con la [illegible].

Per i più piccoli va sempre bene il «Grillo parlante» (135 mila lire): il computer chiede di [illegible] [illegible] parola sulla [illegible]ra; se questa parola viene composta esattamente, la macchi[illegible] darà l'«ok», altrimenti chiederà al bambi[illegible] di perfezionare la sua scrittura, con toni [illegible] bonario rimprovero. Di questo gioco c'è anche la versione adatta ai bambini che non sanno ancora scrivere, [illegible] prezzo, [illegible] chiama «Libro parlante».

Queste sono le proposte per i maschietti. Perché per le femminucce il discorso è diverso. Ma allora quella regola base dell'educazione moder[illegible] per cui, fin [illegible] giochi infantili, non ci devono essere differenze [illegible] [illegible] è ancora [illegible] «*Non è seguita soprattutto* [illegible] *genitori* — è la risposta — *che a loro volta indirizzano i figli verso scelte più tradizionali. Ai bambini l'elettronica, alle bambine le bambole. Ecco, non vendiamo più pentole, piatti, casette arredate, elettrodomestici in miniatura: le mamme giovani dicono che le figlie* [illegible] *tutto il tempo per imparare, se* [illegible]*nno. Ma le divisioni di* [illegible]*e esistono sempre*».

Per le bambine, dunque, la bambola resta un classico: [illegible] quelle [illegible] assomigliano in tutto e per tutto ad un neonato, hanno il loro corredino e sono morbide [illegible]. La moda di quest'anno è [illegible] «Cabbage», la bambola con il certificato di adozione. («*Anche* [illegible] *molti, sia pensionati, sia commercianti* — afferma Maria Luisa Bonini — *non hanno capito il significato di questo nuovo gioco: l'amore per i bambini, anche adottati*»). Costa 60 mila [illegible] circa, il prezzo dipende anche [illegible] dimensioni.

Sempre intelligenti i giochi della Lego: la novità è il ca[illegible], ma soprattutto le scatole Technic con movimento pneumatico; la particolarità è che ogni pezzo può venire riutilizzato per tutte le co[illegible] Per i Lego la varietà di prezzi è enorme, dalla 3 mila alle 160 mila lire.

Per chi ama le costruzioni, esistono delle scatole simpaticissime con le macchine di Leonardo [illegible] montare (40 mila lire circa) o con [illegible] animali preistorici [illegible] ricostruire (a inostro, [illegible] e [illegible] mila lire).

Sempre bellissimi i pelouches: sono in lana o in materiale sintetico, sempre morbidissimi e simpatici, [illegible]ho costano moltissimo, piacciono [illegible] soltanto ai piccoli. Soprattutto gli «spumoni», grandi-grandi e coloratissimi, con l'aria simpatica e malandrina, giusto alla brava: costano 35 o 45 mila lire.

Chris
DEPOSITAIRE
Christian Dior
BIJOUX
Le più belle novità da Parigi
Borse, fusciacche, bijoux, porcellane, smalti, argenti, gemelli, fermacravatte, regali maschili... in una piccola deliziosa boutique su due piani, in
via Roma 334

1888 ROYAL COPENHAGEN
Rivenditore autorizzato:
MORETTI
LISTE SPOSI
OGGETTISTICA
SERVIZI TAVOLA
Il primo piatto da collezione della storia
1984
Piatto di Natale:
il più importante piatto da collezione oggi
C.so Racconigi 32 bis angolo via Frejus
10139 TORINO - TEL. 372.651

Un gioiello per regalo
[illegible] 682116
BELLINI [illegible]
BERTINATTI 832267
FINOTTI 534201
FRANCIOSO 850351
GIACOMETTO 901334
F.LLI LEVRA 2050038
[illegible] 876440
[illegible]
NGLLI 644700
[illegible] 0121/22065
REGG[illegible] 383073
REITA 892881
F.LLI SERRA 280618
VALGRANDE 9606022
gioiellieri
[illegible]
piemontesi
tel. 011/4473929
GIOIELLERIA FRANCIOSO
CORSO G. CESARE, 72
TEL. 850351
TORINO
ORO momenti d'amore

ROLEX EXPLORER
DA 6000 MT. SOPRA A 15 NOTTI SOTTO.
ROLEX
Astrua srl
Via Roma 28 - TORINO - Tel. 510.834 - 518.421
Unico Concessionario ufficiale ROLEX Torino

must de Cartier
Paris
montanaro
i migliori occhiali della tua vita
gli occhiali di grande prestigio in vendita da un ottico di grande fiducia
V. CIBRARIO 38
TEL. 45 55 65

Natale è domani...
G. G. R.
pensaci per tempo e vieni alla corso G. Cesare 63
CONFEZIONI UOMO E DONNA
a questi prezzi
giaccone donna pura lana 59.000
giacca uomo pura lana 59.000
taffetano [illegible] le taglie 59.000
pantaloni uomo pura lana 29.000
abito uomo pura lana 99.000
camicie uomo moda 19.000
gonne tutte le taglie 19.000
cappotto uomo 119.000
REPARTO PELLE
A PREZZI DIRETTI DI FABBRICA
blousons vera pelle 269.000
giubbotto renna 129.000
montone uomo accoppiato 159.000
blousons pelle moda 199.000
PELLICCE OPOSSUM - CASTORINO - FOCA
...e centinaia di altri articoli
[illegible] Giulio Cesare 63 - Torino

Mille idee per un dono
IL MARINAIO
Abbigliamento mare e tempo libero
MERCATO CROCETTA TORINO

Paglietti
Una scelta sicura per i vostri regali che vi faranno ricordare
ESPONE «Mille idee per un dono» Stand 313-414
mobili - oggetti d'arte antica
TORINO - Via Petrarca 15
Telefono (011) 650.7452

JOLLY FOTO CINE OTTICA
MATERIALE DELLE MIGLIORI MARCHE
VASTO ASSORTIMENTO
VENDITA RATEALE CON FINANZIAMENTO
[illegible] S. Quintino 4 (To) - Tel. 533.144

LAJOLO
[illegible]

Quaglia
Articoli regalo - Porcellane - Cristallerie
LISTE SPOSI
Via Bernardino Luini 122 - TORINO - Tel. 733.038

Tutto a prezzi imbattibili
COMMODORE
RADIO TV [illegible]
C.so Unione Sovietica 381 - Tel. 615.195
GIOCHI ELETTRONICI
Dal 19 al 24/12 orario continuato

dal 1910
solo pianoforti!
piatino
Via Po, 6 - Telefono 839.75.00
Torino

UN SPETTACOLO IN PIAZZA D'ARMI

Poesia, canto e clownerie con il circo di Liana Orfei

Liana Orfei alla Stampa, accanto ad un video terminale: a Torino fino al 6 gennaio

Ieri serata di [illegible] per l'arrivo del circo di Liana Orfei in Piazza d'Armi. Si fermerà sino al 6 gennaio. Liana Orfei, [illegible]da e sempre fascinosa e il fratello Rinaldo, domatore di tigri, come vuole la tradizione di famiglia, sono [illegible] i pezzi forti dello spettacolo. In particolare, Liana, riproposta un mixage di poesia, canto e clownerie che, [illegible] lei [illegible] sottolinea orgogliosa, «già facevo attività di tre anni quando debuttai con il mio papà Pippo che era un grande clown».

Le altre offerte allettanti sono proposte [illegible] «menu» di questo circo che è fra i più importanti d'Europa. Come [illegible] acrobati della *Mofy Family* (mezzi cinesi e [illegible] iraniani) recentemente premiati con il «Clown d'argento» [illegible] Montecarlo che è l'Oscar del circo. Poi ci sono [illegible]li come i perchisti Jean e Mary che [illegible] cabiti anche davanti al Papa e Cristina Orfei, giovane figlia di Liana già apprezzata come addestratrice di elefanti.

«Mi bisogna trascurare i nostri animali — rileva Liana — abbiamo eccezionali [illegible] tolli norvegesi [illegible] criniera zebrata, capre giganti, tigri, leoni, elefanti. Bestie preziose che ci costringono a non soggiornare troppo a Torino, città che io amo molto ma che per il freddo e la nebbia potrebbe danneggiare questi animali [illegible] clima caldo».

Liana Orfei mancava dal capoluogo subalpino da dieci anni e [illegible] dimostra davvero soddisfatta [illegible] essere nuovamente qui. «Mi piace il pubblico di questa città perché si dimostra affezionato e competente» conclude.

E [illegible] «l'affezionato pubblico» il cosmopolita [illegible] di piazza d'Armi ha in serbo una chicca: i *Flying Germain*, due uomini e due donne volanti. Uno dei richiami che fanno bello questo [illegible].

ed. b.

Premiato Molino

Scrive musica anche senza pentagramma

A vent'anni [illegible] scritto la [illegible] prima composizione ed è [illegible] subito premiato. Andrea Molino, allievo dei corsi del maestro Gianfranco Bosco al conservatorio, ha vinto il secondo concorso internazionale di composizione organizzato dall'Antidogma, che si è svolto all'abbazia di Vezzolano. La commissione giudicatrice, [illegible] da Pierre-Yves Artaud, Harry Halbreich, Carlo Marinelli, Paul Méfano, Alvaro Sal[illegible] e per i libretti [illegible] Carlo Cignetti, Renzo Cresti e Carlo Terrearni, [illegible] scelto «For a grey flash [illegible]» e ha segnalato «Equinox» dei fra[illegible] Philippe Schaeffe e «Religua» [illegible] Antonio Giacometti.

«For [illegible] [illegible] flash over» è un [illegible] [illegible] quindici minuti per voce femminile, gruppo [illegible] [illegible] magnetico. «Un gruppo — spiega l'autore — particolare, formato da flauto, chitarra elettrica, percussioni e pianoforte. Particolare anche il trattamento della voce: non c'è alcun testo e poche parole [illegible] intelleggibili.

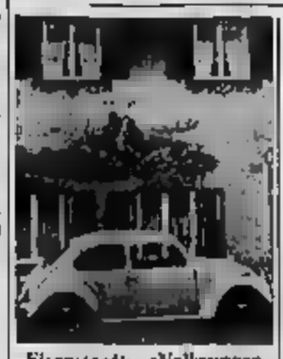
L'originalità della [illegible] di Andrea Molino non si ferma qui: il giovane studente [illegible] conservatorio, infatti, [illegible] ha usato il pentagramma, ma si è inventato un modo di scrittura diverso.

Il brano sarà eseguito l'anno prossimo nell'ambito della stagione dell'Antidogma ed è stato già richiesto da un gruppo francese per inserirlo nel proprio repertorio.

s. p.

UNA MOSTRA DI EISENSTAEDT

Germany, viaggio con la fotografia



Eisenstaedt: «Volkswagen, marzo 1980 a Miltenwalde

[illegible] presentare la mostra «Germany» di Alfred Eisenstaedt — acutamente definit[illegible] da Piero Racanicchi «non altro che la [illegible] [illegible] un viaggio di ritorno nella Germania di ieri e nelle due Germanie [illegible] oggi» — Sergio Saroni, direttore dell'ospitante Accademia Albertina [illegible] Belle Arti, non perde l'occasione per addirittura [illegible] fotografia «lo specifico mezzo del nostro tempo».

L'esposizione, allestita all'Accademia col prezioso appoggio del Goethe Institut, acquista dunque [illegible] valore esemplare [illegible] [illegible] a fuoco [illegible] l'obiettivo critico su [illegible] dei pionieri del fotogiornalismo [illegible] internazionale, per 38 anni collaboratore [illegible] [illegible] dal primo all'ultimo numero).

Lungamente attivo, di qua come di là dell'Atlantico, Eisenstaedt consente infatti un confronto [illegible] se stesso. Da un lato [illegible] [illegible] scelta delle fotografie di cui è protagonista [illegible] Germania di ieri (tra ambienti e personaggi, gli artisti e i politici, oltre ai fatti destinati essenzialmente a colpire lo spettatore).

[illegible]l'altro quello di quarantaquattro anni dopo, frutto d'una rivisitazione governata ancora dall'idea d'una fotografia che, alla [illegible] di *Life*, doveva costituire il doppio approdo d'una perfetta spettacolo e di un'organizzazione del mestiere.

«Mi sento fortunato di esercitare da più di mezzo secolo [illegible] professione che amo», ha scritto non a caso Eisenstaedt; ed ancora: «[illegible] visto moltissima gente, tanti luoghi e tante cose. Attraverso il mirino della mia macchina ho visto finire delle epoche, scomparire dei paesi e nascerne [illegible] nuovi. Ho visto bellezza e miseria, gioia e tristezza, celebrazioni e catastrofi, la guerra e [illegible] pace. C'è tutto questo [illegible] mie fotografie?».

Il [illegible] è che chi, ottantunenne, nel '79 accettò [illegible] tornare nella sua terra [illegible] e si un eccellente professionista, [illegible] «testimone»: chiuso tuttavia in [illegible] «neutrale non partecipazione».

[illegible] dra.

Sei sicuro che solo Babbo Natale si introdurrà, non visto, nella tua casa?

Alla tua [illegible] hai fatto tanti regali, tanti oggetti e valori attivi, solo tuoi e della [illegible] famiglia. E [illegible] qualcuno volesse guastarti le feste? Difendi [illegible] tua [illegible] con [illegible] porta blindata Benedetto Pastore.

Telefona al 011/233.933, il Servizio Tecnico Porte Blindate Benedetto Pastore è al [illegible] servizio per tutte le informazioni per la [illegible].

[illegible] presenti quattro annunci servizi in più una piacevole sorpresa

PASTORE SERRANDE DI SICUREZZA

BENEDETTO PASTORE

A guardia della tua casa, perché [illegible] tua casa inizia dalla porta

Benedetto Pastore S.p.A. - 10152 Torino, corso Novara 112 - Tel. (011) 233.933.

NON E' LA SOLITA LIQUIDAZIONE!

La boutique ADRIANO STELLA per ampliamento locali liquida ed offre alla sua clientela le migliori [illegible] a prezzi di [illegible] realizzo:

Yves Saint Laurent, Max Mara, Antonelle, Armani, Corneliani, ecc.

ADRIANO STELLA
Abbigliamento uomo - donna

Corso S. Maurizio [illegible] - Tel. 831.926
TORINO
Ingresso libero

sotto la MOLE
[illegible] MOLE [illegible] capi in
LIQUIDAZIONE TOTALE
[illegible] PELLE
Via Montebello 21 - Torino
SCONTI dal 10 [illegible] 60%

«FANTEATRO», CON IRONIA

L'amore a puntate

Chi non ha sognato per una volta [illegible] *indossare i panni* [illegible] *Romeo e Giulietta per vivere l'esperienza dell'amore «con* [illegible] *A maiuscole»? I giovani attori della compagnia «Fanteatro» materializzano questo mito senza* [illegible] *al circolo culturale Amsterdam in* [illegible] *Cirulia* [illegible] *Barolo dove presentano* Sognar di principi e di fate.

E' un originale spettacolo a puntate, [illegible] *viaggio* [illegible] *cinque tappe che Raimondo Cesa, autore del* [illegible] *e regista, ha costruito* [illegible] *sacri del*[illegible] *collettivo: l'*[illegible] *appunto,* [illegible] *sempre legato all'alternativa* [illegible] *morte, la follia, l'eros, la trasgressione.*

[illegible] *conduce per* [illegible] *lo spettatore nel labirinto* [illegible] *sogno, ci* [illegible] *i grandi nomi della scena, da Shakespeare a Schiller, da Beckett a Genet. Sono frammenti, scaglie* [illegible] *testi celebri che Cesa ha rimontato con trama legandoli con il filo rosso di suggestivi effetti sonori.*

I giovani [illegible] *Cooperativa Fanteatro anche questa volta superano con coraggio le insidie che sempre propone il teatro da camera,* [illegible] *spazi angusti dei circoli* [illegible] *impongono soluzioni scenografiche di emergenza* [illegible] *anche l'obbligo di recitare* [illegible] *rete», in pratica senza aver mai provato lo spettacolo.*

Divisi dagli spettatori di una rete a separare la gabbia dei [illegible] *Carla Corradi* [illegible] *Gully Pepe recitano il celebre duetto tra Giulietta e Romeo, Claudio Cravero dà* [illegible] *scilleriano Franz, mentre Caterina* [illegible] *è il folletto che fa* [illegible] *regista ai frammenti del sogno. Ma nello spettacolo c'è* [illegible] *altro protagonista, la musica: Martin Meyer dà un saggio di bravura con il corno francese mentre il duo «Delitto» estrae dai tubofoni inquietanti dissonanze.*

Questa [illegible] *replica.* d. g.

PASSEGGIATE NATALIZIE PER I PIU' PICCOLI

Al Valentino ci sono i cavalli

Potrebbe [illegible] un'alternativa [illegible] ai soliti «divertimenti di Natale» riservati ai [illegible]. In questo periodo [illegible] giro sulle giostre, [illegible] pomeriggio al circo, o il classico [illegible] di Walt Disney sono quasi [illegible] rito per i più piccoli, che [illegible] fondo, legati all'obbligo degli auguri e dei regali solo come [illegible] destinatari, sono [illegible] unici a divertirsi davvero. Quest'anno per il Natale [illegible] bambini) torinesi c'[illegible] un'idea [illegible] più, proposta da una cooperativa di giovani, la «Melacotogna», che per tutto il periodo delle festività, da domani e fino al 6 gennaio, organizza passeggiate a cavallo, o su un [illegible] al Parco del Valentino.

Sta ben chiaro, [illegible] si tratta di imparare l'equitazione: per questo a Torino [illegible] sono due ottime scuole riservate ai giovanissimi. Le passeggiate lungo i [illegible] [illegible] Valentino possono essere invece l'occasione per una prima presa di contatto con i cavalli, che molti bambini di città conoscono soltanto per averli visti in televisione, cavalcati da cow boys, indiani, sorri e altri vendicatori mascherati o meno.

E il divertimento [illegible] assicurato; [illegible] [illegible] [illegible] parco, in sella ad un [illegible] sognare l'avventura, e sentirsi [illegible] per un'ora protagonisti [illegible] un film western.

L'appuntamento [illegible] Valentino con i cavalli e i carri della «Melacotogna» è tutti i giorni, dalle 10 alle 17, in [illegible] Medaglie d'Oro, al Valentino, davanti alla Facoltà di Architettura.

g. fer.

Al Big i video sulla lotta dei minatori

«Electronic dance»: è il titolo della serata che si svolgerà al Big di corso Brescia 22, oggi alle 21,30. Organizza la Fiom Piemonte, in collaborazione con alcune organizzazioni giovanili: Arci [illegible] Acli, Cisc, [illegible] Fgsi, Fgri, Aica, con il patrocinio dell'assessorato alla Gioventù.

Alle [illegible] sarà proiettato l'audiovisivo «Metropoli, [illegible] lavoro distrutto, lavoro possibile», di V. Bertini. Alle 23,30 e in [illegible] la proiezione di due video di [illegible] [illegible] la lotta dei [illegible] inglesi realizzati da un gruppo di videomakers di Londra e presentati da Arci Kids. I due video analizzano i rapporti tra i «media» britannici e la lotta dei minatori.

Nell'occasione sarà anche presentato «The enemy Within» (il nemico interno), il disco realizzato [illegible] testi [illegible] Arthur Scargill, leader della lotta in questi ultimi mesi.

[illegible] LENTI A [illegible]
• optometristi e ottici
• direzione scientifica oculistica
• laboratori interni per un montaggio perfetto [illegible] rapida consegna dell'occhiale.
...il meglio dell'ottica
TORINO VIA ROMA 33 - OTTICA - LENTI A CONTATTO CORSO PESCHIERA 265 - OTTICA - FOTOCINE

[illegible] A HOLO
da lire [illegible]
AMPIA SCELTA
C.so V. Emanuele, 90
[illegible]
[illegible] BESTAGNO

ANTONIO PAVIA
&
Augura Buone Feste
IL GUSTO, IL PRESTIGIO LA GENIALITÁ DEL REGALO
20, Via Lagrange TORINO
Tel. 54.00.64
interior desi[illegible]

IMC informatica mini computers
IMC s.r.l.
Uff. palazzo Galileo - via San Quintino 28
10121 TORINO
Tel. (011) 51.54.21 - 51.74.21
PROPONE: Advance
16 bit/8086 DA LIRE 1.500.000

Il Nostro taccuino

A [illegible] — [illegible] ed *heavy metal* stasera alle [illegible] nella discoteca «Studio 5» [illegible] corso [illegible] 11 a Chieri. La propongono i gruppi torinesi «Fil di ferro» e «Uu Shoggoth». Organizza Radio Centotorri. Ingresso lire 3000.

Tra i g[illegible] — S[illegible] alle 20,30, all'Antica [illegible] di Cumiè, presso il «commandeur» Roberto Beltramo, si svolgerà la cena conviviale degli auguri per la Chaîne des Rôtisseurs e l'«Ordre mondial des gourmets dégustateurs».

Al [illegible] — [illegible] appuntamento, stasera alle 22,30, allo Studio Due, con gli spettacoli di danza proposti [illegible] discoteca con la collabora[illegible]ne del Teatro [illegible] di scena il gruppo Musicadanza di [illegible] diretto [illegible] Roberto che presenterà un programma di danza spagnola e flamenco.

Le immagini della natura

Il circolo artistico «Il pennellaccio» di Torino organizza in Sardegna due mostre di Piero Masia. La rassegna di Codrongianos (20 - 31 [illegible]bre) sarà dedicata alla chiesa della [illegible] S. Trinità di Saccargia, quella di Ittiri (15 - 24 dicembre) alla «poesia della natura».

Con Bruson — Domani alle 16, nel negozio Ricordi di via Lagrange 35, incontro col baritono Renato Bruson, che firmerà copie dei suoi dischi.

Miss Sport — Per le ragazze che amano il calcio, Radio Number One, in collaborazione con Arci e Uisp, organizza, per domani un concorso in cui sarà eletta «Miss Sport 1984». L'appuntamento è per le 21 [illegible] danze Number One di [illegible] Peschiera [illegible] a Moncalieri. Non c'è limite di età e ci si può iscrivere il giorno [illegible] manifestazione. Per informazioni rivolgersi al numero 640.7306.

I maestri coppieri — Cena d'auguri, domani alle 20,30, all'insegna delle «bollicine a tutto pasto», per i compellers torinesi e i [illegible] invitati al Jolly [illegible] «Principi di Piemonte».

Pianeta azzurro — L'Arci Kids di Torino e la Lega Am[illegible] hanno o[illegible] nell'ambito del «Progetto Ferrante Aporti», la proiezione del film «Il pianeta azzurro» di Franco Piavoli: appuntamento al Ferrante Aporti, stasera alle [illegible].

Campus — Nico Orengo e Giampaolo Pansa pre[illegible] stasera alle 21, alla [illegible] Campus di via Rattazzi 4. Il [illegible] Giorgio Forattini «Pagine gialle», edito [illegible] Mondadori. Sarà presente l'au[illegible].

In inglese — Alla British School di [illegible] Giolitti 59, [illegible] alle 17,30, Ruth Anne Henderson terrà una conferenza [illegible] ciclo letterario inglese [illegible] «Wuthering Heights».

In Austria con gli sci

Un incontro linguistico e sciistico [illegible] Austria, proposto per l'anno nuovo l'assessorato [illegible] Gioventù del Comune in collaborazione con L'Ufficio regionale [illegible] Gioventù [illegible] Niederosterreich. Si tratta [illegible] un soggiorno sciistico europeo a Santa Corona Wechsel nei giorni tra l'11 [illegible] 20 gennaio, riservato a giovani [illegible] i 21 [illegible] anni.

Faranno parte di questo incontro internazionale sulle nevi, oltre al gruppo italiano, anche giovani provenienti [illegible] Francia, dall'Ungheria e [illegible] stessa. All'attività [illegible] che si svolgerà quotidianamente [illegible] 9 [illegible] 11,30 e [illegible] 14,30 alle 16, possono partecipare sia [illegible] sciatori [illegible] principianti.

I posti a disposizione per i torinesi sono dieci e la quota di partecipazione, comprendente il viaggio in treno in cuccetta, il vitto completo, [illegible] i maestri di sci, l'abbo[illegible] agli skilifts e l'assicurazione, è di 180 mila lire. Le domande di partecipazione si ricevono [illegible] alla Gioventù, via Assarotti 2 fino [illegible] 21 dicembre, entro [illegible] 12.

Le tv in regione

Telecupole

8,30 Telenovela [illegible] Celeste
9,30 Cartoni Trider [illegible]
10 — Rubrica Sfoglia tu... che sfoglia anch'io
11,20 Cartoni Super cartoons
12,20 Telefilm Taxi driver
13,30 Telefilm Il dottor Kildare
14 — Telenovela Andrea Celeste
15 — Cartoni Gianni e Pinotto
15,30 Telefilm
16,30 Cartoni Trider G 7
17 — Cartoni Gianni e Pinotto
17,30 Telefilm Taxi driver
18,30 Documenti Il mondo è suo[illegible] loro
19,30 Tg 4 Il Gazzettino di Telecupole - segue Abat-jour
19,55 Telenovela Andrea [illegible]ste
21 — Film [illegible] [illegible] Cu[illegible] Rousselle, con [illegible]
23 — Incontro [illegible] l'ecc. Vigliena
24 — Tg4 (replica) - [illegible] Abat-jour
0,30 Film Il cavaliere della libertà, con Walter Huston

Primantenna

18,30 Flipper[illegible] minuti per [illegible] ragazzi
19 — Tutto terreno
19,45 Tele sera
20 — Cartoni
20,20 Film Ho sfondato una porta aperta di G. Vladova
22 — La sfida della settimana
22,30 Speciale Piemonte, [illegible]che di casa nostra
23 — Telefilm, Gli uomini della [illegible]

Quinta Rete

8 — Cartoni Robotino
8,30 Cartoni La banda [illegible] ranocchi
[illegible] Novela [illegible]
10 — D... come donna
12,15 Novela Luisiana mia
13 — Film [illegible] a Perlefino, di M. Deppe [illegible] T. [illegible] e G. Rubini
14,45 Novela , Disperatamente [illegible]
15,30 Telefilm Lucy
16 — Cartoni Mazinga
16,30 Cartoni La banda dei [illegible] nocchi
17 — Cartoni L'ape Maga
17,30 Cartoni La battaglia [illegible] pianeti
18 — Telefilm Batman
[illegible] Telefilm
19,30 [illegible] Luisiana [illegible]
20,25 Film Incensurato provata disonestà carriera assicurata cercasi di M. Baldi con N. Loy e G. Moschin
22,15 Film Bread di D. Cronenberg con O. Reed e S. Eggar
24 — Film Ultima ora [illegible] lavoro di una prostituta, di V. P. Baker [illegible] Kluger e A. Greta

Le tv in regione

Ava Gardner alle ore 21,30 su Quarta Rete TV [illegible] film musicale «Show Boat»

Quarta rete

7 — Cartoni Johnny Quest
7,30 Telefilm [illegible] famiglia Addams
8 — Sceneggiato Nanà
9,05 Telefilm Squadra specials antiterrorismo
9,30 Film Maigret l'affittacamere
11 — Telefilm La fattoria dei giovani folli
11,45 Telefilm La ragazza di Mansky
12,30 Tivù tivù cinema
13 — Ok motori
14 — Cartoni Johnny Quest
14,30 Lo sport della settimana
15 — Telefilm La famiglia Addams
15,45 Claudius, sceneggiato
17 — Telefilm Coronet blue
18 — Cartoni Johnny il [illegible] solenziato
18,30 Telefilm A sud del Tropici
19 — Lo sport della settimana
19,30 Telefilm La famiglia Addams
20 — Treno speciale
20,30 Telefilm Peyton Place
21,30 Film [illegible] host, con Kathryn Grayson, Ava Gardner
23,15 Telefilm Coronet Blue
0,15 Telefilm Squadra speciale antiterrorismo
0,45 Film La notte dei demoni, con Stephen Oliver, D. J. Anderson
3,30 Lo sport della settimana — Notturno non stop

[illegible] Canavese

[illegible] [illegible] La cucina Mantee
12,45 Canavese oggi
13 — Telefilm Angeela
13,30 Telefilm Vita e morte [illegible] Penelope
16 — Film Il fantasma del regime
17,15 Al cinema
18 — Cartoni L'albergo più pazzo del mondo
[illegible] Telefilm Salesiadano
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Canavese oggi
19,30 Notes
19,45 Telefilm [illegible] dott. Hogg
20,15 Film Tarzan e i segreti della jungla
22,15 Canavese oggi
22,30 Calcio
23,30 Telefilm Angeela
24 — Film Io minaccio per tre notti e sette peccatrici

Telecity

16,15 Cartoni Cartello principe dei mostri
16,45 Telenovela [illegible] salvataggio
17 — Viva per ragazzi
18,15 Telenovela Marcia nuziale
19,45 Telefilm La Mama Linda
20,15 Telenovela [illegible] I ricchi piangono
21,15 L'amante dell'Orsa Maggiore, sceneggiato
22,15 Eurocalcio
23,15 Tuttocinema

Telesubalpina

13 — Film El Zorro - La belva del Colorado, [illegible] Carlos Cardona jr. con Julio Alcazar e Mary Montiel
14,40 Il telefono degli affari
16,40 Telefilm La bella di Ritter
17,10 Film Uccidete agente segreto 777 - Stop, di Mauri[illegible] Cloche [illegible] Keri [illegible] e Sean O'Connor
19 — Vita della chiesa, la pace e i giovani camminano insieme
19,25 Il Regionale
19,50 Docsimi [illegible]
20 — Lavoro oltre[illegible]
[illegible] Telefilm Gli uomini [illegible] Rat
21,30 Speciale [illegible] Droga e [illegible] migli[illegible]
23,05 Il regionale
23,30 Le grandi tragedie, documentario

Videogruppo

12,30 Telefilm Una piccola città
13,30 Telefilm [illegible] Doctors
14 — Telenovela Veronica
15 — Auto show
15,30 Telefilm Grizzly Adams
16,30 Uuu! I cartoni
17 — Telefilm Gakkers
18 — Videonotizie (1ª edizione)
18,05 Telefilm Arrivano [illegible]
19 — Videonotizie (2ª edizione)
19,15 Primo piano, attualità
[illegible] La cucina [illegible] Armando Zanetti
20 — Telefilm The Doctors
20,30 Telenovela Veronica
21,35 Film [illegible] parola ai giurati, di Sidney [illegible] con Henry Fonda, Lee J. [illegible]
23,15 Le [illegible] della settimana
[illegible] Videonotizie (3ª edizione)
[illegible] Primo piano, attualità
0,15 La cucina [illegible] Armando Zanetti
0,45 Film Anemina cocottes, di [illegible] Mastroianque con [illegible]a Zuberg e Renato Rascel

Erre [illegible]
(Svizzera)

13 — Da Morzine (F) Campionati [illegible] di Curling (cronaca diretta)
16 — Film Il mondo di [illegible] Mag
18 — Due simpatici vicini [illegible] casa, favola; Amicizia vuol dire per i ragazzi
18,25 Il mascherato, per i ragazzi
18,45 Telegiornale
18,50 Il mondo in cui viviamo, documentario
19,15 Venerdì Due
19,55 Il regionale
20,15 Telegiornale
20,40 Reporter
21,45 Varietà
23,25 Chi è, rubrica
22,45 Telegiornale
22,55 Film Il solo uomo [illegible] [illegible] carnagio con [illegible] Segal, P. Prentiss
0,05 Telegiornale

Raitre

19,30 La radio ha [illegible] Viaggio attraverso i circoli, i documenti sonori e i ricordi raccolti sulla Mostra [illegible] allestita all'Auditorium Rai di Torino. Programma di Bruno Gambarotta

[illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

NEW OPENING
IL CAPITELLO ANTICHITÀ
IN FONDO A VIA MAZZINI
MOBILI-DIPINTI-ACQUARELLI
STAMPE-ARGENTI-SHEFFIELD
PORCELLANE DI OGNI EPOCA
VASTO ASSORTIMENTO OGGETTI
D'ANTIQUARIATO PER REGALI
EXPORT - EXPORT
VIA MAZZINI 52 - TEL. 835 [illegible]
ORARIO: 10 - 19,30
[illegible] DOMENICA 16 E 23

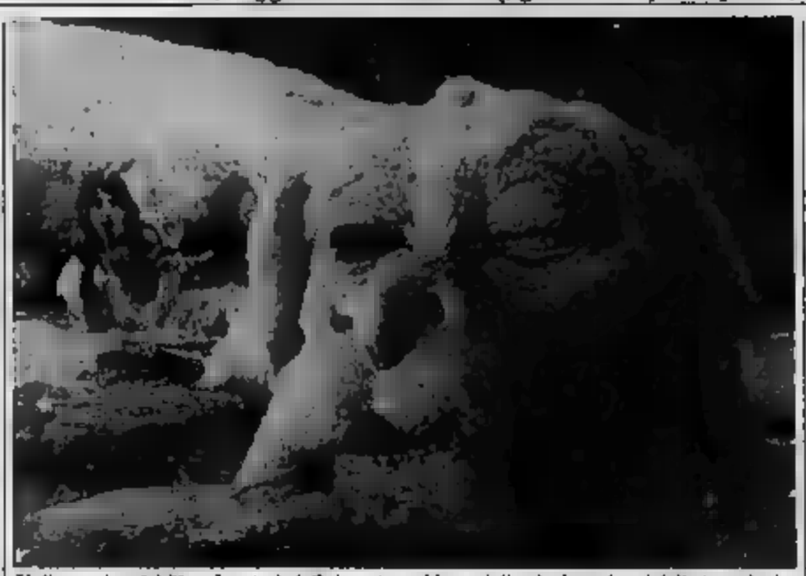
tefal la vita facile
TEFAL
PIASTRA ANTIADERENTE SULL'ACCIAIO DEL NUOVO FERRO DA STIRO
TEFAL
IN REGALO
6 TAZZINE PORCELLANA ... E SE UN BUON CAFFE' VUOI FAR... GRAN CAFFE'
TEFAL COME AL BAR
Aut. Min. n. 4/264217 del 25-6-1984
SECCARIS
Aut. Min. n. 4/270272 del 10-11-1984
F.lli CLARA

PRIME FILM: «La storia infinita» ■ Wolfgang Petersen dal romanzo di Michael Ende

Forza bambini, salviamo la fantasia

■ storia ■ piccolo Bastiano che, leggendo un libro di giganti e ■ principesse, ■■■ a difendere un regno in pericolo

LA STORIA INFINITA di Wolfgang Petersen. Dal romanzo di ■■chael ■■■ pubblicato in ■■■ da Longanesi. Produzione tedesca a colori. Fantastico. Da vedere. Cinema Ritz e Grande di Torino, Cinema Ariston di ■■■■.



Un'immagine del film «La storia infinita»: i vecchi sogni di peluche animati dalla tecnologia

Se vengono mostri, favole, fantasie per ragazzi e per adulti dal cinema americano, è giusto che ■ produzione europea si attrezzi ■■■ una competizione ■■■ solo commerciale, ma, come dire?, ideologica, ■■■■■■ contro fantasma, invenzione contro invenzione. Finora questo ■■■ sembrava possibile, soprattutto nel grande spettacolo di fantasie eroiche e tecnologiche caro a Spielberg. ■■■■■ un regista tedesco ci dimostra che è possibile.

La storia infinita, girato direttamente in inglese e con aggiustamenti che tengono d'occhio il gusto internazionale, è una bella bomba contro il predominio americano, una bella esplosione di ■■■ stri continentali e di fantasie europee; Petersen ha trasformato gli ■■■ di Monaco in una diversa Hollywood, e ha speso in proporzione: quarantia miliardi. E' ■■■ Petersen è ■■ recidivo, già ■■■ *Il Boot* ■■■■ rifatto il verso ■ grande film di guerra americano, ma il risultato era sembrato qualitativamente ■■■■■ scrupoloso manierismo per ■■■ che anche i soldati tedeschi erano buoni e che riappare i marinai corsari dei sommergibili amavano i nazisti.

Dal libro ■ Ende, Peterson è uscito coinvolto, stimolato, originale, inventivo: ■■■ è facile perché è romanzo fantastico di Ende e di quelle opere che paiono per principio intraducibili. Suggerisce Ende: la mia storia è infinita perché è differente per ■■■ lettore, il racconto deve rinascere ogni volta nuovo, perché io ho scritto una difesa della fantasia individuale, ■■■■ la quale non c'è mondo e non ■■ speranza.

Giustissimo; Petersen, ■■■ usando ■■■■ una parte del libro, è ■■■■■ fedele a questo appello, addirittura ■■■ una preoccupazione pedagogica nel finale, ■■■■ il buon maestro ■■■ che ■ da la morale della favola. ■■■ ■■ maneggiato la bella edizione italiana di Ende, stampata in due colori, di qui ■ «realtà» del ■■■■■■■ protagonista, Bastiano, di là un mondo segreto e meraviglioso che vive solo in quanto l'immaginato, ■■■■■■ suggestioni di questa storia ■■■ fino, a ne apprezza il rivers■■■ nel film.

Bastiano, bambino timido e introverso, orfano di madre e con un papà distratto, fuggendo dai suoi compagni ■ scuola malvagi si rifugia in una ■■■■■■ libreria dove riceve ■ prestito ■■■ ■■■■ più misterioso ■■■■■■. Si chiude nel solaio della scuola, tra vecchi attrezzi e ombre inquietanti e comincia a leggere. ■■■ strani incontri, un gigante che ■ nutre ■ sassi, un drappello ■ piccoli mostri preoccupati, una fuga attraverso le foreste ■ Fantasia. ■■■ l'accento sulla seconda «a». Il regno di Fantasia è semplicemente minacciato dal Nulla, un grande ■■■■ di pigrizia, di mancanza di immaginazione che ■■■ avanzando e sommergendo, anzi cancellando tutto.

Nel castello della principessa bambina si riunisce ■■■ corte delle più preziose deformità ■ cerca di salvarla: si ■■■■ di affidare al giovanis■■■ Atreiu l'impresa di scoprire il segreto perché Fantasia non scompaia. Man ■■■■ che Atreiu s'avvicina ■■■ meta, all'oracolo che gli svelerà l'arcano, ■■■■■■■ che sta leggendo nella soffitta della scuola è preso da paura e meraviglia. E' possibile che nel libro si alluda proprio a lui? E' possibile che in fondo il caro Atreiu, la principessa, il buon drago volante pensino proprio a lui che legge? Voi sapete che è possibilissi■■■ perché ogni fantasia salvi■■ noi siamo complici; ma scoprirlo è sempre una ■■■■ emozionante. Cridera Bastiano il ■■■■ magico che salverà Fantasia o precipiterà tutti ■ un mondo ■■■ za immaginazione, cioè fatto di niente?

■ scritto e semplice meccanismo narrativo di ■■■■ (che scrive le ■■■ storie in Italia, nel paesino ■ Genazzano) è applicato da Petersen nel modo giusto, facendolo proprio ■■■ una legittima sopraffazione, con un ga■■■ che toglie ogni pericolo ■ ieosità. Dicono: per forza, ■■ tedesco ha ■■ sue tradizioni anche al cinema, il barone di Munchhausen non è passato invano. E' vero, ma i pupazzoni di Petersen, il suo gigante mangiasassi, il suo drago volante, non si dimenticano facilmente. I vecchi sogni ■ «peluche» animati ■■■■ tecnologia.

Stefano Reggiani

Moroder il re ■■■ del soundtrack

Dopo il successo di «Flashdance», dopo il discusso «Metropolis», è arrivato (non ■■■■ in Italia) il consenso per «Electric Dreams», e ora ecco ancora l'ultimissimo Moroder, «The never ending story», ■■■■■ sonora ■■■ film. L'omonimo ■ giri, cantato da Limahl (ex Kajagoogoo) ha già messo in sommovimento le hitparades d'America e d'Europa, con un tema molto romantico e in consueto nervosismo ■■■ musica elettronica.

■ resto ■■■p è musica sola, ma anche questa «cantata» conferma come per Moroder il ■■■■■ sia ormai soltanto una sicurezza. Lo chiamano non a caso «Re ■■■■», ■■■ da quando con «Metropolis» si è buccato più sospetti che ■■■■■■■, ma quando a Beverly Hills ■■■ ■ progetta più un film che ■■■ abbia assicurata ■ sua firma sul soundtrack, Moroder sta più attento ai suoi progetti.

Lo si rivede ora nei suoi panni più tradizionali di ■■■ sicista e compositore, e le ■■■ partiture confermano un'originalità di tema.

La sua fortuna nel cinema Moroder ■■■ cominciato a ■■■■ ria nel ■■ ■■■ «Fuga ■ mezzanotte», poi ci furono due film di Schrader, «American Gigolo» e «Il bacio della pantera», e finalmente il successo ■■■■■■■ di «Flashdance».

m. v.

«Red Sonja» riporta il kolossal ■ Dinocittà

Inferno a Conan duelli di regine

Brigitte Nielsen e Arnold Schwarzenegger nel film «Red Sonja»

ROMA — *Nel 1961, quando Dinocittà era ancora in fase di allestimento, l'americano Richard Fleischer girava Barabba; adesso che Dino De Laurentiis ha deciso lo gli hanno consentito* ■ riaprire — *dopo dodici anni* ■ *inattività* — *i suoi giganteschi studi, il «maestro» del kolossal è tornato sulla Pontina per* Red Sonja. *Un'operazione da trenta miliardi legata alla visualizzazione di un celebre fumetto americano,* ■■■■ *dal* ■ *fantasy* ■ *Robert H. Howard, già papà di Conan.*

Sebbene ■■■■ *trascorsi ventitrè anni, per il regista di* I vichinghi, Ventimila leghe sotto i mari, Mandingo, Conan il distruttore, *il tempo sembra si sia fermato:* «Il cinema è la mia vita ed io continuo a fare i film che mi divertono. Non è cambiato nulla: tanto è vero che i film che ho girato trent'anni fa ■ posono ancora vedere oggi».

Ma adesso ci sono gli effetti speciali. ■■ — *risponde* —. Però non bisogna sopravvalutarli. Sono degli "attrezzi" e il risultato è sempre legato ■ modo con il quale vengono utilizzati. Bisogna tuttavia riconoscere che gli effetti speciali hanno salvato l'industria cinematografica. Anche *Red Sonja* è pieno ■ effetti elettronici e meccanici: abbiamo impiegato ■■■■ tecnici dei quali ■ è servito Wolfgang Petersen per *La storia infinita*. Per la fotografia e i costumi ■■■■ stati chiamati ■■■ italiani: Peppino Rotunno e Donati».

Red Sonja è una favola che ■■ per protagonista Queen Cedrex, ■■■ regina cattiva dell'americana ■■■■■■■ Berp■■■ che ■■ Conan il barbaro (faceva ■ buona) e *Red Sonja*, una tenace e irriducibile eroina impersonata da Brigitte Nielsen, una longilinea fotomodella danese (alta un metro e 83) conosciuta anche nell'ambiente della moda italiana per aver posato fino ad un anno fa a Milano per Versace, Valentino, Armani, Soprani.

Le ■■■ *primedonne* ■■■■ circondate ■■ un cast internazionale in cui si ritrovano il torturatore di Fuga ■ mezzanotte (Paul Smith), la protagonista del notissimo Ragazzo di campagna (Donna Cumbuhr), un mago norvegese ■ (Tutte Lemkow, marito della regista Mai Zetterling) e ■ muscoloso Kalidor (Arnold Schwarzenegger). «Il ruolo di Schwarzenegger — precisa ■ regista — è ■■■■■■■ differente da quello impersonato in Conan: qui non è un barbaro, ma un principe, capo di una ■■■■ religiosa, che può muoversi con mano pesante e dimostra charme».

In queste ore, nella monumentale sala del trono di Queen Cedrex allestita nello studio due di Dinocittà (che adesso si chiama «Stabilimenti cinematografici pontini») ■ sta girando ■ ■■■■ finale fra ■ regina ■■■■ e Red Sonja.

Questa pellicola sarà la prima ■■■ *del listino della nuova* ■■■ ■ *distribuzione controllata* ■■ *Aurelio De Laurentiis (figlia di Luigi e nipote di Dino)* ■■■ *dal prossimo* ■■■■ *farà circolare le opere prodotte dalla dinastia cinematografica originaria ■ Torre Annunziata.*

Con Red Sonja *l'organizzazione* ■■ *Laurentiis, quella che fa* ■■■ *a Dino, ha praticamente ricollaudato, con esito* ■ *soddisfacenti, l'efficienza degli studi romani* ■■■■■■ *ad accogliere altre produzioni americane.*

I primi ■■■ *dell'85 dovrebbero arrivare due altri kolossal americani: Total Recall diretto dal canadese David Cronenberg (il regista de* ■■■ *zona morta) *e Tai Pan,* ■■■ *Sean Connery nella parte del pairiarca cinese. Per quest'ultimo film le riprese in studio precederanno quelle previste in Cina dopo gli accordi stipulati ■ Pechino da Raffaella ■■■ Laurentiis. ■ padre della produttrice ■ Dune si trova ■■■■ nella Carolina del Nord, a Wilmington, dove regna personalmente le ripresa di* ■■ Year Of Dragon (*L'anno del drago*) ■■■■■■ Cimino. *Dopo gli ottanta* ■■■■■ *buttati al vento con* Cancelli dal cielo, ■■■ *De Laurentiis ha pensato bene di* ■■■■■■■■■■ *ora il caso* ■■ ■■■■■■■ ■ *ritorno dietro ■ macchina da presa del regista* ■■ *Il racconta*■■■■■■ **Baldo**

Oliverio e il cervello ■ Venerdì letterari

■■■■■■■ — Per i Venerdì ■■■■■■■ dell'Aci parlerà oggi al teatro Alfieri, ore 18, Alberto Oliverio, professore di psicobiologia all'Università di Roma, sul ■■■■ «Origini e futuro del cervello».

Dopo Torino, ■■■■■ Oliverio sarà domani ■ Teatro dell'Orlolo di Firenze, lunedì al Piccolo Teatro di Milano, ■■■■■■ all'Eliseo di Roma, mercoledì al Piccinni di Bari.

I film di oggi ■■■ tv - Su Raitre (in contemporanea ■■■ la radio) «Racconto d'inverno» per il grande ciclo della Bbc

Arriva un clown di nome Chaplin

LUCI DELLA RIBALTA *(1952 su Raiuno alle 22,30) autore e protagonista Charlie Chaplin, con Claire Bloom e Buster Keaton (in una splendida caratterizzazione): ultima opera realizzata negli Stati Uniti dove Chaplin, sull'ondata maccartista, era considerato un «pericoloso sovversivo» nonché un «individuo amorale», ■ una sorta di testamento spirituale e artistico in cui il grande Charlot-Calvero, accanto ai lontani ricordi del music-hall Anni ■■, trasmette la sua positiva e rasserenante filosofia e la sua religiosità profondamente ■■■■■ che ■■■■■■■■ la vita dall'uomo a quella di una rosa, di una pietra, dell'universo.*

E' un film pieno di pagi buffe, tragiche e patetiche ■ cui nessuno è mai fine a se stesso: storia ■ un anziano clown ■ declino e alcolizzato che salva dal suicidio una ballerina convinta per ■■rori di essere paralitica e che riesce a farla danzare in una memorabile sequenza ■ cui finale con magistrale ■■■■ l'effusione dei sentimenti e lo sberleffo del pagliaccio.

SCUSI DOVE' IL WEST? *(1979 su Rete 4 alle 22)* ■ ■■■ *bert Aldrich con Gene Wilder, Harrison Ford, Penny Peyser: western scanzonato e bizzarro* ■■■ *l'eroe è ■■ rabbino polacco testardo e pasticcione inviato ■ America alla metà ■■■■■ ■■■ salvare le anime di San Francisco e dintorni: ne segue una girandola ■ avventure strampalate fra pionieri, indiani e banditi.*

IL MIO ■■■■■ E' UNA CANAGLIA *(1971 sulla Svizzera alle 22,35)* ■ *Ivan Passer regista cecoslovacco profugo in America assieme a Forman: ritratto in chiave drammatica e grottesca ■ un emarginato che gira ■■■ New York braccato dalla polizia e dagli spacciatori di droga; protagonista George Segal con Karen Black, Jay Fletcher e con ■ giovane Robert ■■■ Niro in una parte ■ fianco.*

BACI RUBATI ■■■■ *su Canale 5 e «mezzanotte» di François Truffaut con Jean-Pierre Léaud e Delphine Seyrig: tra ironia e sentimento i disordinati amori parigini di un giovanotto* ■■■■■■■■.

Un feuilleton firmato Shakespeare

Il grande gioco di avventure e gelosie ■ svolge attorno a Leonte, ■■ ■ ■■■lla: un «divertimento» dell'autore per divertirci

■■■o dei molti pregi del ciclo shakespeariano della Bbc su Raitre è quello ■ farci conoscere — in edizione integrale, senza arbitrari tagli e ■■■■ matte rielaborazioni e manipolazioni — testi ■■■ ben di rado frequentano i ■■■■ palcoscenici.

Stasera tocca a Racconto d'inverno, tragicommedia avventurosa rappresentata nel 1611. L'indicazione della ■■■ stanza ■ già nel titolo: ■■■ storia favolosa piena ■ misteri e di imprevisti ■■■ narrare davanti al camino nelle lunghe notti invernali.

E Shakespeare ha ■■■■■ una fiaba, ha dato libero ■■■ ■■■ fantasia, si è divertito a congegnare i casi più clamorosi e impossibili.

■■ spunto è la gelosia che stravolge all'improvviso Leonte ■■ ■ Sicilia: n■■■■ strette di mano ■ «piaceri alle palme») troppo affettuose ■■■ sua moglie Ermione e un amico di famiglia, Polissene re di Boemia. ■ convince rapidissimamente di ■■■■■ becco e ■ portare ■■■ ■■ ranchiare ■ ■■■■.

Si sa quanto sia funesta la gelosia di Otello. Qui non lo è ■■■■. Il sicuro re, con il ■■■ rovello prima e la ■■■ folle immaginazione su baci lascivi due supposti amanti, ■ ■■■ tremendo furore dopo, innesca un pro■■■ ■■■ ■■■ dell'inferno■■■■■■■ irreversibile provocando un accumulo terrificante di eventi: fughe precipitose, carcerazioni crudeli, tentativi di avvelenamento, neonati esposti su ■■■ infestati da belve feroci, servi devoti divorati dagli orsi, morte di infanti, oracoli minacciosi, peripezie incredibili, agnizioni, rivelazioni, persino ■■■■ funerarie che prodigiosamente ■■■■■■■■■■.

Ripeto. Shakespeare si è divertito per divertire il pubblico ■ ■■ giocato sull'inverosimiglianza creando una Sicilia irreale e una Boemia lambita dall'Oceano, facendo di ■■■■ un'isola ■ ponendo come artista del mondo classico antico Giulio Romano pittore del '500 e discepolo di Raffaello.

Ma fatto conoscenza ai ro■■■■ ■■■ ■■■hai di intrighi e colpi di scena e — sia lecito l'anacronistico termine irriverente — come ■ ogni feuilleton che si rispetti ha offerto, contro ogni logica e previsione, il lieto fine.

■■ in questo feuilleton firmato Shakespeare, quale forza, splendore, sottigliezza di linguaggio, tale da dare sapore e profondità alla rocambolesca mat■■■ e da elevarla anche alla sfera della poesia.

La valorizzazione del linguaggio sta alla base dello spettacolo di stasera allestito con scioltezza e con rigore da una regista, Jane Howell. Attraverso eccellenti, misurati attori (Jeremy Kemp ■ sticlaissimo geloso; Anna Calder Marshall la moglie ritenuta infedele; Margaret Tyzack ■ figlia abbandonata; ■■■■ Stephens, l'innocente re boemo; e tutti ■■ altri, ■■■ pari dignità), protagonista è mattatore — ben scandito da precisi ritmi — è il «racconto meraviglioso» ■ Shakespeare con quelle ■■■ parole capaci ■ evocare ■■■■ bisogno di marchingegni lambiccati, senza lo ■■■■ di scenari fasciosi, le immagini e le sensazioni più straordinarie.

Ugo Buzzolan

I divi nell'85, parola ■■■ maga

MILANO — *Per i più grossi personaggi del mondo dello spettacolo italiano il* ■■■ *non dovrebbe* ■■■■ *particolarmente ricco di soddisfazioni, almeno secondo Raffaella Girardo, la maga dei divi,* ■■■■ *che una quindicina di anni fa fece irruzione* ■■■ *settore,* ■■■ *seccando, contro le generali previsioni, la vittoria ■ Nicola Di Bari a Sanremo.*

La ■■■■■ *scrutando* ■■■ *solo nel futuro professionale, ma indagando anche nella* ■■■ *sentimentale, affettiva, economica delle star avrebbe visto quanto segue.*

Al Bano e Romina: *crisi matrimoniale,* ■■■■ *che a* ■■■■■■ *l'inattesa situazione sia una* ■■■■ *conoscenza che attende* ■ *figlia ■ Tyrone Power.*

Adriano Celentano: *anche per* ■■ *separazione* ■ *vista,* ■■■■ *affrontare problemi ■ natura economica*

Sophia Loren: *nel corso dell'anno dovrebbe ufficializzare la rottura con Carlo Ponti per mettersi insieme* ■■ *un uomo* ■■■ *sposato.*

Pippo Baudo: *fine del flirt con Alida Chelli.*

Monica Vitti: *sboccia* ■■ *grande amore.*

Domenico Modugno: *migliorerà la salute; verso la fine dell'85, potrà riprendere la sua attività canora*

Eleonora Brigliadori: *rapido esaurimento dell'unione matrimoniale.*

Cardinale: ■■■■ *problemi con Parquale Squitieri.*

Mike Bongiorno: *una nuova relazione* ■■■■■■ *rottura clamorosa dei rapporti con Canale 5*

Rettore: *amore nuovo e matrimonio.*

Mina: *cambierà casa, si sposerà e tornerà a cantare in pubblico.*

Loy: ■■■■■■ *rottura sentimentale in vista.*

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 13,30, 17, 20, 22,45, 23,55
10-11,45 **Televideo**, pagine dimostrative
12,05 **Pronto Raffaella?**, spettacolo ■ ■■■■■ giorno ■■■ Raffaella Carrà
14,05 **Il mondo di Quark**, a cura ■ Piero Angela. «Una vita tra gli scimpanzè»
15 — **Primissima**, attualità culturali del Tg1 a ■■■ ■ Gianni Ravera
15,30 **Ilse: ■■■ degli animali**: «La farmacia ■■■ gli animali»
16 — **Sintesi** registrata ■■■■ 2ª manche slalom speciale femminile
16,30 **Per favore non mangiate le margherite...**, telefilm
17,05 **Tom Story**, ■■■ animato tratto da «Tom Sawyer» di M. Twain
17,25 ■■■■■■ ■■■■ ■■■ documentario
17,50 **Ciao ■■■p**, applausi in musica, conduce ■■■■■■ Boncompagni
18,20 **Spazio libero: I programmi dell'accesso**
18,40 **Il figlio di Sherlock Holmes**, dis. animato
18,50 **Italia** ■■■■ ■■■■, ■■■■■■■ e personaggi, ■■■ Enrica Bonaccorti e Piero ■■■■■■■ il lavoro e i giovani, i nuovi mestieri. Da New York, ■ filmato, i premi agli uomini più eleganti del mondo
20,30 **Luci della ribalta** (1952), film di e con Charlie Chaplin; ■■■ protagonisti Claire Bloom, Buster Keaton
22,55 **Un ■■■■ di ■■■■**, regia di L. Costamini
0,05 **Dee: parchi nazionali europei** (2ª p.)

■■■■■■

Telegiornale: 13, 17,30, 19,45, 22,40, 24
■■■ **Madonna di Campiglio**: 1ª manche slalom speciale femminile
10-11,45 **Televideo**, pagine dimostrative
11,55 **Che fai, mangi?**, conduce Enza Sampò
13,25 **Tg2 - Lavoro ■■■■**, a cura ■ Francesco Di Lorenzo
13,50 **Capitol**, ■■■■ televisiva
14,35-16 **Tandem**, conducono Claudio Sorrentino ■ Roberto Manfredi
16 — **Un ■■■■■ tira l'altro**: «Esseben e le misteriose città d'oro»
16,25 ■■■ **fur mich, fur dich, fur alle**, corso di lingua e cultura tedesca
16,55 **Due e simpatia**: uno sceneggiato al giorno: «La sonata Malaresi» di Palazzeschi, con Sarah Ferrati, Rina Morelli, Giuseppe Pambieri
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul due**, conduce Rita Della Chiesa
18,20 **Tg2 sport sera**
18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm ■■■ Horst Tappert, Fritz Wepper
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Abbaccaperta**, di Gianfranco Funari: ■ proprio impossibile smettere di fumare?
21,50 **Hill ■■■■ giorno e notte**, telefilm
22,50 **Primo piano**: «Dalle parti ■ Panama» (3): «Questioni di economia». ■ Valerio ■■■ e Franco Lazzaretti
23,50 **Tuttocavalli**: corsa Tris di trotto da Roma Tor ■ Valle

■■■■■

Telegiornale: 19, 23,30
11,45 **Televideo**, pagine dimostrative
16,10 **Dee: la televisione ■ storia?: I giovani (1954-1958)**
16,40 **Dee: crescere danzando**, ■ ■■■■ D'Angelo
17,10 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo. «Sabato ■■■ (Stoppa-Morelli), ■■■ di Antonello Falqui
18,15 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19,35 **Sulle ■■■ degli animali**, settimanale ■ archeologia di Natalia Di Stefano
20,05 **Dee: verso l'infinito e ritorno: origine, evoluzione e fine dell'universo**, a ■■■ ■ Piero Bianucci: «Anatomia della Via Lattea»
20,30 **■■■■ Shakespeare**: «Racconto d'inverno», con Jeremy Kemp, Anne ■■■■ - ■■■■■■, Margaret Tyzack
24 — **L'utopia ■■■■■■** (5) «La città ■■■■ immagine», ■■■ Henry Chombat de Lauwe

■■ ■■■■■■■ sarà ospite ■■■ Claudio Villa ■■■ programma «Viva le donne» ■■ onda su ■■■■■ 5 alle ■■■■ a condotto ■■ Andrea ■■■■■■■■ ne e Amanda Lear. La puntata è dedicata alla Toscana

Italia 1

8,30 **La grande vallata**, telefilm
9,30 **Il portiere torna subito** (1979), film di Michel Wyn, con Henri Virlogeux
11,30 **Sanford and Son**
12 — **Agenzia Rockford**
13 — **Chips**, telefilm
14 — **Dee Jay Television**, con Claudio Cecchetto
14,30 ■■ **famiglia Bradford**, telefilm
15,30 **Sanford and Son** (replica) - **Bim Bum Bam**
17,40 **La donna bionica**
18,40 **Charlie's Angels**
19,50 **I Puffi**, cartoni
20,25 **1990, I guerrieri** ■■■ **Bronx**, film di G. Castellari, ■■■ Vic Morrow
22,30 **Speciale «■■■ Palignano, ■■ processo a che?»**
22,45 ■■■■■ **tango e Zagarolo**, film
23,45 **Agente ■■■ chiede aiuto** (1957), film di ■■■ Kulik, con David Janssen

Canale 5

8,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm
8,50 **Desiderio di donna** (1953), ■■■ ■ Douglas Sirk, ■■■ Barbara Stanwyck
11,30 **Tuttimimigia**
12,10 **Bis, gioco a ■■■■■** con Mike Bongiorno
12,45 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz ■■■ Corrado
13,25 **Sentieri**
14,25 **General Hospital**
15,25 **Una vita da vivere**
16,30 **Buck Roger**
18,30 **Help**, gioco ■■■■ cale
19 — **I Jeffersen**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a quiz con Raimondo ■■■■■■
20,25 **W le donne**, varietà con Andrea Giordana
■■■ **Super record**, settimanale sportivo
23 — **Sport: ■ grande boxe**
24 — **Baci rubati** (1968), film ■ Francois Truffaut

Rete quattro

8,30 ■■■■■ (replica)
9,20 ■ ■■■■ Lawrence
10,10 **Alice**, telefilm
11,20 ■■■■■ **d'amore**
12 — ■■■■■■ **d'■■■■**
12,45 **Alice**, telefilm
13,15 **Mary Tyler** ■■■■
13,45 ■■■ **cuori in affitto**
14,15 **Brillante**, telefilm
15,05 ■ **casa Lawrence**
16,15 **Mr. Abbott e** ■■■■ **lis**, telefilm
16,30 **La battaglia** ■■■ **pianeti - ■■■■■■■, i dominatori dell'universo**, cartoni
17,50 ■■■■■■ **d'amore**
18,40 **Samba d'amore**
19,25 **M'ama non m'ama**, gioco a premi
20,25 ■■■■ **Vadia**, ■■■■ Maurizio Nichetti
22 — **Sousi dov'è ■ West?** (1978), film di Robert Aldrich
24 — ■■■■■■■■■■, **ma bagnino** (1967), film ■ Arthur H. Nadel, con Elvis Presley
1,45 **Hawaii, Squadra Chique Zero**

Eurotv

12 — **L'incredibile Hulk**
14 — ■■■■■■■■■■
15 — ■■■■■■■■ **animali**
19,15 **Speciale spettacolo**
19,50 **Mamma Linda**
20,20 **Anche i** ■■■■■ **piangono**
21,20 **L'amante** ■■■■■■■■■■ **Maggiore**
22,20 **Eurocalcio**
23,30 **Campionati mon**■■■■ ■ ■■■■■

Rete A

14 — **Mariana: ■ diritto di nascere**
15 — **Cara a cara**
15,30 **Troppo per vivere... poco per** ■■■■ **rire** (1967), film di ■■■■■■■ Lupo
18,30 **I bon bon magici** ■ **Lilly**, cartoni
19 — ■■■ **a cara** ■■■■ **Mariana: ■ diritto di** ■■■■■■■■
21,30 **L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs** (1971), film ■ **Don** ■■■■■■■

Montecarlo

Telegiornale: 19,20; 23,30
17,30 **Animals**
18,50 **Shopping - Telemeno - Oroscopo di** ■■■■■
19,55 **All'ultimo minuto**
20,25 **Le strade di** ■■■ **Francisco**
21,30 **Tmc Sport - Calcio internazionale**
22,30 **Clip n'roll - Music-Video da tutto il mondo**

Capodistria

Telegiornale: 14; 17,45; 19,30; 21,55
14,35 **Check Up**
16,40 **Il misterioso mondo di Arthur Clarke**
17,50 **L'amore caso della baronessa di Carini**
19 — **La storia dell'aviazione**
20,20 **Dalla Terra alla Luna**, film di B. Hesskin
23,05 **Ellery** ■■■■■

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,25; 23,45
18 — **Il mondo ■ ■■■■ Wong**, ■■■■
18,50 **Il mondo ■ cui viviamo**
21,45 **Musicomiciclor**
22,35 **Il mio uomo ■ una canaglia**

Alla radio

■ Favir, ■■■■ Philip Marlowe investigatore in detective nell'antica Roma; 21,03 De ■■■■■ stagione sinfonica pubblica, dirige R. Barshai. ■■■■■■■■■■

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; Giornali radio: 6; 6,10; 7,12; 8,10; 9,10; 11,10 Aperitivo (2), 13,03 Via Asiago tenda, 13,36 Master, 14,30 DSE: sport in casa, 15,03 Radiouno per tutti, 16 Il pagnone, 17,30 Radiouno Estington '84, I grandi solisti, 18,30 Musica ■■■: ■■ ■■ ■■■■■■■■■ di ■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■ Hudson (13), 0,10 Discogame; 10,30 Radio■■■■ 3131; 12,45 Tanto è un ■■■■ 15 La ■■■, ■ L Pirandello; 15,42 Omnibus; 18,32 - 19,37 Le ■■■ ■■■■ musica; 21 Radiosera jazz: 21,30 - 23,28 Radiodue 3131 notte. Stereodue: dalle ■■ alle 24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 12,45; 13,15; 18,45; 20,45 — 6,55 - ■■■ - 11 Il concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; ■■■ Un ■■■■ discorso, 17 Spazio tre; 19 Da Napoli Concerto d'autunno 1984, dirige K. Martin; ■■■■ Racconto d'inverno, di ■■. Shakespeare; 23 Il jazz - ■■■■■■■■■■ le: 24-6,55.

Il musicista e la Chamber Orchestra [redacted] Santa Cecilia con Ravel [redacted] Beethoven

Maazel: «Stasera torno al violino perché dirigere non mi basta più»

[redacted] — Erano [redacted] anni [redacted] Lorin Maazel [redacted] suonava più il violino davanti a [redacted] pubblico italiano: l'ultima volta, infatti, lo fece per un concerto con l'orchestra della Rai. Ma anche all'estero le occasioni in cui Maazel ha preso in mano un violino, il [redacted] strumento che ha studiato da ragazzo, e al sia mes-so a suonare, si contano sulle dita di una mano: il concerto per l'elezione di Reagan alla presidenza degli Stati Uniti quattro anni fa, una serata a Berlino, un concerto di Capodanno.

Serata eccezionale perciò quella di oggi a Santa Cecilia [redacted] Lorin Maazel nel doppio ruolo di violinista e di direttore d'orchestra, una serata talmente eccezionale che verrà riproposta in televisione, con la regia di Andrea Andermann. [redacted] sera del 1° gennaio su Raitre, proprio lo stesso giorno in cui al mattino su Raiuno, in diretta da Vienna, Maazel avrà fatto i suoi auguri musicali al mondo con il [redacted] di Capodanno.

Accompagnato dalla Chamber Orchestra of Europe, il gruppo di giovanissimi musicisti nato per volontà di Claudio Abbado, James Judd e Peter Readman, Lorin Maazel su un violino Guadagnini di fine Settecento eseguirà prima le «Quattro stagioni» di Vivaldi poi, nella seconda parte, «La Pavane pour une infante defunte» di Ravel e l'«Ottava Sinfonia» di Beethoven in edizione filologica.

Maazel: il suo violino in concorrenza col concerto di Capodanno

Racconta [redacted]: «Per vent'anni la mia scelta di vita è stata quella di fare il direttore artistico di grandi teatri: prima la Deutsche Oper di Berlino poi l'orchestra di Cleveland negli Stati Uniti, infine [redacted] Staatsoper di Vienna. Per vent'anni il mio lavoro è stato soprattutto quello di organizzare il lavoro degli altri, trascurando [redacted] mia musica. Adesso che, dopo le mie dimissioni dalla Staatsoper, sono tornato un uomo libero posso coltivare i miei sogni. E suonare il violino accompagnato da un gruppo di ragazzi era uno di questi».

Perché [redacted] direttore d'orchestra della sua fama e della sua capacità ha deciso di fare per vent'anni un lavoro da amministratore, fatto di continue mediazioni tra le esigenze degli [redacted] e [redacted] altri?

«Mi [redacted] può anche non credere, ma io l'ho sentito come un dovere. Avendo scoperto di possedere qualità [redacted] amministr[redacted] mi sembrava giusto mettere a servizio di [redacted] struttura pubblica la [redacted] idea della musica».

[redacted] qual è il piacere di un direttore artistico? «Vedere l'opera andare in scena e constatare che quella era proprio l'opera giusta, diretta dal maestro gi[redacted] interpretata dai cantanti giusti, davanti a un pubblico giusto. Per un piacere c[redacted] ci si può anche [redacted] da parte».

Non è più bello dirigere? «Dirigere è certamente un'altra cosa, una cosa che esalta e pacifica l'animo. Ma per [redacted] personalità come la mia dirigere un'orchestra [redacted] vivo non basta. A me piace comporre musica, praticare [redacted], coltivare il mio violino, incidere dischi, scrivere libri. Mi piace perfino fare un "film-opera". La Carmen di Rosi, per la quale abbiamo lavorato a lungo fianco a fianco affinché la fusione tra immagini e esecuzione risultasse omogenea, è [redacted] un lavoro che mi ha profondamente soddisfatto».

Lei quindi è favorevole al fenomeno per cui oggi la musica classica viene consumata in modi e luoghi diversi da quelli della tradizione? «La buona musica resta sempre buona musica: neanche la peggiore esecuzione può nuocerle. Io considero i dischi, le riprese televisive, i concerti negli stadi, i film musicali, tutti veicoli utili per arrivare ad apprezzare un concerto dal vivo. E' [redacted] conquista della democrazia trasformare quello che era un patrimonio [redacted] pochi ricchi in un bene a disposizione della collettività».

Si è mai chiesto perché fare soltanto il direttore d'orchestra [redacted] le basta? «Qualche volta me lo sono chiesto». E cosa si è risposto? «Vede io ho un talento naturale fuori dell'ordinario: a undici anni ho diretto a New York, a Chicago, a Los Angeles. Poi, all'improvviso, ho [redacted]. Quando, a vent'anni, sono venuto in Italia con [redacted] borsa di studio Fullbright per studiare musica barocca, [redacted] avevo [redacted] deciso cosa avrei fatto da grande. Poi, per sostituire a Catania, la vigilia di [redacted] del '53, un direttore d'orche[redacted] che si era ammalato, [redacted] tornato sul podio. Ma dirigere soltanto, nonostante tutto, continua a sembrarmi troppo poco».

Simonetta Robiony

Cassini delusa si ritira da «Drive in»

MILANO — «Vi comunico che non intendo più consentire l'assurdo e gratuito uso della mia persona nello spettacolo "Drive in"»: con queste parole, a conclusione di un lungo telegramma inviato a Carlo Bernasconi, direttore di «Reteitalia», la soubrette Nadia Cassini ha manifestato il suo rifiuto di appari[redacted] nel programma di Italia 1 «Drive in».

La Cassini accusa la regia e gli autori di aver usato la sua immagine «in modo tale che la prosecuzione sia pure provvisoria di una tale collaborazione comporterebbe per la professionalità un danno assolutamente irreparabile».

Lavora con Signorile

Renato Salvatori lascia il [redacted] per la politica

ROMA — «Ho abbandonato il cinema e attualmente faccio parte del gabinetto del ministro dei Trasporti Signorile, dove mi occupo delle relazioni esterne sia in Italia che all'estero». Lo ha detto all'Ansa Renato Salvatori, annunciando così la sua definitiva rinuncia al mondo dello spettacolo.

Da domani a Saint-Vincent, sono quelli de «E la [redacted] va»

In [redacted] i [redacted] di Fellini

SAINT-VINCENT — Serata in onore di Federico Fellini questa sera al Centro Congressi del Grand Hotel Billia. Precederà di poche ore l'apertura di una mostra, «L'invenzione consapevole», di disegni e materiali del grande regista per il suo ultimo film «E la nave va»; la mostra si aprirà domani alle 12 e chiuderà i battenti alla fine del prossimo mese.

«Perché disegno i personaggi dei [redacted] film? Perché prendo appunti grafici delle facce, dei nasi, dei baffi, delle cravatte, delle borsette, del modo di accavallare le gambe delle persone che vengono a trovarmi in ufficio? E' un modo per cominciare a guardare il film in faccia, per vedere che tipo è, il tentativo di fissare qualcosa, sia pure minuscolo, al limite dell'insignificanza, ma che mi sembra abbia comunque a che fare col film o vagamente di parla di lui». Così ha spiegato Fellini la sua abitudine [redacted] tracciare bozzetti e disegni per i suoi film.

Nella mostra, il regista appare come un metodico orga-n[redacted]ore del proprio la[redacted] cinematografico, come l'artefice di un continuo, lento, complesso «work in progress» creativo. Saranno esposti, oltre i disegni, bozzetti degli scenografi e dei costumisti, modellini, costumi, foto di scene del film.

Secondo gli organizzatori (il Centro Culturale Saint-Vincent e la Regione Valle d'Aosta), la manifestazione vuole «documentare in chiave spettacolare e non museale, [redacted] in un ideale atelier di artista, il processo creati[redacted] film che nasce dal fumetto per diventare spettacolo, anche con la complicità e la partecipazione di una manualità artigiana tipica delle famose botteghe d'arte cinquecentesche». r. s.

[redacted] CINEMATOGRAFI

[redacted]

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 541.007): Corda tesa, Clint Eastwood, Genevieve Bujold. Tech. Or.: 15,40, 17,50, 20, 22,30. Ingresso 5000.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 587.190): Indiana Jones e il tempio maledetto, con Harrison Ford, Kate Capshaw, in dolby stereo. Orario 16,20, 18,25, 20,20, 22,30. Ingresso 5000.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540.605): Bianca e Bernie di Walt Disney. Orario 15,05; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 5000.
CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540.110): Paris - Texas, di W. Wenders, Nastassja Kinski, Harry Dean Stanton. Colori. Palma d'oro Cannes 1984. Orario 16,40, 19,45, 22,30. Ingresso 5000.
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel 545.245): Una domenica in campagna di B. Tavernier, con L. Ducreux, S. Azema, M. Aumont (Premio miglior regia Cannes 84) commedia (92 minuti), col. Orario 15,20; 17,10; 19,20,50; 22,40.
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel 545.245): Uomini veri (The right stuff) di Philip Kaufman, con Ed Harris, [redacted] Ward, Barbara Hershey, Sam Shepard (3 premi Oscar) versione dolby stereo colori (minuti 155). Orario 15,40, 18,40, 22.
CRISTALLO (via Gobo 5, tel 830.71.60): Una scapigliata a New York, Nino D'Angelo, Claudia Vegliana, Maria Chiara Sasso, Jose Davis. Col., non vist. Ap. 16,50, fem. 17; 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 5000.
DORIA (via [redacted] 7, tel. 542.422): Gente di notte, Steve Guttenberg, Kim Cattrall (divertentissimo). Orario 16, 18,15, 20,20, 22,30. Ingresso 5000.
ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel 447.5241): La storia infinita, di W. Petersen (fantastico) colori, non vist. in dolby stereo. Orario 16, 18,40, 18,20, 21, 22,40. Ingresso 5000.
ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel 447.5241): Orwell 1984 con Richard Burton, John Hurt, colori, vm. 14. Orario 16, 18,12, 20,15, 22,30. Ingresso 5000, ridotti 3000.
ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino, tel 447.5241): L'allenatore nel pallone, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Gigi e Andrea. Colori. Non vist. Orario 18,30, 16,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000, ridotti 3000.
FIAMMA (corso Trapani 57, tel 377.057): Ricominciare ad amarsi ancora, di Steven Paul, con Elliot Gould, Susannah York, M. Pfeiffer (commedia sentimentale). Musiche di Michel Legrand (premio Oscar 1984). Ap. 20,40, ult. 22,30. Ingresso 4000.
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 500.760): Fotografando Patrizia, di S. Samperi, con Monica Guerritore. Colori. Viet 18. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 251.804): Transex Lust - Supersexy baby. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 15 alle ore 2 (ultima ore 24). Viet. 18. Ingresso 4000.
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.533): Giochi stellari, Robert Preston, Catherine Stewart. Color non viet. Ap. 15,20, fem. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000.
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 537.100): Paris - Texas, di W. Wenders con Nastassja Kinski, Harry Dean Stanton. Col. (Palma d'oro Cannes 1984). Orario 14,15, 16,45, 19,30, 22,15. Ingresso 5000.
LUX (Galleria San Federico, tel 541.283): Dove stanno i ragazzi. Lisa Hartman, Russell Todd (commedia brillante). Orario 15,35, 17,25, 19,10; 20,50, 22,35. Ingresso 5000.
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 655.334): Marina... hard ama con Marina Frajese, François Proves, Paolina Teschner. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.
METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.79): I vizi segreti di una giovane signora, Nathalie Daucher, Jacques Gatteau, colori, viet. [redacted] 14,30, ult. 22,30.
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 515.950): Per vincere domani (Karate Kid), di John Avildsen con Ralph Macchio, colori. Non viet. Orario 15,30, 17,50, [redacted] 22,00. Ingresso [redacted] ridotti [redacted].
OLYMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Top Secret con Val Kilmer, Lucy Gutteridge, di Y. Abrahams, D. Zucker, Y. Zucker (comico). Orario 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 5000.
PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.8651): Gourmande sexuelle - Tiffany Perversion (2 hard core X). Non viet. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 4000.
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.565): Insaziabile seduzione - Urban cow girls, Georgina Spelvin, John Leslie. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso 4500.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400): Fenomeni paranormali incontrollabili (Fire starter) con David Keith, Drew Barrymore. Regia di Mark L. Lester. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 5000.
ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510.145): La signora in rosso, di e con Gene Wilder e Judith Ivey (Colonna sonora di Stevie Wonder). Colori. Non viet. (commedia piccante). Orario 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30. Ingresso 5000, ridotti 3000.
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): C'era una volta in America, di Sergio Leone con Robert De Niro (Cannes '84, Venezia '84). Colori. Non viet. Orario 18 e 21. Ingresso 6000. Avece a log 4000. Anziani 3000.
TORINO (via Buozzi 6, tel 530.353): Phenomena paradise, Annette Haven, Veronica Hart, Lee Carrol, Lisa De Leeuw, Juliette Anderson, [redacted] Sangers. Col. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30. No stop.
VITTORIA (via Roma 356, tel 511.789): Donne: mi sposo, Jerry Calà, Isabella Ferrari, Nino Carducci, Karina Huff (divertentissimo). Orario 15,30, 17,20, 19, 20,50, 22,40. Ingresso 5000.

PROSEGUIMENTI PRIME [redacted]

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel 297.197): spettacolo teatrale organizzato dal Quartiere.
ARCO (corso Principe Oddone 31, tel 484.571): Insaziabile seduzione - Urban cow girls, Georgina Spelvin, John Leslie. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso 4000, ridotti 3000.
FARO (via Po 30, tel 832.214): La casa di S. Remo, con B. Campbell, E. Sandweiss (thriling). Colori. Viet. 14. Ap. 15, fem. 16, 17,35, 19,10, 20,50, 22,30.
FORTINO (via Capo 47, tel. 488.560): Le Chiave e la Bestia, un film di Maurizio Ponzi, con Francesca Nuti e Giuliana [redacted]. Orario spettacoli 20,30, 22,30 (ore Avece Aprà).
MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 795.803): E dopo il cinema c'era... Foranspettacolo, con G. Molino, C. Gessaga, M. Marchetti, partecipa Jean Porta e il suo cabaret. Ore 18,15 e 21,15.
MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.755): Orge estremamente a Parma: schiave dei sensi, non stop [redacted] ore 10, ult. 22,30.
MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 58, tel 309.773): Mary Poppins, Julie Andrews, Dick Van Dyke. Col. Non viet. Ore 20,15, 22,30.
ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 487.785): Sex in the shop (Velvet bite), con Misty Middleton, Caroline Semo (super americani hard core). Viet 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.
SALENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel 874.171): La zona morta, di David Cronenberg, con Stephen Kings, Christopher Walken. Ap. 20, ult. 22,30. Avece a Agis L. 2000.
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): Perverse del collegio Girls e Sweet Blonde Beauty, non st. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.
V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 871.442): Storia del piacere - Superporno - Show girl superstar. Viet. 18. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel 511.282): Marina più più, con Marina Frajese. Viet. 18. Or. 14,09, 15,30, 16,50, 18,20, 18,45, 21,10, 22,35.
NUOVO ODEON (via Venezia 9, tel 749.71.62): Splash, una sirena a Manhattan. Un film di Brian Grazer, musiche di Lee Holdridge, con Tom Hanks, Daryl Hannah. Dolby stereo (min. 108). Ap. 20, ult. 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/L, tel 544.077): Underground. Una Solemne Friction di Stan Vanderbeck (5'). Prelude di Stan Brakhage (25'). Notebook di Marie Menken (10'). Little Stabs at Happiness di Ken Jacobs (18'). Mass for the Dakota Sioux di Bruce Baillie (24'). Proiezioni ore 18,30, 20,30, 22,30. Film a mezzanotte: Colors di Paul Morrissey con Joe Dallesandro ore 24. Sala video: Trilogia del Gruppo di ricerca minimalistica. Ore 20,30, 21,45 e 23. Ingresso soci.
CINECLUB (via Cavalra 15, tel 831.667): dalle 14[redacted] alle 23 continuato Solarium se[redacted] Novità assoluta. Ingresso riservato soci.
AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel 617.138): chiuso. Domani FF.SS. [redacted] Renzo Arbore.

ZONA MILANO REGIO PARCO

[redacted] [redacted] Cesare 105, tel 297.874): Dolce signora. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

ZONA NIZZA-LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel 687.968): Al maestà Pisano, Giancarlo Giannini, L. Saad. Un film di [redacted] Loy. Techn. Ore 18,30, 22,15.
* Cinema a carattere parrocchiale

[redacted]ORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: C'era una volta in America. Non viet. Ore 21.
CHIVASSO
CINECITTA': Quel nella tormenta.
MODERNO: Così parlò Bellavista.
POLITEAMA: College.
CIRIE'
CATALANO: Alba rossa.
ITALIA: Corda tesa, Clint Eastwood. Col. Non viet.
NUOVO: Orwell 1984, Richard Burton, John Hurt. Col. Viet. 14.
CUORGNE'
PERONA: Una scugnizza a New York.
MARGHERITA: Corda tesa.
IVREA
POLITEAMA: La signora in rosso.
MONTANARO
VITTORIA: Passione esplosiva.
ORBASSANO
MODERNO: All'inseguimento della pietra verde.

[redacted] E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30. Turno A. Maria d'Alessandria di Giorgio Federico Ghedini. Direttore Maurizio Arena.
AGNA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: stagione in abbonamento '84-'85 al Teatro Nuovo San Valentino stasera ore 20,30 il Gruppo della Rocca in Sibilla lontani su una novella biografica musicale Prev. T. Agua, e G. Cerere 57, ore 17-19,30. Galleria La Stampa, via Roma 80, ore 9-12/15-19. T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, ore 16-20. Prosegue la campagna abbonamenti.
ALFIERI (523.440): ore 21 (ultimi 3 giorni). Lando Buzzanca in Sarto per signora di G. Feydeau. Prev. cassa teatro.
AMBRA TEATRO: sabato ore 21,45 spettacolo teatrale Striptease. Al termine le splendide Topless Dances per la prima volta a Torino. Viet. 18. Posto unico L. 8000, ridotti 6000.
AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO: Stagione Sinfonica Pubblica 1984/85. 10 Concerto. Questa sera ore 21. Direttore Rudolf [redacted], pianista Mark [redacted]. Ciaikovskij: Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra. Arsenio cantabile (dal Quartetto per archi n. 1). Francesca da Rimini, fantasia per orchestra op. 32. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana. Ingresso L. 4000, ridotti L. 3000.
CABARET VOLTAIRE-PROGETTO TOREAT TEATRO COLOSSEO: ore 20,30 precise (si richiede la massima puntualità data la particolare natura dello spettacolo) al Teatro Colosseo La Compagnia La Maschera presenta Picasso di Memé Perlini e Antonello Aglioti. Testi di Moravia, Perlini. Sebano Picasso. Picasso. Info al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 518.048 - 541.438. Spettacolo in abbonamento.
CARIGNANO T. STABILE: ore 20,30. Teatro Regionale Toscano presenta Edmonda Aldini, Paolo Graziosi in La donna sul letto di Franco Brusati, con Mauro Avogadro, Susanna Marcomeni, Alessandro Orsino, regia di F. Brusati e G. P. Schinkel. Info in abbon. Tel. 544.562.
IL TEATRO (v. Juvarra 15): ore 21. Prob.. di T. Williams. Musica e ... a cura di Tiziana. (Org. Fenolc. Ingr. soci.)
ISTMO (Casa del Popolo, via Marsala 8 - Settimo Torinese): 2ª Rassegna Internazionale di teatro comico Marino del Mitero, con Suzzie, Panna Acesa, Antonio Catalano, Gian Saco, Donati & Olesen, Teatro Pinenbac, Aeroporto Banda Opera, Volvox, Arcobaleno Nanni. Teatro Passkosco, Ramazzotto. Fino al 17 febbraio. Per prenotazioni tel. 801.1334 int. 272 oppure 801.1748.
ISTMO (Istituto Teatro e Metropoli - Casa del Popolo - Via Marsala 8 - Settimo Torinese): stasera, domani sera e domenica alle ore 21 per Marino del ridere il Teatro Pikankei presenta Chitegam. Per informazioni e pren. tel. 801.1334 int. 272 oppure al 801.1748.
MASSAUA TEATRO (piazza Massaua - tel. 795.803): E dopo il cinema c'era... Foranspettacolo. G. Molino, C. Gessaga, M. Marchetti, partecipa Jean Porta e il suo cabaret. ore 18,15, 21,15.
NUOVO: ore 21. Sportdance Torino 84. Coreografie di Dennis Wayne e Carlo Peretti. Inf. tel. 655.852.
T. MASSAUA - T. STABILE Settore Scuola/Ragazzi: ore 10,30 Le bollette del teatro, regia di Franco Passatore. Spettacolo della trilogia di Shakespeare. Il mio regno per un cavallo. Regia di W. Cazzan. F. Madrigale, Tibut, O. Milano, F. Passatore.
CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TOREAT: Stagione 1984-85. Continua la campagna abbonamenti: 75 spettacoli. Intero L. 40.000, studenti L. 30.000, sconto del 50% su progetti speciali. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 518.048 - 541.438. Abbonamenti speciali per lavoratori, Cral, Sindacati di Categoria L. 20.000 in distribuzione presso [redacted] Epilbat, via C. Balbo 17, [redacted] 839.6979.
TEATRO OLE' MASNA': Proposte per le scuole: spettacoli di marionette, burattini, balletti. Tel. 673.373.
TEATRO OLE' MASNA': Scuola di musica (tel. 673.373).
TEATRO OLE' MASNA': Scuola di danza classica.
PALAGIACCIO E HOTELLERIE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 15-17,15, 20,30-22,45. Rigatone unico.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 danze.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Romeny.
FARO: ore 21 Armandino e Raffaele.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero. Iscrizione Armanda, ore 21 serata elegante. Elisabetta vi offre cordiale simpatia e ... un gentile pensiero.
GARDEN: venerdì elegante con Carlo Pierangeli. Di rigore: cravatta, abito nero o blu scuro, dame sera lunga.
LA LUCCIOLA: ore 21 orch. elegante.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.
LE PARADIS (G. Massimo 14, 830.775): ore 21 gala dei fiori. orch. Mina Zaccaria R. S.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: ore 21 Rocky e Vito.
TROCADERO: ore 21 i Reporter.
AL CHIODO FISSO - Piano Bar Ristorante. Al piano Nino, canta Morni (via Ormea 1, tel. 650.5847).
LE MOMÉ - PIANO BAR (via Verdi 10): al piano Piero, canta Simona Dei.
ODEON NIGHT: ore 21-3 orchestra.
S. GIORGIO - Ristorante Danze - Valpe: Bos orch. Vitas c. Alberone.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 3, 532.067): Bernard Thomas, Renzo Galena, Nave Discoteca R. B.

CIRCHI

AMERICAN DOLPHIN SHOW (corso Vercelli ex Foro Boario, L. 445.660): uno nei spett. ferie 15-19, prefestivi e festivi 11-15-17-21. Adulti L. 8000, rid. 4000. Tutti i giorni feriali apre speciale scuole ore 11 a prezzi ridotti.
CIRCORAMA ORFEI 2000 di Liana e Rinaldo (piazza d'Armi, tel. 306.742): ogni giorno 2 spettacoli, ore 16,30, 21,30, festivi ore 14,30, 17,30, 21,30.

[redacted] E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI [redacted] ARTI (via Accademia Albertina, 8): Mostra fotografica: Germany di Alfred Aubrechtand. A cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina, Goethe Institut Torino. Dal 21 novembre al 23 dicembre. Orario 9-12, 15-18,30. Lunedì chiuso.
ALLA BALETTA QUAGLINO (S. Carlo 183): espone Lo Casce (15-18,30).
APPRODO (via Bogino 17): Longaretti.
ARTE ANTICA (L') (via Volta 6, tel 515.834): Importanti incisioni antiche. Orario 10-17,30, 16-19,30.
ARTE CLUB (via Bonelli 3): A. Rocca.
ARTECENTRO - QUAGLINO (piazza S. Carlo 183): Antiquariato, pezzi rari del XIX al XX Secolo. Arte moderna: dipinti, disegni e grafica (Orario 18-[redacted]).
ARTESTUDIO (via [redacted] 11): Lattanzi. [redacted] (via [redacted] 7/D, tel 530.976): Mostra argenti antichi europei sec. XVII-XIX.
CENTRO CIVICO Circoscrizione 8 Pozzo (via Broccoli 24): Sette artisti per un quartiere: Bertone, Calvaro, Corteni, Pera, Stroppiana, Veremagniko, Zanero. Orario 15,30-13, 16-19.
DAVICO: Antonio Possenti, personale.
DETTO DAL MASTRO (via Eman. Filiberto 2 Curvo): omaggio a Casorati.
FAMIJA TURINEISA (via Po 43): A. Cocca. Orario 16-18,30, 21-23.
GALEASSO - Ales: Mostra Natalizia.
I SEGNI (via S. Teresa 20, tel 518.947): Pavimenti gabbanesi XVII-XIX sec.
LA BALETTA D'ARTE (c.so Montegrappa 61, tel. 740.738): Disegni e grafica d'autore Calandri, Mignaco, Tabusso, De Chirico, Paulucci, Menzio, Guttuso, De Mereno, ecc. (aperto fest.).
LA ROCCA: Mobili originali. Orario non stop dalle 10 alle 19 tutti i giorni compreso festivi.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 364): Mostra Tavoletta e Incisione. Ore 15,30-19,30.
BALETTA CELTCHINI - Carmagnola: Leonardo Steppa.
STAMPERIA BORGO PO (G. Madre 14): Oney Oyarnal: Mancuera, Pistene.
STUDIO LABORATORIO (corso Cairoli 105): Poppi Lecce. Orario 15,30-20.
ZABERT (piazza Cavour 10, tel 885.578 - 879.677): dipinti, sculture e oggetti dal XII al XVIII Sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra mercato di fine anno.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): 2ª fiera della grafica e del libro d'arte.
ARTE 131 (via Nizza 131): Silvio Brandino. Paesaggio invernale.
[redacted]: Acquarelli e schizzi [redacted] Nerea 1984.
CITTADELLA (Bertola 31): Mindomalo.
FOGLIATO (via Mazzini 9): [redacted] ... logica e Amelia Platone.
GIGLI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale. 10-13, 16-20.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Lora.
L'ARIETE (via Bava 4): Omaggio a Otero e maestri figurativi.
LA BUSSOLA (via Po 9): Natale con Picasso.
LA GIOSTRA - Sch. Pietro Marsella.
LA TELACCIA: Franco Malagnese.
LE IMMAGINI: Vasagnen.
LO SCORPIONE (corso Peschiera 177): Raul Vignone: «Torino vecchia».
NARCISO: Acquarelli 1982-1984 di Fasevici. Olii e grafica del '900.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Omaggio Henri-Mayrlos Cahours e 10 anni dalla scomparsa.
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.910): 4 bestiarie di Ch... Aperto festivi.
SAN LORENZO: «Il Novecento» (via Filippina 147, tel. 329.9748).
SPRIANO - Omegna: Fabio Schaumen.
TUTTAGRAFICA (piazza Carina): Nella Studio degli Artisti e testi Inchiesti.
WOTT: Esposizione promozionale.
MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (Palazzo Chiablese): «Film da mezzanotte» 18 e 21,15. In collaborazione con il Centro internazionale per il cinema d'animazione: Yellow submarine (il sottomarino giallo) di G. Dunning con i Beatles (G. Bretagna, 1968, col. min. 90).

SAPERE DI SPORT
"SPORTDANCE TORINO '84"
Dennis Wayne un grande spettacolo con i "Dancers" e 200 atleti!
Teatro Nuovo
stasera ore 21
Prenotazioni al Teatro Nuovo
ore 9-12, 16-19
telefono 65.06.68

[redacted] stasera ore 21
ULTIMI 3 GIORNI
LANDO BUZZANCA
in
SARTO PE[redacted]

danze la perla del Valentino
ORE 21
Galà prolungato d'auguri
serata elegantemente pazza
GRUPPO 3
...fiori... panettone... long drink
E' di rigore per i cavalieri abito nero o blu scuro (camicia bianca) per le dame abito da sera lungo
Domenica ore 15,30
Matinée del liscio

FARO DANZE
Via B. Massimo 1 angolo via Po
Ore 21 serata elegante
BALLO DEI FIORI
MINISHOW

Nuovo PRINCIPE
ORE 21-1
SERATISSIMA DELLE ROSE
SHOW INTERNAZIONALE
• GENTILEZZA
• CORTESIA
• PROFESSIONALITA'
SONO LA NOSTRA FORMA

LA LUCCIOLA
Corso Taranto 208 - Tel. 200.097
Ore 21
dalla Toscana la grande orchestra di
FABIO CECCARINI

GALLERIA
LA ROCCA
GLI ARREDAMURI
Diecimila regali vi aspettano!
Via Al. Vittorio angolo Via della Rocca aperto dalle 10 alle 19 tutti i giorni compresi i festivi

CABARET VOLTAIRE
stagione 1984/85
Regione Piemonte - Città di Torino
Provincia di Torino - Rai Tv Torino
COMPAGNIA LA MASCHERA
Presenta stasera ore 20,30 precise
«PICASSO»
Uno spettacolo di
MEME' PERLINI
e A. AGLIOTI
al TEATRO COLOSSEO
Per [redacted] - Cabaret Voltaire
Via Cavour 7 - Tel. 518.048-541.438
Progetto Toreat

TEATRO MASSAUA
Ogni venerdì ore 18,15-21,15
L'AVANSPETTACOLO
con GIORGIO MOLINO
CLARA GESSAGA
e la partecipazione di
JEAN PORTA
e il suo cabaret
PRESENTA
[redacted]

TEATRO REGIO TORINO Domenica 16 dicembre
[redacted] Teatro Regio
I CONCERTI
DELLA DOMENICA
BENTORNATO
LUDWIG VAN!
Ore 10,30 - Ingresso libero

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO
AL TEATRO MASSAUA
STAGIONE DI
BALLETTI 1985
Il noce di Benevento
Shakespeariana
Werther
Una novità di autore contemporaneo
Incontri con Carla Fracci, Amedeo Amodio, Yvette Chauviré
Spettacoli ospiti:
Gruppo Stabile dell'Opera dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma
Compagnia di Afrodance Bob Curtis
Scuola di Ballo del Teatro alla Scala
Spettacolo inaugurale:
Il noce di Benevento
Sabato 15 dicembre ore 21
Domenica 16 dicembre ore 15,30
Abbonamento a 6 spettacoli a scelta - Inf. 673.008-837.747

GARDEN St. Valentino 4/4 Telefono 655.659
Ore 21
La serata che si distingue con
CARLO PIERANGELI
Simpatia, eleganza, fiori, party

DU [redacted]
IL VERO [redacted] DI TORINO
UNA SERATA DIVERSA
PROLUNGATA - MINISHOW
LUNEDI'
SERATA FANTASTICA
A GRANDE RICHIESTA
TURI GOLINO
IN CONCERTO DA BALLO

AL FIAMMA
IN ESCLUSIVA
dopo
UN UOMO
UNA DONNA
e
VOGLIA
DI TENEREZZA
un altro grande gioiello della cinematografia hollywoodiana

Musiche di
MICHEL LEGRAND
Premio Oscar 1984

CINE AMBRA TEATRO
Via Chiesa della Salute 77 - Tel. 297.197
Sabato 15/12 ore 21,45
Spett. di STRIP TEASE
al termine, per la 1ª volta a Torino, le splendide
TOPLES DANCE
Posto unico L. [redacted] ridotti 6.000

UNA PRIMA EFFERVESCENTE
OGGI AL LUX
Quando le ragazze vogliono [redacted] vacanza piena di divertimento, [redacted] sol[redacted] e d'amore, vanno...

Dove stanno i ragazzi

Orario: 15,35 - 17,25 - 19,10 - 20,50 - 22,35

[redacted]
Via Goito 6bis - Tel. 659.143
I favolosi danzatori argentini
THE GAUCHOS DANCERS
Miglior attrazione 1984
dal 18 al 31 dicembre

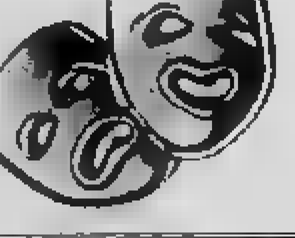
[redacted]
Salone
LA STAMPA

100% F.E.
THE BEST
HOLLYWOOD
La Luce rossa
più chic di Torino
TRANSEX
LUST
SUPER
SEXY BABY
PRINCIPE
GOURMANDE
SEXUELLE
TIFFANY
PERVERSION
Al cinema potete scegliere quello che piace a voi.

OGGI L'ARLECCHINO
inaugura il modernissimo impianto DOLBY STEREO con
L'EROE È RITORNATO
INDIANA JONES
E IL TEMPIO MALEDETTO
UIP

Per la prima volta [redacted] storia del cinema:
Oggi a NEW YORK... [redacted] giorni a TORINO
Richard Gere suona e spara al...
COTTON CLUB
un film di Francis Coppola

RAITRE
ore 20,30
Invito a teatro
Questa sera, per [redacted] ciclo
"Tutto Shakespeare"
prodotto dalla BBC, va in onda
su RAI TRE alle ore 20,30
IL RACCONTO
D'INVERNO
di William Shakespeare



IBM Italia

IL CANTANTE HA COMPIUTO 69 ANNI L'AMERICA ORGANIZZA FESTE PRINCIPESCHE PER TUTTO L'85

Sinatra, una Voce da 50 anni

NEW YORK — «*blue eyes*», vecchi occhi azzurri — così gli americani chiamano Frank Sinatra — ha compiuto l'altro ieri 69 anni, e il mondo dello spettacolo ha dato il via a celebrazioni senza precedenti.

Le celebrazioni, che si concluderanno il 12 dicembre dell'85, sono per il mezzo secolo di attività del cantante e attore italo-americano, mezzo secolo che cadrà per la precisione il prossimo agosto, corso di un anno. Vestranno così a Frank Sinatra omaggi principeschi.

Il gennaio, egli presiederà alle cerimonie inaugurali a Washington del secondo Reagan, un suo antico e all'11 agosto, parteciperà a una oceanica «*Sinatra Convention*» cascate del Niagara. E l'autunno successivo incomincerà a filmare sceneggiato televisivo di ore sulla propria vita, che verrà prodotto dalla figlia Tina.

Nello «*show business*» Usa «*nessuna stella ha mai raddoppiato* — *fino a più fulgida*» ha scritto il *New York Times*. E non senza motivo. Nell'ormai lontano 1940 Frank Sinatra incise il suo primo single a dominare le classifiche della rivista Billboard — «*I'll never smile again*» — Tommy Dorsey. 1953, quando la carriera ormai chiusa, vinse l'Oscar con il film «*Da qui all'eternità*» in cui ebbe come partner Deborah Kerr e Burt Lancaster.

All'inizio Anni santa fu uno dei membri — sia pure più leggeri — dell'entourage dei Kennedy. Nel decennio successivo dominò l'attività hollywoodiana punto da venire ribattezzato «*il presidente*». Gli dei «*bobby soxers*», le ragazzine con i calzettoni e le scarpe da ginnastica nella seconda guerra ha oggi seguito incredibile tra musicofili di tutte le età.

Il fascino di Sinatra è tale che l'edizione collezionisti 16 suoi long-playing — 250 dollari, quasi mila lire — è andata a ruba appena pubblicata l'anno scorso. La sua biografia, «*Sinatra, un romantico americano*», scritta da John critico del *New York Times*, figura best-seller di questo Natale, nonostante il prezzo di oltre 30 dollari, 60 mila lire.

Frank Sinatra: per lui l'America ha un amore nostalgico, poiché parte della sua storia

Le televisioni trasmettono di continuo le retrospettive dei primi film, dove appare tremendamente giovane ed esile. Non metropoli in cui almeno stazione radio non in onda il «*Sinatra program*» una volta settimana. I hanno formato «*Sinatra society*», a club, una per gli Stati Uniti e una internazionale, con centinaia di migliaia di iscritti. Allo stadio di baseball di New York, è disco di Sinatra precede le partite.

La figlia Tina ha detto voler sottolineare nello sceneggiato televisivo la straordinaria vitalità e umanità del padre. «*Papà ci è fatto strada fra incredibili difficoltà*» ha detto. «*Era un ragazzino italo-americano del New Jersey, senza appoggi. critica lo ha stroncato infinite volte: almeno tre lo ha spacciato*». E ancora: «*I suoi ottimi, i suoi scontri con i fotografi, e soprattutto i pettegolezzi di cui è stato oggetto hanno finito per falsare verità. Mio padre ha mai dimenticato le sue origini umili, il suo debutto nei night club: è stato sempre vicino ai figli e si è sempre battuto per umanitario, ha dato miliardi beneficenza*». Tina si riferisce Sinatra non a quello tenente «gorilla» nei locali pubblici e, peggio, accusato di protetto dalla mafia.

Il problema di raffigurare Sinatra giovane verrà risolto in parte spezzoni suoi concerti e suoi film. In parte con la ricerca di un sosia che naturalmente fingerà solo di cantare e di parlare voce sarà sempre autentica.

La Warner Brothers, che finanzierà il progetto, non si servirà per il copione né del libro di John Rockwell né quello che la biografa dei divi Kitty Kelley scrivendo, e che è assai meno complimentoso (Frank Sinatra ha invaso cercato bloccarlo con querela 3 dollari, 4 miliardi di lire, ritirata).

«*old blue eyes*» a farlo da consulente; è l'unica condizione che posto per il progetto. Si ritirerà «*il presidente*» dopo le nozze mondo dello spettacolo? Nessuno lo sa: nell'ultimo decennio, è già due volte, ma resistito neppure un

attore, Sinatra di superato quando un paio di suoi film di B, intorno al 1975, fecero un flasco colossale. Come cantante, è quasi al suo ultimo concerto all'estero, in Inghilterra a settembre, venne accolto e il suo ultimo album, «*Lor Angeles is my lady*» è stato stroncato dal settimanale «Rolling Stone».

Il compimento del secolo attività farebbe lui migliore per scomparire e coltivare quegli interessi cancellerebbero per sempre il ricordo delle ve Martin e gli altri soci del cosiddetto «*rat pack*», banda cattivi Beverly Hills.

E l'America nutre per Sinatra amore nostalgico. Egli non solo un grande artista: è parte della sua storia, del suo nome e un suono che riassumono un'epoca intera.

Ennio Caretto

Caso Mezzadri-Scala il Tar dà torto al teatro

— Il tribunale amministrativo regionale per la (Tar), pronunciandosi sul ricorso presentato da Carlo Mezzadri, ex capo ufficio stampa della Scala, prima destinato ad altro incarico e poi licenziato, ha accolto i ricorsi del dipendente ordinando la sospensione dei provvedimenti.

L'ordinanza mette in rilievo che il licenziamento è stato assunto senza il rispetto di quelle formalità procedurali e di motivazione che sono riconosciute anche nell'applicazione di sanzioni disciplinari meno gravi secondo i canoni in vigore presso la pubblica amministrazione. In luogo il Tar osserva che motivazione limitati il e l'immagine professionale del dipendente.

La considerazione dei legali, secondo i quali il rapporto di lavoro di Mezzadri era di natura privatistica-dirigenziale, regolato giornalistico, è stata ritenuta condivisibile dal tribunale.

La posizione del teatro è stata espressa da un portavoce che ha precisato che la Scala, quando le sarà data comunicazione dell'ordinanza ne prenderà atto e ne trarrà le conseguenze adottando quei provvedimenti che non provochino pregiudizi sua attività.

Disco rock per l'Etiopia Venduti 1 milione di lp

LONDRA — «Do they know Christmas?» (Sanno che è Natale?), il disco che sedici delle rock Boy George, i Duran Duran e hanno inciso gratis ed i proventi saranno devoluti alle popolazioni dell'Etiopia colpite dalla carestia, ha nel mondo, in appena una settimana, un milione e duecentocinquantamila copie. Nella sola Inghilterra ne sono state vendute seicentomila.

Da lunedì «Do they know it's Christmas?» è in circolazione anche negli Stati Uniti dove ne sono stampati ben milioni di esemplari.

Un successo incredibile, patrocinato diventare il disco più venduto nella storia musicale inglese» ha commentato un esperto del Gallup, il istituto sondaggi.

Due milioni di copie, l'attuale record di , è detenuto, con Pink Floyd» con i suoi Wings.

Alla realizzazione disco per l'Etiopia hanno contribuito Paul Young, Marilyn, Phil e compianti di grido Status Quo, gli Spandau Ballet, gli U2, i Wham, i Bananarama.

Il regista parla dell'opera di Ghedini in scena stasera al Regio diretta da Maurizio Arena

De Bosio: «In Maria d'Alessandria la storia e il trionfo della donna»

TORINO — d'Alessandria arriva a Torino. L'opera in tre atti di Cesare Meano, musica di Giorgio Federico Ghedini, che aveva debuttato a Bergamo nel '37, in quel Festival delle novità che era «l'ultimo grido» culturale del regime, va in scena, questa sera al Teatro Regio, appuntamento della stagione lirica. Protagonista il soprano Sophia Larson accanto al Ettore Nova, al tenore Ottavio Garaventa e una cospicua compagnia di canto. Dirige Maurizio Arena. Regista Gianfranco De Bosio affiancato da Boris Bielka, e costumi di Guglielminetti.

Gianfranco De Bosio, un'opera da ritrovare?

«*Ripresa nel alla Scala, ebbe un'ideguata eco. Poi fu eseguita nel alla Rai Milano in forma di concerto. L'ultima edizione è del '50 al Teatro Verdi di Trieste, diretta da Claudio Abbado. Credo che Maria d'Alessandria meriti d'essere vista come opera. Le parti di Maria la possono cantare ben poche cantanti. Un'orchestrazione molto elaborata e complessa, che mette a dura prova gli esecutori. Un coro non semplice, presente in scena per quasi tutto lo spettacolo*».

Un grande spettacolo?

«*E' grande spettacolo. Ho richiesto un lavoro molto lungo coi cantanti, i mimi, le to un formidabile apparato scenico*».

Anche una grande storia?

«*Direi che è la storia della donna. Ci si potrebbe ispirare alla concezione della donna indiana amante, madre e dea. Maria d'Alessandria è un'amante di tutti, madre di e alla fine diventa una santa, è santa di tutti. C'è anche psicoanalisi: penso all'identificazione di Maria col mare e con la terra e con l'aria. E' quintessenziale la donna, il elemento portante. E' l'eterno femminino che conquista la città d'Alessandria sul piano del sesso, che poi si scontra col misticismo dei primi cristiani nel viaggio in Palestina. Vince il vince il panicità femminina. Infine però il tutto esplode in contrasto con Dio e col padre, col padre anche, simbolicamente, il quale uccide il figlio davanti alla donna. In quel momento la donna riassorbe il tutto e si santifica, ritrovando il figlio nelle voci celesti*».

Insomma, c'è molto da vedere?

«*C'è molto da vedere e molto da gustare, cominciando musica che offre pagine emozionanti*».

I suoi progetti teatrali, cinematografici?

«*Ci sono progetti cinema-tv. Adesso uscirà l'edizione televisiva fatta in studio di Un marito di . Si riprende questa estate, un'edizione rinnovata, l'Aida a Verona, dove, nel Teatro Romano, spero di poter portare La locandiera con Lina Sastri. Un importante spettacolo del Rugantino al Goldoni di Venezia in settembre. Ancora un progetto Svevo... Infine di nuovo Torino per inaugurare la stagione del Regio*».

a. a.

Una giornata da stabilire tra oggi e il

La lirica in sciopero

ROMA — I lavoratori degli enti lirici e sinfonici hanno stabilito di fare una giornata di sciopero in un periodo compreso tra la data di oggi, 14 dicembre, e quella del 22 dicembre a sostegno della trattativa per la chiusura del contratto di lavoro.

La federazione sindacale libero ciascun ente lirico di stabilire la data in cui astenersi poiché l'agitazione coincidere una provista rappresentazione pubblica e colpire in tal modo più profondamente l'attenzione della gente.

A spingere le tre organizzazioni Cgil, Cisl e Uil questa scelta è il fatto che dal 31 dicembre dell'anno il contratto è scaduto e la trattativa in corso invece di avviarsi a conclusione, si è improvvisamente interrotta. A tutt'oggi spiegano in un comunicato esistono complessivamente condizioni tali da far presumere una ravvicinata e soddisfacente conclusione.

La terza edizione critica al Comunale, con l'orchestra diretta da Roberto Abbado

A Modena un Ernani puro Ottocento

MODENA — Preceduto da un convegno cui hanno partecipato alcuni tra i massimi specialisti del momento, è stato rappresentato sera al Teatro Comunale di Modena l'*Ernani* di Verdi edizione critica a cura di Claudio Gallico, che il secondo volume dell'opera omnia edita Chicago University insieme a Casa Ricordi di .

Dopo il *Rigoletto*, presentato l'anno scorso all'Opera di Vienna, il Comunale di Modena è riuscito aggiudicarsi la prima rappresentazione di questo *Ernani* che da quello vulgato, non per un certo colorito generale, più sfumato e sottile, dovuto alla miriade di piccoli interventi operati sul testo dal curatore: segni dinamici, notazioni di fraseggio e di ritmo riportate alla originale ricchezza e varietà. Più vistosa la presenza di due «nuoveaute». Una è la cabaletta di Elisa *Infin che un brando vindice* introdotta da Verdi nel finale del 1° atto per la ripresa dell'opera alla Scala.

Nuovi argomenti a favore della sua autenticità, già messa in dubbio dal Budden, sono stati proposti durante il convegno da Roger Parker: se ne prende atto, anche se il peso non aggiunge nulla di significativo alla definizione del personaggio. Di notevole bellezza musicale è invece l'aria di Ernani *Odi il voto*, o grande *Iddio* commissionata a Verdi da Gioachino Rossini per un protetto, il tenore Nicola Ivanoff interprete all'opera di Regio di Parma nel dicembre 1844.

Si d'un canto lirico e disteso, di calda vena melodica in grado di strappare un bell'applauso per il tenore: ma per il modo in cui spezza tensione drammatica, perdendosi nel puro piacere del canto, è appunto assai più nel gusto di Rossini che in quello di Verdi.

Seguire *Ernani* in edizione critica, il Teatro Comunale di Modena ha aperto un concorso da cui sono dodici cantanti, sottoposti un mese ad indottrinamento preparatorio seminario condotto da specialisti come Massimo Mila, Gallico, Buden, Pierluigi Petrobelli, Mercedes Viale Ferrero, Marcello Daniela Goldin e altri. Durante il corso si è studiata la partitura, affrontando i problemi della vocalità, dell'interpretazione, stile, della recitazione, e così via.

Ne è venuta fuori esecuzione buona qualità che sotto la direzione musicale di Roberto Abbado con l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna e il Comunale di Modena (istruito da Valentino Mettis) si è andata progressivamente riscaldando: il tenore Kaludov ha cantato la parte di Ernani con voce limpida e squillante conferendo al personaggio spavalderia senza esagerazioni, un'estroversione appassionata sempre, tuttavia, entro i limiti del buon gusto.

La misura, insieme all'esattezza dei gesti, fedeli alle didascalie del libretto, ha caratterizzato infatti la regia di Gianfranco De accurata in ogni particolare. Ne hanno tratto giovamento soprattutto i cantanti che affiancavano degnamente il protagonista: Roberto Servile, dal canto nobile e ben fornito nel personaggio di Carlo, re di Spagna; Pertusi, un basso giovanissimo che ha interpretato con progressiva scioltezza la parte del vecchio Silva, e Milne il soprano Renata Dalkin, applaudita nel della primadonna, Elvira.

Lo spettacolo aveva però il suo punto belle scene di Roki Fregni su bozzetti di Romolo Liverani disegnati (sei) per una rappresentazione a Fenice, pochi mesi dopo la prima veneziana. Pittoresche, affettuose, esatte nella definizione degli ambienti (di suggestione quella del quarto atto) le scene, splendidamente illuminate mobili, lievemente tremolanti, fanno cornice ai bellissimi costumi di Zaira de Vincentiis tratti, essi pure, da bozzetti ottocenteschi: festa di stoffe e di colori diversi, scelti con un'aderenza strettissima caratteree dei singoli personaggi: il bandito Ernani nero, il in bianco e rosso, Elvira, sposa, in un ampio abito bianco con romantiche applicazioni di foglie verdi, il vecchio Silva veramente terribile nella cappa oscura che lo avvolge con ieratica monumentalità nella scena finale.

Un po' cervellotica è parsa invece l'idea di alzare l'orchestra allo stesso livello platea, com'era in uso nei teatri prima dell'avvento di Wagner. Anche per un'opera come l'Ernani il golfo mistico è una conquista ineludibile perché l'equilibrio tra orchestra e palcoscenico cambia sostanzialmente l'acustica originaria, che d'altronde è una utopia cercare di recuperare, essendo il nostro orecchio profondamente mutato.

Ma se si vuole perseguire anche questo senso il mito dell'originale, allora varrebbe meglio la stele sui leggii, abolendo così una fastidiosa cortina di luce elettrica, e magari vestire il e gli orchestrali in costumi ottocenteschi (relativa indennità permettendo).

Paolo

Dal fidanzato Dennis Stein diamante da 20 carati

Liz, nuovo matrimonio?

NEW YORK — Liz Taylor intenderebbe sposare l'uomo d'affari newyorchese Dennis cinquantaduenne già: lo hanno riferito alcuni amici. I due si conoscono solo da un mese. Per il fidanzamento Stein ha regalato all'attrice un da 20 carati.

Sarebbe questo il settimo matrimonio per la star i suoi ex mariti annoverano gli attori Richard Burton (sposato due volte), Eddie Fischer e Michael Wilding, il produttore Mike Todd e il senatore John Warner.

«Mi ha telefonato e mi ha detto di essersi fidanzata con Stein» ha raccontato Victor Lana, con il quale Liz ha rotto il fidanzamento appena cinque mesi fa, restando però in ottimi rapporti.

John Miller, amico comune ha confer-

Le nozze al New Post. Liz e presentati l'un l'altro il mese Stein (nella foto) il è sposato una volta.

Il volto più umano di Charlie Chaplin.

LUCI DELLA RIBALTA

STASERA ALLE

Il 21 dicembre alle
LUCI DELLA CITTÀ
Due grandi venerdì con Charlie Chaplin.

RAIUNO

dopo Charlie Chaplin, questa sera in TV alle 22:55

Luci della ribalta per

MODA

con
Arbore Bellisario
Bagnasco
Brigadoon Comm.
De Crescenzo
Elizabeth Fendi
Ferretti Forattini
Furstenberg Gucci
Giuseppe Lanza Lavezzo
Marchesi Marzotto
Missoni
Nazzari Rame Rossi
Rimmenziger Squillo
Segno
Stewart Sunni Tiepolo
Trussardi Vaccaroni
Valentino Versace
e molti altri ancora
presenta Stefania Casini

speciale di RAIUNO per un anno di:

MODA
mensile di costume italiano

RAIUNO

COPPE EUROPEE Dopo il successo nerazzurro sull'Amburgo, oggi il sorteggio per tre squadre italiane

L'Inter [redacted] vuole gli [redacted]

Ernesto Pellegrini presidente concreto: «I tempi della rinascita [redacted] sempre lunghi e la troppa euforia può nuocere». Prisco realista: «Si gioca bene, male poi conta il gol». Per i tifosi, rivivono i tempi gloriosi della squadra di Moratti. Da Nils Liedholm elogi interessati

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — La città si rallegra ab- [redacted] improvvisamente di bandiere nerazzurre alle edicole dei giornali, sui chioschi delle floreali, fuori dei [redacted]. L'Inter ha eliminato l'Amburgo [redacted] castigò la Juventus, l'Inter è di nuovo la grande Inter di Helenio Herrera [redacted] trapassato, ci sarebbero sedute medianiche, perché ormai siamo all'evocazione della sua grande Inter Anni 60. L'altra sera un miliardo e mezzo d'incasso [redacted] «Saltato» Fraizzoli presidente grigio per non dire grigiastro (sono giudizi di questa Milano, feroci e caldi, improvvidi anche se comprensibili), eccoci di nuovo a [redacted]. [redacted]'Inter che vinceva tutto, [redacted] vinceva [redacted] tutti.

«Ho [redacted] di tutto questo — dice pacatamente (niente) intelligentemente il presidente nuovo, Ernesto Pellegrini — perché io so bene che i tempi della rinascita totale devono essere lunghi, e nuoce l'euforia improvvisa. Noi abbiamo un programma che riguarda uomini e cose, che non può dropersi per una sera pur bella, che è di situazione progressiva, unica condizione perché sia [redacted] realizzabile. Sono stato felicissimo per la vittoria sull'Amburgo, [redacted] difficile contro una grande squadra, ma adesso chiedo tranquillità: c'è un campionato terribile, c'è [redacted] società, la nostra, [redacted] non può essere già grandissima, [redacted] deve esserlo, proprio perché non [redacted] mostruosa».

Ieri giocatori in libertà, lui [redacted] affari e dunque con i minuti contati. Però sempre cortese, disponibile: «La disponibilità del nostro presidente è una delle spiegazioni di questa nuova Inter capita e amata — dice Franco Dal Cin, da tre mesi direttore generale, al posto di Mazzola, una "prolarazione" difficile, ma andata bene avanti —, la gente ha potuto sapere che c'è un programma graduale, e [redacted] appoggia. Il boom dell'Inter, però, è anche il boom del calcio italiano. C'è un momento [redacted] splendido, intorno al pallone. Ora dobbiamo lavorare perché il boom [redacted] finisca per ragioni magari stupide. Dobbiamo dare a questa gente, sorella o figlia [redacted] tempo attuale fallo anche [redacted] comunità. [redacted] disponibilità di denaro, lo stadio giusto, dovunque. S. Siro ha soltanto 4500 posti numerati [redacted] 82 mila: sarò contento quando ogni posto sarà numerato e coperto, quando si andrà allo stadio perché piove, non perché non piove: cioè allo stadio caldo, accogliente, comodo, con tante offerte intorno a quella del football. Facile riempire adesso lo stadio con [redacted] incontri di cartello, ma io penso [redacted] un grande pubblico costante, [redacted] un rapporto amico [redacted] gente, senza che lo stadio [redacted] sacrificio, persino mistero. Tipo: adesso compro il biglietto, ma poi [redacted] dove potrò andare».

Poche [redacted] successo sull'Amburgo e uno spirito loico molto forte, [redacted] comandato, imposto. Dice Prisco, vicepresidente nerazzurro molto storico: «Accade con l'Inter come con certe vicende giudiziarie, vissute e strasiste sulla stampa prima che [redacted] realtà magari deludente dell'aula. [redacted] match con l'Amburgo, bello [redacted] non bellissimo, vinto [redacted] non dominato, è stato creato [redacted] a priori dalla stampa, come certi grandi processi. E' arrivata [redacted] vittoria, tutto bene. Lo diceva anche Herrera a Moratti, "presidente, si gioca male [redacted] si vince, fra dieci, cent'anni l'albo d'oro parlerà della vittoria, mica del gioco"».

«Certo che Pellegrini è importante: ci calma tutti, ci mette sempre davanti il programma, che è [redacted] ampio respiro e [redacted] lento. Poi [redacted] Rummenigge che invece di abbronzarsi per la vittoria sui tedeschi si [redacted] manda per Cremona, per il campionato, dove lui non ci sarà. [redacted] che appare difficile e quasi blasfemo bloccare gli entusiasmi: però mi sembra che il pubblico l'altra [redacted] sia stato ragionante, perfetto, corretto, era pronto il tunnel snodabile per il sicuro rientro dei giocatori, non è servito».

Dal Cin aggiunge: «Certo che se la partita fosse stata bellissima ma fosse finita 3-3, con l'Inter eliminata, il pubblico [redacted] cambiato [redacted] un [redacted] po' le sue reazioni». Rinasce comunque un'idea grossa, grassa, perfino grande dell'Inter, [redacted] bisogno dopo anni di sottomissione a Torino e Roma. Nardi, vicepresidente del Milan, [redacted] complimenta con Pellegrini: «Sono contento per [redacted], adesso arriviamo [redacted] anche noi». Liedholm, allenatore rossonero, dice addirittura: «Felice che l'Inter si [redacted] qualificata, che debba giocare tanto, così in primavera [redacted] più stanca». E ride svedese, un modo allegro e intelligente di piangere.

Gian Paolo Ormezzano

Nell'urna [redacted] Zurigo

Oggi a mezzogiorno, all'hotel Atlantis [redacted] sulla collina di Zurigo, si svolge il sorteggio per i quarti di finale delle Coppe Europee, che si svolgeranno [redacted] il 6 ed il [redacted] marzo 1985. Come è noto, [redacted] rimaste in lizza [redacted] squadre italiane — una per competizione — dopo l'eliminazione [redacted] Fiorentina dalla Coppa [redacted].

Sulle spalle di Juventus, Roma ed Inter non soltanto la responsabilità [redacted] rispondere alle attese ed alle speranze dei loro tifosi, ma anche quella di difendere il prestigio del calcio italiano e mantenerne, con i loro risultati, l'ottima posizione nella classifica continentale di merito.

JUV[redacted], attenta a Liverpool e Bordeaux

Platini

AUSTRIA VIENNA (Austria)
DNIEPR (Unione Sovietica)
[redacted] (Grecia)
[redacted] (Cecoslovacchia)
LIVERPOOL (Inghilterra)
[redacted] BORDEAUX (Francia)
[redacted] GOETEBORG (Svezia)

Le possibilità della Juventus [redacted] mettere finalmente le mani sulla Coppa Campioni sono legate soprattutto, ovviamente, al recupero di tutti i giocatori della «rosa» ed alle condizioni di forma che la squadra raggiungerà in primavera. Delle avversarie il Liverpool (anche per questo è stata [illegible] la finale della Supercoppa) incute il maggior rispetto, ma il Bordeaux non va sottovalutato. I campioni di Francia conoscono bene Platini e il nostro football.

ROMA, Bayern ed Everton volano...

DINAMO DRESDA (Germania Est)
FORTUNA [redacted] (Olanda)
[redacted] (Inghilterra)
DINAMO MOSCA (Unione Sovietica)
BAYERN MONACO (Germania Ovest)
LARISSA F.C. (Grecia)
[redacted] VIENNA (Austria)

Falcao

Anche per la Roma, il futuro in Coppa Coppe è legato all'[redacted] per cento al «come saranno» i giallorossi e [redacted] soprattutto a «come sarà» Falcao. Ad ogni modo alcuni avversari incutono rispetto, se non paura. Al momento, Bayern Monaco ed Everton guidano le classifiche dei campionati tedesco ovest ed inglese, e le due Dinamo (Dresda e Mosca) hanno sinora dimostrato notevole solidità. Sarebbero comunque sicuramente più malleabili in primavera, dopo la consueta sospensione invernale dei loro tornei.

[redacted], ora il Real Madrid fa paura

Rummenigge

REAL [redacted] (Spagna)
COLONIA (Germania Ovest)
[redacted] (Jugoslavia)
[redacted] MINSK (Unione Sovietica)
[redacted] (Inghilterra)
[redacted] UNITED (Inghilterra)
VIDEOTON (Ungheria)

Superati non senza rischi gli ottavi di finale di Coppa Uefa, l'Inter non avrà vita facile a marzo, considerando che il nostro campionato a quel momento sarà nel vivo e richiederà il massimo sforzo. Le due formazioni inglesi [redacted] il Colonia sarebbero rivali più che rispettabili, ma al momento impressiona il clamoroso 6-1 del Real Madrid sul [redacted]erlecht. Al «Bernabeu» gli iberici hanno cancellato lo 0-3 di Bruxelles. Alla mezz'ora avevano già recuperato l'handicap: autori delle reti Butragueno (tre), l'argentino Valdano (due) e Sanchis.

Rummenigge ha poche «spalle»

Ma è squadra da scudetto?

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Ancora una volta la Milano calcistica non ha perdonato Rummenigge. Lo testimoniano i voti bassi di alcune pagelle giornalistiche. La classe, i pezzi di bravura del tedesco, quel suo modo [redacted] tare (come se fosse in souplesse anche nel pieno dello sforzo) che da solo è eccezionale spettacolo atletico, non [redacted] Milano, città concreta, vuole soltanto il gol. E l'altra sera il biondo Kalle l'ha [redacted] to, come ne aveva falliti due ad Amburgo. Ma bisogna ben guardare dietro questi «errori imperdonabili» e [illegible] Volkparkstadion ed il terrore che Rummenigge ha imposto a San Siro alla difesa di Happel (impaurita sino all'autolesionismo rappresentato [redacted] «mani» di Schroeder, [redacted] rigore [redacted] Brady) sono stati determinanti per il passaggio del turno.

Senza Rummenigge, non [redacted] dubbi, oggi nell'urna di Zurigo [redacted] rebbe il nome dell'Amburgo al posto di quello dell'Inter, anche se in due partite il cannoniere ha messo in porta un [redacted] pallone. Aveva ragione il tedesco dell'Inter, nell'avvertire che l'Amburgo sapeva — lo ha dimostrato — giocare in trasferta [redacted] grande disinvoltura. Con Magath «più guerillo» di quanto [redacted] nel match di andata, gli uomini di Ernst Happel hanno dato per un'ora (soffrendo [redacted] l'assedio nerazzurro dell'inizio di ripresa) una lampante dimostrazione di gioco corale. Scambi di posizione perfetti, una grande capacità di giocare senza palla (di offrire al compagno più soluzioni per il passaggio).

[redacted] Amburgo che, ovviamente [redacted] particolarità tattiche diverse (e uomini diversi), [redacted] ha ricordato il Verona, ovvero una squadra che divide [redacted] e qualità [redacted] undici, con [redacted] scompensi fra ingranaggio e ingranaggio. L'Inter è esattamente l'opposto. Due o tre elementi [redacted] punta [redacted] (Rummenigge, ovvio, Brady un po' lento ma con idee chiare, Marini che non finisce di stupire per [redacted] fisica, e attorno una gruppo di cursori [redacted] grosse qualità atletiche, [redacted] anche [redacted] scarsa lucidità, [redacted] incapaci di ragionare.

Amburgo in Coppa, Verona [redacted] campionato. [illegible] stesso modo? Se molti allenatori (non tutti sinceri...) elogiano il prossimo per viaggiare «al coperto») indicano nell'Inter la favorita numero [redacted] per lo scudetto '85, noi abbiamo qualche dubbio, legato proprio alla scarsa omogeneità degli elementi a disposizione di Castagner. Qualcosa in meno a Rummenigge e qualcosa di più agli altri, insomma, per arrivare ad [redacted] cocktail migliore.

E' chiaro che la squadra [redacted]urra può fare progressi già durante la stagione in corso, che possa compierli in tempo per battere la [redacted] lo dubitiamo. Il presidente Pellegrini, con astuzia, in[redacted] alla calma, alla moderazione. Guardate cosa è accaduto ad Altobelli: elogiato [redacted] Bearzot, indicato come «numero uno» azzurro dell'anno stravolgendo persino [redacted] del c.t. («Spillo e [redacted] alla pari...») il centravanti ha fatto subito un lungo passo indietro contro l'Amburgo. Pellegrini ha giocato a calcio, chissà che [redacted] sua prudenza non parta da precisi rilievi tecnici. Possiamo solo augurargli di sbagliarsi.

Bruno Perucca

Castagner racconta le storie segrete del match con i tedeschi

Brady obbligato a segnare

«Sia [redacted] che Altobelli [redacted] rifiutarono di calciare il rigore — racconta il tecnico — ho dovuto far forza [redacted] Liam» - Kalle Rummenigge [redacted] la Nazionale a Malta

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO GENTILE — *E' stata una notte insonne quella di Castagner nonostante il trionfo contro il «mago» Happel. Eppure, l'ha battuto, unico fra gli allenatori [redacted] calcio italiano:* «Alle due [redacted] notte giravo per la camera da [redacted] poi mi sono [redacted] davanti alla televisione a guardare un film [redacted] cow boys». *Chi immagina notti brave da parte dei protagonisti delle grandi sfide calcistiche deve ricredersi.* «M'è rimasta la tensione della partita, avevo le braccia ancora rotte come se fossi in panchina a guidare la squadra».

Castagner ha risposto ad alcuni interrogativi legati alla partita, ha anticipato le variazioni [redacted] domenica a Cremona (Causio [redacted] posto di Rummenigge, partito ieri pomeriggio per Malta con [redacted] nazionale tedesca) confermando che [redacted] dovrà saltare anche l'appuntamento col Torino a San Siro [redacted] 24 febbraio essendo la Germania impegnata [redacted] Portogallo per le qualificazioni mondiali.

CASO BRADY — «Non c'è stato alcun giallo — *ha chiarito Castagner* — il giocatore m'ha fatto [redacted] che aveva i crampi e ho pertanto deciso di sostituirlo. Non si può concedere all'Amburgo un vantaggio simile. Ho chiesto a Brady [redacted] pazientare [redacted] paio di minuti e nel frattempo il giocatore si è ripreso. Oltretutto l'Amburgo [redacted] gettato in mischia Soler e Milewski [redacted] spostato Jakobs in avanti, una sostituzione poteva anche servire [redacted] per rompere il ritmo. Quando Rummenigge si è messo a gesticolare dal campo, [redacted] deciso di [redacted] cambiare Brady».

CALCIO DI RIGORE — *Castagner ha [redacted] un curioso particolare. Dopo la rinuncia [redacted] Altobelli anche Brady non voleva tirare [redacted] dischetto:* «Spillo è venuto [redacted] di [redacted] facendo cenno che non se la sentiva; anche Brady ha alzato la mano come [redacted] ma [redacted] l'ho guardato [redacted] faccia e gli ho gridato: 'Tu sei il più indicato a tirare in questo momento'. Liam ha avuto un momento di esitazione poi ha preso il pallone sotto il braccio e ha calciato alla grande. In certe situazioni, è [redacted] eccezionale».

NESSUNA VENDETTA — «Dovevamo sfruttare meglio il momento debole dell'avversario nella [redacted] d'andata — *ha aggiunto Castagner* — il vero Amburgo si è visto mercoledì sera, cioè la squadra che [redacted] vinto coppa Campioni e coppa delle Coppe, per sette undicesimi era [redacted] stessa. Avesse un attaccante come Hateley sarebbe completa. Io non [redacted] alcun merito, ha vinto l'Inter, prima e poi anche [redacted] Happel doveva capitare una sconfitta per la legge dei grandi numeri. Non [redacted] un angelo vendicatore [redacted] dimentichiamo Rummenigge, ha sbagliato nuovamente ma il [redacted] decisivo l'ha fatto lui nell'andata».

Giorgio Gandolfi

Il [redacted] tecnico viola incita i [redacted] giocatori in vista della [redacted] speciale partita di domenica

Gentile svela [redacted] Valcareggi i segreti [redacted]

DAL [redacted]

FIRENZE — «Se avessi dovuto andare all'avventura [redacted] un'altra città, non avrei [redacted] cettato», dice Ferruccio Valcareggi che [redacted] rifiutato già il Bologna e [redacted] il Perugia. Triestino, [redacted] fiorentino d'adozione, in riva all'Arno ha da tempo fissato la sua dimora e questi sei mesi alla guida [redacted] Fiorentina rappresenteranno il suo canto [redacted] cigno. «A fine stagione chiudo». Poi rimarrà [redacted] viola solo in qualità di collaboratore [redacted]. Tornando in panchina (che «scalderà» per il suo successore: si fanno i nomi di Menotti, Trapattoni, Hidalgo e Simoni) strappa a Liedholm il titolo di patriarca [redacted] italiano: il [redacted] febbraio compirà 64 anni, quattro in più dello svedese che sino all'altro ieri [redacted] il più anziano della serie A.

Ieri mattina Valcareggi [redacted] riunito la squadra negli spogliatoi per un'oretta. Ha richiamato i viola alle loro responsabilità, ha chiesto puntualità e disciplina ma soprattutto la volontà di far bene. «Ho detto che ho accettato l'incarico perché convinto di avere una rosa [redacted] giocatori forte, in grado di riprendersi». [redacted] ime è intrattenuto con Claudio Gentile, l'uomo che conosce anche le più piccole sfumature [redacted] Juventus, il primo severo ostacolo [redacted] cammino di Valcareggi.

«Non è una partita uguale a tante altre — ammette "Uccio" —. E' importante [redacted] momento attraversato [redacted] entrambe. [redacted] una curiosa coincidenza le due squadre, che avevo seguito marginalmente, hanno gli stessi punti in classifica, undici, troppo pochi per il loro potenziale».

— Cosa teme della Juventus?

«Il collettivo. Paura, ma grande rispetto per la compagine [redacted] Trapattoni. Platini? Quello che ha fatto la [redacted] stagione è irripetibile. Se sale in cattedra [redacted] lezione di calcio, ma non c'è solo lui. De Rossi e Briaschi, da [redacted] e Cabrini, [redacted] gente [redacted] pericolosa. Non [redacted] affiderò Platini a Gentile. Dobbiamo preoccuparci dei fatti nostri, [redacted] di avere [redacted] gioco che [redacted] consenta di sviluppare una [redacted]. Questo [redacted] sempre il [redacted] assunto sia [redacted] l'Atalanta e la Fiorentina che con il Verona e la Roma, le squadre [redacted] che [redacted] allenato. [redacted] Juventus ha anche l'arma del contropiede, ma [redacted] sbloccato il risultato [redacted] possiamo sfruttare noi».

L'ex c.t. [redacted] di vincere, ma [redacted] disprezzerebbe [redacted] un pareggio «dopo una partita che diverta il pubblico». E domenica ci saranno 60 mila spettatori (880 milioni di incasso, nuovo record) e verrà inaugurato il nuovo anello [redacted] gradoni nella curva Fiesole. La città freme, la rivalità con la Juventus c'è sempre, si pretende un riscatto da parte [redacted] viola [redacted] un successo [redacted] prestigio.

«Adesso che sono dall'altra parte [redacted] barricata, capisco cosa significa affrontare i bianconeri», ammette Gentile. Dopo nove anni trascorsi a Torino, ha scelto di cambiare [redacted]. Pentito? Rimpianti? «Mi mancano i [redacted] compagni, con alcuni dei quali sono legato da amicizia e da ricordi bellissimi», risponde. Confessa che mai si sarebbe aspettato d'arrivare a questo importantissimo appuntamento in [redacted] situazione di classifica così precaria: «Chi perde può entrare in piena crisi».

Cosa prova in questi giorni? Soltanto ieri ha cominciato ad entrare nel clima: «Difficile spiegare cosa sento. Puerile parlare [redacted] emozione. Spero che tutto finisca quando sbucherò [redacted] sottopassaggio». Le dimissioni di De Sisti, l'arrivo di Valcareggi: ci sarà una svolta? [redacted] non [redacted] sa: «Di solito c'è una [redacted] all'ambiente con il cambio d'allenatore, [redacted] anche se il risultato dovesse essere positivo, si potrà fare una valutazione fra qualche mese. [redacted] Fiorentina merita una classifica migliore. Ci troviamo in una posizione che ci penalizza oltre i nostri demeriti, anche se è legata soprattutto ad una crisi [redacted] gioco».

— E' vero che ha chiesto di marcare Platini?

«Se Valcareggi [redacted] dirà di occuparmi di Michel, non mi tirerò indietro».

[redacted] Bernardi

Scirea e Prandelli a Firenze?

TORINO — La Juventus rifinirà nel pomeriggio la preparazione e domani mattina partirà per il ritiro fiorentino. Scirea ha ancora il braccio sinistro ingessato, ma si allena regolarmente e probabilmente sarà in campo. Stamane il gesso dovrebbe essere sostituito da una fasciatura rigida, che gli consentirà maggior libertà di movimento. «Penso di farcela — ha commentato il capitano bianconero — anche se dovrò evitare di appoggiare a terra la mano».

«Mi aspetto una gara spettacolare come quella dello scorso anno — ha spiegato Trapattoni — ma vorrei evitare toni troppo drammatici, anche perché purtroppo non ci sono grossi obiettivi in classifica. Mi spiace non ritrovare [redacted] Sisti [redacted] avversario, con lui si è rinnovato il malcostume del nostro calcio, secondo cui paga sempre l'allenatore. [redacted] basta cambiare tecnico per risolvere i problemi. La Fiorentina giocherà con grinta, sono certo che lo avrebbe fatto anche con De Sisti».

Oggi Boniperti sarà a Zurigo per il sorteggio di [redacted] [redacted]pioni: si augura di incontrare i sovietici del Dnepr o gli svedesi del [redacted]org. «Ma [redacted] Panathinaikos e Austria Vienna — ha detto — potrebbero andar bene». [redacted] da evitare, Bordeaux [redacted] Liverpool.

r. s.

Condannato il teppista del Celtic

LONDRA — Esemplare e tempestivo intervento [redacted] giustizia inglese, [redacted] in sole [redacted] ha giudicato e condannato un tifoso-teppista. Un giudice ha inflitto ieri tre mesi di prigione al tifoso del Celtic che aveva aggredito mercoledì sera, durante l'incontro di Coppa delle Coppe Celtic-Rapid, il portiere viennese.

John Tobin, un disoccupato di 21 anni, era entrato in campo a metà del secondo tempo colpendo il portiere austriaco Feurer con calci e pugni: c'erano voluti cinque poliziotti per bloccare l'aggressore. Il portiere aveva potuto terminare l'incontro (vinto dagli austriaci per 1-0). La partita era stata disputata sul campo neutro di Manchester dopo che l'Uefa aveva ordinato la ripetizione dell'incontro vinto il mese scorso a Glasgow dal Celtic [redacted] 3-0, [redacted] falsato dal comportamento [redacted] dei tifosi scozzesi.

La ripetizione è costata al C[redacted] l'eliminazione dalla Coppa delle Coppe, ma potrebbe costare ancora più cara se l'Uefa deciderà, come è probabile, di punire severamente il comportamento [redacted] dei tifosi a Manchester. Oltre al portiere austriaco, anche un [redacted] calciatore del Rapid, Pacult, era stato aggredito mentre, al termine della partita, stava rientrando [redacted] spogliatoi. Questo secondo aggressore verrà [redacted]icato in gennaio.

Verona, neve gialloblù

VERONA — Ieri a Verona è nevicato, ma si è trattato di una neve mai vista [redacted] prima d'ora perché scendeva a fiocchi gialli e blu, i colori del Verona. L'eccezionale «nevicata» è stata provocata da alcuni speciali cannoni sistemati in piazza Bra, nel cuore di Verona. I fiocchi hanno incominciato a cadere nel bel mezzo di una manifestazione, denominata «Natale gialloblù», alla quale hanno partecipato i giocatori ed i dirigenti della squadra.

Alla fine della festa è stata annunciata la nascita di una società, la «Odeon», specializzata nell'allestimento di spettacoli negli stadi prima delle partite di calcio.

Maradona, due splendidi gol

SANTA MARIA CAPUA VETERE — Il Gladiator aveva minacciato di far trovare sbarrate le porte dello stadio se il Napoli fosse giunto a Santa Maria Capua Vetere senza Maradona. La partecipazione forzata di Dieguito è valsa ad alzare il livello tecnico dell'incontro. Ha vinto il Napoli per 3-0 con due gol di Maradona ed uno di Bertoni. Molti spettatori però sono rimasti fuori dell'impianto a causa del caro prezzi praticato dalla società sammaritana.

Sotto il profilo del gioco gli azzurri non hanno entusiasmato. Solo i due argentini hanno ricevuto applausi. Magnifici i due gol di Diego: il primo, realizzato con un diagonale dopo aver messo a sedere quattro avversari, il secondo, di testa su preciso cross di Bertoni. Daniel ha chiuso le marcature con un sinistro di rara potenza.

Marchesi è apparso soddisfatto della prestazione ma contrariato dal nuovo stop di Dal Fiume. Il centrocampista ha avvertito dolori muscolari al quadricipite. Contro la Roma sicuramente non ci sarà. Buona la prova di De Simone. Per la maglia numero 8 sono in ballottaggio De Simone, Caramanno e Boldini. Il prescelto dovrà occuparsi di Conti.

v. r.

I granata hanno pareggiato al Filadelfia (2-2) nell'amichevole contro la Nazionale [redacted] guidata da Serena

Da Ferri [redacted] Mariani buone notizie [redacted] il Torino

Il centrocampista rientrerà contro il Como, la punta [redacted] fine del suo calvario - Vignola, insultato, sfugge sul furgone del [redacted]

Torino. Serena, con la maglia della Nazionale Militare, contrastato [redacted] Ferri e Francini (foto La Stampa - De Marchis)

Torino [redacted]
Militare 2

TORINO: Martina (46' Copparoni); Danova (46' Corradini), Francini (46' Beruatto); Galbiati, Junior (46' Pileggi), Ferri; Zaccarelli (46' Caso), Sclosa, Schachner, Dossena, Comi (46' Mariani).

NAZ. [redacted]ARE: Coccia ([redacted] Cervellati); Bruno, Gentilini (46' Ferrari); Piccioni (46' Mattei), Colasante, Cravero; Donadoni (46' Ticci), Mussaro (46' Angelini), Tovalieri (46' Pagliari), Vignola, Serena (46' Faccini).

Arbitro: Frigerio.

Reti: 23' Schachner, 38' Danova (autogol), 53' Mariani, 69' Mattei.

TORINO — *Questa volta la partitella del giovedì, [redacted] il Torino, [redacted] valore differente: [redacted] che ci fossero da smaltire gol procurati dalla sosta per l'impegno azzurro, ecco [redacted] Nazionale Militare, squadra «vera» [redacted] quanto ne fanno parte anche giocatori affermati [redacted] Mussaro, Serena e Vignola, a stimolare i granata e riportarli al clima agonistico in vista del confronto casalingo [redacted] domenica con il Como.*

[redacted] lo spettacolo, per i cinquemila appassionati che hanno invaso [redacted] parte agibile delle gradinate [redacted] Filadelfia, è risultato quantomeno accettabile, con [redacted] pareggio finale per 2 a 2 che [redacted] soddisfatto in particolare i giocatori della «Militare» che riceveranno una licenza-premio.

[redacted] anche Radice alla fine era soddisfatto, specie per quanto erano [redacted] a fare Ferri e Mariani. Per il primo la partita di [redacted] rappresentava [redacted] un test di efficienza, dopo il stiramento [redacted] contro il Verona, costringendolo ad uscire; per il secondo [redacted] trattava della prima partita ufficiale, dopo due stagioni travagliate da un'incredibile serie di infortuni.

Mariani, [redacted] ha segnato anche un gol [redacted] testa [redacted] eliminazione, ha mostrato la rabbiosa determinazione con cui cerca [redacted] recuperare il tempo perso. [redacted] sulla buona [redacted] e continuando così entro breve tempo dovrebbe poter essere reintegrato pienamente nella «rosa» di prima squadra.

In quanto a Ferri può dirsi recuperato. Si è mosso con disinvoltura, ha contrastato senza remore [redacted] appare probabile che [redacted] domenica lo reinserisca in squadra.

«Ferri doveva giocare un tempo — ha commentato soddisfatto l'allenatore granata — ma poi l'ho lasciato [redacted] campo per tutta la partita, [redacted] come si muoveva bene. [redacted] dire [redacted] domenica rientra, però, preferisco vedere come reagisce [redacted] attendere i prossimi allenamenti».

Con il recupero [redacted] Ferri, il Torino dovrebbe ripresentare contro il Como la formazione-tipo. «Il futuro — si raccomanda Radice — non dobbiamo comunque viverlo [redacted] funzione [redacted] punti, ma del gioco. E' importante che la squadra continui [redacted] esprimersi come ha fatto finora, eppoi io sono convinto che il gioco viene sempre premiato e [redacted] la strada più efficace per ottenere anche i risultati».

Ieri, con Serena tra gli avversari, i granata hanno capitalizzato relativamente poco i molti [redacted] dalle fasce laterali sinora fatti spiovere in area. In vantaggio con Schachner, che ha segnato da pochi passi raccogliendo una respinta di Coccia, si sono fatti raggiungere con [redacted] sfortunato colpo [redacted] testa [redacted] che [redacted] te [redacted] anticipare Tovalieri ed ha battuto imparabilmente [redacted].

Nella ripresa, con squadre ampiamente rinnovate, [redacted] una [redacted] colpita di testa da Corradini i granata sono [redacted] ancora in vantaggio [redacted] Mariani che ha messo in rete un bel cross di Dossena dalla destra, ma poi sono stati raggiunti definitivamente a pochi attimi [redacted] conclusione da una [redacted] Mattei.

[redacted] ragione Vignola è stato «beccato» dal pubblico per tutta la partita e si è poi allontanato dal Filadelfia su un camioncino della società granata per evitare ulteriori contestazioni. Il fatto si commenta purtroppo da solo.

Giorgio [redacted]

Oggi i funerali di Ferrari Aggradi

FIRENZE — Alla cappella del Commiato di Rifredi si svolgeranno oggi i funerali di Giuseppe Ferrari Aggradi, morto all'età di 71 anni, dopo una decina di giorni di ricovero all'ospedale di Careggi, per ictus cerebrale. Fratello dell'ex ministro, Giuseppe Ferrari Aggradi aveva dedicato per molti anni la sua attività al settore calcistico ed in particolare a quello arbitrale.

BASKET

A Bologna e Roma si è giocato il secondo turno del girone finale di Coppacampioni

Granarolo, successo prezioso

Gli jugoslavi del Cibona soltanto nel primo tempo hanno impensierito Villalta e soci

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — La Granarolo tira un sospiro di sollievo, torna dopo cinque sconfitte a guardare in faccia alla vittoria, riprende quota in Coppa, liquidando con qualche fatica ma senza veri problemi gli strani jugoslavi del Cibona (81-72).

Quel che più conta è che i bolognesi, dopo un mese di antibasket, nervi, gioco, finalmente una partita piena di temperamento e di giudizio, una super Granarolo, non una Granarolo del guarita dai suoi mali, però se altro squadra di nuovo degna di questo nome, capace di produrre un basket sensato, con almeno quattro uomini (Brunamonti, Van Villalta e Rolle) vicini al massimo.

Di fronte c'era la squadra di Zagabria che non assomiglia a nessuna delle formazioni jugoslave classiche: una buona squadra, brava nello svolgere l'suoi giochini tutti miranti a favorire le conclusioni del ricciolutto gioiellino Drazen Petrovic, anni, il «nuovo Kicanovic». Però fisicamente poco dotata, forse inadatta a rabbioso Coppa. Non è un ma non certo, al momento, un cavallo vincente.

La Granarolo va in campo molto caricata, difende bene a uomo su Van Breda su Petrovic e buoni aiuti di Rolle, costringe subito il Cibona a lasciare la difesa individuale per sorta 1-3-1. Ma la molla vitussina sembra scaricarsi ben presto, quando Villalta sul 6-2 (al 3') sbaglia per tre volte sue più abituali posizioni il tiro dell'8-2. slavi prendono rimbalzi e coraggio e in un lampo passano a condurre (6-10 al 5') tre centri consecutivi del furbo Drazen, per il quale favora tutta la squadra.

Bucci richiama i suoi ad una più ragionata applicazione tattica, Van Breda suona la diana con canestro tre punti e si danna in difesa sul Petrovic «vero» e quando Villalta ritrova la mira e Rolle si ricorda di tagliar fuori Knego e Cutura rimbalzi, la Granarolo torna avanti: 16-12 a metà tempo, poi 26-16 al 13'.

Latita un po' anche Ucic, ma Bucci è costretto a ripo- a Van (con Fantin) e Brunamonti (dopo il terzo fallo, con Valenti). Fuori il playmaker titolare virtuosismi, il furbo Novosel ordina suoi la pressing. La trappola scatta ripetutamente attorno al fragile Valenti, mentre Ucic fa quel che vuole Bonamico: il Cibona mette a segno un parziale 9-0 in un minuto (36-25 14') e Bucci deve rigiocare monti e Villalta. L'arbitro ungherese viene colpito da una pallonata di un tifoso del parterre e lo espelle, con la collaborazione servizio d'ordine di Porelli.

Il rientro di Brunamonti mette subito in crisi la zona pressing e trasforma bombe di un Villalta molto reattivo: nuovo break per la Granarolo che va 39-29 e poi chiude il tempo sul 42-35.

Ripresa con la Granarolo a zona 2-3 e il Cibona che ci riprova con 1-3-1. Rolle raccoglie finalmente qualche canestro (oltre a una di rimbalzi difensivi) e i virtussini restano in fuga nonostante l'attivismo dei due Petrovic (anche Aza, il maggiore, colpisce dai tre punti e in contropiede). 28', grazie alle intercettazioni di Brunamonti, primo vantaggio ora i 10 punti (61-50). 31' c'è il quarto fallo di Brunamonti. Bucci lascia in il suo playmaker che lo ricambia una splendida penetrazione.

Nakic esce per falli al 35', quando — entrato Valenti — il Cibona sono di inasprire il e metterla in battaglia. anche un scazzottaggio fra il solito Drazen Petrovic e Villalta, ignorato dagli Ma quella di Zagabria non è davvero una squadra adatta al basket a valanga tanto scuola slava: quando Novosel di ruggire ne viene fuori un belato un po' sfiatato e anche la Granarolo un po' afona di questi tempi riesce a fare la voce grossa.

37' Bonamico e Alex Petrovic (non meno velenoso del suo fratellino, come ben Meneghin) si scalciano a terra, così pure, ignorati dagli arbitri. Il vantaggio bolognese, fra una scaramuccia e l'altra, resta più o meno quello che era.

Gianni Menichelli

Granarolo-Cibona 81-72 (42-35). *Granarolo Bologna* (1 18/23): Brunamonti 8 (voto: Italia 24 (7), Rolle 16 (7), Bonamico (5,5), Van Breda 17, Fantin 3 (6), Daniele 2 (6), Valenti 2 (5). *Cibona Zagabria* (1 15/18): D. Petrovic 31 (8), A. Petrovic 12 (7), Knego 8 (5,5), Nakic 2 (5), Cutura 12 (6,5), Becik (5,5), Vukicevic (5), Ucic 7 (6,5). Arbitri Marzin (Fr) e Horvath (Ungh).

Rolle e Van Breda della Granarolo in contropiede contro la squadra jugoslava del Cibona

L'Armata cede al Banco

Vittoria sofferta del Palasport romani al termine del primo tempo conducevano di 2 punti - A 1'20" dalla fine i sovietici si portavano in parità poi venivano battuti di misura

ROMA — Arroccata intorno alla propria torre battuta Tkachenko, l'Armata Rossa ha resistito a ogni assalto del Banco, ritornando dallo svantaggio di 12 punti della fine del primo tempo fino a due punteggi alla pari. Poi, quando Tkachenko è uscito a 1'36" dal termine, il Banco è riuscito a fare quello sprint di punti (74-71) che gli ha il successo in questo primo turno casalingo al Palasport dell'Eur. Il ritorno del grande impianto romano viene celebrato da un risultato positivo, e tutto ha girato per il verso giusto nella romana che ha steccato in errori.

Il ha iniziato a giocare i due americani Townsend e Flowers, Gilardi, Polesello e Solfrini, cercando di imporre ritmo veloce, ma anche centimetri avversari.

Subito il Banco poteva aprire un buco di 8 punti, portandosi 17-11 ma la reazione dei sovietici caricava di falli Solfrini, costretto al terzo giusto a metà del tempo. Bianchini giocava la jolly da tre punti che gli riusciva ma costringeva Townsend a tutto campo finché Realizzava soltanto il primo tiro libero poi però Solfrini riusciva a catturare il pallone e ancora Townsend si esibiva in uno slalom partendo dalla propria panchina e finendo fino in lunetta senza mai perdere la palla.

Tomboloto attraversava il suo migliore questa fase del primo tempo, realizzava personale poi riprendeva lui stesso un rimbalzo sul suo e portava il vantaggio del Bancoroma a consistenti che si con- prima in 6 punti e poi addirittura in 8 (33-25) a 5' dalla fine del po.

Era questo il momento migliore del che si apriva rapido in contropiede dopo aver fatto muchio attorno a Tikonenko, si esibiva in assolo al 17', partendo di slancio e poi spiazzando Goussev con un passaggio dietro la schiena per che realizzava facilmente. L'Armata sembrava decisamente disunita, Tkachenko realizzava con molta parsimonia e si chiudeva il tempo un vantaggio di 12 punti (47-35) che sembrava potesse deciso in favore della squadra romana.

Rientrati in dopo un intervallo movimentato dalla caccia alle celebrità politiche e dello spettacolo, riprendeva con i sovietici proiettati all'attacco.

Sul 55-51, a 6' fine, un fallo su Polesello veniva vesciato dagli arbitri e cominciavano i «siparietti» lenatore. Gli arbitri a nervosi diventavano anpiù incerti, trascurando anche uno sfondamento di Solfrini al del colossale Tkachenko. Riprendeva 7 punti il Banco ma non in g di tenerli e a 2 e mezzo dal termine andava pareggio a quota 67.

C'era molto nervosismo a questo punto e gli errori abbondavano mentre stata necessaria proprio un po' di lucidità. Tkachenko ormai gravato quattro falli cercava non ingombrare troppo in area ma nuova parità a 69 punti finiva per urtare Polesello ed era rimandato in panchina. Il Banco e Townsend ogni sua impostazione, subiva ancora un altro pareggio a quota 71 ma poi con un rimbalzo rubato in da Flowers riusciva a portarsi sopra di 2 punti.

Bianchini chiedeva un time-out quando manovrano al termine e Townsend impadroniva della palla cominciando a palleggiare a tutto campo finché costringeva Goussev al Realizzava soltanto il primo tiro libero poi però Solfrini riusciva a catturare il pallone e ancora Townsend si esibiva in uno slalom partendo dalla propria panchina e finendo fino in lunetta senza mai perdere la palla.

Una vittoria sofferta forse più del dovuto, un successo, che comunque le di carattere della squadra romana campione d'Europa.

Giorgio Viglino

Bancoroma-Armata Rossa 74-71 (47-35). *Bancoroma* (1 25/30): Ebarra 7 (2), Iardella, Townsend 7 (12), Flowers 8,5 (13), Tomboloto 8,5 (7), Gilardi 6 (11), Polesello 7,5 (31), Scarnati, Solfrini 5,5 (8), Valente. *Armata Rossa Cska* (1 16/22): Goussev 7,5 (15), Tvrskanov 6,5 (8), Lopatov 5 (0), Enden 7 (12), Popov, Tkachenko 6 (20), Besarevic, Ermolinskl, Tikonenko 7 (12), Pankrakin 6 (0). Arbitri: Richardson (Gb) e Zikaris (Pol).

La situazione

Seconda giornata: Maccabi Tel Aviv-Real Madrid 101-97; Granarolo Bologna-Cibona Zagabria; Bancoroma-Armata 74-71.

Classifica: Maccabi punti 4, Granarolo, Bancoroma, Cibona, Real Madrid, Armata Rossa 2, Real Madrid 0.

Prossimo turno (16 gennaio): Cibona-Maccabi, Granarolo-Bancoroma, Real Madrid-Armata Rossa.

AUTO

I programmi del Gruppo Fiat nelle del 1985

Rally e pista, tante novità

Potenziata la Lancia 037, piloti Alen, Bettega e Toivonen - Per la vettura endurance, qualche cavallo in più - Istituito un campionato Uno 70

— *Un bilancio abbastanza positivo per l'anno 1984, anche non brillante come in altre occasioni a della masticata offensiva dei temibili concorrenti, sembra avere dato nuovo slancio alla squadra corse del Gruppo Fiat. Il secondo posto nel mondiale con la vittoria nel Tour de Corse, l'affermazione nei due campionati europei (maschile e femminile), la conquista di diversi titoli nazionali nel settore rally e il successo nell'ultima gara di campionato a Kpalomi per l'endurance, hanno lasciato sparso per un rinnovato spirito di rivincita.*

Questo è quanto emerge dalla presentazione dei programmi sportivi avvenuta ieri nello stabilimento dell'Abarth, affollato dalla stampa internazionale. Cesare Fiorio, responsabile del team, Fabio Massimello, direttore generale dell'Abarth e Claudio Lombardi, direttore tecnico, con toni pacati ma decisi hanno spiegato, ognuno per le proprie competenze, gli obiettivi su cui sono stati centrati gli sforzi. In sostanza, la Fiat continua nella sua tradizione che la vuole protagonista anche nel mondo delle gare motoristiche un impegno globale notevole, sia sul piano tecnico sia su quello umano e finanziario.

Ovviamente la «regina» della giornata è stata la nuova Lancia «Delta S4», una autentica vettura da corsa, molto sofisticata che ha destato ripica impressione un filmato girato sulla pista prove della Mandria che al suo arrivo «in diretta» con Markku Alen e Attilio Bettega a bordo. Ecco comunque, in sintesi, il «piano» 1985 della squadra torinese nei vari settori.

Rally — *La Lancia «Rally» continuerà sua attività almeno sino ad agosto, periodo previsto per l'esordio della «Delta S4» (probabilmente «1000 Laghi» in Finlandia). Piloti: confermati Alen-Kivimaki, Bettega-Perissinot, acquisiti definitivamente un contratto di tre anni Toivonen-Piironen. Partecipazione a molte prove del mondiale, se non si farà Montecarlo, iscritte al Safari. Contemporaneamente attività collaterale con le scuderie Jolly Club, Grifone Tre Ossaelle, per i vari campionati europeo e italiani. La «Rally» avrà un motore con potenza incrementata CV ed alcune modifiche normale evoluzione. La squadra ufficiale avrà ancora i colori Martini, per almeno due anni, e monterà pneumatici Pirelli.*

Endurance — *Anche qui la Lancia-Martini (con gomme Michelin) continua. Equipaggi: Patrese-Nannini e Wollek- con Paolo Barilla in funzione di jolly. Partecipazione a sette gare europee, possibilità allargare il programma se risultati positivi. Le vetture saranno ormai classiche berlinette Gruppo C con motore Ferrari 8 cilindri di cc biturbo da 720 CV con iniezione elettronica integrale Magneti Marelli-Weber, quale si conta molto per i consumi che saranno ridotti del per cento.*

Formule promozionali — *Chiuso il Trofeo A112, viene sostituito da un interessante Campionato Fiat Uno milioni di monte premi) con vetture «Uno 70S» e «Uno SX», elaborate per il gruppo con un kit di sicurezza Abarth. Nove gare, tutte abbinate ai maggiori rally nazionali, è stato istituito anche l'Ice Trophy (cinque prove) cui si potrà partecipare con 4x4 serie, sempre nell'ambito del Gruppo N. Per la pista rimane Formula delle monoposto Fiat Abarth un supporto economico di milioni è viene potenziato il sostegno per la Formula Panda, quest'anche a Monza con un ottimo successo.*

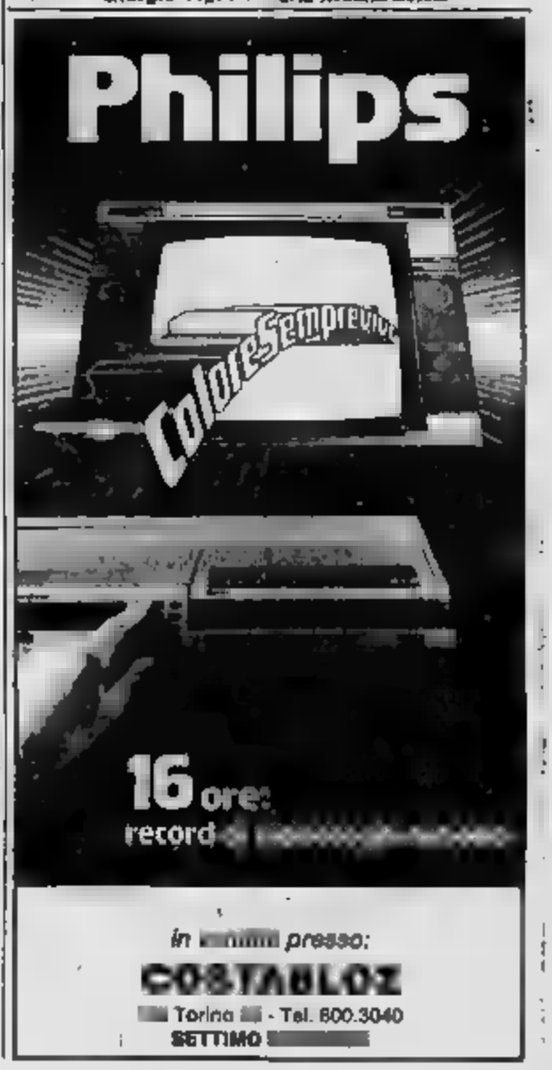
Cristiano Chiavegato

Il Cio replica a Castro

LOSANNA — Il presidente del Cio, Juan Antonio Samaranch, ha risposto alla lettera indirizzatagli da Fidel Castro a proposito dei Giochi del 1987 e del di Seul 1988. Per quest'ultimi il presidente cubano suggeriva una divisione della mappa olimpica tra le due Coree.

Samaranch ringraziando per aggiungeva: «Posso dire che il Cio è disposto ad organizzare riunione tra le due parti della Corea, se tuttavia esse si accordano volontariamente con l'impegno che non affronteranno in alcun momento temi di ordine politico». Quanto agli orari delle prove, Samaranch precisa che il Cio «rispetterà ogni volta le raccomandazioni delle Federazioni Internazionali, alle quali spetta di salvaguardare anzitutto l'interesse degli atleti».

In merito ai Giochi Panamericani, Samaranch esprime proprio rincrescimento sul problema di organizzazione sorto, offrendo un aiuto, sotto l'egida di patronato.



Moser-record Vigorelli?

MILANO — Il presidente del comitato organizzativo per la ripresa dell'attività agonistica al Vigorelli, Alcide Cerato, ha reso noto ieri che nel corso del 1985 il più celebre velodromo del mondo sarà sede di numerose manifestazioni (a penna, l'altro, alla conclusione o comunque ad un arrivo di tappe d'Italia), che culmineranno, nella seconda metà di settembre, in due «settimane primati».

La recente decisione della Federazione ciclistica internazionale di riconoscere primati mondiali, sia per appartenenti ad una speciale lista, quelli stabiliti a livello del mare, e comunque sotto i mille metri, anche se poi sono stati migliorati in altura, ha in un certo senso riaperto la delle possibilità, per gli specialisti della pista, di stabilire performances ufficiali.

Ecco dunque che, forse restando il record assoluto dell'ora di Francesco Moser, km 51.151 pedalati nel gennaio scorso a Città del Messico, come primato a livello del mare resta valido il 49,803 del belga Ferdinand Bracker, al velodromo olimpico di Roma, nell'anno 1967. Lo stesso Moser ha già fatto l'annuncio all'iniziativa, dichiarando che cercherà personalmente di migliorare il primato di Brooke.

Oggi in TV

RAI 1

Sci — Ore 15-16,30: da Madonna di Campiglio, slalmi registrati 2ª che slalom speciale femminile.

RAI 2

Sci — Ore 9,45-11,30: da Madonna di Campiglio, 1ª manche slalom speciale femminile.

Ippica — 22,30: in «Pallocvalli», da Roma Tor di Corsa Tris di trotto; servizi sulla domenica ippica.

COPPA DEL MONDO

I motivi per cui gli sciatori azzurri tornati al vertice

Non ci sono dubbi, è la nuova valanga

L'indigestione di gare, forse nel tempo per la di neve, non toglie fascino a questo sci di inizio stagione che vede gli azzurri protagonisti dappertutto. Continuano ad essere bravi slalom, sono diventati vincenti in gigante, protagonisti in «super-G», sulle delle prime prove ieri in Gardena più che competitivi anche in discesa. Le ragazze hanno tenuto un ritmo basso, risentendo peraltro di difficoltà ambientali, ma hanno già i loro buoni risultati in slalom, e nuovamente in gigante con Zini.

è se sia vera gloria è lecito, ma può subito dissipato in chiave positiva. Questa è proprio valanche ha messo le basi in un che ha sempre mantenuto un livello discreto, pur nel periodo parabola discendente che coinvolto un po' tutti, da Thoeni capostipite, a Gros , a Plank grande libertista, a Radici presto destinato per altre strade, a Franco Bieler, Stricker, Schmalzl, al povero Mgorari, a Varallo, Anzi, son, Pietrogiovanna e compagni.

periodo translazione avremmo potuto accorgerci assai meno della crisi se la carriera di Leonardo Davis conclusa modo così agghiacciante, e poi se due diversi incidenti d'auto non avessero Burini e Nöckler. Per prime sono cresciute le ragazze, sfalsate negli anni Oliordani e prima, poi Bieler, Macchi e Zini, quindi Quario, ora goni e domani Lieco. Per gli uomini sono problemi maggiori, legati ad errori tecnici, nell'euforia questo momento uno vuole più ammettere. E'abituato anni la preparazione del gigante, nello slalom si prediligeva stile all'improvvisazione, discesa ci si è esercitati in molte gelosie intestine e con sì mondo sciistico.

di quest'anno sono da un lato la maturazione tecnica di parecchi elementi, e dall'altro l'attenuarsi dei fenomeni negativi, mai del tutto eliminabili. E' cambiata la mano in entrambe le specialità tecniche e bisogna dire che il «trio Stelvio». Thoeni da Trafoi versante bolzanino, Pietrogiovanna di Valfurva e di Bormio, lato valtellinese, ha veramente saputo cambiare in positivo. Certo, Tötsch, talento, naturale è arrivato a vent'anni ad una quasi maturità. Erlacher già bravo è salito un gradino, Pramotton ha litigare troppo con sci, e via via tutti altri cresciuti.

Alla base di questa crescita c'è un maggior dinamismo gigante (sciata più rapida e semplificata, senza lasciare sui pali e spazio alla fantasia slalom, dove si può anche rischiare l'uscita piuttosto linee incolori (anche in piazzamenti lontani). Gli altri, gli avversari sono semplicemente rimasti fermi e quanto a Girardelli non credo sia poi così lontano in avanti.

In discesa aspettiamo a vedere domani, e lasciamo alle ragazze la prova di Campiglio per riuscire a capire meglio, uno slalom e gigante tecnici, fin dove possano arrivare.

g. v.

Il programma

Oggi: slalom f. a Madonna di Campiglio

Domani: gigante f. a Madonna di Campiglio; libera m. a Selva Gardena

Domenica: slalom m. a Madonna di Campiglio

Lunedì: «super-G» m. a Madonna di Campiglio

Mercoledì 19: libera f. a Santa Caterina

Venerdì 21: 1ª libera m. a Bormio; «Super-G» f. a Altenmark

Sabato 22: 2ª libera m. a Bormio

Nelle prove libera in Val Gardena

E' Mair il più veloce

SELVA GARDENA — La discesa di Val Gardena, prima stagione la corso, si sta rivelando estremamente selettiva ai limiti della pericolosità a inasprimento di tutta la sona. Si può sciare soltanto sul tracciato di gara e la neve artificiale con cui la pista del Ciampinoi è stata ricoperta segue fedelmente ogni gobbetta del terreno, rendendo velocissimo il compito dei discesisti. Molte le cadute e tali la velocità e la mancanza di protezioni naturali, le conseguenze non sono mai state lievi. Due azzurri sono ricoverati in ospedale: Giudici, costola rotta, e Zardini, temuta lacerazione del bacino. L'austriaco Rasch è invece ricoverato a Innsbruck per un trauma muscolare.

Gli azzurri sono insospettatamente protagonisti con Michael che solitamente prende gli allenamenti un po' in sordina, in testa alla graduatoria dei tempi davanti a Zurbriggen, detentore di Coppa, a tre austriaci Hoefleehner, Wirnsberger e Klammer, intervallati al quarto posto dall'rivelino Peter Mueller. Settimo e ottavo sono Giacomo Erlacher, giovane libertista fratello di Roberto il gigantista, e Danilo Sbardellotto. Oggi due nuove prove e domani la gara.

NOTIZIE FLASH

Il Perugia, dopo le dimissioni di Agroppi, ha affidato per il momento la squadra all'allenatore in seconda Piacenti, mentre si fanno i nomi del rumeno Luiescu, di Chiappella, Mazzetti, Edmondo Fabbri, H. Herrera e Puricelli.

La Sampdoria ha battuto ieri in amichevole il Rapallo per 5-0, reti di Francis, Casagrande (2), Beccalossi e Salsano; per domenica contro l'Avellino sono previsti i rientri di Casagrande e Beccalossi.

Sci: anche la Coppa Europa s'inizia su neve artificiale con un gigante oggi e uno slalom domani, in programma a Oberaggen (Bolzano).

La Ferrari di Arnoux ha ottenuto ieri il miglior tempo nelle prove di Le Castellet in 1'01"33 ma Prost con la McLaren si è avvicinato a 1'01"58, Warwick e Tambay con la Renault hanno girato in 1'03"13 e 1'03"41, Cheever (Alfa Romeo) in 1'04"37.

Per il titolo mondiale tolto nel '67

Ali chiede 95 miliardi al governo e alla Wba

WASHINGTON — L'ex campione del mas- Ali ha querelato il governo federale americano e l'Associazione Mondiale di Pugilato (Wba) perché gli venga restituito il titolo mondiale dal quale era stato destituito dopo la condanna subita per essersi rifiutato di prestare servizio militare durante del Vietnam.

pugile chiede che la Wba revochi il titolo per il periodo 1967-1970, reclama dollari (circa 95 miliardi di lire) per danni e interessi e vuole che ogni riferimento alla sua condanna (annullata dalla Corte Suprema degli Uniti) sia cancellata dalla penale. L'avvocato incaricato di difendere Muhammad Ali ha detto che parte sostanziale dei danni e interessi che potrebbe ottenere cliente sarà versata per combattenti da lui fondata nel maggio scorso.

querela presentata dall' Clay anche riferimento alle angosce sofferte, alle false subite, agli arresti, alle calunnie e alla perdita dei diritti civili e costituzionali che ha sopportato. Rileva inoltre di avere perduto parecchio denaro per la squalifica subita.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovato

Fondata LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Massarini
Francesco Paolo Mattioli
Gledioni Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Gamarini
Giovanni
Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: S.T.E. S.p.A. Quarto (ex Mill. Cascine)

© 1984 Edit. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1979

CERTIFICATO N. 000 DEL 00-12-1984

Maserati 228

MOTORE: Maserati C.C.V.
4 assi a cammes ■ testa
6 cilindri a V di ■
12 ■ a doppia accensione, ■ valvole:
4 per cilindro.
Corsa 67, Alesaggio 94, Cilindrata totale 2789 c.c.
Potenza a ■ giri/min: 255 HP.
Sistema di alimentazione Weber elettronico
con due erogatori: ■ piccolo per i bassi regimi
e ■ grande per alta potenza
2 ■ compressori raffreddati ad ■
il motore è equipaggiato con sistema elettronico: MABC
(Maserati Automatic Boost Control) che governa ed ottimizza
la sovrapressione del turbo (Over Boost Permanente).
TELAIO: monoscocca portante. Sospensioni a gas
■ doppio effetto Billstein indipendente sulle quattro ruote.
CAMBIO: Z.F. ■ marce.
DIFFERENZIALE: ■ ■ (Gleason).
FRENI: a disco sulle quattro ruote. Anteriori ventilati con servo freno
più 2 tamburi posteriori ■ emergenza.
CARROZZERIA: 2 porte - 5 posti più bagagliaio.
■ a ■ 1265 kg.
■: da ■ a 100 km/h 5.4 secondi, km da fermo 25.4 secondi
Velocità massima: oltre 250 km/h.
PREZZO VETTURA Interni in pelle L. ■ +IVA.

Maserati. La tradizione italiana.

Delusione in aula, il capo Br aveva annunciato «precisazioni»

Moretti al processo Moro «Non ho niente da dire»

Con gli altri «duri» sta preparando un documento «per mettere chiaro l'aspetto politico di questa storia»

DALLA REDAZIONE

ROMA — Mario Moretti non intende fare alcuna nuova rivelazione in questo processo d'appello contro le Brigate rosse per la strage di via Fani e per il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro. L'uomo che diresse l'operazione «Fritz» e interrogò lo statista nella «prigione del popolo» ha rifiutato ieri il colloquio con i giudici e, tantomeno, si è dichiarato disposto a dialogare con l'avvocato De Gori, patrono di parte civile per la dc, inutilmente proteso a cercare dalle parole del terrorista «la verità storica» sulla fine del presidente del partito.

«Per ora non ho niente da dire» ha ripetuto due volte il «cervello» delle Br senza lasciare l'ultima gabbia che divide con i rappresentanti della fazione più dura dell'organizzazione. Le prime parole lasciavano sospettare l'eventualità di una prossima uscita del «capo» che si diceva da tempo in procinto di intervenire per puntualizzare le molte «corbellerie» che sarebbero state dette recentemente dal «[illegible]». Primi fra tutti Valerio Morucci e Adriana Faranda. Ma è stato lui stesso, poco dopo, [illegible] una pausa del processo, a troncare ogni illusione. «Se parlerò — ha detto ai giornalisti — sarà attraverso un documento che stiamo preparando, qui, insieme, tutti noi. Quello che ci interessa mettere in chiaro è l'aspetto politico di tutta questa storia. Il resto l'altro».

L'atteggiamento di [illegible] Moretti, peraltro, ha [illegible] puntuali [illegible] nel comportamento processuale di tutti gli altri «irriducibili». Uno alla volta, il presidente della Corte d'assise d'appello, Giuseppe De Nictolis, li ha chiamati per sapere se intendessero rispondere alle domande dei giudici. Esattamente come tre anni fa, al giudizio di prima grado, quasi che [illegible] in quei giorni fosse cambiato, ognuno di loro s'è rifiutato di parlare. «Mi riservo in seguito di intervenire sulle tematiche politiche del processo», ha detto Anna Laura Braghetti. E l'altro carceriere di Moro, il «killer» dello statista, Prospero Gallinari: «Qui si sta facendo un processo politico alla rivoluzione proletaria in Italia, e non vedo di cosa dovrei parlare con voi giudici».

Ora con Gallinari, l'avv. De Gori, che [illegible] tentato di insistere, «Me non se ne sentirebbe di fare un'eccezione — gli [illegible] chiesto — e rispondere a qualche domanda formulata dal partito-martire per sottrarsi [illegible] innocenti siano condannati?». La prontezza della risposta ed il tono della voce di Gallinari contrastavano con la presenza, accanto alla gabbia, [illegible] due infermieri in camice bianco che [illegible] accompagnano ogni giorno in ambulanza dal carcere, dopo l'intervento chirurgico subito al cuore. «Con la dc — ha risposto — ho già parlato abbastanza in tutta la [illegible] storia; ho cominciato con le scritte sui muri dieci anni fa e ho continuato con tutta la pratica rivoluzionaria. Non ho altro da dire».

L'attuale silenzio dei protagonisti non ha frenato l'avv. De Gori che ha chiesto alla Corte di allegare agli atti del processo l'intervista di Mario Moretti apparsa sull'«Espresso» e di citare come testimone il giornalista che l'ha raccolta, Giorgio Bocca. I giudici, però, hanno preferito riservarsi la decisione al termine degli interrogatori di tutti gli imputati.

Tra «duri», che rifiutano il dialogo, imputati assenti e latitanti, ieri la Corte s'è dovuta [illegible] due «dissociati», personaggi minori [illegible] Br con la specificazione che si [illegible] dopo l'operazione Moro.

In aula per la prima volta c'erano anche i «pentiti», ma Savasta, la Libera, Brogi e Cianfan[illegible] hanno chiesto ed ottenuto di poter deporre quando saranno presenti i difensori di fiducia. Sono [illegible] coi interrogati Amalio May, che [illegible] 18 anni di carcere, e Marco Capitelli, che ne ebbe 13 e che da qualche mese è tornato in libertà per decorrenza dei termini di custodia cautelare. Entrambi hanno recitato il «mea culpa» per le [illegible] del passato ed hanno rinnegato l'adesione alla lotta armata.

Roma. Le brigatiste Mara Nanni e Caterina Pianti ieri in una delle gabbie nell'aula del Foro Italico durante il processo (Tel Ansa)

Inquinamento, amministratori sotto accusa

TARANTO — Il presidente dell'amministrazione provinciale, Paolo Tarantino (dc), l'assessore provinciale all'agricoltura, Pasquale Ariano (psdi), ed il presidente della cooperativa «Acquacoltura Ionica», Dario Vestito, sono stati rinviati a giudizio dal pretore di Taranto Franco Sebastio con l'accusa di omissione di atti d'ufficio e di danneggiamento dell'ambiente del piccolo fiume Galeso, che sfocia dopo un corso di pochi chilometri nella rada di Mar Piccolo.

I tre sono ritenuti responsabili dal pretore di aver provocato [illegible] centinaia di alberi di eucaliptus sulla riva destra del Galeso, alle cui r[illegible] operai della cooperativa, incaricata di dragare il fondo del fiume, avevano scaricato nell'estate del 1983 la melma prelevata dal letto [illegible] corso d'acqua.

L'inchiesta del dott.Sebastio fu avviata da un esposto dell'assessore alla sanità del comune di Taranto, Mario Guadagnolo (psi); l'amministrazione comunale si è costituita parte civile nel procedimento, la cui prima udie[illegible] stata fissata per il 14 gennaio

Chieste modifiche al disegno di legge di Martinazzoli

La privacy blocca il computer? No, se si chiamerà sicurezza

Per i fornitori e i distributori di informazioni la vita privata del cittadino ha [illegible] massima protezione - Necessario invece per i dati delle imprese un «circuito sicuro»

[illegible] — Le informazioni sono ormai diventate una vera e propria materia prima. Costituiscono il punto di partenza basilare e irrinunciabile per qualsiasi programmazione industriale, per qualsiasi strategia commerciale, per qualsiasi rapporto d'affari o di collaborazione nel senso più generale del termine. Sull'altro piatto della bilancia c'è però un grave timore: progressivamente spogliato della sua privacy, il cittadino teme che un'informatica senza regole, senza limiti e senza controlli, finisca per partorire quel «grande fratello» di orwelliana memoria capace di condizionare e di controllare il nostro futuro attraverso l'uso arbitrario e autoritario delle informazioni che ci riguardano.

E' un pericolo reale? Per allontanarlo dobbiamo proteggerci con leggi severe e restrittive? Ma in un'eventualità di questo genere quali sarebbero le conseguenze?

Alla maggior parte di queste domande l'Aidi (Associazione fornitori e distributori di informazione telematica) e l'Anfov (Associazione nazionale fornitori di videoinformazione) hanno fornito ieri una risposta in un incontro stampa durante il quale hanno espresso le loro [illegible] sioni [illegible] disegno di legge «Costituzione ed esercizio [illegible] banche di [illegible] personali ad elaborazione informatica», presentato il 6 maggio dal ministro di Grazia e giustizia Martinazzoli per regolamentare il settore.

E' una contrapposizione corretta ma [illegible] polemica. Nell'aprile scorso, prima che l'attuale stesura venisse presentata, la Confindustria, la Federazione italiana editori giornali, l'Associazione [illegible] nazionale fra le imprese Assicuratrici, l'Associazione Bancaria Italiana, la Confagricoltura e l'Associazione fra le Società italiane per azioni e la Confcommercio avevano in[illegible] all'allora [illegible] della Giustizia Clelio Darida un elenco di osservazioni e di correttivi per modificare il [illegible] dal alla luce dell'esperienza e delle esigenze [illegible] gli operatori dell'informatica e degli utenti.

Ma con sorpresa hanno dovuto constatare che il testo del ddl del 6 maggio, che essendo già stato approvato dal Consiglio dei ministri dovrà essere discusso tra non molto [illegible] Parlamento, non ne ha recepito neppure un frammento.

Dopo [illegible] ricordato che il [illegible] all'informazione corretta è uno dei capisaldi [illegible] moderne società industriali, sancito anche dalla [illegible] Costituzione e che garantendo la verità dei fatti si protegge anche il soggetto, i rappresentanti delle due associazioni hanno precisato che sarebbe un grave errore pretendere di tutelare genericamente la privacy proteggendo indiscriminatamente tanto [illegible] relative [illegible] persone [illegible] quanto quelle connesse [illegible] giuridiche (enti, società, ecc.).

Di privacy ha senso parlare soltanto nei riguardi delle persone fisiche. Per le altre si deve parlare solo di sicurezza. Un'informazione corretta ed erogata nell'ambito di certe regole deontologiche diventa uno strumento di progresso e di competitività al di qua e [illegible] là dei confini.

Ma è fondamentale distinguere. Anche per le persone fisiche le informazioni «neutre» (dati identificativi, titoli accademici, appartenenza ad albi pubblici, ruoli delle imposte, ecc.) dovrebbero essere gestite liberamente. Altre informazioni dovrebbero essere [illegible] soggette a controllo normativo, come ad esempio i dati «sensibili» (dati sanitari e giudiziari) sulle persone fisiche.

Sarebbe invece controproducente e dannoso estendere la protezione ai dati delle [illegible] giuridiche. In primo luogo perché qualora regolamentazioni restrittive condizionassero eccessivamente la comunicazione via computers, gli stessi dati finirebbero ugualmente attraverso altri [illegible] (telefoni, posta, ecc.). Le restrizioni finirebbero inoltre per pregiudicare le comunicazioni a livello internazionale, per interrompere flussi di [illegible] vitali al commercio mondiale e per generare condizioni di lavoro antie[illegible] e ad alto costo.

Se per esempio le società di capitali fossero «case di vetro», ne sarebbero [illegible] tutelati gli investitori, i creditori, i clienti e anche il [illegible]

Bruno Ghibaudi

I sedici di Ceylon presi a Napoli

Vendevano eroina per aiutare i ribelli

NAPOLI — I sedici singalesi arrestati tre settimane fa [illegible] Finanza per traffico di [illegible] non erano soltanto domestici di famiglie napoletane anche membri delle forze separatiste dell'ex isola di Ceylon impegnati in una [illegible] civile per l'indipendenza del territorio di Tamil.

Lo hanno confermato durante l'interrogatorio cui sono stati sottoposti dai sostituti procuratori Paolo Ambrosio e Giambattista Vignola, dell'ufficio narcotici della procura, incaricati di proseguire l'inchiesta.

I sedici singalesi hanno dichiarato di essersi impegnati nel traffico di eroina rifornendosi in India, al solo scopo di finanziare la guerriglia. Hanno spiegato ai due magistrati che il loro compito era quello di [illegible] la [illegible] loro [illegible] il lavoro in [illegible] poteva restare per [illegible] sarebbe tornato in India. Ognuno di loro riceveva una valigia a doppio fondo con l'eroina per un valore medio di dieci milioni, prima di tornare a Napoli dove un complice dopo aver ritirato la merce, li inviava il denaro all'organizzazione.

Risposta alla lettera inviata dai ragazzi di Muccioli al Papa

Il vescovo di Rimini: «Non ho negato nessun matrimonio a S. Patrignano»

DAL NOSTRO [illegible]

RIMINI — Il vescovo di Rimini, monsignor Giovanni Locatelli, risponde a proposito delle critiche che gli sono state mosse [illegible] lettera che i «ragazzi di San Patrignano» hanno inviato al Papa. Come si sa l'[illegible] firmatari, là dove parlano di matrimonio e [illegible] battesimo, dicono [illegible] «rimasti increduli [illegible] dell'affanno dello [illegible] di Rimini a dei suoi vescovo», di [illegible] riuscire a spiegarsi «il [illegible] continuo rifiuto [illegible] venire a celebrare questi sacramenti nella nostra comunità a noi fratelli commenti a noi riferiti».

Monsignor Locatelli commenta «Io non [illegible] che dire, soltanto una verità: è falso che il vescovo di Rimini abbia qualcosa in contrario nei confronti [illegible] comunità [illegible] San Patrignano. Di questo potrebbero essere buoni testimoni le mamme che telefonano da [illegible] Italia per chiedere se la comunità riminese sia affidabile. Io ho sempre risposto di sì, non esprimendo mai alcuna riserva, anche perché era talvolta mancato preso da simpatia per uno sforzo che considerano colossale in favore dei drogati».

Il vescovo [illegible] Rimini aggiunge che non poteva parlare male della comunità [illegible] San Patrignano «data che quello [illegible] il mio stato d'animo».

I ragazzi, comunque, parlano di «lattanza della Curia». Risponde monsignor Locatelli: «[illegible] spiego: ogni volta che delle coppie o lo stesso signor Muccioli [illegible] presentavano per trattare la celebrazione [illegible] matrimoni in Curia, facendo il mio dovere, tentavo di sapere il grado di preparazione ai [illegible]. La Chiesa non obbliga nessuno a sposarsi religiosamente, ma se [illegible] chiede il sacramento deve dare garanzia di credere alle fondamentali verità della religione cristiana. Orbene, in questo punto [illegible] verifica circa la preparazione [illegible] sacramento abbiamo avuto delle difficoltà. Però, ogni volta, il con[illegible] per [illegible] celebrazione [illegible] matrimoni di ragazzi della comunità è stato dato. Perciò è falso che siano stati negati matrimoni e ci sia stata latitanza».

Monsignor Locatelli ha ancora qualcosa da dire: «Io, se[illegible] non ho ritenuto di negare personalmente a celebrare i matrimoni a San Patrignano, anche perché non [illegible] celebro [illegible] per [illegible]. Poi, visto l'impossibilità di accertare la preparazione di quei giovani e visto [illegible] ciò che il signor Muccioli afferma [illegible] intervista circa il [illegible] dere in Cielo, nella Chiesa, nell'Inferno, nel Paradiso, di[illegible] problematica la mia personale partecipazione. Però, ribadisco, ti consenso per i matrimoni è sempre stato dato e un sacerdote autorizzato da me ha potuto presiedere».

E [illegible] Rimini aggiunge amareggiato: «Non so capire dove voglia arrivare il signor Muccioli con questa persecuzione, che io però compatisco e per la quale [illegible] anche perdonare».

Lei andrà, prima o poi, a visitare la comunità di San Patrignano? chiediamo al vescovo. Monsignor Locatelli risponde: «Credo che quando saranno chiarite [illegible] cose e ritrattate calunnie, ben volentieri andrò a visitare questi ragazzi, come [illegible] regolarmente a visitare carceri, altre comunità terapeutiche, [illegible] luoghi delle devianze».

Giuliano Marchesini

Parco naturale istituito in Toscana

FIRENZE — [illegible] Regione Toscana ha istituito [illegible] nuovo parco [illegible] dopo quello della [illegible]a e quello [illegible] Migliarino-San Rossore-Versilia, la nuova area protetta è quella delle Alpi Apuane.

L'istituzione è stata [illegible] vata dal consiglio toscano con i voti favorevoli [illegible] pci, psi, pdup e sinistra indipendente, mentre la dc si è astenuta. Hanno votato [illegible] psi e msi.

Obiettivi principali del parco sono il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali; la tutela dei valori naturalistici, paesaggistici, ambientali; il restauro dell'ambiente storico e naturale; il recupero degli assetti silvicoli

Prima vittoria su Karpov nel campionato [illegible] mondo

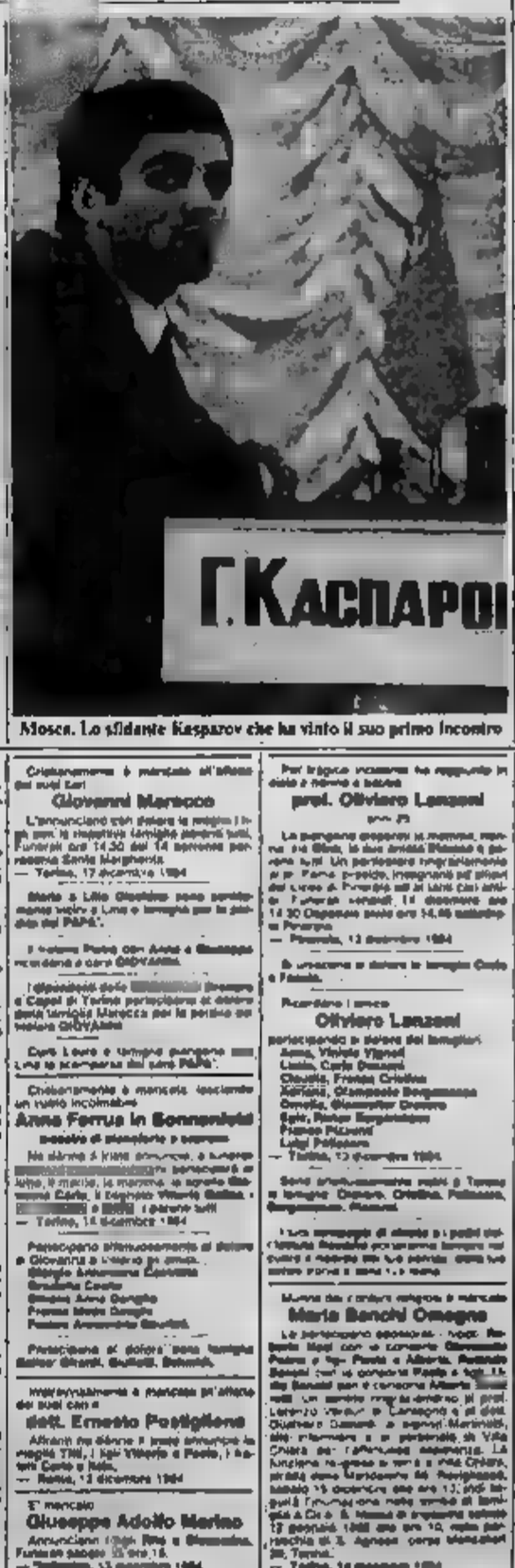
Scacchi, vince Kasparov

MOSCA — Il giovane sfidante Garri Kasparov si è aggiudicato oggi la prima vittoria nell'incontro con il campionissimo sovietico Anatolij Karpov per il titolo mondiale di scacchi, ma il campione in carica continua a condurre il punteggio per cinque a uno e ha bisogno di un solo [illegible] successo per conservare il titolo che detiene ininterrottamente dal [illegible].

Karpov ha deciso di abbandonare [illegible] partita (la [illegible] giocava con il nero) [illegible] temporaneamente [illegible] il gioco, sospendendo ieri [illegible] alla quarantunesima mossa. Kasparov era in vantaggio di un pedone e tutti gli esperti [illegible] giudicato praticamente [illegible] speranza la posizione di Karpov.

[illegible] partita di ieri, l'ultima sfida per il titolo mondiale di scacchi [illegible] ogni precedente primato di durata, sia per il numero di giorni (che [illegible] ormai [illegible] che per il numero di incontri giocati.

La trentatreesima partita è in programma per il 17 dicembre, dopo una «pausa tecnica» di quattro giorni



Mosca. Lo sfidante Kasparov che ha vinto il suo primo incontro

La richiesta è del magistrato

Brescia, tredicenne uccise una donna Può tornare a scuola

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRESCIA — Può tornare a scuola tra i suoi compagni di prima ragioneria il ragazzo di 13 anni che un mese fa ha ucciso a coltellate una donna: così ha deciso il magistrato che si occupa del caso. Il fatto [illegible] a [illegible] Polo, un quartiere [illegible] periferia di Brescia, il [illegible] novembre.

[illegible] pomeriggio di quel giorno i [illegible] ricevevano una telefonata: «Correte, c'è una donna ferita [illegible]. A chiamare [illegible] [illegible] di tredici anni che forniva nome e cognome. Quando la pattuglia dei carabinieri giungeva sul posto, la donna, Fausta Bonomi, 53 anni, nubile, era riversa a [illegible] in un lago di sangue. [illegible] soglia della vittoria accanto [illegible] sua.

Il ragazzo raccontava ai carabinieri: «E' venuta da me a chiedere aiuto, ha bussato alla porta, era [illegible] in casa, stava [illegible]. La donna perdeva sangue, ha detto qualche parola incomprensibile poi è stramazzata a terra e io mi ho telefonato subito».

La donna, Fausta Bonomi viveva sola, [illegible] lavoro di sarta e di una piccola pensione. Niente di rilevante nel suo passato. Subito gravi indizi, tra cui un coltello insanguinato trovato nella lavan[illegible] di casa, pesavano sul tredicenne: l'indomani il ragazzo dopo un lungo interrogatorio finiva per confessare.

Il [illegible] del tredicenne ha turbato l'opinione pubblica a Brescia. Non avendo ancora compiuto i quattordici anni il r[illegible] non è punibile.

Il giudice [illegible] riaffidava quindi ai genitori. Ieri il fatto nuovo. Il [illegible] della Procura [illegible] minori dott. Francesco Saverio De Luca ha presentato un'istanza al Tribunale dei minori affinché chieda all'ufficio [illegible]nali delle assistenti sociali, che ha l'incarico di seguire il tredicenne dopo l'omicidio, di provvedere al suo reinserimento nella scuola. La richiesta è accompagnata da una raccomandazione non scritta: che il ritorno in classe avvenga possibilmente prima delle [illegible] di [illegible]

m. v.

Martedì parlerà il relatore di minoranza (pci), poi deciderà il Parlamento

Inquirente, Vitalone (dc) chiede di archiviare il caso Eni-Petromin

ROMA — L'archiviazione [illegible] caso Eni-Petromin è [illegible] proposta dal sen. Claudio Vitalone (dc), uno dei relatori davanti [illegible] commissione Inquirente, alla quale ha illustrato in un intervento durato cinque [illegible] le proprie conclusioni sull'istruttoria con[illegible] dalla commissione [illegible] questi [illegible] anni. Martedì prossimo [illegible] conoscere le proprie conclusioni l'altro relatore, il sen. Francesco Marcorelli (pci), il quale invece ha annunciato il proposito di chiedere l'incriminazione dell'ex ministro del Commercio Estero Gaetano Stammati e di alcuni «laici» protagonisti [illegible] vicenda (l'ex presidente dell'Eni Giorgio Mazzanti e l'avv. Baldassarri, rappresentante legale dell'Agip). [illegible] due proposte si pronuncerà il 24 gennaio le due Camere convocate in seduta comune.

Vitalone ha sostenuto che [illegible] ravvisano elementi tali da legittimare la prosecuzione del giudizio [illegible] nei riguardi dell'ex ministro Stammati per alcune ipotesi di peculato per uno sforzo che considerano colossale in favore dei drogati».

Il vescovo di Rimini aggiunge che non poteva parlare male della comunità di San Patrignano «data che quello [illegible] il mio stato d'animo».

I ragazzi, comunque, parlano di «lattanza della Curia». Risponde monsignor Locatelli: «[illegible] spiego: ogni volta che delle coppie o lo stesso signor Muccioli [illegible] presentavano per trattare la celebrazione [illegible] matrimoni in Curia, facendo il mio dovere, tentavo di sapere il grado di preparazione ai [illegible]. La Chiesa non obbliga nessuno a sposarsi religiosamente, ma se [illegible] chiede il sacramento deve dare garanzia di credere alle fondamentali verità della religione cristiana. Orbene, in questo punto [illegible] verifica circa la preparazione [illegible] sacramento abbiamo avuto delle difficoltà. Però, ogni volta, il con[illegible] per [illegible] celebrazione [illegible] matrimoni di ragazzi della comunità è stato dato. Perciò è falso che siano stati negati matrimoni e ci sia stata latitanza».

Monsignor Locatelli ha ancora qualcosa da dire: «Io, se[illegible] non ho ritenuto di negare personalmente a celebrare i matrimoni a San Patrignano, anche perché non [illegible] celebro [illegible] per [illegible]. Poi, visto l'impossibilità di accertare la preparazione di quei giovani e visto [illegible] ciò che il signor Muccioli afferma [illegible] intervista circa il [illegible] dere in Cielo, nella Chiesa, nell'Inferno, nel Paradiso, di[illegible] problematica la mia personale partecipazione. Però, ribadisco, ti consenso per i matrimoni è sempre stato dato e un sacerdote autorizzato da me ha potuto presiedere».

E [illegible] Rimini aggiunge amareggiato: «Non so capire dove voglia arrivare il signor Muccioli con questa persecuzione, che io però compatisco e per la quale [illegible] anche perdonare».

Lei andrà, prima o poi, a visitare la comunità di San Patrignano? chiediamo al vescovo. Monsignor Locatelli risponde: «Credo che quando saranno chiarite [illegible] cose e ritrattate calunnie, ben volentieri andrò a visitare questi ragazzi, come [illegible] regolarmente a visitare carceri, altre comunità terapeutiche, [illegible] luoghi delle devianze».

Giuliano Marchesini

Due fratelli naufragano Salvati dalla Finanza

[illegible] NO — [illegible] fratelli di Ameglia (La Spezia) che, a bordo di un motoryacht diretto a Napoli, avevano fatto naufragio tra l'isola del Giglio e le «Formiche di Grosseto», al largo del Parco dell'Uccellina, sono stati salvati ieri pomeriggio dopo tre ore di intense ricerche mentre erano a bordo [illegible] battellino.

Massimo e Michele [illegible] Fede, di 37 e 20 anni, erano partiti ieri mattina dal porto [illegible] Lavagna a bordo della loro imbarcazione [illegible] metri, quando alle 13,45 l'imbarcazione ha speronato un grosso tronco semisommerso

(Segue da pagina 5)

petrolio greggio da parte della società Petromin, dell'Arabia Saudita, alla società Agip (del gruppo Eni) per il periodo 1976-1981.

Questi i passaggi centrali della proposta Vitalone: non esiste un elemento di [illegible] sponsabilità penale nella vicenda Eni-Petromin; non [illegible] è stato ricorso a operazioni occulte, a fondi neri; c'è stata sempre assoluta trasparenza nelle operazioni; non vi sono interessi [illegible] nel profitti del[illegible] mediatrice (società dell'iraniano Parviz Mina e dalla società panamense Sophilau); il contratto di fornitura [illegible] petrolio è [illegible] vantaggioso sul piano economico e non soltanto ecorismico.

Vitalone ha poi osservato che [illegible] ruolo di Stammati [illegible] è molto congetturato specialmente dopo il ritrovamento, nella villa [illegible] Gelli a [illegible] gion Pibocchi, del diario in cui il ministro aveva annotato alcuni elementi sulla vicenda. Vitalone ha respinto, in quanto assurda e non provata, l'ipotesi che il diario sia stato consegnato a Gelli [illegible] Stammati (a Castiglion Fibocchi, [illegible] resta, è stata trovata soltanto una copia [illegible] firmata [illegible] Stammati), e ha escluso qualsiasi «passaggio privilegiato» nell'affare Eni-Petromin.

Autorizzando il trasferimento valutario per il [illegible] mento della intermediazione — ha sostenuto il relatore — Stammati ha fatto soltanto il [illegible] dovere, seguendo una prassi consolidata che [illegible] registrato analoghi [illegible] contratti internazionali, [illegible] per di più chiese alcune clausole di garanzia, che per esempio non ci fossero [illegible] italiani nella mediazione.

Vitalone ha poi parlato dell'ex presidente dell'Eni [illegible] osservando che in questa vicenda egli «ha richiesto assai più [illegible] quanto meritasse» e aggiungendo che «contro Mazzanti si accanisce anche l'improvvida penna del suo difensore». Mazzanti — ha detto il senatore — ha [illegible] pagato, politica-

Ringraziamento
Il marito e i figli della compianta
dott. cav. Ermanno Savio
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.
— Torino, 14 dicembre 1984

Ringraziamento
dott. Ermanno Savio
— Torino, 14 dicembre 1984

Ringraziamento
dott. Ermanno Savio
— Torino, 14 dicembre 1984

dott. Ermanno Savio
— Torino, 13 dicembre 1984

Il giorno [illegible] dicembre è mancata la cara
Pietro Clara Fusari
di anni 84
Ne danno il triste annuncio la moglie Olga Tonso, i figli Giuseppe e Pasquale, la sorella Giovanna, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Si ringrazia quanti vorranno unirsi al loro dolore. Si ricevono a casa via Ettore Tito 43, Pozzo S. Pietro dalle ore 11 con partenza per la chiesa parrocchiale di Abbadia Lariana per le ore 15 di domani per la cremazione.
— Torino, 14 dicembre 1984

Giovanni Marasco
L'annuncio non deve intendersi in relazione con le modalità funebri sotto[illegible]. Funerali ore 14.30 del 14 corrente parrocchia Santa Margherita.
— Torino, 12 dicembre 1984

Maria e Lilla Giacobino sono partecipe[illegible] lutto e Luna e famiglia per la perdita del PAPA'.

I nipoti Paola con Anna e Giuseppe ricordano a cara GIOVANNA.

I dipendenti della [illegible] Bruno e Capel di Torino partecipano al dolore della famiglia Marasco per la perdita del signor GIOVANNI

Carlo Laura e famiglia piangono con Luna la scomparsa del caro PAPA'.

Profondamente addolorati [illegible] Torino e Balangero Alla Torino partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico.
MARITO MARIA
dott. Ermanno Savio
— Torino, 13 dicembre 1984

Le famiglie Rabotti partecipano commosse al dolore di Anna e Giuseppe

Condoglianze, accompagnate dall'affetto e da Cocoma 20 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Ermanno Savio
— Torino, 13 dicembre 1984

Il giorno [illegible] dicembre è mancato in Cavour
Pietro Clara Fusari
di anni 84
Ne danno il triste annuncio la moglie Olga Tonso, i figli Giuseppe e Pasquale, la sorella Giovanna, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Si ringrazia quanti vorranno unirsi al loro dolore. Si ricevono a casa via Ettore Tito 43, Pozzo S. Pietro dalle ore 11 con partenza per la chiesa parrocchiale di Abbadia Lariana per le ore 15 di domani per la cremazione.
— Torino, 14 dicembre 1984

Partecipano al dolore della famiglia Balbo Ghiardi, Guiffrè, Schmidt.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Ernesto Postiglione
Ne danno il triste annuncio la moglie Tina, i figli Vittorio e Paolo, i fratelli Carlo e Nello.
— Roma, 13 dicembre 1984

E' mancato
Giuseppe Adolfo Merino
Ne danno il triste annuncio [illegible] Rita e Giovanna.
Funerale sabato 15 ore 16.
— Torino, 13 dicembre 1984

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Marasco
L'annuncio non deve intendersi in relazione con le modalità funebri sotto[illegible]. Funerali ore 14.30 del 14 corrente parrocchia Santa Margherita.
— Torino, 12 dicembre 1984

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Anna Ferrua in Sonnenfeld
maestra di pianoforte e canto
Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, [illegible] partecipano al dolore, la marito, la sorella, la cognata Carla, il cognato Vittorio Gullino e [illegible] i parenti tutti.
— Torino, 14 dicembre 1984

Partecipano affettuosamente al dolore di Giovanna e Virginio per [illegible]:
Giorgio Alessandro Cavallera
Graziella Costa
Gregory Anne Quaglia
Franca Maria Quaglia
Franco Alessandro Gautieri.

Partecipano al dolore [illegible] famiglia Balbo Ghiardi, Guiffrè, Schmidt.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Ernesto Postiglione
Ne danno il triste annuncio la moglie Tina, i figli Vittorio e Paolo, i fratelli Carlo e Nello.
— Roma, 13 dicembre 1984

E' mancato
Giuseppe Adolfo Merino
Ne danno il triste annuncio [illegible] Rita e Giovanna.
Funerale sabato 15 ore 16.
— Torino, 13 dicembre 1984

Partecipazione al lutto [illegible] famiglia Bertolino.
— Torino, 13 dicembre 1984

Partecipano al dolore [illegible] famiglia Balbo Ghiardi, Guiffrè, Schmidt.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Ernesto Postiglione
Ne danno il triste annuncio la moglie Tina, i figli Vittorio e Paolo, i fratelli Carlo e Nello.
— Roma, 13 dicembre 1984

E' mancato
Giuseppe Adolfo Merino
Ne danno il triste annuncio [illegible] Rita e Giovanna.
Funerale sabato 15 ore 16.
— Torino, 13 dicembre 1984

Partecipazione al lutto [illegible] famiglia Bertolino.
— Torino, 13 dicembre 1984

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
prof. Oliviero Lanzoni
anni 75
La partenza avvenne in maniera repentina. Ne dà il triste annuncio la moglie Ines, i figli Mario e Roberto, le nuore Rosanna e Maria, i nipoti Paolo e Alberto, Antonio Spadaro con la consorte Paola e figli, Alessandro Spadaro con la consorte Alberta [illegible] nell'impossibilità di farlo personalmente, Lorenzo Vinciguerra e famiglia, Ottavio e Dolores Dalmasso e parenti tutti. Funerali partiranno da [illegible] Mercoledì, alle ore 14.30 muoveranno per la chiesa parrocchiale di Villa Cristina per l'ultima preghiera. La famiglia ringrazia in anticipo quanti vorranno partecipare alla funzione funebre.
— Torino, 12 dicembre 1984

Mamma, papà, Carlotta, Filippo e Marcello
Mario Sanchi Omegna
Le partecipano addolorati i nonni Rosetta Nasi con la consorte Giovannina Pedrini e Ugo Fiorio e Alberta, Antonio Spadaro con la consorte Paola e figli, Alessandro Spadaro con la consorte Alberta [illegible] nell'impossibilità di farlo personalmente, Lorenzo Vinciguerra e famiglia, Ottavio e Dolores Dalmasso e parenti tutti. Funerali partiranno da [illegible] Mercoledì, alle ore 14.30 muoveranno per la chiesa parrocchiale di Villa Cristina per l'ultima preghiera. La famiglia ringrazia in anticipo quanti vorranno partecipare alla funzione funebre.
— Torino, 12 dicembre 1984

Cristianamente è mancata
Emilia Corio ved. Merlo
Addolorati ne annunciano i nipoti Paola-Vincenzo, Edgardo, parenti tutti. Funerali odierni alle ore 16 in Castellamonte partendo dall'ospedale Maggiore ore 14.
— Torino, 13 dicembre 1984

Domani mancherà a coloro
Giovanni Mantia
anni 80
L'addolorata la moglie Teresa Giraudo, le figlie Pina col marito Bernardo Bergesio, la nipote Paola, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 Asiglano.
— Alpignano, 14 dicembre 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Pistone
anziano F I A T
A funerali avvenuti [illegible] la moglie Anna Maffiodo e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al primario Benito Tvochetti e ai suoi collaboratori Guido con speciale Sergio di Vi[illegible] per le loro premurose cure.
— Torino, 14 dicembre 1984

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Norma Ragazzoni
ved. Cornaglia
ne danno il triste annuncio i figli Giuseppe e Bartolomeo, il genero Ombretta Medina, i nipoti Luciano e Giuseppe, parenti, cognati e lontani amici. Il rosario sarà recitato lunedì alle 18 presso la ditta Cornaglia (via Settembrini 84). Per ordine [illegible]
— Torino, 13 dicembre 1984

Improvvisamente a mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Cova
La partenza la moglie Lidia, i figli Massimo, Vincenzo, Edoardo e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 18 c. alle ore 14.30 muoveranno dall'abitazione Mezzaluna.
— Volpiano, 13 dicembre 1984

Ing. Alberto Terni [illegible] partecipa [illegible] dolore [illegible]
Ing. Francesco Guglielmi
— Torino, 14 dicembre 1984

Di [illegible] spirito
Nuccio [illegible]
Ne danno il triste annuncio [illegible] moglie Sonia con la consorte Olga Rodondi e le figlie Nicoletta, Chiara, Allegra; le cognate Silvia Amati, la zia Matilde Cerra, i cugini Dario, Sonia, Loredana-Franck, Fabrizio, Michelangelo di San Martino. Funerali Madonna di Pompei sabato 15 ore 10,15. Non ripeto più niente a Carlino.
— Torino, 14 dicembre 1984

E' mancato
[illegible]
vedovo Revelli
anni 82
già [illegible] F I A T
La [illegible] annuncia la perdita [illegible] caro [illegible] avvenuta oggi alle ore 14.30 in Saluzzo Casa di Cumiana. La preghiera è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 dicembre 1984

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
comm. Michele Martino
— Bra, 13 dicembre 1984

La famiglia Capello partecipa al dolore per la scomparsa del
comm. Michele Martino
— Torino, 13 dicembre 1984

Tonino e Gino Bertolotto partecipano al dolore che ha colpito il caro amico Giuseppe per la perdita di [illegible]

ANNIVERSARI

1980 1984
Ottavio Buscolino
Con [illegible] e [illegible] Torino

1980 1984
CAV. MAESTRO DEL LAVORO
Pio Giulio Casale
Vivi nel nostro cuore con l'amore di sempre.

14-12-1980 14-12-1984
Lorenzo Segni
Di [illegible] sempre [illegible]. Mamma, Sandra.

Nel pomeriggio di ieri è riunita per la prima volta la nuova giunta

Uno dei cinque dissidenti del psi nominato vice sindaco a Casale

E' Aldo Agatelli - Chi gli assessori - Il sindaco Coppo: «Non voluto spaccatura tra i socialisti. Auspichiamo la situazione si chiarisca per una collaborazione unitaria col psi»

CASALE — La giunta cinque dc, psdi, pri, pli e socialisti dissidenti), con ...gio dell'Unione pensionati, eletta dopo clamorosa spaccatura all'interno del gruppo consigliare psi, va avanti.

Così ieri pomeriggio è riunita il sindaco Coppo (che curerà il personale e gli generali) ha distribuito deleghe. Vice sindaco Aldo Agatelli, con competenza l'ecologia, vigili urbani, servizi demografici. All'altro dissidente Pietro Timossi vanno economato, sport e servizi sociali. Per la dc Paolo Ferraris ha il bilancio e i lavori pub... Eugenio Viale l'urbanistica e la viabilità, mentre il socialdemocratico Paolo Arcobbio è preposto a pubblica istruzione, lavoro, problemi dei giovani e formazione professionale. Cultura, patrimonio, decentramento, parchi e giardini competenza del repubblicano Cattaneo. I due dc supplenti avranno finanze e tributi (Bruno Raselli) e attività economiche, casa, turismo, manifestazioni (Aldo Bagna)

«Penso — afferma il sindaco dc Riccardo Coppo — debba ragionare per creare la continuità dell'amministrazione e non per far sorgere nuovi problemi. Non abbiamo e non vogliamo spacc...re all'interno dei pri, ...spichiamo invece che la situazione si chiarisca, portando ad una collaborazione unitaria del psi con il nuovo esecutivo casalese».

Le parole del sindaco sono la risposta all'attacco dell'esecutivo provinciale socialista che ha accusato la dc di aver fomentato sciagione. Ma la democrazia cristiana non vuole polemiche, lo dice Paolo Ferraris, segretario provinciale democristiano e assessore a Casale rifiutando di rispose all'attacco socialista.

«La giunta su quanti» affermano per primi i cinque consiglieri socialisti che l'hanno resa possibile con il loro voto, spaccando nettamente a metà il gruppo psi e disubbidendo all'aut aut del capogruppo Mario Oddone: o sindaco sarà un e nessuna giunta con dc, pri, psdi e pli.

Cesare ...parla e Aldo Agatelli. Parlando che a nome altri dissidenti Vittorino Rossi, Gianni Cardillo e Pietro Timossi: «L'esecutivo provinciale non ci ha lasciato possibilità scelta, di discussione: e ritiriamo l'appoggio alla giunta, facendo dimettere anche i nostri due assessori, oppure dobbiamo considerarci irrecuperabilmente fuori dal partito. nuovo diktat, che possiamo accettare bambini sorpresi a rubare marmellata che chiedono perdono, siamo uomini consapevoli hanno una decisione nell'interesse della città, non per poltrone».

Nessun ripensamento, quindi, neppure da parte dei partiti laici, come chiesto dal documento dell'esecutivo socialista, che li invitava a dissociarsi dalla «Abbiamo fatto una scelta governabilità», commenta Paolo Arrobbio, assessore socialdemocratico. E Pino Bazzani, per il pri, va oltre: «Quella del psi è una sparata gratuita, non alcun motivo cedimento, di dubbio. Siamo tutti determinati a procedere, ci sono le premesse per una stabilità amministrativa cinque anni Casale tornerà a vedere come si conduce una amministrazione».

D'accordo anche il psi. Eugenio: «Manteniamo la nostra posizione e auspichiamo il più acquisti l'unitarietà, nell'ottica contratti della maggioranza giunta Abbiamo optato per dare una amministrazione efficiente alla città».

Franco Marchiaro

— Riprendono domani alle 21,15, le serate di ...zione di diapositive alla Biblioteca civica. Il primo appuntamento è dedicato a «L'America», diapositive realizzate da Giovanni Bellingeri, presidente del foto-club Arcos

E' il secondo commerciante è assassinato banditi e derubato

Ora gli orafi valenzani hanno paura dopo l'uccisione del collega a Alba

Sgomento e cordoglio - La prima vittima ferita e nell'81 uno scippatore a Roma

VALENZA — Incredulità, sgomento, cordoglio, paura: questi i sentimenti dei valenzani alla notizia dell'assassi... di Giuseppe Cova. anni, il commerciante orafo che l'altro giorno, ad Alba, è stato ferito a morte dai banditi durante una rapina.

Giuseppe Cova è la seconda vittima di una rapina, fra gli orafi della provincia: nel settembre Roma, dopo rimasto per cinque giorni, Umberto Vaxelaire, rappresentante pensionato, 46 anni, abitante ad Alessandria. Due scippatori in avevano cercato di strappargli la borsa-campionario con 200 ni di gioielli; Vaxelaire si opposto ed uno dei rapinatori gli aveva sparato.

Giuseppe Cova, invece, non ha fatto neppure resistenza. resto lo ripetuto spesso agli amici: «Se mi fermano gli dò tutto, basta che non mi facciano male». Invece i spara... ugualmente, non si sa per errore o per intimidire vittime dell'aggres... paiottola ha reciso l'arteria femorale dell'orafo, che è morto dissanguato.

E' questa ferocia che ha la... agomenti gli orafi valenzani, per i quali le rapine sono diventate ormai una «routine», ma che non riescono a spiegarsi il perché dell'omicidio a sangue freddo. Lo stesso Cova, sem... compagnia del figlio Massimo, struggito per un soffio, l'anno a Torino, dai rapinatori.

Nativo di Alessandria, da tempo abitava Monte Valenza, l'uccisi titolare di un laboratorio, Li... Pinato e poi con Beltrame. Da quattro cinque anni aveva impiantato ditta «Maginile» (le iniziali figlio Massimo, di Giuseppe della moglie Emanuelli), un marchio con commercializzava i gioielli valenzani, in particolare in Piemonte. Era socio dell'Associazione Valenzana ed partecipato alle ultime Mostre del Gioiello.

A Monte Valenza non stimato soprattutto per la sua attività del mitico sportivo «La Vallette».

I funerali Giuseppe Cova si pomeriggio, alle 14,30, partendo dall'ospedale «Mauriziano»; la messa funebre sarà officiata in Duomo.

Piero Bottino

E' negata la libertà all'agente

E' spaccio di droga

— Di Beccani e Giglino, difensori di Sergio Torreggiani, il giovane sottufficiale della squadra narcotici, per molti anni «mobile» dell'antidroga alessandrina, arrestato il novembre scorso per detenzione di stupefacenti a scopo di spaccio, intendono rivolgersi al tribunale della Il Attilio Pi... e il procuratore della Repubblica Bruno Rapetti negato la libertà provvisoria al loro cliente in considerazione della «gravità» che per i legali starebbe.

Sergio Torreggiani, al momento del fermo, stato trovato in possesso di quattro dosi di hashish e di di eroina da mezzo grammo, che secondo l'accusa il sottufficiale, il quale però nega, era in procinto di vendere ad alcuni tossicomani alessandrini.

A firmare l'ordine di cattura stato lo dottor Rapetti che svolgendo l'istruttoria; il magistrato ha interrogato quarantina di persone, moltissimi tossicodipendenti (da uno di essi è partita la denuncia a sottufficiale) ma non sembra raccolte prove a carico dell'imputato che è detenuto in un carcere piemontese e l'altro giorno è tribunale per questo tesi due processi di droga.

Sergio Torreggiani, mesi a Genova, era stato bloccato ad Alessandria dove ha continuato a vivere insieme con le famiglie dopo il trasferimento nel Ligure.

a. c.

Votazioni all'Associazione libera

Eletti i dirigenti degli artigiani

Valerio riconfermato presidente

ALESSANDRIA — Nuovi organismi dirigenti per il prossimo quadriennio all'Associ...ne libera artigiani. Sono stati nominati al termine delle elezioni svoltesi a livello zonale e provinciale sia i consigli direttivi delle di Alessandria, Acqui, Novi, Ovada, Tortona e Valenza, che formano il congresso provinciale, sia il consiglio direttivo, infine, i collegi dei revisori dei conti e arbitrale.

Presidente provinciale è stato riconfermato Valerio Bellero di Alessandria: vice presidenti Egidio Gay di Alessandria, Giovanni Gottardo di Acqui e Ugo di Tortona. I componenti la giunta provinciale Franco Prete e Ugo Dan di Tortona; Felice Marchelli di Ovada; Luigi Bartolini di ...le; Danilo Chiappone di Valenza; Lino Persano di Novi; Angelo Tardito di Acqui; Ugo Amarotto e Giuseppe Comunian di Cerrina. Enrico Bellinazzi di Carbonara Scrivia; Salvatore Castelli di Voghera, Giovanni Colla, Carlo Martinelli e Gian Carlo Piccinini di Tortona, Francesco Demicheli di Novi, Mario Caglione di Tagliolo Monferrato, Elia di Valenza, Andrea Bioncini, Sergio Massa, Luciano Montagnari e Giuseppe Torti di Al... sono i consiglieri.

Il collegio dei revisori dei conti si compone di Renato Rebora di Carlo e Carlo Visconti di Alessandria, Giuseppe Carbonelli di F... e ...mo Conta di Castellazzo Bormida. Infine del collegio arbi... fanno parte Andrea Turco di Alessandria, Giacomo Poggio di Acqui, Augusto Beltrame di Casale, Dino Boero di Novi, Mario Ongarato di Ovada, Giovanni Bagnasco di e Ugo Milanese di Valenza.

Bellero, titolare di un'officina meccanica in quello Roveredo ad Alessandria, stato confermato presidente per la terza volta: da anni è a capo dell'Associazione artigiani che in provincia conta circa settemila iscritti.

e. c.

La protesta per la legge sul fisco

Sciopero negozi totale adesione

Anche le imprese artigiane si fermate

ALESSANDRIA — *Negozi chiusi sulla quasi totalità, ristretti i bar che hanno tenuto la saracinesche, massiccia l'adesione alla mattinata protesta da parte degli artigiani. Gli appelli della Confcommercio, della Confesercenti e delle due associazioni artigianali, la Unione Artigiani e la Libera Artigiani, sono stati accolti e delegazioni artigiani e mercianti alessandrini hanno raggiunto Torino per partecipare alla manifestazione svoltasi ieri mattina Teatro Nuovo Torino Esposizioni.*

Qualche disagio, ovviamente, per la gente, specialmente per quanti hanno dovuto rinunciare al caffè o cappuccino mattutino sorbito bar.

«Non siamo ladri! Vogliamo solo continuare a lavorare», dicono la locandina distribuita dalla Confcommercio. E reclamano tibutrati i perché della giornata protesta contro la Visentini. Sono: «Le proposte non sono minimizzazione L'abusivismo resta privilegiato e l'evasione è sconfitta. I problemi più gravi docazione, riforma del commercio, credito, previdenziale) rimangono irrisolti».

Afferma invece Nino Crocco, presidente della Confesercenti: «Al di là della Visentini che bisogno altri correttivi quelli già passati in Senato e che in generale quanto ha affrontato pieno e nel il problema della riforma stiamo molto preoccupati perché, mentre viene a scadere la legge Marcora, profila con il disegno di legge Altissimo una liberalizzazione completa delle licenze commerciali, con conseguenza di mandare a pallino tutti i piani».

Il riferimento allo sciopero di mercoledì dei lavoratori dipendenti, per chiedere che tutti paghino la tasse, Nino Crocco esclude che vi sia scontro sociale fra le categorie. «Il problema — — è realizzare davvero l'equità fiscale».

f. m.

Incendiò una villa a Camino

Condannato a 2 anni il giovane piromane

L'imputato, tossicodipendente, abita a Trino

CASALE — Dovrà scontare due anni e mese di reclusione Claudio Fracassi, nni, (Trino, via Di Vittorio 7) che 20 luglio incendiò medico torinese a Camino. Questa la pena inflitta ieri dal tribunale casalese al giovane — che, noto come tossicodipendente, si era sottoposto alle cure dei medici —, di poco inferiore alla richiesta (due anni e quattro mesi) del pubblico ministero Marcello Parola.

Claudio Fracassi anche pagare provvigionale di quindici milioni per risarcimento dei danni. L'avvocato difensore Germano Carpenedo, dopo la sentenza, ha presentato istanza di libertà provvisoria.

I riaprono scorsa estate: Claudio Fracassi, secondo quanto è stato accertato, sfondata una finestra, nella villa del dottor Bigatti, abitante a Torino solito trascorrere i fine settimana a Camino in frazione Castel Pietro.

Il giovane aveva collocato una candela sotto la tenda di una porta-finestra dell'abitazione, poi, dopo fuoco ad una boccetta di trielina. l'aveva gettata sui mobili. Si sviluppava un incendio di vaste proporzioni tanto che l'intervento vigili del fuoco durava per varie ore

Ingenti i danni, oltre milioni; il piromane appiccato il fuoco anche al garage. Le fiamme hanno intaccato i muri esterni della villa, danneggiando i infissi e distruggendo gli infissi, l'arredamento interno (con mobili 700 e dell'800) e volumi di carattere

Claudio Fracassi era stato fermato poco dopo: seduto nelle immediate vicinanze della villa osservando l'incendio che aveva provocato. Interrogato dai carabinieri di Pontestura, avrebbe affermato: «L'ho fatto perché lui aveva la ad lo no».

g. d.

Ozzano — Il miglior presepio del paese verrà premiato, in occasione della festività natalizie, va del periodico locale «Arcispedale ma politi».

Valenzano rapinato dei gioielli

GENOVA — Un rappresentante di preziosi di (Alessandria), è stato rapinato la scorsa notte a Genova una valigetta contenente il campionario di gioielli per un valore di circa 100 milioni di lire. E' Eugenio Valla, di anni, che è stata aggredita, poco prima di mezzanotte, all'uscita da una pizzeria di via Piacenza dove aveva cenato insieme alla moglie.

Valla aveva con sé la valigetta con, mentre stava per riporla portabagagli, è stato aggredito da un giovane sceso da un'auto che, dopo una breve colluttazione, è riuscito a impadronirsi gioielli ed è poi fuggito a complici. Sul fatto sono in corso indagini

Lo spettacolo oggi alla Sala Ferrero

Concerto folk monferrino per studenti dell'Unitre

ALESSANDRIA — Incontro-spettacolo con «La Ciapa rusa» alle 15,30 di oggi in sala Ferrero: organizza l'Università della Terza età con la collaborazione del Quartiere Centro e il patrocinio dell'assessorato ai Servizi Sociali del Comune; l'ingresso è gratuito e libero a tutti, non solo agli cui è particolarmente rivolta l'iniziativa.

«La Ciapa rusa» (la un gruppo di monferrina che, dopo anni di paziente lavoro e ricerca delle tradizioni musicali della provincia, sta ottenendo successi in Italia e all'estero.

Il gruppo, da Beppe Oreppi e Maurizio Martinotti, casalesi, Roberto e Gerardo Cardinale, milanesi con ascendenti alessandrini, Padovan e l'alessandrino Lorenzo Boioli, presenta al pubblico modo gradevole ma il più possibile fedele all'originale, musiche, balli, costumi popolari, restaurati dopo ricerca «scientifica».

Di recente il complesso ha inciso un disco «Ten da chent l'archet che in sunada l'è longa» («Conserva l'archetto che la sonata è lunga») accolto con grande favore in Inghilterra. All'estero il della ripulsa popolare, delle tradizioni folcloristiche è molto sentito, più che Italia.

Per «mettere insieme» il loro repertorio i componenti gruppo, armati di un registratore e di tanta pazienza, hanno a tappeto le vallate dell'Ovadese, Tortonese, Monferrato e la pianura alessandrina ricerca quel poco restava di ballate e tradizioni antiche.

g. c.

Bosignano — Sono terminati i lavori di ristrutturazione della civica, simbolo del paese. è intervenuti in particolare sull'interno.

Alle tv

TELECITY

21,25 L'amante dell'Orso Maggiore (sceneggiato (5ª puntata)

PRIMANTENNA

14 — La auto della settimana, guida sicura per l'acquisto dell'usato
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con stupefa... giochi e quiz
17 — Supervelocissimo
Flipper, 30 minuti vai (replica)
19 — Turboterna, guida acque e alle terme piemontesi
Notiziario
20 — animati
20,20 Film ne vissute una sola (drammatico) George Vitaudis Irina Petrescu e Ivan Dara
22 — La settimana, guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 Speciale Piemonte, cronache di casa nostra
23 — Telefilm della serie Gli uomini della Rai
24 — Telenotte Notiziario
0,10 Pensierino della notte
0,15 Film della notte
1,30 La auto della settimana, guida sicura per l'acquisto dell'usato
2 —

Lo spettacolo oggi alla Sala Ferrero

Concerto folk monferrino per studenti dell'Unitre

ALESSANDRIA — Incontro-spettacolo con «La Ciapa rusa» alle 15,30 di oggi in sala Ferrero: organizza l'Università della Terza età con la collaborazione del Quartiere Centro e il patrocinio dell'assessorato ai Servizi Sociali del Comune; l'ingresso è gratuito e libero a tutti, non solo agli cui è particolarmente rivolta l'iniziativa.

«La Ciapa rusa» (la un gruppo di monferrina che, dopo anni di paziente lavoro e ricerca delle tradizioni musicali della provincia, sta ottenendo successi in Italia e all'estero.

Il gruppo, da Beppe Oreppi e Maurizio Martinotti, casalesi, Roberto e Gerardo Cardinale, milanesi con ascendenti alessandrini, Padovan e l'alessandrino Lorenzo Boioli, presenta al pubblico modo gradevole ma il più possibile fedele all'originale, musiche, balli, costumi popolari, restaurati dopo ricerca «scientifica».

Di recente il complesso ha inciso un disco «Ten da chent l'archet che in sunada l'è longa» («Conserva l'archetto che la sonata è lunga») accolto con grande favore in Inghilterra. All'estero il della ripulsa popolare, delle tradizioni folcloristiche è molto sentito, più che Italia.

Per «mettere insieme» il loro repertorio i componenti gruppo, armati di un registratore e di tanta pazienza, hanno a tappeto le vallate dell'Ovadese, Tortonese, Monferrato e la pianura alessandrina ricerca quel poco restava di ballate e tradizioni antiche.

g. c.

Bosignano — Sono terminati i lavori di ristrutturazione della civica, simbolo del paese. è intervenuti in particolare sull'interno.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: A nuda (drammatico).
AMBRA: Footloose (commedia)
COMUNALE: Per vincere (drammatico).
CORSO: Le avventure di Bianco e Bernie (animazione)
CRISTALLO: Erotic (sexy).
GALLERIA: L'... nel pallone (comico)
... paranormali incontrollabili (horror)

ACQUI

ARISTON: (commedia).
... e polizze (commedia)

CASALE MONFERRATO

MODERNO: College (commedia)
... è donna (drammatico).
VITTORIA: Tommy Davy Floss (commedia)

CASTELCERIOLO

MACALLE': Beat street (commedia).

GAVI LIGURE

IL FORTE: Greystoke, la leggenda di Tarzan (avventuroso)

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film sexy
... il distruttore (avventuroso).

ITALIA: Il migliore (commedia)
MODERNO: Strade di fuoco (drammatico)

OVADA

LUX: Cherokeeman (commedia)
MODERNO: Top Secret (comico).
TORRIELLI: Splash, una sirena a Manhattan (commedia).

BERNAVALLE SCRIVIA

LAVIA: C'era una volta in America (drammatico)

TORTONA

MODERNO: Alphabet city.
SOCIALE: A tu per tu (comico).
VERDI: Il falco e la donna (drammatico).

VALENZA

SOCIALE: C'era una ... in ... rica (drammatico).

VOGHERA

ARLECCHINO: Il falco e donna (drammatico).
GALVANI: Così parlò Bellavista (commedia)
ROMA: L'allenatore nel pallone (comico).
SOCIALE: La lava (drammatico).

FARMACIE

Alessandria: S. Stefano, via Milano; notturna: Danovi, corso Roma
Acqui: Cignoli, via Garibaldi.
Valentino, corso Valentino.
Novi: Comunale, via Verdi.
Gardelli, via Roma
Tortona: Cavallaris, via Emilia.
Valenza: Comunale, viale Manzoni.
Voghera: S. Emilia.

città di casale monferrato
MOSTRA DEL REGALO NATALIZIO
11ª
5ª IDEA REGALO
Salone Tartara
Mercato Pavia
1-23 dicembre 1984
Orario:
Dall'1/12 al 9/12 aperto pomeriggio, sabato e domenica
Dal 14/12 al 23/12 aperto tutti i giorni
Orari:
feriali
10/12,30 e 15/19,30
festivi e prefestivi
15/19,30

Il Sindaco

DISCOTECA OK PONTECHINO
VENERDI' 14 DICEMBRE
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA
GLI ZETA
SABATO 15 DICEMBRE
DOMENICA 16
La Discoteca OK vi propone in anteprima il meglio della musica internazionale con i
D.J. ALBERTINO e ALBERT

RADIO WEST
PINO DANIELE
AMORUSO alla tastiere
ZURZOLO al basso
TULLIO DE PISCOPO batteria
LARRY NOCELLA, ADALBERTO
PABLO fiati
NANA' VASCONCELOS alle percussioni
IN CONCERTO
14 DICEMBRE, 21,30
TEATRO TENDA RISCALDATO
P.ZZA DIVINA PROVVIDENZA - ALESSANDRIA

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
ZTI - (AL)
Tel. (0131) 84.160
locale completamente rinnovato
VENERDI' 14
Ballo liscio con l'orchestra
LUNEDI' 31 DICEMBRE
«VEGLIONISSIMO DI
Liscio con l'orchestra PINO NOVELLI
Ballo per giovani
PRENOTATEVI
Non si accettano prenotazioni per telefono
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

COMUNE DI VALMACCA
Provincia di Alessandria
Avviso di licitazione privata
In esecuzione della deliberazione n. 20 del 20-4-1984 esecutiva a norma di legge, questa Amministrazione intende esperire gara a licitazione privata secondo il metodo previsto dall'art. c) della legge 2-2-1973 n. 14 per l'affidamento dei lavori di recupero di fabbricato comunale per alloggi di edilizia residenziale convenzionata.
L'importo dei lavori a base di L. 261.102.210
Si richiede l'iscrizione per la categoria e l'importo non inferiore a quello fissato a base d'asta.
Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso le imprese che intendono essere invitate dovranno far domanda in
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.
IL SINDACO
Pietro Ferraris

da sabato 15 dicembre
SI SCIA AL SOLE DEI 2000 mt.
impianti sulla Tura... un salto di qualità
ARTESINA
CENTRO ESTIVO E DI SPORT INVERNALI

Il Comune e l'Enel collaboreranno per cercarne le fonti

Acqui, un serbatoio di energia nascosta nel cuore della Terra

La zona è considerata la più ricca dell'Italia Settentrionale - Il calore della Terra per il teleriscaldamento - Saranno effettuate indagini geologiche e perforati alcuni pozzi

ACQUI TERME — L'Enel è interessata a collaborare con il Comune alle ricerche per localizzare risorse geotermiche nell'Acquese. Il progetto di intesa è stato il motivo di un avvenuto a Levi tra l'assessore all'Ecologia Claudio Torrielli e il vicepresidente della Provincia Giuseppe Ravera, con i dirigenti dell'Enel, ing. Paolo Staurenghi, vicedirettore del compartimento di Torino, ing. Guido Palmerini, vicedirettore del Centro nazionale studi e ricerche, ing. Giuliano Trombatoli, dello stesso ufficio, il dirigente di zona ing. Renato Raimondi, l'ing. Pietro Mazzetti, responsabile delle relazioni tra l'Enea e la Regione, e gli ingegneri Ansaldi e Dosso.

Il serbatoio geotermico del territorio acquese è considerato il più importante del Nord Italia, meritevole quindi di indagini approfondite tramite geologici, geofisici e con la perforazione di pozzi.

Oltre all'impianto di teleriscaldamento di undici edifici pubblici della città, i cui lavori si dovrebbero iniziare entro pochi mesi, si potrebbe passare alle ricerche ed allo sfruttamento di nuove risorse di acqua calda, per un avveniristico progetto di teleriscaldamento globale della città che pare essere tecnicamente fattibile.

«L'Enel è disposto a una stretta collaborazione con il Comune, con gli organismi tecnici e scientifici, ai quali si è già affidato il compito per lo sfruttamento dell'energia del sottosuolo», ha affermato l'ing. Palmerini, ricordando che entro breve dovrebbe essere approvata una legge dello Stato che prevede un rimborso del 75 per cento a fondo perduto per la ricerca e l'utilizzazione dell'energia geotermica.

Il Comune di Acqui si servirà inoltre del Centro dimostrativo che l'Enel ha istituito per gli enti locali sia sul piano tecnico sia su quello burocratico.

L'impegno dell'Enel per affiancare l'Amministrazione comunale nella fase di ricerca di fonti geotermiche sta a dimostrare l'interesse verso le energie alternative, e quindi non solo nella costruzione della centrale nucleare che potrebbe trovare collocazione proprio in provincia di Alessandria, quanto al immediato confine, dell'ente di Stato.

Tra le fonti energetiche alternative è evidente che un grosso peso può avere la geotermia, interessante allora la ricerca che Enel e Comune, con l'aiuto indispensabile dell'Inea, hanno deciso di sviluppare per individuare nel sottosuolo dell'Acquese altre possibili sorgenti d'acqua calda.

c. r.

Radiologia ancora in sciopero

ALESSANDRIA — Ancora agitazione i tecnici sanitari di radiologia medica della provincia. Dopo lo sciopero di tre giorni della scorsa, hanno nuovamente sospeso il lavoro da mercoledì, per quattro giorni, fino a domani. Negli ospedali dell'Alessandrino, quindi, in questo periodo viene garantito solo il servizio radiologico urgente.

L'astensione dal lavoro si inserisce in uno sciopero nazionale indetto dal di radiologia, contro le posizioni del Governo, per tutelare alcuni diritti, come l'adeguamento dell'indennità di rischio.

Ieri una delegazione di scioperanti (circa 100) si è recata a Torino ed è stata ricevuta in Regione dall'assessore alla Sanità Sante Bajardi. Bajardi ha quindi inviato al Presidente del Consiglio ed ai ministri della Sanità, della Funzione Pubblica, del Tesoro e del Lavoro, un telegramma in cui si esprime preoccupazione.

(p. b.)

La richiesta rivolta alla Regione

«Quei forestali vanno assunti»

Dovrebbero un contratto a tempo indeterminato 150 dei 500 addetti

ALESSANDRIA — *Il direttivo provinciale dei forestali ha chiesto alla Regione Piemonte l'assunzione a tempo indeterminato di 150 dei 500 addetti al settore, attualmente impiegati con un contratto a tempo determinato.*

Sostiene a questo proposito Leopoldo Robotti della Fisba: «Il Piemonte è una delle poche regioni italiane a non avere lavoratori forestali a tempo indeterminato, con tutte le conseguenze del caso, perché le opere di forestazione, di difesa del suolo, sono a carattere permanente e considerate non più settore integrativo e stagionale, ma produttivo e permanente».

Nei vari consorzi forestali delle valli della provincia operano circa 500 lavoratori e, secondo il sindacato, per almeno 150 di essi vi sono le condizioni occupazionali e professionali per passarli ad un rapporto a tempo indeterminato in quanto giovani, altamente qualificati, specializzati e residenti nelle valli.

Aggiunge Leopoldo Robotti: «In questo modo, con lavoratori in attività tutto l'anno non solo per periodi più o meno brevi, verrebbe soddisfatta la necessità di avviare sulle aree degradate e trascurate montagna forestazione di produttiva, dimenticare l'aspetto paesaggistico per la valorizzazione turistica delle zone».

L'assunzione 150 giovani sarebbe un passo verso il riordino di tutto il settore, che dovrebbe portare alla costituzione di un Ente autonomo regionale forestale in grado di gestirlo.

Spiega Robotti: «Il nuovo organismo si rende necessario per superare l'incapacità gestionale attuale, in quanto la Regione non sembra volere affrontare seriamente il problema della forestazione con un piano organico che duri oltre i 10 anni, non rispetta gli impegni assunti contrattualmente con i lavoratori forestali e ritiene di avere esaurito il proprio compito con l'assegnazione di finanziamenti alle Comunità montane, che poi vengono gestiti più con finalità politiche che nel rispetto dei contratti e dei diritti dei lavoratori».

Tra l'altro, si afferma alla Fisba-Cisl che da oltre sei i lavoratori della Val Borbera attendono il pagamento delle loro spettanze, mentre la Comunità montana non ha richiesto i finanziamenti alla Regione.

r. ac.

E' fallita la rapina ad una gioielleria del centro di Voghera

Un orefice respinge tre banditi che fuggono sparando per terra

I giovani, a viso scoperto, erano già entrati nel negozio - Il titolare è riuscito a spingerli fuori

VOGHERA — Tre giovani banditi hanno tentato di assaltare l'altra sera l'oreficeria di Luigi Reale, 37 anni, in XXVII Marzo 15, in pieno centro cittadino. L'impresa è fallita in seguito alla coraggiosa reazione della vittima che è riuscita a mettere in fuga i malviventi i quali, prima di allontanarsi hanno esploso alcuni colpi di pistola.

Il drammatico episodio è avvenuto alle 19,25. Nell'oreficeria c'era solo la moglie del proprietario Anna Merlini di anni, la quale stava riporre i preziosi nella cassaforte: il marito era uscito per recarsi a comprare le sigarette in una vicina tabaccheria.

Approfittando dell'assenza di Luigi Reale i tre rapinatori, tutti a viso scoperto e armati di pistola, giunti sul posto a bordo di «Fiat Regata» targata Piacenza, la cui vedetta si trovava un quarto complice, sono riusciti con un calcio ad aprire la porta di ingresso che era chiusa dall'interno ed entrati nell'oreficeria sono stati affrontati dall'orefice, rientrato nello stesso momento. L'uomo con prontezza di spirito ha spinto all'esterno i tre rapinatori chiudendo poi la porta con il meccanismo di sicurezza.

I tre banditi, colti di sorpresa e disorientati, non hanno avuto alcuna alternativa che battere in ritirata ma prima di fuggire hanno caricato a terra tre colpi di pistola calibro 7,65, che hanno rimbalzato contro il vetro antiproiettile della porta d'ingresso inerandolo. L'aiuto dei banditi è stata vista da alcuni testimoni dirigersi verso Medassino. Forse ha raggiunto l'autostrada Torino-Piacenza o la Milano-Genova.

Le successive ricerche dei carabinieri attorno all'abitazione sono state

r. g.

Rocchetta ricorda Balbi

ROCCHETTA LIGURE — Si svolge domenica mattina a Pagliaro Superiore, frazione di Rocchetta, una cerimonia commemorativa per il quarantesimo anniversario della morte del partigiano Santino Balbi, catturato il 15 dicembre 1944 durante un rastrellamento in Val Borbera. Santino Balbi fu poi fucilato, a soli 18 anni, dai tedeschi.

Dopo la cerimonia religiosa nella chiesa parrocchiale di Pagliaro, presenti rappresentanti dell'Anpi e delle associazioni combattenti e reduci, alle 10,30 il sindaco Albino Corana pronuncerà il discorso ufficiale e scoprirà la lapide dedicata al giovane partigiano.

(b. g.)

Furto alla mostra di tappeti

VOGHERA — I ladri hanno saccheggiato un'esposizione di tappeti orientali allestita nella sala del Consiglio dei delegati dell'ospedale in via Volturno. Sono stati rubati 46 tappeti di varie dimensioni per un valore complessivo di milioni. Gli autori del furto, evidentemente disturbati, hanno abbandonato altri 25 tappeti.

Per entrare nella sala pare siano passati attraverso il cantiere dell'impresa edile che sta costruendo il monoblocco dell'ospedale, forzando poi una finestra del locale dell'economato. Il furto è stato scoperto nella tarda mattinata di ieri.

(c. g.)

BENZI GIOVANNACCI
ALESSANDRIA
Via San Lorenzo angolo Via Modena
Kentelle · CALIDA · Ermenegildo Zegna · TORTUE · linea FOLCO · SCHNEIDERS · Ruffo · BRAEMAR from Scotland · Belpant · càrrel · Portolano Guanti · MARINER · Le Bourget

IL MULINO
Borghetto
Montecarlo
«IL MULINO» il
LORENZO MAZZITELLI
SNACK
GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO - DO
Silvestro

Società petrolifera, importante nazionale, cerca per zona Casale Monferrato e dintorni
AGENTE DI VENDITA
fisso mensile, provvigioni, premi. Si assegna automezzo. Richiedesi cauzione
Scrivere Publikompass 7837

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 -
TEL. 611.024 - 538.682

VOLLEY - Domani le casalesi giocano a Genova

Per la prima volta la Bistefani si schiera in campo al completo

Rientra Mifkova - Una fondamentale per la classifica

CASALE — *Domani a Genova l'ultima di andata e per Bistefani (volley femminile di A2) è tempo di bilancio. Quarta in classifica a quota affiancata da Cassano e Oxford, la compagine casalese mister Mauro Demichelis ha un ritardo di sei lunghezze dalla capolista San Lazzaro che affronta trasferta il match vertice la Smalticeram, secondo con punti.*

A fine settimana quindi la classifica, nelle posizioni che contano, potrebbe risolversi a favore delle monferrine. In caso di successo in terra ligure e contemporanea vittoria prima della classe, Smalticeram e Bistefani si incontrerebbero, nella prima di ritorno, con un distacco di soli due punti: il discorso promozione sarebbe quindi quanto mai aperto.

Non va infatti dimenticato che, mentre la capolista accede direttamente in A1, la squadra che a fine torneo occuperà la seconda posizione affronterà la compagine che ha ottenuto la piazza d'onore nel girone B, in uno spareggio decisivo per il salto di categoria. La Bistefani scenderà quindi sul campo di Genova con l'obiettivo di ottenere l'intera posta.

Dice mister Demichelis: «Rientra la Mifkova assente nelle ultime sei partite (di cui una infrasettimanale) ad un mese dall'operazione al menisco. Sarà la prima volta in questo campionato che posso schierare la formazione base. Di fronte a noi avremo una compagine che sembra possa meritare più del suo undicesimo posto. Le liguri cercheranno di metterci in difficoltà per una situazione in graduatoria».

E' da il fatto che la prestazione fornita dalle casalesi in questa stagione è stata condizionata da una serie di contrattempi: la giocatrice bulgara Bojourina è stata utilizzata per la prima volta nella quarta giornata, pochi minuti prima che la Mifkova fosse obbligata ad uscire dal campo prima del tempo per il riacutizzarsi del dolore al ginocchio. Nonostante ciò la squadra — ha poi adottato il modulo con una sola alzatrice, la Angelino, che da domani sarà nuovamente affiancata dalla Mifkova — ha centrato l'obiettivo posto (in precampionato) assieme tra le prime cinque formazioni.

g. d.

Mauro Demichelis

Anna Angelino

BASKET - Campionato di Promozione

Fra Posto e Oltreponte una gara senza patemi

— Dopo senza eccessivi, il campionato di Promozione maschile di basket si avvia alla metà del girone di andata con una situazione in classifica bene definita.

In testa, i valenzani del Posto Boutique sembrano procedere senza eccessivi patemi: hanno seccamente sconfitto l'Avis Alessandria (62-100) e si apprestano domani pomeriggio a scendere sul campo dell'Oltreponte, che, perso il derby casalese con il Molinetto, vede peggiorare ulteriormente la sua classifica.

E' proprio il Molinetto la sorpresa più significativa di queste prime giornate: non ha faticato con i cugini «oltrepontini» (70-58) e si appresta ad ospitare, domani pomeriggio alle 18, il Mea Isover Asti, squadra che finora si è ben comportata.

Il Fossati Serravalle mantiene il secondo posto: ha infranto con autorità i sogni di gloria dell'Alca Novi (77-61) e domani sera scende a Castellazzo, formazione non eccezionale ma che sul suo campo è capace di prestazioni imprevedibili. Ha impegnato ad esempio Alfa Casale, nell'ultimo turno, la quotata Karenna Castelspina, di mister Gianfranco Testa e del presidente Palleco.

I castelspinesi hanno prevalso (63-64) nel finale ma continuano la loro lenta rimonta verso le posizioni alte della classifica (fra l'altro, dopo le feste natalizie, dovranno recuperare la con l'Aneta Asti).

Resta da della Lasse Cucina Fondo che, indisponibile il campo di San Salvatore, gioca domani, alle 18,30, con il Golden Asti, alla palestra «Perrini» di Alessandria. I «tessili» hanno superato nell'ostico turno l'Aneta (67-76) e si mantengono al terzo posto.

p. b.

RUGBY - Zucconi un bilancio

Rinviata a gennaio la riscossa del Dlf

«Saranno disponibili giocatori di ganba»

— *«Dieci partite fino ora disputate, un solo punto all'attivo: c'è veramente poco da stare allegri»*, così mordace l'allenatore del Dlf Alessandria Ezio Zucconi (rugby, serie) facendo un primo bilancio di questa prima fase della stagione. E aggiunge: *«Il torneo cadetto è sicuramente impegnativo, probabilmente ai limiti delle nostre capacità tecniche. Svolgiamo la nostra attività all'insegna del puro dilettantismo, non disponiamo quindi di finanziari per potenziare l'organico oltre i limiti del vivaio. Tuttavia mi aspettavo qualcosa di più»*.

In effetti è proprio sotto questo profilo che il Dlf Alessandria è mancato di più. Fino ad ora poche volte il quindici mandrogno ha messo in evidenza la carica agonistica e la determinazione che, nella scorsa stagione, accompagnavano costantemente ogni prestazione. La caduta di «carattere» è probabilmente da imputare anche ad alcune assenze

«Fortunatamente - prosegue Zucconi - *con l'inizio della seconda fase, alla fine di gennaio, dovrebbero essere disponibili alcuni giocatori che renderebbero possibile un recupero sul piano della competitività. Speriamo quindi di rimandare alla seconda fase, quella che conta ai fini della retrocessione, quelle soddisfazioni che per ora non abbiamo avuto».*

Domenica, per la quart'ultima giornata di ritorno, il Dlf gioca a Torino. Nella gara di andata gli alessandrini vennero di stretta misura (14 a 13). L'avversario pare quindi alla portata. Sarà questa l'occasione per mettere a segno la prima vittoria della stagione?

m.p.

PALLAMANO - Campionato di serie C

Due trasferte insidiose per Libertas e Casale

ALESSANDRIA — Vanno in trasferta, domenica, le due squadre di pallamano della provincia, impegnate in . Dopo la sosta di scorso fine settimana, la Libertas Corona Arredamenti scende in campo a Mursia Sanremo, mentre il Casale è a Vonza.

Le due formazioni sono appaiate al terzo posto in classifica ed hanno dimostrato finora di giocare meglio delle previsioni precampionato. Più impegnativo si presannuncia il compito dell'Alessandria perché il Sanremo (anche lui terzo) gioca fra l'altro su campo all'aperto di grandi dimensioni che potrebbe mettere Ferrando e compagni.

All'aperto gli alessandrini hanno già subito la sconfitta a San Martino Siccomario, anche se proprio quell'esperienza dovrebbe averli ammaestrati sufficientemente. La squadra è nel pieno delle condizioni e proprio Ferrando sta dimostrandosi «bomber» d'eccezione.

Discorso quasi analogo per il Canina Casale: il Savona è un punto indietro, ma questa deve essere sottovalutata. Dopo il brillante pareggio interno proprio con il Sanremo, i casalesi cercheranno di confermare fuori mura amiche le loro capacità.

Intanto è salita alla ribalta la squadra allievi del Canina che sabato scorso è andata ad espugnare il del Vercelli per 24-23, nonostante maggiore «anzianità» dei vercellesi.

p. b.

Alessandria — Si disputano domani, alle 14,30, tre recuperi del campionato provinciale di calcio «Under 18»: Spinettese-Quattordio; Nicese-Canelli; Novese-Acqui. La classifica è guidata da Canelli e Boschese con 15 punti, poi l'Ovada a .

Valenza — Riunione pugilistica questa sera al Palasport: su iniziativa dell'Associazione pugilistica valenzana si affronteranno le rappresentative dilettanti.

Produrre per vendere
pellissima
pelle, pellicce pregiate
PRIMI PER QUALITÀ, CONVENIENZA E ASSORTIMENTO
conbipel®
Pellicce da L. 490.000
Montoni da L. 490.000
Giubbotti, Giacconi, Completi, Gonne, Pantaloni, in 400 modelli a partire da L. 180.000.
Fanno della Conbipel la più grande azienda Europea per la produzione e vendita diretta di capi in pelle e pelliccia.
Giacca Lapin L. 490.000
COCCONATO D'ASTI
produzione e vendita
Bauchieri 1 - Tel. 0141/485000-485066
Aperto tutti i giorni compreso la domenica

ALESSANDRIA
Tel.

VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELL'INVERNO DI CASA NOSTRA

Il «bianco Natale» nel regno dello sci

Alagna, capitale della neve in Valsesia - Il multiski stagionale sette stazioni turistiche del Monregalese - L'Ossola e le perle - Le proposte di Bardonecchia - Il cannone del Sestriere

Non è Natale senza neve; «White Christmas», come canta Bing Crosby, bianco Natale, con i fiocchi che scendono lentamente a purificare l'aria e rasserenare gli animi.

Il naso di un bambino appiccicato ai vetri di casa vale il volto di uno

E imbiancarsi le piste. Anche in città la pioggia disturba. un po' di neve rallegra. Ma il regno natalizio predilige le montagne. Il — al riparo di giacche a e piumini —, il sole che dà colore a tanti visi abbronzati al palore; il suo sovrano, Babbo Natale, viaggia su una slitta trainata dalle renne.

E' un regno che potrebbe essere collocato benissimo in Piemonte, «dove la neve è più neve», come recita la pubblicità regionale. Dal Rosa al Monviso, in Val di Susa come nella vallate del Canavese, Natale si ammanta di una spessa coltre bianca che dà gioia e «calore».

Prendiamo un biglietto per un viaggio sulla slitta di Babbo Natale e andiamo alla scoperta dell'inverno di casa nostra.

Ad Alagna dicono che è festa della natura tutto l'anno, ma questa località a 1200 metri d'altitudine, ai piedi del Monte Rosa, merita di essere vista proprio adesso. Si raggiunge percorrendo la Valsesia, che inizia al bivio tra Romagnano e Gattinara.

Alagna si sgrana in una miriade di frazioni, «Dunamin» («in dentro») e «Oubinum» («in alto»). Tutt'intorno, una natura bellissima nella sua integrità.

Il principale impianto sciistico è la funivia Monrosa, che raggiunge con tre tronconi i 3200 metri della Punta Indren, nel cuore del ghiacciai.

L'Ossola propone «un inverno speciale, generoso di neve e di allegria, vicino all'Europa, sulle grande direttrice del Sempione, ma lontano dal rumore e dalla confusione». Da Macugnaga, capitale bianca del Novarese, a Cheggio («la montagna pulita»), Formazza («il regno dello sci»), fino alla «perla» di Piana di Vigezzo, l'Ossola significa 113 esercizi alberghieri per ogni tasca ed esigenza, e sci alpino si aggiungono otto percorsi di e l'

La provincia di Torino sugli preditige la Val di Susa, con Frais, Sauze d'Oulx, Bardonecchia, Sansicario, Sestriere e Pragelato. Il «bolide» più fragoroso, quest'anno, l'ha fatto Sestriere, con il magnifico impianto di cannoni per la produzione di neve artificiale: un di sei miliardi, per avere sempre le piste imbiancate, anche quando il cielo è capriccioso.

Anche Sansicario (siamo ancora nella «Via Lattea») ha puntato sulla neve prodotta in casa, potenziando l'impianto già in funzione lo scorso anno.

Bardonecchia, infine, ha lanciato al Salone della Montagna un nuovo «stagionale», che, oltre agli skilift, dà diritto a trasporti urbani, assicurazione, giornate di sci gratuite in altre stazioni invernali. L'intero «pacchetto» costa 430 mila.

E il Cuneese? Sulle Alpi Marittime si scia dal week-end dell'Immacolata, ma sono puntati — come dovunque — sulle natalizie. Natale con la significa oltre un terzo degli incassi stagionali, e suno può permettersi di rimanere fermo dal 24 dicembre al 6 gennaio.

La Riserva Bianca di Limone, Limonetto e Colle di Tende offre un competitivo «giornaliero» da lire; agli impianti del Sole funzione quest'anno otto «cannoni» canadesi.

Il Monregalese ha fatto il «miracolo» di mettere d'accordo le sette stazioni sciistiche. Così il Consorzio turistico e i centri invernali mettono in vendita un «multiski stagionale» valido ad Artesina, Prato Nevoso, Lurisia, Frabosa Soprana, San Giacomo Roburent, Viola Orée Oasi 2000, e una «settimana bianca» che consente di sciare in qualsiasi località.

cielo piemontese, accanto alle stelle prima grandezza ci sono tante altre luci meno appariscenti ma comunque significative: piccoli centri che offrono a tutti possibilità trascorrere montagna, spendere un capitale, le feste di Capodanno.

Purché bianco, sarà un bel Natale.

Giuseppe Grosso

Sciatori in fila a Bardonecchia sugli impianti dello Jafferau

Atto primo, atto secondo: che splendida vacanza

Carima

ed ENRICO RIZZON

CARTOMANTE - CROMOPRANOTERAPISTA
MEDIUM - RADIOESTESISTA

Croce di Commendatore dell'Ordine Europeo Interalleato

Via Di Vittorio 10 - Tel. (0131) 952.971 - VALENZA
pomeriggio dalle ore 14 alle 18

Studio di ALESSANDRIA - Via Vochieri
martedì mattina dalle ore 9 alle 12

PRIMANTENNA - Martedì pom. dalle 16 alle 17

Auguri di Feste

Per il vostro Natale vi aspetta con tante idee regalo
il mercatino
- Biancheria per la
- Intimo lui e lei

Buone Feste
Cso Cavour 65
ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 51.994

PER IDEA REGALO C'E'
IL CALEIDOSCOPIO
MANIFESTI ORIGINALI CONTEMPORANEI GRAFICA
Via - ALESSANDRIA

LA SCALETTA CERAMICHE
- *Si accettano ordinazioni per corazioni su piatti, bomboniere, bicchieri oggetti vari*
- *Si eseguono corsi decorazione.*

LA SCALETTA
di RUGGERO FRANCA & SILVIA s.d.f. - 15011 ACQUI TERME (AL)
Via Monteverde 14 - Telefono (0144) 51.131

S.A.C.O.R.
di FOA
CASA FONDATA NEL 1860
P.zza Mazzini - - Tel. 2467
UNICO CONCESSIONARIO UFFICIALE PER CASALE MONFERRATO

ROLEX
Day-Date cli.
Bracciale
Cronometro
Oyster Perpetual
Impermeabile
e automatico.
Vetro zaffiro.
Rapido cambiamento
della data.

GIOIELLERIA OREFICERIA
«Tiziana»
ROYAL COPENHAGEN
CONC. UFF. LONGINES
Via Berthoud, 140 - SERRAVALLE SCRIVIA
Aperto domenica

Supermercato VEGE'
LOCALE MODERNO
CON VASTO ASSORTIMENTO
PER LA TUA SPESA NATALIZIA
Auguri di Buone Feste
V.le ri della Benedicta, 7 - Tel. 0143/65.404
Serravalle Scrivia (Al)

Angela
- Casalinghi
- Giocattoli
- Articoli da regalo

Via Balardi, 26 - NOVI LIGURE

MOBILIFICIO
Montecucco Gian Luigi
Armadi laccati, in stile misura
SERRAVALLE SCRIVIA (AL) Telef. 65.591

paolo notti
STRADA PROVINCIALE AL-MONCALVO
16044 QUARGNENTO (AL) - TELEF. (0131) 769.176
PORTE BLINDATE -

REGALARE UNA CONFEZIONE DI VINI E' UNA MODA (E UN PIACERE)

un [illegible] biblico

La [illegible] normale ha la capacità di 750 cc che equivalgono a sei bicchieri da vino rosso e otto «flûte» da champagne o spumanti. Il Magnum è esattamente il doppio: 1500 cc.

Ma la [illegible] delle maxi bottiglie prosegue con alcuni modelli l'cui nomi rievocano curiosamente i personaggi della Bibbia.

[illegible], 9 litri, pari a 4 bottiglie.

[illegible], 4,5 litri, pari a 6 bottiglie.

MATHUSALEM, 6 litri, pari a 8 bottiglie.

SALMANAZAR, 9 litri, pari a 12 bottiglie.

BALTHAZAR, 12 litri, pari a [illegible] bottiglie.

NABUCHODONOSOR, 15 litri, pari a [illegible] bottiglie.

Il «magnum», un dono ricercato

Sono stati i piloti [illegible] Formula uno [illegible] allargare [illegible] mercato [illegible] maxibottiglioni - Itinerario [illegible] gli spumanti e gli champagne

Perché il naso di Babbo Natale è così rosso? [illegible] via del freddo che [illegible] buon vecchio prende guidando [illegible] cielo la slitta trainata dalle renne, rispondono i più.

[illegible] c'è anche un'altra teoria più «enologica». Babbo Natale, per riscaldarsi, non disdegna [illegible] bicchiere di quello buono e il naso rosso sarebbe il «segnale» [illegible] sua simpatica abitudine.

Non sappiamo se ci sono altri studi più approfonditi sul rapporto [illegible] vino e i protagonisti del Natale ma certo [illegible] che le bottiglie sono da sempre uno dei classici regali che si fanno e si ricevono per le feste.

Anzi pare [illegible] questo dono un tempo [illegible] esclusiva competenza maschile (come le cravatte, il dopobarba e le pipe) stia ora diventando anche un ricercato regalo «al femminile».

Del resto durante gli altri mesi dell'anno, sono spesso le donne a scegliere nei negozi il vino da tutti i giorni. Si pensi che alcune case hanno fatto studi di marketing dai quali è emerso che una delle ragioni della crisi [illegible] vini russi a favore [illegible] bianchi, è che i primi sono meno amati [illegible] donne per via [illegible] macchie che possono [illegible] sulle tovaglie.

Ma a Natale [illegible] il tempo di occuparsi del bucato. La scelta [illegible] regalo vinicolo segue altre regole [illegible] [illegible] personalità, moda e... [illegible] dimentichiamolo, prezzo.

Le maxibottiglie natalizie [illegible] nascondono sorprese poco piacevoli. Carlone colorato e seta sintetica vestono le bottiglie con eleganza, accessori inusuali si trasformano in [illegible] (quanto discutibili) [illegible] bar. Mappamondi [illegible] dischi che si aprono scoprendo un cuore di 12 bottiglie, bauletti [illegible] «isola dei pirati» colmi [illegible] di spumanti e liquori, [illegible] otri in pelle pieni di vini liquorosi.

Il consiglio degli esperti in qu[illegible] settore [illegible] di non [illegible] ingannare [illegible] apparenze, badando [illegible] più al contenuto e alla qualità [illegible] bottiglie che alla loro [illegible] costosa presentazione. Come dire: meno fumo e più arrosto.

Meglio tre, o sei, o dodici [illegible] ultimo prodotto che una grossa confezione di [illegible] meglio identificati» vini.

Ma parlando di [illegible] di bottiglie da regalo, dobbiamo segnale un fenomeno già avviluppato gli scorsi anni, che sta prendendo sempre più piede anche per il Natale '84. E' il regalo [illegible] una sola bottiglia. Pioggerla improvvisa e preoccupante segnale di [illegible] economica? Nulla [illegible] tutto questo viste che se si tratta di un solo «pezzo» sarà probabilmente un magnum, cioè un grande contenitore in vetro della capacità di [illegible] cc.

I magnum furoreggiano soprattutto nel settore spumanti e champagne. La moda [illegible] stata lanciata forse inconsapevolmente dai piloti di Formula 1 e di rally che vengono premiati al traguardo con la tradizionale corona d'alloro e l'ormai altrettanto [illegible] maxibottiglia.

Regalare [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible]. Il dono, imponente e importante, farà certamente bella figura e in più i produttori vinicoli assicurano che il vino contenuto nei magnum ha spesso caratteristiche migliori. Nella vinificazione con il metodo champenois il formato magnum garantisce una minor esposizione del vino all'aria: in rapporto al volu[illegible] [illegible] superficie [illegible] [illegible] della [illegible] bottiglia è infatti minore.

Ma tralasciando notazioni troppo tecniche resta da ricordare che non esistono solo i formati magnum. In contrapposizione alla moda dei «mignon» che imperversava fino a qualche tempo [illegible], alcuni produttori [illegible] vino propongono altri maxi formati davvero sorprendenti.

I costi [illegible] queste bottiglie davvero speciali sono ingiustificabili da amatori. Ma poter stappare in una sola volta l'equivalente di venti bottiglie, deve essere davvero una bella soddisfazione. con i migliori auguri [illegible] Buon Natale.

Sergio [illegible]

Quando brindano in Formula 1

Patrick Tambay, René Arnoux e Mario Andretti festeggiano con magnum di champagne i primi tre posti in un Gran Premio di F.1

LAIOLO
CORSO DANTE 39 - ACQUI TERME
Tel. 0144 57.100 - 57.400

CAPODANNO ECONOMICO A **BARCELLONA**
Dal 29-12-84 all'1-1-85
viaggio in autopullman G.T., escursioni e cenone di fine anno L. 350.000 TUTTO COMPRESO

CAPODANNO [illegible] **PARIGI**
dal [illegible] al 2-1-85
visita guidata della città - il cenone di fine anno e la serata danzante (orchestra e animatore) avverrà in un lavoloso salone del Park Mont Parnasse Hotel (4 stelle lusso).

CAPODANNO A **ROMA**
dal 29-12-84 all'1-1-85
viaggio in autopullman G.T., visita della città, escursione sui Colli Albani - il cenone di fine anno in hotel 4 stelle a Roma Lido con bevande comprese, orchestra e cotillons

[illegible] SULLA NEVE AD **ORTISEI**
dal 2 al 9 febbraio 85
viaggio in autopullman, G.T. - Hotel in posizione centralissima, a soli 150 metri dagli impianti di risalita (pullman a disposizione per eventuali [illegible] in gruppo)

PALMA DE MALLORCA (bus [illegible] nave)
dal 17 al 27 gennaio 85
sistemazione in ottimo hotel - pullman a disposizione per escursioni e visita dell'isola

CANARIE 85 - [illegible]
dal 4 al 16 febbraio '85 (pullman + aereo)
(con possibilità di soggiorno di 9 gg.)
soggiorno a Tenerife con sistemazione in ottimo hotel 3 stelle

CARNEVALE A VENEZIA
9-10 febbraio 85
viaggio in autopullman G.T.

E' una proposta

IL gioiELLO

[illegible] Margherita

CASALE MONFERRATO - Via Mellana 4 - Tel. (0142) 53.872
Esposizione permanente [illegible] Roma 114

eurobimbo

tutte le ultime novità:
carrozzine, lettini, culle
delle migliori marche

via Lanza (ang. P.za Coppa)
tel. 2935 - Casale Mont.
[illegible] all'angolo !!!

LA TROTTOLA S.N.C.

la trottola

GIOCHI
GIOCATTOLI
«PELUCHE»

15100 ALESSANDRIA
[illegible] Bergamo 53
Tel. (0131) 44.34.89

MILLE IDEE [illegible] UN REGALO MILLE [illegible] PER [illegible] REGALO

AL RUSTICO

Via
Alessandro III
[illegible]
Via Faà
[illegible] Bruno 6
ALESSAN[illegible]

l'altro rustico

MILLE [illegible] PER UN REGALO MILLE IDEE [illegible] UN REGALO

BDG
polimeri

Granulati termoplastici per
- *AUTO*
- *ELETTRO-DOMESTICI*
- *ARTICOLI TECNICI*

BDG POLIMERI S.p.A.
S.S. [illegible] Zona Industriale [illegible] (AL) - [illegible]

UNA SORPRESA PER IL TUO NATALE!

Ghalibaf

[illegible]

Via Cavour 19 Orario 9.30 - 12.30 - 15 -

In occasione [illegible] [illegible] di attività, alla spettabile [illegible] riserva PREZZI PARTICOLARI [illegible] [illegible] PAGAMENTO [illegible] [illegible] si [illegible] [illegible] le direnio [illegible] nella sede di Alessandria

Le manifestazioni contro e a favore della legge fiscale

I negozi chiusi in Valle Oggi sciopero generale

Commercianti e artigiani si sono riuniti alla Regione - Interventi di politici

Aosta. Negozi chiusi, ieri, per la serrata in Valle di commercianti e artigiani (Foto De Tommaso)

AOSTA — Ieri mattina oltre il 90 per cento dei negozi, dei laboratori artigiani, dei bar e dei ristoranti della Valle sono rimasti chiusi per protestare contro il disegno di legge di riforma fiscale presentato dal ministro delle Finanze Visentini e ritenuto, dai rappresentanti delle categorie di lavoratori autonomi, estremamente penalizzante soprattutto nei confronti delle piccole aziende.

Oggi invece si svolgono gli scioperi già programmati nell'industria, nella scuola e nel settore pubblico (quattro ore a fine turno, salvo per gli insegnanti aderenti ai sindacati confederali Cgil, Cisl, Uil e Sil che si asterranno dal lavoro per tutta la giornata) a favore del provvedimento fiscale Visentini. I sindacati confederali hanno inoltre un incontro con la cittadinanza per riparare e discutere (ore 15,30 al Grand Cogne) gli obiettivi del sindacato.

Nell'assemblea di commercianti e artigiani svoltasi nel salone del palazzo regionale, i presidenti delle diverse categorie (commercianti, artigiani, albergatori, agenti e rappresentanti di commercio, distributori di carburante) hanno ribadito i motivi della protesta.

Il provvedimento più contestato del «pacchetto Visentini» è quello che prevede l'accertamento indutivo del redditi, cioè la possibilità per gli uffici fiscali e la polizia tributaria di modificare la denuncia dei redditi dei lavoratori autonomi sulla base di entrate presunte qualora quelle denunciate siano documentate solo dalla contabilità semplificata (non tenuta con il metodo della partita doppia).

Agli interventi dei presidenti di categoria sono seguiti quelli dei rappresentanti politici: la maggior parte dei presenti ha espresso, pur con motivazioni diverse, l'appoggio ai lavoratori autonomi.

Mario Baldassarre per il padi ha definito «anticostituzionale il decreto indutivo» e ha attaccato duramente le forze politiche che attualmente compongono la maggioranza di governo. L'intervento di Baldassarre ha innescato la polemica emersa dagli interventi politici che sono succeduti al microfono e che ha trovato conferma anche nei lavoratori presenti.

Valerio Benedetti de criticato i tentativi di strumentalizzare una protesta che comunque ha definito giusta. Nel ricordare che il governo è un organo collegiale in cui sono rappresentati diversi partiti ha proposto una «tavola rotonda» tra forze politiche, lavoratori autonomi e dipendenti (schierati attualmente su due diversi fronti) «*in cui ogni partito possa assumere atteggiamenti opportunistici in vista delle prossime elezioni su un argomento così importante come la riforma fiscale*».

In difesa del disegno di legge Visentini sono intervenuti Ruggero Millet del pci e Franco De Grandis del pli. Millet ha affermato che deve essere garantita l'equità fiscale tra lavoratori autonomi e dipendenti, indicando come pericoloso mettere gli uni contro gli altri nel momento in cui gravi problemi, come quello dell'equo canone, interessano entrambe le parti e quindi vanno affrontati insieme.

Franco De Grandis ha definito l'assemblea di ieri «*deludente perché strumentale*». Ha ricordato che la riforma fiscale era inclusa nel programma di governo e che dopo essere stata approvata dai partiti della maggioranza, dalla Confcommercio e dalla Confindustria vede ora gli stessi firmatari assumere atteggiamenti di dura critica «*per cogliere l'impopolarità*».

Beatrice Mosca

Sono accusati di violenze e sevizie a una minorenne

Dieci arrestati ad Aosta

In dieci commercianti, artigiani, operai e un imprenditore - La vicenda era cominciata due anni fa - L'indagine dei carabinieri del nucleo operativo conclusa

Giancarlo Spoladore

Benito Riva

Giovanni Arena

AOSTA — dieci persone arrestate e altre ricercate per una triste vicenda di cui è stata protagonista e vittima una quattordicenne di Aosta che per parecchio tempo ha dovuto subire abusi, violenze e minacce da parte di un gruppo di coetanei.

Una storia che lascia sbigottiti, cominciata due anni fa quando la ragazza, allora poco più che una bambina, fu costretta a ogni sorta di umiliazioni: «*Se parli facciamo del male ai tuoi genitori; stai attenta!*», ripetevano minacciose le persone ora arrestate. Terrorizzata, incapace di reagire e sconvolta, la minorenne non si è mai confidata col padre o con la madre, che sono titolari di un bar. Temeva che si realizzassero quelle minacce e aveva anche paura di non riuscire a far comprendere quanto le stava accadendo.

Col passare dei mesi aumentarono gli incontri con alcuni frequentatori del bar dei genitori: poi arrivarono i primi sospetti. Intervennero le indagini discrete dei carabinieri e finalmente la denuncia contro coloro che per due anni hanno della ragazzina.

I nomi degli arrestati: Giorgio Pavanel, 46 anni, carpentiere; Benito Riva, 47, cuneo; Paolino Lombardo, 38 anni, commerciante; Mario Perrelli, 40, manovale; i fratelli Mario e Giovanni Cairo, 22 e 31 anni, esercenti d'un bar-pizzeria, tutti di Aosta; Girolamo Furci, 55 anni, impresario edile; Giovanni Arena, 32 anni, cameriere, domiciliato a Charvensod; Giancarlo Spoladore, 31 anni, elettricista, residente a Quart, Desiderato Blanc, 41 anni, commerciante, abitante a Jovençan.

Le accuse sono pesanti. Oltre ad aver abusato della ragazza, alcuni degli arrestati devono rispondere anche del «sequestro» della loro vittima perché minore e di violazione di domicilio. Per tre arrestati (Pavanel, Riva e Lombardo) vi è l'aggravante di aver approfittato per primi della bambina quando aveva meno di 14 anni. L'ultimo ad essere arrestato è stato Desiderato Blanc, che ieri mattina alle 9,30 si è costituito alle caserme carabinieri in via Monte Vodice. Dieci minuti prima aveva telefonato ai militari: «*So che mi cercate, fra poco vengo a costituirmi*».

L'operazione è scattata giorni addietro quando il procuratore della Repubblica Enrico Quintino ha firmato gli ordini di cattura in base alle indagini dei carabinieri: un «dossier» in cui gli inquirenti hanno tracciato con precisione l'intera vicenda.

Due anni fa Pavanel, prima, Riva e Lombardo poi, che frequentavano il bar dei genitori della ragazzina, con la scusa di accompagnarla a scuola la portarono nel loro alloggi. Con l'inganno e poi con la forza costrinsero la dodicenne alla loro volontà.

Traumatizzata e terrorizzata dai tre, la minorenne non parlò con nessuno e si tenne il segreto per più di un anno quando iniziò a confidarsi con una compagna di scuola, che, però, non comprese quanto stava accadendo all'amica. I genitori non si accorsero mai di nulla, neppure quando un altro avventore del loro bar, Mario Perrelli, fece conoscere la ragazza ad altri amici, organizzando incontri in auto e in un alloggio. In quel periodo alcuni degli attuali arrestati abusarono dell'adolescente in locale vicino ai genitori, che erano assenti, facendosi aprire la porta di notte dopo aver minacciato di sfondarla e di picchiare la ragazza. Di qui l'accusa di violazione di domicilio.

La scorsa estate gli incontri della ragazzina con gli amici di Perrelli divennero più frequenti. Il carattere dell'adolescente, già chiuso e difficile, s'incupì ancor più e spesso la ragazza venne colta da improvvise e disperazioni.

Quando i genitori sono stati informati dai carabinieri sui sospetti su alcune persone che avrebbero abusato della loro figlia, la risposta è stata: «*E' impossibile, noi non ci siamo accorti di nulla. Però in questi ultimi tempi nostra figlia era triste e piangeva spesso senza apparente motivo*».

Soltanto dopo un periodo trascorso da una parente in una città fuori Valle la ragazzina si è confidata e ha trovato il coraggio di parlarne anche con i genitori.

Enrico

Antitubercolosi

Controlli sanitari a scuola

AOSTA — Il comitato di gestione dell'Usl (Unità sanitaria locale) della Valle ha deciso di apportare una variazione di sei milioni al bilancio di previsione 1984.

La somma, che sarà fornita dalla amministrazione regionale, servirà per far fronte alle ultime necessità di gestione per quest'anno e permetterà di chiudere in pareggio il bilancio. Con quest'ultimo intervento il globale impegnato per l'assistenza pubblica per tutto il 1984 sarà di 93 miliardi e 500 milioni dei quali 67 miliardi e 293 milioni utilizzati per le spese correnti, un miliardo e 450 milioni per le spese in conto capitale e 26 miliardi e 850 milioni per le partite di giro.

Il bilancio previsionale per il 1985 sarà discusso dalla assemblea dell'Unità sanitaria locale il 19 e 20 dicembre prossimi.

Il comitato di gestione dell'Usl ha anche deciso, nella stessa riunione, di sottoporre a «depistage tubercolinico» mediante cutireazione tutti gli alunni di ogni scuola.

Finora venivano effettuati controlli antitubercolari a campione, sempre mediante cutireazione effettuata dalle assistenti sanitarie visitatrici. Ora invece è deciso che tutti gli alunni e studenti, previo consenso materno alle superiori, saranno sottoposti al controllo. b. bas.

Lamastra è eletto presidente

Medici sportivi nuovo esecutivo

Il dottor Paul Lamastra

AOSTA — E' stato rinnovato giorni scorsi ad Aosta il Consiglio regionale dei medici sportivi, massimo organo periferico della Federazione medico-sportiva italiana (Fmsi) in Valle.

Nel nuovo esecutivo entrano medici conosciuti per le loro «battaglie» sulla realizzazione di un adeguato centro di medicina dello sport in Valle: Paul Lamastra e Roberto Vallet.

A dirigere il rinnovato Consiglio regionale Fmsi è poi stato eletto, all'unanimità, il dottor Lamastra che ha subito enunciato gli obiettivi sui quali punterà nel quadriennio di presidenza.

Dice Lamastra: «*In Valle non esiste un vero centro di medicina dello sport ed è nostra intenzione colmare questa lacuna dotando la regione di una struttura funzionale ed efficiente in modo da garantire un sport serio e completo agli sportivi valdostani che ne facciano richiesta senza dover ricorrere a strutture private regionali o extra-regionali*».

La nomina di Lamastra e di Vallet, quest'ultimo designato a ricoprire la carica di delegato regionale della Federazione medico sportiva, è avvenuta proprio nel momento in cui il Coni comunicava all'Unità sanitaria locale la liceità della convenzione per la medicina sportiva con l'istituto privato contrariamente a quanto sosteneva lo stesso Lamastra in un suo recente esposto alla magistratura.

Spiega Lamastra: «*In verità noi non dicevamo che l'Usl non poteva convenzionarsi con il privato. Sostenemmo che la struttura pubblica aveva il diritto di verificare sino in fondo se effettivamente non esistesse le condizioni per creare un servizio di medicina dello sport inserito nella struttura sanitaria regionale. Inoltre sostenemmo che, in ogni caso, ad effettuare le visite medico-sportive siano, a rigor di logica, medici specialisti come a Torino e in tutti i più qualificati centri di medicina dello sport esistenti in Italia*».

Da) rinnovo del Consiglio regionale della medicina sportiva che cosa devono attendersi gli sportivi valdostani?

«*Ci auguriamo, e lo dico anche come sportivo, che la pubblica amministrazione dimostri la disponibilità ad concludere la convenzione dello sport ai livelli di efficienza e modernità oggi riscontrabili in altri settori medici*».

Enzo Blessent

In mostra le opere dell'atelier francese Grapus

La Salle può diventare centro di arte grafica

LA SALLE — Con una mostra dedicata all'atelier grafico «Grapus» si conclude in dicembre «*La comunicazione e l'etnia*», il ciclo di esposizioni e incontri su studi grafici organizzato dalla Pro loco di La Salle e dagli assessorati al Turismo e alla Pubblica Istruzione in collaborazione col gruppo aostano «Ricerca aperta».

In occasione dell'inaugurazione dell'esposizione dei manifesti di «Grapus» si è svolto ai primi dicembre alla Maison Gerbollier di La Salle un incontro conclusivo di sintesi e dialogo sul «processo comunicativo della grafica». Al dibattito pubblico hanno partecipato critici e grafici quali Franco Balan, Rino Ciriotto, Gianfranco Torri, Franco Origoni e Gianni Brunazzi.

Gli interventi, oltre che conferma della validità dell'iniziativa attualmente in corso di conclusione, è emersa la sensibilità dell'amministrazione comunale di La Salle nel farsi promotrice di attività legate al settore della grafica e del design.

E infatti prospettata la possibilità di creare nel paese un centro internazionale permanente di arte grafica, una sorta di scuola in cui insegnanti in occasione di esposizioni, seminari, dibattiti e corsi monografici.

Al termine dell'incontro è stato presentato un programma della sede regionale per la Valle dal titolo «La comunicazione e l'etnia». Il filmato, diretto da Stefano Viaggio e Cappa, andrà in onda a partire da martedì 18 dicembre su Raitre diviso in puntate. Arricchito da immagini documentarie e da interessanti interviste, rievoca le tappe della manifestazione.

Gli attualmente in esposizione alla Gerbollier fanno parte della produzione politicamente e socialmente impegnata del gruppo di grafici «Grapus». Esse sono costituite per la maggior parte da una serie di venti manifesti sull'evoluzione del bambino, prodotti in collaborazione con un collettivo di Parigi.

Strutturati in un'immagine grafica centrale e in immagini marginali più piccole, arricchite da didascalie, i lavori della serie «*Ne pour naître - Une petite enfance dans la vie*» testimoniano un tentativo di superare convenzionalismi manifesto e insieme un'originale visione a metà fra la didattica e la poesia. Presentati in novembre a Parigi al «Centre Pompidou», sono esposti ora per la prima volta in Italia.

Luciano Barisone

Domani sui campi coperti del «Comunale» di Aosta

Una sfida alle bocce

AOSTA — Importante incontro amichevole in programma domani, con inizio alle ore 14, sui campi coperti del bocciodromo comunale tra le quadrette dell'Aostana Valdufficio, composta tutta da giocatori di categoria «A», opposta alla quadretta della Uap Assicurazioni C.R.C. (Circolo ricreativo comunale) formata a sua volta da giocatori di categoria «B».

L'iniziativa è stata presa dal segretario della Bocciofila C.R.C., Verduci: «*I programmi della nostra bocciofila sono diretti a una rapida crescita tecnica. Anche se siamo relativamente giovani come società abbiamo l'intenzione di creare un organico di giocatori che ci permetta di raggiungere, nel colgere in pochi anni, risultati agonistici di valore nazionale*».

Continua Verduci: «*L'incontro di sabato contro la forte rappresentativa dell'Aostana vuole essere già una prima verifica delle nostre possibilità nell'ambito del Comitato valdostano. Mi auguro comunque che soprattutto lo spettacolo possa raggiungere livelli di certo valore in quanto questo amichevole diventi un trampolino di lancio promozionale*».

La squadra dell'Aostana Valdufficio è composta dai seguenti giocatori di A: Renato Moro, Mauro Mongiovetto, Gino Gregorio, Claudio Maino e Aldo Villeneuve, quest'ultimo campione italiano in carica di individuale nella categoria B e promosso nella serie superiore per i risultati tecnici ottenuti nella scorsa stagione.

La formazione della Uap Assicurazioni è la seguente: Pier Passino, Mario Favre, Giovanni Ardito e Agostino Manzio. L'accesso al bocciodromo è come sempre gratuito.

c. g.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TELEVISIONI

AOSTA

[illegible]: [illegible] regia di Bryan Forbes, con R. Moore, R. Steiger, E [illegible] (Usa 1984)
GIACOBA: Così parlò [illegible], regia di Luciano De Crescenzo, con L. De Crescenzo, I. Daniels, R. Scarpa (Italia 1984)
ITALIA: Prova d'innocenza, [illegible] di Desmond Davis, con D. Sutherland, S. Miles, C. Plummer, F. [illegible]nsway (Usa 1984)
LUX: [illegible] a luce rossa, viet. min. 18.
SPLENDOR: [illegible] amanti ancora, regia di Steven Paul, con E. Gould, S. York, M. Pfeiffer (Usa 1980)
[illegible]
[illegible] Christine la macchina infernale

MERCATI

Venerdì: Aymavilles, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arvier.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: nuvoloso. Temperature di ieri: min. 6; (ore 12) 8. Umidità: [illegible]. Vento: calmo.

RADIODUE

[illegible],10 Voix de la [illegible]
14 — Tre mesi a campi, rubrica di consigli pratici agli agricoltori a cura di Maria Luisa Di Lonzo
14,30 Voix de la [illegible]

RAITRE

19,10 [illegible] Regionale

TV A

19,30 Telegiornale
20 — Telefilm
21 — Il salotto dello sport

[illegible] VALLE [illegible]

[illegible] RETE

7 — Buongiorno
7,10 Notiziario flash
7,40 La parte classica
8 — Radio donna
9 — Liscio in libertà
10,30 Ice Valle Sport
12 — Notiziario regionale
12,15 Anni 60, revival
13 — Il pomeriggio, con Vladimiro
15 — Juke box
18,30 Dee Jay Time
17,30 Rustic Art Gala
18,30 La grande corsa
19,30 Radiogiornale
20 — Il nostro patois
21 — Lo sport a tavolino

SECONDA RETE

7 — Musica in non stop
23 — N[illegible]

RADIO REPORTER

9 — Notizie
9,30 Disco flash
9,50 Rubrica compra-vendo
11 — Self service
11,32 Spettacoli e informazioni
13,30 Un disco da ricordare
14 — Classifiche discografiche
16 — Self service

GAMMA RADIO AOSTA

9 — Disco Gamma
10 — Musica e notizie in diretta dagli studi di Aosta
11,30 Chi ascolta trova
15 — Notizie dal [illegible] della Savoia
19 — Notiziario regionale
19,15 Il gatto continua...

ANTENNE 2

12 — Midi information - Meteo
12,05 Jeu: L'Académie des 9
12,45 Antenne 2 Midi
13,30 Les amours des Années 30
13,45 Aujourd'hui la vie
14,50 La légende de James Adams et de l'ours Boglasin
15,40 La télévision des téléspectateurs
15 — Les jours de notre vie
17,05 Itinéraires
18,30 C'est la vie
18,50 [illegible] Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr 3
19,40 La minute de Bouvard
20 — Le Journal
20,35 Allo Bastrice
21,35 Apostrophes
22,50 Edition de la nuit
23 — Les nuits Barbares

TV SUISSE ROMANDE

12 — Midi-public
13,25 Histoire de la race humaine
14,15 Curling
17 — Les petits plats [illegible] Pépan
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7... Bobbychoettes
18,10 Légende indienne
18,35 Journal romand
18,55 Dodu Dodo
19,10 De A jusqu'à Z
19,30 Téléjournal
20,15 Tell Quel
20,45 Meurtre pour Mémoire
22,20 Contes et légendes de Fribourg
22,50 Téléjournal
[illegible] Happy New Century

PIANOFORTI A NOLO da lire 30.000 mensili
AMPIA SCELTA
C.so V. Emanuele, 90 TORINO TEL. 544.638
RESTAGNO

VALTOURNENCHE
LA STAZIONE [illegible] DELLE LUNGHE DISCESE
LA STAGIONE 1984-85 E' [illegible]
CIME BIANCHE S.p.A.
[illegible] le piste e gli impianti [illegible] aperti tutti i giorni

Produrre per vendere
pellissima
pelle, pellicce pregiate
PRIMI PER QUALITÀ, CONVENIENZA E ASSORTIMENTO
conbipel®
Pellicce da L. 490.000
Montoni da L. 490.000
Giubbotti, Giacconi, Completi, Gonne, Pantaloni, in 400 modelli a partire da L. 180.000.
Fanno della Conbipel la più grande azienda Europea per la produzione e vendita diretta di capi in pelle e pelliccia.
Giacca Lapin L. 490.000
COCCONATO D'ASTI
produzione e vendita
Strada [illegible]) - Tel. 0141/485000-485066
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e festivi

AOSTA Quart
Centro Comm. Auchan - Tel. 0165/776003

Il «ponte» di Sant'Ambrogio all'insegna del tutto esaurito

Un'apertura di stagione con neve e tanti turisti

Impianti aperti in media e alta Valle - La condizione delle piste è ottima ovunque

AOSTA — Per la maggior parte delle stazioni sciistiche della nostra regione il «ponte» di Sant'Ambrogio ha segnato sotto i migliori auspici l'inizio dell'attività turistica invernale. Il bilancio dello scorso fine settimana è stato per molte località delle vallate centrali e della parte alta della regione superiore alle aspettative.

Courmayeur, Cogne, Cervinia e Valtournenche hanno registrato il tutto esaurito; a La Thuile e Pila l'afflusso turistico è stato discreto. Ovunque, in ogni caso, il manto nevoso compatto ha offerto ottime possibilità agli sciatori. Ora gli operatori turistici stanno dando gli ultimi ritocchi all'organizzazione che permetterà di accogliere nel migliore dei modi la clientela durante le feste di Natale.

Dopo Sant'Ambrogio, comunque, in nessuna località della Valle è stato registrato un considerevole calo della clientela e punto e maggior parte delle stazioni ha tenuto aperti gli impianti anche durante la settimana. Questa la situazione nel dettaglio.

Courmayeur. Per il ponte di Sant'Ambrogio alberghi e ristoranti della cittadina ai piedi del Monte Bianco erano al completo. Le presenze sulle piste, di fondo di discesa, anche se ancora quantificate sono particolarmente numerose. L'altezza della neve varia da 30 ai 120 centimetri. È stato aperto anche la pista della Juis e tutti gli impianti sono in funzione.

Courmayeur. Un momento di relax dopo la discesa sugli sci

Cogne. Lo scorso fine settimana è fatto registrare il esaurito non dovuto soltanto alla programmazione della Coppa del mondo di fondo. Infatti per Sant'Ambrogio molti alberghi sono stati in grado di ospitare gli perché già al completo. La neve varia dai 20 ai 50 centimetri, gli impianti saranno aperti soltanto per il prossimo fine settimana mentre è in perfette condizioni il percorso per lo sci da fondo.

Cervinia. Tutto esaurito anche il Breuil per il ponte di Sant'Ambrogio caratterizzato dalla presenza di finlandesi, inglesi e soprattutto milanesi. Sugli impianti in soli tre giorni (dal 7 al 9 dicembre) sono stati registrati circa 7 mila passaggi.

Parecchi i turisti che hanno usufruito dell'elicottero raggiungere le piste più alte dove la neve raggiunge i centimetri. Molti anche gli svizzeri presenti al a dello mento sul versante di Zermatt. Da anni il bilancio di Sant'Ambrogio non così positivo. Gli impianti tutti aperti.

Valtournenche. Lo scorso settimana ha registrato il tutto esaurito, leggero calo di negli alberghi dopo il ponte di Sant'Ambrogio, impianti sono comunque aperti e in funzione il collegamento con Cervinia.

La Thuile. L'affluenza turistica buona, la neve varia dai ai 50 centimetri molto bella soprattutto nella parte alta del comprensorio. Le aspettative sono state state. Gli impianti restano aperti e per i primi di gennaio è prevista l'inaugurazione del collegamento con la Rosière (Francia) mediante quattro nuovi impianti, due su ogni versante.

Pila. La neve non troppo 30 ai 60 centimetri) ha deluso po' le aspettative. L'afflusso turistico è stato discreto, gli impianti saranno rimessi in funzione soltanto il 20 dicembre.

Le stazioni sciistiche minori hanno in programma l'apertura degli impianti per questo fine , semche le condizioni atmosferiche lo consentano.

Beatrice Mosca

Buoni risultati

Incontro di karatè ad Aosta

AOSTA — Buon successo di partecipazione nella seconda edizione del trofeo Giuseppe Novarese, gara interregionale di arti marziali organizzata ad Aosta dall'Acsi Dojo Karatè, alla palestra Coni, con la presenza di quasi duecento atleti provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna e Valle d'Aosta, rappresentata quest'ultima dei l'Acsi Dojo Karatè di Aosta e dal Rembukan Karatè di Donnas.

Il successo è toccato alla società Fudoschin di Moncalieri, con 112 punti; seconda è la compagine milanese del Fenarni di Bollate, quindi al terzo posto si sono classificati i giovani atleti della Acsi Dojo Karatè Elisabeth Shoes di Aosta che, a loro volta, hanno preceduto la rappresentativa donnaiese del Rembukan.

Tra i risultati di maggior rilievo ottenuti dai karateti valdostani da registrare l'ep pieno nel Kumitè libero di 3° e 4° kilo con la conquista dei primi tre posti parte di Martinet, Marco e Patrizio La Vacca.

Nel Kumitè libero per cinture nere di 1°, 2°, 3° kilo buon secondo posto conquistato dalla squadra del presidente Antonio Zema nel Kumitè squadre con Giovanni donna, salvatore Gagliano, Andrea Campari, Patrizio Vacca e Martinet.

In campo femminile il messa in bella evidenza Maria Antonlazzi, dell'Acsi, giunta seconda nel Kumitè dichiarato (Ju Ippon Kumitè). Ancora nel settore maschile terzi posti per Renato Vacca, dell'Acsi, nel Kumitè libero e di Marco Santi, anch'egli dell'Acsi, nel Kata.

C. G.

Non è stato facile riunire le migliori marche dell'abbigliamento dell'arredamento italiano

BERTETTI CONFEZIONI
A VERRES
c'è riuscito con
Sidi - Facis - Rodrigo - Carrel - Ingram
Levi-Strauss - Cori - Iliagirl - Galitzine
Mabrun - Samas - Perofil - Ragno
Imec - Lovable - Primizia - Bassetti
Zucchi - Lanerossi - Somma
..... e tante altre

il tuo chalet
AL TERRENO CI PENSIAMO NOI!
Via Festaz, 31 - Tel. (0165) 44.438 - 11100 Aosta

BOUTIQUE Pierre Cardin
LOC. G. CHEMIN - ST-CHRISTOPHE (AO)
Tel. (0165) 361.579
PER LUI E PER LEI
PIERRE CARDIN - LANCETTI
COVERI - EMILIO PUCCI
Tantissime idee regalo
AUGURI!!!

COMMERCIANTE OCCHIO AL PREZZO
PER IL SUO REGISTRATORE DI CASSA FISCALE ED OMOLOGATO
10 TOTALI LIRE 1.650.000 +
L'AOSTA AOSTA VIA FESTAZ 94
LE UNA MANO A RISPARMIARE
VENGA O CI TELEFONI AL 0165 43.670

LA CULLA
articoli per bambini
tutto per la prima infanzia
e sanitaria
AUGURA BUONE FESTE
Via Brean 25 — 11100 AOSTA - Tel. 0165/551.481

Princi Valle
PROPONE
CHATILLON
vendesi piano di una palazzina di mq 120 composto di ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno, balcone, con arredamento L. 130 000 000
ISSOGNE
in palazzina in costruzione ultime realizzazioni varietà alloggi composti da soggiorno con angolo cottura, 2 camere, cantina, garage e parking da L. 81 000 000
VALTOURNENCHE
posizione centrale vendesi alloggio composto di ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, ampio terrazzo, cantina L. 68.000.000
Centro vendesi rustico composto da 6 vani + cantina e fienile L. 45 000 000
Ufficio vendite autorizzato CHATILLON ST. VINCENT tel. 0166 61.775 anche festivi

Agenzia CAM
Chambery ang. via Clavenne AOSTA - Tel. 0165
VENDE
in Aosta, alloggio libero, composto da ingresso, soggiorno angolo cottura, servizio, una balcone.
Lire 44.000.000.

La Va,cherie
DI MORGEX
E'
MA CHE COSA E' QUESTA **VACHERIE**
Tel. 0165 809.777

Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT 2/A
Via Edouard Aubert
in fabbricato in fase di ristrutturazione vendiamo monolocale + servizi e balsulla .
Tel. 0165 43.621 - 34.553

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 2/A
VIA PARIGI
ampio e luminoso mento: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, box auto doppio, cantino
Tel. 0165 43.621 - 34.553

Stelle di
Piante e fiorite
Natale
Tutto prezzi di produzione
FLORICOLTURA ST-PIERRE (AO)
APERTO TUTTI I GIORNI

accettazione inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale
Salone **LA STAMPA**
80 - Telefoni - 585.113

discoteca Free time
CHATILLON
sera
Sabato sera
DISCO DANCE BY
MAURIZIO DE STEFANI

CALZOLERIA CAMA
Lavorazione a mano
garantita su scarponi suolo
(marca CAMA)
produzione propria
Inoltre riparazione scarponi, scarpe,
Via St. Martin de Corleans 169 - AOSTA

zona St. Martin Corléans, alloggio libero, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi e .
AOSTA: Cedesi laboratorio di pasticceria.
AOSTA: affittasi capannone .
AOSTA E ST. PIERRE: affittasi alloggi arredati.
ST. PIERRE: vendesi alloggio libero, soggiorno con angolo cottura, 2 camere e servizi.
FENIS: affittasi a ristrutturato alloggio arredato cucina, soggiorno, 2 camere e servizi.
Agente Immobiliare **Geom. IORIO PERETTO SERGIO**
Per informazioni telefonare: (0165) 362.233

Concessionaria Fiat
Vasta scelta di veicoli commerciali ricondizionati garantiti
Alpi motor
Corso Ivrea 128
AOSTA - Tel. 34.847/8/9
ALCUNI ESEMPI:
FIAT AUTOCARRO portata 6 q. - allestimento nuovo L. 5.500.000
FIAT AUTOCARRO portata 10 q. - allestimento L. 6.000.000
FIAT 500 ricondizionata L. 1.900.000
LADA NIVA anno '82 anticipo L. 4.000.000 rate L. 200.000
MERCEDES cassone portata 15 q. L.
FIAT 242 Autobus 15 posti L.
FIAT AUTOCARRO portata 10 q. - allestimento nuovo L. 5.500.000
FIAT 500 FAMILIARE ricondizionata L. 1.800.000
FIAT 900 AUTOCARRO portata 6 q. - allestimento nuovo L. 5.300.000
PICK-UP 1983
Sistema Usato Sicuro
Sistema Usato Sicuro
Questo è il marchio che difende i vostri acquisti.

A Champorcher ottime condizioni di innevamento

E anche in Bassa Valle l'inizio è stato buono

VERRES + Abbie le Milaie di Arvier, Gressoney e Champorcher il weekend Sant'Ambrogio hanno dato il via alla stagione

In differenza dell'anno scorso: infatti, sia il complesso Monte Rosa che unisce le due ultime vallate laterali della sinistra orografica della Valle d'Aosta, sia la località di Champorcher (in questi ultimi anni sta facendo tra i centri valdostani la moda) hanno potuto aprire gli impianti di risalita per offrire ai numerosi turisti, nella maggior parte milanesi, giornate di sport. la situazione in ogni località.

Champoluc. Non si conosce ancora l'esatto numero di presenze perché manca la rilevazione dei passaggi impianto impianto, ma le aspettative sono state deluse. Le previsioni erano infatti più ottimistiche, anche se la scarsità di neve (il fattore predominante) rendeva evidente difficoltà di più sciatori. Attualmente impianti sono chiusi e riapriranno, se le condizioni meteorologiche lo permetteranno, questo fine settimana.

Gressoney. Impianti aperti, anche se in fettuana gli sciatori sono pochi. Per questa località le aspettative sono state confermate: la presenza è infatti stata massiccia. Purtroppo scarso innevamento e le splendide giornate che si sussegulte (ora il tempo sembra però cambiare) fanno temere peggio. Le seggiovie e skilift sono funzione. no sino prossima.

Brusson. La Sitb non aperto gli impianti di Estoul a causa della mancanza di neve, spazzata via dal vento dei giorni L'intenzione della società è gli impianti per Natale, quando anche i lavori di ampliamento del secondo tronco di strada terminati.

Champorcher. domane giornata di sci. Le migliori condizioni di innevamento di tutta la Valle. piste più alte la neve ha raggiunto metro e 60 centimetri ed in basso nevoso e di centimetri. E' infatti agibile anche «pistone», conduce vallè. presenze state massicce durante il weekend e gli impianti riapriranno domani. Dal 22 dicembre resteranno aperti ogni giorno.

Ezio

Domattina la giornata olimpica

Premi e «stelle» per gli sportivi

AOSTA — Come puntualmente mai da anni, il mondo sportivo valdostano si incontrerà domani mattina alle nel Cral Cogne di Aosta per celebrazione della «Giornata Olimpica», una occasione simpatica che permette a parecchi atleti, tecnici, dirigenti e vecchie glorie dello sport locale di ritrovarsi, che per verificare il lavoro svolto e i ol nuti durante un di attività.

L'iniziativa è come sempre della delegazione regionale del Coni e il responsabile, Ilario Lanivi, dichiarato: *«Anche nel 1984 il Coni ha profuso il suo impegno e la sua continua presenza per crescita del mondo sportivo valdostano, con una attenzione particolare per le forze giovanili che, ogni disciplina, destinate* *vitale tradizione dei campioni più famosi e dei dirigenti più impegnati».*

Continua Lanivi: *«Il bilancio che la delegazione valdostana può trarre è ampiamente positivo perché ai di là dei risultati agonistici, che per bontà delle loro dimensioni hanno raccolto applausi e consensi, il una prova crescita tecnica e didattica tutti coloro che hanno il compito di sovraintendere alla conduzione dello sport».*

Prosegue Lanivi: *«Avere dirigenti ed allenatori più preparati significa poter ottenere migliori risultati sportivi e soprattutto offrire maggior sport a tutti. Un binomio che può prescindere dalle necessarie strutture sportive, che ritengo possa essere citato in Valle d'Aosta con una certa serenità, proprio per la concreta presenza strutture, dirigenti, tecnici ed atleti».*

Parecchi i premi i contributi che saranno elargiti società, amche allora i 150 milioni. Saranno inoltre giate le «stelle» al merito sportivo a: Alberto Colombatti (argento), Ski Club Torgnon (argento), Grato ard (bronzo), Aero Club Valle d'Aosta (bronzo). Le medaglie valore atletico sono state assegnate a: Giacinto Giorgio (aeronautica), Richard Framotton e Fulvia Stevenin (sci).

Numerosi riconoscimenti merito sportivo saranno dati inoltre atleti, dirigenti e vecchie glorie.

Atleti. Gaudenzio Godioz, Daniele Ollier, Mauro Navillod, Davide Vuillermoz, Graziella Scarlatta, Christian Bosch, Mirko Vuillermin, Almir Bodro, Magnano, Roberto Padovani, Challancin, Riccardo Serra, Giampiero Bortolotto, Menabreaz, Riccardo Tiotto, Bruno Brunod, Villeneuve, Dafne Micheluttl, Sarak Rodari.

Vecchie glorie. Vincenzo Perruchon, Agostino Sirlco, Enrico Rollandin, Leonardo Mutin, Oggero Farcoz.

Tecnici e dirigenti. Ottavio Bieler, Anna Vuillermoz, Claudio Dovesi, Franco Assalle, Alberto Barbieri, Enrico Rocca, Anna Maria Colombo, Camillo Chamonin, Ettore Ravel, Natalia, Lucia Scottone, De Taddei.

Carlo Gobbo

Saint-Vincent — E' stata fondata la società «Pumyia Zerbion» che si occuperà della nuova stazione sciistica pendici del monte alle spalle di Saint-Vincent. Presidente è stato nominato l'architetto Mario Borgio.

Una lettera Pier Daudry, campione regionale della specialità

L'Associazione delle martse a pià è proprio destinata a scomparire?

«Era organismo che funzionava perfettamente ma si fatto tutto per abolirlo»

AOSTA — Il campione valdostano di martze a pià, Pier Daudry, ha inviato a «La Stampa» una lettera, nella quale si pone la domanda: *«Dove va l'Association Valdotaine Martse a Pià».*

Scrive Daudry: *«Nel 1975 nasce in Val d'Aosta il Comité regional organisateur Martse a Pià e dà inizio a una intensa attività sportiva e organizzativa nel settore delle martze in montagno. tutte le gare presenti centinaia atleti e anno in anno aumentano le società locali organizzatrici.*

«Il Comité con precisa impronta regionale (valdostana) e iale richiede essere riconosciuto ufficialmente. Infatti il 22 aprile 1977 la giunta regionale a unanimità riconosce il Cromarp (Comité regional organisateur martse a pià) quale associazione sportiva regio- , della legge 25 agosto 1976 numero 35 e successive modificazioni.

«L'organismo cresce, dà uno statuto prende la denominazione definitivo di Avmap (Association Valdotaine Martse a Pià); il suo scopo prioritario quello promuovere, incrementare, potenziare, disciplinare, diffondere, tutelare in Valle d'Aosta le manifestazioni atletiche di fondo e di gran fondo podistiche a carattere popolare. Non possiamo qui per ovvie ragioni fare la storia dell'Avmap e parlare delle sue glorie e delle sue inadempienze».

I campioni regionali delle varie categorie di martse a pià: il primo a sinistra è Pier Daudry

Continua Daudry: «Il premio *soltanto sottolineare che molto probabilmente l'Avmap non potrà festeggiare nel 1985 il suo decimo anniversario: infatti il suo esistere è ormai soltanto nominale e marginale e l'assorbimento da parte Fidal (Federazione liana atletica leggera) è praticamente totale».*

Continua ancora lettera: *«Al lettore e agli interessati proponiamo alcuni interrogativi: l'Avmap era un'associazione sportiva che funzionava, perché dunque si è fatto tutto assorbirla (eliminarla)?.*

«Forse che nello sport non hanno ragione di essere le iniziative propriamente regionali? Si scioglierà l'Avmap per semplice ragione di opportunità ne sarà (diciamo il nome)? Noi pensiamo che vincerà la sportività martse a pià potranno risorgere».

VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELL'INVERNO DI CASA NOSTRA

Il «bianco Natale» nel regno dello sci

Alagna, capitale della neve in Valsesia - Il multiski stagionale delle sette stazioni turistiche del Monregalese - L'Ossola e le sue perle - Le proposte di Bardonecchia - Il cannone del Sestrieres

Non è Natale senza neve: «White Christmas», come canta Bing Crosby, bianco Natale, con i fiocchi che scendono lentamente a purificare l'aria e rasserenare gli animi.

Il naso di un bambino appiccicato ai vetri di casa vale il volto di uno sciatore che vede imbiancarsi le piste. Anche in città la pioggia disturba, un po' di neve rallegra. Sì, il regno natalizio predilige le montagne. Il freddo — al riparo di giacche a vento e piumini —, il sole che dà colore a tanti visi abbonati al pallore; il suo sovrano, Babbo Natale, viaggia su una slitta trainata dalle renne.

E' un regno che potrebbe essere collocato benissimo in Piemonte, «dove la neve è più neve», come recita la pubblicità regionale. Dal Rosa al Monviso, in Val di Susa come nelle vallate del Cuneese, Natale si ammanta di una spessa coltre bianca che dà gioia e «calore».

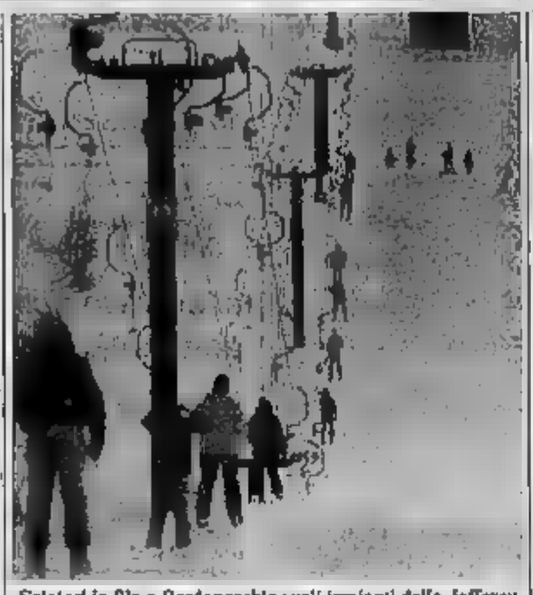
Prendiamo allora un biglietto per un viaggio sulla slitta di Babbo Natale e andiamo alla scoperta dell'inverno di casa nostra.

Ad Alagna dicono che è festa della natura tutto l'anno, ma questa località a 1200 metri d'altitudine, ai piedi [illegible] Monte Rosa, merita di essere vista proprio [illegible]. Si [illegible] giunge percorrendo la Valsesia, che inizia al bivio tra Romagnano e Gat[illegible]

Alagna si sgrana in una miriade di frazioni, «Unna-um» («in dentro») e «Oubna-um» («in alto»). Tutt'intorno, una natura bellissima nella sua integrità.

Il principale impianto sciistico è la funivia Monrosa, che raggiunge con tre tronconi i 3200 metri della Punta Indren, nel cuore del ghiacciai.

L'Ossola propone «un inverno speciale, pensoso di neve e di silenzio, vicino all'Europa, sulla grande direttrice del Sempione, ma lontana dal rumore e dalla confusione». Da Macugnaga, capitale bianca del Novarese, a Chiaggio («la montagna pulita»), Formazza («il regno delle nevi»), fino alla «perla» di Pian di Vigezzo, l'Ossola significa 118 esercizi alberghieri per ogni tasca ed esigenza, e allo sci alpino si aggiungono otto percorsi di fondo e l'escursionismo.



Sciatori in fila a Bardonecchia sugli impianti dello Jafferau

La provincia di Torino sugli sci predilige la Val di Susa, con Frais, Sauze d'Oulx, Bardonecchia, Sansicario, Sestrieres e Pragelato. Il «botto» più fragoroso, quest'anno, l'ha fatto Sestrieres, con il magnifico impianto di cannoni per la produzione di neve artificiale: un investimento di sei miliardi, per avere sempre le piste imbiancate, anche quando il cielo è capriccioso.

Anche Sansicario (dicono ancora nella «Via Lattea») ha puntato sulla neve prodotta in casa, potenziando l'[illegible] impianto già un funzionale lo scorso anno.

Bardonecchia, infine, ha lanciato al Salone della Montagna un nuovo «stagionale», che, oltre agli skilift, dà diritto a trasporti urbani, assicurazione, giornate di sci gratuite in altre stazioni invernali. L'intero «pacchetto» costa 430 mila.

E il Cuneese? Sulle Alpi Marittime si scia dal weekend dell'Immacolata. [illegible] occhi sono puntati — come dovunque — sulle vacanze natalizie. Natale con la neve significa oltre un terzo degli incassi stagionali, e oggi nessuno può permettersi di rimanere fermo dal 24 dicembre al 6 gennaio.

La Riserva Bianca di Limone, Limonetto e Colle di Tenda offre un competitivo «giornaliero» da 17.500 lire; agli impianti del Sole sono in funzione da quest'anno [illegible] «cannoni» canadesi.

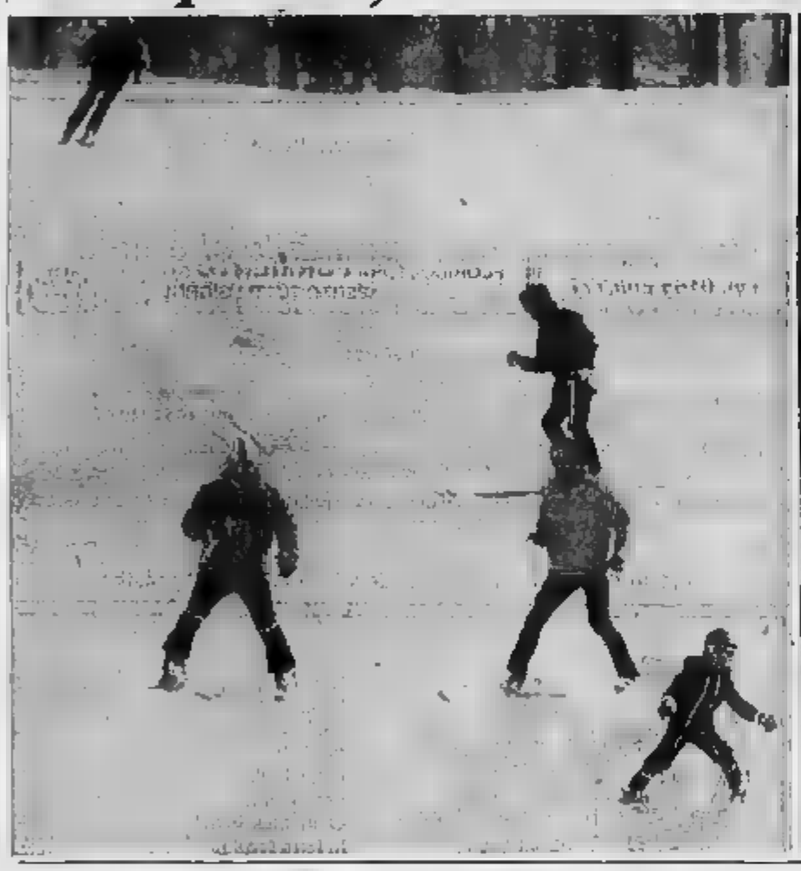
Il Monregalese ha fatto il «miracolo» [illegible] mettere d'accordo le sue sette stazioni sciistiche. [illegible] Consorzio turistico e i centri invernali mettono in vendita un «multiski stagionale» valido ad Artesina, Prato Nevoso, Lurisia, Fraboso Soprana, San Giacomo di Roburent, Viola St. Grée e Garessio 2000, e una «settimana bianca» che consente di sciare in quaisiasi località.

Nel cielo piemontese, accanto alle stelle di prima grandezza ci sono tante altre (nel meno appariscenti ma comunque significative: piccoli centri che offrono a tutti la possibilità di trascorrere in montagna, senza spendere un capitale, le feste di Capodanno.

Purché bianco, [illegible] sia bel Natale.

Giuseppe Grosso

Atto primo, atto secondo: che splendida vacanza



In Valle [illegible] Meglio Sabina oggi

Burro Pellissier

Sabina s.a.s. Valle d'Aosta

Questo burro è prodotto con panna fresca, escludendo ogni altra manipolazione

LA SICV S.p.A.

AUGURANDOVI BUONE FESTE

VI RICORDA

LE OCCASIONI DEL [illegible] USATO SICURO:

FIAT RITMO D. CL	[illegible]	SUBARU SW	1980
FIAT RITMO TC	1983	FORD TRANSIT	1978
RENAULT [illegible] GTL	[illegible]	CITROEN DYANE 6	1981
TOYOTA 4x4 LAND CRYSLER	1980	A 112 JUNIOR	[illegible]
LANCIA DELTA [illegible]	1982	GOLF D. GL	1979

AOSTA - C.so Battaglione Aosta 103 - Tel. (0165) 40.146/7/8

Pescheria Cristiano

C.so [illegible] 52/C
AOSTA - Tel. (0165) [illegible]

VI AUGURA BUONE FESTE

NATURAL SHOP

VIA CROCE DI CITTA' n. 6 TEL. [illegible] - AOSTA

Un ritorno alla natura [illegible] alla qualità

ALIMENTI NATURALI non raffinati
PRODOTTI DIETETICI per Diabetici - Obesi - Sportivi - Celiaci - Gravidanza - Acne - [illegible]
ERBORISTERIA - Piante e Succhi Vegetali - Cosmetica alle erbe - ecc.

galbiati vacanze

LOC. GRAND CHEMIN, 87 - ST. CHRISTOPHE - TEL. 0165 34.552

CAMPING - CARAVAN - NAUTICA - SUB

AUGURA A TUTTA LA SUA CLIENTELA

BUONE FESTE

Per le vostre acconciature delle prossime feste

IGNAZIO & FLORIANA
IVONNE ESTETISTA

Per il vostro maquillage

AOSTA - Via Croce di Città 64 - Tel. 40.437 - 1° piano

Les Savoyances

AOSTA
via Martinet 10
Tel. 0165/43.240

AUGURA A TUTTI BUONE FESTE
E RICORDA TANTE, TANTE [illegible] REGALO!

... ED ESCI DALLA MISCHIA

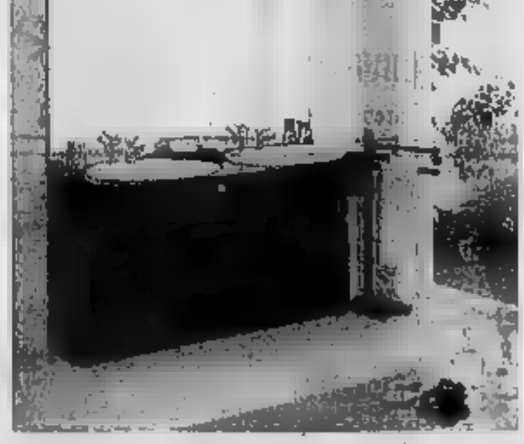
KENZO
G. M. VENTURI
E. ZEGNA
AQUASCUTUM
PITTI

CANONICO & NUVOLARI
Boutique Uomo-Donna

ALBERTA FERRETTI
GIANNA CASSOLI
CASOR
TRENCH-COAT
ECLAIRE

C.SO BATTAGLIONE 20 - TEL. 0165 40.806 - AOSTA

TANTI TANTI AUGURI DI BUONE FESTE



Esclusivisti ceramiche Cidneo

SPOLA

[illegible]

Nicotera I. [illegible] C.sas

Forniture
idrotermosanitarie
e accessori bagno

11020 Quart - Tel. (0165) 762.565
Regione Teppe (Ao)

REGALARE UNA CONFEZIONE DI VINI E' UNA MODA (E UN PIACERE)

Quasi formato biblico

normale capacità 750 che equivalgono a bicchieri da vino rosso o «flûte» da champagne o spumanti. gnum è esattamente il doppio: 1500 cc.

serie delle maxi bottiglie prosegue alcuni modelli i cui nomi rievocano curiosamente i personaggi della Bibbia.

JEROBOAM, 3 litri, pari a 4 bottiglie.
REHOBOAM, 4,5 litri, pari a 6 bottiglie.
MATHUSALEM, 6 litri, pari a 8 bottiglie.
SALMANAZAR, 9 litri, pari a 12 bottiglie.
BALTHAZAR, 12 litri, pari a 16 bottiglie.
NABUCHODONOSOR, 15 litri, pari a 20 bottiglie.

Il «magnum», un dono ricercato

Sono stati i piloti Formula uno ad allargare il mercato dei maxibottiglioni - Itinerario gli spumanti e gli champagne

Perché il naso Natale è così rosso? Per via del freddo che il buon vecchio prende guidando in cielo la slitta trainata dalle renne, rispandano i più.

Ma c'è anche un'altra teoria più «enologica». Babbo Natale, per riscaldarsi, non disdegna un bicchiere di quello buono e il naso rosso sarebbe il «segnale» di questa sua simpatica abitudine.

sappiamo se sono studi più approfonditi sul rapporto tra vino e i protagonisti ma certo è che le bottiglie sempre uno dei classici regali che fanno e si ricevono per le feste.

Anzi che questo dono cattempo esclusiva competenza maschile (come le vatte, il dopobarba e le stia anche un ricercato regalo «al femminile».

Del resto durante gli altri mesi dell'anno, sono spesso le donne a ere nei negozi il vino tutti i giorni. Si pensi alcune hanno fatto marketing quali è emerso che una delle ragioni della crisi dei vini rossi a favore dei bianchi, è che i primi sono meno amati dalle donne per via delle macchie che possono lasciare sulle tovaglie.

Ma a Natale non è tempo di occuparsi del bucato. La scelta nel regalo vinicolo segue altre regole di gusto, personalità, moda e... non dimentichiamolo, prezzo.

Le cassette natalizie spesso nascondono sorprese poco piacevoli. Cartone colorato e seta sintetica vestono le bottiglie con eleganza, accessori inusuali fo in edits (quanto discutibili) mobili bar. Mappamondi antichi che scoprendo un cuore di 12 bottiglie, bauletti da «isola dei pirati» colmi di spumanti e liquori, veri e propri otri in pelle pieni di vini liquorosi.

Il consiglio degli esperti in questo settore non farsi ingannare dalle badando di più alla qualità delle bottiglie che alla loro spesso coalcea presentazione. Come dire: meno fumo e più arrosto.

Meglio tre, o sei, o dodici bottiglie di ottimo prodotto che una confezione di «non meglio identificati» vini.

Ma parlando di bottiglie da regalo, dobbiamo segnale un fenomeno già avviluppato gli scorsi anni, che sta prendendo sempre più piede anche per il Natale '84. E' il regalo di una sola bottiglia. Pioggerla improvvisa e preoccupante segnale di crisi economica? Nulla di tutto questo visto che se si tratta di un solo «pezzo» sarà probabilmente un magnum, cioè un grande contenitore in ve della capacità 1500 cc.

I magnum furoreggiano soprattutto nel settore spumanti e champagne. La moda è stata lanciata forse inconsapevolmente dai piloti di Formula 1 e di rally che vengono premiati al traguardo con la tradizionale corona d'alloro e l'ormai altrettanto consueta maxibottiglia.

Regalare un magnum è certamente una bella idea. Il dono, imponente e importante, farà certamente bella figura e in più i produttori vinicoli assicurano che il vino contenuto nel magnum ha spesso caratteristiche migliori. Nella vinificazione con il metodo champenois il formato magnum garantisce una minor esposizione del vino all'aria: in rapporto al volume la superficie del collo della bottiglia minore.

tralasciando notazioni troppo tecniche ricordare esistono solo i formati magnum. trappostazione alla moda del «migliore» che imperversava fino a qualche tempo fa, alcuni produttori di vino propongono altri maxi formati davvero sorprendenti.

I costi di queste bottiglie davvero speciali sono camente da amatori. Ma poter stappare in una sola volta l'equivalente di venti bottiglie, deve essere davvero una bella soddisfazione, con i migliori auguri di Buon

Miravalle

Quando brindano in Formula 1

Patrick Tambay, René Arnoux e Mario Andretti festeggiano con magnum di champagne i primi tre posti in un Gran Premio di F.1

Il Supermercato SIDIS
Via Parigi 240 - Aosta - Tel. (0165) 552.830
AUGURANDOVI BUONE FESTE
VI RICORDA
LE SUE SPECIALITA' PER IL VOSTRO PRANZO DI NATALE!

L'Autoscuola MICHEL di Saint-Vincent
AUGURANDO BUONE FESTE
rimarrà 23-12-84 al 6-1-85

LA DITTA
NETTOYAGE VALDOTAIN
al servizio di:
comunità, hotel, aziende e imprese di pulizia
AUGURA BUONE FESTE

Kemika Linea Industriale
PRODOTTI CHIMICI
MACCHINE PER LA PULIZIA
loc. Amerique - 11 (Ao) - Tel. 0165 - 765.013

LO STUDIO
DR. GIORDANO
Augura a
BUONE FESTE
765.382

AGENZIA D'AFFARI
GIMMI
Nell'augurare alla spettabile
UN BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO
propone:
AOSTA: centralissimo alloggio composto di cucina, sala, camera matrimoniale, rella, servizio, due balconi, cantina, riscaldamento autonomo L. 56.000.000
AOSTA: Regione Pallin alloggio arredato composto di tinello, cucinino, camera, ripostiglio, bagno, balcone. Pronta consegna L. 46.000.000.
AOSTA: via Parigi, alloggio composto cucina, ampio soggiorno, due camere, doppi servizi, due balconi, cantina, garage L.
11100 - 4, Croix de - tel. 0165/362.131

Cofer s.n.c. di fotzoni l. & c.
ferro, tubi, lamiere, grigliati, recinzioni, accessori, elementi artistici in ferro forgiato prodotti siderurgici
AUGURA BUONE FESTE
vi annuncia l'apertura del
Nuovo magazzino St. Christophe
Via Charriere, - Tel. 43.244

UN REGALO INTELLIGENTE?
Un libro animato, d'avventura, di ricerca...
Oppure... un gioco didattico educativo
al
CENTRO DIDATTICO BRIVIO
Per un consiglio qualificato
Rue Hotel des Etats, 3 - Aosta - Tel. 0165 - 40.298

La LETOM
AUGURANDOVI BUONE FESTE
vi ricorda che è vostra disposizione per risolvere con voi i problemi della neve, giardinaggio agricoltura.
LETOM srl - Agence Agricole du Val d'Aoste
Reg. Aeroporto 25 - 11020 St. Christophe (Ao) - Tel. - 40.131

il boscaiolo
Chalet in legno
Case prefabbricate
Geom. Montabone Lorenzo
11100 - Zimmermann
Tel. (0165) 362.376 - 40001 - 361157
AUGURA BUONE FESTE

LA LEGNA... IL PROFUMO DELL'INVERNO... E IL CALORE DI UN AUGURIO DI BUONE FESTE DA
BORNEY LEGNAMI
di Borney comm. Emerico
Fraz. Benaz 28 - (AO)
Tel. 0165/581.102

Ristorante La Maison du Filippo
Prenotate il vostro tavolo
Buon Natale e Buon Anno
Entrèves - Courmayeur - Tel. (0165) - 89.920

Il trasporto pubblico ancora paralizzato da una agitazione

Prosegue lo sciopero dei bus Spes, assemblea permanente

I 39 lavoratori sperano in una soluzione favorevole alla vertenza - Ma l'azienda di Cocconato ha deciso la chiusura - Oggi incontro all'Unione industriale

ASTI — Prosegue lo sciopero degli autisti autobus che sta paralizzando il pubblico trasporto. Punto dell'agitazione, iniziatasi mercoledì, il rinnovo del contratto integrativo che l'Asp (Azienda Servizi Pubblici) intende rendere operante, secondo gli accordi nazionali, e verificherà un recupero di produttività parte dei .

Su questo delicato ieta, che ha fatto registrare una netta frattura fra azienda e sindacato, si espressi in una conferenza stampa le organizzazioni sindacali. Ha sottolineato Giovanni Caldera: «*Per fare produttività si può intervenire internamente all'azienda, ciò significa operando condizioni di lavoro, oppure esternamente, incidendo sulla velocità merciale dei . Per fare ciò però è necessario intervento sulla viabilità (corsie preferenziali, rimozione forzata del mezzo privato, chiusura dei centri storici). In questo senso Comune ha fatto delle promesse, ma la restano tali o peggiorano*».

Egidio Pirastu Cisl: «*Lavoriamo all'interno di una viabilità caotica; se vogliamo farci fare più chilometri, per produttività ci mettano condizione farlo*». Su questo punto i rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno vivacemente; ha aggiunto Elio Cotto della Cgil: «*Si chiede il recupero di produttività solo all'autista più costretto a lavorare una condizione sotto organico, con turni che solo adesso si possono considerare accettabili, e situazione viabilità che in diciotto ore lavorative più, per ottenere su questo un salto salariale del per cento*».

Anche la precaria za dei mezzi rende per i sindacati un aumento della produttività; si legge un «*maggior parte degli autobus non ha un'adeguato manutenzione riponme luce, inefficienza dell'impianto frenante, mancata del posto guida, porte automatiche difettose) con conseguenti gravi carenze nel piano della sicurezza*».

L'Asp intanto ha annunciato l'acquisto di due autobus da 12 metri impiegare sulinee urbano in esecuzione piano triennale. (l. s.)

COCCONATO — Se non si raggiungerà un accordo tra le parti nell'incontro di pomeriggio (presso l'Unione industriale capoverga la decisione l'attività alla Spes, i trentanove dipendenti dell'azienda di estrazione gesso verranno licenziati entro il 31 dicembre. Per quella data, infatti, il consiglio di amministrazione dello stabilimento ha deciso di far tutte le lavorazioni, ad eccezione cava, dove potrebbero ancora impiegati cinque casi operai.

Per Cocconato e la sua economia di una pesante involuzione: tutti gli operai infatti sono dei e sue immediate . Alla Spes località Stazione, con i forni spenti e i cantieri deserti, continua l'assemblea permanente delle maestranze, che bivaccano in un piccolo locale, ininterrottamente, dalle 6 alle 22. Oggi pomeriggio qualche rappresentante del consiglio fabbrica parteciperà all'incontro Asti.

Spiega un operaio, Carlo Ferrero: «*Chiederemo alla proprietà garanzie: la cassa integrazione per i dipendenti, il prepensionamento per gli operai più anziani, riassunzione presto case fecme di Montiglio parte delle maestranze*».

L'impressione però è che, malgrado la possibilità del confronto, la decisione della proprietà di chiudere sia irrevocabile. In questo caso il consiglio di chiederà Comune di far intervenire il prefetto per mediare una soluzione alternativa alla chiusura. La notizia della di attività è arrivata dopo un dovuti a «voci» fra gli operai.

Nessuno tuttavia si aspettava la chiusura. (l. b.)

Lavoratori della Spes in assemblea permanente la decisione chiudere l'azienda

Serrata per il fisco

Molti negozi chiusi

ASTI — Massiccia l'adesione dei commercianti e degli artigiani allo sciopero contro il decreto Visentini. Per tutta la mattinata di ieri e fino alle 15 la seconda degli orari di apertura degli esercizi, diverse migliaia di artigiani e commercianti si sono astenuti dal lavoro. Anche nei principali centri della provincia (Nizza, Canelli, Moncalvo) lo sciopero è stato compatto.

Il direttore dell'Unione Commercianti, Tito ha detto: «Altissima la percentuale degli scioperanti: titolari di bar, commestibili, ristoranti, altri. Una leggera defezione, rispetto allo sciopero dell'ottobre si è avuta invece per quanto riguarda ambulanti. A Moncalvo, nonostante la tradizionale fiera del due gennaio, i negozianti hanno scioperato».

Aperti invece i supermercati che hanno registrato buoni affari, anche se i consumatori in vista dell'agitazione dei negozianti avevano già fatto provviste il giorno precedente.

L'Unione Commercianti ha giudicato la serrata di ieri necessaria in quanto «le proposte della Confcommercio non sono state minimamente considerate v. ma.

L'esperimento alla scuola elementare «Maria Mazzarello» Asti

Fanno un giornalino in classe per capire che cos'è la stampa

I bambini della quinta hanno lavorato sotto la guida di suor Rosanna - Il ricavato della vendita verrà inviato a una insegnante che vive in una missione africana

ASTI — *Il giornale è un grande «puzzle» i tasselli sono mille frammenti della realtà: perché provare a smontarlo per scoprirne i segreti e poi imparare a ricostruirlo pezzo per pezzo? I trenta della quinta classe della scuola elementare «Maria Mazzarello» hanno deciso di mettere da parte il libro il testo portare sul banco un originale quotidiano che cambia ogni giorno.*

Preso in prestito il giornale dei grandi, con l'aiuto della maestra, suor Rosanna, hanno iniziato con metodo un'originale avventura nel mondo dei «mass media». Su grandi cartelloni hanno disposto aperture, articoli di fondo, elzeviri, imparando i termini del linguaggio giornalistico e tipografico. Leggere il giornale è diventato così un'affascinante avventura .

I bambini infatti non si sono limitati alla grafica e all'impaginazione, sono andati alla ricerca delle regole che portano a scegliere ciò che «fa notizia», e dei segreti del mestiere del cronista.

Dopo il quotidiano informazione hanno analizzato i giornali sportivi e i settimanali. Utilizzando le pagine delle cronache di De La hanno passato in rassegna i maggiori problemi della città.

«I bambini hanno affrontato questa esperienza — spiega — con sorprendente entusiasmo. Non è ricerca tradizionale un tentativo di portare nelle elementari il quotidiano in strumento leggere la realtà».

I bambini hanno poi stilato la tipografi si stampa un settimanale locale. I tipografi hanno fatto loro guida i segreti della linotype.

«Se possibile vogliamo ancora fare nelle elementari redazione di un grande giornale — spiega suor Rosanna — per vedere lavoro le nuove apparecchiature elettroniche che in soffitta scrivere».

Ma i piccoli allievi della «Mazzarello» hanno anche deciso trasformarsi in vieti per dare vita a un giornale tutto . Dapprima sono gli incarichi giornali; direttore Alberto Rebaudengo, vice Alberto Briola, Mario Gherlone è occupato dell'impaginazione, leria Beneli ha corretto eventuali errori ortografia. Cronaca tutti gli avvenimenti della e del quartiere, cultura con «pop» sull'ecologia, sport i squadre pallavolo e di calcio titolati nello fantasioso dei giornali sportivi; lo spettacolo per segnalare alcuni film a spettacoli televisivi per ragazzi: pagine dal loro quotidiano.

Quando il giornale è completato lo hanno stampato ciclostile, vendendo genitori e amici. Il ricavato lo hanno tuttavia a una ex insegnante che lavora in una missione in Kenya.

Domenico Quirico

Asti. Un gruppo di ragazzi della scuola «Maria Mazzarello» prepara il giornalino in classe

Ricca serie testimonianze Pal Ottolenghi

Da oggi ad Asti il convegno su «contadini e partigiani»

ASTI — *Nel salone di pa Ottolenghi stamane si il convegno storico sul tema: «Contadini e partigiani: la libera dell'Alto Monferrato», organizzato dagli Istituti la Storia della Resistenza di Asti e Alessandria, con il patrocinio della presidenza del Consiglio regionale e delle Amministrazioni provinciali e comunali di e Alessandria e Comune di Nizza.*

Il è frutto di ricerche e un'equipe di studiosi di vicende della Resistenza. I lavori iniziano stamane 9,30 tre relazioni di Luigi Arbizzani, Massi Legnani e Anna Bravo che approfondiranno il significato storico della Repubblica di Nizza Monferrato.

Nel pomeriggio Vittorio Rapetti, Patrizia Ciria, Bo, Cesare Fasolo, Te Genova e Agnese Argenta esporranno nella loro comunicazione le ricerche condotte su temi socio-economici della vita contadina e degli operai.

Il convegno riprende domani. Due i principali argomenti: formazione delle bande partigiane e la tragica rienza della deportazione. questi argomenti interverranno Mario Olcuna, Brunello Mantelli, Bellocchio, Gabriella Fallini, Lilio Mortarano, Elio Archimede, Daniele Borioli, Roberto Botta, Cesare Manganelli, Sergio Vilio e Carlo Gilardenghi. Prima delle conclusioni del battito da parte del professor Guido Quazza presidente dell'Istituto nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia, ci quattro comunicazioni di Franco Castelli, Giorgio Canestri, Laurana Lajolo, Mario Amerio che porranno l'accento sugli 43-45 e su come si insegna nelle scuole dell'obbligo la storia della Resistenza.

Domenica mattina i partecipanti al raggiungeranno Nizza Monferrato dove nel salone comunale si la rotonda sul «Parole scritte nella e nella letteratura Piemonte», da Delfino Maestri, Giorgio Barberi Squarotti, Franco Castelli e Marcello Venturi. v. ma.

L'omicidio-suicidio di Bruno

Nizza, funerali dei due giovani

NIZZA — Non ci sono ormai più dubbi sull'omicidio-suicidio di Bruno: mercoledì il procuratore della Repubblica di Acqui Terme, competente territorio, ha ritenuto superflua l'autopsia e ha concesso l'autorizzazione funerali.

Ieri pomeriggio si sono già svolti quelli Agatino Fichera, il muratore catanese trentaquattrenne, padre tre figli, che si è tolto la vita dopo uccise l'amica, Antonietta Milano. La salma, dopo la funzione religiosa nella parrocchia di San Siro, è stata trasportata a Catania. Oggi pomeriggio, invece, si svolgeranno i funerali della ancora se anche sua salma verrà trasportata al paese d'origine o se sarà invece tumulata nel cimitero di Nizza.

Dopo l'incendio dell'auto del fratello della ragazza uccisa, Pietro Milano, si temeva che la tensione tra le due famiglie potesse sfociare in episodi di violenza. A quanto pare è prevalso il senso di responsabilità: la tragica e assurda di due giovani vite non sarà pretesto per vendette.

non si è riusciti a stabilire la provenienza della pistola usata, una Beretta ritrovata in mano al Fichera con il numero di matricola limato. Nell'auto vi erano anche quattro cartoline di pallottole. f. fa.

Due arrestati per la rapina alla tabaccaia

ASTI — I carabinieri di Asti identificato e fermato i individui che, la notte , hanno rapinato il titolare della tabaccheria di Quarto . Sono due artigiani, già alla giustizia per una lunga di reati, dalle rapine furti. Si tratta di Calogero Alaimo, 29 anni, residente Milano 27, e di Maurizio Cattaneo, 25 anni, originario Castell'Alfero, domiciliato in via . Il magistrato ha convalidato il fermo.

I due, sera, poco le venticinque, erano entrati, col volto coperto da calzamaglia ed armati di pistola e di un paio di forbici, nella rivendita di generi alimentari e di tabacchi di Antica a Quarto. (l. b.)

La vicenda del ritrovamento dell'antico simbolo ha riunito l'intero paese

Una torre e tre grappoli d'uva bianca Quaranti riscopre il proprio stemma

QUARANTI — In paese, quel decreto del Presidente Repubblica si aspettava con trepidazione. Era l'ultimo tassello necessario per dare dignità storica al proprio passato: ora che è arrivato, Quaranti ha ufficialmente uno stemma, un simbolo che d'ora in poi comparirà sullo stendardo comunale.

Si tratta torre merlata sopra una collina, sormontata tre grappoli d'uva bianca: l'Istituto araldico di Genova ha ricostruito lo stemma di Quaranti. Lo storico Decanis afferma che sulla collina sorge ora il paese ci fu un avamposto romano, formato da quattro torri, distrutto nel . Di queste ne salvò una sola sui cui ruderi fu costruito, secoli dopo, il campanile della chiesa parrocchiale.

La presentazione ufficiale del stendardo avverrà domenica. Meo Cavallero, dodici anni sindaco del abitanti di Quaranti spiega: «*Quello stendardo, potrà anche cosa banale, ma per un piccolo paese come il nostro importanti anche questi aspetti. L'idea di ricercare lo stemma era nata quattro anni fa, nell'ambito di una serie di iniziative per dotare il Comune dei principali servizi*».

L'elenco delle opere realizzate è nutrito: autosufficienza idrica, rete fognaria, illuminazione, una palestra e sportivo (ci sono due sezioni di classi elementari), asfaltature delle strade e altro ancora.

Anche qui è per l'abbandono delle campagne (nel gli abitanti Negli ultimi tre-quattro anni non si più registrate nascite e soltanto un paio matrimoni.

L'attaccamento al paese, nei pochi rimasti, è e c'è da fare impegnandosi nella vita sociale. Pino Caviglia, operaio e componente della Pro Loco: «*Da anni organizziamo, il lunedì di Pasqua, la nostra Sagra: partecipiamo poi a varie manifestazioni, anche fuori Regione, per inviare gente nel nostro piccolo dove si può ancora l'aria buona e i cibi genuini*».

Ma le iniziative promozionali, a volte, trovano ostacoli non previsti, come spiega Elio Bonazzi socio della Bottega del Vino: «*Siamo stati i primi Piemonte a fare questo discorso, La Bottega va bene perché offre un buon prodotto, ma solo la Regione dà una , tutti gli altri enti pubblici dimenticano di noi*».

Questo gruppo di volenterosi animatori della vita paesana (che qualcuno scherzosamente chiama il club dei quarantenni, lo più di mezza età) rischia di non avere eredi. La della fornace, unica fabbrica della zona, e un'economia agricola troppo redditizia, addensano ombre sul futuro del paese.

Cavallero: «*I giovani vanno al bar più vicino che è a Mombaruzzo. Tempo addietro, ad esempio, manco per alcuni anni il parroco, e questo contribuì a disgregare unità. E' un destinato ad invecchiare. Iniziative come quelle stemma diventano allora occasione far festa tutti insieme*».

f. fa.

È fatta. Con il quinto volume la collezione di Tuttoscienze arriva fino ai giorni nostri, ovvero fino al giugno 1984. Ormai il successo di questa enciclopedia delle scienze ed aggiornamento quotidiano è completo. Ovviamente la collezione di Tuttoscienze continua. L'appuntamento con il sesto volume è fissato per il Marzo 1985. Potete acquistare il quinto volume al prezzo di L. 7.000 presso il Salone La Stampa, in via Roma 80, in via Mareneo 32 e presso le più importanti librerie. Le copie ancora disponibili dei volumi precedenti e il quinto volume possono essere ordinati in contrassegno a La Stampa - Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino. In questo modo li riceverete comodamente a casa con un supplemento di L. 4.000 di spese fisse per ogni spedizione. Per gli abbonati, naturalmente, continua a valere lo sconto 20%.

Tuttoscienze Tutti insieme
La collezione continua

Desidero ricevere la pubblicazione TUTTOSCIENZE
Cognome
Nome
Indirizzo
C.A.P.
Località
Tel.
Firma
Vol. I (L. 4000 cad.) n. copie
Vol. II (L. 4000 cad.) n. copie
Vol. III (L. 7000 cad.) n. copie
Vol. IV (L. 7000 cad.) n. copie
Vol. V (L. 7000 cad.) n. copie
Più L. 4.000 per ogni spedizione

Distribuzione per le librerie del Piemonte e della Valle d'Aosta: AGENZIA LIBRARIA DI NICOLI BIAGINE e C. s.n.c. Via Bardonecchia 170 - 10141 Torino

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

LUX: Così parlò (commedia) di L. De Crescenzo.
POLITEAMA: Giochi (avventura), R. Preston.
Karate Kid (avventura) di G. Avildsen.
SPLENDOR: Scuola di polizia (commedia) di H.
Domenico in campa (commedia), Tavernier.
DON Finalmente (commedia) di F. Truffaut (un solo spettacolo ore 21).

CANELLI

Party (Addio celibato) (commedia), di H. Israel.
D'ORO: Emanuelle quelle (erotico)

AURORA: Dolci vizi di Candy (erotico).
LUX: Una per (drammatico), B. Cazzara.
SOCIALE: Prendici e coprici di sabbia (erotico).
Prove innocenza (drammatico), D. Sutherland

SAN

LUX: riposo.
CRISTALLO: Indagine a Chinatown (giallo) di Wenders (un solo spettacolo, ore 21).

DI TURNO

dorme. San Lazzaro, Cassia 160; notturna. Alfieri, piazza Alfieri 3
Canelli: Sacco, Alfieri 9.
Moncalvo: Cirio, via Circello 12.
Nizza: Gava-Boschi, via Pio Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.556; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Mombaruzzo Bonzolo 88.046; Rocca d'Arazzo Calliano 926.444; Montechiaro 408.155; San Damiano 575.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.059; Montemagno 53.263; Castelnuovo Don Bosco 987.5436; Villanova 84.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883; Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Pubblica 21.23.56; Vigili del Vigili urbani 53.421; stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza Asti, via d'Azeglio 28, tel. 33.252 - ; Canelli e Nizza Monferrato 720.750; Moncalvo 202.455. Ufficio Pubblicità Asti 32.222.

Società in crescita VICINO DI VILLANOVA D'ASTI costruttrice di MACCHINE SPECIALI ricerca
TECNICO COMMERCIALE - INTERNO
di almeno 25-30 anni e Scolarità tecnica e Esperienza in ufficio commerciale tecnico orientato - Gestione rapporto tecnico-commerciale con la clientela preferibilmente estero - Fiere - Cataloghi - Preventivi in inglese e Fluent-Uten, disponibile a viaggi di collaborazione tipici della piccola azienda privata
CAPO OFFICINA MONTAGGIO MACCHINE
La persona, 30-45enne, proveniente da ruoli operativi in officina a tuo riferimento capace coordinare gli interventi per assicurare alla propria Direzione il permanente rispetto dei programmi per assegnare i lavori con senso della priorità e Conoscere il personale e i relativi addetti mentre con Ampiezza di vedute sapersi inserire nella linea aziendale
STUDIO ETA
Elaborazione tecnica posizioni proveniamo inserzionisti assoni normativo-retributivi.
Scrivere a STUDIO ETA - Sezione personale - 10073 Ciriè (TO) - V. Fornelli 11 - Tel. (011) 920.6656.

COMUNE DI CANDIANO CASASCO (Asti)
Si rende noto dal 14-12-84 per 30 giorni consecutivi è in pubblicazione presso l'Ufficio Comunale il Progetto Preliminare Piano Regolatore Generale Comunale approvato deliberazione consiliare n. del 7-10-84.
Coloro vi hanno interesse potranno prendere visione degli atti pubblicati e presentare eventuali osservazioni entro il 60° giorno dall'inizio della pubblicazione.
IL SINDACO Carlo Ferrari

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizie Matrimonio
Siete soli?
Non isolino in gruppi di ricchezza di vostro Provigatevi Centro.
Filiale di ALBA (Cn)
Tel. 0173 - 36.823 dalle 18.30 in poi sabato tutto il giorno
Sede centrale Novara.
Tutti i giorni. Tel. 0321/452.333

A NOLO
lire 30.000 mensili
SCELTA
C.so V. Emanuele,
TEL. 544 458
RESTAGNO

La REVLON COIFFEURE
Linea tricosmesi
coordinamento ASTI - CUNEO
cerca **AGENTI**
monomandatari a preferenziale introduzione ed esperienza, ma non indispensabili, inquadramento di legge Enasarco.
Per colloquio 0171 54.133 o presentarsi lunedì 17 6-12 via Bassignano 35 - CUNEO.

VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELL'INVERNO DI CASA NOSTRA

Il «bianco Natale» nel regno dello sci

Alagna, capitale della neve in Valsesia - Il multiski stagionale delle sette stazioni turistiche del Monregalese - L'Ossola e le sue perle - Le proposte di Bardonecchia - Il cannone del Sestriere

Non è Natale senza neve: «White Christmas», canta Bing Crosby, bianco Natale, con i fiocchi che accendono lentamente a purificare l'aria e rasserenare gli animi.

Il naso di un bambino appiccicato ai vetri di casa vale il volto di uno sciatore che vede imbiancarsi le piste. Anche se a volte la pioggia turba, un po' di neve rallegra.

Il regno natalizio predilige le montagne, il freddo — al riparo di giacche a vento e piumini —, il bianco che dà colore a tanti visi abbronzati al calore; il vero Natale, viaggia su una slitta trainata dalle renne.

E' un regno che potrebbe essere collocato benissimo in Piemonte, «*dove la neve è più neve*», come recita la pubblicità regionale: Dal Rosa al Monviso, in Val di Susa come nelle vallate del Cuneese, Natale è ammantato di una spessa coltre bianca che dà gioia e «calore».

Prendiamo allora un biglietto per un viaggio sulla slitta di Babbo e andiamo alla scoperta dell'inverno di casa nostra.

Ad Alagna dicono che è festa della natura tutto l'anno, ma questa località a 1200 metri d'altitudine, ai piedi del Monte Rosa, merita di essere per proprio adesso. Si raggiunge percorrendo la Valsesia, che inizia al bivio tra Romagnano e Gattinara.

Alagna si sgrana in una miriade di frazioni, «Inanin» («in dentro») e «Oubinanin» («in alto»). Tutt'intorno, una natura bellissima nella sua integrità.

Il principale impianto sciistico è la funivia Monrosa, che raggiunge con tre tronconi i 3200 della Punta Indren, nel ghiacciaio.

L'Ossola propone «*un inverno speciale, generoso di neve e di allegria, vicino all'Europa, sulla grande direttrice del Sempione, ma lontano dalla confusione*». Da Macugnaga, capitale bianca del Novarese, a Cheggio («la montagna pulita»), Formazza («il regno sci»), fino alla «perla» di Piana di Vigezzo. L'Ossola significa 113 esercizi alberghieri per ogni tasca ed esigenza, e sci alpino si aggiungono otto percorsi di fondo e l'escursionismo.

La provincia di Torino sugli sci predilige la Val Susa, con Prals, Sauze d'Oulx, Bardonecchia, Sansicario, Sestriere e Pragelato. Il «botto» più fragoroso, quest'anno, l'ha fatto Sestriere, con il magnifico impianto di cannoni per la produzione di artificiale: un investimento di sei miliardi, per avere sempre le piste imbiancate, anche quando il è capriccioso.

Anche Sansicario (siamo ancora nella «Via Lattea») ha puntato neve prodotta in , potenziando l'impianto già in funzione lo scorso anno.

Bardonecchia, infine, ha lanciato al Salone della Montagna un nuovo «stagionale», che, oltre agli skilift, dà diritto a trasporti urbani, assicurazione, giornate di sci gratuite in altre stazioni invernali. Intero «pacchetto» sta 430 mila.

E il Cuneese? Sulle Alpi Marittime si scia weekend dell'Immacolata, ma gli sono puntati — come dovunque — sulle natalizie. Natale è la significa un terzo degli incassi stagionali, e oggi nessuno può permettersi di rimanere dal 24 dicembre 6 gennaio.

La Riserva Bianca di Limone, Limonetto e Colle di Tenda offre un competitivo «giornaliero» 17.500 lire; agli impianti funziona da quest'anno «camponi» canadesi.

Il Monregalese ha fatto il «miracolo» di mettere d'accordo le sue sette stazioni sciistiche. Il Consorzio turistico e i centri invernali mettono in vendita «multiski stagionale» valido ad Artesina, Prato Nevoso, Lurisia, Frabosa Soprana, San Giacomo di Roburent, Viola St. Grée e Garessio 2, e una «settimana bianca» che sciare in qualsiasi località.

Nel cicio piemontese, accanto alle stelle di prima grandezza ci sono tante altre luci meno appariscenti ma comunque significative: piccoli centri che offrono a tutti possibilità di trascorrere in montagna, senza spendere un capitale, le feste di Capodanno.

Purché bianco, sarà un bel Natale.

Giuseppe Grosso

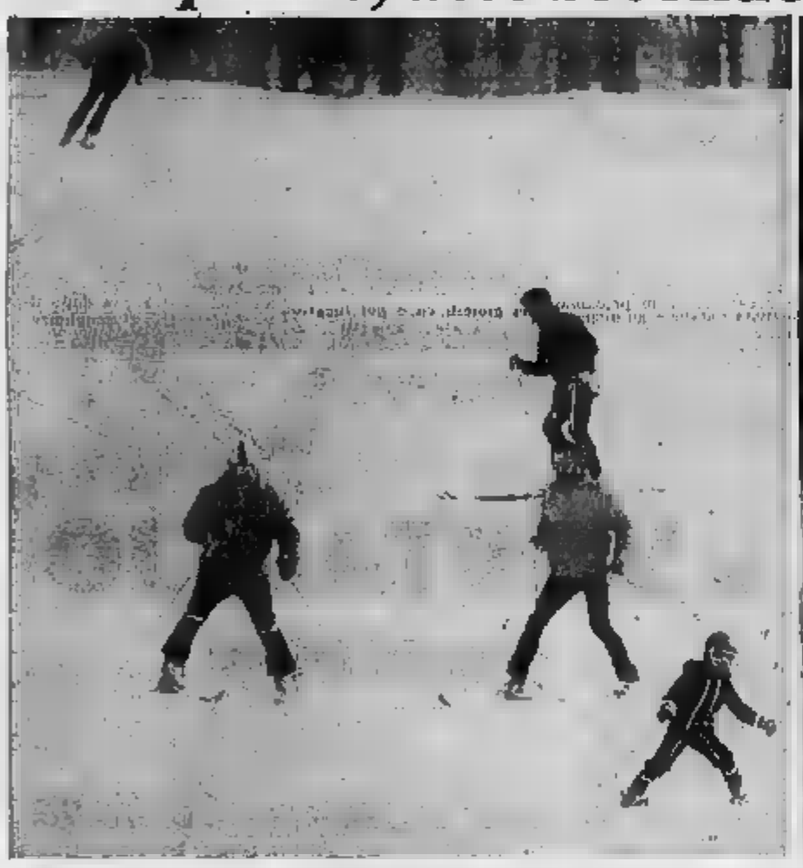
Sciatori in fila a Bardonecchia sugli impianti della Jafferau

VILLA CORA

Strada Michela COSTIGLIOLE D'ASTI - Tel. 0141/966.035 - 96.332

VILLA CORA offre un soggiorno confortevole per anziani.
In mezzo al verde e alla tranquillità della pineta (il parco 60.000) un ambiente moderno ed elegante.
Le camere, sono dotate di servizi e sono ad uno, due e tre letti.
Il personale è altamente qualificato.
Un regolare servizio di pullman si collega con ASTI, CANELLI, NIZZA MONFERRATO e ALBA.

Atto primo, atto secondo: che splendida vacanza



LE STAGIONI MIRAF PEL L'AUTUNNO

CHI CI CONOSCE NON CI HA MAI LASCIATO

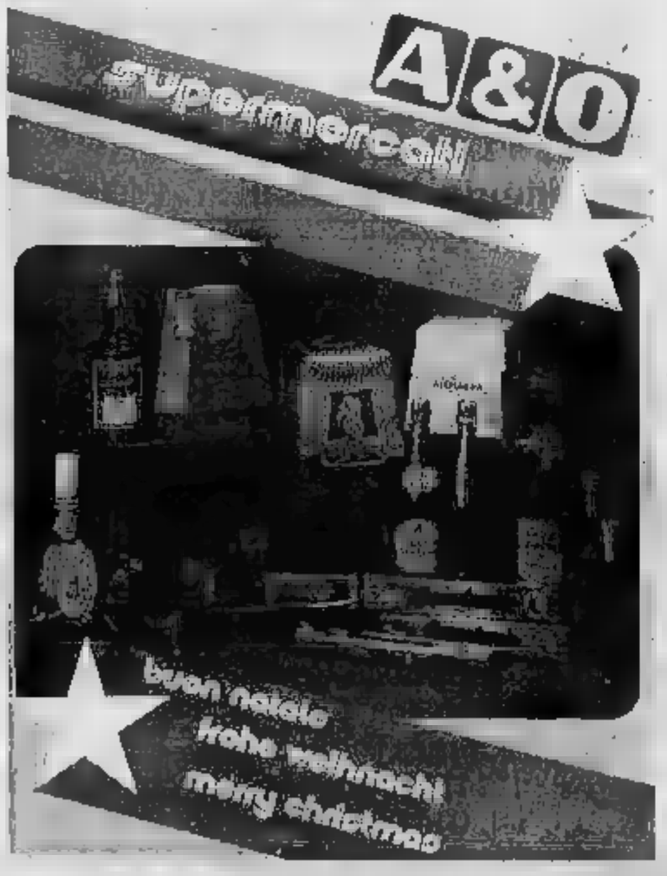
Piumotti invernali - Giubbini
Gonne - Giubbini bimbo

TUTTO IN VERA PELLE
NOI DELLA
MIRAF PEL

CONOSCIAMO la «vera pelle»
e produciamo i NOSTRI CAPI

piccole con piccoli prezzi e grande qualità

GRAZZANO BADOGLIO
Tel. 925.353
V. P. BADOGLIO
Aperto tutti i giorni 9-12 - 15-19; domenica 9-12



continua il grande successo dell'operazione

l'A&O REGALA!!

Infatti ogni giorno riceverai in sconto ogni L. 25.000 di acquisti (esclusi gli articoli non consentiti dalla legge) un meraviglioso omaggio rappresentato da prodotti della spesa quotidiana per esempio:

VENERDI' 14 DICEMBRE
Confezione Confettura gr. 400
del valore di L. pari ad sconto del 11,68%

SABATO 15
Confezione di MANDARANCI kg. 1
valore di L. 1.500 pari ad uno sconto 5,66%

LUNEDI' 17 DICEMBRE
pacchi LATTE SU' p.s. lt. 1
del valore di L. 1.260 pari ad uno sconto del 4,87%

Comperare nei Supermercati A&O tutti i giorni è ancora più conveniente!!

Alcuni dei nostri prezzi dal 14 dicembre '84

d'Oliva CARAPELLI lt. 1	3.390
Olio Extravergine DANTE lt. 1	3.690
Olio CUORE lt. 2 L.	5.980
Olio Arachide lt. 1	2.990
Riso Arborio CURTI ext. gr.	1.750
Pomodorissimo S. bott. gr. 650	990
Tagliatelle Emiliane BARILLA gr. 250	820
Maionese KRAFT gr.	1.355
Vongole al natur. PALMERA gr. 140	1.250
Crackers MISURA gr. 340	1.490
Frutta secca mista LIFE gr.	1.790
Arachidi LIFE gr. 600	1.980
Ananas DOLE sciropp. gr. 567	1.490
Pasticceria PERUGINA Ore Liete gr. 225	3.800
Cioccol. Praline REGENT gr. 400	4.390
Pandoro CROSTADORO gr.	5.750
Panettone Ricetta Volta BISTEFANI gr.	
Panettone Cioccolato BISTEFANI gr. 950	
Spumante ASTI CINZANO cl. 75	4.350
Spumante PRESIDENT RICCADONNA cl. 75	4.490
Prosecco MASCHIO cl. 75	2.980
Vermouth CINZANO bianco lt. 1	
Liq. AMARETTO BRANCA cl.	4.690
Liq. GRAND MARNIER cl. 70	11.690
Whisky J. WALKER cl. 75	7.990
Whisky CIVAS REGAL cl. 75	19.990
Whisky GLENT GRANT 5 A. cl. 75	11.390
Tovaglioli FAY 60	640
Tovaglioli FAY	1.250
Alluminio CUKI ml. 8	1.230
Ammorb. QUANTO lt. 1	1.350
APRETTO MERITO	1.990
Det. Lav. Tres MIRALANZA sac. kg. 9	

intero GIGLIO lt. 1		940
Panna ml. 190		880
da montare ml. 190		980
Mascarpone GIGLIO gr. 250		1.750
Robiola MERLO	l'etto	
Robiola Dei MERLO	l'etto	
Form. Bianco Dei MERLO	l'etto	775
Form. LINDBERG KRAFT	l'etto	920
Tortellini FIORAVANTI gr. 250 s.v.		1.850
Ravioli FIORAVANTI gr. 250 s.v.		1.850
Prosciutto crudo PARMA	l'etto	1.990
Zampone Precotto CAMPAGNOLO	l'etto	780
Prosciutto cotto supermagro S/POLIF.	l'etto	1.090
Prosciutto di spalla	l'etto	635
GASTRONOMIA VOGLIAZZI:		
Vitello Tonnato	l'etto	2.590
Involtini di prosciutto in gelatina	l'etto	1.090
Insalata russa	l'etto	690
Insalata di mare	l'etto	1.640
Fagiolini g.c. gr. 300		1.350
Filetti di platessa gr.		3.850

CANELLI - P.zza Unione Europea
BOGLIETTO - Via Cora 5
- Via Piumatti 1

S. DAMIANO D'ASTI - P.zza Camisola 1
SAVIGLIANO - Via Roma 30

SALUZZO - Via Torino 44
RACCONIGI - Via S. Domenico 16

REGALARE UNA CONFEZIONE DI VINI E' UNA MODA (E UN PIACERE)

Quel [illegible] biblico

La bottiglia normale ha la capacità di 750 cc che equivalgono a [illegible] bicchieri [illegible] vino [illegible] otto «flûte» da champagne o spumanti. Il Magnum è esattamente il doppio: 1500 [illegible]

Ma [illegible] serie delle maxi bottiglie [illegible] alcuni modelli i cui nomi rievocano curiosamente i personaggi della Bibbia.

JEROBOAM, 3 litri, pari a 4 bottiglie.
REHOBOAM, 4,5 litri, pari a 6 bottiglie.
MATRUSALEM, 6 litri, pari a 8 bottiglie.
SALMANAZAR, 9 litri, pari a 12 bottiglie.
BALTHAZAR, 12 litri, pari a 16 bottiglie.
NABUCHODONOSOR, 15 litri, pari a [illegible] bottiglie.

Il «magnum», [illegible] dono ricercato

Sono stati i piloti [illegible] Formula uno ad allargare il mercato dei maxibottiglioni - Itinerario tra gli spumanti [illegible] gli champagne

Perché il naso di Babbo Natale è così rosso? Per via del freddo che il buon vecchio prende guidando in cielo [illegible] slitta [illegible] dalle renne, rispondono i [illegible].

[illegible] c'è anche un'altra teoria più «*enologica*». [illegible] Natale, per riscaldarsi, [illegible] disdegna un bicchiere di quello buono e il naso rosso sarebbe il «*segnale*» [illegible] questa sua simpatica abitudine.

Non sappiamo se [illegible] sono altri studi più approfonditi [illegible] rapporto [illegible] vino e i protagonisti [illegible] Natale [illegible] certo [illegible] che le bottiglie sono [illegible] [illegible]pre [illegible] dei classici regali [illegible] si fanno [illegible] si ricevono per le feste.

[illegible] pare che questo dono un tempo di esclusiva competenza maschile (come le cravatte, il dopobarba e le pipe) stia ora diventando anche un ricercato regalo «*al femminile*».

Del resto durante gli altri mesi dell'anno, sono spesso le donne a scegliere nei negozi il vino da tutti i giorni. Si pensi che [illegible] [illegible] hanno fatto studi di marketing [illegible] quali è emerso che [illegible] delle ragioni della crisi [illegible] vini rossi a [illegible] [illegible] bianchi, il che i primi [illegible] [illegible] amati dalle donne per [illegible] delle macchie che possono [illegible] sulle tovaglie.

[illegible] a Natale non è tempo di occuparsi [illegible] bucato. [illegible] scelta nel regalo vinicolo [illegible] altre regole di [illegible], personalità, moda e... non dimentichiamolo, prezzo.

Le [illegible] natalizie spesso nascondono sorprese poco piacevoli. Cartone colorato e seta [illegible] [illegible] [illegible] tiglie [illegible] eleganza, accessori inusuali si trasformano in inediti (quanto discutibili) [illegible] bar. Mappamondi [illegible] tici che si aprono scoprendo un [illegible] di 12 bottiglie, bauletti [illegible] «*isole* [illegible] *pirati*» colmi di spumanti e liquori, vecchi otri in pelle pieni di vini liquorosi.

Il consiglio degli esperti [illegible] questo settore [illegible] [illegible] non farsi ingannare dalle apparenze, badando [illegible] [illegible] contenuto e alla qualità delle bottiglie che alla loro spesso [illegible] presentazione. Come dire: meno fumo e più arrosto.

Meglio tre, o sei, o dodici bottiglie di ottimo prodotto che una grossa confezione di «*non meglio identificati*» vini.

Ma parlando di [illegible] di bottiglie da regalo, dobbiamo segnale un fenomeno già sviluppate gli [illegible] anni, che sta prendendo sempre più piede anche per il Natale '84. E' il regalo di una sola bottiglia. Piaggeria improvvisa e preoccupante segnale di crisi economica? Nulla di tutto questo visto che se si tratta di un solo «pezzo» sarà probabilmente un magnum, cioè un grande contenitore in vetro della capacità di 1500 [illegible].

I magnum furoreggiano soprattutto nei [illegible] spumanti e champagne. La moda è stata lanciata forse inconsapevolmente dai piloti di Formula 1 e [illegible] rally che vengono premiati [illegible] traguardo con la [illegible]dizionale corona d'alloro e l'ormai altrettanto consueta maxibottiglia.

Regalare [illegible] magnum [illegible] certamente una [illegible] idea. Il dono, imponente e importante, farà certamente bella figura e in più i produttori vinicoli assicurano che il vino contenuto nel magnum, ha spesso caratteristiche migliori. Nella vinificazione [illegible] il metodo champenois il formato magnum garantisce [illegible] minor esposizione del vino [illegible] in rapporto al volume la superficie del collo della bottiglia è infatti minore.

[illegible] tralasciando notazioni troppo tecniche resta da ricordare che non esistono solo i formati magnum. In [illegible] contrapposizione alla mi[illegible] dei «*mignon*» che imperversava fino a qualche tempo fa, alcuni produttori di vino propongono altri maxi formati davvero sorprendenti.

I costi [illegible] queste bottiglie davvero speciali sono logicamente da amatori. [illegible] poter stappare in una sola volta l'equivalente [illegible] venti bottiglie, deve essere davvero una bella soddisfazione, [illegible] migliori auguri di Buon [illegible].

Sergio [illegible]

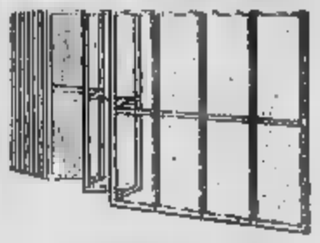
Quando brindano in Formula 1

Patrick Tambay, René Arnoux e Mario Andretti festeggiano con [illegible] di champagne i primi tre posti in un Gran Premio di F.1

PIEGHEVOLI SUPER PARAVENT 2000

PARETI MOBILI

PIEGHEVOLI



In alluminio anodizzato

LA PARETE MOBILE PARAVENT 2000 NON CONOSCE LIMITI [illegible] APPLICAZIONE [illegible] PUÒ ESSERE MONTATA RAPIDAMENTE IN QUALSIASI MOMENTO PROPRIO LÀ DOVE LA FANTASIA [illegible] CLIENTE HA STABILITO PER [illegible] - BALCONI - [illegible] - DIVISIONE AMBIENTI
LE ANTE SONO COLLEGATE CON CERNIERE CONTINUE E SONO GARANZIA [illegible] TENUTA STAGNA PER ACQUA E FREDDO. SI PUÒ APPLICARE QUALSIASI TIPO DI VETRO - PLASTICA - VETRI DOPPI ecc.

TOMALINO GIACOMO

VIA ISNARDI, 22 - ASTI - Tel. (0141) 51.359
TUTTI I TIPI DI SERRAMENTO IN ALLUMINIO

DA NOI
UN REGALO COSTA [illegible]
alle
7 PORTE
trovi,
coperte, piumoni, cuscini, tappeti, tende,
[illegible] tanti altri articoli per fare un regalo alla tua casa
P.zza [illegible] 4 - ASTI - 32.437

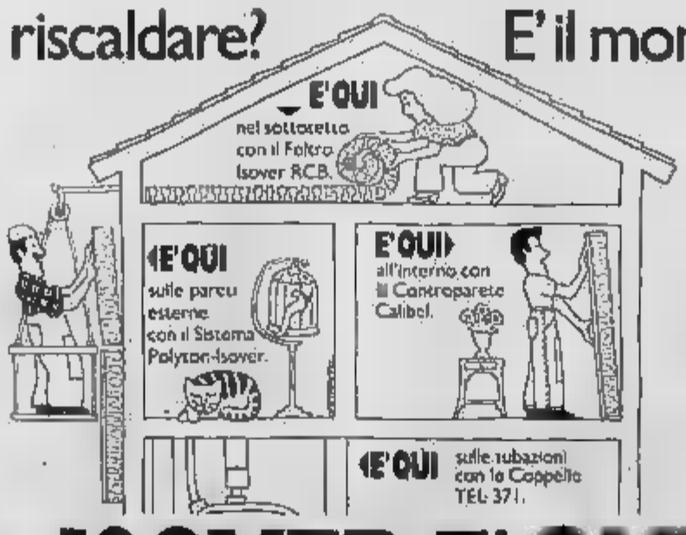
per acquisti di
CAPI IN PELLE
MONTONI ORIGINALI
PELLICCE
al VENTAGLIO
SPENDI MENO
Non c'è santo che tenga
Vieni a vedere
IL VENTAGLIO
V.le alla Vittoria 105 - Asti

PER [illegible] REGALO C'E'
IL CALEIDOSCOPIO
MANIFESTI ORIGINALI CONTEMPORANEI GRAFICA
Via Trotti 51 - 15100 ALESSANDRIA

Dancing Night - Hall
drive
S.S. ASTI ALBA ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA ballo liscio con
[illegible]
DOMANI SERA E DOMENICA SERA
GLI [illegible]

CRAZY [illegible] DANCING
VIGLIANO D'ASTI
QUESTA SERA
DISCO VIDEO SHOW
Le migliori [illegible] europee e americane

E' il momento di riscaldare?
ISOVER E' QUI
Con **Telstar**, [illegible] più alta ed esclusiva tecnologia per la produzione degli isolanti in fibra di vetro. Isover è [illegible] gamma completa di prodotti per isolare [illegible] la casa punto per punto.
TELSTAR
Agenzia Centro



ISOVER E' QUI

E' il momento di isolare.
ISOVER E' QUI
Ad Asti e provincia Distributore di zona:
DITTA M.E.S. di Gonella Geom. Giuseppe
Via Fontana, 27/31
Magazz. Fraz. Torrazzo, 18
14100 Asti
Tel. 0141/53.426
ISOVER idee, prodotti, uomini leader
Balzaretti Modigliani S.p.A. - Via Romagnoli, 6 - Milano - Tel. 02/42431

L'assessorato provinciale all'ecologia contro l'inquinamento

Discariche abusive: i giudici indagano in numerosi Comuni

Le segnalazioni delle guardie riportano alla ribalta ■ problema [illegible] dei rifiuti - Alcuni sindaci hanno già provveduto - Presto un dibattito in Consiglio

CUNEO — Il preoccupante problema dell'inquinamento dell'ambiente e il pericolo per la salute pubblica rappresentato dalle [illegible] discariche abusive scoperte nella Granda sarà affrontato il ■ dicembre [illegible] Consiglio provinciale.

Lo hanno suggerito ieri al presidente della giunta, Giovanni [illegible], i consiglieri ■ gruppo [illegible] Carino e Attilio De Carolis con una lettera in cui viene [illegible] *«di fornire in Consiglio i termini esatti del problema [illegible] poi tentare una strategia che al di là del controllo demandato alla Provincia faccia del nostro ente ■ propulsore di iniziative atte ■ risolvere un problema che diviene ogni giorno più grave».*

Marcello Carino ■ poi spiegato *«che è giusto reprimere [illegible] ■ meglio prevenire, soprattutto aiutare i piccoli Comuni spopolati impegnati a risolvere la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi senza avere i mezzi finanziari e tecnici per affrontare ■ spesa».*

[illegible] all'Ecologia dell'amministrazione provinciale, presieduto dal liberale Diacono Paire, dopo aver ricevuto le informazioni su situazioni sospette riguardo i depositi di immondizie ha [illegible] in tutto il Cuneese i controlori [illegible] reparto chimico e laboratorio ■ [illegible] pubblica [illegible] Usl di Cuneo e, [illegible] la collaborazione tecnica dell'unico geologo provinciale, ha poi ricavato una mappa dell'inquinamento sui hanno fatto seguito le segnalazioni alla magistratura.

Le denunce, perché tali sono, riguardano sindaci o titolari di aziende private [illegible] la ovvia premessa che l'istruttoria giudiziaria e il processo potrebbero però evi[illegible] situazioni di fatto diverse, e quindi non punibili, come è avvenuto nel procedimento a carico del sindaco di Prabotto. Soprana, celebrato giorni fa nella pretura ■ Mondovì.

Poiché i controllori [illegible] molto attivi, le segnalazioni di discariche [illegible] hanno già interessato 45 Comuni ■ cui riportiamo un primo elenco: Sanfrè, Sommariva [illegible], San Michele Mondovì, Cavallermaggiore, Vinadio, Busca, Valdieri, Entracque, Novello, Bagnolo Piemonte ■ il paese dell'assessore Paire), Demonte, Castellinaldo, Dro[illegible], Vicoforte Mondovì, Cardè, [illegible] Stefano Roero, Saluzzo, Montaldo Mondovì, Serralunga d'Alba, Racconigi, Villar San Costanzo, Montaldo Roero, Fossano, Savigliano, Pianfei.

In altri 5 Comuni (Verzuolo, Govone, Marigliano, Pozzo, Villanova Mondovì) i sindaci, [illegible] appena informati, hanno provveduto a disattivare la [illegible] ripristinando la situazione ambientale preesistente.

Lo stesso [illegible] all'Ecologia ha poi segnalato ai pretori alcuni casi di sversamenti abusivi che configurerebbero l'abbandono di rifiuti, una inadempienza meno grave rispetto alle discariche, [illegible] sempre censurabile.

Interessano i [illegible] ■ Barolo, Alba, Roddi, Monforte, Bambuco, Pietrasporlo, Argentera, Moiola, [illegible] Castiglione Falletto, Baldissero d'Alba.

Ecco infine [illegible] elenco di Comuni che hanno avuto discariche non autorizzate o comunque revocate dalla Regione per inidoneità del luogo prescelto, [illegible] obbligo ■ ripristino ambientale: Trinità, Barge, Cuneo, Caramagna Piemonte, [illegible] Clavesana, Orbassolo, Govone, Magliano Alfieri, [illegible] Tanaro, [illegible] Ostana, Serravalle Langhe, Cavallerleone, [illegible] Boltana, Castellinaldo.

La mappa dell'inquinamento [illegible] dalle discariche [illegible] appare comunque incompleta per la difficoltà dei controllori ■ arrivare dappertutto. [illegible] alla fine ■ novembre il consigliere comunale comunista Ugo Sturlese ne ha segnalata una sulle rive [illegible] Gesso, a poche centinaia di metri dal santuario [illegible] Angeli, che non figura [illegible] mappa. Qui, malgrado i [illegible] vietano il deposito, ■ stanno accumulando grosse qua[illegible] ■ rifiuti di ogni genere.

[illegible] De [illegible]

Lo spietato assalto ad Alba

Si dà la caccia ai rapinatori

Non è stata neppure trovata la Maserati usata dagli assassini del commerciante ■ preziosi

[illegible] — [illegible] traccia dei banditi che l'altro ieri mattina hanno ucciso il rappresentante di preziosi Giuseppe Cova, 47 anni, di Valenza, durante una spietata rapina alla periferia di Alba.

Non è stata ritrovata neanche l'auto usata per il colpo, la Maserati Turbo. Sembrano brancolare nel buio le serrate indagini, le intense ricerche che vedono impegnati i carabinieri di Alba, Cuneo, Torino, Alessandria. Il muto spiegamento di forze, i controlli, i numerosi posti di blocco non [illegible] portato a risultati [illegible].

Ieri, il procuratore [illegible] Repubblica ■ Alba, Gregorio Perrero, ha rilasciato il nullaosta per i funerali della vittima e per il trasferimento della salma a Valenza.

Il magistrato non ha rilasciato nessuna dichiarazione limitandosi a confermare che l'autopsia eseguita ieri mattina ha evidenziato [illegible] causa [illegible] morte (il Cova ha avuto l'arteria femorale tranciata da un colpo di pistola ed è morto durante il trasporto all'ospedale per dissanguamento).

Dopo i primi momenti di choc, gli [illegible] hanno so[illegible]to a lunghi interrogatori il figlio della vittima, Massimo, vent'anni, pure commerciante di preziosi che ha [illegible] al [illegible] guida [illegible] Cirdan [illegible] a [illegible] il padre, quando i rapinatori ■ sono avvicinati alla sua portiera e dopo aver frantumato il vetro con il calcio della pistola, hanno sparato il colpo mortale, [illegible], impossessandosi poi della borsa con i preziosi.

Secondo i primi accertamenti ■ bottino ammonterebbe a 50-60 [illegible] f.

Sentenza del tribunale su una vecchia vertenza

Chiusa Pesio, l'ospizio deve pagare 700 milioni

Creditrice è l'impresa edile che costruì ■ nuova [illegible] - Ora l'edificio, che ospita 70 anziani, potrebbe essere seq[illegible]

CHIUSA PESIO — Gli amministratori dell'ospedale civile, cioè della casa di riposo del paese, sono stati condannati a pagare oltre 700 milioni e una impresa [illegible] a conclusione di una vertenza che ■ trascina da dodici anni.

[illegible] «Ospedale civile», che gestisce la casa di riposo ■ Chiusa Pesio, non ha capitali a disposizione e le sue proprietà [illegible] edificio e il palazzo dove sono ospitati settanta anziani) rischiano di [illegible] sequestrati.

La sentenza di condanna al pagamento ■ settecento milioni all'impresa edile ■ Olimpietro Paganì è stata [illegible] ■ [illegible]nale di Cuneo a conclusione di una causa civile iniziata [illegible] '72. Il consiglio ■ [illegible] di questo [illegible] «Ospedale civile [illegible] Pesio», che è [illegible] istituto di beneficenza e non ha sovvenzioni pubbliche, a cavallo tra il '69 e il '70 decise di far costruire [illegible] nuovo edi[illegible] per ospitare gli anziani del paese.

Dopo aver venduto per [illegible] milioni un cascinale con venti ettari di terreno e aver acquistato un appezzamento alla periferia del paese, affidarono l'incarico di costruire la nuova casa di ri[illegible] all'impresa Paganì.

Il preventivo di spesa era di 174 milioni da pagarsi in rate [illegible] [illegible] milioni. Durante i lavori ■ costruzione vennero [illegible] [illegible] modifiche al progetto iniziale e il [illegible] salì a oltre duecento [illegible]. Quando ■ palazzo [illegible] [illegible] ancora stato completato [illegible] dell'ente decisero di abbandonare i locali del vecchio ricovero e di occupare i nuovi.

Il presidente ■ consiglio di amministrazione, Bruno Pittavino, comunet[illegible] di Chiusa Pesio, dice: *«Abbiamo [illegible]5 spendere decine di milioni per migliorare, rendere funzionale ■ nuovo edificio, [illegible] della Paganì vorremmo circa 150 milioni e ne rimarrebbero altri settanta da pagare».*

I legali dell'impresa Paganì chiesero, prima ■ via bonichevole e poi tramite il tribunale. Il pagamento dei [illegible] all'82 al susseguirono perizie e controperizie per stabilire se i lavori erano stati eseguiti o no a «regola d'arte».

La causa civile ■ i[illegible] ■ [illegible] con la decisione dei [illegible] condannare l'ente «Ospedale civile ■ Chiusa Pesio» ■ pagamento del debito, ■ [illegible] subiti dall'impresa [illegible] totale ■ 690 [illegible] 987 mila lire ■ «rivalutarsi [illegible] ■ indici Istat». [illegible] l'aggiunta [illegible] ■ periti, ■ legali e ■ processo vengono superati i 700 milioni. Cifra che l'ospedale civile di [illegible] Pesio non ha e difficilmente riu[illegible] ■ trovare da [illegible] interessi ■ Comune o altri enti pubblici.

Il presidente, Bruno Pittavino conclude: *«La casa di riposo ospita ■ anziani, [illegible] persone, quattro [illegible]. Non [illegible] pazzi perché ■ [illegible] [illegible] fatti ■ piccoli lavoretti che ci permettono di pareggiare i bilanci. Non abbiamo comunque ■ capitali ■ ■ escludono i due edifici [illegible] superiore che hanno ■ [illegible] [illegible] inferiore ■ 700 milioni».*

Gianni Martini

Cuneo — Si terrà dom[illegible] nella sede del Coni di corso ■ Novembre l'assemblea ordinaria elettiva delle società della provincia granda affiliate alla Federtennis. Tra gli oggetti all'ordine del giorno l'elezione del presidente e dei componenti il comitato provinciale.

Misteriosi ferimenti ieri a Boves

BOVES — *L'operaio Leo Ghibaudo, 39 anni, è p[illegible] arrestato dai carabinieri di [illegible] S. Dalmazzo con l'ar[illegible] di tentato omicidio nei confronti dell'autista [illegible] Bagnis, ■ anni, Boves, via del Pasturone 3. I due sono [illegible] in ospedale con prognosi di [illegible] giorni.*

Il fatto è accaduto ieri mattina sulla provinciale Boves-Borgo San Dalmazzo, alla periferia [illegible] frazione Fontanelle.

[illegible] [illegible] prima ricostruzione Leo Ghibaudo, che [illegible] al numero 96 di via Cuneo a lavora alla Michelin, avrebbe aggredito [illegible] Bagnis, forandolo ■ petto e all'addome con due coltellate. Il Bagnis al sarebbe difeso colpendo l'aggressore con un violento [illegible] al volto. [illegible] [illegible] [illegible] intervenuti su segnalazione ■ abitanti della [illegible] ■ [illegible] sono stati ricoverato ■ Santa Croce di Cuneo.

(g. m.)

SPETTACOLI E TACCUINO

[illegible] Domani ■ spoco.
FIAMMA: L'allenatore nel pallone.
ITALIA: Insaziabili e morbose.
[illegible]: [illegible] mila lontane.
MONVISO: Laura e pedici sani ■ dicesti ■. Ore 20; 22.

ALBA

CORSO: Una storia a Manhattan.
EDEN: [illegible] un po'.

BARGE

[illegible]: Colorissimo.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO: [illegible] onore d'Amadeus [illegible]

BRA

IMPERO: Domani ■ spoco.
POLITEAMA: Broadway Danny Rose.
VITTORIA: Per vincere domani.

BUSCA

[illegible]

CHERASCO

GALATEO: Brevidari speciali.

CEVA

DORIA: ripoco.

FOSSANO

POLITEAMA: Mick lo [illegible]

OPERA

ARISTON: [illegible]

ROBILANTE

ROBILANTESE: [illegible].

SALUZZO

CIVICO: Strade di fuoco.
ITALIA: Domani ■ spoco.
SPLENDOR: [illegible]re al specchio.

SAVIGLIANO

AURORA: ripoco
RITZ: [illegible]

FARMACIE

Cuneo: Centrale, via Roma 39.
Alba: Belsito, piazza Risorgimento 5.
Bra: S. Cuore, via Cavour 8.
Corso Soleri, via Mendico 52.
Fossano: Cuniolo, via Roma 77.
Mondovì: Bulbo, via Sant'Agostino 11.
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento 30.
Savigliano: Soleri, via Alfieri 11.

«La Stampa» a Cuneo

Ufficio di corrispondenza: via XX Settembre 30 - tel. 67.048.

Sarà inaugurata oggi ■ Cuneo la mostra sulle Alpi Marittime

Montagne di casa nostra

CUNEO — *Si inaugura oggi alle 16, presso l'ex chiesa ■ San Francesco, nella parte più [illegible] centro storico cittadino, la mostra* «La scoperta delle ■ Marittime: momenti ■ storia e di alpinismo», *un'iniziativa voluta ■ pensata dall'assessorato per la cultura ■ Comune, ■ collaborazione con ■ Regione e ■ Cai.*

Gli spunti ■ interesse sono molteplici: la storia, ■ avventura, ■ [illegible] delle Alpi Marittime, il [illegible] rapporto con Cuneo, la Resistenza, l'alpinismo. [illegible] racconto ricco ■ mille episodi, raccontato attraverso documenti, fotografie, grandi pannelli, testimonianze ■ studiosi, appassionati, storici, alpinisti e fotografi.

Nello Streri, assessore per la cultura ■ Comune, anticipa la filosofia della [illegible]: «C'è il fascino delle mo[illegible] di casa nostra, il rapporto tra Cuneo e le sue valli, le sue montagne: un legame non sempre facile, nel passato come ora, scandagliato a fondo, non consapevolezza e coerenza [illegible] indulgere a nostalgie».

All'allestimento della mostra, vi[illegible]rà aperta fino ■ 28 febbraio) hanno lavorato Mario Cordero, direttore ■ servizi culturali ■ Comune e gli studiosi Rinaldo Comba e Paola Sereno, con la collaborazione e i contributi di un centinaio tra [illegible] e enti, e l'allestimento di Gian e Luisa Berlinzone, Margherita Bianco, Sergio Costagli, Beatrice Piovano e [illegible] Solerio.

Dice ancora Streri: «La mostra sulle Alpi Marittime continua il discorso avviato alcuni anni fa con "Radiografia di un territorio", sui beni culturali, architettonici e storici ■ Cuneo e del Cuneese. Allora si aprì [illegible] strada per [illegible] sempre [illegible] in evidenza i caratteri di Cuneo, la sua storia, il suo legame [illegible] il territorio. Le Marittime rientrano in quel [illegible]: quelle [illegible], su cui combatterono la [illegible] partigiana alpinisti esperti [illegible] Dante Livio Bianco, furono conosciute nel corso dei secoli da viaggiatori, montanari, scienziati, anche stranieri».

Contemporaneamente alla [illegible] sono in programma altre iniziative: la presentazione [illegible] programma oggi, alle 18, in San Francesco; [illegible] catalogo della mostra, [illegible] dall'Arciere, con l'intervento ■ Luciano Gambi, geografo dell'università ■ Bologna e ■ Roberto Mantovani, redattore della «Rivista della montagna» di Torino. Poi, [illegible] 18, ■ cinema teatro Monviso l'alpinista Jean Afanassieff presenterà, alle 21, due filmati [illegible] montagna, con particolare riferimento all'Everest e all'Himalaya. Sempre in San Francesco [illegible] [illegible] palestra di roccia e sono previste arrampicate continuate di alpinismo.

[illegible] sinistra [illegible] d'onore [illegible] Municipio il convegno [illegible] medioevali» organizzato in [illegible] rione [illegible] l'università di [illegible] e ■ ricerca ■ archeologia [illegible]. I lavori si aprono [illegible] 9 [illegible] ■ relazione di Raimond Chevallier, dell'università di Tours (Francia) e proseguono per tutta ■ mattinata e il pomeriggio. ■ convegno si chiude domenica 16, con una serie di relazioni che occuperanno l'intera giornata.

Luigi Baglione

idp
Via Montecrosa, 6
FOSSANO
Tel. 0172
62.677 - 62.751
(Associato all'Università del Kentucky USA)
ISTITUTO DENTALE PROTESI
Direttore:
Dr. MATTEO DALMASSO
Specialista in
ODONTOIATRIA
Prenotazioni ■ visite:
0172/62.677 - 62.751
Autorizzazione Ministero della Sanità 5-5-83

La FTS spa, rappresentante per l'Italia dei turbocompressori KKK, ricerca con urgenza, per il potenziamento degli organici della sua sede di Alba
n. 1 PERITO MECC./IND.
età 30enne, per l'assistenza tecnica turbocompressori.
n. 1 [illegible]
addetto all'organizzazione commerciale, età 30-35enne, per la gestione dei rapporti con la Clientela di after-market.
Si richiede disponibilità ad ottimi [illegible] presso la sede. È gradita una precedente qualificata esperienza nel settore.
Per entrambe le posizioni si richiede ottima conoscenza della lingua tedesca e/o inglese.
Inquadramento e retribuzione, sicuramente interessanti, saranno giustificati alle effettive capacità dei candidati
Inviare dettagliato curriculum vitae a: FTS spa, c.so Canale 4 - ALBA.

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
NELLA CARRELLATA DELLE GRANDI ORCHESTRE
[illegible]
MANCARE IL N° 1
QUESTA SERA
L'ISCIOECCEZIONALE
CON L'ORCHESTRA DI
RAUL CASADEI
[illegible] MANCARE!!!

apple computer
La più prestigiosa gamma di Personal Computer in
DIMOSTRAZIONE e [illegible] presso
GSG
COMPUTER
Rivenditore autorizzato
[illegible] CENTRO DI ASSISTENZA della provincia
[illegible] - Computer Shop - C.so [illegible] 35 - Tel. 60.406
Sede - [illegible] dell'Olmo [illegible] - Tel. [illegible]

dal 24 Novembre al 16 Dicembre 1984
I^a MOSTRA MERCATO DEL TAPPETO PERSIANO E ORIENTALE
che un Maestro del mobile d'arte presenta nella propria esposizione di Saluzzo.
Palazzo Calosso - SALUZZO - Via Torino 41
Tel. (0175) 41333 - (orario 9-12/15-19)
CALOSSO SALUZZO

APERTO DOMENICA 16 DICEMBRE

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
[illegible] L'ALTRO [illegible]
E DOMENICA [illegible]
[illegible] il SUPERGRUPPO
i SIUS
+ naturalmente
i superdischi di JACK & PINO
DOMENICA POMERIGGIO
[illegible] M. DISCO-DANCE
L'ALTRO MONDO...
...PER SENTIRSI IN FORMA!!

QUESTA SERA (ingresso libero)
SUPER SHOW 2000
Uno splendido gruppo. Iscriviamo con tanta voglia e molta qualità.
Omaggio a SAVIGLIANO con il loro femminile
MILANOLLO
[illegible] di canti
presentatori
DOMANI SERA
[illegible]
funzione ART [illegible] & [illegible]

[illegible]
presenta le collezioni
Cross-Over
CANKER
[illegible] ad alto contenuto

[illegible] lire 30.000 mensili
AMPIA SCELTA
C.so V. Emanuele, 90
TORINO
TEL. [illegible]
[illegible] PESTAGNO

C.I.A.M.
Centro Interattivo Amicizia Matrimoniale
Siete soli?
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro.
Filiale di ALBA (CN)
Tel. 0173 - 30.823 dalle 16,30 in poi sabato tutto il giorno
Sede centrale Novara, tutti i giorni. Tel. 0321/462.333

PRESTITI [illegible]
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
MUTUI SU AUTO e SU IMMOBILI
SAVIGLIANO
Piazza [illegible]
39 - Tel. 0172 22.717
[illegible] dal lunedì al venerdì 9-12; 15-18. Sabato 9-12,30.

[illegible]
QUESTA SERA
LUCE ROSSA
al bello di vostri - sabato - domenica
per i giovani
VIDEO DISCOTECA
AL LISCIO
[illegible]
PLATINUM
Albergo Ristorante Discoteca Nella Tesoro (Cn)
a [illegible] A/6 - Tel. (0172) 22.[illegible]

La REVLON COIFFEURE
Linea trapiantosi
per coordinamento [illegible] - CUNEO
cerca AGENTI
monomandatari a titolo preferenziale introduzione ed esperienza, ma non indispensabili, inquadramento di legge Enasarco.
Per colloquio tel. 0171 64.133 e presentarsi lunedì [illegible] dicembre ore 9-12 via Bassignano 25 - CUNEO.

Scegli la tua pelliccia, goditi lo SPETTACOLO SFILATA
MARISA e Christian Dior
su ERRE UNO TV Canale H2 60-28-68
Venerdì 14 ore 22,25 - Domenica 16 ore 12,10 - Martedì 18 ore 22,20

ARTESINA
da sabato 15 dicembre
SI SCIA AL SOLE DEI 2000 mt.
impianti sulla Tura... un salto di qualità
CENTRO ESTIVO E DI SPORT INVERNALI

Trasferta a Carpi

Un Valco che cerca riscossa

MONDOVI — I biancoverdi del Vbc Valco partono per la trasferta di Carpi decisi a riscattarsi dopo l'incredibile sconfitta di sabato scorso contro il Dlpo.

L'allenatore [illegible] è tranquillo, sicuro [illegible] capacità [illegible] sua formazione: «L'importante è giocare [illegible] in ricezione di battuta. Il Carpi non ha [illegible] perso sul proprio parquet anche grazie a un pubblico spesso paragonato a quello di Mondovì.

Andrea Crosetti, dirigente della Valco aggiunge: «I pronostici ci danno per perdenti. Al contrario giocatori e dirigenti sono ottimisti. Questa partita può essere vinta se i ragazzi l'affrontano con la giusta determinazione».

In poco più di due mesi Valco e Carpi si sono affrontati già due volte, in incontri validi per la Coppa Italia. I monregalesi hanno sempre perso.

La partita in trasferta si concluse 3-2, quella giocata a Mondovì 3-0. Andrea Crosetti aggiunge: «In quelle partite non avevamo grosse motivazioni. In Coppa Italia siamo partiti perdenti [illegible] che siamo stati inseriti in un girone difficilissimo con formazioni di A1 e contro alcune delle più quotate squadre di A2. Le premesse ora sono diverse. Il Valco è determinato, deciso a strappare questi due preziosi punti».

Sasso potrà decidere la formazione solo sabato pomeriggio, poco prima dell'inizio dell'incontro. L'alzatore titolare Zangroni, ancora dolorante a un ginocchio verrà visitato dal medico che deciderà se farlo giocare.

In caso negativo scenderà in campo la formazione di sabato [illegible] m.m.

Domani gli albesi [illegible] impegnati a Livorno contro l'Idromarket

Il Giornalino torna in Toscana caricato dalla vittoria di Carrara

Il pallacanestro Cuneo sul difficile campo del Torino - Poche le possibilità di affermazione

ALBA — [illegible] dell'entusiasmo per [illegible] brillante e inatt[illegible] vittoria di Carrara. Il Giornalino cercherà di ripetere l'impresa di [illegible] settimana fa, ancora su un [illegible] campo toscano.

Gli albesi saranno impegnati domani a Livorno contro l'Idromarket, una formazione che [illegible] sulla carta dovrebbe [illegible] leggermente inferiore a quella [illegible] [illegible] quale [illegible] il Giornalino divide il terzo posto della classifica, alle spalle di Rho e Cagliardi Aosta.

A Carrarà [illegible] formazione di Guido Tassone ha conquistato ben più dei due punti in palio: si è infatti nuovamente [illegible] a [illegible] livello molto alto e ha riacquistato quella fiducia nei propri mezzi che le quattro sconfitte consecutive avevano intaccato. Ancora una [illegible] la squadra albese [illegible] ha dimostrato che quando è sotto pressione e gioca [illegible] proibitivo riesce a [illegible] a dare il meglio [illegible] so stessa ottenendo risultati insperati. Con [illegible] pizzico [illegible] convinzione in più che negli incontri persi banalmente qualche settimana [illegible], [illegible] formazione langarola sarebbe ora in testa [illegible] classifica con un largo margine [illegible] insegutirci.

Il [illegible] negativo [illegible] ben comunque passato o i play off tornano a essere una mèta alla portata degli [illegible] che dovranno anche cercare di recuperare una delle prime due posizioni, per poi poter giocare in casa una eventuale bella per la promozione. A Livorno, Carucci e compagni dovranno confermare i [illegible] grossi compiuti, anche [illegible] vincere sui campi toscani è sempre impresa ardua.

In condizioni ambientali difficili conterà molto la pre[illegible] arbitrale: a Carrara, per uno scontro [illegible] [illegible] formazioni di alta [illegible], su [illegible] campo caldissimo, era stato designato un arbitro [illegible] [illegible] rio [illegible] [illegible] con il compagno (pur non favorendo nessuna delle formazioni) ha impedito che le intimidazioni del pub[illegible] potessero influenzare l'andamento della squadra. Gli [illegible] ovviamente operano [illegible] che [illegible] situazione [illegible] ripeta anche [illegible] Livorno nel qual[illegible]. Il divario tecnico esi[illegible] tra Giornalino e Idromarket dovrebbe emergere e consentire ai langaroli un'altra vittoria di prestigio.

(a. s.)

CUNEO — Con il morale [illegible] stelle per [illegible] vittoria ottenuta [illegible] Valdicrosia, la Pallacanestro Cuneo affronta, domani alle 20,30, una difficile trasferta contro la Pallacanestro Torino. Una nuova affermazione sarebbe importantissima, soprattutto per la classifica, [illegible] il valore tecnico delle avversarie non [illegible] molte possibilità alle biancorosse. La squadra di Puca è indubbiamente migliorata nell'insieme e l'aver finalmente vinto potrebbe dare la necessaria convinzione nelle proprie possibilità [illegible] giovanissime atlete che affrontano quest'anno la serie [illegible].

Molto dipenderà dalla vena di Teresa Botta, che ha messo a segno ben 27 punti contro [illegible] liguri e che è divenuta il punto [illegible] riferimento principale [illegible] azioni [illegible].

(gl. f.)

ALBA — Sconfitta una settimana [illegible] [illegible] di Torino, l'Albadoro, sempre ultima in classifica e sempre alla ricerca della seconda vittoria stagionale, domani sarà ancora impegnato in casa, contro il Novara, formazione che nell'ultimo turno ha battuto l'Abet di Bra.

Un impegno [illegible] difficile per Tedesco e compagni i quali però [illegible] lo spettro della retrocessione [illegible] incombente [illegible] possono più permettersi passi falsi per [illegible] compromettere definitivamente le loro possibilità.

[illegible] situazione è molto delicata per [illegible] albesi [illegible] ormai giocano contratti, incapaci [illegible] praticare il loro basket abituale, condizionati come sono dal risultato [illegible] ottenere a tutti i costi. Quella [illegible] Novara è però un'occasione da non perdere anche perché poi gli albesi dovranno affrontare in successione la Orocetta e il San Paolo di Torino, le due squadre che occupano i vertici della classifica. Due appuntamenti [illegible] modi.

(a. s.)

BRA — Impresa quasi disperata per l'Abet, che domani sera, al palazzetto di viale Risorgimento, affronta il Pgs Orocetta, seconda in classifica a pari punti con l'Univer[illegible]. Il profilo prettamente tecnico i braidesi — squadra [illegible] [illegible] dispersiva: [illegible] dicono i soli [illegible] punti conquistati finora e tutti all'inizio della stagione — hanno qualche speranza, [illegible] c'è da dubitare [illegible] trovino [illegible] grinta necessaria per sfondare [illegible] il [illegible]cetta. [illegible] molto prevedibile è l'orgoglio, dato la lunga tradizione [illegible] agonismo che caratterizza i rapporti [illegible] l'Abet e la formazione torinese.

(p. n.)

Una serie di iniziative per diffondere lo sci

Prezzi speciali a Pian Munè

PAESANA — La prossima riapertura degli impianti di [illegible] sembra aver dato nuovo slancio ai responsabili della stazione di Pian Munè, [illegible] per la stagione '84-85 hanno predisposto alcune iniziative promozionali.

Claudio Mamino, presidente [illegible] cooperativa che gestisce gli impianti, tiene però a precisare: «*Non ci sfiora che Crissolo rientri sul mercato: facendo conoscere la nostra pelle portiamo benefici a tutti*». [illegible] «*Crissolo e Pian Munè, inoltre, si rivolgono a una clientela* [illegible]. *Mancando di strutture ricettive, ci stiamo specializzando per lo sci giornaliero, cercando di richiamare gli sciatori* [illegible] *grossi centri della pianura,* [illegible] *tando* [illegible] *economicità* [illegible] *viaggio e degli impianti*».

Per questo i prezzi sono stati molto conte[illegible]: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per il giornaliero feriale (23 [illegible] domenica) [illegible] 6 mila per il pomeridiano e per il giornaliero ragazzi, mentre gli stagionali costano 190 mila lire, ridotte a 130 mila per i giovani fino a 15 anni. La novità assoluta però è un'altra: lo stagionale gratuito [illegible] gli scolari delle elementari della Comunità montana [illegible] e di Saluzzo.

Dice Gigi Bozzo, [illegible] direzione tecnica: «*Le* [illegible] *prenotate* [illegible] *quasi 500, e testimoniano dell'interesse suscitato dalla nostra iniziativa, che necessariamente finisce per coinvolgere anche i genitori dei piccoli sciatori*».

Un altro settore che è [illegible] curato [illegible] particolare attenzione [illegible] quello delle [illegible] organizzate dal [illegible] ski club della zona. Aggiunge Gigi Bozzo: «*Abbiamo* [illegible] *in calendario dodici* [illegible] *e per questo abbiamo dotato la pista (separata da quelle per le normali discese)* [illegible] *strumenti per il cronometraggio elettronico e dei nuovi pali da slalom in plastica, uguali a quelli usati in Coppa del mondo*».

La stazione si prepara anche ad accogliere numerosi corsi [illegible]ici settimanali, [illegible] quelli organizzati in collaborazione [illegible] la Comunità montana e che negli [illegible] anni hanno raccolto centinaia di adesioni.

Conclude Claudio Mamino: «*Vogliamo caratterizzarci come* [illegible] *stazione familiare, dove anche chi* [illegible] *sa* [illegible] *possa trovare un po' di tranquillità: crediamo che questa, insieme con il sole, che* [illegible] *ha in gli* [illegible] *possa continuare la sua attività*».

(p. l. r.)

Produrre per vendere

pellissima

pelle, pellicce pregiate

PRIMI PER QUALITÀ, CONVENIENZA E ASSORTIMENTO

Giacca Lapin L. 490.000

conbipel®

Pellicce da L. 490.000
Montoni da L. 490.000
Giubbotti, Giacconi, Completi, Gonne, Pantaloni, in 400 modelli a partire da L. 180.000.
Fanno della Conbipel la più grande azienda Europea per la produzione e vendita diretta di capi in pelle e pelliccia.

COCCONATO D'ASTI
produzione e vendita
Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/485000-485066
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e [illegible]

CUNEO
Via Roma, 31 - Tel. 0171/67164

EURO CENTRO MERCATO GENOLA

tuttodicembre euroregali natalizi

EUROABBIGLIAMENTO
ti offre un simpatico omaggio: una cravatta o un foulard per ogni acquisto superiore a L. 50.000 dal 4 al 24 dicembre, e ricorda che al reparto casual troverai i nuovi modelli di giacconi in vera pelle al prezzo straordinario di L. 275.000

EUROSCARPA
ti regala L. 5.000 per ogni acquisto da L. 100.000

ALIMENTARI
Cynar cl. 70 L. 3.490
Caffè Sport Borghetti cl. 70 L. 5.990
Brandy Vecchia Romagna Etichetta Nera cl. 70 L. 7.460
Whisky Black & White cl. 75 L. 7.750
Whisky William Lawson's cl. 75 L. 7.270
Whisky Ballantine's cl. 75 L. 7.850
Amaretto di Saronno cl. 70 L. 5.670
Pinot Nature Cinzano L. 4.240
Pinot Chardonnay Cinzano L. 2.960
Sauvignon Ciemani Cinzano L. 3.760
Prosecco spumante Maschio L. 7.980
Spumante brut Conte di Cavour L. 4.275
Spumante brut Cinzano L. 19.950
Metodo Champenois L. 4.980
Asti Cinzano L. 3.390
Champagne Veuve Cliequot Ponsardin L. 7.480
Caffè Ekaf miscela bar gr. 500
Caffè Lavazza qualità oro - lattina gr 250
Pandoro Bauli gr. 900
Panettone del Pasticcere Perugina gr. 900 L. 9.480
Panettone Mandorlato Balocco prezzo eccezionale

GRAZIA GIOCHI
GIOCATTOLI E BICICLETTE
Grillo parlante - gioco elettronico L. 69.000
Barbie Crystal L. 17.500
Bambola Camilla L. 24.000
Gioco Tv colori 10 giochi + fucile e pistola L. 46.000
Gioco elettronico Casio L. 20.000
Autopista iperbolica L. 31.500

CASALINGHI
Al reparto casalinghi novità ALESSI: vassoio ovale con manici e fregi dorati a L. 78.000 eccezionalmente offerto a L. 66.000
Su tutte le caffettiere Alessi sconto del 15% dal 4 al 24 dicembre

PROFUMERIA
Per i vostri acquisti di Natale troverete sconti dal 20% al 30% su tutte le marche e i prodotti nel settore profumeria

GRAZIA GIOCHI
SETTORE PRIMA INFANZIA
Culle, fasini, carrozzine, seggioloni, passeggini ecc. delle migliori marche: Peg, Inglesina, Martinelli, Maman & Papas, Biemme, ecc.

CINE FOTO RENATA
Proiettore diapositive Zeiss Compact a L. 144.000
Olympus OM-10 con borse e manual-adapter ob. 50 mm - 1,8 a L. 398.000

EUROARREDAMENTO
OFFERTA NATALIZIA: un salotto in pelle composto da 1 divano a 3 posti e 2 poltrone a L. 1.900.000

ELETTRODOMESTICI e HI-FI
COMPUTER VIC 16 COMMODORE completo di registratore originale Commodore e 2 cassette con programmi L. 299.000
Ferro professionale PHILIPS VARIVAPOR L. 149.000
LPEK7 Linea Basso Prezzo L. 5.300 L. 7.000
LPEK7 Linea Alto Prezzo L. 9.900 L. 13.000

Aperto domenica 16 e domenica 23 dicembre

VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELL'INVERNO DI CASA NOSTRA

Il «bianco Natale» nel regno dello sci

Alagna, capitale della neve in Valsesia - Il multiski stagionale delle sette stazioni turistiche del Monregalese - L'Ossola e le sue perle - Le proposte di Bardonecchia - Il cannone del Sestriere

Non è Natale senza neve; «White Christmas», come canta Bing Crosby, bianco Natale, con i fiocchi che scendono lentamente a purificare l'aria e rasserenare gli animi.

Il naso di un bambino appiccicato ai vetri di casa vale il volto di uno sciatore che vede imbiancarsi le piste. Anche in città la pioggia disturba, un po' di neve rallegra. Ma il regno natalizio predilige le montagne, il freddo — al riparo di giacche a vento e piumini —, il sole che dà colore a tanti visi abbronzati al pallore; il suo sovrano, Babbo Natale, viaggia su una slitta trainata dalle renne.

E' un regno che potrebbe essere collocato benissimo in Piemonte, «dove la neve è più neve», come recita la pubblicità regionale. Dal Rosa al Monviso, in Val di Susa come nelle vallate del Cuneese, Natale si ammanta di una spessa coltre bianca che dà gioia e «calore».

Prendiamo allora un [illegible] giglietto per un viaggio sulla [illegible] Babbo Natale e andiamo alla scoperta dell'inverno di casa nostra.

Ad Alagna dicono che è festa della natura tutto l'anno, ma questa località a 1200 metri d'altitudine, ai piedi del Monte Rosa, merita di essere vista proprio adesso. Si raggiunge percorrendo la Valsesia, che inizia al bivio tra Romagnano e Gattinara.

Alagna si agrana in [illegible] miriade di frazioni, «Dunasin» («in dentro») e «Dubriasin» («in alto»). Tutt'intorno, una natura bellissima nella sua integrità.

Sciatori in fila a Bardonecchia sugli impianti dello Jafferau

Il principale impianto sciistico è la funivia [illegible]osa, che raggiunge con tre tronconi i 3200 metri della Punta Indren, nel cuore del ghiacciaio.

L'Ossola propone «un inverno speciale, generoso [illegible] *neve e di allegria, vicina all'Europa, sulla grande direttrice del Sempione, ma lontana dal rumore e dalla confusione*». Da Macugnaga, capitale bianca del Novarese, a Cheggio («la montagna pulita»), Formazza («il regno dello sci»), fino alla «perla» di Piana di Vigezzo, l'Ossola significa 113 esercizi alberghieri per ogni tasca ed esigenza, e [illegible] sci alpino [illegible] aggiungono otto percorsi di fondo e l'escursionismo.

La provincia di Torino sugli sci predilige la Val di Susa, con Frais, Sauze d'Oulx, Bardonecchia Banchetarie, Sestriere e Pragelato. Il «boltone» più fragoroso, quest'anno, l'ha fatto Sestriere, con il magnifico impianto di cannoni per la produzione di neve artificiale: un investimento di sei miliardi, per avere sempre le piste imbiancate, anche quando il cielo è capriccioso.

Anche Banchetarie (siamo ancora nella «Via Lattea») ha puntato sulla neve prodotta in casa, potenziando l'impianto già [illegible] funzione lo scorso anno.

Bardonecchia, infine, [illegible] lanciato al Salone della Montagna un nuovo «stagionale», che, oltre agli skilift, dà diritto a trasporti urbani, assicurazione, giornate di sci gratuite in altre stazioni invernali. L'intero «pacchetto» costa 430 mila.

E il Cuneese? Sulle Alpi Marittime si scia dal week-end dell'Immacolata, ma gli occhi sono puntati — come dovunque — sulle vacanze natalizie. Natale con la neve significa oltre un terzo degli incassi stagionali, e oggi nessuno [illegible] permettersi [illegible] rimanere fermo dal 24 dicembre al 6 gennaio.

La Riserva Bianca di Limone, Limonetto e Colle di Tenda offre un competitivo «giornaliero» da 17.500 lire: agli impianti del Sole sono in funzione da quest'anno otto «cannoni» sanadesi.

Il Monregalese ha fatto il «miracolo» di mettere d'accordo le sue sette stazioni sciistiche. Così il Consorzio turistico e i centri invernali mettono in vendita un «multiski stagionale» valido ad Artesina, Frato Nevoso, Lurisia, Prabosa Soprana, San Giacomo, [illegible] Roburent, Viola [illegible], Gréé e Garessio 2000, e una «settimana bianca» che consente di sciare in qualsiasi località.

Nel cielo piemontese, accanto alle stelle di prima grandezza ci [illegible] tante altre luci meno appariscenti ma comunque significative: piccoli centri che offrono a tutti la possibilità di trascorrere in montagna, senza spendere un capitale, le feste di Capodanno.

Purché bianco, sarà un [illegible] Natale.

Giuseppe Grosso

Atto primo, atto secondo: che splendida vacanza

PACKBELL

IMBALLAGGI PERSONALIZZATI E DA REGALO PER BOUTIQUE E NEGOZI SPECIALIZZATI

Oltre 500 tra boutique e negozi specializzati della provincia di Cuneo ci hanno scelto [illegible] usano i nostri imballaggi giornalmente per [illegible] vendita dei loro prodotti, per meglio esprimere la loro immagine, perché l'imballaggio personalizzato [illegible] da regalo rappresenta il loro gusto, [illegible] loro modo di servire il cliente

A LORO BUON NATALE E BUON ANNO

Borse e sacchetti in carta, plastica; plastica salinata; carthene [illegible] normali, [illegible] manico rigido e cordini [illegible] originali

Packbell [illegible] [illegible] mondo

PACKBELL

s.r.l. - v. Rhodiland, 17 - CANALE - Tel. 0173 94.874

OREFICERIA REVELLO

GIOIELLERIA - OROLOGERIA

Gioielli di MARIO FONTANA

Concessionario orologi: BULOVA - TISSOT MAURICE LACROIX - LORENZ - PIERRE CARDIN

Corso Piave 47 Alba - Tel. 33.135

PROFUMERIE DECA

ingrosso e dettaglio

PROFUMI - COSMETICI
ARTICOLI PER TOELETTA
BIJOTTERIE
ARTICOLI PER PARRUCCHIERI

concessionari di

E. ARDEN - LANCOME - C. DIOR
M. [illegible] - [illegible] - E. LAUDIER
LANCASTER - [illegible] - [illegible]
HANORAH - CHARL OF THE RITZ
[illegible] - REVLON ecc.

... nel ricordarvi il loro assortimento di confezioni per regali natalizi augurano

[illegible] NATALE

ALBA: Via T. Callisano 3 - Tel. 29.37
P.zza Savona 7 - [illegible]. 49.208

Nella sfida del tempo
tradizione [illegible] futuro...

MIROGLIO

E' con voi

Confezione e abbigliamento uomo donna bambino

MIROGLIO ALBA: V. Vitt. Emanuele [illegible]
CUNEO: C. Nizza [illegible]

sidis
IL GROSSISTA DI FAMIGLIA

I REGALI PER I TUOI BAMBINI?...

all'IPERMERCATO MAXI SIDIS

GRANDI RIBASSI

...Perchè non controllarne i prezzi [illegible] la qualità?

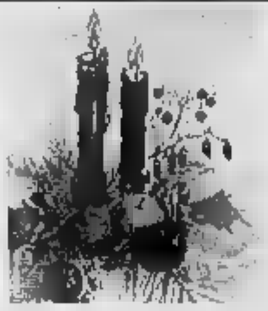
ED IN OMAGGIO UN PINO NATALIZIO OPPURE UNA SPLENDIDA STELLA DI NATALE

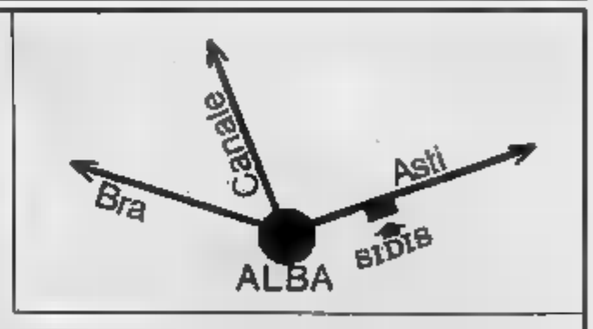
ALIMENTARI - FRUTTA - VERDURA - CARNE... E NON ALIMENTARI... CASA...
REGALI - GIOCATTOLI - CONFEZIONI NATALIZIE PERSONALIZZATE
E TANTE ALTRE IDEE PER RISPARMIARE...

★

PER OGNI TUO ACQUISTO SUPERIORE ALLE 50.000 LIRE RICEVERAI IN OMAGGIO:
— un pino natalizio (un abete in vaso da trapiantare nel [illegible] giardino) o
— la stella di Natale [illegible] tanti fiori per abbellire la tua casa...
— e... un mondo di auguri...

domenica 16 e domenica 23 apertura normale
ipermercato MAXI SIDIS corso Asti, 24/G - ALBA - loc. Vaccheria
(comunicazione al sindaco in data 29/11/1984) (5000 mq parcheggio)





REGALARE UNA CONFEZIONE DI VINI E' UNA MODA (E UN PIACERE)

Quasi ■ formato biblico

La bottiglia normale ha la capacità di 750 ml che equivalgono a sei bicchieri di vino rosso e ■ «flûte» di champagne o spumanti. Il ■ giusti è esattamente il doppio: 1500 cc.

La ■ delle maxi bottiglie prosegue ■ alcuni modelli i cui nomi rievocano curiosamente i personaggi della ■.

JEROBOAM, 3 litri, pari a 4 bottiglie.
REHOBOAM, 4,5 litri, pari a 6 bottiglie.
MATHUSALEM, 6 litri, pari a 8 bottiglie.
SALMANAZAR, 9 litri, pari a 12 bottiglie.
BALTHAZAR, 12 litri, pari a ■ bottiglie.
NABUCHODONOSOR, 15 litri, pari a ■ bottiglie.

Kloss & Foer

Il «magnum», un dono ricercato

Sono stati i piloti ■ Formula uno ad allargare il mercato dei maxibottiglioni - Itinerario tra gli spumanti ■ gli champagne

Perché il naso di Babbo Natale è così ■? Per via del ■ che il buon vecchio prende guidando in cielo la slitta trainata dalle ■ rispondono i più.

Ma c'è anche un'altra teoria più «enologica». Babbo Natale, per riscaldarsi, non disdegna un bicchiere di quello buono e il naso rosso sarebbe il «segnale» di questa sua simpatica abitudine.

Non sappiamo se ci sono altri studi più approfonditi sul rapporto ■ vino e i protagonisti del Natale ma certo è che le ■ottiglie sono da sempre uno dei classici regali che si fanno e si ricevono per le feste.

Anzi pare che questo dono un tempo di esclusiva competenza maschile (come le cravatte, il dopobarba e le pipe) stia ora diventando anche un ■ regalo «al femminile».

■ resto durante gli altri mesi dell'anno, ■ ■ le donne a scegliere nei negozi il vino da tutti i giorni. Si pensi che alcune case hanno ■ studi di marketing ■ quali è emerso che ■ ■ ragioni della crisi dei vini ■ a favore dei bianchi, e che i primi ■ meno ■ ■ donne per via delle macchie che possono lasciare sulle tovaglie.

Ma a Natale non è tempo di occuparsi del bucato. La scelta ■ nel regno vinicolo ■ altre regole di gusto, personalità, moda e... non dimentichiamolo, prezzo.

Le cassette natalizie ■ nascondono sorprese ■co piacevoli. ■ colorato e seta sintetica vestono le bottiglie con eleganza, accessori inusuali ■ trasformano in inediti (quanto discutibili) mobili bar. Mappamondi antichi che si aprono scoprendo un cuore ■ 12 bottiglie, ■ biletti da «isola dei pirati» colmi ■ spumanti e liquori, vecchi ■ in pelle pieni di vini liquorosi.

Il consiglio degli esperti in questo settore è ■ non farsi ingannare dalle apparenze, badando di più ■ contenuto e alla qualità delle bottiglie che alla loro spesso costosa presentazione. Come dire: meno fumo e più arrosto.

Meglio tre, o sei, o dodici bottiglie di ottimo prodotto che una grossa confezione di «non meglio identificati» vini.

Ma parlando di numero di bottiglie da regalo, dobbiamo segnalare un fenomeno già sviluppato gli scorsi anni, che sta prendendo sempre più piede anche per il Natale '84. E' il regalo di una sola bottiglia Piaggetta improvvisa e preoccupante segnale di crisi economica? Nulla di tutto questo visto che ■ si tratta di un solo «pezzo» sarà probabilmente un magnum, cioè un grande contenitore ■ vetro della capacità ■ ■ cc.

I magnum fuoreggiano soprattutto nel settore spumanti e champagne. La moda è stata lanciata forse inconsapevolmente ■ piloti di Formula 1 e di rally che vengono premiati al traguardo ■ con la tradizionale ■no d'alloro e l'ormai altrettanto ■ maxibottiglia.

Regalare un magnum è certamente una bella idea. Il dono, imponente e importante, farà certamente bella figura e in più i produttori vinicoli assicurano che il vino contenuto nel magnum ha spesso caratteristiche migliori. Nella vinificazione con il metodo champenois il formato magnum garantisce una minor esposizione del ■ all'aria: ■ rapporto ■ volume la superficie del collo della bottiglia è infatti minore.

Ma tralasciando notazioni troppo tecniche resta da ricordare che non esistono ■ i formati magnum. In ■ trappositione alla moda dei «mignon» che imperversava fino a qualche tempo fa, alcuni produttori ■ vino propongono altri maxi formati davvero sorprendenti.

I costi ■ queste bottiglie davvero speci■ sono logicamente ■ amatori. Ma poter stappare in una sola volta l'equivalente di venti bottiglie; deve essere davvero una bella soddisfazione; con i migliori auguri di Buon Natale.

Sergio Miravalle

Quando brindano in Formula 1

Patrick Tambay, René Arnoux e Mario Andretti festeggiano con magnum di champagne i primi tre posti in un Gran Premio di F.1

QUALITA' E CONVENIENZA
è il tema natalizio di
CUBA
tante idee nuove per un regalo personalizzato
Creazione di ceste natalizie per ogni esigenza
Specialità CIOCCOLATO!!!
CUNEESI CUBA AL RHUM
CUNEO - Piazza Europa 14 - angolo Galleria - Tel. ■

CRAZY BOY
AL CRAZY BOY...
DOMANI SERA
E DOMENICA SERA
.....DI QUA
CON I SUPERDISCHI DI
RAFFAELE GIUSTI
.....DI LA'
LE SUPERMELODIE DEI ■
.....LASSU'
I SUPERCOCKTAIL'S
DEL FAMOSO ■
SAVERIO
E POI... E POI... E POI...
VIVA IL CRAZY BOY!

E' APERTO
■ BORGO S. DALMAZZO
ESSE GI EMME
MARKET ■
SPECIALISTA: Articoli ■ baby
Completa gamma
linea BABY PLAY chicco 0-6 anni
Casual ragazzo - donna - ■
PREZZI ECCEZIONALI
Ampio parcheggio privato
S.S. 20 Via Cuneo 129 - ■ S. DALMAZZO

COSTRUZIONE ■ ■ DILAZIONATI da ■ a ■ mesi
il boscaiolo
■ Migliore Aldo & F.lli s.n.c.
Sede/stab.: via Bailo S. ■ 27, Cuneo, tel. 0171 ■
Esp./uffici: via Torino S.S. 20, n. ■, Cuneo, tel. 0171 ■

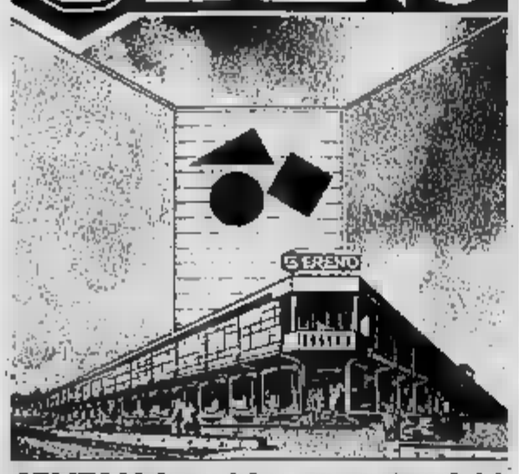
CHI ■
ISCRIVITI ALLA «FIDAS»
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Natale? VIA SALUZZO, ■ BONDI! TEL. 3490 - CUNEO
VIA SALUZZO, ■ BONDI? TEL. 3490 - CUNEO
Natale!
Natale... VIA SALUZZO, 40 BONDI... TEL. 3490 - CUNEO
VIA SALUZZO, 40 BONDI, TEL. 3490 - CUNEO
giocattoli
per Natale

Argenti Antichi Europei di Bruno Collovati

Grande «GOBELET» in argento - Casa ■ Polacca
Manufatture di KARL FABERGE' - Maestro argentiere, STEPHAN WANEVA
La più importante collezione di Argenti Antichi Europei ■ esposta ■ Saluzzo in Via Spielberg, 51 dal 1 al ■ dicembre c.m.
MOSTRA MERCATO e CULTURA
12037 ■ (Cn) - ■ Spielberg, 51 - Tel. 0175/43.517

super finale regionale
venerdì «14» dicembre
PER VOI: GIOVEDI' VENERDI' SABATO TUTTA DOMENICA
■MPA e TELEV■ PER BELLISSIME ■
PAOLINA
MISS TEEN AGER

SERENO

CENTALLO S.S. 20 Cn°To Tel. 711333
CENTRO del MOBILE
■M': TANTO SPAZIO PER SCEGLIERE ■ REALIZZARE INSIEME SOLUZIONI D'INTERNI

lite
BOTTEGA DELL'ARGENTERIA
DELLA PORCELLANA
DEL CRISTALLO
BAROVIER E TOSO
BACCARAT - CRISTAL LALIQUE
VISTA ALEGRE
DAHL-JENSEN COPENAGHEN
PORCELLANE DI DRESDA
Se devi fare un regalo in cui non puoi permetterti ■ sbagliare, gira la provincia ma poi devi venire a
Bagnasco in via ■ 6
Tel. 0174/76.138

GRAN NATAL
dal 1 dicembre al 5 gennaio
1984
■ FOSSANO ■
UNA FIAT RITMO
UNA FIAT 126
UN VIAGGIO A Palma di Majorca
UN CICLOMOTORE Toledo
SEI BICICLETTE
■ di Fossano

Gli scioperi a Genova pro e contro Visentini

Ieri molti negozi chiusi oggi fermi treni e bus

Nel centro cittadino, però, numerose serrande si sono alzate - Pochi disagi per i consumatori - Stamane non sono previsti comizi

GENOVA — Molti negozi sono rimasti chiusi, ieri mattina per lo sciopero proclamato da associazioni di categoria in protesta contro la legge Visentini. Ma la serrata generale non c'è stata.

Nel centro città, come in periferia, molti esercizi commerciali sono rimasti aperti: l'agitazione ha interessato soprattutto i negozi di commestibili, mentre tabaccai, edicole, distributori di benzina e mercati hanno lavorato regolarmente. Lo sciopero non ha toccato neppure i supermercati e i grandi magazzini i quali per il pubblico sono stati perciò limitati.

Alcune categorie hanno preferito una forma di agitazione ridotta: i taxisti che si sono fermati solo per due ore, dalle 9 alle 11, e come i benzinai che hanno ritardato l'apertura alle 9.

L'assemblea di commercianti e artigiani in sciopero s'è tenuta nella mattinata, nella sede della Camera di Commercio di Genova.

Conclusasi con una mini serrata l'agitazione degli esercenti, oggi scioperano i lavoratori dipendenti per rispondere alla protesta dei commercianti. In favore delle misure fiscali studiate dal ministro Visentini a carico di esercenti e liberi professionisti, stamane si fermeranno i treni, i ospedali, le fabbriche, gli uffici pubblici e le banche.

I sindacati marittimi sono in sciopero per l'intera giornata, i portuali del Cap e della Culmv osserveranno due ore di dal lavoro, sportelli bancari rimarranno chiusi dalle 8,15 alle 10,15, le assicurazioni dalle 11 alle 14, gli uffici delle poste per tutta la giornata.

Proprio in prospettiva delle agitazioni di questa mattina l'amministrazione regionale ha stabilito di sospendere la seduta del Consiglio, fissata per mercoledì e spostata a causa del viaggio a del presidente Magnani.

Non si può calcolare per il momento quale sarà la portata odierna dell'astensione dal lavoro. Gli scioperi e le feste sono tutto sommato impopolari in una città commerciale come Genova e in un territorio dominato dal «terziario» come la Liguria.

In realtà proprio in terra ligure il doppio sciopero che oppone idealmente due categorie così assume sempre più connotati politici e pre-elettorali. I partiti, più che i sindacati e le associazioni di categoria, sono particolarmente guardinghi.

Anche la risposta di questa mattina sarà dunque «guardinga»: non si prevedono infatti manifestazioni visteose, né imponenti cortei. L'unico di qualche entità partirà alle dieci da piazza Cavour.

g. p.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Genova, trovato tunnel nello negozio di gioielli

GENOVA — E' stato scoperto dagli agenti della squadra mobile un probabile furto nell'oreficeria «Castello» di via Settembre. Ignoti infatti erano alla maniera dei minatori professionisti un cunicolo sotto il marciapiede della centralissima strada proprio in prossimità del negozio di preziosi di proprietà di Giuseppe Castello.

A scoprire il tunnel sono stati, circa una settimana fa, alcuni operai addetti alla manutenzione dei tubi del gas che hanno avvertito la polizia. Per diversi giorni gli agenti «mobili» hanno piantonato la zona sperando che i «soliti ignoti» si facessero vivi.

I ladri-minatori, però, non si sono più presentati e alla polizia non è rimasto altro da fare che far murare la galleria. Nel cunicolo sono stati trovati attrezzi atti allo scavo e un compresso un palanchino di un cric idropneumatico che serve per sfondare le pareti e un biglietto nel quale era scritto: «Siete del Comune. Lasciate le cose così come stanno saluti. Bruno». Ma il risultato che in Comune sapeva nulla. (Ansa)

Bogliasco, arriva il parroco

BOGLIASCO — Il nuovo parroco, don Antonio Busalino, farà domenica 9 suo ingresso in paese. La cerimonia di insediamento avrà inizio alle 16 in piazza XXV Aprile. Don Busalino, 52 anni, è stato ordinato sacerdote nel 1955 ed è arciprete dal '77; proviene dalla parrocchia di Mignanego. Don Busalino succede a don Giovanni Terragno, deceduto nel luglio scorso, a seguito di lunga malattia, dopo essere stato parroco di Bogliasco per una ventina d'anni.

(a. pi.)

Un libro sul Golfo Paradiso

BOGLIASCO — Domani pomeriggio, alle 17, presso la Biblioteca civica, via Mazzini 24, sarà presentato il libro «Il Golfo Paradiso» di Paolo Stringa. L'autore, che è architetto e docente all'Università genovese ha partecipato al progetto di recupero di San Fruttuoso di Camogli. Il volume non è una guida turistica, ma uno studio del territorio, sulle caratteristiche degli insediamenti, sull'architettura e gli elementi del paesaggio di Genova a Portofino. L'opera corredata di mortissime mappe e illustrazioni, sarà illustrata alla presenza dei sindaci dei comuni del Paradiso.

(a. pi.)

Due arresti per tentato furto

SORI — Due arresti, entrambi per tentato furto, sono stati compiuti dai carabinieri di Sori. Federico De Tullio, genovese, 31 anni, pregiudicato, è stato bloccato mentre cercava di rubare sull'auto di Sergio Michelis, abitante a Bogliasco in via Cavour. Domenico, senza fissa dimora, già colpito da di parte della magistratura genovese, è stato invece mentre tentava di rubare in un'abitazione della frazione Lago, a Sori.

(a. pi.)

Rubò una moto: condannato

— Due mesi e 10 giorni, 300 mila lire di multa, con sospensione della pena per cinque anni: questa la condanna inflitta in pretura a Vincenzo Scognamiglio, 37 anni, abitante a Genova. Il giovane era stato dai carabinieri di Recco il 2 dicembre per furto. Una pattuglia lo aveva fermato a bordo di un ciclomotore e il giovane aveva confessato di averlo preso tempo prima alla stazione ferroviaria.

(a. pi.)

Quale per il «Leonardi»?

CHIAVARI — dedicato il ruolo dell'ospedale «Leonardi». Il primo dei quattro incontri sui «grandi temi» della città che il Movimento Popolare di Chiavari organizza, a partire da stasera nella sala del congressi dell'Istituto d'Arte, Monumento del passato a servizio per il futuro della città? Questo, in sintesi, il tema del dibattito (aperto alla popolazione) al quale prenderanno parte il presidente della Usl Andrea Chiappe, e il segretario regionale di Mp, Carlo Campodonico.

(m. r.)

Moderato ottimismo dopo il vertice col presidente del Consiglio

Caso Liguria, un passo avanti

Il presidente della Regione, Magnani, che il sindaco di Savona, Scardaoni, esprimono una certa fiducia nella capacità di ripresa - Esaminate le situazioni dei settori minacciati dalla crisi - A Genova la direzione Finmare

Italsider: altre difficoltà?

GENOVA — Il vertice di mercoledì a Roma sulla tormentata «vertenza Liguria» da una parte il Regione e i sindaci dei capoluoghi, dall'altra la presidenza del Consiglio e i ministri economici competenti) induce a un cauto ottimismo. E, forse, sul piano delle riflessioni di carattere generale, qualcosa di più. S'incomincia a intravedere il nuovo ruolo «nazionale» della Regione per gli anni ottanta del Duemila.

In pratica la Liguria avrà un ruolo eminente per quel che riguarda lo sviluppo dei traffici marittimi e portuali. Il piano nazionale dei trasporti, ricevuto e corretto, consentirà anche la realizzazione di tutti i percorsi nuovi e alternativi, la via ponente, via rotaia, la Liguria e Padania.

Ciò significa una trasfusione di investimenti che andrà di pari passo alla profonda riforma del porto di Genova, in via di realizzazione, sulla base dei due «libri blu» di Roberto D'Alessandro.

Ha detto Magnani «Il presidente del Consiglio, Bettino Craxi, ha spiegato che la Liguria, come resto l'Europa, sta attraversando il delicato periodo di trapasso che è legato all'introduzione di tecnologie sofisticate. L'occupazione aumenterà, sino Anni Novanta. Ma aumenteranno la produzione e la produttività. Vi quindi crescita di ricchezza che si trasformerà in nuove iniziative. A quelle puntare. Tornando a porti, trasporti e cantieri, anche per ammissione del ministro del Bilancio, Pier Luigi Romita, è stato chiarito che entro la fine del saranno definiti interventi del Fio. Romita ha precisato che ci saranno fondi sia per il 1984, sia per il 1985. Abbiamo rinunciato a provvedimenti a pioggia, a finanziamenti distribuiti dispersivamente in mille settori, a favore della concentrazione massima. E così, credo, sarà».

In parole povere i fondi Fio per la Liguria dovrebbero essere concentrati per la prima tranche alla realizzazione del porto di Voltri. Nel i fondi andranno a Vado Ligure e alla Spezia.

Inoltre i parlamentari liguri porteranno in Parlamento una legge di riforma sulla legge dei porti e soprattutto il governo vincerà il piano nazionale della cantieristica, già annunciato dalla Fincantieri. Il cantiere di Sestri Ponente sarà sviluppato per il settore militare, per la costruzione di piattaforme e sarà inserito nella «catena» di produzione di navi ad alta tecnologia: questo, in coerenza, come precisato Magnani, con il nuovo progetto per le riparazioni navali annunciato due settimane fa dall'Alessandro qui, le note liete insieme alla notizia del trasferimento a Genova della direzione nazionale della Finmare). Le preoccupazioni maggiori vengono invece, all'improvviso, dall'Italsider. Ieri era previsto un incontro a Roma, tra il ministro Clelio Darida e i sindacati, ma è stato rinviato, perché ci sono perplessità nella «cordata» dei privati.

Rinaldo Magnani

Il problema è strettamente finanziario: i «privati» hanno la sensazione che la legge sulla siderurgia non sia chiara sugli «incentivi» per chi si dedica a nuove iniziative. Tassano quindi oneri di investimento troppo gravosi. L'Fim ieri pomeriggio, con una certa polemica, ha sottolineato che i sindacati intendono a tutti i costi difendere l'occupazione.

Secondo Magnani, però, il governo anche nel caso d'un ritiro (che però pare improbabile) dei privati, porterà a conclusione il piano di ristrutturazione di Cornigliano (e che consentirà il salvataggio di Savona).

Note più preoccupanti per quel che riguarda la Fit e la Fornitore di Savona. Per quest'ultima occorre un «consiglio» complesso e a tempi lunghi tra e Eni.

Per quel che la Fit, secondo Magnani «l'azienda si salverà in qualche maniera, ma è dato di sapere con precisione in dimensioni e con che tipo di produzione». Molto dipenderà dalla soluzione definitiva del «caso Italsider» per via del coordinamento della produzione siderurgica.

Paolo Lingua

Arrivano i soldi per Vado

SAVONA — «Per quel ci riguarda, il giudizio è complessivamente positivo. Le soluzioni, in qualche caso, sono complete, restano elementi di preoccupazione, tuttavia i problemi all'attenzione del governo e riteniamo possano avere degli sbocchi»: il sindaco Umberto Scardaoni è appena rientrato da Roma, dove ha preso parte al vertice con Craxi, ministri e sottosegretari, che la Liguria è riuscita a ottenere un grande all'intervento parlamentari e della Regione.

«Il giudizio positivo è legato soprattutto, per Savona, alla mutata situazione della rappresentatività durante questi incontri, prima gravemente squilibrata», sottolinea il senatore Urbani, della commissione Industria a Palazzo Madama, che accompagnato assieme agli altri parlamentari Nicci Ruffino e Pastore. Sino a era Genova a parlare per tutti.

Sul specificatamente legati all'economia locale, la delegazione, grazie anche al buon lavoro preparatorio portato avanti Comune, dall'amministrazione provinciale e Regione, ha mantenuto un atteggiamento unitario.

Dice il «Per prima cosa affrontato il problema portuale. Il ministro Romita ha ribadito quanto già sostenuto durante il suo visita a Savona.

Genova-Savona incontro «storico»

GENOVA — Incontro «storico» ieri mattina a Palazzo Giorgio, sede del CAP, tra i vertici del porto di Genova e quelli il colloquio, protrattosi oltre due ore, è stato cordiale, e si annuncia ufficialmente, ma ha avuto un oggetto ambizioso.

L'incontro ha visto riuniti allo stesso tavolo da una parte, per Genova, Roberto D'Alessandro e il segretario generale Giuseppe De Sanctis; dall'altra il presidente del porto di Savona Mario Siccardi e il direttore generale Giovanni Sorio. Il primo risultato del colloquio è la scelta definitiva e irreversibile di Savona come scalo di Genova come scalo petrolifero, ovviamente).

Il (piano energetico nazionale) dovrà essere prossimamente aggiornato sue scelte strategiche e la delegazione ha sostenuto, di fronte al Presidente del Consiglio e ai collaboratori, la necessità che il polo di Vado, e quindi il terminal, continui a rappresentare una certezza.

In ufficiale la delegazione che i benefici legge e alcune agevolazioni di crisi siano non solo in provincia di Genova ma in un raggio di 60 chilometri da Cornigliano. «E' la prima volta che decolla, in modo concreto, Liguria, che nell'entroterra, e la Valbormida soprattutto.

Impegni generici, invece, a proposito delle infrastrutture, cioè il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino, il e l'ammodernamento della rete ferroviaria, interventi dell'Anas viabilità ordinaria, ecc. «Speriamo altre per insistere su questi problemi e per affrontarne altri, mantenendo occasionali, anche se non meno importanti, come quelli del turismo e dell'agricoltura», conclude il sindaco.

Ivo Pastorino

Ieri assemblea dei lavoratori

La Dalmine decide il destino della Fit?

SESTRI LEVANTE — Difficile valutare la portata e i risultati incontri avuti martedì e mercoledì a Roma con il governo sulla vertenza Fit. Il hanno provato ieri mattina il ritorno dalla capitale, i sindacalisti della Fim, partecipando all'assemblea con i lavoratori. Secondo Ezio Cadeo della Fim il dato politico più importante è stata la presenza del presidente della Finsider Benevento e dell'amministratore delegato della Dalmine Testa.

Sono loro i «grandi interlocutori» della Fit, e solo giusto ad un accordo con Dalmine e Finsider la Fit può sperare di riprendersi il sottosegretario alla presidenza del consiglio Amato lo ha detto chiaro: «Solo in presenza di un progetto industrialmente ed economicamente valido, il governo s'impegna a fare il possibile per realizzarlo, eventualmente cropando i fondi sari e non coperti dalla legge 193 (quella sugli smantellamenti)».

Che significa questo? Che il governo è disposto ad aiutare la Fit, ma solo di fronte a un progetto che non venga sconfessato — come in passato — dagli altri produttori. Dalmine ha già che accettera soluzioni che danneggino la propria occupazione; chi però, oggi, deve temere di più un ridimensionamento Fit è la «Pietra» di Brescia. L'azienda, attualmente in funzione, produce della stessa gamma Fit ma con tecnologie completamente diverse (presse invece di laminatoi).

Ecco quindi il nodo politico da sciogliere prima di ogni altra cosa: lo «spazio di mercato» disponibile per la Fit. Dopodiché si potrà riparlare, per l'ennesima volta, di un progetto industriale. A chi toccherà redigerlo? Amato non l'ha detto, ma a parere di tutti è un compito che spetta alla Dalmine, quale soggetto attivo, e per di più pubblico, della trattativa. Dalmine ad agire imparzialmente, sotto le pressioni delle forze sindacali e politiche lombarde?

Se Sestri piange, Chiavari non ride. Ieri mattina i cassintegrati della Lames hanno «occupato» il municipio in una trattativa il prefetto di Genova per avere la sicurezza che oggi, al Cipi, si discuta il decreto per la cassa integrazione.

m. r.

Per il caso della Fornicoke

Vado: sindaco contro azienda

SAVONA — In merito alle posizioni assunte dall'Italiana Coke, che ritirazione il piano di ristrutturazione (in cui è prevista la chiusura della Fornicoke) alla battaglia per l'ecologia condotta dal Comune di Vado contro la cokeria, è arrivato un telegramma del sindaco di Vado Piero Rissino, che riceviamo con forte le accuse.

il sindaco sviluppi occupazionali collegati alla piattaforma per in Fornicoke, amministrazione comunale e consiglio di fabbrica, constatano che le responsabilità sono della direzione, che non ha mai attuato le delibere regionali e le varie ordinanze del sindaco in merito alle normali protezioni antinquinamento».

Prosegue la nota: «La ridotta attività produttiva ha comunque provocato gli aspetti negativi del rapporto fabbrica-ambiente. In base a queste considerazioni si invia l'Italiana Coke a non assumere iniziative volte alla chiusura, per le preoccupabilità conseguibili attenzione si è infatti profondamente in positivo».

Ieri mattina, il Scardaoni, dell'incontro con il Governo avvenuto, ha alcune dichiarazioni problema della cokeria. Ha detto: «Il ministro delle Partecipazioni statali, Clelio Darida, ha chiederà all'Eni ed Italiana Coke, in questa fase, di ministeriale del governo '84 che prevede la salvaguardia della Fornicoke».

L'impegno verrà viene infatti recepita l'ipotesi di chiusura della fabbrica.

Alla notizia giudiziaria inviata al consumerio direttore Giovanni Amilcare Auxilia ha colto di sorpresa consiglio di fabbrica, Fim e operai affermano in una nota: «Nel pieno rispetto dell'autonomia magistratura certezza, il più velocemente possibile, esprimiamo il più vivo per il consumerio Auxilia che ha saputo fin qui svolgere, commendandi una grande responsabilità, il suo compito».

m. ma.

Genova-Savona incontro «storico»

GENOVA — Incontro «storico» ieri mattina a Palazzo Giorgio, sede del CAP, tra i vertici del porto di Genova e quelli il colloquio, protrattosi oltre due ore, è stato cordiale, e si annuncia ufficialmente, ma ha avuto un oggetto ambizioso.

L'incontro ha visto riuniti allo stesso tavolo da una parte, per Genova, Roberto D'Alessandro e il segretario generale Giuseppe De Sanctis; dall'altra il presidente del porto di Savona Mario Siccardi e il direttore generale Giovanni Sorio. Il primo risultato del colloquio è la scelta definitiva e irreversibile di Savona come scalo di Genova come scalo petrolifero, ovviamente).

Il (piano energetico nazionale) dovrà essere prossimamente aggiornato sue scelte strategiche e la delegazione ha sostenuto, di fronte al Presidente del Consiglio e ai collaboratori, la necessità che il polo di Vado, e quindi il terminal, continui a rappresentare una certezza.

In ufficiale la delegazione che i benefici legge e alcune agevolazioni di crisi siano non solo in provincia di Genova ma in un raggio di 60 chilometri da Cornigliano. «E' la prima volta che decolla, in modo concreto, Liguria, che nell'entroterra, e la Valbormida soprattutto.

Impegni generici, invece, a proposito delle infrastrutture, cioè il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino, il e l'ammodernamento della rete ferroviaria, interventi dell'Anas viabilità ordinaria, ecc. «Speriamo altre per insistere su questi problemi e per affrontarne altri, mantenendo occasionali, anche se non meno importanti, come quelli del turismo e dell'agricoltura», conclude il sindaco.

Ivo Pastorino

Un volume di immagini d'epoca

Un secolo di Recco davanti al fotografo

RECCO — Esce in questi giorni il volume «Obiettivo su Recco», a cura di Sandro Pellegrini di Recco. con cui in Riviera di testimonianze storiche (da poco è stato pubblicato «Pieve una volta, Pieve oggi») affidate alla macchina fotografica, il cui obiettivo ha il compito di raccontare oltre cent'anni di storia (il parte dal per arrivare fino ad avvenimenti recentissimi).

Le immagini sono circa 300, Stefano Pellegrini, che ha già due libri sulla storia di Recco, commenta la fotografie, scelte e raccolte per narrare le vicende cittadine.

«Proprio la catalogazione è l'opera più difficile — dice fotografo a Recco dal dopoguerra, (è anche presidente della Croce Verde) — perché le immagini significative e valide molte».

Le immagini, con una didascalia di spiegazione, sono suddivise in dodici capitoli. Le fotografie seguono un percorso storico, dalla Recco antica, cantiere per i «mille velieri» della vicina Camogli.

Ci sono fotografie della grande alluvione del 1915, che produsse gravi danni al paese, e quelle che ricordano la Grande Guerra, con la partenza dei soldati. Quelli immagini di Recco antica sono dei fotografi Ferraris, attivi sin dal secolo scorso. Dopo l'ultimo conflitto, che distrusse completamente Recco, è stato Emilio Ranzo a ricostruire con le foto la vita cittadina.

Due capitoli sono stati dedicati allo sport e alla festa tradizionale dell'8 settembre. Le prime 500 copie del volume, realizzato col patrocinio del Comune, saranno in vendita nelle librerie al prezzo di 40 mila lire.

a. pi.

Condannato un giovane di Chiavari

CHIAVARI — Si è concluso con una condanna a tre anni e quattro mesi e tre assoluzioni il processo per il sequestro (poi derubricato in violenza privata) di una ragazza rapallese, Luca Bencivelli, 22 anni.

Il ragazzo aveva accusato Maurizio Bocca, 25 anni, Fabio ed essere condannato, Renato Foppiano di 25, Gabriella Ribello di 24 e Giorgio Mocinanni di 29 anni, di averlo costretto il 5 dicembre scorso a salire sulla loro auto. Dopo averlo portato a Bana, sulle alture di Rapallo, i quattro lo avevano poi malmenato (pare per una questione di donne) e poi rimesso in città.

(m. r.)

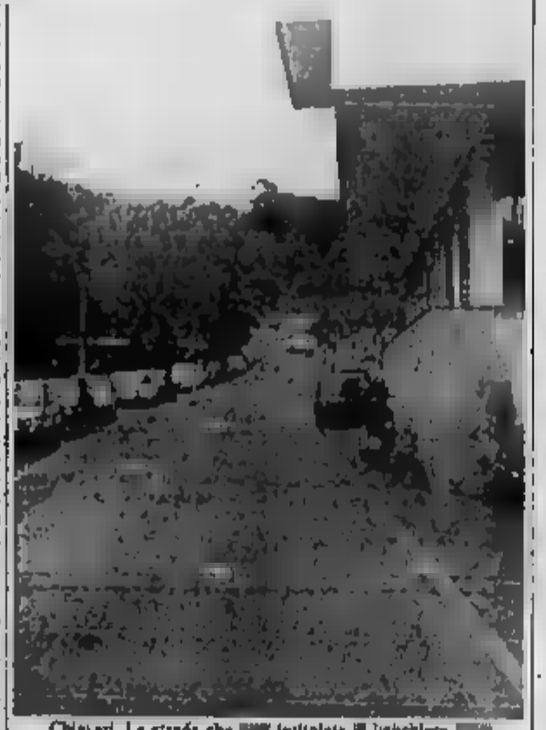
Importante strada è stata dedicata a Giobatta Ghio

Una via di Chiavari ricorda Il banchiere-benefattore

CHIAVARI — Mentre è giunta in Comune una petizione di chiedono di riepilogare l'impegno, 21 anni fa pochi giorni dopo Dalla, per intitolare una strada a John Fitzgerald Kennedy, sono già comparse nel centro storico le prime targhe con i nuovi nomi vie di Chiavari. Tra le proposte, accolte, della commissione toponomastica c'erano medici, sindaci illustri, patrioti collaboratori.

La via forse più importante, però, quella inaugurata l'altro scorso e che collega il storico con la circonvallazione a monte (passa tra l'ospedale e l'Istituto d'Arte), è stata intitolata ad una singolare figura di medico, capitano marittimo, benefattore: Giobatta Ghio, banchiere nato nel '63, uno dei personaggi più conosciuti e amati della Chiavari del dopoguerra. Discendente di una antica famiglia di agenti di cambio (Martino Ghio, 1798, fu il primo banchiere di Chiavari), imparentata con quella di Giuseppe «Banchi» Ghio- ben seppe incarnare lo spirito chiavarese legando l'amore per gli all'amore per i suoi concittadini. Un amore dimostrato e più ripreso nell'impegno per le opere di bene (gli deve tra l'altro il vantaggioso assetto dell'area dove sorge il «Villaggio Ragazzi» di per la cultura (la Società Economica di via Ravaschieri gli deve moltissimo), per lo sport con l'impegno Sport Club Auxilium del quale fu il primo presidente.

m. r.



Chiavari. La strada che intitolata il banchiere

Proposta per il problema alloggi

Case prefabbricate a Camogli è divisa

CAMOGLI — Si torna a parlare problema-casa e delle possibili soluzioni in «emergenza». Da parte alcuni esponenti del pli e dell'msi è stata avanzata la proposta di realizzare insediamenti di tipo prefabbricato. I liberali, in particolare, hanno presentato un ordine del giorno in cui propone l'installazione di villette monofamiliari in località Vecchia-Bana. Le norme dei piani di non stenendo l'economicità, per gli interessati, di questo tipo di soluzione.

Trovare case a Camogli, in e prezzi ragionevoli, è oggi impresa disperata. Il patrimonio abitativo di alloggi, di vengono utilizzati non

«Sono che dicono — afferma il sindaco Attilio Antola — *A differenza delle grandi città, che offrono comunque qualche possibilità, alla sfruttata della Riviera resta poca speranza. Per i Camogliesi Recco ha a lungo un "serbatoio" di case, ma oggi la Riviera tutta lo stesso problema e i giovani devono andare nell'entroterra. In queste condizioni recuperare uno o appartamenti è una vittoria.*

In tempi brevi il Comune dovrebbe trovarsi nella zione di poter conseguire una «vittoria», anche se di portata limitata, attraverso il recupero dei scioglitici della zona «Case Rosse».

Secondo la proposta formulata consiglieri e del movimento sociale, tecnici e amministratori Comune giudicano alquanto improponibile progetto «*Il territorio Camogli non offre praticamente spazi a tale soluzione e inoltre comporterebbero problemi. Concessioni per l'installazione di precarie, intese come abitazioni, possono più Il piano regolatore vigente prevede l'ipotesi dei prefabbricati e quindi il dovrebbe ricorrere a una variante, sull'ordine di quelle dei piani di edilizia economica e popolare*».

a. pi.

Rubati gioielli per 100 milioni

GENOVA — Un rappresentante di preziosi di Valenza (Alessandria), è stato rapinato la scorsa notte a Genova di una valigetta contenente il campionario di gioielli per un valore di circa 100 milioni di lire. E' Eugenio Vella, di 50 anni, che è stato aggredito, poco prima di mezzanotte, all'uscita da una pizzeria di via Piacenza dove aveva cenato assieme alla moglie.

AVVISO DI GARA

L'Azienda Consorziale Trasporti Savonese indice una gara d'appalto, a licitazione privata (Legge 2 febbraio 1973 n. 14 - art. 1 lettera A) per la fornitura di 2.250.000 litri di gasolio per autotrazione e 85.000 litri di gasolio per riscaldamento ripartiti depositi di Savona-Legino, Albisola Capo e Cairo Mont. in ragione rispettivamente di 187.500 circa mensili e 13.750 litri circa trimestrali.

Eventuali ribassi di prezzo dovranno essere indicazione in cifra da tasso da L. 3000 alla Direzione A.C.T.S., via Vittorio Emanuele 3r, Savona, entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La riunione di invito non vincola l'Amministrazione della A.C.T.S.

Il Direttore
Rodolfo Guglielmi

COMUNE DI GIUSTENICE
PROVINCIA DI SAVONA

Copia Appalto per lavori di straordinaria manutenzione strade comunali Vittorio - Conio (1° stralcio).

IL SINDACO

viste le Circolare di Giustenice deve trovare integrazione presso da adottarsi nel comune di cui all'art. 7 della Legge 3-5-1973 n. 14 lettera A, dei lavori per manutenzione strade con la Vittoria - Conio (1° stralcio).

L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 101.000.000.

Le imprese interessate dovranno far pervenire alla segreteria comunale domanda di invito in carta legale corredata dai certificati di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e l'importo di cui alla legislazione entro il 31 dicembre 1984.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.

Giustenice, 8-12-1984

Il Sindaco
(prof. G. Vallo)

Importante industria dell'entroterra Ponente cerca:

RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE DI STABILIMENTO

Si richiede:
— età: 40/50 anni;
— esperienza specifica pluriennale
ghe posizioni in azienda
— capacità di organizzare e condurre la forza lavoro dipendente.

ADDETTO ALL'UFFICIO PAGHE

Si richiede:
— età massima: 35 anni;
— titolo di studio: equipollente;
— esperienza minima biennale in settori analoghi presso azienda o studi professionali adeguatamente strutturati.

Si offrono:
— inserimento di livello impiegatizio commisurato alla effettiva esperienza e capacità;
— possibilità di graduale di responsabilità superiori;
— retribuzione interessante.

Inviare curriculum a:
al

Il pastificio di Imperia verso [illegible] ambizioso progetto

L'Agnesi raddoppia

Due nuove linee e ampliamento della fabbrica - Verrà utilizzata l'area delle ex Ferriere - Si punta ad [illegible] produzione di 3500 quintali al giorno - Il venti per cento del fatturato è destinato all'estero

IMPERIA — Raddoppierà presto [illegible] produzione [illegible] pastificio Agnesi di Imperia, il secondo in Italia. La società ha infatti deciso di varare un piano di potenziamento graduale della propria organizzazione interna e della capacità produttiva.

Ha detto Riccardo Agnesi, uno dei dirigenti del grande complesso che dà lavoro a circa 350 dipendenti: «*Da diversi anni assistiamo ad un incremento graduale della nostra attività. Attualmente produciamo circa 2500 quintali di pasta al giorno, destinati [illegible] per l'80 per cento al mercato interno e per la rimanente all'estero, in particolare Francia, Germania, Svizzera, Giappone e Stati Uniti. E' questo incremento che ci suggerisce di creare nuove soluzioni produttive; dato che il vecchio stabilimento [illegible] raggiunto il massimo*».

Il potenziamento prevede, in un primo momento, un migliore utilizzo della superficie interna disponibile, incrementando la produzione di circa il [illegible] per cento con l'acquisto di due nuove linee di produzione. Toccato questo plafond, ogni ulteriore incremento non potrà essere ottenuto che ampliando la superficie della fabbrica.

Ancora Riccardo Agnesi: «*Accantonate per motivi diversi le aree sui terreni immediatamente adiacenti allo stabilimento* (il riferimento è alla raffineria Olea che sorge su terreno demaniale: n.d.r.) *ci siamo rivolti, all'area ex Ferriere, separata dal nostro stabilimento attuale dalla foce del torrente Impero*».

Per la futura utilizzazione di quest'area la società non [illegible] ancora definito i progetti di realizzazione. Se andranno in porto, significheranno [illegible] che la realizzazione di un eventuale nuovo ponte sul torrente e la sparizione delle ciminiere delle ex Ferriere, di Voltri, rimaste come [illegible] di un fallito «sogno industriale» della città.

Dice ancora Agnesi: «*Per quel che riguarda il finanziamento, possiamo disporre in parte di mezzi nostri [illegible] in parte delle [illegible] di credito industriale. In tutta questa operazione siamo guidati [illegible] dalla cui è sempre stato la nostra linea [illegible] condotta: mantenere alta la qualità della pasta prodotta. Per ottenere questo, oltre a creare linee di produzione per paste di formato speciale, potenzieremo anche il mulino per la produzione della semola*».

Nello stabilimento attuale la Agnesi ha raggruppato quattro forme di attività differenziata: silos per il grano, mulino per [illegible] macinazione e produzione della [illegible] linee di produzione ed ampi magazzini per la stoccaggio e la spedizione del prodotto finito.

Questa la conclusione di Riccardo Agnesi: «*La mia filosofia della nostra azienda è quella di riuscire a produrre circa 3000/3500 quintali di pasta al giorno. Per raggiungerla prevediamo anche di varare un adeguato piano di pubblicità, su scala nazionale ed internazionale*».

Bruno Viano

Da mulino a gigante

IMPERIA — *Le origini del pastificio Agnesi risalgono al 1824 quando Paolo Agnesi costruì a Fontedasio, al di là del ponte che ha dato nome [illegible] paese, [illegible] mulino che godeva del privilegio del re: privilegio che consisteva nella «banalità» per cui tutto il grano che occ[illegible] per il [illegible] del distretto doveva sempre essere macinato nel mulino stesso.*

Uno dei nipoti, Giacomo, ingegnere capo del Comune [illegible] Oneglia, onorevole e sottosegretario [illegible] di Stato, continuò il padre a trasferire la sede del mulino al mare, ad Oneglia, alla foce dell'Impero, dove più facili erano i collegamenti con la ferrovia e con il mare. Al mulino, in quella occasione venne annesso un piccolo pastificio: la produzione, tre quintali al giorno.

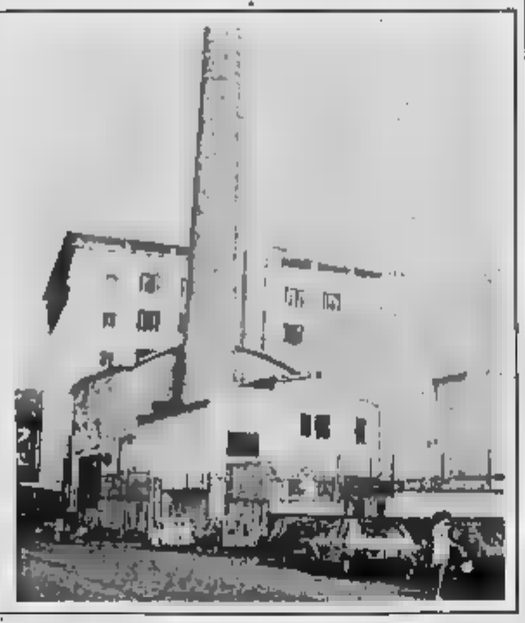
Fu Paolo, figlio di Giacomo, che sviluppò il modesto mulino, fra la fine dell'800 e la prima metà del '900.

Le grandi dimensioni attuali, che hanno fatto dell'Agnesi il secondo pastificio italiano, furono poi raggiunte sotto l'ing. Vincenzo Agnesi.

Attualmente l'azienda, con un capitale sociale di 4 miliardi 320 milioni, ed un giro di affari [illegible] circa [illegible] miliardi, produce circa 300.000 quintali di pasta l'anno, impiegando circa 350 dipendenti.

La pasta prodotta, oltreché in Italia, viene consumata, soprattutto in Francia, Germania, Stati Uniti, Giappone.

b. v.



Si riparla [illegible] installare a Sanremo le «macchine mangiasoldi»

Un casinò modello Las Vegas elettronica e slot-machines

La [illegible] da gioco ha l'autorizzazione per [illegible] esemplari - Ogni mese potrebbero rendere quasi un miliardo - All'ingresso un tabellone luminoso per il pubblico

SANREMO — Il Casinò del Fiori sta per aprire [illegible] sue porte all'elettronica. E' un segno dei tempi. Di fianco all'ingresso principale, [illegible] alcune di ciclamini, rose ed in mezzo a palme secolari, sarà installato un gigantesco tabellone computerizzato. Una «lavagna» da guerre stellari, sofisticatissima, lunga 6 metri, alta 2 e mezzo, dotata di 120 mila lampadine, [illegible] ria, un numero enorme di programmi, video terminale. Sul modello delle case [illegible] gioco di Las Vegas chi passerà davanti al casino, attraverso scritte, messaggi, disegni che appariranno e scompariranno elettronicamente dal tabellone, sarà informato dei programmi e di tutto quello che avviene all'interno della «casa bianca»: spettacoli, gala, concerti, congressi, cabaret, strip-tease, [illegible] chemin de fer, roulette, [illegible] chi americani.

Per la «lavagna», che costa decine di milioni, è stata interpellata [illegible] Leader, [illegible] San Filippo di Torino. I comunisari prefettizi che dirigono il casinò, Bruno Pastorella e Gabriele Perreca, sembrano seguire un nuovo progetto nel tentativo [illegible] rilanciare le roulettes: dare la precedenza [illegible] investimenti e progetti che migliorino la [illegible] [illegible] gioco e che [illegible] renderla più funzionale, competitiva. Gli spettacoli, le grosse iniziative [illegible] dopo.

Il discorso vale anche per il Comune, l'assessorato al Turismo e tutti [illegible] altri enti pubblici. Pastorella e Perreca, seguendo questo binario, stanno affrontando seria[illegible]mente anche il problema delle slot-machines. Sabato mattina dovrebbe esserci un incontro con il sindaco Leo Pippione. Il casinò è [illegible] autorizzato [illegible] quasi tre anni ad in[illegible]stallarne 250. Sino ad oggi il varo delle «macchinette mangiasoldi» però è sempre stato rinviato per svariati motivi.

A Saint-Vincent non hanno avuto remore e quest'anno l'introito sarà più di 25 miliardi. Quanto potrà rendere una slot a Sanremo? Secondo alcuni esperti da 2 a 5 milioni al mese. Duecentocinquanta «mangiasoldi» ogni trenta giorni potrebbero incassare da 500 milioni ad oltre un mi[illegible]liardo di lire. A fine anno l'incasso potrebbe variare da sei ad oltre 14 miliardi.

Di fronte a simili cifre un posto per le slot al dovrebbe trovare subito. Dentro o fuori il casinò. Le soluzioni potrebbero essere diverse. Secondo alcuni, per esempio, le «mangiasoldi» [illegible] essere collocate nell'attuale Giardino d'Inverno. Un salone brutto, nonostante gli alti costi, che a Sanremo molti vorrebbero [illegible] molto.

Oppure, [illegible] una soletta, tagliare longitudinalmente il Giardino d'Inverno, per ricavare due piani: al primo le slot, sotto un salone, con ristorante, palco per lo spettacolo, pista da ballo.

Una terza [illegible] potrebbe essere quella di dirottare le slot sullo [illegible] piano delle roulettes francesi, utilizzando la [illegible] sala in via [illegible] ultimazione. C'è anche l'ipotesi, forse la più immediata, di prendere in affitto o acquistare locali vicino o di fronte al casinò. Avrebbe, tra l'altro, il vantaggio di selezionare i clienti. Chi ama tentare la sorte con le «mangiasoldi» opererebbe in un luogo diverso, anche se [illegible], da quelli frequentati [illegible] patiti della roulette tradizionale e [illegible] chemin de fer.

Roberto Basso

Diritto penale e tributario a Sanremo

SANREMO — Il diritto penale tributario è al centro di un congresso in programma oggi e domani all'hotel Mediterranée, organizzato dagli Ordini professionali degli avvocati, dei commercialisti, dei ragionieri e dei notai.

I lavori cominceranno alle 10: sono previsti interventi degli avvocati Boscetto, Calasso, Prevosto, Di Giovanni, del commercialista Lanteri e [illegible] ragioniere Vellani.

Al [illegible] del dibattito, aperto a tutti, temi di stretta attualità come la legge Formica e la responsabilità penale dei professionisti in materia di illeciti tributari.

(c. d.)

Un incontro [illegible] scuola [illegible] Imperia

IMPERIA — Organizzato [illegible] [illegible] [illegible] iniziativa democratica insegnanti, e [illegible] coordinamento genitori democratici, [illegible] svolgerà oggi, alle 17, nell'[illegible] dell'urbanistica, in piazza Dante, un incontro dibattito su problemi della scuola elementare.

(m. f.)

Commerciante di Ventimiglia e ristoratori genovesi

Esportazione di valuta fuori assolti a Sanremo

SANREMO — «Il fatto non sussiste»: questa la formula [illegible] [illegible] quale ieri mattina il tribunale di Sanremo ha assolto il commerciante di Ventimiglia Gino Giavarini, 64 anni, abitante [illegible] via Oberdan 4 e titolare di un'avviata [illegible] in via Aprosio 2, ed i ristoratori genovesi Walter Corradi, 43 anni, e Ezio Castrini, [illegible] anni. Tutti e tre erano accusati di esportazione di valuta.

Al centro del processo, 170 milioni consegnati da Giavarini agli altri due imputati. I [illegible], secondo quanto raccontato dal commerciante, avrebbero serviti per aprire e gestire un casinò ad Haiti.

Il dibattimento [illegible] ha fornito però nessuna prova che i [illegible] abbiano realmente preso la strada del Centro America. Al contrario, la somma sarebbe rimasta nelle tasche di Corradi e Castrini, che avrebbero inventato [illegible] della casa da gioco unicamente per consentire Giavarini [illegible] sborsare il denaro. Una truffa, insomma, che probabilmente non avrà un seguito giudiziario [illegible] quanto Gino Giavarini non ha presentato querela.

Il collegio giudicante (presidente Renato Viale) ha accolto la richiesta [illegible] assoluzione avanzata dagli avvocati Silvio Dian e Angelo Cremaschi (per Giavarini), Gabriele Boscetto e Alessandro Mager (Corradi) e Paolo Pendini (Castrini). Il pubblico ministero Rocco [illegible] [illegible] invece chiesto [illegible] [illegible] dodici; più anno di reclusione e 250 milioni di multa per il commerciante, due anni e 400 milioni per i due ristoratori.

I fatti erano emersi durante l'inchiesta sul traffico [illegible] cocaina che ha portato, nel 1983, alla condanna di Walter Corradi ed Ezio Castrini a sette anni di carcere, perché ritenuti i «cervelli» di una banda che agiva in Riviera, in particolare a Ventimiglia.

Nelle indagini [illegible] rimasto coinvolto anche Giavarini, accusato di aver consegnato i 170 milioni per finanziare l'acquisto della droga ma poi assolto in fase istruttoria. Sull'episodio [illegible] sostituto procuratore Rocco Bialotta ha aperto un'inchiesta-bis, contestando al commerciante, a Corradi e a Castrini il reato [illegible] esportazione di valuta.

Interrogato dal magistrato, Giavarini aveva spiegato di aver versato ai due uomini la somma perché convinto di partecipare ad un lucroso affare: l'apertura, appunto, [illegible] un casinò ad Haiti.

In realtà i soldi sembra siano finiti nelle tasche dei due avventurieri. Gino Giavarini si è trovato imputato con loro perché, secondo l'accusa, il denaro sarebbe stato poi versato da Corradi e Castrini in una banca a Panama.

Questa circostanza non è stata però mai chiarita, ed il processo si è concluso con un'assoluzione generale. I tre non [illegible] sono presentati in aula: Giavarini era a piede libero; Corradi in libertà provvisoria (in attesa che passi in giudicato la condanna per droga), di Castrini si [illegible] perse le tracce.

c. d.

A Ventimiglia una sezione [illegible] Aido

VENTIMIGLIA — Si è costituito a Ventimiglia il gruppo comunale Aido (Associazione italiana donatori organi). Presidente [illegible] stato nominato Dario Carnavese. Vice presidente Cosentino Custodi, segretaria Teresa Muratore, tesoriere Giuseppe Spampinato.

La sezione provinciale dell'Aido ha la sede a Imperia nella palazzina della Croce rossa in via Trento 3. **(f. d.)**

Architettura popolare in Liguria

IMPERIA — «Pietre e paesaggi — Architettura popolare in Liguria»: è il titolo della nuova iniziativa editoriale della Cassa [illegible] risparmio di Genova e Imperia che verrà presentata questo pomeriggio [illegible] [illegible] nei saloni della Camera di Commercio. [illegible] volume è stato scritto dall'architetto Giovanni Spalla.

Prosegue l'operazione a Taggia, a Sanremo presa una ragazza di 19 anni

Droga, due arresti e un fermo

Fulvia Casarini nascondeva in [illegible] 25 grammi [illegible] eroina - Poche ore dopo catturato il presunto «fornitore»

SANREMO — Altri arresti nel mondo della droga: i carabinieri della [illegible]gola di Sanremo hanno bloccato due giovani, sequestrando 25 grammi di eroina, per un valore al dettaglio di due milioni e mezzo di lire.

Le manette sono scattate per Fulvia Casarini, 18 anni, abitante a Sanremo in via Calvi, nella città vecchia, e Gino Sturchio, 26 anni, di Taggia, via Cassana 3, pregiudicato. Entrambi sono stati accusati di [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti.

L'operazione è stata preparata con appostamenti, controlli, pedinamenti ed interrogatori di numerosi tossicomani. Mercoledì sera i carabinieri hanno fatto irruzione nell'abitazione della ragazza ed hanno trovato, nascosto nella camera da letto, un involucro con i 25 grammi di eroina. Sono stati sequestrati anche sacchetti [illegible] cellophane, nove siringhe e altro materiale per il confezionamento delle dosi.

Qualche ora dopo, nel suo appartamento, è stato [illegible] stato Gino Sturchio: sarebbe lui il fornitore di Fulvia Casarini, che avrebbe avuto il compito di smerciare la droga [illegible] i tossicodipendenti sanremesi.

L'azione di agg[illegible] alle operazioni eseguite nei giorni scorsi dai carabinieri (con il ritrovamento di mezzo chilo di eroina e l'arresto di due insospettabili, Antonello Giusta e Fausto Gaetani) e dalla polizia, a Arma e Taggia.

Sia Fulvia Casarini che Gino Sturchio sono personaggi [illegible] alle forze dell'ordine: la ragazza per i suoi legami con l'ambiente della prostituzione, Sturchio per numerosi precedenti.

Il giovane, qualche [illegible]fa, fu protagonista di una clamorosa vicenda: [illegible] un complice, aveva tentato di sequestrare e rapinare un direttore di banca di Chiavari. I due, arrestati, si erano dichiarati prigionieri politici.

La battaglia [illegible] dei carabinieri e [illegible] contro [illegible] traffico degli stupefacenti prosegue quindi a pieno ritmo. La collaborazione di alcuni tossicomani che hanno il coraggio di infrangere la legge dell'omertà dà un importante contributo a questa lotta, [illegible] punta anche ad individuare, oltre alle pedine meno importanti, coloro che tirano la fila del gioco.

c. d.

Fulvia Casarini

Gino Sturchio

IMPERIA — Nuovi sviluppi nell'operazione antidroga avviata dalla polizia. Dopo l'arresto di cinque «insospettabili» nella zona di Arma di Taggia e Riva Ligure, un altro giovane è stato fermato dalla squadra mobile [illegible] Imperia, accusato di spaccio di sostanze stupefacenti.

Si tratta di Silvano Pittaluga, 22 anni, residente a Taggia, con diversi precedenti. Nel suo alloggio la polizia ha sequestrato denaro in contante per circa due milioni, di provenienza sospetta.

L'inchiesta della polizia sembra giunta a [illegible] importante. Gli inquirenti dovrebbero ormai vicini a smascherare [illegible] una vasta organizzazione [illegible] opera in diversi centri della provincia.

Ventiquattr'ore prima, la squadra mobile, a [illegible] di laboriose indagini aveva arrestato, per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti, quattro ragazzi incensurati: Domenico Verardi, 23 anni, Taggia, via IV Traversa; Piero Marvaldi, 23 anni, Taggia, via Castellaro, regione San Michele; Antonio Pittaluga, 22 anni, Riva Ligure, corso Villareggio 150; Cristina Panchiotti, 19 anni, Taggia, via Colombo 119. Terenzio Di Camillo, 18 anni, Taggia, via strada Peirano 185 è accusato di complicità, ed è in stato di fermo di polizia giudiziaria per un «giro» di assegni sospetti su cui sono ancora in corso accertamenti.

Alcuni degli arrestati erano stati notati dalla polizia nei pressi della stazione ferroviaria di Arma di Taggia, mentre scambiavano, con altri giovani, banconote e strani involucri. Poco dopo un'auto era partita a tutta velocità dirigendosi lungo le strade che attraversano la collina alle spalle del centro abitato. La polizia ha bloccato alcuni dei presunti spacciatori mentre si [illegible] dividendo denaro e alcune dosi di eroina.

Finora, nel corso dell'operazione, sono state sequestrate dosi di sostanze stupefacenti, assegni e banconote, per un valore complessivo di oltre cinque milioni.

Silvano Pittipaldi è domiciliato a Conio in via Santa Maria 3. La polizia lo ha bloccato nel centro di Arma di Taggia.

Nelle ultime ore sono emersi altri particolari dell'operazione antidroga. La squadra mobile ha effettuato decine di controlli e perquisizioni.

m. f.

BIGLIETTI D'INGRESSO

Sotto l'albero c'è un Luna-park

IMPERIA — E' arrivato, [illegible] novità, il Luna-park in spianata Borgo Peri, a Oneglia. Giostre, autoscontro e altri divertimenti si fermeranno a Imperia per tutte le festività di fine anno, sino [illegible] gennaio.

Dopo vent'anni, sono tornati a ruggire, in sella a potenti motociclette, gli spericolati artisti del «Muro della morte».

Altre due novità che stanno riscuotendo un grosso successo sono [illegible] «Polipo» e la «Catapulta». La prima è una giostra fatta a piovra, con braccia semoventi che ricordano il caratteristico movimento di un gigantesco polpo. Chi sale invece sulla «Catapulta» viene lanciato con forza in un proiettile e compie un intero giro a testa in giù.

Vi sono poi tanti altri [illegible] divertimenti, tiro a segno, ottovolante, micropista, giostre di vario tipo. Garantito organizzate anche due giornate speciali, a favore degli [illegible] e dei ragazzi handicappati.

m. f.

Al Cineforum The Atomic Café

IMPERIA — Lunedì sera, per il 4° appuntamento col cineforum, approda in prima visione ad Imperia il film «The Atomic cafe» (Usa 1982), di Kevin Rafferty, con Jayne Loader e Pierce Rafferty. Si tratta di un significativo documentario nato dal montaggio di materiale propagandistico della tematica nucleare, negli Usa, durante la guerra fredda.

Orario proiezioni al Cinema Centrale di Porto Maurizio alle 16,15 e 21,15. Prossimo appuntamento del Cineforum lunedì 7 gennaio col film «Bianca».

f. d.

TAGGIA — *Una pista per i go-kart, una sala per i videogiochi, navicelle spaziali: sono alcune delle [illegible] attrattive offerte dal Luna-park che da qualche [illegible] giorno ha fatto tappa a Taggia, in regione «Leud».*

I baracconi hanno occupato tutta l'area dell'ex campo di calcio e formano una piccola cittadella tutta da scoprire, con mille luci e colori. E' la prima volta che il Luna-park fa tappa nella località della Valle Argentina, e l'accoglienza è stata festosa: ogni giorno centinaia di bambini e ragazzi, ma anche tantissimi genitori (magari con la scusa di accompagnare i figli) rispondono all'invito ad entrare.

Accanto alla pista in legno dei go-kart, alle navicelle che offrono viaggi emozionanti, ci sono ovviamente i classici autoscontro, le giostre e i baracconi del tiro a segno: la tradizione affiancata alle moderne tecnologie rappresentate dai videogiochi.

Un settore particolare è quello del «Cinema 180», dove si proiettano film a tre dimensioni e con effetti speciali che portano lo spettatore sul luogo dell'azione.

La cittadella del divertimento, che viene pubblicizzata con lo slogan «E' Natale al Luna-park» rimarrà a Taggia fino al 15 gennaio, con le [illegible] tante occasioni di svago e moltissimi premi per chi gioca.

«Una lieta novità — dicono gli abitanti — che porta finalmente qualcosa di diverso anche nella [illegible] città, dove [illegible] possibilità di impiego del tempo [illegible] non sono molte».

c. d.

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

Martine Peden

DIANO MARINA — Alla galleria d'arte «La Saletta» in via Genova a Diano Marina, espone la pittrice autodidatta Martine Peden. La rassegna si chiuderà domenica. Orario 10/12, 16/19.

Anna Fogliato

IMPERIA — In via Zara, a Porto Maurizio, [illegible] galleria d'arte «Artema» si tiene la personale di [illegible] Fogliato. La mostra proseguirà sino al 16. Orario 16/19.

Croce Bianca

IMPERIA — La Croce Bianca di Porto Maurizio ha organizzato una mostra [illegible] lavori d'artigianato, nei locali [illegible] piazza Roma. L'esposizione curata dalle socie e affiliate, è aperta ogni giorno dalle 15 in poi. Il ricavato andrà [illegible] beneficenza.

Pieve di Teco

PIEVE [illegible] TECO — Le suggestive opere realizzate dai pittori pievesi Emanuele Rambaldi e Marcello Barli, pittori pievesi, sono raccolte nei locali della Pro loco di Pieve in via Nazionale. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 8.30 alle 11.

[illegible]

IMPERIA — La storia della marineria di Imperia e di tutta la zona è testimoniata da una ricca e curiosa collezione d'oggetti, raccolta nei saloni del Museo Navale di piazza del Duomo a Porto Maurizio, aperto tutti i pomeriggi.

[illegible]

IMPERIA — Si è inaugurata [illegible] galleria d'arte «Il Rondò» di piazza Dante a Oneglia la collettiva del gruppo di artisti [illegible] di Imperia. Espongono Badano, Cannea, Cassino, Colombo, Dalmasso, Dettori, Ferrari, Pompei, Rosini, Scovazzi, Venti e Zachariadachis. Orario 10/12, 16/19.

Senesi

IMPERIA — Alla «Scaletta», la galleria d'arte di via Costanzo, [illegible] tiene in questi giorni la personale del pittore Senesi. L'iniziativa è patrocinata dall'associazione culturale «Arte per Arte».

L'EMPORIO
BOUTIQUE UOMO

Vi propone:
BASILE - BYBLOS
PUNTO G.A. di G. [illegible]
ICEBERG di J.C. [illegible] CASTELBAJAC
[illegible] PORTER

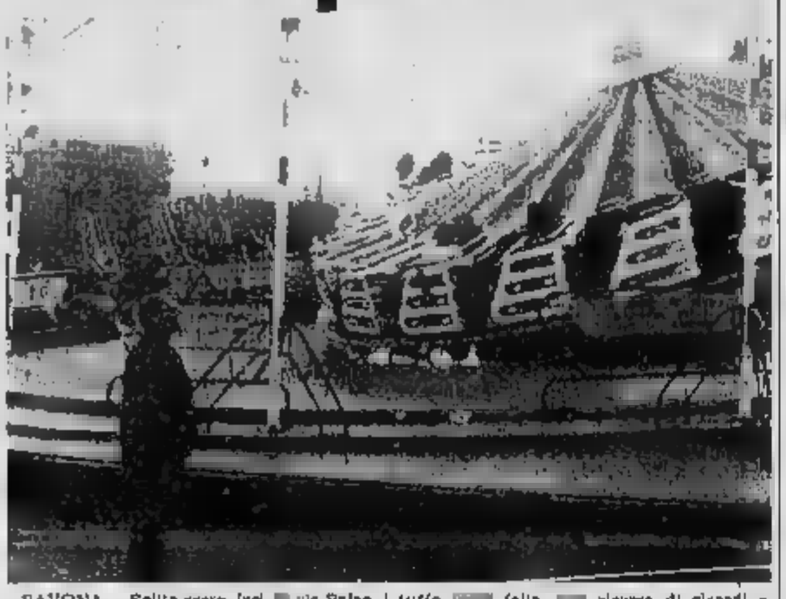
Via Ruffini 6/I
VENTIMIGLIA Tel. 351.670

Augura buone feste

ARTESINA

da sabato 15 dicembre
SI SCIA AL SOLE DEI 2000 mt.
impianti sulla Tura... un salto di qualità
CENTRO ESTIVO E DI SPORT INVERNALI

E' festa per S. Lucia



SAVONA — Solita ressa, ieri, in via Paleocapa, per la fiera di S. Lucia. E' vero, quella di una volta è rimasto ben poco però altra sempre.

Per i bambini e i giovani d'oggi non c'è alcun confronto a frenare il loro entusiasmo: per gli altri c'è sempre la gran voglia di tuffo folla, ricerca di ricordi e, perché no?, di illusioni.

Una gran baraonda, con via Paleocapa e via S. Lucia diventate, per incanto, isole pedonali e gente a passeggiare tranquilla. Che sia proprio questo il bello della S. Lucia dei giorni nostri?

fi. pa

Il piano del Comune è pronto, la Regione lo approverà?

Terme e un villaggio-vacanze nel futuro turistico di Albenga

L'impianto per la talassoterapia sorgerà in zona che comprende la sponda sinistra del Centa e la regione Maurina - Sarà costruito anche un anfiteatro per spettacoli all'aperto

ALBENGA — Sui 773 mila metri quadrati di aree congiobate nel piano turistico di Albenga, adottato recentemente dal Consiglio comunale, è prevista la costruzione di immobili per 329.500 mc dei quali 134.800 per servizi di infrastrutture e 194.700 a destinazione residenziale (59%) e ricettiva alberghiera (76%), con 2300 posti letto. Modificando il piano regolatore generale, al incluse nel computo del territorio disponibile le aree ferroviarie, demaniali, spiagge, isola pedonale, fasce costiere, argini del Centa.

Gli effetti della espansione edilizia, il progetto di piano particolareggiato dell'arch. Claudio Buscaglia divide il territorio in «settori» e ne fissa le norme di attuazione. Complessivamente prospetta costruzione 15 nuovi alberghi o residences, mentre dovranno scomparire o trasferirsi e modificarsi profondamente i campeggi che fino ad oggi hanno costituito la maggior struttura ricettiva cittadina.

Gli aspetti innovativi del ad Albenga contenuti nel settore (90 mila mq) sulla sponda sinistra del Centa ed in regione Marina. Vi si prevede un impianto termale acqua di mare (talassoterapia) ed altre attività terapeutiche («La serra della salute»), studi medici specializzati, negozi, erboristerie; ed ancora anfiteatro all'aperto polivalente per spettacoli e manifestazioni (oltre duemila posti). Si prevede infine l'ampliamento di piazza Corridoni sull'area della ex Federazione Agricola, con l'inserimento di un cinema-teatro da 800 posti. Sempre nel settore G sono previsti alberghi altezza superiore ai piani (30.700 mc e 600 posti letto).

Il settore E (47 mila mq.) interessa il lembo territorio a monte della ferrovia confini con Alassio. Può essere organizzato a villaggio turistico per 300 persone con piccola piscina all'aperto.

Il settore B (43.500 mq) è compreso tra la caserma Piave ed il terrapieno della ferrovia. Si suddivide in sei comparti di attuazione: quattro a destinazione residenziale (30 mila mc circa) e due per albergo o residence (9 mila mc) in mezzo a parcheggi e verdi. Fabbricati a schiera, più tre piani; superfici 12.700 mq, ricettività alberghiera 100 posti letto.

Il settore C individua nella estrema fascia litoranea di Vadino per metri confine di Alassio con una superficie di mila mq escluso l'arenile (11 mila mq). Sarà zona vietata alle si potrà costruire soltanto un albergo di mc (70 posti letto). L'ex palestra, in uso all'esercito, potrebbe diventare ristorante e discoteca.

Il settore D con una estensione di quasi 28 mila mq è adiacente all'area portuale e comprende le parrocchiali di San Bernardino. C'è la possibilità di edificare 2 alberghi a torre a tre piani e 185 posti letto).

Nel settore F (spondo destra del Centa a monte della ferrovia) che si estende per 52 mila mq, sono previsti 4 residences (15 mila mc, 250 posti), viabilità pedonale, parcheggi. Nei servizi precedenti sono state illustrate le previsioni per l'isola Gallinara (comparto H) e il porto (comparto E).

Giuseppe Morabito

Interviene Pizzo

La Coldiretti sul problema della ferrovia

ALBENGA — Nel corso del dibattito svoltosi recentemente il piano particolareggiato della zona turistica di Albenga, il progetto di spostamento a monte della ferrovia è stato al centro della discussione.

La Coldiretti ritiene però che non sia stato precisato con sufficiente chiarezza il atteggiamento di fronte agli eventuali espropri che il settore agricolo dovrebbe subire. Precisa pertanto le sue richieste fondamentali: ricerca e disponibilità di altre aree per chi intenda continuare l'attività agricola; indennizzo che tenga conto non del valore delle aree ma anche del trasferimento o della perdita del posto di lavoro; imposizione di vincoli con variante al piano regolatore generale e stanziamento di fondi a garanzia delle richieste formulate.

Il consigliere Domenico Pizzo (dc), che rappresenta la Coldiretti nella civica amministrazione ingauna, ha anche precisato: «Le garanzie richieste dovrebbero estendersi anche alle aree agricole che potrebbero essere espropriate per la costruzione del porto e di altre strutture per servizi. Si dovrà inoltre valutare con la massima cura il rischio dell'inquinamento delle falde idriche derivante da un porto interno».

f. m.

I 450 anni dell'apparizione mariana

Partini e Wojtyla si incontreranno al Santuario?

Si preparano le celebrazioni per l'85 Delegazione savonese in Quirinale

SAVONA — Il 450° anniversario dell'apparizione Madonna della nella Valle del Letimbro potrebbe venire celebrato l'anno prossimo, in assolutamente eccezionale. La prudenza è d'obbligo in circostanze del genere, ma le ipotesi (qualcuno le definisce soltanto speranze) relative alla contemporanea presenza sulla del Santuario Papa Wojtyla e del presidente Pertini, i due grandi amici, sono sempre d'attualità.

Contribuisce ad alimentare nuove indiscrezioni sull'avvenimento il viaggio a Roma del Vescovo monsignor Sanguineti, del sindaco Scardaoni, del presidente dell'amministrazione provinciale cient e del presidente della Opere Sociali del santuario, Anaclerio.

La delegazione stata ricevuta Quirinale presidente della Repubblica Sandro Pertini.

A di tutti i partecipanti al viaggio, il sindaco diffuso in cui afferma: «*Lo scopo dell'incontro era quello illustrare al presidente Pertini programma delle iniziative per celebrare l'anniversario dell'apparizione della Madonna al Santuario di Savona. Particolare riferimento è stato fatto agli interventi stabilità, recupero e di ristrutturazione edilizia necessari per la realizzazione delle manifestazioni, finalizzate anche rendere testimonianza dell'avvenimento*».

Nel cordiale colloquio il sindaco Scardaoni ha sottoposto all'attenzione di Sandro Pertini anche i vari problemi della città, in special modo quelli relativi alla situazione porto e prospettive di sviluppo legate ai finanziamenti del Fio. Gostiene sindaco: «*Il presidente ha mostrato interesse per le iniziative relative celebrazioni Santuario di N.S. della Misericordia e ha espresso attenzione ai problemi di Savona, verso la quale ha confermato i suoi sentimenti di affetto*».

La visita al Quirinale da parte della delegazione potrebbe essere servita anche a sondare il terreno relativamente alla presenza del Capo dello Stato quando saranno ricordati i 450 anni dall'apparizione. I cattolici savonesi nutrono speranze sulla venuta del Papa, che sarebbe il secondo nella Santuario (dopo VII, tenuto prigioniero Savona Napoleone) a penetrarsi nella cripta della Madonna della Misericordia.

i. p.

Coca-party giovane è arrestato

SAVONA — Giornata intensa per l'inchiesta sul droparty che ha già portato all'arresto di cinquantadi persone. Le manette sono scattate nuovamente intorno ai polsi di un giovane savonese, le cui generalità non state rese note carabinieri e magistratura.

Ieri mattina, nel bunker dell'ufficio istruzione, sono stati lungamente interrogati due imputati: l'impresario finalese Ivo Petri, trovato in possesso di notevole quantità di cocaina e un milanese arrestato tempo fa nel dell'istruttoria. Petri è stato messo a confronto anche con due giovani donne, accompagnate dagli avvocati difensori uno dei due imputati, tutte e due in stato di detenzione. L'incidente potrebbe riservare altri colpi scena nei prossimi giorni.

La vicenda si era iniziata nell'autunno-inverno '83 con l'arresto di alcune ragazze ed altri frequentatori fa a base di droga. Poi, dal febbraio '84 sino ad oggi finito in carcere altre decine persone.

(m. nu.)

Selvaggia aggressione la notte scorsa in una casa alla periferia Ceriale

Due rapinatori irrompono nell'alloggio legano un vecchio, feriscono una donna

CERIALE — Una drammatica rapina è stata compiuta la notte scorsa a Ceriale danni Ugo Boldrin anni residente a Torino e temporaneamente domiciliato in via Chiosa 6 Loro n.21 assieme alla figlia Luciana anni nubile pensionata. Il Boldrin è stato legato al letto, la aggredita e ferita con coltellaccio ad mano.

E' stata giudicata guaribile oltre otto giorni. Responsabili dell'aggressione giovani sconosciuti che poi riusciti a darsi alla fuga con un bottino di circa 5 milioni in oggetti preziosi, collane, anelli, orologi d'oro; hanno trafugato anche denaro contante per oltre un milione. Sembra però che abbiano lasciato tracce e che malgrado un sommario mascheramento, riusciti a nascondere completamente i loro . I carabinieri che stanno svolgendo le indagini coordinate dal procuratore della Repubblica di Savona Russo, avrebbero concreti indizi ed soddisfacente identikit per giungere identificazione dei banditi.

Nel della giornata di ieri, frattanto, stati interrogati numerosi giovani della noti nel giro dei pregiudicati effettuate alcune perquisizioni nella zona Ceriale a Loano. Da momento all'altro potrebbe operato qualche fermo.

Il fatto è avvenuto verso la mezzanotte. I due malviventi entrano nell'appartamento dei Boldrin, che si trova al piano rialzato di un condominio in periferia, passando per una finestra dopo aver divelto la tapparella. Nelle loro intenzioni, probabilmente, vrebbe trattarsi di un semplice furto un appartamento momentaneamente incustodito: ignorano infatti che in casa si trova Ugo Boldrin, quando lo scorgono non rinunciano al colpo. Lo bloccano al letto con legacci rudimentali in modo che non possa in qualche modo reagire e mettono a soqquadro l'alloggio rovistando negli armadi e nei ti. Riescono a fare buon bottino in denaro e gioielli, tra i quali alcuni cari ricordi di famiglia.

Quando si apprestano a lasciare l'appartamento rientra Luciana Boldrin che, intuita la situazione, lenta di reagire e disarmarli. Ne nasce una breve colluttazione, lampeggia la lama un coltello. Uno dei malviventi, per garantirsi una rapida fuga, tenta di colpire donna un fendente all'altezza del fianchi. La Boldrin riesce a parare il colpo con la destra e viene ferita.

Andrà a farsi medicare dopo assicurata che l'anziano genitore, svegliato nel nella notte e legato nel suo letto, non subito conseguenze. Si avvertono poi i carabinieri e scattano le indagini protrattesi per buona parte della giornata. Gli inquirenti ottimisti e ritengono di poter scoprire i responsabili al più presto.

f. m.

Una banda specializzata ad Albissola?

SAVONA — Il giudice istruttore del tribunale di Savona, Michele Del Gaudio, ha convocato nel suo ufficio giovani che potrebbero essere accusati associazione per delinquere.

Avrebbero costituito, un bar di Albissola, banda specializzata in furti su auto, scippi e rapine.

Andora: stasera si riunisce il Consiglio

ANDORA — Il piano particolareggiato della zona del porto di Andora torna in Consiglio comunale nella data questa sera (ore 21). La regolamentazione urbanistica della fascia a ed è levante dell'approdo turistico turistico dal progetto portuale dalla Regione la richiesta di precisare meglio la normativa.

(p. m.)

Vivace polemica tra maggioranza opposizione

Carcare, la dc abbandona l'aula «Consiglio sempre esautorato»

CARCARE — I rappresentanti democrazia cristiana hanno abbandonato, in segno di protesta, il Consiglio comunale dell'altra sera. Ha detto il capogruppo Marcello Rossi: «*Come avevamo previsto stati chiamati solo per discutere una serie tecniche. Non questo il modo amministrare. Non si può riunire un Consiglio comunale dopo sei mesi assoluto silenzio. Per questo abbiamo inviato una lettera al Comitato provinciale controllo*».

Il consigliere liberale Enzo Antinoro ha invece preferito restare in aula e sollevare una serie osservazioni. Il rappresentante minoranza ha contestato le nuove tariffe della mensa scolastica argomento discusso ma non votato), i servizi di derattizzazione nel Comune, l'aumento delle per lo smaltimento dei rifiuti e la revisione prezzi della palestra Carcare.

Sull'ultimo punto ha detto: «*Pur ritenendo in linea di principio la realizzazione della palestra una esigenza di primaria importanza per il nostro Comune, esprimo riserve sui criteri adottati dall'amministrazione per realizzare l'opera*». In sostanza Antinori ha duramente criticato i ritardi conseguente aumento, pari per cento, dei prezzi con cui procedono i lavori.

Sull'aumento delle tariffe per lo smaltimento dei rifiuti Antinoro ha espresso voto contrario

s. p. c.

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

A Cairo

CAIRO MONTENOTTE — Da domani fino 23 dicembre la biblioteca civica di Cairo Montenotte «Francesco Cesare Rossi», ospita mostra di pittura «La Valbormida: suggestioni e paesaggi» di Franca Moraglio Giugurta. La pittrice, che è molto conosciuta in tutta provincia di Savona, è reduce una mostra al «Salon de Nations» di Parigi e alla «International Hall» di Los Angeles, in occasione dei Giochi Olimpici. Particolarmente apprezzata dal poeta di Altare Aldo Capasso, che è rimasto impressionato dai «*paesaggi invernali dominati dalla nudità degli alberi*».

Cheng Chi Chang

SAVONA — La galleria «Il Brandale» in via Forni 2, ospita in questi giorni, fino al 5 gennaio, personale di Fausto Cheng Chi Chang, un artista che vive e lavora a Isola del Gran Sasso in provincia di Teramo. Presenta lavori ispirati a reliquie di scrittura e reliquie di carta. Da anni lavora questo tema: «Brandelli di memorie scritte». Inoltre offre ceramiche e terrecotte.

Mondini

SAVONA — Alla galleria «Sant'Andrea» in piazza Consoli 9, sono esposti in questi giorni le opere di Aldo Mondini, un pittore torinese (è nel 1938), che vive e lavora a Milano. E' conosciuto dal critici fin dal 1963 quando esordì a Torino alla galleria «Il Punto».

Homo Sapiens

SAVONA — Mariri Meriati, Consiglio, che ha diretto per diversi anni il Centro d'arte Pozzo Garitta 24, ad Albissola Marina, ha aperto un suo spazio artistico «Homo Sapiens» nel centro di Savona in via Niella 11. Presenterà arte contemporanea in tutte le espressioni. In questi giorni sono esposti una serie di gioielli, gli ori di Nene Antonione.

Bonifacino

ALBISSOLA M. — Pier Giulio Bonifacino espone i suoi «astratti». Il centro cultura di arte contemporanea «Bolestrini» in via Isola ad Albissola Mare. Il critico del catalogo è stato curato da Marco Meneguzzo.

Stampe antiche

SAVONA — Alla galleria «Dedalo» piazza del Vescovado tiene, come di Natale giunta all'undicesima edizione. Sono esposte stampe antiche di ogni , tecnica soggetto, alcune delle quali originali.

natalizia

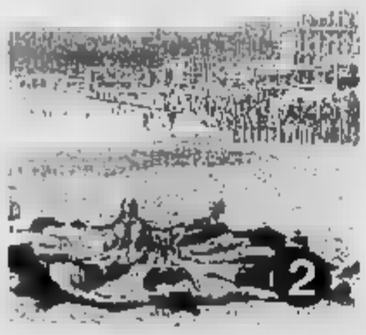
FINALE LIGURE — Si inaugurata presso la galleria Ghiglieri la tradizionale mostra natalizia dei «Quadro piccolo formato». In rassegna dipinti diciotto artisti contemporanei, messi in vendita per l'occasione a prezzi particolarmente favorevoli.

LA STAMPA
Cronache della Liguria

Concorso

«Il colpo d'occhio»

con la collaborazione di Radio Onda Ligure e Confesercenti



Ritaglia e incolla questa foto sulla cartolina di colore VERDE

REGOLAMENTO

1) Il Comune La Stampa Spa hanno ideato un concorso fotografico LA STAMPA, aperto a tutti i lettori della Liguria di Ponente un concorso permanente «Il colpo d'occhio».

2) Il concorso ha lo scopo di favorire la conoscenza del patrimonio artistico e culturale di Savona e della sua provincia.

3) Da mercoledì 12 dicembre 1984 e mensilmente nei giorni pari LA STAMPA e Radio Onda Ligure di Ponente pubblicheranno una fotografia. Dal 12 - 14 - 16 - 18 - 20 - 22 - 24 - 26 - 28 dicembre e 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 gennaio 1985, due fotografie di località della provincia. Per un totale di 10 fotografie di altrettante località. Con le foto verranno anche date delle tappe, numerate da 1 a 10 che serviranno per comporre la località e con le indicazioni per raggiungerla. Le località prescelte saranno di volta in volta diverse. I negozi di Savona e provincia contraddistinti da un apposito bollino saranno il mezzo per ritirare le cartoline del «Il colpo d'occhio».

Sulle cartoline i lettori dovranno, oltre a apporre il proprio indirizzo, indicare la località che secondo la loro opinione corrisponde a quella fotografata.

Le cartoline dovranno essere di colore diverso, una per ogni settimana, fatta eccezione per le date del 26-12 e del 2-1 che saranno del colore della 3ª settimana. La stessa regola si farà per cercare fino le cartoline del colore da utilizzare e le date per le quali saranno valide. I lettori potranno far La Stampa nella redazione di Savona.

4) Le cartoline dovranno essere inviate a: Casa di Pietra 42 - Piazza Chiabrera - 17033 Albenga (Savona) e dovranno pervenire almeno tre giorni prima della data di pubblicazione sul giornale della foto.

5) Fra tutte le cartoline pervenute saranno estratti 4 premi i quali sono:
1 Bancolino modello Relax - da Concessionario Rancolino di Savona e provincia
1 TV color 20" Grundig - da Elettro Grundig
1 personal computer Commodore Vic 20.
1 impianto hi-fi.
1 orologio a pendolo Meccanismo Argenio.

6) L'estrazione La Stampa effettuerà di domenica e la prima data di pubblicazione sarà domenica 3 febbraio.

7) Sono esclusi dal concorso i lettori che non abbiano scritto a mano sulla cartolina il proprio nome, cognome e indirizzo esclusi dalla partecipazione i dipendenti del Gruppo La Stampa ed i loro familiari.

surgelati

SOTTOZERO

VI invita

SABATO 15 dalle ore 16

all'inaugurazione

del nuovo **PUNTO VENDITA**

di

CAIRO MONTENOTTE

In VIA ROMA 12

Tel. (019) 501.502

Se non sarà modificato il disegno di legge sul

FISCO

pagherà più tasse chi già le paga e si favoriranno gli evasori.

Se non sarà modificata la legge sulle

LOCAZIONI COMMERCIALI

non ci saranno più negozi a cui far pagare le tasse.

Se non ci saranno più negozi, molti lavoratori dipendenti dell'industria del terziario saranno disoccupati.

CARO AMICO,

dal 1° gennaio potresti trovare molti esercizi commerciali chiusi.

Provvedimenti fiscali improvvisati ingiusti.
L'incubo degli sfratti.
Una pensione da fame.
Una riforma del commercio che non arriva mai!

Eppure chiediamo soltanto:

Giustizia fiscale.
Una locazione equa e duratura.
Sicurezza del posto di lavoro.
Una vecchiaia dignitosa.

CONFESERCENTI

per fare le cose che impossibile fare da

Il valzer degli allenatori in serie C sfiora già cifre da primato

Due dozzine di silurati

Continua l'abitudine di far pagare al tecnico errori anche non suoi, ma i cambi non sempre sono azzeccati - C'è [illegible] (Omegna e Brindisi) ne ha già cambiati tre - Quest'anno la danza l'ha aperta il Savona - Illustri le ultime vittime: Romeo Benetti e «pantera» Danova

Romeo Benetti e Giancarlo Danova, ultime vittime di una lista che [illegible] serie C non è finita

Dodici giornate di campionato [illegible] di C1 e C2, 28 panchine [illegible]. La media aritmetica è quasi perfetta: due allenatori hanno perso il posto per ognuna [illegible] giornate di campionato giocate. E' un ritmo da capogiro.

Molto illustri le ultime vittime [illegible] serie: Romeo Benetti, uno [illegible] celebri «argentini» di Bearzot, è stato esonerato dalla Cavese che gli aveva chiesto ripetutamente le dimissioni (a ufficializzarle [illegible] il sfiuro è stato il d.s. Cavalieri, sanremese d'adozione); un [illegible] biancazzurro, Giancarlo Danova, è [illegible] alla porta [illegible] Spal dopo sole cinque giornate, vittima di una congiura di palazzo dei giocatori che volevano a tutti i costi il ritorno [illegible] Galeone. Il tecnico e [illegible] Danova aveva soffiato il posto dopo la settima giornata [illegible] Spal, (tra tanto tourbillon affonda sempre di più).

Contemporaneamente è saltato, in C2 Remo Melani, allenatore del Mantova: solo [illegible] stagione scorsa aveva condotto il Livorno in C1 ad ogni genere di record; [illegible] in Lombardia l'hanno [illegible] senza troppi complimenti, dopo aver fatto, in estate, i [illegible] nuotali per averlo.

Il valser, insomma, continua e la serie B 84-85 sembra intenzionata a sistemarsi su livelli-record, forse ancor più dello scorso campionato, quando, alla fine, furono più di [illegible] i tecnici liquidati anzitempo nei sei gironi. E' una dei tanti pittoreschi aspetti del mondo della [illegible] serie nazionale. E che sia un fatto negativo, è indubbio, ma la maldestra convinzione che, quando tutto va male, debba [illegible] il tecnico a pagare, sembra una tentazione irresistibile. Salvo, poi, fare marcia indietro. Già quest'anno, come la [illegible] stagione, qualche società è tornata sui suoi passi, sconfessando [illegible] Spal che ha rispedito a casa il [illegible] Danova, riprendendosi il tecnico che solo un [illegible] e mezzo prima sembrava non poter sopportare più.

I cambi, ahinè non sempre sono azzeccati. E [illegible] società, in [illegible] giornate, [illegible] già riuscite [illegible] più di una volta (il Brindisi in C2 e passato da Vinci a Candussi, quindi [illegible] Analoni; l'Omegna, sempre in C2, da Siegel (in estate sembrava dovesse arrivare a Savona) a Burini, poi a Bergamasco. Occorrerebbe vedere anche quanto queste cose incidano sui bilanci. Pagare tre tecnici [illegible] una sola stagione, non è davvero uno scherzetto, neppure per il più solvibile dei club.

A dare il via alla gran danza, quest'anno, è stato proprio il Savona. Dopo la terza giornata, ha dato il benservito a Tonelli, chiamando alla [illegible] corte Viviani. E' [illegible] la prima avvisaglia stagionale. Ancora qualche settimana tranquilla, con esoneri qua e là, poi dall'ottava giornata sono cominciati i licenziamenti (in massa. Nerissima l'undicesima giornata: [illegible] costata il posto a Mari dell'Alessandria, sostituito da Colombo, il [illegible] vice (ufficialmente si tratta solo di un provvedimento provvisorio); Burini dell'Omegna è stato esonerato a favore di Bergamasco; Tribulani del Giulianova ha dovuto cedere [illegible] una panchina a Zara; Candussi del Brindisi è stato rilevato dall'ex riminese Anzalone; Santececca [illegible] Frosinone è stato sostituito dall'anziano Mannocci (62 anni) che era uno [illegible] tecnici più in [illegible] negli Anni Sessanta, quando condusse il Messina in serie A e guidò a lungo la Lazio.

Nel gran valzer [illegible] finiti anche allenatori noti ai tifosi liguri, oltre [illegible] già citati Viviani, Tonelli e Danova: [illegible] esempio Cucchi, ex Savona, chiamato a Potenza a tentare di risollevare le sorti della squadra lucana, e Corelli ex spezzino, che ha perso il posto [illegible] a Teramo. Ma, Savona a parte, [illegible] la panchina di Viviani sembra salda, le liguri di serie C quest'anno non sembrano intenzionate a partecipare al gran gioco: Rondanini a Sanremo, Grassotti ad Imperia e [illegible] a La Spezia, almeno per ora, sembrano in una botte di ferro.

Bruno Monticone

Nel volley ferme B e C1, prendono il via i tornei di C2 [illegible] D

E' la «prima» per Elce e Tigullio hanno davvero la stoffa da leader?

Tra [illegible] ragazze [illegible] S. Salvatore riceve il Bradia - Il Lavagna in trasferta ad Ameglia

CHIAVARI — Domani a Roma [illegible] eletti il presidente e il consiglio direttivo della Federpallavolo che [illegible] marranno in carica per i prossimi quattro anni (al vertice della Fipav dovrebbe essere confermato Pietro Piorio con il [illegible] Gian Luigi Corti nei panni [illegible] vicepresidente e d.s. della nazionale maschile) e per l'occasione ririarrivano ferrei i campionati di serie B e D1. Prenderanno regolarmente il via invece i campionati regionali di serie C2 e D e vedremo come si comporterà all'esordio la nutrita pattuglia levantina.

C2 maschile. Nel girone A il Tigullio di Roberto Canessa riceve il Villetta Rivarolo (palasport [illegible] Margherita, ore 21) e misurerà subito le sue chances di promozione; contro il team di Zuccarino i sammargheritesi Aste, Bracali, Bontiglio, [illegible] Agostino e Mauro Canessa, Olivari, Ambrosetti, Ferri, Orsini, Larco e [illegible] cercano la prima importante vittoria. Le altre partite [illegible] Olimpia-Don [illegible] (Voltri, ore 21), Filicori Genova-Pall. Savonese (palestra di via Gastaldi, ore 20,30) e Imperia-Primavera. Nel girone B attenzione al Sansalvex Moneglia che va a far visita al Bradia Sarzana (domenica, [illegible] i monegliesi [illegible] Migliaro e Stevanin puntano [illegible] blitz e presentano la rinnovata formazione con Berlinghieri, Annigoni, Fossati, De Cesaris, Bonino, Salvini, Mancuso, [illegible] e Repetto.

In trasferta anche l'Elce Chiavari e il [illegible] Rapallo: i biancorossi chiavaresi [illegible] Dal[illegible] giocano contro l'esperto Renault Pavaro (palestra Chiappa, ore [illegible].30 e [illegible] terzo [illegible] spezzino I «big» Devoto, Perotti, Flatinuso, Volta, Gardella, Martini, Porro, Fico, Pasquetti, Podestà. Nocelli e Piccetti vogliono far valere i [illegible] classe i rivieraschi di Pesce sono di scena a Ceparana (domenica, ore 10,30) e si vedrà subito se i nuovi [illegible]ini, Carinella, Paiani, Santini e Puano si sono amalgamati con Arguzio, Castagneto, Mozzi, Regioni, Pellerano e Testa. Il quadro è completato da [illegible] Stefanese-Ameglia.

C2 femminile. Nel girone F esordio casalingo per il Cap [illegible] Arpe che alla palestra di S. Salvatore (domenica, [illegible] 10,30) riceverà il [illegible] le biancorosse sembrano favorite a un [illegible] Sanguinetti [illegible] girare a dovere la vittoria non dovrebbe sfuggire loro (da seguire soprattutto Pioli, Tuzza e Piazza).

In trasferta invece l'Uslp Lavagna [illegible] Capurro: Oliveri e compagne (Mori, Pattaro [illegible] e Fiore le più conosciute) giocheranno [illegible] Ameglia (ore 16,30) con il Montemarcello a hanno le carte in regola per realizzare il colpaccio. Infine a Lavagna (palestra [illegible] via Dante, [illegible] 20,30) subito derby tra le [illegible] del Nord e il [illegible] Biro. Le lavagnesi [illegible] Rodina e Benvenuto tecnicamente sembrano superiori (occhio soprattutto a Baccoini, Zolezzi, Petracca, Bacigalupo, Raffaella ed Alessandra Tiné) ma [illegible] sammargheritesi di Mariscotti non [illegible] considerano battute in partenza.

D maschile. Nel girone B il Recco [illegible] Bernard esordisce in casa del Multedo (palestra [illegible] Voltri, [illegible] 21) mentre l'Acli Lavagna [illegible] Marina sarà [illegible] scena a Levanto (domenica ore 10,30). Da seguire anche il derby genovese tra Colombo e Audax (palestra Ippal, ore 15,30) Rijosa il Busalla.

Femminile. Nel girone B ci son ben due formazioni [illegible] Recco. Il Vbc Recco, che giocherà a Ceparana (ore 18,30) e la Pallavolo Recco, che ospiterà il Quarti (palestra comunale, domenica, ore 10,30). Tra le mura amiche anche l'Uscio (ore 20,30) con l'Amatori. L'ultimo match è Fabianese-Cda.

a. c.

Chiavari avrà [illegible] Pasqua il gala del calcio-baby

CHIAVARI — Ancora una volta il patron amministratore a Chiavari il meglio del calcio giovanile italiano con [illegible] sprezzata internazionalità a Pasqua ritorna infatti l'ormai tradizionale «Trofeo Città [illegible] Chiavari», che per tre giorni calamiterà l'attenzione degli appassionati di football.

La terza edizione del torneo si svolgerà al «Comunale» nei giorni 6, 7 e 8 aprile. Protagonisti, i giocatori della categoria «giovanissimi» nati dal 1 luglio '69 al 30 giugno '71. I nomi delle otto formazioni partecipanti costituiscono garanzia di spettacolo. Juventus, Torino, Roma, Fiorentina, Napoli, Ascoli, Entella e Barcellona. Le squadre verranno divise [illegible] due gironi, si giocherà con la formula all'italiana (per [illegible] sole andata) e passeranno al turno successivo le prime due classificate di ciascun gruppo, che disputeranno le semifinali incrociate (prima girone A-seconda girone B e seconda girone A-prima girone B) e le finali.

Per le prime due edizioni del «Trofeo Città di Chiavari» [illegible] Comunale c'è stato il tutto esaurito e [illegible] bella tradizione potrebbe essere rispettata anche nell'85. Le partite [illegible] completamente (dovrebbero essere riprese dalle tv), si giocherà al mattino e [illegible] pomeriggio. Verranno messi in vendita abbonamenti (al prezzo di 20 mila lire) per seguire tutto il torneo.

Nell'83 e nell'84 [illegible] la Roma, che tenterà [illegible] realizzare il tris: a disposizione [illegible] mister Scarselli ci [illegible] giovani molto interessanti, come Onorati, Ferrari, Peruzzi e Ambrogioni, che il pubblico chiavarese già conosce e apprezza per le loro qualità. Mancherà invece il bomber Cali, grande protagonista delle precedenti edizioni, che ha oltrepassato il limite di età consentito.

A contrastare il passo ai giallorossi saranno soprattutto la Juventus di Mezzi, il Torino di Narello (attenzione alla promessa Licari) e soprattutto la Fiorentina [illegible] Robotti, che è alla sua prima partecipazione [illegible] ma vuol far subito centro. Bene dovrebbero comportarsi anche il Napoli di Rivellino e l'Ascoli [illegible] Marco, mentre l'Entella del tandem Raffo-Odasso farà il possibile per [illegible] stupire di fronte ad una simile concorrenza.

a. c.

I blucerchiati hanno onorato l'amichevole [illegible] i bianconeri

La Samp offre gol e spettacolo alla festa di gala del Rapallo

Casagrande è stato [illegible] i migliori - A corrente alternata [illegible] prestazione del rientrante Beccalossi - I padroni [illegible] casa hanno incassato 5 reti, ma non hanno sfigurato

RAPALLO — Un pomeriggio bellissimo, quello dedicato ai settant'anni di vita del Rapallo: iniziato sull'onda [illegible] ricordi, con premi e citazioni per giocatori, tecnici e dirigenti del passato, è proseguito, davanti a un folto pubblico, con novanta minuti di gioco compassato ma piacevole, corroborato da cinque bei gol [illegible] Sampdoria. Un pomeriggio tutto di marca blucerchiata: del Rapallo, infatti, Massa, Cardoni, Mura, Romei, Paolini e D'Agostino (in tempi più o meno recenti hanno indossato [illegible] maglia della Sampdoria).

A vivacizzare ulteriormente l'ambiente ci ha pensato l'arbitro internazionale Claudio Pieri che ha dialogato [illegible] continuazione, a distanza [illegible] ovviamente a gesti, [illegible] disapprovando e ora annuendo, con i due suoi giovani guardalinee.

Bersellini, al termine ha detto che, salvo contrattempi [illegible] la formazione scesa [illegible] nel primo tempo dovrebbe [illegible]cella che giocherà domenica contro l'Avellino. I due sorvegliati speciali [illegible] Beccalossi e Casagrande sono andati entrambi a [illegible] gno: quest'ultimo, come [illegible] saltato molto generoso, [illegible] confezionato addirittura una bellissima doppietta, mentre l'ex interista [illegible] andato un po' a corrente alternata nel primo tempo per salire di tono nel finale. Qualche apprensione per Mannini (violenta botta all'anca sinistra). Mancini e Renica usciti anzitempo doloranti. Ma dovrebbe trattarsi di [illegible] cosa ed i tre saranno [illegible] sicuramente al loro posto domenica contro gli irpini, che Bersellini considera i classici «avversari [illegible] prendere [illegible] le pinze»: quindi, cautela tattica da parte [illegible] Samp ed esclusione, in linea di massima, del modulo [illegible] tre punte.

Stesso discorso per il Rapallo: fa testo la formazione del primo tempo, con il bravo Massa in porta ed i redivivi Romei Paolini e Bolgiani. Il Rapallo ha offerto un buon primo tempo riuscendo a limitare i danni: la squadra ha giocato con molto raziocinio e grande concentrazione.

Se saprà ripetersi anche domani sul campo della Cittadella [illegible] dovrebbero esserci eccessivi problemi per portar via un risultato positivo [illegible] La difesa e il centrocampo, con i rientri importanti, hanno assunto maggiore solidità rispetto alle precedenti partite, mentre in attacco si sono visti D'Agostino e Tordiglione molto intraprendenti.

Nel Rapallo regna un discreto ottimismo che controbilancia parzialmente l'ennesima mazzata del giudice sportivo due giornate di squalifica a Chiarotto, napulso domenica.

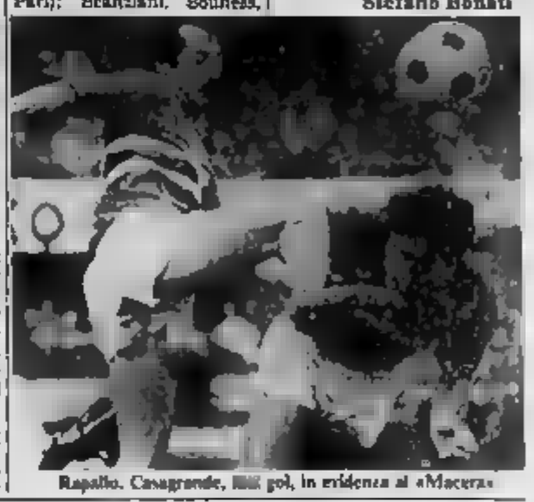
La partita inizia con un in[illegible] [illegible] Massa su Scanziani e la risposta del Rapallo [illegible] Bellomo, che per poco non beffa Bordon con un insidioso tiro cross. All'11', iniziativa di D'Agostino, passaggio a Tordiglione che sferra [illegible] pegno diagonale. Al [illegible], su errore di Bolgiani, Mancini scatta, entra in area, evita Massa e mette [illegible] centro: per Francia è facile segnare. Al 40', grande parata di Massa su Francia, sempre servito [illegible] Mancini. Al 55', pericolosa [illegible] di [illegible] di Tordiglione che [illegible] il palo destro di Bordon. Al 57' il [illegible] più bello lo segna Casagrande con una spettacolare rovesciata a due minuti dopo triplica Beccalossi. [illegible] Rapallo replica con una bella traversa di Mura; al 75' e al 78', la Sampdoria arrotonda il risultato [illegible] con precisi tiri [illegible] no e Casagrande. Rapallo: Massa (80' Granati); Cardoni, Peregi; Mura, Romei (70' Ravera), Bellomo; Bolgiani, Pannozzo, D'Agostino, Paolini (80' Cartini), Tordiglione (85' Gandolfi).

Sampdoria: Bordon (83' Bocchino); Mannini (85' Vialli), Pellegrini; Casagrande, Vierchowod, Renica (46' Pari); Scanziani, Souness, Francia, Beccalossi, Mancini (83' Salsano).

Arbitro: Pieri di Genova.

Reti: 30' Francia, 57' Casagrande, 84' Beccalossi, [illegible] Salsano, 78' Casagrande.

Stefano Bonati



Rapallo. Casagrande, [illegible] gol, in evidenza al «Macera»

Importante riunione [illegible] boxe stasera al Palasport

La «nobile arte» ritorna a Savona

Tre incontri tra professionisti della palestra di Rocco Agostino - Tra i dilettanti sul quadrato liguri contro lombardi

SAVONA — Sembrava impossibile che la grande passione che anima [illegible] sempre il gruppo [illegible] dirigenti della Pugilistica Savonese non riuscisse a superare il momento [illegible] grave impasse che attraversa il mondo della [illegible] Liguria. Il presidente Lovati, il segretario Bevolo, il maestro Carlevarino e Renato, a tutti [illegible] altri responsabili della boxe [illegible] Savona, superando gravi difficoltà presentano infatti stasera un cartello di tutto riguardo al Palasport.

Tre matches tra professionisti della palestra genovese «Agostino Fernet Branca» contro altrettanti francesi, poi ben cinque incontri dilettanti tra pugili liguri e lombardi: ecco cosa porta a Savona la «Pugilistica» che torna così ad offrire agli sportivi uno spettacolo di rilievo.

Spiega Carlevarino: «*Le difficoltà [illegible] sempre maggiori, ma [illegible] passione non tramonta, e grazie all'appoggio dell'assessorato allo sport del comune di Savona, siamo riusciti a riprenderne ben tre incontri internazionali di professionisti. Speriamo in una risposta della città, se abbiamo davvero bisogno per poter proseguire su questa strada*».

La riunione inizierà alle 21 e proporrà come incontro clou quello tra i massimi Vassallo e Kozza, tra i medi Tusiato e Di Ciocco, e tra i supermedi [illegible] Di Lorenzo e Piriou. Di [illegible], i match [illegible] dilettanti, con [illegible] presenza, nella selezione ligure, [illegible] due atleti della Pugilistica Savonese, Castellano e Renzo Sinacori.

E' chiaro come, in questa occasione, gli organizzatori abbiano veramente bisogno di [illegible] risposta del pubblico [illegible] fatto [illegible] aver «aggraziato» [illegible] palestra di Rocco Agostino potrebbe essere il presupposto, in [illegible] di riuscita della manifestazione, per avere a Savona qualche riunione di ancora [illegible] rilievo. [illegible] gari [illegible] titolo italiano [illegible] pallo.

Tutti sanno che non basta oggi, l'appoggio della gente per allestire grosse serate di boxe, però questo può e deve essere il trampolino di lancio per [illegible] un posto di rilievo nel mondo dei guantoni.

r. bg.

Per Chiarotto 2 giornate di squalifica

S. MARGHERITA LIGURE — Pareggio per 2-2 tra la Rappresentativa ligure [illegible] Promozione e la Sammargheritese nell'incontro amichevole [illegible] [illegible] campo «Brocardo». Per la selezione del c.t. regionale Gianfranco Steppino hanno segnato Parodi e Beloti mentre i gialsammargheritesi portano la firma di Tellini e [illegible].

Per il campionato interregionale [illegible] mentre i giocatori liguri squalificati dal giudice sportivo. Si tratta di Chiarotto del Rapallo, Biabile dell'Entella, Galeotti dell'Albenga e Ravera dell'Andora.

Il giudice ha avuto la mano pesante soprattutto [illegible] con Chiarotto che dovrà stare fermo due domeniche. Gli altri giocatori, invece, salteranno solo una giornata.

Un premio agli atleti [illegible] Trionfo

GENOVA — Nella sede di via Serra [illegible] è svolta la tradizionale premiazione degli atleti [illegible] Trionfo Ligure.

Tra i premiati bisogna ricordare Roberta Taverna (migliore prestazione [illegible] nale azzurrabile sul miglio con 4'19"70), [illegible] Arieti (maglia azzurra al quadrangolare juniores di Barcellona) Francesca Carbone Katia Rossetto, Germana Faccioio e Alice [illegible] (record regionale sui [illegible] con 4'05"16) Carlo Aprà (titolo regionale nel salto con l'asta) e Franco Armonino (titolo regionale nei 10 km di marcia).

(r. c.)

Le decisioni del giudice dilettanti

Tre squalificati all'Ortomercato

GENOVA — Il giudice sportivo della Federcalcio ligure ha avuto la [illegible] pesante nei confronti dell'Ortomercato sospendendo per due giornate Do[illegible] e Pieri, per una Orossi e infliggendo il dirigente Costa sino al 6 gennaio.

Questi [illegible] altri provvedimenti relativi alla Promozione (girone B): [illegible] giornate [illegible] squalifica a Righetti (Sestri Levante), una a Balsamo (Fossese), Principato (Balardo), Santini (Fivizzanese) e, per somma di ammonizioni, a Nurra (Audace Camporoccone), Lucaccini (Canaletto) e Martinelli (Molassana). I dirigenti della [illegible]agnese Ber[illegible] e Casavola inibiti sino al 31 dicembre e la [illegible] multata [illegible] mila lire. Multa di 120 mila lire anche al Levanto. Il Monzone dovrà rinunciare all'allenatore Vinciguerra e al dirigente Tedeschi sino al 31 dicembre, al dirigente [illegible] sino al 12 gennaio e [illegible] 50 mila lire di multa.

In Prima categoria (girone O), un turno a Bottazzi (Pontanabuona), Arbasini (Ponte Carrega), Bruno e Casaleggio (Veronesi) e, per somma di ammonizioni, a Gardella (Fontanabuona), Traverso (Borgoratti), Lo Prete (Carlo Grasso), Rolandelli (Cavrese), Bucchieri (Marassi) e Garbarino (Veronesi).

a. c.

Vela: [illegible] Sestri [illegible] successo di Solerio

SESTRI LEVANTE — Nei giorni scorsi si [illegible] svolto il Trofeo «Città di [illegible] Levante» riservato ad imbarcazioni della classe Optimist. L'organizzazione era [illegible] dalla sezione locale della Lega Navale Italiana.

Il [illegible] sanremese Franco Solerio che ha preceduto nell'ordine il toscano Francesco Lagirli, i napoletani Stefano Schiaffino e Mario Rabbà.

(a. c.)

TERZA CATEGORIA - Momento d'oro per il libero del Tigullio, uomo-partita del derby

«Bini» Bacigalupo, cuore di Chiavari

In testa alla classifica nel girone A l'Old Stars aggancia la Framurese, nel B Corte 82 e S. Ilario affiancano la Caperanese

Nuova situazione di classifica in Terza categoria. Nel girone A, l'Old Stars ha agganciato in vetta la Framurese, e all'inseguimento nel B hanno fatto Corte 82 e S. Ilario nei confronti della Caperanese. La lotta per la promozione si fa incerta e combattuta.

Giordano sugli scudi. Con il secco 4-0 inflitto alla Chiavari Calcio, l'Old Stars di mister Baginasco ha conquistato lo scettro [illegible] primato. I [illegible] cocciesti [illegible] stati letteralmente trascinati dal centrocampista Giordano, [illegible] gran lunga il migliore in campo. Ha segnato un bel gol e ha servito palloni d'oro ai suoi [illegible] pagni. Il più abile a sfruttarne i suggerimenti è stato il solito Mosto, che ha realizzato [illegible] una doppietta, portando a dieci gol (in nove partite) lo «score» personale.

Il vecchio Chiavarini. Dopo un paio di stagioni [illegible] alto livello, l'Atletico Monegia quest'anno non riesce a decollare. Tra i granata c'è sempre il vecchio capitano Chiavarini, vero e proprio giocatore-bandiera, che fa da chioccia ai suoi giovani compagni. Chiavarini ha siglato una rete [illegible] pregevole fattura nei match con il S. Bartolomeo, assicurando [illegible] monegliesi [illegible] pareggio prezioso quanto insperato.

Bacigalupo e il Musica. (Vecchioni in prima), pallanuoto (Ula Pro Recco), [illegible] stronomia (ore a ore a tavola) e naturalmente calcio (qual a toccargli l'Inter) [illegible] le sue grandi passioni, e di lui [illegible] sta parlando a Chiavari da circa una settimana. E' Mario Bacigalupo, ventiquattrenne libero del Tigullio, che ha trasformato il rigore decisivo nel derby con la Vecchia Chiavari (1-0). Per le due squadre è la partita che vale tutto il campionato e il pubblico [illegible] corre [illegible] roso per non perdersi lo spettacolo. Bacigalupo (detto «Bini») è stato trasformato dai tifosi biancogranata [illegible] una specie di eroe e si è giunti addirittura a fermarlo per strada quando lo si vede [illegible] la sua inseparabile Vespa. Un gol che pesa, il suo. Forse anche troppo.

Pareri discordi. Per la quinta [illegible] il Tigullio ha battuto la Vecchia Chiavari [illegible] Dalloro, mister vincente, dice: «*I nostri giovani hanno giocato molto bene. Dopo la vittoria abbiamo fatto [illegible] festa, ma speriamo di ritrovare concentrazione in vista del prossimo impegno con la Chiavari Calcio*». Sull'altra sponda ribatte il dirigente Cristiano: «*Qualcuno ha reso al di sotto delle proprie possibilità, ma anche l'arbitro ha fatto la sua parte*».

Bizio e Mulas. La matricola Lavagnin Junior si sta [illegible] portando molto bene. I neroverdi sono [illegible] addirittura a frenare l'impeto dell'ambiziosa Framurese (0-0) e ora sono sesti in classifica. I pilastri della squadra sono il portiere Bizio e il centravanti Mulas, diventati in breve tempo i beniamini dei tifosi.

Pista del gol. Con il 6-2 ottenuto in casa del Commercio Corso Garibaldi, la [illegible] S. Ilario si è [illegible] sul tetto del torneo. Nella compagine [illegible] mister Pacelli si è messo un'altra volta in evidenza il bomber Pettinari, autore [illegible] un gol stupendo che ha lasciato di [illegible] il portiere Mutio (le altre reti portano la firma di Alessio, Lussu, Volpe e Barbi). Pettinari è una delle più belle rivelazioni del campionato, e grazie alle sue prodezze il S. Ilario è entrato in lotta per la promozione.

Regista incompreso. E' Marco Traversone, del Commercianti Corso Garibaldi, autentico fulcro del centrocampo chiavarese: spesso i suoi passaggi non vengono raccolti dai compagni e la gran mole di gioco svaniscono nel nulla. Durante il match con il S. Ilario, qualcuno ha urlato dagli spalti: «*Traversone, predichi al deserto*».

Caperanese fortunata. «*Con il Gottasecca abbiamo giocato davvero male e solamente una fatale fortuna siamo riusciti a portar via il [illegible]*». Così si esprime Roberto Ugolini, d.s. della Caperanese, dopo l'1-1 (gol di Orino e Berrero) con i valligiani. Ni effetti la dea bendata ha dato una [illegible] ai chiavaresi, soprattutto quando [illegible] di De Ferrari [illegible] metri [illegible] è stampata [illegible] traversa, con il portiere Salvatore Filangeri a far [illegible] bella statuina.

Aldo Casia

Rugby: i recchelini [illegible] scena a Busalla pensando [illegible] poule promozione

Due Palme, vincere per poter sperare

RECCO — Domenica, [illegible] giornata della C1 di rugby: il Due Palme Recco va a far visita alla cenerentola Busalla (ore 14,30) con la dichiarata intenzione di silenziare [illegible] [illegible] affermazione stagionale, rinnellendosi in [illegible] per la poule promozione. La squadra recchelina alnora ha sempre visto in trasferta (con il Valledora Alpignano e il Cus Torino) [illegible] (alcuni [illegible] (alcuni con il Gymnasium Varese, il [illegible]a e il [illegible] Fonzese) punti importanti per la classifica: in attesa di guarire i loro mali casalinghi, [illegible] e compagni devono risolvere anche la «pratica» [illegible], rispettando un pronostico che li vede favoriti.

«Tecnicamente [illegible] superiori al Busalla - ammette il giocatore Besio - ma [illegible] dovremo commettere l'errore [illegible] sottovalutare l'impegno. Martignone e compagni non hanno [illegible] vinto una partita, ma vantano una grossa esperienza e sarebbero pronti a sfruttare l'occasione se noi scendessimo in campo [illegible] presuntuosi e disconcentrati. Dovremo sempre mantenere l'iniziativa, senza [illegible] respiro ai padroni di [illegible] Il [illegible] handicap dei [illegible] è dato [illegible] di valdostani rincalzi, e sfiancando i titolari dovremmo spuntarla. E' un match da vincere a tutti i costi. [illegible] caso [illegible] fitto infatti potremo dar l'addio [illegible] poule promozione».

Nel Due Palme [illegible] mancheranno il solito Nellino e Pastorino (distorsione al ginocchio) ed a incerta la presenza di Andreone, il «quindici» più probabile, quindi, dovrebbe essere formato da Negro, Delfino, Besio, Malinverni, Massa, Biggi, Zini, Vannucci, Franzone, Riccio II, Ravera, Riccio I, Barisone, Pozzo e Cattaneo.

Le altre sfide della giornata saranno Cus Pisa-Sestri Ponente, Gymnasium Varese-Cucina e Valledora Alpignano-Cus Torino.

Domenica saranno [illegible] scena anche le squadre giovanili del [illegible] Palme [illegible] l'under 17 andrà a Sestri Ponente (Bernoli, ore 13), l'under 15 scenderà in [illegible] contro il Rugby Club [illegible] (Andreone, ore 14,30).

a. c.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel 543 741) Bosse alla ribalta. Ver 18 L 5000

ARISTON (via Bari Mameli 18, tel 268 541) ripos

ASTOR (via XX Settembre 233, tel 544 420) La signora in rosso. Or 15 30 17 15 20 45 22 30 L 5000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel 566 870) La signora in rosso. Or 15, 16 50 18 40 20 30 22 30 L 5000

CHIABRERA (via Chiabrera tel 791 566) Fantasy Ver 18 L 4000

DORIA (via Cantore 18, tel 580 888) Silver bullet every time Ver 18 L 5000

EMPIRE (via Cesarea 43, tel 564 403) Fotografando Patrizia. Or 15 30 17 25 19 10 20 50 22 40 L 5000

IDEAL (corso Montegrappa, tel 833 260) Strade di fuoco. Or 15 16 10 20 20 22 30 L 5000

LUX (via XX Settembre, tel 587 511) Grand Hotel Or 13 15 30 18 40 20 40 22 40 L 5000

DOGEN (corso Buenos Aires 83-r, tel 362 799) La avventure di Gianni e Pinotto Or 16 30 18 10 19 50 18 30 21 22 30 L 5000

OLIMPIA (via XX tel 561 413) Per vincere domani (The Natural Ver). Or 15 30 18 20 45 22 30 L 5000

ORFEO (via XX 131, tel 564 849) Una avventura a New York Or 15 30 17 25 19 10 20 50 22 40 L 5000

PALAZZO DOLBY (piazza S. Caterina tel 585 512) Sotto il vulcano. Or 15 16 50 18 50 20 40 22 30 L 5000

RIVOLI (via XX Ottobre 19, tel 589 817) La storia infinita Or 13 17 10 19 20 50 22 40 L 5000

SAMPIERDARENA (via Cornigliano 7, tel 203 748) Vivere morbosa adolescenza. Ver 18 L 5000

SUPERMERIGNOLE (via Cesare Br. tel 983 738) Star Virgins Ver 18 L 5000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel 540 317) Alba rossa. Or 15 30 18 05 20 30 22 40 L 5000

VERDI (via XX Settembre 20, tel 562 937) Generali ad agosto. Or 15 17 15 19 20 45 22 30 L 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel 580 360) Piccolo cercasi Ver 18 L 3000

CORALLO (via Cesarea 2, tel 589 418) Fantasy pubblico Or 15 30 17 20 19 20 40 22 30 L 5000

CRISTALLO (largo della Zecca tel 298 987) Star soldiers Ver 18 L 3000

GARIBALDI (corso Armellini 6, tel 870 005) nel pomeriggio. Or 15 15 17 15 19 45 20 30 22 30 L 5000

SUPERBA (via S. Giovanni di Pré 2/r, tel 261 205) Marina Pop Post Ver 18 L 4000

CINECLUB

CHARLOS (Cinema Cappuccini piazza Cappuccini 1, tel 540 068) Blues Chiesa Superstar. Inizio film ore 21 L 3000 + tessera 3000

FRITZ LANG (Cinema San Pietro, via Acquarone 5/1) Chiuso la porta chiude.

INTEGRALE (via Cecchi 8/r, tel 580 737) Lassù sinistra (film d'amore) 20,45 22 30 L 4500 (+ tessera 500)

LUMIERE (Cinema San Francesco, via Vico Vivaldi 1, tel 595 536) Ghostbusters Le avventure di 18 19 22 L 3500 (+ tessera 2500)

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA (Sala Don Bosco, v. C. Rolando 19, tel 454 380) Zelig L. 2500 (+ tessera 3000) or 20 15 22 15

A.R.C. (via F. Degoffi 4, tel 468 238) Vite in gara di libertà

ASTORIA (via Cantore, tel 490 036) La donna bassa Inizio film 18 30 19 05 20 15 22 25 L 3000

ELDORADO (via Sturla 6/r, tel 457 943) Bocche asperte. Vivi 18 L 3500

SPLENDOR (piazza V. Veneto, tel 458 199) Prossimo appuntamento. L 4000

PONENTE

GARDEN (via Cantalupo, tel 872 340) ripos

HOLIDAY-2 (via Adriano 75, tel 825 960) Vivi ricchi ed inganni. Ver 18

VERDI (piazza Bisagno 1, tel 877 263) Il ritorno della Jedi. Or 21 15

CERTOSA

COLOMBO (via G. Jori, tel 642 721) Tarzan il signore. L. 4000

CHIAVARI

ASTOR (rassegna da via Entella, tel 308 988) All'inseguimento della pietra verde. L. 4000

CANTERO (piazza Matteotti 34, tel 0185 308 838) ore 21 Una donna alla specchio. L. 4000.

MIGNON (via M. Libertazione 131, tel 308 664) Una scandalo perbene.

NUOVO (via Rivarola 47) Pomelia L 3500

ANDORA (via Petrarca 2) Footloose L 3500

PEGLI

EDEN (via Pegli 4, tel 683 339) La donna L 3500

ITALIA (via Saul Rebaudengo 21, tel 612 7255) ripos

COGOLETO

VERDI (via Mazzini 46, tel 918 3219) ripos

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (largo Giulio 16, tel Sport ore 18, 21,15 L. 3500

MIGNON (p. Marsala 34 - tel Super fotofilm.

RAPALLO

GRIFONE (via Matteotti 47, tel 50 781) Non violentate Jennifer L. 4000

ITALIA (via Matteotti 47, tel 50 097) Così parlò Bellavista

SAVONA

TEATRI

CHIABRERA Il nuovo in Italia, domani Teatro di Parco Romeni Musica di G. Rossini presentata dalla Compagnia Teatro dell'Opera di Genova

TEATRINO DI VIA GARIBALDI Continuano sotto le stelle, ma anche con tetto di A. Cervantes

CINEMA

ARIS (via Vegerio, tel 20 845) La nuova avventure dei Puffi

ASTOR (via Pia tel 22 196) Top gunpel

DIANA (via Gregorio 1 r, tel 25 711) Donne in gioco con J. Carr

ELDORADO (via S. Teresa tel 20 863) La signora in rosso.

FIAMMENGO (c. Dat. tel 344 302) Quadrophenia - Gli Who

JOLLY (via F. Bruno 8, tel 21 970) Scuola guida di Jessica.

LUX (galleria Mazzini) ALASSIO

COLOMBO La nuova avventure dei Puffi

RITZ C'era una volta in America.

SALE Sabbi ripos

ALBENGA

ASTOR Non c'è due senza quattro

Voglio sapere

CRISTALLO. Per vincere domani piano la Kiki.

ALBISOLA SUPERIORE

DON NATALE LEONE: ripos

ALTARE

CAIRO MONTENOTTE

ABBA I protagonisti dell'area perduta

CRISTALLO Lucida follia

CERIALE

ODEON ripos

FINALE LIGURE

CINEMA LOANO

LOANESE Fantaterra cartoon.

PIERA L'alpinismo nel pallone

MILLESIMO

ITALIA ripos

LUX ripos

PIETRA LIGURE

COMUNALE Professione giustiziere. SESTRI PON.

CASTELLO ripos

MIGNON ripos

VALLECRIA

VALLECRIA MARASSI

VERDI Il magnifico

Ieri in Comune

Carlo Felice dibattito (e insulti) sul progetto

GENOVA — Il dibattito in Consiglio comunale sul clamoroso caso del ricostruendo teatro «Carlo Felice» è quindi sul suggello che l'assemblea, per ora, deve dare al progetto «con torrione» Rossi-Gardella è cominciato ieri pomeriggio e s'è svolto, a dir la verità, in maniera tutt'altro che esaltante.

Divisa la maggioranza, divisa anche l'opposizione, si andrà lunedì prossimo a un sì del resto scontato, ma sarà un sì che conterà poco: perché poi il progetto dovrà compiere il lungo iter previsto in casi del genere prima di decollare materialmente.

«Voteremo per un progetto — ha detto polemicamente il capo gruppo della dc Sergio Turci, a nome del raggruppamento politico più ostile — diverso da quello che poi potrà essere realizzato. Magari Belle Arti e Regioni ne sfileranno il torrione, diminuiranno i volumi, imporranno strutture diverse: a che serve questo inutile dibattito? Forse è vero che tutta la manfrina dell'appalto e del concorso è servito per escludere tutti i concorrenti dal progetto Rossi-Gardella con recruzione Valle come impresa. E questo è stato il risultato politico. Avremo il teatro più brutto e costoso».

Il progetto è difeso da comunisti e socialisti (i socialdemocratici sono indifferenti), ma questi ultimi non sono compatti. Il consigliere comunale Elio Lo Presti ha criticato senza riserve il progetto: voterà forse a favore solo per disciplina di partito. Anche Tonino Bettanini uno degli esponenti dell'intelligenza del psi, voterà senza parlare (il fatto è significativo), solo per disciplina di partito.

In difesa del progetto ha parlato Piero Campodonico (pci) ma la indiscutibilmente offeso nel suo intervento l'ex sindaco Pedullà: questo ha i consiglieri della dc che si sono allontanati dall'aula, tra un coro di invettive, in segno di protesta, mentre il sindaco Cerofolini scampanellava furiosamente per riportare l'ordine.

I missini hanno annunciato il loro no senza riserve. Più complessa è la situazione dei repubblicani e dei liberali. Dei tre consiglieri del pri due sono contrari e uno a favore: voterannno, lateralmente, con scienza. I liberali vorrebbero caricare la «bagarre» in vista dell'opposizione, ma troppi esponenti del pli hanno visti interessi in campo edilizio.

Sarà un curioso voto «a favore» (ma forse non di tutti) che segna, assieme all'obbedienza cretta dei psi la singolarità della discussione e del dibattito, senza contare che all'interno dello stesso psi, più granitico almeno di punto formale, non pochi critici, in particolare gli amici dell'architetto Gambacciani, uno dei più progettisti della città, il cui progetto è stato escluso in circostanze amministrative che fanno parlare di «giallo».

Ma se ci saranno «vendette» e «colpi dei lunghi coltelli» non è questo il momento. Il problema della realizzazione o del teatro è spostato nel tempo. Se ne parlerà ormai, dopo l'atto formale di questi giorni, di fronte alle nuove amministrazioni regionali e comunali che usciranno dalle il prossimo 12 maggio.

p. l.

Il musicista a la Chamber Orchestra a Santa Cecilia Ravel e Beethoven

Maazel: «Stasera torno al violino perché dirigere non mi basta più»

ROMA — Erano sedici anni che Lorin Maazel non suonava più il violino davanti pubblico italiano: l'ultima volta, infatti, lo fece per un concerto con l'orchestra della Rai. Ma anche all'estero le occasioni in cui Maazel ha preso in un violino, il strumento che ha studiato da ragazzo, e si sia messo a suonare, si contano sulle dita di una mano: il concerto per l'elezione di Reagan alla presidenza degli Stati Uniti quattro anni fa, una serata a Berlino, un concerto di Capodanno.

Un eccezionale perciò quella di oggi a Santa Cecilia con Lorin Maazel nel doppio ruolo di violinista e di direttore d'orchestra, una serata talmente eccezionale che verrà riproposta in televisione, la regia di Andrea Andermann, la sera del 1° gennaio su Raitre, proprio lo stesso giorno in cui si riattiva su Raiuno, la diretta da Vienna. Maazel avrà fatto i suoi auguri musicali al mondo con il concerto di Capodanno.

Accompagnato dalla Chamber Orchestra of Europe, il gruppo di giovanissimi musicisti per volontà di Claudio Abbado, James Judd e Peter Readman, Lorin Maazel su un violino Guadagnini di fine Settecento eseguirà prima le «Quattro stagioni» di Vivaldi poi, nella seconda parte, «La Pavane pour une infante défunte» di Ravel e l'«Ottava Sinfonia» di Beethoven in edizione filologica.

Maazel, il suo violino in concorrenza con concerto di Capodanno

Raccolta Maazel: «Per restituirmi la mia scelta di vita è stata quella di fare il direttore artistico di grandi teatri, prima la Deutsche Oper a Berlino poi l'orchestra di Cleveland negli Stati Uniti, infine la Staatsoper di Vienna. Per tant'anni il mio lavoro è stato soprattutto quello di organizzare il lavoro degli altri, trascurando la mia musica. Adesso che, dopo le mie dimissioni dalla Staatsoper, sono tornato un uomo libero posso coltivare i miei sogni.

Perché un direttore d'orchestra della sua fama e della sua capacità ha deciso di fare per vent'anni un lavoro di amministratore, fatto di continue mediazioni tra le esigenze degli uni e degli altri? «Mi si può anche non credere, ma io l'ho sentito come un dovere. Avendo scoperto di possedere qualità di amministratore mi sembrava giusto metterle a servizio di una struttura pubblica la mia idea della musica».

E qual è il piacere di direttore artistico? «Vedere l'opera andare in scena e constatare che quello era proprio l'opera giusta, diretta dal maestro giusto, interpretata dai cantanti giusti».

Non è più dirigere? «Dirigere è certamente un'altra cosa, una cosa che esalta a pacifica l'animo. Ma per una personalità come la mia dirigere un'orchestra non basta. A me piace comporre musica, praticare jazz, coltivare il mio violino, incidere dischi, scrivere libri. Mi piace perfino fare un "film-opera". La Carmen di Rosi, per la quale abbiamo lavorato a lungo fianco a fianco affinché la fusione tra immagini e esecuzione risultasse omogenea, è stata un lavoro mi profondamente soddisfatto».

Lei quindi è favorevole al fenomeno per cui oggi la musica classica viene consumata in modi e luoghi diversi da quelli della tradizione? «La musica resta sempre buona musica: neanche la peggiore esecuzione può nuocerle. Io considero i dischi, le riprese televisive, i concerti negli stadi, i film musicali, tutti veicoli utili per arrivare ad apprezzare un concerto dal vivo. E' una conquista della democrazia trasformare quello che era un patrimonio di pochi in un bene a disposizione della collettività».

Simonetta Robiony

L'altra sera è stato fischiato lo spettacolo «en travesti» del gruppo

Ed ora chi dice Baistrocchi non dice più divertimento

GENOVA — Con una raccolta di risate, strappate a fatica ad un pubblico prima perplesso, poi visibilmente annoiato, s'è chiusa l'altra sera, intorno a mezzanotte, la rivista di soli uomini travestiti. Chi dice donna dice... donna!, allestita dalla compagnia Baistrocchi.

Come vuole una tradizione molto radicata fra i genovesi, sebbene vi filano polizieschi si fatto esaurito, per il debutto spettacolo il Teatro Verdi era strapieno. In platea, le autorità e il pubblico adulto, nei loggioni i giovani con le salite scorte di carta, stagnola, qualche pallone e gli simboli fallici e tutto il corredo folcloristico dell'epoca in cui gli studenti universitari con la «Bal» si divertivano davvero.

Il tema è la donna dalla fine, ne appare finalmente una, Bella, simpatica, sexy, ma è purtroppo solo un'apparizione fugace). Ai tentativi di imitazione di donne casalinghe e donne celebri si mescolano le battute greri sboccate tutt'altro che graffianti sui trequattro soliti personaggi pubblici della città, che con la donna non si un bene che relazioni intrattengano di quel polveroniente.

Argomenti stimolanti per una satira graffiante e intelligente come il Carlo Felice o il parlo si risolvono in scenette lunghe, noiose, fatte incomprensibili perché recitate in dialetto genovese e lontano dai microfoni. Dopo una mezz'ora di allegra tolleranza, quasi connivente, cominciano dal loggione i fischi: «basta, basta, andatevene a casa».

Persino il brillante abito del sarcasmo e dell'ironia sagace, la «Bal», che compie settantadue anni, oggi maschera il proprio corpo di vecchietta cupola con ricchi costumi, danzando spregiudicatamente in una scenografia futuribile. Gli abili femminili sono così belli che neppure stonano sui corpi sgraziati degli attori ballerini, e comunque ormai uno spettacolo di travestiti non fa più effetto.

Alla fine, gentilmente, la compagnia si scusa con il pubblico, ammettendo che s'è trattato d'uno scherzo. Ma naturalmente, né il pubblico femminile, né le autorità si sentiti lacerati sul vivo dai rabberciate della «Bal». E con un coraggio questa volta sì da iconi, terminato lo spettacolo, gli attori si tolgono la maschera o meglio il trucco per esporsi al pubblico ludibrio. Applausi cortesi. Testi e regia sono rispettivamente di Burghi, Ferrari, Frittoli, Papano e Ole Ferrer.

d. g.

E' naufragato a Bordighera il del cinema

BORDIGHERA — E' naufragata la prima rassegna internazionale del cinema, in programma da domani al 16 marzo prossimo a Bordighera. La manifestazione, organizzata dal Circolo Arci, è saltata per l'inagibilità del Parco, sede dell'azienda di soggiorno e del Palazzo del Parco, mercoledì e giovedì al cinema Olimpia.

Gli organizzatori hanno rinviato tutto alla prima decade di gennaio. Non difficilmente, però, l'amministrazione comunale rinuncerà a rendere agibili i locali per quel periodo. Fra l'altro, la commissione di vigilanza ha riscontrato numerose imperfezioni nell'impianto elettrico e in quello antincendio. «L'agibilità — spiega Giancarlo Lora, capogruppo pci — è scaduta il 12 ed allora sono fra mesi e nessuno ha provveduto a rimetterle in sesto a posto».

Domani, per l'inaugurazione, era previsto il film «Carmen» di Francesco Rosi. Il prevedeva ancora «La morte di Mario Ricci» dello svizzero Claudio Goretta, con Gian Maria (premiato l'anno a Cannes come attore protagonista); «Enrico IV» di Marco Bellocchio; «L'anno solo quieto» del polacco Zanussi; «Paris, Texas» del tedesco Wim Wenders, trionfatore dell'ultimo festival di Cannes.

Gli organizzatori mini festival cinematografico Bordighera avevano già invitato 300 invitati. «E' stato un colpo per noi», hanno detto. Tutto rinviato dunque, con un grosso danno, almeno per l'immagine pubblica di Bordighera.

g. p. ch.

Domani a Saint-Vincent si apre la mostra «L'invenzione consapevole»

Fellini, i disegni della «Nave»

SAINT-VINCENT — Serata in onore di Federico Fellini questa sera al Centro Congressi del Grand Hotel Billia. Precederà di poche ore l'apertura di una mostra, «L'invenzione consapevole», di disegni e materiali del grande regista per il suo ultimo film «E la nave va». La mostra si aprirà domani alle 12 e chiuderà i battenti alla fine del prossimo mese di gennaio.

«Perché disegno i personaggi dei miei film? Perché prendo appunti grafici delle facce, dei nasi, dei baffi, delle orecchie, delle borsette, del modo di accavallare le gambe delle persone che vengono a trovarmi in ufficio? E' un modo per cominciare a guardare il film in faccia, per vedere che tipo è. Il tentativo di fissare qualcosa, sia pure minuscolo, al limite dell'insignificanza, mi che mi sembra abbia comunque a che fare col film e volentieri si parla di lui».

Federico Fellini alla macchina da presa durante la lavorazione di «E la nave va»

Così ha spiegato Fellini la sua abitudine di tracciare bozzetti e disegni per i suoi film.

Nella mostra, il regista appare come un metodico organizzatore del proprio lavoro cinematografico, dall'articolato di un continuo, lento, complesso «work in progress» creativo. Saranno esposti, oltre i disegni, bozzetti degli scenografi e dei costumisti, modellini, costumi, foto di scena del film.

Secondo gli organizzatori Centro Culturale Saint-Vincent e la Regione Valle d'Aosta), la manifestazione vuole «documentare in chiave spettacolare e non museale, come in un ideale atelier di artista, il processo creativo per un film nasce dal fumetto per diventare spettacolo, anche con la complicità e la partecipazione di una manualità artigiana tipica della famose botteghe d'arte cinquecentesche». r. a.

Tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Documentario; 13,40 Varietà promozionale, 14,40 Il misterioso mondo di Arthur Clark; 17,30 L'amore cosa della baronessa di Carini, 19,15 Dal mondo del lavoro, 19,45 Sympathy; 20,55 Cinema, di altre cose, 19,45 Sympathy 20,55 Cinema, Mistra ed altre cose, 22,10 Alla prossima, 22 30 Vendita promozionale.

35, 42 — Ore 6,55 Lutto l'angolo dei fiori, cartoni, 7,15 Sally la maga, cartoni, 7,35 Rocky Joe, telefilm, 8 Andrea Celeste, telefilm 8,50 Buongiorno amica, 9 40 Veronica, il volto dell'amore, telefilm, 10,35 Buongiorno amica, 12,10 Squadra speciale poliziesco, telefilm, 12,45 Luisone mia, 13 10 Veronica, il volto dell'amore, telefilm, 14 Andrea Celeste, telefilm 16,25 Le ape, telefilm, 17,30 Il mio amico marziano, telefilm, 17,55 Flipper, Lutto l'angolo dei fiori, Tarlan, Phantasmen, Sally la maga, Rocky Joe, n. 20,25 Wonderful, fumetto, L'uomo dalle due ombre, (1971) telefilm (dramm.); 23,15 Search, telefilm 24 Film; 1,30 Papà, sono papà; Fantomas Squadra 23; Squadra speciale poliziesco, telefilm.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — 7 Sveglia ragazzi, programmi di cartoni Dr. Slump e Arale; Supercar; Nate supergirl; 8,30 Barbary Coast, telefilm; 9,15 La valle del silenzio, telefilm; 9,45 Film; 11,30 Carosel Gian, telefilm; 12,30 Bill Cosby show, telefilm; 13 Superfilm, cartone, 13,30 Skippy il canguro, telefilm, 14 Cuore coraggio, telenovela; 14,30 Cara telenovela, 15,15 Deputon, cartoni; 15,45 Patrizia di stella, telefilm; 17 Vivo, spazio tv per ragazzi di cart. in: Dr. Slump e Arale; Goldrake; Johnny Quest; Star Trek, cartone; 19,15 Dea El-Sol, telefilm 20,15 Cuore coraggio, telenovela, 21,15 di bronzo, film, 23,15 Tuttocinema 23,20 Un gioiello per voi a cura di Claudio Baroli - Segue Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 10 Il diario di Ali film, 11,30 Video Shop, proposte d'acquisto, 12 Cuore coraggio, telefilm; 13 Buon Natale; 13,30 Gulliver, cartoni; 14 Andersen, cartoni; 14,30 I gioielli di Valentia, 17,30 Andersen, cartoni; 18 Gulliver, cartoni; 18,30 Here Hight, cartoni, 19 Stasera con... cronaca, sport e spettacolo, 18,50 Buon Natale, 20,20 David e Lisa (1963); (dramm.), 22,15 L'ultra tecnologia del potere rubrica, 23,15 Prima mercato, vendita promozionale

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30 34, 41, 48, 60 — Ore 8 Bom, cartoni; 10 I nevelini telefilm, 10,25 Cara e cara, telenovela, 11 West side medical telefilm, 11,55 Almanacco storico - Oggi 14 dicembre - 12 Bom, cartoni 12,30 Nel regno dei cartoni animati, cartoni, 12,25 Tempo di cinema; 13 Cara e cara, telenovela, 13 40 La gelta degli artigli d'oro, film (dav.) Francia 1968); 16 West side medical, telefilm, 17 Bom, cartoni, 17,30 Nel regno dei cartoni, cartoni 18 Cara e cara, telenovela; 18,40 Le rivolte delle giubbe blu, film storico, 20 Nel regno dei cartoni animati, cartoni 20,25 Appunti di cinema, rubrica cinematografica, 20,30 West side medical, telefilm, 21,30 Un centro i supermen, film (anni 1976), 22 55 Nightcoach telefilm, 23 20 I nevelini, telefilm, 23,45 Notturno del 14-12; 24 Almanacco storico del 15-12; 23 56 Intermezzo di mezzanotte; 24 Ultimo mondo cannibale, (ex dramm - 1,40 L'uno di Venere, 1,45 Paris scandal, film (dramm.), 3,10 Delitto in fondo; 3 Notturno del 14-12.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 49, 52, 56 — Ore dei misteri, 11,20 Hazell, telefilm, 13,40 Victoria Hospital, sceneggiato; 14,10 Bhama telefilm; 15,20 Delaney il detective, film; 17,05 Cartoni; 18 Victoria Hospital, sceneggiato, 18,55 Lulù, cartoni; 19,25 Bhama, telefilm; 20,20 Radiazionale; 20,45 Harell, telefilm, 21,40 canzone per tutti musicale. 24 telefilm - Non stop.

TELE

UHF 30 — Ore 17 Le tv dei ragazzi; 17,50 La battaglia dei pianeti, cartoni; 18 10 Dario Bash, 18,15 T uptime 19 10 Offerta promozionali, 18,30 Telegiornale della Riviera dei Fiori, cronaca, notiziario economico, inchieste dentro la regione, sport, servizi speciali, tempo, oroscopo; 20,35 Grido di vendetta film; 22,10 Il cane rubrica d'attualità; 23 La pagina della cipa rubrica; Tg Riviera Fiori.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 61, 57, 63 — Ore 11,30 Club del bricolage; 12 Tre donne, rubrica; 13 Tg Tris, 13,30 Pistola puntata, film (1954). Film I

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10,30 Appunti un'amica, idee per la famiglia spettacolo; 12,15 film; 13,15 Zoom Tg Panorama, notiziario, 13,30 I ben ben magici di Lilly, cartoni; 14 Mariana; Il diritto di nascere telenovela 15 e ora, telenovela 18,30 Troppo per vivere... poco per morire, (ripet.); 18,30 I ben ben magici di Lilly, cartoni; 19 Cara e cara, telenovela; 19,25 Zoom Tg Panorama, notiziario, 19,45 Cara e cara, telenovela; 20,25 Mariana; Il diritto di nascere, telenovela; 21,30 L'organizzazione sfida Clayton Tibbs, film, 23,15 Zoom Tg Panorama (non-stop), 23,30 L'uomo di Hong Kong, film

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 27 — 12,20 I (8 episodi, telefilm; 12,50 Cartoni animati, 13,15 Vendita promozionale; 13,30 Duello sul fondo, sceneggiato; 14 Miei propositi; 15 Ultimatum alla Terra, film; 16,50 Cartoni animati 17,30 Jeremia sceneggiato; 18 Super cinefilmo show, 19 I nevelini telefilm, 19,40 Vendita promozionale; 19,55 Notiziario cinema, 20,10 TG 31; 20,35 Medicina e paziente filo diretto, rubrica, 21,30 Film; 23 S.W.A.T. telefilm, 0,10 Carne film

TELELIGURIA

Ore 16 Il club di Uli, 18 Film; 19,30 La famiglia Addams, telefilm; 20 La tavolata dei giorni felici, telefilm 20,30 Pay tan Playo telefilm, 21 30 Film Disney 1963 (1977 comm.), 23 Claudius, sceneggiato; 24 Brividi senza paura film.

FR 1

11,15 TF1 Vision plus, 11,50 Le Une chez vous; 12 Feuilleton: Le Jeune Patou; 12,30 Le bouteille à la mer; 13 Journal; 13,50 A pleine vie. Série: La petite maison dans la prairie; 14,45 reprise de l'Enjeu (dif le 13 déc.); 16,05 Temps libre... aux cantons; 17,55 Mini-journal pour les jeunes; 18,10 Le village dans les nuages; 18,30 Série Dossier noir mat; 19,15 Emissions régionales; 19,40 Cooperlassey; 20 Journal; 20,35 Variétés Pierre Perret, un air de liberté; 21 45 Multisat sport et divertissements; 23,15 Journal; 23,35 C'est à Pra, 23,40 Cinéastes

La via mistica di Marzia Ubaldi

GENOVA — Questa sera, alle 21, all'Oratorio di San Filippo, nell'ambito della rassegna «Natale nella Città Antica», si recita di Ucio Mozire di morire: l'attesa, gli atti, la parola», raccolta di testi realizzata da Giorgio Devoto e Vico Faggi, come «viaggio nel misticismo di ogni tempo». Interventi saranno eseguiti da gruppo di Andrea Van Ramm». L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura del Comune di Genova in collaborazione con la Giovine Orchestra Genovese.

GENOVA — Si replica questa sera, alle 21, alla sala Domenico Bario, lo spettacolo *Le pace* di Carlo Cornagi, allestito dalla «Cooperativa del teatro» diretta da Lea Landi.

GENOVA — Sono aperte ai botteghini del teatro Duse le prenotazioni per lo spettacolo *Rumori fuori scena* dell'inglese Michael Frayn, allestito Cooperativa Attori e Tecnici *Rumori fuori* debutterà al martedì prossimo

La Bouchet probabile ospite della festa di Capodanno

GENOVA — Per i genovesi che non otterranno altri inviti, il Comune di Genova sta preparando un Capodanno sexy alla Fiera del Mare. Anche quest'anno, infatti, l'assessorato allo sport turismo e tempo libero, Edoardo Guglielmino, sarà il patron di grande festa danzante allestita in uno dei padiglioni della Fiera. Come al solito ci sarà l'orchestra, e dopo cena si potrà ballare. Ma il clou della serata dovrebbe essere lo show dell'attrice Barbara Bouchet, cui faranno da allegra cornice le simpatiche battute del comico Enrico Beruschi. Sono questi i due assi vincenti scelti dall'amministrazione pubblica per animare il gran veglione. L'idea che riproduce in una mini-formula le grandi rassegne popolari estive intitolate «Sere di Genova», sarà realizzata dalla Beable Productions di Vincenzo Spera. Ma non si sa ancora se la bellissima Barbara Bouchet e Enrico Beruschi accetteranno.

GENOVA — Questa sera alle 21,15, al Teatro Margherita, per la stagione sinfonica del Teatro Comunale dell'Opera di Genova, si terrà un concerto di Severino Gazzelloni, con l'Orchestra Comunale dell'Opera diretta da Jerzy Semkow e l'arpista Susanne Mellonian in programma musiche di Mozart e Schubert.

RAITRE ore 20,30

Invito a teatro

Questa sera, per il ciclo "Tutto Shakespeare" prodotto dalla BBC, va in onda su RAI TRE alle ore 20,30

IL RACCONTO D'INVERNO

di William Shakespeare

IBM Italia

Alta adesione alla serrata dei commercianti

Per un giorno Imperia è rimasta senza negozi

Protesta anche per la crisi del settore in provincia - Disagi per i pendolari a causa della chiusura di bar e ristoranti

IMPERIA — Diversamente da quanto è accaduto [illegible] maggioranza delle province italiane a Imperia la «serrata» dei negozi è durata tutto il giorno e non limitata a quattro ore come in numerosi centri della penisola.

L'adesione è stata massiccia, superiore al 90%. Sono rimasti aperti (ma non previsto), supermercati e centri di vendita all'ingrosso. Qualche disagio si è registrato soprattutto tra i «pendolari», per [illegible] e pranzo.

La «serrata» è stata un'iniziativa unitaria, sostenuta da [illegible] le organizzazioni del settore commerciale, artigianale e turistico: Confesercenti, Confcommercio, Confartigianato e Cna. Alla manifestazione di protesta contro il decreto Visentini e per [illegible] urgenti provvedimenti contro la crisi del settore, erano interessati nella provincia di Imperia [illegible] esercizi, con circa [illegible] addetti.

Ieri mattina, a Oneglia, al cinema Imperia, è si è svolta un'assemblea unitaria, in cui sono stati ribaditi i principali temi della protesta.

Dicono i responsabili delle organizzazioni di categoria: «Condanniamo gli *atteggiamenti di chiusura da parte governativa, che finora non hanno permesso di avviare una seria discussione su adeguate misure anti-recessione*».

L'assemblea dei commercianti e degli artigiani della provincia di Imperia ha chiesto inoltre urgenti interventi in materia di sfratti, afflusso dei negozi, laboratori e strutture alberghiere, tutela dall'abusivismo e una revisione del sistema assistenziale e pensionistico. Hanno aggiunto i rappresentanti del settore: «*Interventi altrettanto urgenti e necessari riguardano la pianificazione e l'ammodernamento della rete commerciale e dell'artigianato, potenziamento delle strutture turistiche. Nel Ponente ligure, commercio, artigianato e turismo rappresentano le forze trainanti dell'economia*».

Nel corso dell'assemblea sono state rese note, nei dettagli, le percentuali di adesione alla «serrata», nelle diverse località. A Imperia, Cervo, Diano, San Lorenzo al Mare, [illegible] Stefano, Riva Ligure, Ospedaletti, Bordighera, Molini e Isolabona la chiusura è stata totale. Percentuali solo leggermente minori a Sanremo per generi d'uso e pubblici esercizi, San Bartolomeo (novantasei per cento per bar e ristoranti), [illegible] (novantotto per cento per i pubblici esercizi), Ventimiglia (ottanta per cento per i generi alimentari, novantacinque per cento per i generi d'uso e ottanta per cento per i pubblici esercizi).

Maurizio [illegible]

A Genova alzate molte serrande

GENOVA — Molti negozi sono rimasti chiusi, ieri mattina, per lo sciopero proclamato dalle associazioni di categoria in segno di protesta contro la legge Visentini. Ma la serrata generale non c'è stata.

[illegible] città, come in periferia, molto esercizi [illegible] aperti: l'agitazione ha interessato soprattutto i negozi di commestibili, [illegible] tabaccai, edicole, distributori di benzina e mercati hanno lavorato regolarmente. Lo sciopero non ha toccato neppure i supermercati e i grandi magazzini, i disagi per il pubblico sono [illegible] perciò limitati.

Alcune categorie hanno preferito una forma di agitazione ridotta [illegible] i taxisti che si sono fermati solo per due ore, [illegible] 11, e come i benzinai che hanno ritardato l'apertura [illegible].

L'assemblea dei commercianti e artigiani in sciopero s'è tenuta nella mattinata, nella sede della Camera di Commercio di Genova.

Conclusasi con [illegible] l'agitazione degli esercenti, oggi scioperano i lavoratori dipendenti per rispondere alla protesta dei commercianti. In favore delle [illegible] fiscali studiate dal ministro Visentini a carico di [illegible] e liberi professionisti, [illegible] si fermeranno i bus, i treni, gli ospedali, le fabbriche, gli uffici pubblici e le banche.

I sindacati marittimi saranno in sciopero per l'intera giornata. I portuali del Cap e della Culmv osserveranno due ore di astensione dal lavoro. Gli sportelli bancari rimarranno chiusi dalle 8,15 alle 13,15, le assicurazioni dalle 11 alle 14, gli uffici delle poste per tutta la giornata.

d. g.

Fiera di S. Lucia ad Albenga

[illegible] — I festeggiamenti di Santa Lucia organizzati dall'apposito comitato comunale [illegible] ad Albenga domani pomeriggio e si concluderanno domenica.

[illegible] alle funzioni religiose nella Chiesa di S. Maria in Fontibus, officiate [illegible] Giuseppe Fenocchio. [illegible] vedranno [illegible] vi [illegible] una processione con l'intervento delle caratteristiche Confraternite e festeggiamenti con la partecipazione della Banda di Pontelungo, il gruppo folk «Albenga canta», un complesso di majorettes di Alassio.

[illegible] centro storico si terrà anche la [illegible] giocattoli e dolciumi.

fg. m.

A Savona aperti i locali pubblici

SAVONA — Piacevole sorpresa per molti, [illegible] mattina: i bar [illegible] quasi tutti aperti. Alla serrata di commercianti e artigiani, in provincia di Savona il [illegible] al mattino, non hanno aderito bar, latterie e alcuni [illegible] negozi, specie in provincia. Questo almeno per quanto riguarda il capoluogo, dove la concomitanza tra sciopero e fiera di [illegible] Lucia ha convinto evidentemente i [illegible] ad approfittare [illegible] presenza in città di [illegible] gente.

In altri centri, [illegible] ad esempio Albenga, le [illegible] negozi rimaste abbassate [illegible] serrande. L'invito stavolta è partito da tutte le [illegible] di categoria, Confcommercio, Confesercenti e i sindacati [illegible] artigiani.

Non ci sono state [illegible] bbee come la volta [illegible] quando la manifestazione di protesta aveva riguardato l'intero arco della giornata.

Le massaie distratte (il giovedì pomeriggio i [illegible] di alimentari sono chiusi per [illegible] riposo settimanale. La categoria quindi è rimasta con le saracinesche abbassate [illegible] tutto il giorno) che non avevano fatto rifornimento mercoledì, hanno fatto ricorso ai supermercati Standa e delle Coop-Liguria, che [illegible] stati letteralmente presi [illegible].

l. p.

Moderato ottimismo dopo il vertice col presidente del Consiglio

Caso Liguria, un passo avanti

[illegible] il presidente della Regione, Magnani, che il sindaco di Savona, Scardaoni, esprimono [illegible] certa fiducia nella capacità di ripresa - Esaminate le situazioni dei settori minacciati dalla crisi - A Genova la [illegible]

Italsider: altre difficoltà?

Rinaldo Magnani

GENOVA — *Il vertice di mercoledì a Roma sulla tormentata «vertenza Liguria» (da una parte la Regione e i sindaci dei capoluoghi, dall'altra il presidente del Consiglio e i ministeri economici competenti) induce a un cauto ottimismo. E, forse, al piano delle riflessioni di carattere generale, qualcosa di più. S'incomincia a intravedere il nuovo ruolo «nazionale» della Regione [illegible] ormai ricini del Duemila.*

In pratica la Liguria avrà un ruolo eminente per quel che riguarda lo sviluppo dei traffici marittimi e portuali (il piano nazionale dei trasporti, rinviato e [illegible], consentirà anche la realizzazione di tutti i percorsi nuovi e alternativi, via gomma, via ferrata, tra la Liguria e la Padania).

Ciò significa una [illegible] di investimenti che andrà di pari passo alla profonda riforma del porto di Genova, in via di realizzazione, sulla base [illegible] «libri blu» di Roberto D'Alessandro.

Ha [illegible] Magnani: «Il presidente del Consiglio, Bettino Craxi, ha spiegato che la Liguria, come del resto l'Europa, sta attraversando il delicato periodo di trapasso che è legato all'introduzione di tecnologie sofisticate. L'occupazione [illegible] aumenterà, alla soglia degli Anni Novanta. [illegible] aumenteranno la produzione e la produttività. Vi [illegible] quindi una crescita di ricchezza che si trasformerà in nuove iniziative. A quelle [illegible] puntare. Tornando a porti, trasporti e cantieri, anche per ammissione del ministro del Bilancio, Pier Luigi Romita, è stato chiarito che entro la [illegible] mese [illegible] definiti [illegible] interventi del Fio. Romita ha precisato che [illegible] fondi sia per il 1984, sia per il 1985. Abbiamo rinunciato a provvedimenti a pioggia, a finanziamenti distribuiti disperatamente in mille settori, a favore della concentrazione massiccia. E così, credo, sarà».

In parole [illegible] i fondi Fio per la Liguria dovrebbero [illegible] essere concentrati per la prima tranche alla realizzazione del porto di Voltri. Nel [illegible] fondi ordinario e Vado Ligure e alla Spezia.

Inoltre i parlamentari liguri porteranno in Parlamento una legge di riforma sulla legge [illegible] porti e soprattutto il governo ripedrà il piano nazionale della cantieristica, già annunciato dalla Fincantieri. Il cantiere di Sestri Ponente avrà sviluppi per il settore militare, per la costruzione di piattaforme e sarà inserito nella «catena» di produzione di navi ad alta tecnologia: questo, di concerto, come ha precisato Magnani, con il [illegible] progetto per le riparazioni navali annunciato due settimane fa da D'Alessandro.

Fin qui, le note liete (assieme alla notizia [illegible] trasferimento a Genova della direzione nazionale della Finmare). Le preoccupazioni maggiori vengono invece, all'improvviso, dall'Italsider. Per ieri era previsto un incontro a Roma, tra il ministro Clelia Darida e i sindacati, ma è stato rinviato, perché ci sono perplessità nella «cordata» dei privati.

Il problema è strettamente finanziario: i «privati» hanno la sensazione che [illegible] leggi sull'siderurgia non sia chiara sugli «incentivi» per cui si decide e nuove iniziative. Temono quindi oneri di investimento troppo gravosi. L'altro pomeriggio, con una certa polemica, ha sottolineato che i sindacati (intendono a tutti i costi difendere l'acciaieria genovese.

Secondo Magnani, però, il governo anche nel caso d'un ritiro (che però pare improbabile) dei privati, porterà a conclusione lo stesso progetto di ristrutturazione [illegible] Cornigliano (e che consentirà anche il salvataggio di Savona).

Note più preoccupanti per quel che riguarda la Fit e la Fornicoke di Savona. Per quest'ultime [illegible] un «consiglio» complesso e a tempi lunghi tra Enel e Eni.

Per quel che [illegible] la Fit, secondo Magnani «l'azienda si salverà in qualche maniera, ma non è dato di sapere con precisione [illegible] che dimensioni e con che tipo di produzione». Molto dipenderà dalla soluzione definitiva del «caso Italsider» per via del coordinamento della produzione siderurgica.

Paolo Lingua

Arrivano i soldi per Vado

SAVONA — «*Per quel che ci riguarda, il giudizio è complessivamente positivo. Le soluzioni, in qualche caso, sono complete, restano elementi di preoccupazione, tuttavia i problemi all'attenzione del governo e riteniamo possano avere degli sbocchi*»: il sindaco Umberto Scardaoni è appena rientrato da Roma, dove ha preso parte al vertice con Craxi, vari ministri e sottosegretari, che la Liguria è riuscita a ottenere grazie all'intervento dei parlamentari e della Regione.

«*Il giudizio positivo è legato soprattutto, per Savona, alla mutata situazione della rappresentatività durante questi incontri, prima gravemente squilibrata*», sottolinea il senatore Urbani, della commissione Industria di [illegible] Madama, che ha accompagnato [illegible] assieme agli altri due parlamentari savonesi Ruffino e Pastore. [illegible] a [illegible] Genova a parlare [illegible] tutti.

«[illegible] temi specificatamente legati all'economia locale, la delegazione, grazie anche al buon lavoro preparatorio portato avanti dal Comune, dall'amministrazione provinciale e dalla [illegible] Regione, ha mantenuto un atteggiamento unitario.

«Il [illegible]: «*Per prima cosa abbiamo affrontato il problema portuale. Il ministro [illegible] ha [illegible] quanto già [illegible] durante [illegible] visita a Savona*».

Genova-Savona un incontro «storico»

[illegible] — Incontro «storico» [illegible] mattina a [illegible] Giorgio, sede [illegible] CAP, tra i vertici [illegible] porto di Genova e quelli di Savona: il colloquio, protrattosi [illegible] oltre due ore, è stato cordiale, e si annuncia ufficialmente, ma ha avuto un oggetto ambizioso.

L'incontro ha visto riuniti [illegible] stesso tavolo [illegible] [illegible] parte, [illegible] Genova, Roberto D'Alessandro e il segretario generale Giuseppe De Santis; dall'altra il presidente del porto di Savona Mario [illegible] e il direttore generale Giovanni [illegible]. Il primo risultato [illegible] colloquio è la scelta definitiva e irreversibile [illegible] Savona [illegible] scalo carbonifero (e di Genova [illegible] scalo petrolifero, ovviamente).

«*Resta l'impegno [illegible] governo di finanziare Voltri, Vado e La Spezia con i fondi Fio, così come ha buone probabilità lo scalo di Vado di avere già una parte [illegible] quelli relativi [illegible] 1984*».

Per non ritornare risposte vaghe oppure richieste di approfondimenti, i sa[illegible] hanno evitato di presentarsi con un «pacchetto» [illegible] richieste troppo elaborato. [illegible] volta esaurita la vicenda cokerie [illegible] riferiamo a parte), [illegible] delegazione ha posto sul tappeto il problema dei terminal a Vado Ligure. «*Le attuali incertezze [illegible] attribuibili a contrasti interni all'Eni, a contrasti tra l'Enel e l'Eni, a problemi, infine, interni all'Enel stesso. Di fronte a questa situazione confusa abbiamo ottenuto [illegible] ministri dell'Industria e [illegible] Partecipazioni Statali la convocazione di una riunione tra [illegible] e Enel. Per quel che ci riguarda la soluzione [illegible] è rappresentata dai contenuti [illegible] piano energetico nazionale, che prevede a Vado uno dei poli per lo sbarco e il [illegible] carbone*», sostiene il sindaco di Savona.

Il [illegible] (piano energetico nazionale) dovrà [illegible] ulteriormente aggiornato [illegible] sue scelte strategiche e la delegazione ha sostenuto, di fronte al Presidente [illegible] Consiglio e ai [illegible] collaboratori, la necessità che il polo di Vado, e quindi il terminal, continui a rappresentare [illegible] certezza.

In via ufficiale la delegazione ha appreso che i benefici della legge [illegible] le [illegible] siderurgiche in [illegible] avrà efficacia non [illegible] provincia di Genova [illegible] in un raggio di 60 [illegible] da Cornigliano. «È la prima volta che [illegible], in modo concreto, l'idea dell'area centrale ligure, che ha trovato collaborazione nel sottosegretario Orsini e nell'Unione industriali [illegible] Savona» commenta il [illegible].

È l'opportunità di un rilancio degli insediamenti industriali [illegible] nella zona rivierasca almeno sino a Finale Ligure, che nell'entroterra, e la Valbormida soprattutto.

Note impegni generici, invece, a proposito delle infrastrutture, [illegible] il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino, il potenziamento e l'ammodernamento [illegible] rete ferroviaria, interventi dell'Anas sulla viabilità ordinaria, ecc. «*Speriamo non manchino altre occasioni per [illegible] quali problemi e [illegible] affrontarne altri, [illegible] ugualmente accantonati, anche se non meno importanti, come quelli del turismo e dell'agricoltura*», conclude il sindaco.

Ivo Pastorino

Ieri assemblea dei lavoratori

La Dalmine decide il destino della Fit?

LEVANTE — Difficile valutare la portata e i risultati degli incontri svoltisi martedì e mercoledì a Roma con il governo sulla vertenza Fit. Ci hanno provato ieri mattina, di ritorno dalla capitale, i sindacalisti della Fim, partecipando all'assemblea con i lavoratori. Secondo Ezio Cuoco [illegible] Fim, il dato politico più importante è stata la presenza del presidente della Finsider Benevento e dell'amministratore delegato [illegible] Dalmine [illegible].

Loro i «grandi interlocutori» della Fit, e solo grazie ad [illegible] accordo con Dalmine e Finsider la Fit può sperare di riprendersi. Il sottosegretario alla presidenza del consiglio Amato [illegible] detto chiaro: «*Solo la presenza di un progetto industrialmente ed economicamente valido, il governo s'impegna a fare il possibile per realizzarlo, eventualmente erogando i fondi necessari e non coperti dalla legge [illegible] (quella sugli smantellamenti)*».

Che significa questo? Che il governo è disposto ad aiutare la Fit, ma solo di fronte a un progetto che non venga sconfessato — [illegible] in passato — dagli altri produttori Dalmine ne ha già detto che non [illegible] certera soluzioni che danneggino la propria occupazione; chi però, oggi, deve temere di più un rilancio Fit è il «Pietra» di Brescia. L'azienda, attualmente in funzione, produce tubi della stessa gamma Fit ma con tecnologie [illegible] pienamente diverse (presse invece di laminatoi).

Ecco quindi il nodo politico da sciogliere prima di ogni altra [illegible] «spazio» [illegible] disponibile per la Fit. Dopodiché [illegible] potrà ripartire, [illegible] l'ennesima volta, [illegible] un progetto industriale. A chi toccherà redigerlo? Amato non l'ha detto, ma a parere di tutti è un compito che spetta [illegible] Dalmine, quale soggetto attivo, e [illegible] più pubblico, [illegible] (attualiva. Riuscirà [illegible] agire imparzialmente, sotto le pressioni [illegible] forze sindacali e politiche lombarde?

Se Sestri piange. Chiavari [illegible]r. Ieri mattina i cassintegrati della [illegible] hanno «occupato» il municipio intavolando una trattativa con il prefetto di Genova per avere la sicurezza che oggi, al Cipi, si discuta [illegible] decreto per [illegible] integrazione

m. r.

Per il caso della Fornicoke

Vado: sindaco contro azienda

[illegible] — In merito alla posizione [illegible] in diverse occasioni dall'Italiana Coke, che attribuisce il piano di ri[illegible] (in cui è prevista la [illegible] Fornicoke) alla battaglia per l'ecologia condotta dal Comune di Vado contro la cokeria, è arrivata un telegramma [illegible] sindaco di [illegible] Piero Sicino, che reagisce con [illegible] se.

Scrive il sindaco: «In [illegible] problemi ecologici [illegible] come strumento per chiudere la Fornicoke, Amministrazione comunale è cosciente di fabbrica, constatando [illegible] le responsabilità sono della direzione, che non ha mai attuato le delibere regionali e le varie ordinanze del sindaco [illegible] alle normali prescrizioni antinquinamento».

Prosegue la nota: «La ridotta [illegible] produttiva ha consentito [illegible] pressochè eliminato gli aspetti negativi del rapporto fabbrica-ambiente. In [illegible] questa considerazione si invita l'Italiana Coke a non [illegible] iniziative volte [illegible] chiusura, per le prevedibili ricadute ecologiche: la situazione ambientale si è [illegible] profondamente modificata in positivo».

[illegible] mattina, il sindaco Scardaoni, reduce dall'incontro con il Governo sull'economia savonese, ha rilasciato alcune dichiarazioni sul problema delle cokerie. Ha detto: «Il ministro delle Partecipazioni statali, Clelia Darida, ha promesso che chiederà all'Eni ed alla Italiana Coke, almeno in questa fase, di ritornare al [illegible] del gennaio [illegible] che prevede la salvaguardia [illegible] Fornicoke».

«[illegible] l'impegno [illegible] rispettato viene infatti scongiurata l'ipotesi di chiusura della fabbrica.

Cose Grandie: la notizia della comunicazione giudiziaria inviata [illegible] straordinario Giovanni [illegible] ha colto di sorpresa [illegible] e [illegible] operai che [illegible] in una nota: «Nel pieno rispetto dell'autonomia [illegible] magistratura auspichiamo che venga accertata, il più velocemente possibile, la verità [illegible] fatti; esprimiamo il più vivo apprezzamento per il commissario [illegible] che ha saputo fin qui svolgere, [illegible] grande responsabilità, il suo compito».

Rt. Bb.

[illegible] sviluppi dell'inchiesta Teardo

Gaggero al centro di nuovi sospetti

SAVONA — L'architetto Nino Gaggero, in carcere [illegible] mesi ad Aosta con l'accusa di [illegible] per delinquere [illegible] tipo [illegible] e concorso in concussione è stato raggiunto da una nuova comunicazione giudiziaria per interesse privato in atti d'ufficio. Le indagini [illegible] sul palazzo di giustizia in costruzione in via XX Settembre. L'appalto per i lavori era stato vinto [illegible] cooperativa di Reggio Emilia. Nino Gaggero, il momento [illegible] resto, nell'ambito dell'inchie[illegible] Teardo era stato accusato [illegible] concussione per l'assegnazione dei lavori [illegible] alcune case dello Iacp.

Intanto nei giorni scorsi sono stati interrogati dai giudici che conducono l'inchiesta (Francantonio Granero, Michele [illegible] Gaudio e Filippo Maffeo) tre funzionari dell'ufficio tecnico del Comune di Savona che hanno coperto importanti incarichi quando era assessore all'Urbanistica l'architetto Massimo De Dominicis, finito in carcere il 16 giugno [illegible] scorso anno.

Il segreto [illegible] però non [illegible] trapelare nessuna notizia, [illegible] da parte [illegible] giudici né [illegible] dei personaggi più [illegible] negli ultimi tempi. A quanto pare il numero [illegible] comunicazioni giudiziarie [illegible] nei giorni [illegible] varia [illegible] 30 e [illegible]. L'inchiesta però non [illegible] 82 243 confini [illegible] regione ma solo dalla provincia di Savona.

L'inclusione del nuovo [illegible] giustizia nelle indagini relative al Teardo-bis [illegible] presenta una novità di rilievo. I giudici non hanno quindi trascurato alcun appalto pubblico assegnato negli ultimi [illegible] anni in provincia [illegible] [illegible] è escluso che [illegible] prossimi giorni possano esserci nuovi colpi di scena.

E. D. C.

I radicali «Il processo a Savona»

[illegible] — I radicali savonesi vogliono che il processo [illegible] si svolga regolarmente a Savona così [illegible] è stato stabilito [illegible] tribunale. Dice il segretario Roberto Arbarello: «Invitiamo l'opinione pubblica a rivendicare il proprio [illegible] e di valutare il degenerazione dei partiti, conseguenza del caso Teardo. Il trasferimento [illegible] in altra sede [illegible] di ingratitudine e di svalutazione dell'operato dei giudici che hanno saputo concludere un'indagine giudiziaria tanto delicata quanto difficile».

Come è noto, Alberto Teardo ha presentato un ricorso per [illegible] magistrato.

Quattro esemplari nella [illegible] Villa Ormond

Sanremo, tornano i cigni

SANREMO — A Villa Ormond sono tornati i cigni: quattro splendidi esemplari che il [illegible] ha acquistato [illegible] 100 di [illegible]. Una coppia è nera, la razza australiana; l'altra bianca.

I cigni erano stati «sfrattati» da Villa Ormond, quasi cinque anni fa, per consentire lavori di restauro nella grossa vasca che li aveva ospitati per anni. I lavori erano terminati nel [illegible] degli [illegible] Settanta, ma il laghetto [illegible] era rimasto vuoto. Nessuno, in Comune, ha [illegible] saputo spiegare le ragioni [illegible] tanto ritardo. C'è chi dice che [illegible] spendeva troppo per l'alimentazione degli animali; chi afferma che a Palazzo Bellevue mancava il personale specializzato per [illegible] da mangiare.

Ora l'Ufficio Patrimonio ha deciso di correre ai ripari. [illegible] cigni — dice l'assessore Ninetto Sindoni — dovrebbero arrivare altri animali, oche, anatre, germani. Questo è un primo intervento nel quadro di una totale ristrutturazione del parco». L'iniziativa (dovrebbe costare a [illegible] con una [illegible] centinaia di milioni) prevede la sistemazione delle statue distrutte un mese d'anni fa da vandali, la ricostruzione delle aiuole, dei viali interni e [illegible] tutte le cassette per lo scarico delle [illegible] piovane.

I quattro cigni sono costati [illegible] Comune 750 mila lire. Per consentirgli una facile acclimatazione, [illegible] stati sistemati [illegible] vasconi di notte.

g. p. m.

Uno dei roghi è certamente doloso

Imperia, [illegible] notte altri due incendi

IMPERIA — Altri due incendi [illegible] scorsa notte: a San Bartolomeo le fiamme hanno distrutto l'auto di Mario [illegible] mondo, 26 anni, ex allacciante dell'Imperia e del Savona, figlio [illegible] un [illegible] commerciante d'olio della zona. Quasi certamente si tratta di [illegible] incendio doloso.

La vettura, una Peugeot 205, era parcheggiata in via 4 Novembre, [illegible] traversa dell'Aurelia. Il giovane, residente a Diano Castello, in [illegible] Sant'Eugenio 5, è domiciliato a San Bartolomeo al Mare. Il [illegible] è scoppiato verso [illegible] due. Sul posto è accorsa [illegible] pattuglia dei carabinieri del gruppo di Imperia. Le fiamme sono state domate da una squadra di vigili del fuoco, intervenuta [illegible] un'autobotte.

Pare, ma il particolare [illegible] è stato confermato, che i pompieri [illegible] trovato [illegible] lattina che forse conteneva il liquido [illegible] usato per innescare l'incendio. Le indagini per risalire ai responsabili risultano molto difficili.

Poco prima, verso l'una di notte, i vigili [illegible] di Imperia erano già intervenuti nel centro di [illegible] Lorenzo al Mare per l'incendio di un ciclomotore 50 cc di proprietà di Vincenzo Roselli, 30 anni, residente a Riva Ligure.

Qualcuno ha [illegible] l'allarme, telefonando alla caserma dei vigili del fuoco da una cabina pubblica. L'incendio si sarebbe sviluppato per autocombustione.

[illegible] inquirenti ritengono [illegible] i due episodi. In ogni caso, non siano da collegarsi alla pista [illegible] piromane. Dopo l'arresto di Claudio Pellor, [illegible] anni, via [illegible] Minzoni [illegible] sorpreso mentre stava trafficando attorno al serbatoio dell'auto della sorella del sindaco di Imperia, Nunziata Barbagallo, [illegible] dietro il Monastero, le indagini proseguono in varie direzioni. Non è escluso che a Imperia, nelle scorse settimane, abbiano agito diversi piromani.

m. f.

Savona, entra in gioielleria e prende plateau

SAVONA — Furto con destrezza ieri sera in un negozio di oggetti di antiquariato in via Mistrangelo. Un uomo a viso scoperto ha aperto la porta [illegible] gioielleria «Arte vecchia» e in un istante ha aperto la vetrinetta impossessandosi di un «plateau» contenente anelli e orologi.

Quando il titolare del negozio se ne è accorto il [illegible] era [illegible] riuscito a fuggire in direzione di via Paleocapa dove si è mescolato [illegible] alla folla. [illegible] posto è intervenuta una pattuglia della volante per i primi accertamenti.

m. c.

AVVISO DI GARA

L'Azienda Consortile Trasporti Savonese indice una gara d'appalto, a licitazione privata (Legge 2 febbraio 1973 n° 14 - art. 1 lettera A), per la fornitura di 2.250.000 litri di gasolio [illegible] autotrazione e [illegible].000 litri di gasolio per riscaldamento ripartiti presso i depositi di Savona-Legino, Albisola Capo e Carro Merci con ripresa rispettivamente in 187.500 litri circa mensili e 13.750 litri circa trimestrali.

Eventuali richieste di invito dovranno essere inoltrate in carta da bollo da L. 3000 alla Direzione A.C.T.S., via Valletta San Cristoforo 3r, Savona, entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione [illegible] sarà inviato.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione [illegible] A.C.T.S.

Imp. Geom. [illegible]

COMUNE [illegible]

PROVINCIA DI SAVONA

Oggetto: Appalto per lavori di sistemazione stradale della Valletta - Costa (1° stralcio).

IL SINDACO

rende noto

che il Comune di Quiliano dovrà indire licitazione privata da esperirsi col metodo di cui all'art. [illegible] Legge 3-2-1973 n. 14 lettera A, dei lavori per sistemazione [illegible] della Valletta - Costa (1° stralcio).

L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 101.000.000

Le imprese interessate dovranno far pervenire alla segreteria comunale domanda di invito in carta legale indirizzata al consiglio di amministrazione del Libro Fabbricati per la categoria e l'importo di cui alla licitazione entro il 21 dicembre 1984.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Quiliano, 6-12-1984

Il Sindaco
(dott. D. Valle)

Importante [illegible] dell'azienda Pubblicità cerca

«RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE DI STABILIMENTO

Si richiede:
— età 40/50 anni;
— esperienza specifica pluriennale maturata in [illegible] posizioni in aziende modernamente strutturate;
— capacità di organizzare, [illegible] e condurre la forza lavoro dipendente.

«ADDETTO ALL'UFFICIO PAGHE

[illegible]
— età massima: 35 anni;
— titolo di studio: [illegible] superiore;
— esperienza [illegible] maturata in [illegible] analoghe presso aziende o studi professionali modernamente strutturati.

Si offrono:
— posizione di [illegible] impiegatizio commisurata alle effettive esperienze e capacità;
— possibilità di graduale assunzione di responsabilità superiori;
— remunerazione interessante.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 42 - 10100 TORINO

E' festa per S. Lucia

SAVONA — Solita [redacted] ieri, in [redacted] Paleocapa, per la fiera di S. Lucia. E' vero, di quella di una volta è rimasto ben poco, però attira sempre.

Per i bambini e i giovani d'oggi non c'è alcun confronto a frenare il loro entusiasmo; per [redacted] altri c'è sempre [redacted] gran voglia di un tuffo nella [redacted], [redacted] ricerca di ricordi e, perché no?, di illusioni.

Una gran baraonda, con via Paleocapa e via S. Lucia diventate, per incanto, isole pedonali e la gente a passeggiare tranquilla. Che sia proprio [redacted] il bello della S. Lucia dei giorni nostri? (l. p.)

Il piano del Comune [redacted] pronto, la Regione lo approverà?

Terme e [redacted] villaggio-vacanze nel futuro turistico di Albenga

L'impianto per la talassoterapia sorgerà nella [redacted] che comprende [redacted] sponda sinistra [redacted] Centa e la regione Maurina - Sarà costruito anche un anfiteatro per spettacoli all'aperto

ALBENGA — Sui 773 mila metri quadrati di [redacted] conglobate nel piano turistico di Albenga, adottato recentemente dal Consiglio comunale, è prevista la costruzione di [redacted] per 329.500 mc [redacted] quali 134.800 per servizi ed infrastrutture e 194.700 a [redacted]nazione residenziale (24%) e ricettiva alberghiera (76%) con 2200 posti letto. Modificando il piano regolatore generale, [redacted] sono incluse nel computo del territorio disponibile le aree ferroviarie, demaniali, spiagge, isola Gallinara, [redacted] costiere, argini [redacted] Centa.

Agli effetti della espansio[redacted] edilizia, il progetto di pia[redacted] particolareggiato dell'arch. Claudio Buscaglia divide [redacted] territorio in «settori» e ne fissa le norme di attuazione. Complessivamente [redacted] prospetta la costruzione di 15 nuovi alberghi o residence, mentre dovranno scomparire o trasferirsi e modificarsi profondamente i campeggi che fino ad oggi hanno costituito [redacted] maggior struttura ricettiva cittadina.

[redacted] aspetti innovativi del turismo ad Albenga [redacted] contenuti nel settore [redacted] mila mq) [redacted] sponda sinistra del Centa [redacted] in regione Marina. Vi [redacted] prevede [redacted] pianto termale [redacted] pe[redacted] di mare (talassoterapia) ed [redacted] attività terapeutiche («La [redacted] della salute»), studi medici specializzati, negozi, erboristerie: ed ancora un [redacted]teatro all'aperto polivalente per spettacoli e manifestazioni (oltre duemila posti). Si prevede infine l'ampliamento di piazza Corridoni sull'area della ex Federazione Agricola, con l'inserimento di un cinema-teatro da 800 posti. Sempre nel settore [redacted] sono previsti [redacted] alberghi di altezza [redacted] superiore ai 5 piani (30.700 mc e 800 posti letto).

Il settore B (47 mila mq.) interessa il lembo [redacted] territorio a monte della ferrovia ed ai confini con [redacted]. Può essere organizzato a villaggio turistico per [redacted] persone [redacted] piccola piscina all'aperto.

[redacted] B (43.500 mq) è compreso tra la caserma Piave ed il terrapieno della ferrovia. Si suddivide [redacted] sei comparti di attuazione: quattro a destinazione residenziale (30 mila mc circa) e d[redacted] per albergo e residence (9 mila mc) in mezzo a parcheggi e zone verdi. Fabbricati a schiera, non più di tre piani; superfici abitabili 12.700 [redacted], ricettività alberghiera 160 posti letto.

Il [redacted] C si individua [redacted] fascia litoranea [redacted] Vadino [redacted] 600 metri dal confine di Alassio [redacted] una superficie [redacted] 22 mila mq escluso l'arenile (11 mila mq) [redacted] una zona vietata [redacted], vi si potrà costruire soltanto un albergo di [redacted] (70 posti letto). L'ex palestra, in uso all'esercito, potrebbe diventare ristorante o discoteca.

Il settore [redacted] una estensione di quasi 28 mila [redacted] adiacente all'area portuale e comprende le opere parrocchiali di San Bernardino. C'è la possibilità di edificare [redacted] alberghi a [redacted] a tre piani (7500 mc e 125 posti letto).

Nel settore F (sponda destra del Centa a [redacted] ferrovia) che si estende per 52 mila mq. [redacted] previsti 4 residences (15 [redacted] mc, [redacted] posti), viabilità pedonale, [redacted]cheggi. Nei servizi precedenti [redacted] illustrate le previsioni per l'isola Gallinara (comparto H) e per [redacted] porto (comparto [illegible]

Giuseppe Morchio

Interviene Pizzo

La [redacted] sul problema [redacted] ferrovia

ALBENGA — [redacted] so [redacted] dibattito svoltosi recentemente sul piano particolareggiato della zona turistica di Albenga, il progetto di spostamento a monte della ferrovia è stato al centro della discussione.

La Coldiretti ritiene però che non sia stato [redacted]lsato con sufficiente chiarezza [redacted] suo atteggiamento [redacted] fronte [redacted] eventuali espropri che il settore agricolo dovreb[redacted] subire. Precisa pertanto le [redacted] richieste fondamentali: ricerca e disponibilità di altre aree per chi intende continuare l'attività agricola; indennizzo che tenga conto non solo del valore [redacted] aree ma [redacted] che del trasferimento [redacted] perdita del posto di lavoro; imposizione di vincoli [redacted] variante al piano regolatore generale e stanziamento di fondi a garanzia delle richieste formulate.

Il consigliere Domenico Pizzo (dc), che rappresenta la Coldiretti nella civica amministrazione ingauna, ha ancora precisato: «Le garanzie richieste dovrebbero estendersi anche alle aree agricole che [redacted] trebbero [redacted] espropriate per la costruzione [redacted] porto e di altre strutture [redacted] servizi. [redacted] dovrà inoltre valutare [redacted] massi[redacted] cura il rischio dell'insalinazione delle falde idriche derivante da un porto interno».

I 450 anni dell'apparizione mariana

Pertini [redacted] Wojtyla si incontreranno al Santuario?

Si preparano le celebrazioni per l'85 Delegazione savonese in Quirinale

SAVONA — Il [redacted] anniversario dell'apparizione della Madonna della Misericordia nella Valle del Letimbro potrebbe venire celebrato l'an[redacted] prossimo, in modo assolutamente eccezionale. La prudenza è d'obbligo in circostanze [redacted] genere, ma le ipo[redacted] (qualcuno le definisce soltanto speranze) relative alla contemporanea [redacted] sulla piazza [redacted] di Papa Wojtyla e [redacted] presidente Pertini, i due grandi amici, sono sempre d'attualità.

Contribuisce ad alimentare [redacted] indiscrezioni sull'avvenimento il viaggio a Roma del Vescovo monsignor Sanguineti, del sindaco Scardaoni, del presidente dell'amministrazione provinciale Nencini e del presidente delle Opere Sociali [redacted] santuario, Anaclerio.

La delegazione è stata rice[redacted] al Quirinale dal presidente della Repubblica Sandro Pertini.

A nome di tutti i partecipanti al viaggio, il sindaco ha diffuso un comunicato [redacted] afferma: «*Lo scopo dell'incontro era quello [redacted] illustrare al presidente Pertini il programma delle iniziative per celebrare l'anniversario dell'apparizione [redacted] Madonna al Santuario [redacted] Savona. Particolare riferimento è stato fatto agli interventi [redacted] viabilità, di recupero e [redacted] ristrutturazione edilizia necessari per la realizzazione delle manifestazioni, finalizzate an[redacted] a rendere testimonianza dell'avvenimento*».

Nel corso [redacted] cordiale colloquio il sindaco Scardaoni ha sottoposto all'attenzione di [redacted] Pertini anche i vari problemi della città, in special [redacted] modo quelli relativi alla situazione del porto e alle prospettive di sviluppo legate [redacted] finanziamenti del [redacted]. [redacted] aggiunge [redacted] sindaco: «*Il presidente ha mostrato interesse per [redacted] iniziative relative [redacted] celebrazioni al Santuario di N.S. della Misericordia e ha espresso attenzione ai problemi [redacted] Savona, verso la quale ha confermato i suoi sentimenti di affetto*».

La visita [redacted] Quirinale da parte della delegazione potrebbe essere [redacted] anche [redacted] sondare il terreno relativamente alla presenza del Capo dello [redacted] quando saranno ricordati i 450 anni dall'apparizione. I cattolici savonesi nutrono speranze sulla venuta del Papa, che sarebbe il secondo nella storia del Santuario (dopo [redacted] VII, tenuto prigioniero a Savona da Napoleone) a prostrarsi nella cripta della Madonna della Misericordia. l. p.

Coca-party un giovane [redacted]

SAVONA — Giornata intensa per l'inchiesta sul droga party che [redacted] già portato all'arresto di una cinquantina [redacted] persone. [redacted] manette sono scattate nuovamente intorno ai polsi di un giovane savonese, le cui generalità [redacted] sono state rese note da carabinieri e magistratura.

Ieri mattina, nel bunker dell'ufficio istruzione, sono stati lungamente interrogati due imputati: l'impresario [redacted] Ivo Petri, trovato in possesso di una notevole quantità [redacted] cocaina e un milanese arrestato tempo fa nel [redacted] dell'istruttoria. Petri è [redacted] messo a confronto anche con due giovani donne, accompagnate dagli avv[redacted] difensori di uno dei due imputati, tutte e due in [redacted] di detenzione. L'inchie[redacted] potrebbe riservare altri colpi di scena nei prossimi giorni.

La vicenda si era iniziata nell'autunno-inverno [redacted] con l'arresto di alcune ragazze ed [redacted] abituali frequentatori di festini a base di droga. Poi, dal febbraio [redacted] sino ad oggi sono finite in carcere altre decine di persone. (m. nu.)

Selvaggia aggressione [redacted] notte [redacted] in una [redacted] alla periferia di Ceriale

Due rapinatori irrompono nell'alloggio legano [redacted] vecchio, feriscono [redacted] donna

CERIALE — Una drammatica rapina è stata compiuta la notte scorsa a Ceriale [redacted] danni di Ugo Boldrin [redacted] anni residente a Torino e temporaneamente domiciliato in via Chiose & Loro n.21 assieme alla figlia Luciana 56 anni nubile pensionata. Il Boldrin [redacted] stato legato al letto, la figlia aggredita e ferita con una coltellata ad una [redacted].

E' stata giudicata guaribile in otto giorni. Responsabili dell'aggressione due giovani [redacted] che [redacted] poi riusciti [redacted] darsi alla fuga con [redacted] bottino di circa 8 milioni in oggetti preziosi, collane, anelli, orologi d'oro; hanno trafugato anche [redacted] contante [redacted] oltre un milione. [redacted] però che abbiano lasciato tracce e che malgrado un sommario mascheramento, [redacted] riusciti a nascondere completamente i loro volti. I carabinieri che stanno svolgendo le indagini coordinate dal procuratore [redacted] Repubblica [redacted] Savona Russo, avrebbero concreti indizi ed un soddisfacente identikit per giungere alla identificazione dei [redacted].

Nel corso della giornata di ieri, frattanto, [redacted] stati interrogati numerosi giovani della zona [redacted] nel giro dei pregiudicati ed effettuate al[redacted] perquisizioni nella zona tra Ceriale e Loano. Da un [redacted] all'altro potrebbe [redacted] operato qualche fermo.

Il fatto è avvenuto verso [redacted] mezzanotte. I due malviventi entrano nell'appartamento del Boldrin, che si [redacted] al piano rialzato di un condominio in periferia, passando per una finestra dopo aver divelto la tapparella. Nelle loro intenzioni, probabilmente, dovrebbe trattarsi [redacted] semplice furto in un appartamento momentaneamente incustodito: ignorano infatti che in [redacted] si trova Ugo Boldrin, ma quando [redacted] scorgono non rinunciano al colpo. Lo bloccano [redacted] letto con legacci rudimentali in modo che non possa in qualche modo reagire e mettono a [redacted] l'alloggio rovistando negli armadi e nei cassetti. Riescono a fare un buon bottino [redacted] denaro e gioielli, tra i quali alcuni cari ricordi di famiglia.

Quando si apprestano a lasciare l'appartamento rientra Luciana Boldrin che, intuita la situazione, tenta di reagire e disarmarli. Ne nasce [redacted] breve colluttazione, lampeggia la lama di un coltello. Uno dei malviventi, per garantirsi una rapida fuga, tenta di colpire la donna con un fendente [redacted] dei fianchi. La Boldrin riesce a parare il colpo con la mano destra e viene ferita.

Andrà a farsi medicare dopo [redacted] assicurata che l'anziano genitore, svegliato nel cuore della notte [redacted] legato [redacted] suo letto, [redacted] subito conseguenze. Si avvertono poi i carabinieri e scattano le indagini protrattesi per tutta la giornata. [redacted] inquirenti sono ottimisti e ritengono [redacted] poter scoprire i responsabili [redacted] più presto. g. m.

Una banda specializzata ad Albissola?

SAVONA — Il giudice istruttore del tribunale [redacted] Savona, Michele Del Gaudio, ha convocato nel suo ufficio 21 giovani che potrebbero essere accusati di associazione per delinquere.

Avrebbero costituito, in un bar di Albissola, una banda specializzata in furti su auto, [illegible]

Andora: stasera si riunisce il Consiglio

ANDORA — Il piano particolareggiato [redacted] zona [redacted] porto di Andora torna in Consiglio comunale nella seduta di q[redacted] sera (ore 21). La regolamentazione urbanistica della fascia a monte ed a levante dell'approdo era [redacted] stralciata dal progetto portuale [redacted] Regione con la richiesta [redacted] precisare meglio la normativa. [illegible]

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

[redacted] Cairo

CAIRO MONTENOTTE — Da domani fino al 23 dicembre la biblioteca civica di Cai[redacted] Montenotte «Francesco Cesare Rossi», ospita [redacted] mostra di pittura «La Valbormida: suggestioni e paesaggi» di Franca Moraglio Giugurta. La pittrice, che è molto conosciuta in tutta la provincia di Savona, è reduce da una mostra al «Salon de Nations» di Parigi e alla «International Hall» di Los Angeles, in occasione dei Giochi Olimpici. Particolarmente apprezzata dal poeta di Altare Aldo Capasso, che è rimasto impressionato dai «*paesaggi invernali dominati dalla nudità degli alberi*».

Cheng Chi Chang

SAVONA — La galleria «Il Brandale» in via Forni 2, ospita in questi giorni, fino [redacted] 5 gennaio, la personale di Fausto Cheng Chi Chang, un artista che vive e lavora a Isola del Gran Sasso in provincia di Teramo. Presenta lavori ispirati a reliquie di scrittura e reliquie [redacted] carta. Da anni lavora su questo tema: «Brandelli [redacted] memorie scritte». Inoltre offre ceramiche e terracotte.

[redacted]

SAVONA — Alla galleria «Sant'Andrea» in piazza dei Consoli 9, [redacted] esposti in questi giorni le opere [redacted] Aldo Mondini, [redacted] pittore torinese (e nato nel 1938), che vive e lavora a Milano. E' conosciuto dai critici fin [redacted] quando esordì a Torino alla galleria «Il Punto».

Homo Sapiens

SAVONA — Mario Merlati Coniglio, che ha diretto per diversi anni il Centro d'arte Pozzo Garitta 24, ad Albissola Marina, ha aperto un nuovo spazio artistico «Homo Sapiens» [redacted] centro di Savona in via Niella 11. Presenterà [redacted] contemporaneo in tutte le sue espressioni. In questi giorni sono esposti una serie di gioielli, gli ori di [redacted] Antonione.

Bonifacino

ALBISSOLA M. — Pier Giulio Bonifacino espone [redacted] «astratti» al centro cultura di arte contemporanea «Balestrini» in via Isola ad Albissola Mare. Il testo critico [redacted] del catalogo è stato curato da Marco Meneguzzo.

Stampe antiche

SAVONA — A[redacted] galleria «Dedalo» in [redacted] Vescovado si tiene, come ogni anno, la mostra di Natale giunta all'undicesima edizione. Sono esposte stampe antiche di ogni epoca, tecnica e soggetto, alcune delle quali [redacted] le cornici originali.

Arte natalizia

FINALE LIGURE — Si è inaugur[redacted] presso [redacted] galleria Ghiglieri la tradizionale mostra natalizia [redacted] «Quadro piccolo formato». In rassegna dipinti di diciotto artisti contemporanei, messi in vendita per l'occasione a prezzi particolarmente favorevoli.

Vivace polemica tra maggioranza [redacted] opposizione

Carcare, la dc abbandona l'aula «Consiglio sempre esautorato»

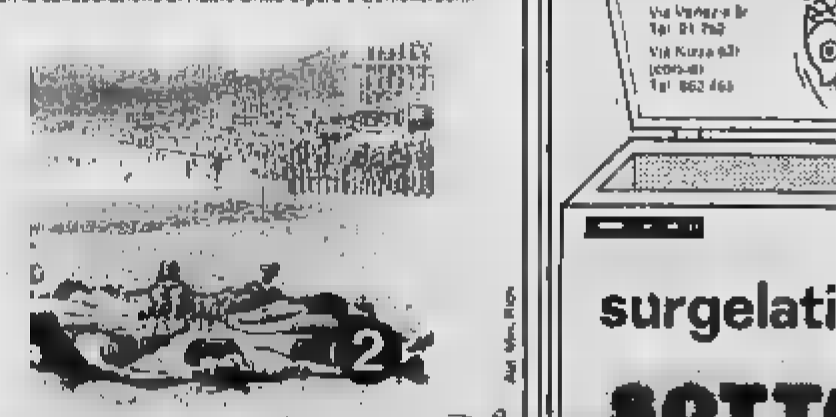
CARCARE — I rappresentanti della democrazia cristiana hanno abbandonato, in segno di protesta, il Consiglio comunale dell'altra sera. Ha detto il capogruppo Marcello Rossi: «*Come avevamo previsto siamo stati chiamati [redacted] per discutere una serie di ratifiche. Non è questo il modo di amministrare. Non [redacted] può riunire un Consiglio comunale dopo sei mesi di assoluto silenzio. Per questo abbiamo inviato [redacted] lettera al Comitato regionale di controllo*».

Il consigliere liberale Enzo Antinoro ha invece preferito restare in aula a sollevare [redacted] serie di osservazioni. Il rappresentante della minoranza ha contestato le nuove tariffe [redacted] mensa scolastica (un argomento discusso ma non votato), i servizi di derattizzazione nel Comune, l'aumento delle tariffe per [redacted] smaltimento dei rifiuti e [redacted] revisione prezzi [redacted] palestra di Carcare.

Sull'ultimo punto ha detto: «*Pur ritenendo in linea [redacted] principio la realizzazione della palestra una esigenza di primaria importanza per il nostro Comune, esprimo riserve [redacted] criteri adottati dall'amministrazione per realizzare l'opera*». In sostanza Antinoro ha duramente criticato i ritardi (con il conseguente aumento, pari al 35 per cento, dei prezzi) con cui procedono i lavori.

Sull'aumento delle tariffe per lo smaltimento dei rifiuti Antinoro [redacted] espresso voto contrario. g. p. c.

LA STAMPA
Cronache della Liguria
Concorso
«Il colpo d'occhio»
con la collaborazione di Radio Onda Ligure e Confesercenti



Ritaglia e incolla questa foto sulla cartolina di colore VERDE
REGOLAMENTO
[illegible]

surgelati
SOTTOZERO

Vi invita
SABATO 15 dalle ore 16
all'inaugurazione
del nuovo PUNTO VENDITA
di
CAIRO MONTENOTTE
in VIA ROMA 12
Tel. (019) 501.502

Se non sarà modificato il disegno [redacted] legge sul

FISCO

pagherà più tasse chi già le paga e si favoriranno gli evasori.

Se non sarà modificata la legge sulle

LOCAZIONI COMMERCIALI

non ci saranno più negozi [redacted] cui far pagare le tasse.

Se non ci saranno più negozi, molti lavoratori dipendenti dell'industria e del terziario saranno disoccupati.

CARO AMICO,

dal 1° gennaio potresti trovare molti esercizi commerciali chiusi.

Provvedimenti fiscali improvvisati e ingiusti.
L'incubo degli sfratti.
Una pensione da fame.
Una riforma del commercio che non arriva mai!

Eppure chiediamo soltanto:

Giustizia fiscale.
Una locazione equa e duratura.
Sicurezza del posto di lavoro.
Una vecchiaia dignitosa.

CONFESERCENTI

per [redacted] assieme le cose che [redacted] impossibile fare [redacted] soli

Il valzer degli allenatori in serie C sfiora già cifre da primato

Due dozzine di silurati

Continua l'abitudine [illegible] far pagare al tecnico errori anche non suoi, ma i cambi non sempre [illegible] azzeccati - C'è chi (Omegna e Brindisi) [illegible] già cambiati tre - Quest'anno la danza l'ha aperta il Savona - Illustri le ultime vittime: Romeo Benetti e «pantera» Danova

Romeo Benetti e Giancarlo Danova, ultime vittime di una lista che in serie C non è [illegible]

Dodici giornate di campionato di C1 e C2, 24 panchine [illegible] media aritmetica è quasi perfetta: di [illegible] hanno perso il posto per ognuna delle giornate [illegible] campionato giocate. [illegible] un ritmo da capogiro.

Molto illustri le ultime vittime della serie: Romeo [illegible] netti, [illegible] celebri «argentini» di Bearzot, il [illegible] esonerato dalla Cavese che gli [illegible] ripetutamente le dimissioni (a ufficializzarle [illegible] il siluro è [illegible] il d.s. Cavalieri, [illegible] d'adozione); un [illegible] Danova, è stato messo alla porta dalla Spal dopo [illegible] cinque giornate, vittima di [illegible] congiura [illegible] palazzo dei giocatori che volevano a tutti i costi il ritorno di Galeone. Il tecnico a cui Danova aveva soffiato il posto dopo la settima giornata (e la Spal, tra tanto tourbillon, affonda sempre di più).

Contemporaneamente è saltato, [illegible] C2, Renzo [illegible] allenatore del Mantova: solo [illegible] stagione [illegible] con [illegible] il Livorno [illegible] C2 [illegible] ogni genere di record: ora in Lombardia l'hanno cacciato senza troppi complimenti, dopo [illegible] fatto, in [illegible] i soliti mortali [illegible] averlo.

Il valzer, insomma, continua e la serie C 84-85 sembra intenzionata a [illegible] su livelli-record, forse [illegible] più dello [illegible] campionato, quando, alla fine, [illegible] più di 40 i tecnici liquidati anzitempo [illegible] nei gironi. E' uno dei tanti, pittoreschi aspetti del mondo della [illegible] zionale. [illegible] che sia un fatto negativo. Il indubbio, ma la saldezza convinzione che, quando tutto [illegible] debba essere il tecnico a [illegible] sembra una tentazione irresistibile. [illegible], poi, fare marcia [illegible] quest'anno, [illegible] la scorsa stagione, qualche [illegible] e [illegible] nei suoi passi, come ha [illegible] in Spal che ha rispedito a casa il povero Danova, ripensandoci il tecnico che solo gli aveva dato [illegible] e tutto prima sembrava non poter sopportare più.

I cambi, ahimè, non sempre sono azzeccati. E alcune società, in dodici giornate, [illegible] già riuscite a cambiare più di una volta: il [illegible] in C2 è passato [illegible] a Cardinali, quindi ad Amaioni; l'Omegna [illegible] sempre [illegible] ha dato [illegible] dopo [illegible] a Savona) a Burini, [illegible] a Bergamasco. Occorrerebbe vedere anche quanto questi [illegible] incidano sui bilanci. Pagare tre tecnici, [illegible] una sola stagione, non è davvero uno scherzetto, neppure per il più solvibile dei club.

A dare il via alla gran danza quest'anno, il Biata proprio il Savona. Dopo la terza giornata, ha dato il benservito a Tonelli, chiamando alla sua corte Viviani. E' stata la prima avvisaglia stagionale. Ancora - qualche [illegible] tranquilla, [illegible] esoneri qua e [illegible] poi dall'ottava giornata [illegible] cominciati i [illegible] menti in [illegible] Nerissima l'undicesima giornata: il costato il posto a Mari dell'Alessandria, sostituito da Colombo. Il suo vice (ufficialmente [illegible] tratta solo di un provvedimento provvisorio): Burini dell'Omegna. Il stato esonerato a favore di Bergamasco; Tribuiani del Giulianova ha dovuto cedere la sua panchina a Zara; Candussi [illegible] è [illegible] rilevato [illegible] riminese Amaioni; [illegible] Frosinone è stato sostituito dall'anziano Marinucci (62 anni) che [illegible] uno dei tecnici più in [illegible] negli Anni Sessanta, quando condusse il Messina in serie [illegible] e guidò a lungo la [illegible]

Nei gran valzer sono finiti anche allenatori noti ai tifosi liguri, oltre [illegible] già citati Viviani, Tonelli e Danova ad esempio Cucchi, ex Savona, chiamato a Potenza a tentare di risollevare le sorti della squadra lucana; o Corelli, ex spezzino, che [illegible] perso il posto a Teramo. Ma Savona a parte, dove la panchina di Viviani sembra salda, le liguri [illegible] serie C quest'anno non sembrano intenzionate a partecipare [illegible] gran gioco: Rondanini a Sanremo, Grassotti ad Imperia e Galbiati a La Spezia, almeno per [illegible] sembrano in una botte di ferro.

Bruno Monticone

Primavera Imperia, Savonese, Varazze e Oliveto tra [illegible] favorite

Parte la pallavolo regionale di C e D in 23 portano l'attacco alle genovesi

Volti nuovi del settore sono il San Paolo [illegible] Loano e il Don Bosco Alassio - Le formule dei tornei

Imperia, subito derby

La squadra del Volley Imperia Latte Alberti che debutta oggi in campionato (Torlasco)

Domani e domenica [illegible] grande avventura della pallavolo regionale, che in Liguria coinvolge oltre settanta formazioni. Sono ai nastri di partenza 23 formazioni [illegible] province di Savona e Imperia, inserite in questa prima fase nei gironi con le genovesi.

C3 maschile — Primavera Imperia e Pallavolo Savonese sembrano le maggiori candidate a un ruolo da protagoniste nella fase iniziale, con l'Olimpia Voltri e la Villetta. All'Volley Imperia, neopromosso, punta invece alla salvezza (magari anticipata, entrando nei play off). Il raggruppa- [illegible] include anche Don Bo- [illegible] Sampierdarena, Tigullio Santa Margherita e Pilicori San Teodoro Genova.

Tra le gare del primo turno spiccano il derby d'Imperia tra Volley e Primavera, e la trasferta [illegible] sul campo del San Teodoro. La formula della prima fase prevede per le prime quattro l'ingresso nei play-off promozione, mentre la quinta [illegible] salva subito, la sesta andrà agli spareggi-salvezza, e settima e ottava retrocederanno.

C3 femminile — Sette squadre al via, con Savonese e la neonata Oliveto Chimor Albisola che godono di ottima considerazione. Stanno di fronte a un girone quasi tutto «ligure», con l'eccezione del Garbiglio Genova. [illegible] altre formazioni sono infatti Aqui- [illegible] Laigueglia, San Camillo Imperia, Celle e Sanremo.

Anche qui [illegible] prime quattro classificate entreranno nei play-off per la C1, mentre la quinta disputerà gli [illegible] per restare [illegible] categoria, e sesta e settima finiranno in serie D.

D maschile — Volti nuovi [illegible] categoria [illegible] quelli [illegible] SEN Pio X Loano e del [illegible] Bosco Alassio, affiancati al Varazze, al Sanremo, al Cuneare, alla Spal Arenzano e all'Oliveto Chimor. Favoriti sulla carta [illegible] Varazze, Sanremo e Oliveto, ma come sempre questo torneo può riservare parecchie sorprese. [illegible] qui il formula [illegible] quella [illegible] C2 femminile, essendo impegnate sette formazioni.

D femminile — Cinque tur- [illegible] saranno e imperiese in questa prima fase, dove risultano i nomi della Maurina Imperia, dell'Agnitia Laigueglia e della [illegible] Misericor- [illegible] Sanremo. Molto interessante sarà lo scontro, alla prima giornata, tra Maurina e Oliveto Chimor Albisola, in programma domenica mattina alla Palestra Maggi.

Oltre alle quattro formazioni citate, completano il quadro il San Pio X Loano, il Sabazia Vado, il Carcare e il Due A Albisola, che come sempre presenta in questa categoria le giovanissime del vivaio. La formula ricalca quel- [illegible] della C2 maschile: [illegible] prime quattro hanno nei play-off promozione, la quinta sarà subito salva, la sesta [illegible] chiamata agli spareggi per restare in D, settima e ottava precipiteranno.

Roberto Baglietto

IMPERIA — Partenza col botto per le imperiesi, nel campionato regionale [illegible] serie C1 di pallavolo. Volley Imperia (per questa stagione sponsorizzata dalla «Latte Alberti») e Primavera inizieranno il torneo con un derby che promette scintille. Le due formazioni, al di là di quattro partite del settore giovanile, non si sono mai incontrate.

La matrice [illegible] compagini, di ottimo livello tecnico, si può dire [illegible] la medesima. Infatti, buona parte dei ranghi e gli stessi allenatori Mauro Rossi (Primavera) e Gianni Genta (Volley Imperia), hanno alle spalle una lunga militata con la maglia [illegible] nazzurra della Maurina, la più antica [illegible] di pallavolo del capoluogo, ora impegnata nel rilancio della massima formazione.

Il derby fra le imperiesi (domani alla «Maggi», ore 21) è [illegible] atteso. Si tratterà, qualsiasi sia il risultato, di una grande festa della pallavolo imperiese. Proprio alla vigilia dell'incontro, il direttivo del Volley [illegible] premiato per gli meriti sportivi il presidente del Coni provinciale, Ivo Berna e gli [illegible] sensori alla Sport [illegible] Provincia e Comune, Alberto Casiraì e Giacomo Raineri. (*l. d.*)

Per Chiarotto 2 giornate di squalifica

[illegible] LIGURE — Pareggio per 2-2 tra la Rappresentativa Ligure [illegible] Promozione e la Sammargheritese nell'incontro amichevole disputato ieri al campo «Brocardi». Per la selezione [illegible] c.t. regionale [illegible] Stoppino hanno segnato Parodi e Belotti mentre i gialloammargheritesi portano la firma di Tolfini e Ballì.

Per il campionato Interregionale quattro i giocatori liguri squalificati dal giudice sportivo. Si tratta di Chiarotto del Rapallo, Stabile dell'Entella, Gabrielli dell'Albenga e Ravera dell'Andora.

Il giudice ha avuto in mano pesante soprattutto con Chiarotto che [illegible] due domeniche. [illegible] giocatori, invece, salteranno solo una giornata.

INTERREGIONALE - Sarà un turno senza sorprese?

Il Vado teme la legge dell'ex Cairese all'assalto a Ivrea?

Catroppa torna [illegible] la maglia del Casale - Il Varazze vuole subito fare [illegible] bis L'Andora sul campo [illegible] una squadra «misteriosa» - L'Albenga [illegible] può fallire

Se [illegible] il Vado (che riceverà il Casale), le [illegible] di Interregionale si apprestano a una serie di confronti con [illegible] ultime della classe. [illegible] volta buona per veder fare punti?

Quale formula? — Domenica [illegible] Andora Miro Zunino, trainer [illegible] Cairese, ha stupito tutti. Nel senso che, per [illegible] prima volta, ha presentato una squadra [illegible] tre marcatori puri (Bertone, Negri ed Eretta). Non lo [illegible] fatto neppure in trasferta come Aosta e Casale, e alla fine ha spiegato che [illegible] il folto centrocampo biancazzurro, fatto di molti elementi [illegible] grado di farsi pericolosi in avanti. Ora la Cairese andrà ad Ivrea contro la penultima in classifica, e crediamo davvero che Zunino non ripeterà l'esperimento. I [illegible] punti, stavolta, sarà meglio cercarli potenziando l'attacco.

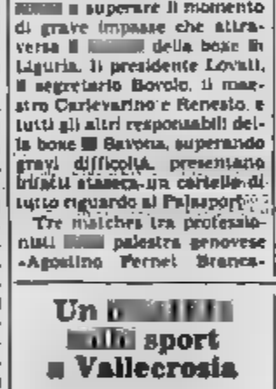
Torna Catroppa — L'uomo che portò più di ogni altro il Vado in alto torna domenica al Chittolina [illegible] avversario Roberto Catroppa anche [illegible] la maglia del Casale sta seguendo gol a grappoli (finora 4 [illegible] 8 partite. [illegible] infatti le ha [illegible] per infortunio) [illegible] l'uomo più temuto. Per [illegible] prima della [illegible] ci saranno riconoscimenti ed applausi.

La strada giusta — Un po' per meriti, un po' per [illegible] logica delle cose (non [illegible] poteva continuare a far gioco senza ottenere risultati) il Varazze ha centrato la prima vittoria stagionale, [illegible] l'Albenga. E domenica cerca l'immediato bis, sul terreno del fanalino [illegible] coda Orbassano. La fame di punti [illegible] piemontesi supera quella [illegible] Varazze, che ha però ritrovato il [illegible] le in grado di rilanciarlo. [illegible] adesso [illegible] si aspetta una conferma da parte [illegible] Tuttino e compagni.

L'astuzia e la capatosta — Domenica scorsa le [illegible] di Sinagra e la volontà della squadra hanno consentito all'Andora di fermare la Cairese. Mister Michelo chiede ai suoi un altro risultato positivo sul [illegible] dell'Iris Borgotaro, squadra dal rendimento misterioso. Dopo sei giornate la neopromossa era nel gruppo di testa, poi ha infilato cinque sconfitte consecutive, per far tremare infine domenica [illegible] (la gara è poi stata sospesa per nebbia) il Chisole. Quale avversario troverà domenica l'Andora, arrendevole o assetato di riscossa?

Ferite rimarginate — Il presidente dell'Albenga Bruzzone [illegible] preferito [illegible] tuonare troppo [illegible] contro i suoi giocatori. [illegible] brutta prova di Varazze, insomma. Il andata in archivio senza troppi traumi. Però [illegible] fronte all'Albese, [illegible] «Riva». I gialloverdi non possono più [illegible]. Di Napoli dovrebbe riprendere il suo posto a [illegible] campo, contro una formazione ripresasi molto bene dopo un avvio di stagione che lasciava a desiderare. Non sarà facile per l'Albenga tornare a sorridere e salire in classifica.

La scala dei [illegible] — Quest'anno il nervosismo è stato spesso denominatore comune



Catroppa torna a Vado

per [illegible] savonesi della categoria. Ha cominciato [illegible] proseguito...) il Vado, che nelle prime [illegible] giornate ha fatto una scorpacciata di espulsioni e squalifiche. Lo ha seguito a ruota il Varazze, che proprio nel derby del Chittolina fu l'ombra di se stesso a causa di un crollo psiconervoso.

[illegible] c'è l'Albenga, che domenica [illegible] a Varazze [illegible] è presentata, tesa [illegible] una corda [illegible] violino, perdendo la partita e in qualche caso (Galeotti) la testa. Dunque, non c'è che da attendere la coppia Andora-Cairese, che comunque nello scontro diretto del Molino Nuovo ha palesato una certa tensione.

E [illegible] in fondo la Cairese [illegible] più giustificabile [illegible] questi frangenti, visto che [illegible] tutto gira a dovere, classifica [illegible]. Invece per ora (partita [illegible] Cuneo a parte, [illegible] un arbitro che [illegible] raccomando...) Zunino è riuscito a «tenere» [illegible] Speriamo che duri.

r. lig.

Importante riunione di boxe stasera al Palasport

La «nobile arte» ritorna a Savona

Tre incontri tra professionisti della palestra [illegible] Rocco Agostino - Tra i dilettanti sul quadrato liguri contro lombardi

SAVONA — Sembrava impossibile che [illegible] grande passione che anima [illegible] sempre il gruppo [illegible] dirigenti della Pugilistica Savonese non riuscisse a superare il momento di grave impasse che attraversa il [illegible] della boxe in Liguria. Il presidente Lovati, il segretario Borolo, il maestro Carlevarino e Renesto, e tutti gli altri responsabili della boxe [illegible] Savona, superando gravi difficoltà, presentano infatti stasera un cartellone di tutto riguardo al Palasport.

Tre match tra professionisti [illegible] palestra genovese «Agostino Pernet Brancaccio», contro altrettanti francesi, poi ben cinque incontri dilettanti tra [illegible] liguri e lombardi: ecco cosa porta a Savona la «Pugilistica», che torna così ad offrire [illegible] sportivi uno spettacolo di rilievo.

Spiega Carlevarino: «*Le difficoltà [illegible] sempre [illegible] giori, ma la passione non tramonta, e grazie all'appoggio dell'assessorato [illegible] sport [illegible] comune di Savona, siamo riusciti a riproporre ben tre incontri internazionali di professionisti. Speriamo in una risposta della città, ma abbiamo davvero bisogno per poter proseguire su questa strada*».

La riunione inizierà [illegible] 21 e proporrà come incontro-clou quello tra i massimi Vassallo e Korza, tra i medi Taviano e [illegible] Ciocco, e tra i superwelter Di Lorenzo e Piriou. Di contorno, i match [illegible] dilettanti, con la presenza nella selezione ligure, [illegible] due atleti della Pugilistica Savonese, Castellano e Renzo Sinacori.

E chiaro poi, in questa occasione, gli organizzatori abbiano veramente bisogno di una risposta del pubblico, il fatto di aver «aggiunto» [illegible] palestra di Rocco Agostino potrebbe essere il presupposto [illegible] in caso di riuscita della manifestazione, per [illegible] Savona qualche riunione [illegible] ancora maggior rilievo, magari col titolo [illegible] pa- [illegible]

Tutti sanno che non basta oggi l'appoggio della gente per allestire grosse serate di boxe, però questa può e deve essere il trampolino di lancio per recuperare un posto di rilievo nel mondo dei guantoni. Il presidente della società savonese, Lovati, dice: «*La pugilistica è di nuovo frequentata come qualche anno fa, e il Coni, con i Centri [illegible] Avviamento allo Sport sta aiutandoci a progredire. E' il momento giusto per rilanciare il nostro sport, speriamo [illegible] città ce ne renda conto*».

r. lig.

Un [illegible] allo sport a Vallecrosia

[illegible] — Il direttivo della sezione Amaiberti del partito comunista di Vallecrosia ha organizzato per domenica nella propria sede un incontro dibattito [illegible] problemi dello sport.

Nella zona intemelia, [illegible] condo il pci, la questione è per [illegible] non solo di impianti, talvolta non utilizzati adeguatamente, ma anche per trascuratezza e giudizio dei comunisti, da parte dell'amministrazione comunale. Parlerà il senatore Nedo Canetti. (*i. m.*)

Alba Docilia [illegible] premia i suoi atleti

ALBISOLA S. — Domani sera alle 21, presso la sala consiliare del Comune [illegible] Albisola Superiore, la [illegible] atletica leggera Alba [illegible] Albisola terrà l'incontro annuale tra dirigenti, atleti genitori e simpatizzanti, nel corso del quale [illegible] previste relazioni sull'attività [illegible] e futura del sodalizio.

Si parlerà, tra l'altro, dei risultati conseguiti nella stagione [illegible] delle prospettive future, del Gran [illegible] Docilia, per concludere con la premiazione. (*g. p. c.*)

Fermi Ranise, Napoli e l'allenatore

Tre squalifiche per l'Argentina

GENOVA — Molto lavoro anche stavolta per il giudice in Promozione (girone A) alle prese all'Argentina che dovrà rinunciare a Ranise per due giornate, e Napoli per una (somma [illegible] ammonizioni), all'allenatore Cerrisano al 9 gennaio e pagare 150 [illegible] lire di multa. Borgna (Dianese) resterà fermo per tre gare, Ferretti (Oradamobili) [illegible]. Un turno di [illegible] squalifica è stato inflitto a Bantella e Montali (Cerialè), Pertica (Pontedecimo), De Mattei (Sampierdarenese), [illegible] (Ventimiglia) e per somma di ammonizioni a [illegible] (Busalese), Fadda (Cengio), Buscaglia e Dagnano (Dianese), Vitellaro (Mallare), Calcagno (Ovadamobili) e Onori (Sampierdarenese).

In Prima categoria (girone A) Bagnasco (Altarese) ri- [illegible] fermo per [illegible] Anelli (Bordighera) e Pinto (Carlin's Boys) per [illegible]. Una giornata di squalifica invece per Muscia (Albissola), Rosso (Bordighera), Vallarino (Celle Ligure), [illegible] (Finalborghese) e per somma di ammonizioni Melini (Bordighera), [illegible] (Borghetto), Zunino e Badano (Calizzano), Altobelli (Carlin's Boys), Pichera e Crossi (Taggese).

In Seconda categoria (gironi A, B e C) un turno di sospensione è stato inflitto a Bottelli (Auxilium), Dionigi (Cisanese), Besana (Dego), Camillo (Fornaci), Esposito (Legino), Ferelli (Noli), Polleri (Pontelungo), Damera (Rocchetta), Tortarolo [illegible] Bartolomeo) e per somma di ammonizioni la Pannera (Altare), [illegible] (Borgio Verezzi), Briano (Cadibonese), Basso (Laigueglia), Pittamello (Legino), Balbo (Noli), Ancona (Pontelungo), [illegible] Giacinto [illegible] Ampelio), [illegible] (S. Cecilia), Fabbro (S. Lorenzo) e Ravano (Spotornese).

a. c.

Boccette: altri colpi [illegible] in un campionato che continua a vivere nell'incertezza

Solo il Cervino evita la compagnia

La matricola domina nel B1, il Cavalluccio [illegible] miracoloso - Una terna in vetta alla A - [illegible] turno di stasera

SAVONA — Sempre all'insegna del continuo capovolgimento di fronte e quindi della massima incertezza i quattro raggruppamenti della [illegible] nona edizione del campionato provinciale [illegible] boccette. In tre gironi, compresa la massima serie, la vetta presenta un [illegible] volto solo in B 1 il Cervino sembra avere per il momento incamerato un sostanzioso vantaggio, tale da metterlo al sicuro da rischi immediati. In ogni caso [illegible] questa prima [illegible] del torneo c'è spazio per molti per regolamento [illegible] passeranno al secondo turno otto delle (rediti formazioni della serie A e 16 [illegible] 32 della B.

Terzetto in vetta alla serie A. Dopo il pareggio interno del Quadrifoglio 2 (3-3 con il sorprendente Aldo) e la [illegible] fitta del Moneta (2-4 [illegible] casa dell'Arcobaleno 1), si è allargato il ruolo di leader, oltre agli stessi Quadrifoglio [illegible] Arcobaleno 1, anche all'Odissea, che ha conseguito il risultato [illegible] eclatante dell'intero turno. La compagnia della Val Bormida è passata, con un clamoroso cappotto (6-0) in casa [illegible] Giardino Nelle parti [illegible] classifica, oltre all'exploit dell'Aldo, da segnalare il pari dell'Artston a Loano, con il Cervino, e [illegible] vittoria casalinga del Gatto Nero [illegible] Quadrifoglio 1.

Il Cavalluccio si fa minaccioso. In B 1 il Cervino corre, ma il Gab, una delle matricole del torneo, non è da meno. I loanesi [illegible] infatti) in grado di passare alla grande con il Moneta (1-5 ad Albenga) e il Cavalluccio ha risposto con [illegible] cappotto [illegible] in casa del [illegible] Haiti [illegible] Loano. Una bella botta e risposta. Le altre tre partite della giornata si [illegible] concluse con altrettanti pareggi che lasciano le cose invariate.

Al [illegible] partitissima. In B 2 la quarta giornata proponeva lo [illegible] vertice tra il Cristallo e [illegible] VII Usl, seconda e prima in classifica. Il 4-2 finale, a favore dei padroni di casa ha sancito il ricongiungimento [illegible] vetta alla classifica, mentre l'Arci, uniti [illegible] della giornata (4-2 a [illegible], con il Lombardo), si avvicina. I due scontri diretti [illegible] coda. Aldo-Zinolese e Eriel-Autobar, si sono conclusi in parità, lasciando invariate le distanze.

Dall'anonimato [illegible] il San Genesio. Alla vigilia, il B 3 viveva nel massimo equilibrio. [illegible] quasi tutte [illegible] squadre raccolte in [illegible] punti. A sbrogliare la matassa è intervenuto invece il clamo- [illegible] 5-0 [illegible] San Genesio sul dant'Isidoro. Anche i due 5-1 della VII Usl sul Cristallo e del Lorenzo a Savona sull'Arci, hanno allungato una classifica che già [illegible] stasera, con il quinto turno in programma, potrebbe riservare nuove sorprese.

Il tabellone odierno (ore [illegible] della serie A (tra parentesi i punti in [illegible]): a Ceriale, Arcobaleno 1 (16) - Ariston (10); a Varazze, Polisportiva (11) - Cervino (14); a Albenga, Moneta (15) - Quadrifoglio 1 (9), a [illegible] Odissea (10) - Franco (7); a Varazze, Gatto Nero (14) - Giardino (3), a Vado Ligure, Aldo (8) - Arcobaleno 2 (10). Riposa il Quadrifoglio 2 (16).

a. d.

Particolarmente pesante il bilancio dello scontro [illegible] Novara: due partite, due crolli

Tennis tavolo, Sanremo sconfitta su tutta la linea

Nel braccio di ferro Sanremo-Novara, nei campionati [illegible] tennis tavolo, Sanremo [illegible] uscita non [illegible] rotta: due perdite e due sconfitte sia in serie B che nel campionato femminile. E' stato [illegible] domenica sera per il pongismo matuziano sconfitto su tutta la linea nei campionati interregionali.

Serie B2 — Sconfitte [illegible] pur sempre amare l'ennesima battuta d'arresto del TT Libertas Sanremo che, sul suo campo, ha ceduto (2-5) al Pro Novara. I matuziani restano ultimi in classifica, ormai praticamente retrocessi. I due punti [illegible] stati conquistati [illegible] Maccolini e Bruno Francia. De Marchi completerà la formazione.

Serie C — Anche qui i sogni di gloria (leggi promozione [illegible] serie B) dei TT Libertas Sanremo cominciano a diventare più difficili. Questa volta [illegible] squadra matuziana ha ceduto, in casa, contro i genovesi [illegible] Monte Abrau (4-5). Nel TT Libertas, dopo due stagioni di sosta, rientrare Bellotin che ha ottenuto due punti, gli altri due [illegible] ha ottenuti Gatto che, con Borella, completerà [illegible] squadra.

Serie [illegible] — Le ragazze del TT Libertas hanno perso (3-5) sul terreno del San Giuseppe Novara. Tutto secondo copione: i tre punti liguri sono stati conquistati [illegible] fortissima Irene Secco. Buone indicazioni sono venute, comunque, dall'esordiente [illegible] Negro [illegible] sostituito in Gismondi, Maria Grazia Sibona completerà il terzetto. Le ragazze sanremesi restano ultime.

Serie [illegible] — Il Bordighera A con otto punti guida la classifica del girone [illegible] serie D1 con due lunghezze di vantaggio sulla Bala del Sole di Alassio. Nell'ultimo turno [illegible] stato il big-match tra le prime due della classe ed i bordigotti (Milone/Guglielmi/Parietti) l'hanno spuntata per 5-4 sul campo dei rivali alassini (Bunestero/Rembado/Carluccio) e sono soli in testa. Nelle altre due partite vittoria del Bordighera [illegible] (Patrini A./Santilli/Patrini G.) in trasferta sul San Siro 2 (Colombo/De Ferrari/Bruzzone) per 5-0, mentre il Rader di Borghetto Santo Spirito (Cambiaso/Viano/Abbo) ha vinto per 5-3 in casa del TT Libertas S.Siro (Regino/Corio/Gherardi).

Il Radar, nella [illegible] giornata, [illegible] recupera- [illegible] il match con il Bordighera A rinviato per l'indisponibilità del campo a Borghetto: lo è giocato a Bordighera e la squadra sanremese ha perso 4-5.

Serie C2 — Nel gruppo 1 in testa gli imperiesi del TT Soma e gli alassini della Bala del Sole A con 4 punti. Nell'ultimo [illegible] il TT Soma riposa [illegible] La Bala del Sole, con Esposito, Bonardo e Priozzi, ha espugnato 5-3 il campo del TT [illegible] Ospedaletti (Giordano/Pisaddu/Ciuliotti A.).

Nel gruppo 2 sono in testa alla classifica, dopo quattro giornate, ti [illegible] Filippo Albenga [illegible] a [illegible] [illegible] Sole [illegible] entrambe a quota quattro [illegible] alassini (Lombardini/Orlacchi/Mignone) hanno vinto 5-2 il derby casalingo contro la Bala del Sole C (Quartara/Marino A./Ramella); anche [illegible] Filippo B (Croce/Gualco F./Pellitteri) ha vinto [illegible] derby in famiglia contro il San Filippo A (Menchelli/Gualco M./Enrico) per 5-0.

Regionali — Ospedaletti capiterà domenica, nella palestra comunale, i campionati regionali assoluti. Un banco di prova importante per i dirigenti ospedalettesi.

b. m.

La protesta contro il «pacchetto Visentini»

L'atmosfera natalizia condiziona la serrata

Chiusura quasi totale dei negozi a Novara, Borgomanero, Arona - Più contenuta l'adesione a Verbania e ad Omegna

NOVARA — Adesione massiccia nel centro storico, con negozi, bar e tabaccherie chiuse, meno compatta nelle zone di periferia. Così i commercianti novaresi hanno risposto all'appello della categoria impegnata in campo nazionale nella protesta contro il pacchetto fiscale della legge Visentini. La chiusura, programmata per quattro ore, ha cambiato l'aspetto consueto delle vie del centro di Novara, che in questo periodo sono vivacizzate dagli addobbi natalizi delle vetrine.

Nel pomeriggio, quando lo sciopero è cessato, l'attenzione in città è ritornata alla normalità e i negozi sono stati presi nuovamente d'assalto dalla gente che in questi giorni è impegnata nelle tradizionali spese natalizie.

In parallelo all'agitazione dei commercianti il sindacato unitario (Cgil - Cisl - Uil) ha indetto lunedì e martedì scorsi una raccolta di firme a sostegno della piattaforma sindacale sull'equità fiscale. *(m. s.)*

VERBANIA — Serrande chiuse ma non troppo (anzi le adesioni sono state nettamente inferiori alla serrata precedente) a Verbania. Anche maggiore il numero di negozi e bar aperti nei centri minori. Evidentemente la vicinanza del Natale e la concorrenza dei supermercati e delle varie Coop che non aderivano alla manifestazione, ha convinto molti ad ignorare l'invito alla chiusura sollecitata mercoledì dalle organizzazioni commerciali di categoria anche a mezzo di volantini e di autovetture con altoparlanti. *(o. c.)*

OMEGNA — Protesta tenuta in città contro il pacchetto Visentini, anche perché molti non se la sentita le serrande nella giornata di mercato settimanale che Omegna animata da oltre bancarelle di ambulanti e circa 400 negozi di vari generi sciopero ha interessati settantina. *(m. b.)*

ARONA — La serrata di negozi, ristoranti e tabaccherie è stata pressochè totale ieri ad Arona: ancora più massiccia della precedente. La delegazione commercianti ha registrato che in alcuni settori, come quello alimentare, la chiusura è stata praticamente del cento per cento.

Sono rimasti aperti, invece, i supermercati ed alcuni negozi self-service. *(m. b.)*

BOROMANERO — Tutti chiusi, meno panetterie, i supermercati e pochi negozi. Secondo stima locale Associazione commercianti, l'adesione allo sciopero contro le nuove misure fiscali è stata oltre il 9 per cento; serrata non ha potuto comprendere i panifici per difficoltà tecniche incontrate questi ultimi nel predisporre una produzione doppia per mercoledì. Per solidarietà con i negozianti, anche alcune botteghe artigiane hanno abbassato le saracinesche. *(f. a.)*

sciopero comunali e gli autobus

NOVARA — L'incontro fra i delegati dei lavoratori del Comune di Novara (presenti i rappresentanti delle tre confederazioni) e l'assessore al personale sul problema delle qualifiche, non è approdato ad alcun risultato concreto nonostante la mediazione di un funzionario della Prefettura. Sono ripresi uno serie di scioperi. Ieri si sono astenuti dal lavoro, per quattro ore, le puericultrici del asili nido. L'orario è stato così ridotto: dalle 8,30 alle 15,30.

L'agitazione ripeterà oggi con le stesse modalità. Per oggi e domani sono previsti anche scioperi di mezz'ora degli elettricisti con possibili ripercussioni sui lavori consiglio comunale convocato per questa sera e domani. Sempre oggi resteranno fermi i bus dalle 7 alle 9 e dalle 12 alle 14.

L'inchiesta per il convoglio merci arrivato senza conducenti

Novara: rimangono in carcere i quattro arrestati per il treno

Ieri capostazione, macchinista e aiuti sono stati interrogati in carcere - Intanto si lavora in stazione per ripristinare i binari: soltanto sette dei venti vagoni sono stati spostati

Novara. Operai al lavoro stanno cercando di rimuovere i vagoni del treno merci che si è ribaltato in stazione (foto Fiandra)

NOVARA — I quattro ferrovieri arrestati martedì sera dopo il disastro provocato dal merci senza conduttore piombato nella stazione di Novara, dove deragliato, stati lungamente interrogati ieri, in carcere, dal sostituto procuratore Luciano Lamberti che conduce l'inchiesta.

Nicola Silva, il macchinista, ed il suo aiuto, Gennaro Forgione, erano assistiti dagli avvocati Gianni Correnti e Paolo Baraggioli. Il capostazione di Cameri Giovanni Giordano e il suo vice, Gaetano Longo, sono difesi invece dall'avv. Pier Emilio Rossi.

Devono rispondere tutti di disastro ferroviario colposo: un reato che prevede condanne da a dieci anni di reclusione. Ai quattro ferrovieri sono state contestate dal magistrato ipotesi di responsabilità diverse. La sostanza, ai macchinisti è contestato il particolare di aver lasciato il convoglio su un binario e in una stazione non abilitati alla sosta prolungata convogli a causa della pendenza della rissaiola e binari verso Novara. Il capostazione ed il suo vice avrebbero invece dovuto provvedere allo staffaggio del treno (con i cunei in ferro e gli opportuni accorgimenti) visto che la sosta si prolungava oltre i trenta minuti di autonomia dei freni ad aria del treno. Trascorso questo tempo la massa dei venti vagoni carichi di sabbia (circa 700 tonnellate) premendo contro il locomotore (90 tonnellate) a causa pendenza dei binari ha fatto saltare anche il dispositivo meccanico di frenatura del locomotore stesso dando via libera all'intero convoglio con le conseguenze che il conoscono stazione di Novara. Qui messi completamente fuori dei 14 binari privati dell'energia elettrica per l'abbattimento alcuni piloni i danni sono ingentissimi. Tecnici e operai ferrovie stanno però lavorando, giorno e notte, per ripristinare il più presto l'agibilità dei binari interrotti. Fino a ieri erano stati spostati sette dei venti carri e risultavano ripristinati tre binari solo per il traffico locomotori dieci mancando ancora l'elettrificazione. I lavori procedono più speditamente del previsto. Ieri le previsioni sui tempi per un ritorno alla normalità erano meno pessimistiche, rispetto al primo giorno. Si sta accelerando anche in considerazione del fatto che, con l'approssimarsi delle festività, aumenterà sensibilmente il transito dei convogli rispetto ai 460 treni previsti dall'orario una sola giornata. Al termine degli interrogatori, i difensori dei ferrovieri hanno formalizzato la richiesta di libertà provvisoria per tutti e, in via subordinata, la concessione degli arresti domiciliari anche in considerazione del fatto che i quattro sono tutti sposati con diversi figli e non appartengono molto prostrati.

r. a.

La Pro Senectute di Omegna

Da dieci anni per gli anziani

Molti festeggiamenti - Sarà presentato il disco «Un in concerto»

OMEGNA — «Pro Senectute», l'associazione che con le sue iniziative ha fatto scuola nel della rivalutazione della età, compie dieci anni. Due di intensa attività che hanno permesso di raggiungere traguardi ambiziosi nella convinzione che si può crescere tutti i giorni vita.

Un lungo lo tappe sono difficili sintetizzare perché tante, tutte importanti. Nacque nel 1974 da un'idea di un gruppo di volenterosi che all'anziano guardavano come depositario valori esperienze di cui era grave non tener conto anzi era doveroso valorizzare. I loro nomi: Valentino Alessi, Arrigo Baldioli, Giancarlo Carlini, Dario Giuletti, Fausto Melloni, Oglina, Teresio Piazza, Alberto Pizzi, Giuseppina Rizzoli, Giuseppe Suabbi, Vittorio Tolardo, Patrizia Trentin, Maria Teresa Vigarò.

Le celebrazione del nale, si terrà domani alle 15 Teatro Sociale, un'assemblea straordinaria. Per l'occasione l'orchestra di Omegna i cui violinisti anziani sono stati insigniti lo anno presidente Pertini della Croce di Cavaliere Repubblica), inciso long playing, del cui arrangiamenti musicali autore Romano Ricca, dal titolo «Un cuore in concerto». L'attività della «Pro Senectute» è iniziata con l'«Anonima restauri»: attraverso l'esecuzione di lavori domiciliari un gruppo di giovani incominciò a prendere contatto con una realtà spesso ignorata, quella dell'anziano solo, per dargli amicizia, stimolarlo a collaborare alla «pari», farlo sentire efficiente e utile.

a. m.

Il Corriere di Novara un nuovo direttore

NOVARA — Cambio alla direzione al «Corriere di Novara», il settimanale di Novara e della Bassa Novarese.

Franco Tuoni direttore anni e che ha rassegnato le dimissioni, subentra Luciano Lombardi già responsabile del mia del settimanale.

Nel suo saluto di commiato comparso sull'edizione di ieri Tuoni ha sottolineato i risultati ottenuti dalla sua gestione fra i quali il risanamento economico e la diffusione che è da 5 a mila copie portando il giornale largamente attivo. Lombardi ha esposto i suoi programmi giornalistici e al collaboratori durante un'assemblea, che ha approvato (con 25 voti su 40) il programma politico editoriale nuovo direttore.

Arrestato a Calasca Castiglione

Ha puntato il fucile contro i carabinieri

DOMODOSSOLA — Un boscaiolo entrato in un bar sparando un fucile carico a pallettoni contro il gestore dell'esercizio e due carabinieri, è stato arrestato e rinchiuso nel carcere di Verbania, sotto l'accusa di porto abusivo d'arma e tentato omicidio plurimo.

Il fatto è avvenuto al Bar Gianni a di Calasca, un centro della Valle Anzasca.

A un tavolino del locale stavano seduti lo stesso del bar, Gianni Groasi di 28 anni di Domodossola, il brigadiere dei carabinieri Emilio Vitolo che comanda la stazione dell'Arma di Bannio Anzino e il carabiniere effettivo Augusto Uras.

Si è spalancata la porta, ed è entrato Alfredo di 36 anni di Calasca, ex boscaiolo.

Il Lana imbracciava una doppietta da caccia calibro a canni interni che poi si è appurato, era caricata con due micidiali cartucce a pallettoni.

L'ha puntata contro i tre gridando: «E' finita» e avrebbe anche azionato il grilletto ma il colpo il partito.

Alfredo Lana

In reazione due carabinieri è stata fulminea: il brigadiere Vitolo si è alzato di afferrando il tavolino che ha alzato alla bocca della doppietta, coprirsi dall'eventuale sparo. Il carabiniere Uras dal canto suo saltando su un tavolo si è lanciato al Lana deviandogli l'arma e immobilizzandolo.

b. o.

Dopo le dimissioni ufficiali degli assessori socialisti

A Verbania pentapartito o «giunta istituzionale»?

VERBANIA — *«Ho ultimato gli incontri tutti i partiti democratici per verificare il loro disponibilità a realizzare una giunta istituzionale, con cui arrivare alla fine del mandato, cioè alla scadenza naturale dell'amministrazione. Credo non sia mio compito fare altro, e che la costituzione di una giunta diversa, cioè politicamente configurata, sia di esclusiva pertinenza dei partiti. Penzaro di poter concludere già oggi (ieri per chi legge - n.d.r.) ma ho rinviato a lunedì sera la riunione collegiale, sia perché debbo partire per Roma, per l'incontro al ministero sulla Cartiera Prealpina, sia perché è giusto lasciare a tutti il tempo di valutare le mie proposte»*.

Queste le dichiarazioni del sindaco Giacomo Ranieri a termine incontri separati con comunisti, democristiani, socialdemocratici, repubblicani, liberali, socialisti.

Al di là di ciò altro commento ufficiale e nessuna decisione.

Si sa, però, che l'unico partito ad aver dato la propria disponibilità senza riserve soluzione proposta dal sindaco è stato quello comunista, mentre i rappresentanti di tutti gli altri schieramenti politici l'hanno accolta freddezza, se non con ostilità.

Si sa anche che nelle ore successive c'è un incontro cui hanno preso parte i rappresentanti partito socialista, della democrazia cristiana, del partito socialdemocratico, del partito repubblicano e del partito per discutere della possibilità varare una giunta pentapartitica.

A questa riunione hanno parte i capigruppo dei diversi partiti: Penna (psi), Bocci (dc), Sandonnini (pli), Olmi (psdi), Bertolotti (pri). Da alcune indiscrezioni si è appreso che tutti i partecipanti avrebbero dichiarato di disponibili alla costituzione della nuova maggioranza anche se il problema dovrà essere meglio approfondito.

Bisognerà, infatti, trovare un accordo completo fra i cinque partiti anche sul nome del futuro sindaco, e su questo punto le scelte paiono molto ristrette.

Intanto, l'altra sera, c'è stata anche una riunione della vecchia giunta (psi-psdi-pli). L'esecutivo cittadino, in neppure due ore di seduta, ha approvato tutti i 90 punti all'ordine del giorno.

Dopo la gli assessori socialisti Pierino Cristina, Mario Orieco e Dario Sada hanno ufficializzato le dimissioni.

e. c.

Processo Bardaglio Il ricorso del Procuratore

— **Anche il Fiorsvanti, sostituto procuratore generale e rappresentante della pubblica accusa al processo di appello a Torino per l'uccisione di Anna Bardaglio, è ricorso contro la che ha mandato assolto per insufficienza di prove l'ex fidanzato della giovane, Luigi Minghetti.**

Otto davanti ai giudici per il delitto nel supercarcere

Riprende in assise a Novara il processo ai terroristi neri

Mario Tuti

NOVARA — Riprende oggi d'assise il processo a carico di cinque terroristi «neri» accusati di aver strangolato nel supercarcere di Novara Ermanno Buzzi condannato all'ergastolo per la strage di Brescia morti e feriti.

Il dibattimento, apertosi martedì scorso stato presto rinviato dal presidente Francesco Carosella (giudice a latere Fiorenza Giorgi, p. m. Corrado Cantora) per consentire agli avvocati novaresi Antonia Costa Barbè e Daniela Braga (nominati d'ufficio a sostituire i difensori fiducia di tre imputati) di prendere visione degli atti del processo.

si inizierà l'interrogatorio degli otto imputati (cinque maggiori che devono rispondere dell'omicidio premeditato altri tre di falsa testimonianza), si proseguirà domani e l'intera settimana prossima prevedendo sentenza prima di Natale.

Ermanno Buzzi, bresciano di anni, (la madre si è costituita parte civile in questo processo) venne giustiziato il 13 aprile '81 durante l'ora d'aria dopo che era stato trasferito da Brescia appena due giorni prima. Il neofascista venne aggredito in un angolo del cortile alla vista degli agenti in servizio sul camminamento, e strangolato tre lacci scarpe annodati. Tutti e Pier Luigi Concutelli, condannati all'ergastolo rivendicarono subito, apertamente, il delitto («*Abbiamo eseguito una sentenza nazionalrivoluzionaria*»). Solamente in un secondo tempo vennero incriminati anche altri tre neofascisti: Giorgio Inverardi, Nico Azzi, Edgardo Bonazzi che avrebbero partecipato all'aggressione al delitto, in base alle rivelazioni di un pentito, Sergio Latini, che avrebbe raccolto la confidenza nella pausa di un processo a Bologna.

I di queste nuove rivelazioni, Gianni Nalli, Angelo Izzo e Maurizio Murelli non confermarono al giudice in particolare: da qui la loro incriminazione per falsa testimonianza.

f. a.

Sarà più facile l'accesso al centro della città

Due miliardi a Borgomanero per ampliare il sottopassaggio

BORGOMANERO — Ode colacroli che bloccano l'entrata e l'uscita in città parte di Arona e Milano: l'angusto sottopassaggio ferroviario via XXIV Maggio per Santa Cristina verrà ampliato modo da consentire il transito di ogni tipo autoveicolo.

La è stata l'assessore alla viabilità e trasporti per la Regione Piemonte, architetto Cerutti, ha annunciato l'avvenuto appalto da parte partimento di Torino delle FF.SS. di un intervento lotto di lavori per importo di circa 2 miliardi di lire. Tali riguardano l'ammodernamento delle stazioni Borgomanero e di Romagnano Sesia e il tratto di ferrovia che collega i due centri. «Con questa importante realizzazione, — dichiara Peppino Cerutti — avviato a un lato il processo di rinnovamento delle ferrovie locali in previsione dell'utilizzo della linea Domodossola-Borgomanero-Novara per il trasporto merci; mentre d'altro canto, si inizio alle opere necessarie per superare adeguate infrastrutture cintura ferroviaria che soffoca l'abitato cittadino borgomanerese».

L'attuale sottopasso per Cristina verrà completamente rifatto: la sede carreggiabile sarà notevolmente allargata e l'altezza del breve tunnel aumentata: tutto ciò veniva chiesto da parti durante la lunga e infuocata polemica che ha impegnato il mondo politico locale negli scorsi anni. Si tratta della vertenza per il progetto sottopassaggio della stazione che avrebbe liberato Borgomanero dalla barriera del passaggio a livello pericolosissimo via Arona.

Alcuni avevano indicato come possibile alternativa il potenziamento del ponte di via Maggio: in pratica, la opera contribuirà solo parzialmente alla soluzione del problema della cintura ferroviaria, che potrà dirsi «annullata» solo con la costruzione di un altro sotto o sopra passo, nella zona centrale o settentrionale di Borgomanero. Il problema della galleria della stazione resta sempre aperto.

f. a.

Premio «Ceffa» a ragazza di Cureggio

ARONA — Marinella Langhi, una ragazza di Cureggio, ha vinto il premio «Gabriella Ceffa» istituito l'anno scorso dal Garden Club di Arona, un'associazione di appassionati di floricoltura: le consegnato lo 15 nel corso di un'appealta cerimonia.

Gabriella Langhi, che ha 17 anni, studia presso l'Istituto professionale per l'Agricoltura Cavallini di Lesa: è nel triennio per l'ottenimento del diploma in Agrotecnica, dopo essere stata fra le migliori nel anno di propedeutica.

Il Garden Club l'ha prescelta fra tutti gli studenti, oltre che anche Bonfantini di Novara e dell'Istituto per l'Agricoltura Crodo.

(m. b.)

l'Udi discute la nuova legge

NOVARA — La nuova legge sulla violenza sessuale, approvata mesi fa dalla Camera, e che tante polemiche già sollevato, sarà al centro un dibattito pubblico organizzato questa sera dall'Udi (Unione Donne Italiane) nell'aula magna del liceo classico «Carlo Alberto».

All'iniziativa hanno la Cgil e la Uil, le commissioni femminili dei partiti laici e della sinistra oltre ai collettivi donne provincia.

Il si propone di approfondire il tema per introdurre le opportune modifiche prima che la all'esame del saranno questa sera deputata Romana Bianchi, il teologo novarese don Gianrico Piana e Pasquero.

Fianna
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
('0321) 64101 - 54.108
ORFENGO CAMERIANO
VENERDI' SERA 14
BALLO LISCIO CON
CAMILLO SANTAMARIA
DOMENICA 16 DICEMBRE
pom. e sera
INVARIATO
E SEMPRE... VIDEOMAXI DISCOTECA

DANCING
BORGOVERCELLI
14 BALLO LISCIO con
DANTE TORRICELLI
SABATO (sera)
DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. Massimo e Maurizio Farè

Consorzio fra i Comuni CERANO - GALLIATE ROMENTINO e TRECATE
per la raccolta e la depurazione delle acque reflue con sede nel Comune di Galliate
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di operatore specializzato addetto alla filtropressa e manutenzione impianti (IV livello D.P.R. 810/80).
Scadenza: ore 12 del 21-1-1985.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Consorzio
Galliate, 21-11-1984
Il Segretario dott. Sergio Albenga
Il Presidente Umberto Meda

Consorzio fra i Comuni CERANO - GALLIATE ROMENTINO e TRECATE
per la raccolta e la depurazione delle acque reflue con sede nel Comune di Galliate
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di tecnico addetto all'impianto di depurazione (VI livello D.P.R. 810/80).
Scadenza: ore 12 del 21-1-
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Consorzio
Galliate, 21-11-1984.
Il Segretario dott. Sergio Albenga
Il Presidente Umberto

Società di elettronica industriale richiede
INGEGNERE ELETTRONICO e/o LAUREATO IN INFORMATICA
con mansioni direttive
Requisiti indispensabili: conoscenza informatica, tecnologia circuiti integrati, senso organizzativo, attitudine al comando. Preferenziali: hardware, software, progettazione, per particolarmente tecnologia hardware. Pratica organizzativa, gestione e produzione aziendale. Sede lavorativa: stabile Novara-Arona.
Tel. 0321/97.577 ore ufficio.

AFFITTIAMO IN NOVARA CAPANNONI
di mq 200 - 500 - 700 e 1200
corso Della Vittoria Autostrada TO-MI
Telefonare ore 0321/24.436

C.I.A.M.
Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Diretto da alta sensibilità.
Telefonate al n. 0321 462.333 di Novara

GIOIELLI OMEGNA
GRAVELLONA TOCE
via Sempione
UBERTO CAPANNONE
di mq 800 ristrutturato con terreno di mq 2200
Via IV Novembre 91 Tel. 0323 83.431

NOVARA
libero attico ottima esposizione composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 letto, servizi, ampio terrazzo, cantina, box auto, ultime finiture, L. 30.000.000 più dilazioni.
Tel. 0321/32.341

COMPAGNIA EUROPEA IMMOBILIARE SPA
VENDE
NOVARA: cedesi ubicata , settore abbigliamento. Prezzo molto
NOVARA: 5 Agosto, libero fine '84 appartamento composto da ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, terrazzino, balcone, cantina. Prezzo molto interessante
NOVARA: corso della Vittoria, libri negozi metratura, lire 3%.
LAGO MAGGIORE: Baveno, libero, vista lago, appartamento in casa bifamiliare, composto da ingresso, salone, tinello cucina abitabile, camera, bagno, balcone, terrazza, solaio cantina box. Riscaldamento autonomo. Terreno di proprietà L. 85 000 000 trattabili.
CALTIGNAGA: libero appartamento in casa bifamiliare di recente costruzione composto da ingresso, salone, cucina abitabile, tinello, due camere, bagno, ampia terrazza, cantina, box. Riscaldamento autonomo L. 100 000 000 trattabili.
NOVARA: S. Martino, nuova costruzione, prossima consegna appartamenti 2-3 camere più servizi e box. Prezzi interessanti. Iva 2%.
ST-VINCENT: libero, indipendente, lussuoso appartamento duplex in villa plurifamiliare completamente ristrutturata. Ottime rifiniture L. dilazionabili.
Condizioni di pagamento: anticipo, 25% preliminare compravendita e il rimanente 70% dilazionabile
Acquistiamo e permutiamo direttamente stabili appartamenti ville e rustici
C.E.I. S.p.A., via Greppi 3, tel. (0321) 25.081 25.272 - NOVARA

Il programma della Provincia

Gli interventi per la scuola e la viabilità

NOVARA — ■ Provincia di Novara ■ investendo quest'anno 11,2 miliardi nei due settori istituzionalmente più importanti: viabilità ed edilizia.

Le maggiori opere in fase di realizzazione o con i progetti già completati ed assunti, sono state illustrate nel corso di una conferenza stampa dagli assessori competenti: Pier Luigi Gallarini e Francesco Venza con l'intervento del presidente Franco Fornara. Quest'ultimo ha sottolineato l'impegno straordinario dell'ente in questi due settori dal punto di vista qualitativo e quantitativo delle iniziative in corso.

L'assessore Venza ha illustrato le realizzazioni più significative nel campo dell'edilizia scolastica per un impegno di 3,3 miliardi. Anche Venza è tornato sull'importanza del ■■■ scientifico di Domodossola «che ci permetterà di superare una situazione insostenibile raggruppando in un solo edificio le scuole di nostra competenza (ospiterà anche l'istituto per geometri)».

Assai più ■■ interventi nel settore della viabilità, illustrati dall'assessore Gallarini. E' questo un ■ particolarmente felice per la provincia di Novara dove, per la realizzazione di grandi infrastrutture (autostrada, superstrada, tangenziali di Novara circonvallazioni ecc.) stanno affluendo qualcosa ■■ duepila miliardi.

Di fronte a queste cifre enormi, l'impegno della Pro■■ rischia di non ■■ sufficientemente valorizzato. «In quest'anno però ■ stanno spendendo 33 miliardi. Agli atto per ammodernamenti e interventi sulla viabilità ordinaria, si devono aggiungere infatti cinque miliardi previsti per modificare radicalmente il collegamento fra il Cusio e la Valsesia attraverso la «Cremosina». I diversi interventi suddivisi per zone si possono così riassumere: 2,8 miliardi in Ossola; 2,2 nel Cusio, 1,3 nel Verbano; 1,1 nel basso Novarese e 723 milioni nelle ■■■ di Arona e Borgomanero. Ma la Provincia non ha badato a risolvere solamente i problemi più urgenti e quelli dell'ordinaria amministrazione».

Con questa prospettiva ■ deve intendere l'affidamento di una serie di ■■■■ti di fattibilità ed altrettanti professori■■■■ coordinati dal professor Cesare Castiglia ■ Politecnico di Milano. Questi progetti ■ riferiscono: ■■ svincolo della superstrada a Crevoladossola ■■■ le valli Formazza e Divedro; alle ■■■rovvallazioni di Verbania e Cerano, alla provinciale della Valsesia fra Novara e Grignasco (pur se si prevede la statizzazione di questo asse viario) al sovrappasso della ferrovia a Castelletto Ticino.

Per la strada della Valstrona ■ sta predisponendo un vero e ■■■■ piano regolatore stabilendo anche la priorità degli interventi. ■ sta studiando anche ■ completamento del collegamento sulla sponda occidentale del lago d'Orta (fra Pella e Omegna).

Renato Ambiel

Un commercialista di Arona ha citato «Canale 5»

Chiede 200 milioni di danni perché sconfitto a Superflash

Protagonista Franco Tavano, che si ritiene ingiustamente spodestato dal titolo di campione della trasmissione - In precedenza aveva già denunciato Mike Bongiorno

ARONA — «Se duecento milioni sono tanti o pochi deciderà il tribunale: io posso solo dire ■■ tempo che ho dedicato alla preparazione ■■ criticandolo al mio lavoro quotidiano, per non dire della distruzione della ■■■ immagine davanti a milioni di telespettatori, oltretutto mentre si discuteva di un argomento non di diletto ma di evidente rilievo sociale quale è la Costituente italiana».

Franco Tav■■ ha chiesto ■■ milioni a «Canale 5», a titolo di risarcimento danni per i fatti, ormai noti, ■■■ in ■■ primo tempo nel novembre dell'anno scorso, e successivamente nel gennaio ■ quest'anno durante due puntate della trasmissione «Superflash», il telequiz condotto da Mike Bongiorno. Lì stesso Bongiorno era già stato querelato dinanzi al giudice di Monza, dove dovrà rispondere, secondo il capo d'accusa, di ingiurie, truffa e diffamazione.

Franco Tavano

■■■ è la volta del network di Berlusconi, chiamato dinanzi al tribunale di Milano in sede civile: la causa è già stata ■■■■ a ruolo ■ sarà chiamata il 21 gennaio prossimo. Oltre ai duecento milioni■■■ Tavano (che è assistito dall'avvocato Giancarlo Bro■■■ di Arona) chiede ai giudici■■ essere reintegrato nel titolo ■ «Campione di Superflash» e conseguentemente ■■ 14 milioni che aveva vinto nel c■■■ della prima serata del quiz.

In quell'occasione, come si ricorderà, Franco Tavano (notissimo ad Arona quale titolare di ■■■ studio tributario, ma anche ■■■■ scrittore di testi fiscali oltreché di romanzi) fu effettivamente proclamato vincitore del quiz, nel quale si presentava sulla Costituzione. «Senonché, quando ormai Mike Bongiorno aveva chiuso la trasmissione con ■ sua solita frase: «arrivederci ■■■ il nuovo campione», gli venne riferito che gli esperti ■■■■ avuto un ripensamento; l'ultima delle mie risposte su cui ■■■ articolata l'ultima delle domande, doveva considerarsi incompleta. ■ fini pratici — spiega Tavano — ■■■ mi ■■■ stato che il ricorso».

Da qui la ritrasmissione nel gennaio successivo: «Che è stata niente più che una sceneggiata» incalza Tavano «perché la domanda non solo non riguardava la materia, ma era basata su argomenti che già in precedenza erano stati esclusi dal testo concordato. E' per questo che mi sono rifiutato di rispondere». Ed è stato in questa circo■■■za che il concorrente aronese ha ritenuto di ravvedere nel comportamento e nei commenti di ■■■ Bongiorno i reali ■■■ ■■. nello scorso aprile. ■ ha querelato insieme col produttore di Superflash.

Mario Bonazzi

Nel turno infrasettimanale l'Hockey Novara si conferma leader della classifica

Gli azzurri «strapazzano» il Lodi in attesa della trasferta di Monza

NOVARA — Con una ■■■ perba prestazione nella seconda parte della gara ■■ azzurri dell'Hockey Novara hanno rimandato a ■■■ gli avversari della Banca Popolare di Lodi con il secco punteggio di 10 a 3. E' stato, quella di mercoledì sera, una partita dai due volti, portata ■■ livello della lotta dai lombardi, specialmente a cura del lungo Citterio, che ha trascinato i compagni in ■■■ serie di scorrettezze culminate con un lancio della pallina contro il pubblico sulle gradinate. Troppo nervosismo che alla fine è stato controproducente per gli stessi giallorossi, crollati dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio per 3 a 2 grazie a due reti dell'ex novarese Rollino.

Massimo Mariotti

Nella prima parte della gara i novaresi non sono riusciti a trovare il ritmo giusto anche per ■ buona disposizione tattica degli avversari, che rallentavano il gioco. E' bastata però la rete iniziale di Mariotti nella ripresa perché il «giocattolo» novarese si ricomponesse dando il via alle micidiali bordate della «MM» azzurra che collocava alle spalle del pur bravo Bucci ben otto palline.

Con questo nuovo successo il Novara conferma la sua posizione in classifica unitamente al Magliflolo Anna di Vercelli che ha superato lo scoglio esterno ■■■ Roller Monza per 4 a 2. La graduatoria del massimo campionato parla nettamente piemontese dopo il «crollo» delle ■■■■ toscane determinate proprio ■■ vercellesi e novaresi.

Il Forteinarmi, infatti, ■ uscito pesantemente sconfitto dalla pista ■ Bassano per 9 a 3 mentre ■ Castiglione è ■■■ bloccato sul pareggio interno, 3 a 3, dall'Hockey Monza. La decima giornata ■■■ quindi segnato il ritorno delle vercelli con l'altro ■■■ cesso per 5 a 3 ottenuto ■■■ Pordenone sui Corradini di Reggio Emilia. Ritorno alla vittoria anche per i pugilesi del Giovinazzo sul Marzotto per 3 a 2 e pareggio dei giovani■ viareggini ■■■ i Follonica per 2 a 2.

Questa ■ classifica attuale: Hockey Novara punti 17; Magliflcio Anna Vercelli 16; Atletico Forteinarmi 14; ■■■rogest Castiglione e Schneider Bassano ■; Banca Popolare Lodi e Zoppas Pordenone ■■: Hockey Monza 10; Corradini Reggio Emilia, Derthi Follonica e A.F.P. Giovinazzo 7; Roller Monza ■ Marzotto Valdagno 4; Sporting Viareggio 3.

Archiviati di corsa risultati e classifica i giocatori saranno di nuovo in pista domani ■■■ per le gare dell'undicesima giornata che, apparentemente calma sulla carta, potrebbe fornire qualche altra sorpresa.

Gli azzurri saranno in trasferta contro gli eterni rivali ■■■ Monza che marciano a metà classifica con ben 7 punti di distacco. Si tratta di un avversario che ha sin qui deluso le aspettative ma che cercherà il risultato d'orgoglio impegnandosi dal primo all'ultimo minuto con specie riferimento all'ex di turno, l'argentino Jorge Luz.

Ancora in trasferta i vercellesi sulla pista del Corradini ■■ che potrebbe anche in questo ■■■ diventare pericolosa. L'interesse rimane poi puntato sugli scontri diretti Forteinarmi - Castiglione e Lodi - Bassano. Questo il turno completo: Follonica (7) - Roller Monza (5); Forteinarmi (14) - Castiglione (13); Giovinazzo (7) - Pordenone (12); Hockey Monza (10) - Hockey Novara (17); Lodi (12) - Bassano (13); Corradini (7) - Ver■■■ (16); Marzotto ■■ - Viareggio (9).

l. l.

Valsesiani con il Gozzano, rossoblù nell'Ossola

Continua a distanza la sfida tra Gattinara e Borgomanero

NOVARA — Dopo le sorprese ■ domenica scorsa (sconfitte casalinghe ■ Juve Domo e Orignasco) il campionato di Promozione ■ appresta a scrivere il ■■■ tredicesimo capitolo che, stando alle apparenze, dovrebbe risultare favorevole alla sempre più convincente capolista Gattinara visto che le due più immediate inseguitrici giocano tutte in trasferta. ■■■ vediamo il programma:

GATTINARA (21 p.) - GOZZANO (8). I bianchi di Berteletti non dovrebbero avere difficoltà a scardinare il prevedibile catenaccio che il pericolante Gozzano metterà ■ atto.

VILLADOSSOLA (12) - ■■■■E■■■ (20). Il rullo compressore borgomanerese ha stentato più del previsto domenica scorsa per battere l'Oleggio, ma anche ■ Villa nell'■■■■ ■■■ del torneo ■ ■■■brato in difficoltà. Il pronostico è per gli ospiti a meno che gli azzurri di Ernesto Cori non sfoderino una prestazione maiuscola stimolati dal «nome» dell'imbattuto avversario.

CERANO (9) - JUVE DOMO (17). Gli ossolani sono reduci dalla inattesa sconfitta casalinga col Oravellona e punteranno a rimettersi subito in corsa. Occhio al Cerano, però, che è l'unico ad avere ■■■■■ il Gattinara e proviene da due vittorie consecutive.

ARONA (6) - INDY ORAVELLONA (17). Dopo un periodo di appannamento i gravellonesi sono ■■■■ in ottima salute e contano di debellare la resistenza dei giovani locali.

ORIONASCO (15) - MEZZOMERICO ■■. Per i rossoneri di ■■■ c'è il rischio di uscire dall'area ■■■ primato. Dopo la sconfitta casalinga ■ domenica scorsa ■ ri■■■ dalla ■■■ della classifica è arrivato a 6 lunghezze e non sono più consentiti passi falsi.

COSSATESE (11) - BORGOSESIA (10). Tipica gara da pareggio fra squadre che quest'anno non stanno vivendo la loro migliore stagione.

VERBANIA (10) - STRESA (9). Il derby del Lago Maggiore si gioca in una atmosfera di crisi. Verbania e Stresa assai■■ non hanno i punti del Gattinara. Finirà in pareggio?

OLEGGIO (8) - CASTELLETTO (9). Riusciranno finalmente gli oleggesi a vincere dopo ■ tentativi falliti? L'occasione ■ propi■■ e poi c'è la bella prova di Borgomanero a soste nere la speranza.

In Prima Categoria si gioca l'ultima di andata col Sunt■, già campione d'inverno grazie ■ tre punti di vantaggio, che spera di migliorare ulteriormente la sua privilegiata posizione e di godersi le vacanze natalizie in tutta allegria.

■■■ sana ■■■ della classifica interessanti confronti sono in programma fra Junior Canneri e Baveno e fra Domodossola e Dormelletto.

Volatone finale per il titolo ■ campione d'inverno nel girone «A» di ■■■■ Categoria. Le tre squadre attualmente ■ primo posto giocano tutte in trasferta e Pella e Castelle Corte Cerro (due matricole terribili) sperano ■ approfittarne.

Nel girone «B», invece, il nome ■■■ squadra campione d'inverno ■ ■■■già: è la Granozzese ■ Di Dinse

m. s.

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: La seduzione di Lynn.
COCCIA: Per vincere domani.
ELDORADO: Cercle fesa.
FARAGGIANA: Cuori nella tormenta.
VITTORIA: ■■ avventure di■■■■ a Berlino.
S. CUORE: E la nave va.
ARALDO: Il Bounty.

ARONA

MODERNO: Nude e crudele.
ROMA: Uno scandalo per bene.

BORGOMANERO

MODERNO: La signora in rosso.
NUOVO: Strade di fuoco.

CAMERI

ORATORIO: Strange Invaders.

DOMODOSSOLA

CORSO: Il migliore.
CINEUNO: C'era una ■■■ in America.

TRECATE

VITTORIA: Wind surf, il vento nelle mani.

■■GNA

SOCIALE: Cade svedesi al■■■ di Ibiza.

VERBANIA

APOLLO: La porno amante.
ARISTON: Riconciliarsi ed amarsi ancora.
VIP: La zona morta.
SOCIALE (Intra): Cercle fesa.
■■■■■ (Pallanza): Per vincere domani.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Femme publique.
ASTORIA: La signora in rosso.
CAGNONI: L'allenatore nel pallone.
MARCONI: New ■■■ night.

Robbio — «Allevatori di bovini, cavalli e ovini (■■■■ e pollame d'oca) in Lomellina» è il tema che sarà trattato stasera, alle 20,30 nella scuola elementare Dante Alighieri dal professor Pier Paolo Mussa, docente di veterinaria dell'università di Torino.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1.500 (e non Domenica feriale «Inciso» L. 600. Annulli urgenti dalla fissa o feriali. Il doppio (venerdì, giorni, dalla fissa e anticipatamente il lunedì.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

LAGO D'ORTA cedesi avviato ristorante albergo prima posizione prezzo interessante. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
VENDESI esercizio pubblico in Novara reddito documentabile. Per informazioni rivolgersi 0384 62.226.

Domande lavoro e impiego

CONTABILITA' generale signora pratica ventennale anche mod. elaborazione dati offresi a piccole-medie aziende, studio professionale anche part-time. Tel. 0321 27.257.
IMPIEGATA stenodattilografa diplomata, lingue inglese conoscenza inglese-francese offresi. Tel. 0321 620.186.

7 Offerte -lavoro e impiego

CERCASI giovane diplomato ragioniere automunito con esperienza nel settore ricerche di mercato. Tel 0321 27.233.

8 Rappresentanti

DITTA nazionale cerca agenti per Novara settore economico interessante. Inquadramento Enasarco fisso, più provvigioni. Si richiede residenza in zona. Tel. ore 8-13 al n. 0559 683.349

19 Vendita alloggi

IMPRE■■■■■■■■■■ appartamenti nuovi mq 125 ingresso living salone cucina abitabile 2 camere letto 2 bagni ripostiglio. Riscaldamento autonomo doppi finiture. L. 76 milioni. Possibilità box, ■■ 2%. Tel. 0321 27.611.

21 Offerte affitto

AFFITTASI solo a non residenti a Vercelli, sono a pochi passi dal centro, appartamento arredato, due camere più servizi. Tel ore pasti n. 0161 61.788.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

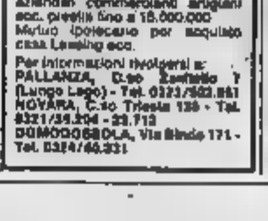
MACUGNAGA indipendente chalet cucina soggiorno 3 camere doppi servizi giardino ca 300 mq circa. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
STRESA bella posizione soleggiato e panoramico appartamento libero cucina soggiorno 2 bagni 3 camere camino box. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
VERBANIA Pallanza via Cadorna libero signorile appartamento cucina abitabile salone 2 bagni 3 camere ripostiglio cantina box. Prezzo ineccepibile possibili ribassi. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
VERBANIA vendiamo 40 milioni più discutibili casa nuova libera composta da ingresso con camino lavanderia servizio autonomo cucina soggiorno bagno 3 camere. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

C'è qualcosa di nuovo oggi nell'aria
...due atomi Royal Copenhagen

In vendita da
MAZZA GIOIELLERIA
via Rosselli 14/d - NOVARA
Unico rivenditore autorizzato per Novara e provincia dalla
ROYAL COPENHAGEN

M.T.B. TAPPETI
Viale Varallo 147 - Tel. 0163/22.289
Ecco alcuni esempi di prezzi:
DIS. FERAGAN 170x240 pura lana vergine L. 190.000
DIS. TABRIZ ■■■■ pura lana vergine L. 130.000
DIS. SCHIRAZ 200x290 pura lana vergine L. 210.000
PAVIMENTI DIS. ORIENTALE (tre pezzi) L. 65.000
OLTRE VASTO ASSORTIMENTO IN OGNI MISURA
Orario: da lunedì a venerdì 8-12 - 14-19 ■■■ 8-12 - 15-18,30

cefim iniziative immobiliari s.n.c.
compra vendita - finanziamenti - permute
MONOLOCALE: libero, posto letto con giardino, angolo cottura abitabile, poco sotto L. 38.000.000.
VIA MONTE ROSA: libero appartamento nuovo mq 91 ca: ingresso, cucina abitabile, salone, 1 camera, bagno, ripost., cantina e box ■■■ autonomo. Ottima finitura L. 65.000.000.
VIA FREGONARA: libero appartamento nuovo di ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere letto, servizi, cantina e box. Risc. autonomo. Ottime finiture. L. 83.000.000.
■■■■■■■■■■ indipendente, libera, vicinanze Novara, composta da, p1: 2 locali abitabili + grosso locale uso magazzino, 1° p.: 4 locali + servizi. Terreno mq 700 ca. L. 80.000.000.
VILLA A SCHIERA: «Nuova costruzione» in corso realizzazione composta da: p■■■■■■: ingresso, cucina abitabile, salone, bagno; 1° ■■: 3 camere letto, 2 bagni; p. seminterrato: cantina, box doppio, lavanderia. Risc. autonomo. Ottime finiture. L. 140.000.000
Acquistiamo appartamenti liberi in Novara. Pagamento in contanti
CORSO NOVARA - V.le ROMA 9 - ☎ 0321 34203


NOVARA S. MARTINO libero appartamento ottimo primo completamente ristrutturato mq 120 ca: ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere letto, 2 bagni, cantina e box. Risc. autonomo. Ottime finiture. L. 77.000.000
NOVARA V. PERAZZI libero appartamento primo piano composto da: ingresso, sala pranzo, cucina abitabile, 2 camere letto, 2 bagni, cantina e box. Risc. autonomo. Ottime finiture. L. 77.000.000
NOVARA S. ROCCO libero appartamento primo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere letto, bagno, ripost., cantina e box. Risc. autonomo. Ottime finiture L. 77.000.000
NOVARA V. PERAZZI libero appartamento primo piano composto da: ingresso, sala pranzo, cucina abitabile, 2 camere letto, 2 bagni, cantina e box. Risc. autonomo. Ottime finiture L. 77.000.000
NOVARA S. ROCCO libero appartamento primo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere letto, bagno, ripost., cantina e box. Risc. autonomo. Ottime finiture L. 77.000.000
COLLEGIO CENTRALISSIMO porzione di casa composta da 6 vani + servizi e 1 vano, 2 vani + servizi e 2 vani. Terrazzo e giardino privato di proprietà L. 34.000.000
CANERI CENTRALISSIMO libero subito casa indipendente su 3 piani completamente ristrutturata. Futuro reddito L. 115.000.000. Possibilità box singolo e posto
ORIONASCO NOVARA Via Andrea Costa, 42 Tel. 362.351

PELLICCERIA
Produciamo proprie ed importazione dirette di ogni genere e stagione. Montaggio effettuato con calcolo computerizzato. Stock ad alto valore nuovi marchi varie forme e grandezze complessi di attacchi e bastoni a L. 120.000. Ritiro e vendita di usi e scarti per usati. Condizioni particolari per enti, scuole, ed club. Listino gratis a richiesta ditta
SICHER
28027 ORNAVASSO (No)
Via Di Dio 217 - Tel. 0323 837.288

LA FINANZIARIA NOVARESE CONCEDE
a dipendenti statali parastatali aziendali commercianti artigiani ecc. prestiti fino a 15.000.000
Mutuo ipotecario per acquisto casa Leasing ecc.
Per informazioni rivolgersi a:
PALLANZA, C.so Zanitello 7 (Lungo Lago) - Tel. 0323/502.861
NOVARA, C.so Trieste 138 - Tel. 0321/35.204 - 28.713
DOMODOSSOLA, Via Binda 171 - Tel. 0324/40.331

Novella PELLICCERIA
■■ NOVELLA PELLICCERIA trovi favolose occasioni: nuovissimi modelli della collezione 1984-85 confezionati ■■■ pelli rigorosamente selezionate. Certificato ■ autenticità su ogni singolo capo. Convenienza nei prezzi bloccati.
■■■■■■
Via Cavour 3 (ang. via Vittorio Veneto)
MONZA - Via Italia 50
COMO - Viale Masia 61
BRESCIA - Corso Zanardelli 24
BOLZANO - Galleria Semmel ■
TRIESTE - Via Palestrina ■■

Si avverte la spettabile clientela che i negozi sa■■■■ aperti tutti i festivi ■ i lunedì fino ■ Natale
è tempo di pelliccia

Visone Maschio B.G.	3.900.000	Volpe Patagonia G.	1.000.000	Persiano Z.	580.000
Visone pelle intera	2.700.000	Rat Viennaio	1.400.000	Castoro selvaggio	690.000
Visone Tweed	■■■■	Opossum	■■■■	■■■■■■	130.000
Volpe Groenlandia	1.300.000	Castorino Spitz	■■■■	Coperte lapin	120.000
Marmotta G.	■■■■	Lupo Siberiano Ril.	■■■■	Cani assortiti	40.000
		Agnello L.P.	395.000		

■■■■ ■■■■ assortimento di VISONI selvaggi, zaffiro, violet, black-glama; VOLPI argentate, silverblue, virginia, rosse - canadesi, shadow; LINCI, FAINE, MURMANSKY, PETIT GRIS, FOCHE, HERMEL
Agli acquirenti verranno rimborsate le spese di viaggio
■■■■■■ fino a ■ mesi ■■■■■■

VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELL'INVERNO DI CASA NOSTRA

Il «bianco Natale» nel regno dello sci

Alagna, capitale [illegible] in Valsesia - Il multiski stagionale delle sette stazioni turistiche [illegible] Monregalese - L'Ossola e le sue perle - Le proposte di Bardonecchia - Il cannone del Sestrieres

Non è Natale senza neve: «White Christmas», come canta Bing Crosby, bianco Natale, con i fiocchi che scendono lentamente a purificare l'aria e rasserenare gli animi.

Il naso di un bambino appiccicato ai vetri di casa vale il volto di uno scalatore che vede imbiancarsi le piste. Ancora in [illegible] la pioggia disturba, un po' di [illegible]. Ma il regno natalizio predilige le montagne, il freddo — al riparo di giacche a vento e piumini —, il sole che dà colore a tanti visi abbronzati al mare: il suo sovrano, Babbo Natale, viaggia su una slitta trainata dalle renne.

E' un regno che potrebbe essere collocato benissimo in Piemonte, «dove *la neve è più neve*», come recita la pubblicità regionale. Dal [illegible] al Monviso, [illegible] nella vallata del Cuneese, Natale si ammanta di una spessa coltre bianca che dà gioia e «calore».

Prendiamo allora [illegible] biglietto per un viaggio sulla slitta di Babbo Natale e andiamo [illegible] scoperta dell'inverno di casa nostra.

Ad Alagna dicono che è festa della natura tutto l'anno, [illegible] questa località a 1200 metri d'altitudine, ai piedi [illegible] Monte Rosa, merita di essere vista proprio adesso. Si raggiunge percorrendo la Valsesia, che inizia al bivio tra Romagnano e Gattinara.

Alagna si agguanta in una miriade di frazioni, «Ominin» («in dentro») e «Oubnaum» («in alto»). Tutt'intorno, una natura bellissima nella sua integrità.

Il principale impianto [illegible] olico [illegible] la funivia Monrosa, che raggiunge [illegible] tronconi i 3200 metri della Punta Indren, nel cuore [illegible] ghiacciai.

Sciatori in fila a Bardonecchia sugli impianti della Jafferau

L'Ossola propone «un' inverno speciale, panoroso [illegible] lagna un nuovo «stagionale», che, oltre agli skilifi, dà diritto a trasporti urbani, assicurazione, giornate [illegible] gratuite in altre stazioni invernali. L'intero «pacchetto» costa 430 mila.

E il Cuneese? Sulle Alpi Marittime si scia [illegible] weekend dell'Immacolata, ma [illegible] occhi [illegible] puntati — come dovunque — sulle vacanze natalizie. Natale con la neve significa oltre un terzo degli incassi stagionali, e oggi nessuno può permettersi di rimanere fermo dal 24 dicembre [illegible] gennaio.

[illegible] Riserva Bianca [illegible] Limone, Limoncito [illegible] Colle di Tenda offre un competitivo «giornaliero» da 17.500 lire; agli impianti del Solo sono in funzione da quest'anno otto «cannoni» canadesi.

Il Monregalese ha [illegible] il «miracolo» di mettere d'accordo le sue sette stazioni sciistiche. [illegible] il [illegible] turistico e i centri invernali mettono in [illegible] un «multiski stagionale» valido [illegible] Artesina, Prato Nevoso, Lurisia, Frabosa Soprana, San Giacomo di Roburent, Viola St. Grée e Garessio 2000, e una «settimana [illegible]» che consente [illegible] sciare in qualsiasi località.

[illegible] cielo piemontese, accanto [illegible] stelle di prima grandezza ci sono tante altre luci meno appariscenti ma comunque significative: piccoli centri che offrono a tutti la possibilità [illegible] trascorrere in montagna, [illegible] spendere un capitale, le feste [illegible] Capodanno.

Purché [illegible], [illegible] un bel Natale.

Giuseppe Grosso

pellicceria atelier

CARLA BINI

NUOVA COLLEZIONE 1984-85

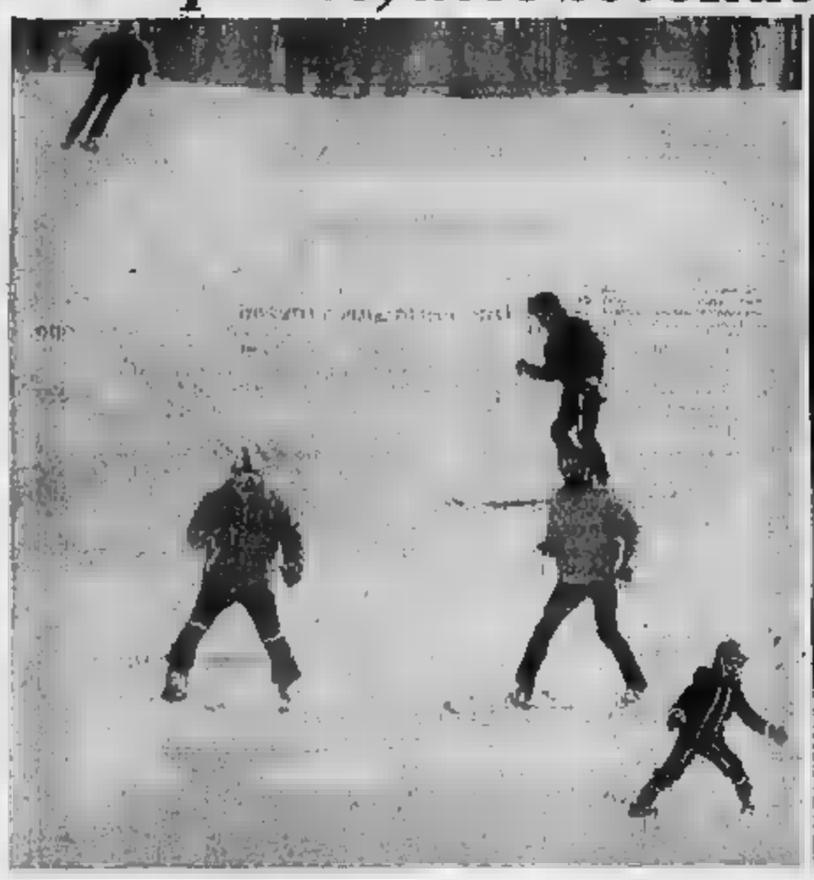
LE MIGLIORI PELLI PER LE MIGLIORI PELLICCE

Visitateci: saremo lieti di essere utili con la nostra esperienza e consigliarvi le vostre scelte.

Laboratorio Negozio

OMEGNA - Via Cavallotti 18 - tel. 0323-61602

Atto primo, atto secondo: che splendida vacanza



BAVENO

VENDESI VILLETTA

composta da:
salone,
salone con camino,
3 camere letto,
doppi servizi,
cucina abitabile,
recintata,
panoramica.
Mt. 100 dal lago.
Rustico.

Tel. [illegible]

Vendo

FORNO USATO e DIMA

per carrozzeria
VERO AFFARE

Tel. 0323 846.317

Cercasi

BARMAN

esperienza albergo,
conoscenza lingue;
assunzione immediata

Tel. 0322/76.525

Oro. Il regalo che sognavo.

Milano gioielleria

ORO momenti d'amore

ELIO e JEAN LOUIS DAVID

[illegible] Repubblica - ARONA
Cerchiamo
giovani/issimi phonisti esperti

La ditta

GARBOLI PER L'UFFICIO

propone in

OFFERTA SPECIALE

le seguenti macchine per scrivere portatili

A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI

Modello	Prezzo Iva inclusa
LETTERA [illegible]	L. 240.000
LETTERA 35	L. 270.000
LETTERA 42	L. 215.000
STUDIO 46	L. 305.000

PRODOTTI [illegible] OLIVETTI

[illegible] Garboli - V. Liberazione - GRAVELLONA TOCE
Tel. [illegible] 48.544
Eventuale consegna a domicilio

ALBERGO RISTORANTE RIVIERA

Pellanza Suna
(Beata Giovannina)

Vi invita alla degustazione delle proprie specialità

per il PRANZO DI NATALE
[illegible] il CENONE DI FINE ANNO

Per prenotazioni Tel. 0323/501.973

ECCEZIONALE!
La nuova

[illegible]

OFFRE
questo capolavoro
nei magazzini

A PREZZI IRRIPETIBILI!!!
OCCASIONE
[illegible]A!!!

MOMO S.S. 229 (No)

Domenica [illegible] dicembre
[illegible] 21

MIKE ROGER

[illegible] S. Stefano
ore 15

KEN LASZLO - REED

***

CAPODANNO

con DEBORAH HASLAM
TOPO and ROBY
DUKE LAKE

Spettacoli - Cabaret - [illegible] a premi - Buffet [illegible] - Cotillons

L. 30.000

CONCESSIONARIA [illegible] L. AGNELLINI

Veicoli nuovi - Usato con garanzia SUS - Ricambi - Lubrificanti

SESTO [illegible]
S.S. Sempione - T. [illegible]

BUSTO ARSIZIO
V. Torino 44 - T. 628.504

GRANDI OCCASIONI

SPECIALI USATI SICURI — RICONDIZIONATI CONVENIENTI GARANTITI [illegible] POLIZZA ASSICURATIVA

Panda 45/M	82	5.400.000	131/Panorama [illegible]	80	5.000.000
Uno 55/S 5P	[illegible]	6.200.000	126/P4	82	3.800.000
131/Panorama [illegible]	82	7.700.000	Argenta 2500 [illegible]	81	6.400.000
Argenta [illegible]	82	[illegible]	Lancia Delta 1600	82	7.800.000
Citroën GSA	80	5.000.000	Giulietta 1300	[illegible]	6.900.000

alba FIAT alba

10 REM [illegible] NATALE 84 **
20 PRINT "se volete"
30 PRINT "acquistare"
40 PRINT "un computer"
50 PRINT "rivolgetevi"
60 PRINT "ELLIOTT"
70 PRINT "COMPUTERSHOP

ELLIOTT [illegible]
Piazza Don Minzoni 32
28044 VERBANIA - INTRA
Telefono 0323/43517

rivenditore

commodore

sinclair

TUTTI I PIU' PRESTIGIOSI
[illegible] E PERSONAL

REGALARE UNA CONFEZIONE DI VINI E' UNA MODA (E UN PIACERE)

Quasi un formato biblico

La bottiglia normale ha la capacità di 750 cc. che equivalgono a sei bicchieri da vino rosso o otto «flûte» da champagne o spumanti. Il Magnum è esattamente il doppio: 1500 cc.

Ma la serie delle maxi bottiglie prosegue con alcuni modelli i cui nomi rievocano curiosamente i personaggi della Bibbia.

JEROBOAM, 3 litri, pari a 4 bottiglie.

REHOBOAM, 4,5 litri, pari a 6 bottiglie.

MATHUSALEM, 6 litri, pari a 8 bottiglie.

SALMANAZAR, 9 litri, pari a 12 bottiglie.

BALTHAZAR, 12 litri, pari a 16 bottiglie.

NABUCHODONOSOR, 15 litri, pari a 20 bottiglie.

Il «magnum», un dono ricercato

Sono stati i piloti di Formula uno ad allargare il mercato ai maxibottiglioni - Itinerario tra gli spumanti e gli champagne

Perché il vino di Natale è così rosso? Per via del freddo che il buon vecchio prende guidando in cielo la slitta trainata dalle renne, rispondono i più.

Ma c'è anche un'altra teoria più «enologica». Babbo Natale, per riscaldarsi, non disdegna un bicchiere di quello buono e il rossore sarebbe il «segnale» di questa sua simpatica abitudine.

Non sappiamo se ci sono altri studi più approfonditi sul rapporto tra vino e i protagonisti del Natale ma certo è che le bottiglie sono da sempre uno dei regali che si fanno e si ricevono per le feste.

Pare che questo sia un tempo di esclusiva competenza maschile (come la cravatte, il dopobarba e le pipe) alla ora diventando anche un ricercato regalo «al femminile».

Del resto durante gli altri mesi dell'anno, sono spesso le donne a scegliere nei negozi il vino per tutti i giorni. Si pensi che alcune case hanno fatto studi di marketing e è emerso che per ragioni di crisi dei vini a favore dei bianchi, e che i primi sono assai amati dalle donne per via delle macchie che possono lasciare sulle tovaglie.

Ma a Natale non è tempo di occuparsi di bucato. La scelta nel regalo vinicolo segue altre regole di gusto, personalità, moda e... non dimentichiamolo, prezzo.

Le cassette natalizie spesso nascondono poco piacevoli. Cartone colorato e seta sintetica vestono le bottiglie con eleganza, accessori inusuali si trasformano in inediti (quanto discutibili) mobili bar. Mappamondi antichi che si aprono scoprendo bottiglie, bauletti da «isola del pirati» colmi di spumanti e liquori, vecchi otri in pelle pieni di vini liquorosi.

Il consiglio degli esperti in questo settore è di non farsi ingannare dall'apparenza, badando di più al contenuto e alla qualità delle bottiglie che alla loro spesso costosa presentazione. Come dire: meno fumo e più arrosto.

Meglio tre, o sei, o dodici bottiglie di prodotto che una grossa confezione di «non meglio identificati» vini.

Ma parlando di numero di bottiglie da regalo, dobbiamo segnalare un fenomeno già sviluppato gli scorsi anni, che sta prendendo sempre più piede anche per il Natale '84. E' il regalo di una bottiglia. Piaggeria improvvisa e preoccupante segnale di crisi economica? Nulla di tutto questo visto che se si tratta di un solo «pezzo» sarà probabilmente un magnum, cioè grande contenitore in vetro della capacità di 1500 cc.

I magnum furoreggiano soprattutto nel settore spumanti e champagne. La moda è stata lanciata inconsapevolmente dai piloti di Formula 1 e di rally che vengono premiati al traguardo con la tradizionale doccia d'alloro e l'ormai altrettanto consueta maxibottiglia.

Regalare un magnum è certamente una buona idea. Il dono, imponente e importante, farà certamente figura e in più i produttori vinicoli assicurano che il vino contenuto nel magnum, ha spesso caratteristiche migliori. Nella vinificazione infatti il metodo champenois il formato magnum garantisce una minor ossidazione del vino all'aria: in rapporto al volume di superficie di collo della bottiglia è infatti minore.

Tralasciando notazioni troppo tecniche resta da ricordare che non esistono solo i formati magnum, ma una trappolazione alla moda dei «mignon» che imperversava fino a qualche tempo fa, alcuni produttori di vino propongono altri maxi formati davvero sorprendenti.

I nomi di queste bottiglie davvero speciali sono logicamente da amatori. Ma poter stappare in una sola volta l'equivalente di venti bottiglie, deve essere davvero una grande soddisfazione, con i migliori auguri di Buon Natale.

Sergio [illegible]

Quando brindano in Formula 1

Patrick Tambay, René Arnoux e Mario Andretti festeggiano con magnum di champagne i primi tre posti in un Gran Premio di F.1

CONUNE DI [illegible] ALL'[illegible]

BOTTEGHE DEL CENTRO
NOVARA
NATALE '84

15 [illegible]
Ore [illegible] COOPERATIVA ANNA [illegible]
Presenta: Accil Pagliacci
Spettacolo rivolto ai bambini dai 6 ai 13 anni (* ingresso con biglietto).
[illegible] via Ravizza.

Ore 16,30 [illegible]INTERVENTI X SORPR[illegible] PER LE [illegible]
Teatro pattinato:musici,attori,mimi,strani esseri e Babbi Natale.

Ore 19 COMPLESSI [illegible] CIVICO [illegible]
Coro dei Ragazzi di Orchestra d'Archi
Civico Istituto Musicale Brera,viale Verdi.

[illegible] 15,30 INTERVENTI A SORPR[illegible] [illegible] VIE DEL CENTRO
Teatro pattinato:musici,attori,mimi,strani esseri e [illegible] Natale.

* I biglietti [illegible] manifestazioni [illegible] disponibili presso le Botteghe [illegible] Centro [illegible] espongono il [illegible] dell'iniziativa NOVARA NATALE '84.

Con il contributo di:
Banca Popolare Latte Verbano di Novara
Con la partecipazione di Radio Azzurra [illegible] per le comunicazioni radiofoniche [illegible] per l'organizzazione degli spettacoli [illegible].

EVEREST
NOVARA: c.so Cavallotti appartamento di ristrutturare di 7 vani + servizi L. 86.000.000 e appartamento di 2 vani + servizi + soffitta L. 25.000.000. Possibilità unico blocco.
NOVARA: [illegible] appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, studio, 2 bagni, cantina, garage doppio L. 120.000.000
Tel. 0321 [illegible]

Il Ristorante MACALLE'
di MOMO
augura buone feste
è invita al pranzo di Natale
ed al Cenone di fine anno
Tel. 0321 / 96.064

VENDIAMO

NOVARA - [illegible]: libero, ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, ripostiglio. L. 19.500.000 dilazionabili.

NOVARA - S. Rita: negozio e una luce di 80 mq. L. 28.000.000 dilazionabili.

NOVARA - Sacro Cuore: [illegible], ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinetta, servizio, [illegible], cantina. Riscaldamento a [illegible], ottimo stato. L. 37.500.000 dilazionabili.

NOVARA - V.le Volta: libero, ingresso, tinello, [illegible], 2 camere, [illegible], balcone, [illegible] e ampia soffitta mansardata. L. 41.5[illegible] (possibilità box) dilazionabili.

NOVARA - C.so Cavallotti: libero magazzino-autorimessa di 60 mq. L. 46.500.000 dilazionabili.

[illegible] - Via Tadini: libero, ingresso, soggiorno, camera, tinello, cucinotto, servizio, balconi e cantina. Finiture signorili e possibilità di [illegible] camera da letto. L. 63.500.000 dilazionabili.

NOVARA - V.le [illegible]: libero, i[illegible], soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, [illegible], ripostiglio, terrazzo e cantina L. 74.000.000 dilazionabili (possibilità bo[illegible].

[illegible] - P.zza Cavour: libero appartamento prestigioso, ingresso, salone, [illegible] camere, cucina abitabile, servizio, balconi, solaio e cantina. Prezzo interessante configurato al valore posizionale e al prestigio dell'immobile.

SanMarco Immobiliare s.r.l.
N[illegible] - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9.
[illegible] D'ORO 1983
MUTUO FINO ALL'80%

CASA DISCOUNT NOVARA
CASA DISCOUNT NOVARA
CASA DISCOUNT NOVARA

PORCELLANE CRISTALLERIE
CASALINGHI
PER I VOSTRI REGALI DI NATALE
IL TUO NUOVO PUNTO VENDITA (QUASI UN SELF SERVICE) E' A
NOVARA - VIA A. COSTA ANG. VIA PERAZZI

L'assessore Baltaro rinnova l'appello ai proprietari di case

Il Comune cerca cento alloggi per risolvere il problema-sfratti

«Garantiremo il pagamento dell'affitto e la consegna in buone condizioni» - I cantieri aperti

VERCELLI — Per attenuare il disagio degli sfrattati in cerca di una casa in città, sarebbero necessari un centinaio di alloggi. Le ristrutturazioni degli stabili del centro storico, le nuove costruzioni dell'Istituto case popolari, dei consorzi e delle cooperative edilizie, non sono sufficienti a soddisfare la richiesta di chi ha subito lo sfratto. Solo l'intervento dei proprietari di alloggi sfitti potrebbe risolvere definitivamente il problema.

Spiega l'assessore all'Assistenza Bruno Baltaro, da sempre impegnato su questo fronte: *«In una città come Vercelli cento alloggi non sono molti: messi a disposizione, allenterebbero in maniera considerevole il problema degli sfrattati e consentirebbero al Comune di affrontare con più serenità la spinosa questione. Eppure i proprietari di case sono sordi ad ogni appello. Neppure le garanzie da parte nostra li hanno smossi dalle loro posizioni».*

La richiesta di case è continua, e il fenomeno si è fatto più sensibile in questi giorni: molti contratti di affitto scadono a fine anno e non vengono più rinnovati. Il Comune è riuscito a risolvere i casi più gravi ma, aggiunge l'assessore, *«la situazione rimane sempre difficile».*

Situazione difficile, nonostante i cantieri aperti in più punti della città. In centro sarà ristrutturato l'ex albergo «Ruota d'Oro». Il progetto è pronto ma scarseggiano i finanziamenti: il Comune infatti interverrà solo in parte: il resto dei lavori sarà sostenuto con i contributi statali.

Sempre in centro, è stato ultimato anche il secondo lotto dei lavori del fabbricato in via Dante. Ne rimane ancora un terzo, per circa 30 alloggi. In tema di ristrutturazioni sono stati aperti i cantieri nello stabile Meda Carino dove saranno ricavati nuovi appartamenti. Anche nelle zone della periferia si lavora per ricavare alloggi da vecchi stabili. In piazza Galilei i lavori di ristrutturazione delle case popolari sono entrati nell'ultima fase. Da qualche anno il Comune ha iniziato in quel rione un intenso intervento per risistemare vecchi vani e ricavarne di nuovi e più numerosi, ad affitti contenuti.

Non accenna a diminuire, malgrado le diffuse difficoltà economiche causate dalla crisi che non ha risparmiato il Vercellese, la richiesta della prima casa. Impegnati in questo settore vi sono numerose cooperative e consorzi di imprese che possono usufruire di finanziamenti agevolati. Pure diffuso il fenomeno dei mutui, che costituisce un mezzo adottato soprattutto da giovani coppie.

Tutto questo non risolve però il problema degli sfratti. Dice ancora l'assessore Baltaro: *«Se la mentalità dei proprietari di case non cambia, saremo sempre al punto di partenza. Ammetto che ci siano stati casi, in passato, di abitazioni consegnate in pessime condizioni al termine del contratto di locazione, ma per ovviare all'inconveniente il Comune garantirebbe non solo l'eventuale affitto non pagato, ma anche che l'appartamento sia lasciato in ordine. Abbiamo rinnovato l'appello in più occasioni, senza alcun risultato».*

A questo proposito Vercelli è stato uno dei primi Comuni italiani a chiedere al Governo maggiori poteri. Conclude Baltaro: *«Il diritto alla proprietà è garantito dalla Costituzione e non siamo certamente noi ad avanzare dubbi sulla sua legittimità. Ci sono delle situazioni, però, che richiedono interventi di emergenza: i Comuni dovrebbero poter imporre ai proprietari di alloggi sfitti di lasciare, per un periodo limitato, l'appartamento a chi è stato sfrattato e non ha alcuna possibilità di trovare un'altra sistemazione. Comprendo che la questione è delicata, ma è altrettanto delicato il problema degli sfrattati che continuano a trovare porte chiuse: l'ufficio assistenza ha cercato in tutto questo tempo di attenuare il disagio, ma miracoli non se ne possono fare».*

Daniele Cabras

Annuncio a sorpresa dalla società di via Massaua, che rischia di ripiombare fra i dilettanti

I dirigenti della Pro: «Senza aiuti ci dimettiamo a fine campionato»

Il presidente Celoria: «L'azionariato popolare è fallito, non si trova uno sponsor e non siamo disposti ad altri sacrifici finanziari»

VERCELLI — *Improvviso «S.O.S.» del Consiglio di amministrazione della Pro Vercelli alla città:* «Se le forze imprenditoriali o agricole non ci aiutano, a fine campionato ci dimetteremo in blocco».

L'appello-ultimatum è stato lanciato in una conferenza stampa al termine del vittorioso incontro di Coppa Italia con il Pavia, alla quale il presidente *Giuseppe Celoria erano presenti nella sede della società di via Massaua i dirigenti Francesco Buonocore, Fernando Lombardi, Giorgio Carboni e Franco Rancarolo.*

Hanno spiegato i responsabili della Pro Vercelli: «Ci siamo riuniti in Consiglio lunedì sera: abbiamo preso atto con soddisfazione del positivo andamento della stagione sportiva, dell'attaccamento ai colori sociali dei tecnici, degli atleti, dei collaboratori, dell'apporto determinante del pubblico. Ma abbiamo anche esaminato la situazione gestionale che si sta facendo sempre più pesante: per il secondo anno consecutivo non siamo riusciti a trovare uno sponsor, pur avendo sempre un grosso seguito di tifosi e un'ottima stampa. E' la città che non risponde e noi non siamo più disposti a fare ulteriori sacrifici: se non cambierà nulla, a fine anno ci dimetteremo».

Il presidente Giuseppe Celoria

Proprio nel momento in cui appare concreta la speranza di tentare addirittura il salto in C1, la Pro Vercelli preannuncia dunque il rischio di dover sciogliere la società alla fine del campionato: ciò significa che la squadra potrebbe ripiombare fra i dilettanti.

Spiega Giuseppe Celoria: «Ci rendiamo conto che il nostro appello farà discutere ma, credeteci, non ci aiuta proprio nessuno se si escludono la Cassa di Risparmio di Vercelli, che ci sponsorizza il settore giovanile con un finanziamento di 15 milioni all'anno e la Diadora, una grossa industria di abbigliamento sportivo, che ci ha offerto l'attrezzatura per tutto il campionato».

Prosegue il presidente della Pro Vercelli: «Sinceramente, ci aspettavamo molto di più. Sulle ali dell'entusiasmo dopo il memorabile spareggio di Alessandria, abbiamo lanciato l'azionariato popolare, mettendo in vendita le quote sociali a 50.000 lire l'una. Avevamo calcolato di incassare, a dire poco, 80-90 milioni. Non siamo riusciti a superare i 14 e possiamo quindi parlare di campagna fallimentare».

Celoria si concentra, quindi, sul discorso delle mancate «sponsorizzazioni». Osserva: «Abbiamo ricevuto tante promesse, bussato a tutti gli usci. Secondo il rapporto Censis siamo fra le zone più ricche d'Italia. Ebbene, pur disponendo della media di presenze più alta allo stadio del girone, Mantova esclusa, anche quest'anno non siamo riusciti ad ottenere una sponsorizzazione. Il mondo agricolo non ci ha allungato una mano. Domenica arriva il Trento, sponsorizzato dal Consorzio produttori di mais. Possibile che un Ente Risi con i capitali che si ritrova non possa fare altrettanto per la Pro Vercelli?».

Aggiunge il presidente: «Purtroppo piange il cuore a tutti noi nell'assistere al naufragio del nostro lavoro. E dire che, dal punto di vista finanziario, la società è in salute. Ci siamo accollati tutto il passivo e chi eventualmente volesse subentrarci dovrebbe solo sobbarcarsi il deficit di quest'anno. Ma gli lasceremmo un patrimonio di giocatori, tutti nostri, a differenza di quanto succede da altre parti».

Enrico De Maria

Processato a Casale, sconterà due anni e un mese

Condannato un giovane di Trino che incendiò la villa di un medico

CASALE — Dovrà scontare due anni e un mese di reclusione Claudio Fracassi, 25 anni, abitante a Trino in via Di Vittorio 7, che lo scorso 30 luglio incendiò la villa di un medico torinese a Camino.

Questa la pena inflitta ieri dal tribunale casalese al giovane — che, noto come tossicodipendente, si era sottoposto alle cure dei medici —, di poco inferiore alla richiesta (che era stata di due anni e quattro mesi) del pubblico ministero Marcello Parola.

Claudio Fracassi dovrà anche pagare una provvisionale di quindici milioni per il risarcimento dei danni provocati dal fuoco.

L'avvocato difensore del giovane, Germano Carpenedo, dopo la sentenza, ha presentato istanza di libertà provvisoria.

I fatti ai quali si riferiva il processo si erano svolti la scorsa estate: Claudio Fracassi, secondo quanto è stato accertato, dopo aver sfondato una finestra, era entrato nella villa del dottor Antonino Bigatti, abitante a Torino ma solito trascorrere i fine settimana alla frazione Castel San Pietro di Camino.

Il giovane aveva collocato una candela sotto la tenda di una porta-finestra dell'abitazione del medico. Poi, dopo aver dato fuoco ad una boccetta di trielina, aveva gettato il contenitore con il liquido infiammabile sui mobili. Claudio Fracassi aveva poi appiccato il fuoco anche al garage.

L'incendio che ne derivò fu di vaste proporzioni, tanto che l'intervento dei vigili del fuoco durò per varie ore prima che fosse possibile domare le fiamme.

Particolarmente ingenti i danni, che, secondo una successiva stima, superarono i 100 milioni.

Le fiamme avevano intaccato i muri esterni della villa, danneggiando i soffitti e distruggendo gli infissi, l'arredamento interno (composto anche da preziosi mobili del Settecento e dell'Ottocento) e due biblioteche con volumi di carattere medico.

Claudio Fracassi era stato fermato poco dopo: ne se stava seduto nelle immediate vicinanze della villa, ad osservare l'incendio che lui stesso aveva provocato.

Interrogato dai carabinieri di Pontestura, per spiegare il suo gesto avrebbe affermato: *«L'ho fatto perché lui aveva la villa ed io no».*

g. d.

Stasera al Civico l'«Ensemble» viennese

Strauss nel gran finale del Festival Viottiano

Gli altri concerti del periodo natalizio

VERCELLI — *Ritorna il concerto di Natale: questa sera il Civico ospiterà il «Johann Strauss Ensemble» il complesso formato dai solisti della Wiener Symphoniker Orkester diretta da Jhoannes Wiedner. La musica della Vienna imperiale apre una serie di concerti ed appuntamenti con le danze organizzati in occasione delle festività natalizie.*

Il complesso austriaco è stato fondato nel 1965 ed è una fedele copia del gruppo che si esibiva al Caffè Dommayer nel 1844 diretto da Johan Strauss. Secondo tradizione è il primo violino a dirigere l'«Ensemble»: Johannes Wiedner.

Al pubblico vercellese saranno proposte l'overture dell'Operetta «Waldmeister», la «Cachucha», il valzer di Schonbrunner, l'immancabile «Storielle del bosco viennese», «Perpetuum mobile» ed altre celebri composizioni degli Strauss. L'appuntamento, alle 21,15, rappresenterà l'atto conclusivo del Festival Viottiano.

Natale con la musica anche dei docenti della scuola «Vallotti». Giovedì prossimo al Ridotto del Civico, alle 21, è in programma un duo di violino con Silvio Moscatelli e Massimo Percivaldi: eseguiranno musiche di Giovambattista Viotti, Jean Marie Leclair, Jacques Fesol Mazas, Ignaz Joseph Pleyel. Sabato 22, al Civico, si terrà il tradizionale Concerto di Natale: suoneranno gli allievi e gli insegnanti della «Vallotti» e l'Associazione filarmonica di Vercelli. Il concerto fa parte ormai dalle storia della scuola che lo ha inserito tra le attività didattiche.

Sulla scena pure l'Accademia di danza «Città di Vercelli» che presenterà (la data non è stata ancora fissata) una manifestazione sulle danze popolari italiane, curata con la collaborazione del professor Pino Gila, studioso di danze popolari.

d. ca.

E' morto Luigi Pensotti «ex» della Pro

VERCELLI — Luigi Pensotti, indimenticato centrocampista della Pro negli Anni 30, è morto all'età di 78 anni. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio.

Pensotti, che era anche «maestro del lavoro», giocava mediano in una delle ultime formazioni della Pro che militarono in serie A prima del tonfo nella divisione cadetta che segnò, in pratica, la fine dell'epopea del calcio vercellese.

Si è spento l'altro giorno nella sua abitazione di via Redipuglia, lasciando la moglie, Letizia Bertinelli. Ieri pomeriggio, le esequie sono state celebrate nella chiesa della Regina Pacis. (f. l.)

Superato anche il Roller Monza, i gialloverdi sono rimasti soli ad inseguire la capolista

Amatori, ora s'inizia il duello col Novara

VERCELLI — Ennesimo successo dell'Amatori Maglificio Anna HP Uomo. Mercoledì sera i gialloverdi hanno superato 5 a 2 il Roller Monza sulla pista di Brugherio e si sono insediati soli soli al secondo posto in classifica, dietro al Novara.

Il turno infrasettimanale ha visto, appunto, i successi dei vercellesi e dei novaresi, rispettivamente sul Roller e sul Lodi (battuto dagli azzurri per 10 a 3). Ha invece ancora perso il Forte dei Marmi che, piegato per 3 a 3 dal Bassano, ha lasciato la seconda piazza ai vercellesi.

Il confronto tra il Castiglione della Pescaia ed il Monza — altro big match della decima di campionato — si è concluso in parità, 3 a 3, mentre il Giovinazzo ha superato il Valdagno (7 a 2) ed il Pordenone ha avuto ragione dei Corradini per 5 a 3; infine, Viareggio e Follonica hanno impattato sul 2 a 2.

A Brugherio, l'Amatori non ha avuto vita difficile anche perché il Roller, che non poteva ancora schierare i neo acquisti Fontana e Ferrari, si è trovato privo dello squalificato Pena e del difensore belga Bogaert, infortunato al ginocchio. Anche il Maglificio Anna non era comunque al meglio: Coria accusava un principio di influenza e Girardelli è sceso in pista con una fastidiosa cefalea.

Proprio Girardelli ha comunque aperto la serie delle marcature, dopo appena due minuti. Il pareggio di Calloni ha fissato sull'1 a 1 il punteggio del primo tempo. Nella ripresa, due gol dello scatenato Borrini ed una rete di Auladell hanno portato definitivamente in vantaggio i gialloverdi. I locali sono riusciti solamente ad accorciare le distanze con Giralt.

Un successo tutto sommato agevole, che ribadisce le ambizioni di scudetto della squadra di Santos Alvarez: il Novara è sempre un punto avanti, ma il confronto diretto ha già detto che, se in condizione, il Maglificio Anna è fuori dalla portata di qualunque avversaria.

Domani sera, i campioni d'Italia giocheranno ancora in trasferta, ospiti di quei Corradini che sta attraversando un momento molto delicato. Fino a pochi anni fa, la squadra di Reggio Emilia era una delle «grandi» dell'hockey italiano: ora sta accusando un periodo di appannamento, ma l'Amatori farà bene a non fidarsi perché il Corradini giocherà il tutto per tutto per non perdere ulteriore terreno. **f. l.**

Vercelli. Una rete di Ramon Auladell, uno dei sbombers dell'Amatori Maglificio Anna (Foto Greppi)

Il vincitore del «Filippone» dona il premio alla Lega tumori

VERCELLI — Simpatico gesto di altruismo del vincitore del primo concorso di poesia e canzoni dialettali «Cesare Filippone»: Giovanni Viancino ha donato infatti il premio da lui vinto (mezzo milione) alla sezione vercellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Giovanni Viancino non è nuovo alle affermazioni nei premi di poesia dialettale: due anni fa il era già imposto ad Asigliano nella «Rassegna-concorso» organizzata dalla sala «Al Priamo» e patrocinata dal nostro giornale.

Aveva vinto con una spiritosa parodia della canzone di Fred Buscaglione: «Bri piccola».

Al primo premio «Filippone», Giovanni Viancino — dirigente industriale di Vercelli — ha invece presentato una lirica toccante dedicata alla città: la giuria, presieduta dal pittore e musicista Nereo Roncarolo, gli ha assegnato all'unanimità il massimo riconoscimento.

Viancino, ricevuto l'assegno nella sede del Circolo ricreativo, l'ha subito girato al vice presidente della Lega antitumori, Eraldo Vanoli, che era presente alla premiazione.

Il gesto ha commosso il pubblico e il sindaco Ezio Roberti ha avuto parole di elogio per la decisione di Viancino.

c. d. m.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: La signora in rosso (The woman in red), con Gene Wilder e Judith Ivey (musicale).

NUOVO ITALIA: Fenomeni paranormali incontrollabili (Film stanotte) con David Keith, Drew Barrymore; regia di Marc L. Lester.

PALAZZO TIZZONI (piazza Tizzoni): ore 21 il gruppo fotocine «Controluce» organizza una proiezione di diapositive sul tema «Il colore è un'opinione».

TEATRO CIVICO: ore 21,15 per il Concerto di Natale, i solisti della Wiener Symphoniker Orkester diretti da Johannes Wiedner eseguiranno musiche di Johann Strauss.

VITTI: Domani mi sposo (comico) con Jerry Calà, Isabella Ferrari, Milly Carlucci, Karin Hull.

GATTINARA

ITALIA: Johanna farfalla in calore (Vietato min. 18 anni).

FARMACIE

VERCELLI: Comunale 1, viale Rimembranza 4.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 642.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TELEVISIONI

VIDEONORD

14,20 Film per la tv Una volta di troppo (drammatico), con Ben Gazzara e Clint Howard
16 — Telefilm della serie I racconti della costa normanna
17,15 Telegiornale
17,30 Cartoni animati della serie Top Cat
18 — Telefilm della serie Arrivano le spose nel titolo L'inganno
18,50 Energia oggi
19,45 Telegiornale
20 — Cartoni animati della serie Top Cat
20,30 Big match, 7 giorni di sport in Tv
21,30 Telefilm della serie I racconti della costa normanna
22,15 Telegiornale
22,30 Film Mio marito è scomparso (avventuroso), con Tony Musante e Sally Struthers

PRIMANTENNA

19 — Tuttolerna, guida alle acque e alle terme piemontesi
19,45 Telesera Notiziario
20 — Cartoni animati
20,20 Film Ho vissuto una sola estate (drammatico) di George Vitandis con Irina Petrescu e Iura Darie'
22 — Le aste della settimana, guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 Speciale Piemonte, cronache di casa nostra
23 — Telefilm della serie Gli uomini della Rat
24 — Telesera Notiziario
0,10 Pensierino della notte

I lavoratori Aziendi della ex Poliamatura di Lana di Vercelli ricordando il loro primo Presidente

Luigi Pensotti

si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro.

— Vercelli, 14 dicembre 1984.

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

VENERDI' 14 *BALLO LISCIO con*

DANTE TORRICELLI

SABATO (sera) e DOMENICA (pom. e sera)

VIDEODISCOTECA

D.J. Massimo e Maurizio Farè

Piranha

(NO) S.S. 11 Novara - Torino

tel. (0321) 54.701 - 54.108

ORFENGO CAMERIANO

VENERDI' SERA 14 DICEMBRE

BALLO LISCIO CON

CAMILLO SANTAMARIA

DOMENICA 16 DICEMBRE pom. e sera

JENNIFER

PREZZO INVARIATO

E SEMPRE... VIDEOMAXI DISCOTECA

Produrre per vendere

pellissima

pelle, pellicce pregiate

PRIMI PER QUALITÀ, CONVENIENZA E ASSORTIMENTO

conbipel®

Giacca Lapin L. 490.000

Pellicce da L. 490.000
Montoni da L. 490.000
Giubbotti, Giacconi, Completi, Gonne, Pantaloni, in 400 modelli a partire da L. 180.000.
Fanno della **Conbipel** la più grande azienda Europea per la produzione e vendita diretta di capi in pelle e pelliccia.

COCCONATO D'ASTI
produzione e vendita
Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/485000-485066
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e festivi

BIELLA Tangenziale
Tel. 015/27158

Polemiche ad Alagna, Riva e Rimasco

Per le scuole sciatori ostacoli in Valsesia

Manca l'autorizzazione della Comunità Montana - Turismo penalizzato

Alagna. Niente scuola di sci nel centro valsesiano

VARALLO — Burrasca nell'ultimo consiglio della Comunità Montana Valsesia: l'uscita dall'aula di alcuni consiglieri della minoranza ha bloccato una serie di iniziative particolarmente importanti per i programmi dell'ente valligiano.

Lo stanziamento di fondi residui da utilizzare per interventi sul territorio e l'approvazione di un ventaglio di ratifiche, tra le quali quella relativa alla autorizzazione all'esercizio delle scuole di sci di Alagna, Rimasco e Riva Valdobbia, sono saltati a causa della presa di posizione assunta dai componenti dissenzienti.

Spiega Remo Pugno, presidente dell'organismo valsesiano: *«Al momento della distribuzione delle schede per la votazione segreta delle ratifiche di giunta è venuto a mancare il numero legale per la votazione. Senza motivazione e senza aver annunciato alcun dissenso i consiglieri della democrazia cristiana sono usciti dall'aula, bloccando di fatto il potere decisionale dell'assemblea».*

A norma delle disposizioni regionali le scuole di sci devono essere autorizzate previo parere favorevole della Comunità montana. In conseguenza al blocco delle delibere Alagna, Rimasco e Riva Valdobbia non potranno esercitare legalmente le attività per le quali avevano avanzato richiesta.

Dice Remo Pugno: *«Anche se di fatto potrà essere forse percorsa qualche scorciatoia burocratica le tre scuole non potranno godere di regolare autorizzazione. In un momento in cui si esprimono gli sforzi maggiori per il rilancio del turismo e dell'economia locale non mi sembra questo il modo più oculato per giungere agli obiettivi che ci siamo prefissi».*

Il centro ai piedi del Rosa e le altre due località minori dovranno, in questi che sono i mesi più importanti per le loro attività turistiche, aspettare che la situazione politica si sblocchi. Si vedranno intanto semibloccate una delle carte più importanti della stagione.

Sottolineano a Riva Valdobbia: *«La nostra richiesta era per l'autorizzazione alla scuola di fondo. Nell'anello che abbiamo realizzato con Alagna contavamo di poter organizzare una serie di iniziative che purtroppo rischiamo di vedere bloccate».*

Oltre alle autorizzazioni il mancato voto ha fatto slittare al prossimo anno anche l'assegnazione di numerosi fondi destinati a vari settori delle attività locali. Venticinque milioni riguardavano lo sport: sarebbero dovuti servire al potenziamento delle piste di fondo di Alagna-Riva Valdobbia, Scopello e Carcoforo. Venti milioni sarebbero andati ai musei e dodici alla costruzione di teleferiche di collegamento con gli alpeggi.

Quindici all'acquisto del terreno necessario alla costruzione di una stalla sociale a Campertogno e infine 10 per la diffusione del marchio della Comunità montana.

g. p. v.

Aperti quasi tutti i negozi

Biella, serrata in tono minore

BIELLA — La protesta dei commercianti e degli artigiani contro la legge Visentini è stata meno compatta del previsto. Secondo l'associazione commercianti, mentre negli 83 comuni del comprensorio si sono registrate massicce adesioni con punte anche del 90 per cento, in città la manifestazione ha avuto una partecipazione «differenziata». Infatti, mentre sul mercato erano presenti pochi ambulanti, diversi negozi del centro hanno tenuto aperto.

I commercianti pur essendo contrari all'entrata in vigore della legge Visentini, in certi casi sono sembrati sfiduciati. Uno di loro ha detto: «Si è visto benissimo che a parte il pri tutti i partiti erano contrari al provvedimento. Ma dai giornali abbiamo anche saputo che il ministro era irremovibile sulla sua posizione. E quindi, visto che andremo a finire nel mirino del fisco e che non avevamo potuto tenere aperti gli esercizi l'8 e il 9 dicembre, tanto vale non rinunciare a una mezza giornata di lavoro».

Diversa la situazione tra gli artigiani. Solo nei maggiori laboratori c'è stata una fermata per quattro ore. Negli altri, soprattutto in quelli a conduzione familiare, della cui serrata il pubblico non si sarebbe neanche accorto, gli artigiani hanno continuato a lavorare.

Intanto oggi sciopereranno per quattro ore gli autoferrotranvieri. La protesta, a carattere nazionale, è rivolta ai ministeri del Lavoro e del Tesoro, che hanno deciso di aumentare per la categoria dello 0,35% il contributo per l'assistenza sanitaria.

In un comunicato del consiglio d'azienda della gestione di rete trasporti della provincia, si fa notare che «nel caso dovesse prevalere la pretesa ministeriale, ogni lavoratore autoferrotranviere, oltre alla riduzione reale della retribuzione mensile, si vedrebbe costretto a dover rimborsare una somma che va oltre il mezzo milione di lire».

m. al.

Vincendo (2-1) con il Borgo la Cossatese conquistò la C

Quel derby di 12 anni fa

«Piedone» Borgato firmò all'87' il gol della promozione - Domenica l'ennesima sfida

COSSATO — E' tempo di derby tra Cossatese e Borgosesia, una gara che richiama accaniti scontri e prove di fuoco. Dopodomani azzurri e granata si affrontano al Fila nel nome di una tradizione che nel passato ha vissuto momenti storici.

Era una calda domenica di maggio di dodici anni fa quando Cossatese e Borgosesia diedero vita alla più emozionante gara della loro storia. Gli azzurri, allenati da Padulazzi, a novanta minuti dalla conclusione del campionato guidavano la classifica del girone A dell'allora quarta serie con un punto di vantaggio su Imperia e Asti, dirette rivali nella corsa alla C1. E un calendario malandrino li voleva per quella gara decisiva scendere al campo M.L.B. per affrontare quel Borgosesia che durante l'anno si era rivelato come una delle compagini più quadrate del torneo.

Di fronte ad una folla incredibile le due squine si affrontarono a viso aperto: gli ospiti per ottenere i due punti che avrebbero reso realtà un sogno nato quasi inaspettatamente e sempre più concretizzatosi via via con il proseguo del campionato.

Il primo brivido si verificò a metà tempo quando Motta, estroso attaccante ex del Borgo, portò in vantaggio gli ospiti tra il tripudio dei loro sostenitori.

Ma il Borgo non si arrese e nella ripresa iniziò un lungo assalto alla porta laniera che si concretizzò a cinque minuti dalla conclusione con un calcio di rigore concesso per un inopinato fallo di mano del terzino Audero e realizzato da Marnati.

Ma la partita non era finita. Centoventi secondi dopo «piedone» Borgato con una magistrale punizione da una quarantina di metri centrava il «sette» della porta granata e regalava ai suoi un promozione che è diventata leggenda.

Di quel match che è entrato nella storia del due club un solo protagonista vestì ancora la maglia di una delle due contendenti: è Paolo Sollier, mister giocatore degli azzurri, trascinatore di quella Cossatese da favola che portò alla ribalta della C1 una cittadina di 14 mila abitanti. Domenica il veterano di mille battaglie calcistiche avrà un groppo in gola quando affronterà i granata cossatesi e con la memoria tornerà indietro a quel giorno di fine maggio, quando contemporaneamente alla promozione della Cossatese, iniziò una splendida carriera che lo vide protagonista in serie A.

Paolo Sollier fu uno dei protagonisti nel derby della promozione

Da allora biellesi e valsesiani si sono incontrati una ventina di volte, spesso in occasioni di grande pathos emozionale. A braccetto al termine della stagione 1976-1977 assieme dal torneo interregionale alla Promozione, rinnovando nel campionato inferiore gli scontri del passato.

Ma il derby di domenica avrà un tantino inferiore ai precedenti: l'undici biellese nonostante il colpaccio di Grignasco è a metà classifica e il Borgo non è molto più in giù. Come è lontana quella domenica di maggio di dodici anni fa.

Roberto Eynard

In tribunale l'intricata vicenda della rivoltella trovata ad un giovane

In tre nei guai per una pistola

Condanne fra i sei e i 14 mesi - Come i carabinieri avevano ricostruito i vari passaggi dell'arma

BIELLA — Un rapinatore inanicato, una giovane con molti debiti, e un venditore di corsi per corrispondenza sono stati condannati ieri dal tribunale per una insolita vicenda di armi.

Sul banco degli accusati sono comparsi Marco Moregola, 18 anni, Vincenzina Marino, 19, e Giulio Nazari, 45, tutti residenti in città, finiti nei pasticci per una rivoltella Smith and Wesson calibro 38, passata di mano in mano.

La vicenda si è iniziata con l'arresto di Marco Moregola. Il giovane aveva lasciato la sua famiglia e viveva, per conto suo.

Una sera di fine novembre, i carabinieri hanno fatto irruzione nella sua camera d'albergo, e lo hanno trovato in possesso della Smith and Wesson, carica con cinque colpi, e di altri otto proiettili. Interrogato, il giovane, come ha ribadito ieri mattina in tribunale, ha detto che si trovava in difficoltà finanziarie. Era senza soldi e aveva intenzione di compiere una rapina. Per questo aveva comprato la rivoltella da una sua amica, Vincenzina Marino, per 200 mila lire.

I carabinieri sono quindi andati a trovare la Marino. La giovane abitava in un appartamento di un condominio di via Carso 18, dato in affitto a Giulio Nazari. Perquisendo l'appartamento, i carabinieri trovarono altri tre proiettili calibro 38. La giovane, interrogata, aveva confermato di aver venduto la rivoltella al Moregola.

Ieri mattina in aula ha precisato che aveva voluto disfarsi dell'arma che gli aveva dato tempo prima il Nazari. La donna ha precisato che con l'uomo aveva un rapporto di lavoro e di amicizia. L'alloggio dove abitava serviva al Nazari come ufficio e lei lo seguiva spesso nel lavoro per imparare il mestiere.

I carabinieri in base alle accuse della donna avevano perquisito anche la casa di Giulio Nazari, trovando altre armi per alcune delle quali l'uomo non era in possesso della regolare autorizzazione alla detenzione.

Il tribunale ha dato credito alla versione fornita dal Nazari e lo ha assolto per insufficienza di prove per la questione della Smith and Wesson. L'uomo è stato invece condannato a sei mesi di reclusione per le irregolarità riguardanti le altre armi.

Marco Moregola si è visto infliggere un anno di reclusione, due mesi di arresto, e 200 mila lire di multa. Vincenzina Marino è stata condannata a un anno e due mesi di reclusione, due mesi di arresto e 400 mila lire.

A tutti il tribunale ha concesso la sospensione condizionale della pena e la non menzione, e ha ordinato l'immediata scarcerazione del Moregola.

m. al.

Torna di attualità una antica arte

E adesso si riscopre il magico puncetto

VARALLO SESIA — Il puncetto, l'arte valsesiana di creare capolavori con ago e filo, è ancora una volta alla ribalta: su iniziativa della Comunità montana e della Regione prendono il via in questi giorni i corsi destinati a creare nuove ricamatrici dalle mani d'oro, così come sono definite le «puncettaie» valligiane.

Con una riunione, svoltasi nei saloni dell'ente comunitario varallese, l'assessore all'artigianato e commercio della Comunità Ernanno Tiramani, l'assessore all'ambiente Gianpiero Bonaccio e il presidente della commissione artigianato, hanno presentato i termini e le caratteristiche dell'iniziativa.

Alla presentazione dei corsi, oltre a Ornella Marchi, coordinatrice delle lezioni, erano presenti le maestre puncettaie e le ottanta allieve che inizieranno in questi giorni ad imparare le tecniche di realizzazione del pregiato pizzo, unico al mondo.

I corsi, della durata di 176 ore, prevedono lezioni teoriche e pratiche. Saranno impartite nozioni di artigianato e cultura valligiana, notizie storiche sul puncetto e tecniche di disegno. Durante gli insegnamenti pratici gran parte del corredo sarà messo a disposizione dalla Comunità Montana.

g. p. v.

TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA

ARDITO: Film per adulti

IMPERO: Una scugnizza a New York

MAZZINI: Le avventure di Bianca e Bernie

ODEON: Per vincere domani (The karate kid)

SOCIALE: Cuori nella tormenta

BORGOSESIA

SOCIALE: Così parlò Bellavista

COGGIOLA

ENNIO: Sharon e Dominique, le superbocche

ITALIA: Amarsi un po'

RADAR: Salvini

COSSATO

PRIMAVERA: Estasi gialla

PRAY

EXCELSIOR: La gang dei seduttori colpisce ancora

Domani sera la Ricciarelli

BIELLA — Il soprano Katia Ricciarelli sarà domani sera alle 21 al Teatro Odeon, dove si esibirà in un attesissimo concerto accompagnata al pianoforte da Roberto Cognazzo.

Il programma comprende arie e romanze operistiche di Bononcini, Bellini, Donizetti, Piccinni, Rossini e Verdi.

I biglietti sono in vendita al Teatro Odeon, al Cinema Mazzini e presso l'Istituto musicale «Peroni».

Questi i prezzi: platea lire 20 mila, galleria lire 16 mila.

Giovedì prossimo è in programma il concerto del pianista Aldo Ciccolini.

I riconoscimenti ai migliori bocciofili della stagione

Biella premia i campioni

BIELLA — *Questa sera il comitato provinciale dell'Unione Bocciofila Italiana premierà le società e i giocatori distintisi nel corso della stagione agonistica '84. La manifestazione avrà luogo nel salone del Circolo S. Stefano, in via Pietro Micca 34, con inizio alle 20,45.*

Al centro dei festeggiamenti ci saranno i neo campioni italiani a coppie della categoria B, Pier Ugo Franzoni e Luigi Gabasio. I due portacolori della Biellese saranno come scorta d'onore il folto gruppo di campioni biellesi nelle varie specialità. Tra questi, una citazione a parte meritano i giocatori della Locatese Bruno Bellan, Franco Busato e Mirko Sereno, che hanno vinto il campionato a terne della categoria C e, con l'innesto in formazione di Eril Peraldo, anche quello a quadrette.

Sempre nella categoria C saranno premiati i campioni biellesi a coppie Franco Spola e Mario Pregnolato del Cucu di Chiavazza. Il torneo individuale ha visto invece il successo di Aldor Rossi della Valdenghese. Quest'ultima, tra l'altro, si è aggiudicata il campionato biellese per società. Da segnalare anche il successo di Pier Secondo Trabbia del Ferraris Crocce di Tollegno.

Sul palco saliranno anche i vincitori del campionato biellese a coppie per la categoria B, Rino Brancaleon e Dario Scaion della Biellese. Diplomi saranno consegnati ai vincitori dei campionati locali per le varie categorie giovanili: Mathomi Bider della Biellese (individuale allievi); Riccardo Clemente e Daniele Fontanella della Vallonese (coppie allievi); Massimiliano Rizzo della Vallonese (individuale ragazzi); Gian Luca Strobino e Marco Prosdocimo della Mossese (coppie ragazzi). Restando sempre in campo giovanile saranno premiate le quattro squadre classificatesi nella «Mini Boccia d'oro» che nell'ordine sono: Biellese, Ronco di Cossato, Vallonese e Ponzone.

Il «piatto forte» della serata sarà comunque la premiazione della Boccia d'oro, il più importante torneo a squadre del Biellese. Il maggior premio quest'anno verrà assegnato alla società bocciofila Zumagliese che, a sorpresa, si è imposta nella blasonata prima categoria, precedendo Biellese e Stronese, due dei sodalizi più forti anche in campo nazionale. Il torneo ha decretato la retrocessione in seconda categoria delle quadrette del S. Stefano e della Ternenghese.

In seconda categoria i premiati saranno i vincitori del primo girone, il Vandorno Tuttobocce 7 e Circolo Amici Chiavazza e Borgo Mongrando, classificatisi nell'ordine al secondo e terzo posto. Nel girone due, il successo è andato agli Amici Cossatesi davanti a Carisio e Valdenghese. Vandorno TB7 e Amici Cossatesi sono stati promossi in prima categoria, mentre sono stati retrocessi in terza Cerruti di Soprana, Scramussi (la società si è sciolta), Locatese e Amici Santuario Graglia.

Saranno premiate le prime tre squadre classificate in ogni girone della terza categoria. Sono, girone 1: 1. Ufo S. Rocco, 2. Ponzone, 3. Scaglia. Girone 2: 1. Mossese, 2. Diego Rondi, 3. Vallemosso. Girone 3: 1. Alpi Erios, 2. Spolina, 3. Ronco di Cossato. Girone 4: 1. Circolo Italia, 2. Pratese, 3. S. Michele Ronco. Girone 5: 1. Cifavilla, 2. Commerciale, 3. Famigliare. Girone 6: 1. Tollegnese, 2. Burcina Pollone, 3. Virtus Netro. Girone 7: 1. S.B. Ronchese, 2. Andrei Vaglio, 3. Alta Valle Cervo. Girone 8: 1. Gambrinus, 2. Ponderanese, 3. Cavaglià. Sono state promosse in seconda categoria Alpi Erios, Mossese, Ufo San Rocco e Cifavilla.

m. al.

MIGLIAIA DI PREMI SONO IN DISTRIBUZIONE FINO A ESAURIMENTO.

Fantastico! Partecipa subito al grande

CONCORSO NATALE 84

«vinci anche Tu»

è facile

A ogni busta corrisponde un Premio!

1 ENTRA! in un negozio che espone l'orsetto verde

2 RITIRA! la "busta vincente" del concorso: basta un acquisto minimo di L. 10.000

3 CONTROLLA! subito qual'è il Premio che hai vinto!

4 VINCI SEMPRE! Ogni busta ha diritto a un Premio: quale sarà il Tuo?

Questo è l'orsetto verde che indica i negozi che distribuiscono i Premi.

CON IL PATROCINIO DI:

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VERCELLI

BANCA SELLA Fondata nel 1886

COORDINAMENTO ASCOM

LE PELLICCERIE Maucci PELLICCERIE PELLE RENNA

A COSSATO E A BIELLA

avvertono la spettabile clientela che

saranno aperte

NEI GIORNI 16 - 23 DICEMBRE

Via Mazzini 21 Tel. (015) 93.824 — 13014 COSSATO

Via Italia 13 Tel. (015) 23.143 — 13051 BIELLA

REGALI DI NATALE

LA MIA CROTA

Via Torino 35 - BIELLA - t. 29.069

COMUNICATO IMPORTANTE

PRIMA PAGINA

VENDITA PROMOZIONALE

Via Italia, 9 - BIELLA

VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELL'INVERNO DI CASA NOSTRA

Il «bianco Natale» nel regno dello sci

Alagna, capitale della neve in Valsesia - Il multiski stagionale delle sette stazioni turistiche del Monregalese - L'Ossola e le sue perle - Le proposte di Bardonecchia - Il cannone del Sestriere

Non è Natale senza neve: «White Christmas», come canta Bing Crosby, bianco Natale, con i fiocchi che scendono lentamente a purificare l'aria e rasserenare gli animi.

Il naso di un bambino appiccicato ai vetri di casa vale il volto di uno sciatore che vede imbiancarsi le piste. Anche in città la pioggia disturba, un po' di neve rallegra. Ma il regno natalizio predilige le montagne, il freddo — al riparo di giacche a vento e piumini —, il sole che dà colore a tanti visi abbronzati al paese: il suo sovrano, Babbo Natale, viaggia su una slitta trainata dalle renne.

E' un regno che potrebbe essere collocato benissimo in Piemonte, «*dove la neve è più neve*», come recita la pubblicità regionale. Dal Rosa al Monviso, in Val di Susa come nelle vallate del Cuneese, Natale si ammanta di una spessa coltre bianca che dà gioia e «calore».

Prendiamo allora un biglietto per un viaggio sulla slitta di Babbo Natale e andiamo alla scoperta dell'inverno di casa nostra.

Ad Alagna dicono che è festa della natura tutto l'anno, ma questa località a 1200 metri d'altitudine, ai piedi del Monte Rosa, merita di essere vista proprio adesso. Si raggiunge percorrendo la Valsesia, che inizia al bivio tra Romagnano e Gattinara.

Alagna si sgrana in una miriade di frazioni, «Unamin» («in dentro») e «Oubnaum» («in alto»). Tutt'intorno, una natura bellissima nella sua integrità.

Sciatori in fila a Bardonecchia sugli impianti dello Jafferau

Il principale impianto sciistico è la funivia Monrosa, che raggiunge con tre tronconi i 3200 metri della Punta Indren, nel cuore del ghiacciai.

L'Ossola propone «*un inverno speciale, generoso di neve e di allegria, vicina all'Europa, sulla grande direttrice del Sempione, ma lontana dal rumore e dalla confusione*». Da Macugnaga, capitale bianca del Novarese, a Cheggio («la montagna pulita»), Formazza («il regno dello sci»), fino alla «perla» di Pina di Vigezzo, l'Ossola significa 113 esercizi alberghieri per ogni tasca ed esigenza, e allo sci alpino si aggiungono otto percorsi di fondo e l'escursionismo.

La provincia di Torino ogni sci predilige la **Val di Susa**, con Frais, Sauze d'Oulx, Bardonecchia, Sansicario, Sestrieres e Pragelato. Il «botto» più fragoroso, quest'anno, l'ha fatto Sestrieres, con il magnifico impianto di cannoni per la produzione di neve artificiale: un investimento di sei miliardi, per avere sempre le piste imbiancate, anche quando il cielo è capriccioso.

Anche Sansicario (siamo ancora nella «Via Lattea») ha puntato sulla neve prodotta in casa, potenziando l'impianto già in funzione lo scorso anno.

Bardonecchia, infine, ha lanciato al Salone della Montagna un nuovo «stagionale», che, oltre agli skilift, dà diritto a trasporti urbani, assicurazione, giornate di sci gratuite in altre stazioni invernali. L'intero «pacchetto» costa 430 mila.

E il Cuneese? Sulle Alpi Marittime si scia dal weekend dell'Immacolata, ma gli occhi sono puntati — come dovunque — sulle vacanze natalizie. Natale con la neve significa oltre un terzo degli incassi stagionali, e oggi nessuno può permettersi di rimanere fermo dal 28 dicembre al 6 gennaio.

La Riserva Bianca di Limone, Limonetto e Colle di Tenda offre un competitivo «giornaliero» da 17.500 lire; agli impianti del Sole sono in funzione da quest'anno otto «cannoni» canadesi.

Il **Monregalese** ha fatto il «miracolo» di mettere d'accordo le sue sette stazioni sciistiche. Così il Consorzio turistico e i centri invernali mettono in vendita un «multiski stagionale» valido ad Artesina, Prato Nevoso, Lurisia, Frabosa Soprana, San Giacomo di Roburent, Viola 80, Oreé e Garessio 2000, e una «settimana bianca» che consente di sciare in qualsiasi località.

Nel cielo piemontese, accanto alle stelle di prima grandezza ci sono tante altre (nel meno appariscenti ma comunque significative: piccoli centri che offrono a tutti la possibilità di trascorrere in montagna, senza spendere un capitale, le feste di Capodanno.

Purché bianco, sarà un bel Natale.

Giuseppe Grosso

Atto primo, atto secondo: che splendida vacanza

Centro Biellese Abbigliamento
Strada Trossi 15 - VERRONE (Biella) Tel. 015 5821.421
CONTINUA LA
GRANDE VENDITA
per cessazione attività
sino ad esaurimento merce
confezioni uomo donna ragazzo-a maglierie e capi in pelle

ECCOVI ALCUNI ESEMPI:

UOMO		DONNA	
Completi uomo tess. Marzotto	L. 79.000	Soprabito pelle	L. 160.000
Pantaloni p. lana	L. 30.000	Vestiti	L. 59.000
Cappotti	L. 90.000	Cappotti	L. 89.000
Giacconi pelle trapuntato	L. 180.000	Tailleurs	L. 80.000
Jeans	L. 10.000	Gonne	L. 10.000
		Camicette	L. 15.000

ECCEZIONALI GIACCONI PELLE TRAPUNTATI A SOLE **L. 280.000**

Aperto anche domenica 16 e domenica 23 dicembre.
E' UN'OCCASIONE DA NON PERDERE
Comunicazione pubblicitaria n. 13-10-84 al Comune di Verrone (VC)

PENSI AI REGALI?
PROVA ALLA
LANTERNA BLU
COSSATO
ENTRATA LIBERA
NEI LOCALI INTERNI
E' APERTA UNA NUOVA VASTA ESPOSIZIONE DI
REGALI NATALIZI
Troverete: cesti natalizi - Soprammobili e oggetti in ceramica, porcellana, ottone, silver, tutti presentati e confezionati con guarnizioni di cioccolatini.
Personalizziamo con cioccolatini anche oggetti forniti direttamente dai ns. clienti
LANTERNA BLU - COSSATO - v. Ranzoni 10 - Tel. 93.600

CASEARIA FORMIGLIANESE
Via G. Ferraris 3 - FORMIGLIANA - Tel. (0161) 855.113/4
produttrice del
burro delle mandrie

vi augura Buone Feste
con il suo BURRO in vendita
a
PREZZO SPECIALE CEE

CAVAGNETTO *CARNI*
Via Marconi 1 - ROPPOLO
Tel. (0161) 98.179 - 98.595
Commercio carni nazionali ed estere

Per una "TUA" pipa
Tabaccheria MAGNANI
Biella Piazza Adua 1/D Tel. 20.564
LABORATORIO RIPARAZIONI

Eliosse • Diadora • Silvy Tricot • Colmar
Lacoste • Adidas • TecnoAlp • Bolle
ILIO SPORT
da 20 anni: serietà e competenza a garanzia del tuo acquisto
Via Cailonara 43 MOSSO S. MARIA Telefono 015-741.302
ECCEZIONALE
con **L. 160.000** offre:
SKI Spalding o Elan
più ATTACCHI Salomon o Tirolia
completi di SKI-STOPPER
più SCARPONI Caber o Nordica
più BASTONCINI
PER IL FONDO, SKI:
Trak - Morotto - Jarvinen - Karhu - Salomon - Dinsport - Adidas - Artex

cedat VERCELLI S.R.L.
Socio ANASIN
Centro elaborazione dati c/o terzi — Servizio Software
Noleggio e vendita apparecchiature elettroniche - Preparazione e istruzione personale EDP
Settore Informatica Distribuita
Distributore Computer **SANCO iBEX**
Per queste feste REGALATI un domani diverso, «sereno» al riparo da qualsiasi «Visentini».
PASSA DA NOI!!
Siamo in grado di fornirti molteplici soluzioni ad aiutarti a scegliere quella ideale per te.
La Cedat augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo.
13100 VERCELLI - C.so De Rege 91 - Tel. 0161 53.133
13060 VALDENGO - Via Eroi d'Africa 1a - Tel. 015.680.315

AUGURI di BUONE FESTE
jetcar Alfa Romeo
Dilazioni di pagamento e leasing per ogni esigenza
Vasto assortimento di auto d'occasione perfettamente ricondizionate e garantite
Jetcar BIELLA - Via Cottolengo (fronte COOP) - Tel. 35.53.93
Siamo aperti anche DOMENICA 16

REGALARE UNA CONFEZIONE DI VINI E' UNA MODA (E UN PIACERE)

Quasi un formato biblico

La bottiglia normale ha la capacità di 750 cc che equivalgono a sei bicchieri da vino rosso e otto «flûte» da champagne o spumanti. Il Magnum è esattamente il doppio: 1500 cc.

Ma la serie delle maxi bottiglie prosegue con alcuni modelli i cui nomi rievocano curiosamente i personaggi della Bibbia.

JEROBOAM, 3 litri, pari a 4 bottiglie.
REHOBOAM, 4,5 litri, pari a 6 bottiglie.
MATHUSALEM, 6 litri, pari a 8 bottiglie.
SALMANAZAR, 9 litri, pari a 12 bottiglie.
BALTHAZAR, 12 litri, pari a 16 bottiglie.
NABUCHODONOSOR, 15 litri, pari a 20 bottiglie.

Il «magnum», un dono ricercato

Sono stati i piloti di Formula uno ad allargare il mercato dei maxibottiglioni - Itinerario tra gli spumanti e gli champagne

Perché il naso di Babbo Natale è così rosso? Per via del freddo che il buon vecchio prende guidando in cielo la slitta trainata dalle renne, rispondono i più.

Ma c'è anche un'altra teoria più «enologica». Babbo Natale, per riscaldarsi, non disdegna un bicchiere di quello buono e il naso rosso sarebbe il «segnale» di questa sua simpatica abitudine.

Non sappiamo se ci sono altri studi più approfonditi sul rapporto tra vino e i protagonisti del Natale ma certo è che le bottiglie sono da sempre uno dei classici regali che si fanno e si ricevono per le feste.

Anzi pare che questo dono un tempo di esclusiva competenza maschile (come le cravatte, il dopobarba e le pipe) stia ora diventando anche un ricercato regalo «al femminile».

Del resto durante gli altri mesi dell'anno, sono spesso le donne a scegliere nei negozi il vino da tutti i giorni. Si pensi che alcune case hanno fatto studi di marketing dai quali è emerso che una delle ragioni della crisi dei vini rossi a favore dei bianchi, è che i primi sono meno amati dalle donne per via delle macchie che possono lasciare sulle tovaglie.

Ma a Natale non è tempo di occuparsi del bilancio. La scelta nel regalo vinicolo segue altre regole di gusto, personalità, moda e... non dimentichiamolo, prezzo.

Le cassette natalizie spesso nascondono sorprese poco piacevoli. Cartone colorato e carta sintetica vestono le bottiglie con eleganza, accessori inusuali si trasformano in inediti (quanto discutibili) mobili bar. Mappamondi antichi che si aprono scoprendo un cuore di 12 bottiglie, bauletti da «isola dei pirati» colmi di spumanti e liquori, vecchi otri in pelle pieni di vini liquorosi.

Il consiglio degli esperti in questo settore è di non farsi ingannare dalle apparenze, badando di più al contenuto e alla qualità delle bottiglie che alla loro spesso costosa presentazione. Come dire: meno fumo e più arrosto.

Meglio tre, o sei, o dodici bottiglie di ottimo prodotto che una grossa confezione di «non meglio identificati» vini.

Ma parlando di numero di bottiglie da regalo, dobbiamo segnalare un fenomeno già sviluppato gli scorsi anni, che sta prendendo sempre più piede anche per il Natale '84. E' il regalo di una sola bottiglia. Pinggeria improvvisa o preoccupante segnale di crisi economica? Nulla di tutto questo visto che se si tratta di un solo «pezzo» sarà probabilmente un magnum, cioè un grande contenitore in vetro della capacità di 1500 cc.

I magnum fuoreggiano soprattutto nel settore spumanti e champagne. La moda è stata lanciata forse inconsapevolmente dai piloti di Formula 1 e di rally che vengono premiati al traguardo con la tradizionale corona d'alloro e l'ormai altrettanto consueta maxibottiglia.

Regalare un magnum è certamente una bella idea. Il dono, imponente e importante, farà certamente bella figura e in più i produttori vinicoli assicurano che il vino contenuto nel magnum ha spesso caratteristiche migliori. Nella vinificazione con il metodo champenois il formato magnum garantisce una minore esposizione del vino all'aria: in rapporto al volume la superficie del collo della bottiglia è infatti minore.

Ma tralasciando notazioni troppo tecniche resta da ricordare che non esistono solo i formati magnum. In contrapposizione alla moda del «mignon» che imperversava fino a qualche tempo fa, alcuni produttori di vino propongono altri maxi formati davvero sorprendenti.

I costi di queste bottiglie davvero speciali sono logicamente da amatori. Ma poter stappare in una sola volta l'equivalente di venti bottiglie, deve essere davvero una bella soddisfazione, con i migliori auguri di Buon Natale.

Sergio Miravalle

Quando brindano in Formula 1

Patrick Tambay, René Arnoux e Mario Andretti festeggiano con magnum di champagne i primi tre posti in un Gran Premio di F.1

LA TUA SPESA MEGLIO SPESA
all'EUROSPAR di COSSATO

Un sacco di offerte fino al 31 dicembre

Cioccolatini PERNIGOTTI, prendi due paghi uno	
Vino TAVERNELLO lt. 1 pacco carta	L. 880
Pandoro Bauli kg. 1	L. 7.800
Panettone MOTTA kg. 1	L. 7.800
Moscato spumante lt. 0,750	L. 820
ASTI SPUMANTE MARTINI	L. 4.400
SPUMANTE MAXMILLIAN I	L. 5.700
FERNET BRANCA	L. 7.590
WHISKY BALLANTINES 5 ANNI	L. 7.590
RUBRA CIRIO gr. 340	L. 890
OLIO CUORE MAIS lt.1	L. 3.280
OLIO OLITA semi vari lt. 1	L. 1.870
ORZORO solubile lattina gr. 120	L. 1.420
OLIVE SACLA' pacchetto	L. 510
KITEKAT gatto	L. 750
CIAPPI cane	L. 630
PASTA BARILLA gr. 0,500	L. 820
Uova formato 55/60 ½ dozzina	L. 730
LATTE FONTEBIANCA scremato lt. 1	L. 635
FUSTINO DIXAN premialissima	L. 10.650
ACE formato risparmio	L. 1.450
SOLE PIATTI liquido kg. 1	L. 1.220
Saponetta PALMOLIVE	L. 600
VETRIL formato grande	L. 1.990
COCCOLINO ammorbidente lt. 2	L. 2.240
LIP liquido (con pupazzo)	L. 2.620
PRONTO SPRAY formato grande	L. 2.650

IL SALUMIERE PROPONE:

Prosciutto cotto Benson all'etto compri 200 gr. paghi 150 gr.	L. 1.330
Salame felino all'etto	L. 1.320
Prosciutto crudo di Parma all'etto	L. 1.850
Parmigiano Reggiano all'etto	L. 1690

DAL MACELLAIO TROVERETE:

Bollito	da L. 4.800 al kg.
Arrosto	da L. 6.500 al kg.
Coscia intera	L. 9.500 al kg.

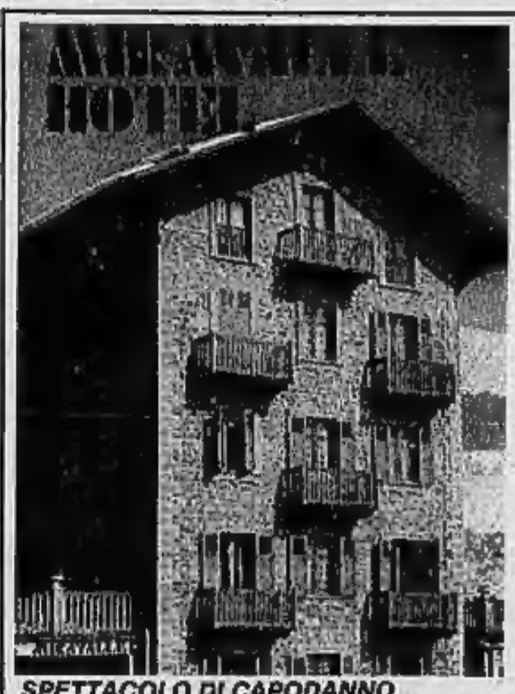
NEL CESTO DELL'ORTOLANO:

Arance 2 kg.	L. 1.700
Mele Golden	L. 890 al kg.
Mele Morgan	L. 850 al kg.
Patate 10 kg.	L. 3.000

Siamo aperti nei giorni di domenica 16 e 23 dicembre tutto il giorno

EUROSPAR

DRINK SHOP
COSSATO (VC) - Via XXV Aprile, 8 - Tel. (015) 93.757



Il pranzo di Natale:
Speck alla tirolese
e lardo alla piemontese
Albese
Patè in gelatina
Zampone con purè
Agnolotti burro e rosmarino
Consommè
Tacchino alla Geo
Bolliti misti con salse
Contorni
Formaggi assortiti
Frutta - panettone
VINI
Barbera - Dolcetto
Gavi - Spumante

Cenone di Capodanno
Salmone affumicato con punte d'asparagi
Speck alla tirolese
Mousse di prosciutto
Salsiccia alla primogenitura
Crespelle alla Rembrandt
Arrosto di bue
Contorni
Formaggi assortiti
Dolce della casa
Frutta
Panettone
Vini
Pinot grigio
Dolcetto
Grignolino
Spumante Brut

SPETTACOLO DI CAPODANNO
suonerà l'orchestra di **MASSIMO PAVONE**
si esibirà il cabarettista **BEPPE PELLITTERI**
Uno spazio dedicato alla MAGIA con **ALBERT ed EBET**
PREMI A SORPRESA
Prenotazioni allo (015) 55.163

DANCING IL FARO
BRUSNENGO
SABATO 15
Serata di ballo moderno con
EASY CONNECTION
IN DISCOTECA
M. ZANI
DOMENICA 16
pomeriggio ore 15
per inaugurazione nuovi locali eccezionalmente i
NOMADI
in concerto
ingresso unico L. 6000
DOMENICA sera
Serata di Ballo moderno con
EASY CONNECTION
IN DISCOTECA
MARCO ZANI

Buon Natale
con lo zampone precotto, il cotechino, i salumi, le confezioni del
Salumificio SELLA
MOSSO S. MARIA (Vc)
Tel. (015) 741.214 - 741.219

tutto per l'auto
di PIDELLO LUCIANO & C. s.a.s.
via Torino, 44 — 13051 BIELLA - Tel. (015) 30.742/3 R.A.
via XXV Aprile 38 — 13014 COSSATO - Tel. (015) 92.22.56
- *Catene per neve di ogni tipo*
- *Portaski normali e con antifurto*
- *Antigelo, Parafiu Fiat, Antiappannanti e deghiaccianti*
...TUTTO PER IL VOSTRO INVERNO!
ricambi FIAT

MACCHINARIO TESSILE D'OCCASIONE:
VENDESI: tel. 015 21.648 - 31.023 - 34.677
n. 96 teste dipanatrici Fadis elettroniche - anno di costruzione 1981 - aspino motorizzato.
n. 2 sapalrici tintori - anno di costruzione 1978 - come nuove.
n. 3 sapalrici Zerbo Max 1 - anno di costruzione 1977.
n. 3 roccatrici manuali Mettler - raccolta filo su cono super conico - cilindrico scanalato in metallo - stacco rocca automatico indipendente - ottimo per straccannaggio rocche da tintoria.
n. 10 filatoi Rieter 1982, mod. G 5/1 D, fusi 720, sc. 90 mm, anello d. 60, all. tubetto ring 280, NE 20 cotone. Levata automatica con Uster.
n. 10 finitori SNC.
Impianto di filatura completo di 2500 fusi circa seminuovo con roccatura automatica interna, ritorcitura, aspatura, camion, tubetti, casse in plastica ecc.
n. 1 impianto roccatura Schlafhorst da n. 50 teste con paraffinatore. Macchina installata con attrezzature. Composta da: mulatto, pesa automatico, compressore, riscaldamento impianto luce. Salone nuovo, servito da cabina elettrica, di circa 400 mq
Vaporizzo Oben seminuovo, con bruciatore caldaia.
Binotorcitoio Leesona da n. 100 fusi sui due fronti. Diametro anello mm 160.
N. 5000 PALLET in legno.
N. 4 Generatori aria calda. Clone nuovi - 1980, completi di bruciatore a gasolio. Calorie 150.000 - 200.000.
N. 1 Dipanatrice SAVIO da n. 16 teste.
N. 1 Roccatrice TESSILMECCANICA a rullo scanalato, fusi 20 teste sui due fronti.
N. 1 Aspa marca «ZERBO» MACH 1.
N. 1 Roccatrice METTLER da n. 72 teste sui due fronti. Cilindro inciso.
a disposizione una vasta gamma di macchinari tessili d'occasione.

LAURETANA
ACQUA OLIGOMINERALE DELLE FONTI GRAGLIA SANTUARIO
Grand'Hotel
Ristorante Graglia
Graglia
via Campiglie, 2
COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO
Pranzo di Natale
Cenone di San Silvestro con orchestra
Tavernetta con discoteca
Meeting e banchetti di nozze
Prenotazioni allo 015 442.222